SIGNOR *11000*155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 117 - Numero 245

# LA STAMPA

Domenica 16 Ottobre 1983

ALL'INTERNO

**Due pagine sul Salone della nautica a Genova. Oggi arriva «Azzurra»**

Il miliardario Carlo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via Marenco 32. Direzione 6541 - Redazione 6568 - Amministrazione numero 65.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (C.C.P. 7104); consegna decade alle ore 20 arretrato L. 1.000, consegna quotidiana entro le ore 8 anno L. 45.000 - Estero L. 280.000 - Aerea Straordinaria per posta più rapida (da definire) anno L. 1.000.000 - Arretrato L. 1.000. Estero: Austria sc. 10; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 200; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 67; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 70; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 2,50; Stati Uniti, Canada, Messico $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maria Vittoria 38, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.585, 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 80.96. Roma, via Cicerone numero 18, tel. 47.55.804; Genova, via Venezia 30, tel. 592.060; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 256.804; Bolzano, via Perathoner 36/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.644; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 65.285. Tariffe modulo mm 43x45: per lavori, cessioni e cariche di rigore limite in parentesi. Commerciali L. 370.000 (444.000) mobilio. Commerciali L. 345.000 (414.000) - istituzionali L. 410.000 (492.000). Ricerche personali, d vacanza, L. 370.000 (444.000); Finanziari e legali L. 490.000 (504.000) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale di riserva in ogni caso di ritardo qualsiasi reclamo

Diego Novelli

ALLE PAGINE DI CRONACA

**Intervista all'ex sindaco Novelli: «Perché non me ne vado»**

*di Pier Paolo Benedetto*

DIETRO L'APPELLO DEI PAESI DELL'EST

# I sette di Sofia

Anche se la capitale non sembra la più appropriata, è parso che da Sofia venisse un soffio di speranza e di distensione. I sette ministri del Patto di Varsavia riuniti con Gromyko hanno lanciato un appello agli occidentali per far proseguire le trattative di Ginevra oltre la fatidica scadenza di dicembre. I primi commenti sono quasi tutti improntati al sollievo. Nelle giornate precedenti, Mosca sembrava impegnata a far naufragare tutte le speranze: Bahr portava dal Cremlino la notizia che il negoziatore sovietico lascerà Ginevra lo stesso giorno dell'arrivo dei primi euromissili sul continente; Zamiatin ripeteva a Bonn la stessa minaccia in termini ancora più duri: infine, il maresciallo Kulikov elencava una serie di spostamenti missilistici, per portare gli SS-20 ancora più vicino all'Europa e al territorio americano. Si aspettava che Kvitsinski lasciasse Ginevra da un momento all'altro.

Il comunicato dei Sette lanciato da Sofia a prima vista smentisce le previsioni più cupe. Dopo lungo tempo, all'Est vengono usati toni moderati. Il Cremlino batte in ritirata, o i suoi alleati, conquistata finalmente una voce in capitolo sugli euromissili, hanno imposto a Gromyko un ripiegamento? Il fatto, in entrambi i casi, sarebbe così grosso che, dopo le euforie dei primi titoli, il documento di Sofia si è meritato una seconda e integrale lettura. E da questa emerge che, al di là della terminologia, nella sostanza delle proposte non c'è novità. I Sette invitano a trattare anche dopo Capodanno (e qui la loro posizione coincide con quella occidentale), ma chiedono che si tenga all'installazione dei missili finché proseguono i negoziati (e qui tanno cadere la decisione Nato sull'installazione parallela al negoziato).

Il consiglio dei Sette non ha spostato gli obiettivi strategici del Cremlino. Non sono i numeri che Mosca vuole negoziare, l'Urss vuole impedire in assoluto l'insediamento missilistico americano in Europa. A questo scopo, nelle attuali condizioni serve meglio di tutto un negoziato prolungato nel tempo che rinvii nel tempo anche il collocamento dei missili.

La spiegazione può essere soltanto che Mosca con i suoi euromissili abbia voluto rafforzare la propria ipoteca politica sull'Europa. Armi politiche, gli SS-20, per non «corrispondere all'imperativo militare», puntavano su una graduale eliminazione degli americani dall'Europa. I *Pershing* e i *Cruise* in questo teatro diventano anch'essi armi politiche atte a bloccare o alleggerire almeno l'ipoteca sovietica, radicando la presenza americana.

Sono pure imperativi politici e non militari quelli che portano Mosca a essere disponibile a trattare, ma dura nel condizionare i negoziati alla rinuncia all'installazione. La novità sostanziale nell'atteggiamento sovietico potrebbe verificarsi appunto spostando le pretese e i negoziati dal politico al militare, cioè sostituendo l'obiettivo dell'eliminazione degli americani con l'obiettivo di un reale equilibrio di potenziali militari a livelli più bassi. Fino a quel momento, gli euromissili rimangono armi della grande e lungimirante battaglia per l'Europa.

Il tono moderato del documento di Sofia non va preso tuttavia come un puro espediente propagandistico o psicologico. Ci sono motivi politici anche nel tono. Uno riguarda Gromyko. Nel compilare quel testo, il ministro sovietico non scriveva una lettera a Reagan: contava di preparare un documento utilizzabile dai pacifisti e dai governi intenzionati a sdoppiare la duplice decisione Nato (trattative e installazione).

C'è da notare che sempre gli appelli congiunti dei Sette usano toni più moderati del linguaggio sovietico. Nelle rare occasioni in cui vengono investiti della questione missilistica, trapare in vari modi la preoccupazione degli alleati dei sovietici di dover ospitare nuove basi e nuovi ordigni. Il popolo russo crede nel pericolo straniero, i popoli dell'Europa orientale non ci credono, e poi considerano straniero in primo luogo il sprotettore sovietico. Fra i governi, inoltre, quello ungherese teme che un eccessivo impegno strategico possa ripercuotersi sui legami economici con l'Occidente (base del riformismo kadariano); quello romeno teme che possano crollare i presupposti del suo rifiuto ad ospitare soldati sovietici; quello polacco considera che le basi missilistiche russe renderebbero ancora più precaria la pacificazione interna (*Solidarnosc* potrebbe incenerire manifestazioni pacifiste).

Più nuove è la preoccupazione di Honecker, il quale, in una lettera a Kohl, dice di temere che gli euromissili possano avere gravi conseguenze sulle relazioni intertedesche e sulle prospettive del popolo tedesco. Preoccupazione curiosa, dato che addirittura la Costituzione della Germania dell'Est sostiene la non esistenza di un unico popolo tedesco.

Ben nascosta, trapare in fondo una doppia concezione del pro'ma europeo fra i convenuti a Sofia. Per i sovietici, forzare l'autonomismo europeo significa sconfiggere gli Usa. Per gli altri, un'Europa disimpegnata crea la speranza o l'illusione che il ritiro degli americani dall'Ovest comporterebbe il ritiro dei sovietici dall'Est. Forse gli unici ad auspicare sul serio l'espulsione totale di Reagan sarebbero in fondo quelli che decidono di meno, gli alleati di Mosca.

**Frane Barbieri**

A PAGINA 4

**Genscher e Gromyko Un weekend a Vienna che può salvare due anni di negoziato**

*di Mario Ciriello*

Il Libano chiederà a Italia e Grecia i «controllori della tregua»

# Da Beirut sì agli osservatori

**Le nuova forza di pace dovrà, però, essere schierata «su tutti i fronti di battaglia» e non solo nello Chouf Drusi e sciiti sono tornati al tavolo della trattativa ed hanno dato il «via» al presidente Gemayel per ufficializzare la richiesta - Domani saranno definiti i dettagli dell'operazione - Nuove scaramucce: feriti 2 francesi**

BEIRUT — E' stato finalmente raggiunto l'accordo, tra le diverse forze libanesi, sugli osservatori italiani e greci che dovranno controllare l'applicazione del cessate il fuoco nel Paese. Con due giorni di ritardo, il «comitato militare» creato per definire i compiti della nuova forza di pace si è riunito ieri ed ha invitato il governo libanese a «chiedere ufficialmente ai governi di Roma e di Atene di inviare osservatori per sorvegliare la tregua, purché siano dispiegati lungo tutti i fronti di battaglia».

Dell'accordo è stato subito informato il ministro degli Esteri, Elie Salem, che potrà così inoltrare la richiesta a Italia e Grecia.

Venerdì i rappresentanti della milizia sciita «Amal» e del partito progressista druso di Jumblatt si erano ritirati dal «comitato militare», facendo temere che la richiesta di osservatori sarebbe saltata compromettendo anche la difficile strada della trattativa politica (che dovrebbe aprirsi il 20 in Arabia Saudita o a Cipro). Ancora una volta, però, il gioco delle pressioni e delle chiusure (dopo la ripresa del negoziato c'era stata subito una nuova fiammata di scontri a Beirut) ha rimescolato le carte. In questo caso, in senso positivo.

Non tutte le difficoltà sono, però, risolte. Il comitato ha annunciato che una nuova riunione, «per discutere i dettagli dei compiti degli osservatori, e del loro spiegamento con la Forza di pace e con le forze Onu», si terrà domani. A Beirut il problema più grosso appare quello già accennato nel comunicato di ieri dove si dice che la richiesta degli osservatori è autorizzata «purché vengano dispiegati lungo tutti i fronti di battaglia». Questo significa anche nelle zone controllate dai sciiti e dagli israeliani, cioè nel Nord e nel Sud del Paese? Il compito degli osservatori, in questo caso, non sarebbe solo quello di controllare la zona dello Chouf, teatro della «guerra della montagna». I margini per nuove rotture, per nuovi ripensamenti esistono ancora.

Il «comitato militare» (costituito dai rappresentanti dell'esercito nazionale e delle milizie druse, sciite e cristiane) non ha precisato nemmeno il numero degli osservatori che dovranno vigilare sulla tregua. Finora si è parlato di un piano in base al quale sarebbero stati richiesti 800 uomini da dislocare in 50 postazioni sulle montagne del Libano centrale e alla periferia meridionale della capitale, ma non in tutto il resto del Paese.

Avviato a soluzione il problema degli osservatori, cioè l'aspetto tecnico-militare dell'accordo del 26 novembre sulla «pacificazione», gli sforzi si concentrano sul nodo politico della crisi. Ieri Rafiq Hariri, il ballerdiano saudita, inviato speciale del re Fahd, ha proseguito i suoi contatti di mediazione fra i vari partecipanti al «congresso di riconciliazione nazionale» per trovare un accordo sul luogo della prima seduta già convocata dal presidente libanese Amin Gemayel per il 20 ottobre.

Le scaramucce, intanto, continuano. Nella periferia Sud della capitale, i cecchini hanno sparato anche ieri sulle postazioni dei marines americani, situate a Nord-Est dell'aeroporto internazionale di Beirut, senza provocare vittime. Venerdì un marine era stato ucciso e due feriti nella stessa zona. Il portavoce americano, maggiore Robert Jordan, ha detto che i marines hanno risposto al fuoco. Quattro cecchini sarebbero stati uccisi.

Combattimenti anche lungo l'autostrada litoranea. Due soldati francesi delle forze dell'Onu in Libano (Unifil) sono stati feriti dall'esplosione di un ordigno posto sulla strada di Jieh, a Sud di Beirut, dove passava un convoglio militare dell'Onu. I due soldati si trovavano nel veicolo di testa. Il convoglio ha comunque proseguito la marcia in direzione di Beirut sotto il fuoco di armi di piccolo calibro. Uno dei soldati feriti è stato ricoverato in ospedale mentre l'altro è stato curato e subito dimesso.

**e. est.**

**ULTIMA ORA**

## E' partita la richiesta ufficiale

**BEIRUT — Il Libano ha chiesto formalmente ieri sera all'Italia e alla Grecia di inviare 400 osservatori per ciascun Paese con l'incarico di controllare il rispetto della tregua in vigore da venti giorni. Lo ha annunciato la radio ufficiale di Beirut.**

**Il facente funzioni di segretario generale del ministero degli Esteri libanese, Khalil Mekkawi, ha notificato la richiesta all'ambasciatore italiano Franco Lucioli Ottieri e a quello greco Evangelos Georgiou, secondo l'annuncio dell'emittente ufficiale.**

Il no al governo

# Cacciatori di frodo

Oggi all'interno della maggioranza la parola d'ordine è minimizzare, ma i giornalisti non sono tenuti a rispettarla. Fin da ora sarebbe difficile convincere gli italiani che basta cambiare una gomma, quando invece è partita una ruota. E se riuscissimo in questa impresa, gli onorevoli provvederebbero subito a smentirci. Anche senza credere ai complotti e agli intrighi, di cui tanti stanno già parlando, per bene che gli vada Craxi alla fine d'autunno avrà l'aspetto di un San Sebastiano trafitto dalle frecce o di un San Lorenzo sulla graticola. Si sente dire che sta antipatico o che fa paura a troppa gente, ma non è questo il principale motivo per cui gli onorevoli colleghi hanno cominciato a fargli i dispetti.

Come accade in tutti i sistemi politici che non funzionano, Craxi è stato messo alla gogna non per gli errori che può avere già commesso, ma per una iniziativa meritoria e importante. Per la prima volta un governo era riuscito a impostare una manovra finanziaria, giusta o iniqua che fosse, col dovuto anticipo, in modo da porre le due Camere nella condizione di approvare in tempo debito il bilancio del 1984, senza ricorrere all'esercizio provvisorio.

Ma così facendo Craxi ha scatenato in anticipo quelle spinte centrifughe di cui tutti i suoi predecessori avevano sperimentato la forza, ogni volta che le Camere erano state chiamate ad approvare leggi e provvedimenti che incrementassero le entrate o contenessero le spese. Le tassazioni o le restrizioni toccano sempre gli interessi di qualcuno e ogni categoria o corporazione trova subito in Parlamento difensori occulti che, approfittando del voto segreto, sono in grado di ribaltare qualsiasi maggioranza.

In questa occasione si era sparsa la voce, dentro e fuori il governo, che gli assenteisti e i franchi tiratori avrebbero pensato due volte a dichiarare guerra al segretario di un partito indispensabile alla maggioranza e neanche i più pessimisti pensavano che le ostilità sarebbero cominciate subito. Craxi, contando sul fattore sorpresa, ha cercato di varare provvedimenti importanti, ma gli avversari hanno reagito con pari prontezza.

Vedremo se i ripiegamenti saranno capaci di ridurre il numero degli assenteisti e se i partiti troveranno la forza per impedire l'abuso del voto segreto, che nel Parlamento italiano, più che a tutelare i casi di coscienza, è servito soprattutto a coprire ogni genere di pasticci. Ma questa volta è diffusa la convinzione che la guerra di logoramento vada at-

**Gianfranco Piazzesi**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«Se cadono le pregiudiziali russe»

# Craxi: sui missili si può trattare per altri sei mesi

ROMA — Un invito indiretto all'Unione Sovietica ad abbandonare al negoziato il Ginevra la sua posizione pregiudiziale contro l'installazione anche di un solo euromissile è stato rivolto ieri dal presidente del Consiglio Bettino Craxi al termine della conferenza stampa che ha tenuto a Palazzo Chigi insieme con il capo del governo spagnolo Felipe Gonzalez. Anticipando ciò che avrebbe detto ad Atene al primo ministro greco, Andreas Papandreu (il quale ha proposto un rinvio di sei mesi dell'installazione degli euromissili), Craxi ha accennato alla eventualità di continuare il negoziato oltre la scadenza prevista giusto fra trenta giorni (il 15 novembre) a condizione che Mosca rinunci alle sue pregiudiziali.

«*La posizione del governo italiano* — ha detto il presidente del Consiglio (parlando a Papandreu affinché Andropov intenda) — *è la seguente: se il negoziato di Ginevra rimane bloccato da una posizione pregiudiziale che ritiene inammissibile l'installazione anche di un solo euromissile, non c'è ragione di rinviarlo di altri sei mesi. Se, al contrario, emergono elementi di novità tali da far ritenere che le pregiudiziali saranno rimosse, per cui si potrebbe formare la materia negoziabile, in tal caso si può riflettere sull'opportunità e la possibilità di continuare il negoziato*».

«In ogni caso — ha concluso Craxi, rispondendo in tal modo anche al documento del "Patto" di Varsavia — *la posizione italiana è fortemente legata alla convinzione che un negoziato deve essere possibile in ogni circostanza, che deve essere possibile addirsi e che potrebbe concludersi positivamente, purché si arrivi all'idea dell'adeguato riequilibrio missilistico e che, in ogni caso, dell'intero possibile anche in presenza dell'avvio del programma di modernizzazione del sistema missilistico Nato in Europa, che per essere realizzato richiede quattro anni*».

Insieme con la dichiarazione di Craxi, che può venire interpretata come un «segnale di apertura» all'Unione Sovietica, anche una valutazione del ministero degli Esteri del comunicato dei «Sette» a Sofia («oggetto di attenta analisi») accenna alla «possibilità che la fine dell'anno non rappresenti una data limite per i negoziati» di Ginevra. Alla Farnesina si è dell'opinione che la scadenza sia «artificiale» e che i negoziati «possano continuare anche al di là di essa, sebbene non sia chiaro (dal comunicato di Sofia, n.d.r.) se si pongano alcune condizioni».

Secondo il nostro ministero degli Esteri, il comunicato di Sofia «presenta aspetti interessanti, sia per quello che dice che per quello che non dice».

**Tito Sansa**

Nessuno sa con certezza quanti hanno diritto, le assegnazioni avvengono nel caos

# Pozzuoli, battaglia per avere una casa «Non crediamo alle promesse di Scotti»

DAL NOSTRO INVIATO

POZZUOLI — Le requisizioni stanno per terminare? Secondo il centro della Protezione civile di Pozzuoli basta trovare altri 500 alloggi per sistemare gli ultimi sfrattati della città. Oggi, promettono, nessuna requisizione; «E' domenica e le seconde case sono quasi tutte occupate». Ma domani si ricomincia e potrebbe essere il bilio finale. Sarà investita dall'operazione soprattutto la provincia di Latina; ieri il prefetto ha tenuto a precisare di non aver imposto le requisizioni, ma di aver concesso una tregua, nella speranza che i sindaci dei Comuni interessati riescano a incentivare le offerte volontarie: solo a Formia 60 alloggi sono stati consegnati da proprietari di più appartamenti.

Tuttavia ogni previsione è resa difficile dalla mancanza assoluta di dati certi. Da quando, una notte dopo il terremoto, qualcuno distrusse i dati dell'ultimo censimento, il Comune di Pozzuoli non ha più un'anagrafe. Inoltre, sfuggono ad ogni controllo gli abusivi che hanno «approfittato» per conto loro parenti alloggi in luoghi più sicuri, ai-dire, corrispettivi da consiglieri comunali. In questo navigare al buio capita così che le cifre cambino da ufficio a ufficio. Se per la Protezione civile i senzatetto ancora da sistemare sono 2500 (ai quali ne andrebbero aggiunti altrettanti, ora nei camping intorno a Pozzuoli) per il Comune il numero è quattro volte E' un'indeterminatezza che premia l'arbitrio. Così l'assegnazione delle case requisite assomiglia troppo a una riffa in cui prevalgono sfrontatezza e conoscenze. E' vero, sindaco, che gli impiegati comunali della zona da evacuare sono riusciti quasi tutti ad ottenere un alloggio nel posto più ambito, il vialiasmo villaggio Coppola? Gennaro Postiglione abbassa gli occhi e risponde: «*Non so che dire, certo ricevo molte pressioni*». Sul pianerottolo davanti al suo ufficio gridano e protestano i meno fortunati: Chi è finito a Bolsuri, 60 chilometri da qui, e ripete che in quella casa non andrà mai ad abitare; chi nell'entroterra malgrado sia un pescatore, ed ancora non sa dove andare a Ilio cercando una casa per mio conto, se la trovassi avrei il sussidio dello Stato, ma qui intorno i proprietari chiedono dai quattro ai sette milioni al fondo perduto e affittano a prezzi gonfiati», testimonia Nunzia Palumbo).

Si moltiplicano gli annunci di vendita, ma i prezzi sono proibitivi: 60 milioni per un appartamento di 70 metri quadri, 100 milioni per 100 metri quadri. Ma c'è anche chi vende a prezzi più bassi, chi affitta a canone equo. Ma sono pochi casi isolati.

E la costruzione della Pozzuoli-bis, annunciata all'urbanistica Nino Carteglio, lei come la vede? «*Che entro dieci mesi si riesca a costruire 2500 case, come promette Scotti, è una balla mai vista, un bradisismo cerebrale*», sbotta Carteglio. Ed elenca un florilegio di vicende esemplari. Quattro anni fa l'istituto case popolari stilava i finanziamenti per costruire, qui, 6000 vani: da allora non avrebbe neppure completato l'esproprio del terreno per edificare; e adesso chiederebbe altri soldi, perché i prezzi nel frattempo sono aumentati. O anche: nel 1966 vengono stanziati i fondi per la costruzione di un nuovo ospedale, proprio vicino alla zona di Monte Ruscello, dove dovrebbe nascere la Pozzuoli-bis. Risultato: ogni dì quel complesso esistono le fondamenta, null'altro. Non avrete anche voi le vostre colpe, assessore? «*Ma certo. Qui a Pozzuoli si è costruito senza requisiti antisismici, perfino nel centro storico, dove le strade sono così strette che fra un balcone e l'altro la gente si dà la mano. E ora il rischio di fare il bis dell'80, quando il Comune stanziò 6 miliardi per riattare alloggi disastrati dal terremoto, case che dopo le ultime scosse sono di nuovo inabitabili. Invece di ristrutturare, sarebbe meglio abbattere gli edifici pericolanti*».

**Guido Rampoldi**

(Altri servizi a pagina 9).

Dopo la sconfitta del governo alla Camera

## Parlano De Mita e Martelli

«Non si chieda di obbedir tacendo»

«Il Parlamento è arcaico»

A pagina 2 le interviste di Ezio Mauro e Luca Giurato

A PAGINA 7

**Roma ricorda i mille ebrei deportati dal Ghetto**

*di Marco Tosatti*

**VINCE PATRESE, PIQUET MONDIALE, BATOSTA A NAPOLI PER I NUOVI AZZURRI**

Kyalami. Il brasiliano Nelson Piquet, neo campione del mondo di F.1, sul podio (Telefoto)

# Si è salvato un padovano

Se non ci fosse stato Riccardo Patrese, per lo sport italiano sarebbe stata una giornata tutta nera. Il brasiliano Nelson Piquet ha conquistato il titolo di F. 1 e i piloti della Ferrari, Arnoux e Tambay, si sono ritirati a Kyalami nel G.P. del Sud Africa vinto appunto da Patrese; a Napoli la nuova Nazionale di calcio è stata bocciata dagli svedesi, che hanno battuto gli azzurri con un secco 2 a 0; infine, nel Giro della Lombardia si è imposto l'irlandese Kelly e i nostri campioni hanno deluso.

La tv ha offerto per prime le immagini della sfida di Formula 1: Prost contro Piquet e Arnoux. Il brasiliano, con la sua Brabham-Bmw, è balzato subito al comando del Gran Premio, mentre i suoi avversari dovevano ritirarsi per cedimenti meccanici. Anche Tambay, che aveva conseguito nelle prove la pole position, era tradito dalla sua Ferrari. Nel finale Piquet ha rallentato ed è stato superato da Patrese e da Andrea De Cesaris, che ha ottenuto con l'Alfa Romeo il secondo posto.

Battuti (2-0) dagli svedesi nel maggio scorso a Göteborg, gli azzurri del calcio sono stati ancor più sonoramente sconfitti dagli stessi avversari a Napoli. Erano ventotto anni che la Nazionale non subiva una débâcle di queste proporzioni. Ci si è resi conto ieri al San Paolo di quanto sia lunga e difficile la strada del rinnovamento della Nazionale. Gli uomini nuovi messi in squadra da Bearzot sono naufragati quasi tutti, le illusioni create dal successo sui greci a Bari sono rimaste tali e la situazione si ingarbuglia ulteriormente.

(I servizi nello sport)

Napoli. Donnarumma e Franco Baresi tentano di contrastare Stromberg, autore di 2 dei 3 gol svedesi

## INTERVISTE AL VICESEGRETARIO PSI E AL SEGRETARIO DC DOPO IL NO AL DECRETO SUL CONDONO EDILIZIO

# Martelli: il Parlamento è arcaico

**«Le due Camere sono mal congegnate e comunque, oggi, largamente superate» - «Per snidare i cacciatori di frodo la via maestra è l'abolizione del voto segreto» - «Allargare il tempo fra annuncio di voto e votazione»**

ROMA — Lunedì c'è il Consiglio dei ministri, on. Martelli, è giusto che a causa della bocciatura del decreto sul condono edilizio vengano scaricate nuove tasse sulla testa degli italiani?

«No, non è giusto. Come non è giusto che a pagare le tasse fino in fondo sia sole e sempre quella grande maggioranza di contribuenti composta dai lavoratori dipendenti. Finché non ci sarà equità fiscale non ci sarà giustizia. Bisogna far pagare le tasse a chi non le paga, recuperare quelle decine di migliaia di miliardi che ogni anno mancano all'appello. E' un problema duro e delicato che, per essere risolto, richiede altrettanta durezza e costanza».

**— Il ministro delle Finanze Visentini ha qualche obiezione da muovere proprio ai psi.**

«Conosco l'obiezione di Visentini: "Voi socialisti avete guidato il ministero delle Finanze per quattro anni, non potete pretendere che lo risolva questo problema in pochi mesi". Però Visentini non può ignorare che ci sono voluti quattro anni di battaglia parlamentari per introdurre i registratori di cassa. Innanzitutto, è una questione di volontà politica; poi occorre una seria modernizzazione dei criteri e degli apparati d'accertamento».

**— La prossima settimana verrà votato dal Parlamento il decreto previdenziale e sanitario. Sarà una nuova trappola per il governo?**

«Mi auguro che il monito sia servito. In ogni caso i socialisti saranno tutti in palla. Ma per snidare i cacciatori di frode e i commandos di franchi tiratori la via maestra è l'abolizione del voto segreto. La riforma parlamentare è un residuo dell'Italia premoderna, è una delle maggiori manifestazioni della politica sommersa. Chi non è d'accordo ha il dovere di dirlo proprio perché ne ha il diritto. Sbagliano i comunisti a difendere il voto segreto. Danno prova di una mentalità incoerente con la vocazione ad essere sinistra di governo».

**— Il Parlamento della Repubblica è ormai diventato la rovina dei governi della Repubblica?**

«Il Parlamento della Repubblica forse non era mai concepito. Di certo è stato mal congegnato ed è comunque oggi largamente superato. Non rappresenta bene perché pretende di rappresentare tutto. Di conseguenza, non legifera bene perché è troppo frammentato di microconcorrenze, di microinteressi e interconflittualità e perché non dispone di commissioni adeguate, di nessuna, dico nessuna, tecnostruttura. Non è complesso: è inutilmente complicato e arcaico. Il Parlamento, così com'è, non aiuta l'esercizio della responsabilità di governo».

**— Per il voto sul condono molti insistono sulla tesi del complotto da parte di settori della dc. Si dice che nella dc c'è chi, in odio di compromessi storici, vuole dimostrare al pci la presunta debolezza del governo e una via condiziona d'ingresso in essi democristiano. Lei che ne pensa?**

«Sarebbe assai uno che si martellasse la testa per provare che è vivo. C'è stato qualche malumore, qualche impuntatura. La cosa più grave e più autolesionista l'ha detta Rognoni a Chianciano: "Se il governo Craxi farà bene saranno guai per la dc". Mi immagino che lui, più di tutti, raccoglierà insieme a critiche e amari sorrisi molta cordialità, molto interesse, molta disponibilità per ciò che sta tentando di fare. Innanzi tutto, da parte dei partiti della maggioranza, ma anche dall'opinione pubblica e dalle forze sociali».

**— In primavera ci saranno le elezioni europee. Saranno solo europee o anche politiche anticipate? C'è qualcuno, secondo lei, nello schieramento politico italiano, che pensa a una possibilità tanto grave?**

«Le devo dire la verità mi sorprende perfino la domanda. Abbiamo istituito una commissione per le riforme istituzionali, anche perché siamo tutti d'accordo, in Parlamento, almeno su un punto: che le prossime elezioni politiche si faranno con un altro sistema elettorale».

**— Si riferisce all'abolizione del sistema proporzionale?**

«Anche a questo. Anche all'esigenza di correggere questo sistema. Non si può votare prima che non si siano cambiate le regole del gioco. E' chiaro?».

**— Perché i parlamentari della maggioranza sono spesso assenti e quelli dell'opposizione no?**

«Perché circa ottanta fra ministri e sottosegretari della maggioranza sono membri del governo, con obblighi di presenza anche in altre sedi parlamentari. Alcuni sono sposo in missione. Almeno una quindicina hanno responsabilità e obblighi di partito difficilmente eludibili senza creare un altro tipo di problemi. E' questa maggiore varietà di obblighi e di impegni reali che riduce il vantaggio numerico della maggioranza parlamentare. Se si vuole rimediarvi, nell'immediato bisogna intervenire su quei fattori, magari anche allargando il tempo fra l'annuncio di votazione e il voto effettivo. Questa è la filologia, poi ci sono gli assenteisti e i franchi tiratori, cioè la politologia...».

**Luca Giurato**

# Maggie, 6 minuti d'applausi

Blackpool - I cinquemila delegati presenti al congresso dei Conservatori hanno applaudito per sei minuti in ovazione per il premier inglese Margaret Thatcher al termine del suo discorso (Ansa)

# *De Mita: nessuno ci può chiedere di «esser usi ad obbedir tacendo»*

**«Insinuazioni senza fondamento» le voci di manovre dc per indebolire Craxi - «La storia della precedente legislatura è piena di provvedimenti del governo modificati dal psi senza scandalo»**

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *«Se qualcuno teme che dietro l'incidente del voto che ha bocciato alla Camera il decreto edilizio ci sia qualche gesto di massacro democristiano, può stare tranquillo. Non è così. Sospetti e insinuazioni di questo genere non hanno ragione d'essere. Pensiamo piuttosto a lavorare seriamente, tutti insieme, e ad andare avanti»*. Dietro le quinte del teatro Mediterraneo, circondato da nove ministri democristiani, fatti convergere tutti insieme a Napoli per lanciare con una grande parata il programma elettorale della dc per le elezioni comunali di novembre, Ciriaco De Mita manda un segnale distensivo a Bettino Craxi dopo i sospetti, i malumori e le incomprensioni degli ultimi giorni.

*«Non voglio parlare del governo* — premette invano De Mita —: *in questi due giorni sono qui per ascoltare e per parlare soltanto dei problemi di Napoli»*. E lo stato maggiore democristiano che si muove sui legni del palcoscenico in attesa che il sipario si apra, conferma che per la dc la partita elettorale, che si gioca il 20 novembre attorno a Palazzo San Giacomo, è grossa e assume il valore di primo *test* indicativo dopo il crollo elettorale di giugno. Sono arrivati il ministro dell'interno, Scalfaro, quello dell'istruzione, Falcucci, quello dei Beni Culturali, Gullotti, insieme con i responsabili della Sanità, Degan, della Marina Mercantile, Carta, della Ricerca Scientifica, Granelli, riuniti attorno agli uomini di casa: i tre ministri napoletani Cirino, De Vito e naturalmente Scotti, che è anche capolista nella corsa al Comune di Napoli.

Con un soprassalto di managerialità, ventiquattr'ore appena dopo il lancio del programma elettorale (presentato venerdì da Napolitano, Valenzi e Bassolino) la dc ha chiesto ai suoi ministri di salire tutti insieme sul palco «per mostrare che quello di Napoli è un problema nazionale», come dice il braccio destro di De Mita, Mastella.

Così, è partita ufficialmente la gran ricorsa elettorale al Comune. Stretto tra i problemi di una città da conquistare per provare a se stesso e al partito che una risalita è possibile, e i problemi di un'intesa di governo da consolidare dopo le frizioni delle ultime settimane, De Mita sul palco del teatro, chiacchierando con i cronisti, nega che tra socialisti e democristiani stiano nascendo incomprensioni pericolose. *«Le voci e i sospetti di nostre manovre per indebolire Craxi sono strumentalizzazioni senza fondamento, a cui nessuno risponde»*, dice il segretario dc.

E le modifiche che la dc ha proposto alla manovra finanziaria? E la richiesta di un nuovo vertice economico, uscita dalla direzione dc? *«In queste nostre proposte non c'è nessuna volontà destabilizzatrice* — spiega De Mita —, *c'è piuttosto la volontà di recitare con coerenza il nostro ruolo, come è giusto e doveroso. Se andiamo a vedere la storia della precedente legislatura, è piena di provvedimenti del governo modificati dal psi, senza che qualcuno abbia gridato allo scandalo»*.

Dunque nessun «avvertimento» democristiano al governo? *«Uno solo, che vale per tutti noi: dobbiamo imparare che la decisionalità serve solo per ragioni effettivamente d'urgenza. I decreti devono essere tecnicamente perfetti, preparati con l'opportuno concertazione, in modo da ottenere il massimo consenso»*.

Il giudizio complessivo della dc sui primi mesi della presidenza Craxi è quindi positivo? *«Io ne un giudizio positivo fintanto sulla linea politica della maggioranza* — risponde De Mita —. *Dobbiamo però tutti approfondire le ragioni della coesione di questa alleanza perché non sia solo un'alleanza di necessità. Ad, essere sincero, l'altro giorno alla Camera — ai di là dell'incidente — non ho visto tutta quella tensione che deve caratterizzare una maggioranza impegnata. Noi siamo pronti a fare la nostra parte: certo nessuno può chiederci (a tutti) di essere usi a obbedir tacendo...»*.

**Enzo Mauro**

### Nei primi otto mesi il deficit è di 8213 miliardi

# Bilancia commerciale ad agosto in passivo per 1391 miliardi

ROMA — Sono tornati nettamente «in rosso» i conti dell'interscambio commerciale con l'estero nel mese di agosto, dopo il sostanziale pareggio raggiunto in luglio: dai dati diffusi ieri dall'Istat risulta infatti che in agosto la bilancia commerciale è passiva per 1391 miliardi di lire.

Nei primi otto mesi dell'anno, così, il deficit della bilancia commerciale sale a 8.213 miliardi di lire, ancora inferiore comunque al deficit del lo stesso periodo dell'anno scorso che era stato pari a 11.594 miliardi di lire.

Nonostante il risultato negativo di agosto, il deficit della bilancia commerciale nei primi otto mesi dell'anno è inferiore di 3.381 miliardi di lire a quello dello stesso periodo dell'anno scorso. Questa riduzione del deficit è stata determinata dal miglioramento dei saldi positivi di alcuni settori, come quello tessile e dell'abbigliamento, quello dei prodotti meccanici e quello dei mezzi di trasporto, che hanno più che compensato il contenuto aumento dei saldi negativi dovuti ai prodotti per l'alimentazione, ai prodotti energetici e a quelli chimici.

## A Fanfani il Premio Schuman

MONTIGNY — Oggi a Montigny si è rinnovata la cerimonia del conferimento del «Premio Robert Schuman» a quanti hanno contribuito l'opera a favore dell'unità europea, promossa dal grande statista francese, insieme con Alcide De Gasperi e Konrad Adenauer.

Quest'anno la medaglia d'oro è stata conferita ad Amintore Fanfani, per il contributo dato alla realizzazione dei trattati di Roma, per l'estensione di essi alla Gran Bretagna, e per il superamento delle difficoltà negli anni '65-'66 e delle delicate situazioni comunitarie del 1983.

Alla cerimonia hanno presenziato il presidente del Senato francese Alain Poher e, in rappresentanza del governo, il ministro Jean Lorrain, l'ambasciatore d'Italia Walter Cardini, il vice commissario della Comunità Natali.

Nel ringraziare del riconoscimento conferitogli, Fanfani ha invitato a prestare grande attenzione alla difficile situazione in cui oggi si trova la Comunità europea.

# Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

## Naufragio di una biblioteca

In tempi di avversità e di guai, parlare di naufragi fa pensare soprattutto al senso metaforico: un perdersi, un andare in rovina, così come si sente dire che va a picco l'industria chimica o che naufraga qualche nostra residua speranza. A Napoli invece, in questi mesi, è finita per davvero in acqua una grande e illustre biblioteca, quella della facoltà di Lettere, ricca di oltre 250 mila volumi, dei quali molti antichi o rari o preziosi, e di circa 2000 collezioni di periodici. Un patrimonio di somma importanza culturale, di valore venale ingentissimo, frutto di una paziente accumulazione di acquisti e lasciti sedimentata in tempi lunghi e, di fatto, insostituibile.

Cos'è successo? Affollata da un'assurda turba di 6500 studenti in larga parte votati alla disoccupazione, la facoltà ottenne anni addietro l'assegnazione di una nuova sede: nuova si fa per dire, perché, come tante volte accade in questo Paese, si vide assegnare un edificio storico insigne quanto decrepito, l'ex convento di S. Pietro Martire, poi Manifattura tabacchi, poi in abbandono e esposto a tutte le ingiurie del tempo. Grandi spese quindi per ricuperi, restauri e adattamenti, anni di lavori, espedienti per adattare la struttura antica a compiti nuovi.

Nel settembre scorso, appena tre mesi dopo l'insediamento, è scoppiata la bomba. Nel magazzino (che è sotto il livello del mare) in giornata asciutta e con vento di tramontana l'umidità raggiunge l'82 per cento e nelle pagine dei libri tocca il 100 per cento, il che significa acqua pura e semplice. Le rilegature, a detta della perizia ufficiale, sono ricoperte da un *efelto micelico*, cioè, in termini più terra terra, da uno strato compatto di muffa, una vera e propria coltura di funghi. I danni alle carte collate delle edizioni antiche, alle patinate delle moderne, alle tavole illustrate, alle carte geografiche, sono probabilmente irreversibili: si parla di una catastrofe paragonabile a quella dell'alluvione di Firenze.

Solo che qui la piena è stata di un fiume di precipitazione e di superficialità. Adesso il presidente della Giunta per la biblioteca si è dimesso, denunciando l'assenza non solo di *segni autocritici*, ma di *ogni iniziativa credibile dell'accertamento delle responsabilità*. Il rettore ha vietato a chiunque l'accesso ai locali per sospetto di miasmi infettivi, ma forse anche per evitare che si inorridisca di tanto scempio.

Da tempo gli addetti ai lavori avevano denunciato la scarsa funzionalità dei locali, la capienza insufficiente e senza sfogo per il futuro, l'inadeguatezza degli organici, la sordità nei confronti delle esigenze tecniche del servizio. L'umidità era stata denunciata come un rischio mortale. Invece i libri sono stati trasferiti in massa, bollando come ostruzionista o scansafatiche chi sollevava riserve e allarmi. Un documento troncò le discussioni parlando di sede *eccellente*; forse lo era, ma per un club di pesci subacquei.

Il progettista scarica adesso su una *sprave responsabilità civile e penale* su chi volle occupare i locali prima del permesso di agibilità, del collaudo e della consegna. Gli impianti di riscaldamento e deumidificazione o non c'erano o non erano ancora a punto. C'è chi dice che furono avviati in fretta e furia, quando il guaio era ormai perpetrato, accusando implicitamente la direzione dei lavori di non aver previsto né provveduto. Il solito scaricabarile, mentre schiere igienisti, microbiologi, dermatologi e patologi del libro discettano su cause, rischi e rimedi. La rinascita, il prosciugamento, la disinfestazione costeranno, si dice, sui 120 milioni e richiederanno all'incirca quattro mesi. Posso affermare tranquillamente che ci vorranno miliardi e anni; e che mai più la biblioteca sarà quella di prima; e che nessuno renderà conto della propria ruinosa inipienza. Napoli continua a fare scempio di se stessa.

### Abusi edilizi

Tutti sappiamo quanto sia precaria la situazione del Paese e tutti vorremmo in qualche modo che il governo governasse e ci pilotasse fuori delle scogliere più minacciose, disposti anche a far sacrifici, purché divisi equamente e volti al bene comune. Eppure, quando giovedì sera seppi che il Parlamento aveva bocciato la sanatoria degli abusi edilizi, ebbi un guizzo di allegria (subito soffocato dalla gravità politica dell'evento). Ma insomma, mi son detto; diamo pene irrisorie ai «pentiti», condoni agli evasori tributari, prospettive di sanatoria agli esportatori di capitali, adesso tiriamo un frego sopra le colate di cemento abusive che hanno deturpato per sempre spiagge e vallate... Va a finire che uno si vergognerà di aver pagato le tasse, e verrà trattato da idiota chi non ruba, arraffa, rapina e stupra allegramente. So che quel voto negativo non è stato frutto di rigore, ma semplicemente un sottoprodotto dell'assenteismo di troppi onorevoli. Però... E mi è tornato in mente un corsivo mordente dell'«Opinione» di martedì, che terminava con questo brano da antologia: «Che lo Stato italiano avesse le pezze sul sedere lo si sapeva da tempo, ma era lecito pensare che, come tutti gli ricchi, cominciasse a licenziare i maggiordomi. Quella invece di mandare la moglie a battere appare una versione stipica della politica dei redditi». Se la prosa, come credo, è dell'amico Battistuzzi, e se egli era alla Camera giovedì, mi fa piacere pensare che abbia votato moo.

### Era in carcere accusato di spionaggio

# Arresti domiciliari per Luigi Scricciolo

ROMA — Luigi Scricciolo, l'ex sindacalista della Uil, imputato nell'ambito dell'inchiesta sullo spionaggio bulgaro in Italia, ha ottenuto dalla magistratura romana e da quella di Verona, la concessione degli arresti domiciliari per motivi di salute. L'ex sindacalista, quindi, attenderà l'esito finale dell'inchiesta nella sua casa romana.

Ad accogliere le istanze presentate dai difensori Giovanni Aricò, Giuliano Torrebruno ed Eraldo Diveli sono stati i magistrati che conducono l'indagine sullo spionaggio bulgaro in Italia e quella sulle connessioni con il sequestro del generale della Nato, James Dozier.

Rimane ancora in carcere invece l'ex moglie di Scricciolo, Paola Elia. Luigi Scricciolo e Paola Elia erano stati arrestati l'8 febbraio del 1983 dalla magistratura romana sotto l'accusa di tentato spionaggio politico e militare con la Bulgaria.

Ad accusare i coniugi fu Loris Scricciolo, brigatista pentito e cugino di Luigi.

# Cacciatori di frodo

(Segue dalla 1ª pag/na)

tribuita anche a motivi o interessi politici. Ciò è almeno probabile, dal momento che i partiti italiani si sentono perennemente in campagna elettorale.

La scorsa legislatura vanta i socialisti in continua agitazione, perché il progressivo assenso dei suoi nelle amministrative li aveva convinti di trovarsi sulla cresta dell'onda, e li aveva spinti a chiedere un ruolo più importante dentro il governo e a premere per le elezioni anticipate. Ora siamo in piena di scena i democristiani. Hanno cominciato con il dire che perderanno altri voti nelle elezioni amministrative di novembre e nelle europee di primavera e hanno finito per crederci. Gli avversari di De Mita, quelli scoperti e quelli coperti, vorrebbero che l'attuale segretario bevesse l'amaro calice fino all'ultima goccia. Al contrario, De Mita richiede una verifica congressuale anticipata, contando sul fatto che i concorrenti non sono ancora disposti a subentrargli.

Fatti loro? Purtroppo no. L'angosciosa attesa delle scadenze elettorali fa oscillare il più forte partito italiano su una crisi depressiva a improvvise e talvolta inconsulte ostentazioni di forza; e questi sbalzi di umore influiscono sulla stabilità delle alleanze. Qualcuno, tempo fa, aveva proposto di accorpare tutte le elezioni locali in una sola tornata, da svolgersi a metà legislatura, per consentire ai più eminenti politici nazionali di occuparsi un po' meno delle periodicità e dei sorpassi e di dedicarsi di più ai problemi del Paese. Era un'ottima idea. Lo sarebbe anche oggi.

Nell'attesa, piuttosto scettica, che siano varate queste pur modeste riforme, resta da vedere che cosa può fare un governo senza ricambi e senza risorse. Ebbene: può fare soltanto la sua parte, senza minimizzare né lamentarsi. Ha mantenuto l'impegno di preparare per tempo la legge finanziaria. Ora deve fare di tutto per varare entro l'anno un complesso di provvedimenti che consenta di ridurre il deficit del bilancio di quarantamila miliardi. Non mancheranno le umiliazioni né gli insuccessi; ma questo è il traguardo che va raggiunto con umiltà e con fermezza, senza impuntature né cedimenti.

Craxi può fallire o riuscire, ma è su questo punto che gioca la sua credibilità. Sono ormai troppi i presidenti del Consiglio che hanno cominciato pieni di buoni propositi e che se ne sono andati lasciando sulle spalle degli italiani debiti sempre più grossi, soltanto per avere voluto restare a Palazzo Chigi qualche, come in più. Qualcuno che abbia il coraggio di interrompere questa pessima abitudine, prima o poi, si dovrà pur trovare.

**Gianfranco Piazzesi**

### Domani il governo studierà le misure per rastrellare 10 mila miliardi

# Patrimoniale e tasse su Bot e Cct escluse dalla nuova stretta fiscale

ROMA — Il Consiglio dei ministri dovrà domani studiare nuovi mezzi finanziari per coprire l'improvviso «buco» di 10 mila miliardi apertosi in seguito alla bocciatura del decreto sul condono edilizio. Si renderà necessaria un'ulteriore stretta fiscale, ma non si farà la patrimoniale, né saranno tassati i Bot e i Cct. Lo ha ribadito ieri a Firenze il ministro del Tesoro Goria nel suo intervento all'inaugurazione della nuova sede locale della Cassa di Risparmio di Prato.

*«I risparmiatori che sottoscrivono titoli di Stato* — ha affermato Goria — *guardano al rendimento reale, per cui qualsiasi ipotesi di imposizione fiscale colpirebbe immediatamente un aumento dei tassi in una sorta di partita di giro da cui lo Stato trarrebbe pochi benefici e darà più grandi svantaggi nell'instaurare un rapporto di fiducia con i cittadini»*.

La precisazione di Goria è importante, ma resta da vedere come si articolerà la manovra di aggiustamento e l'impressione è che le idee non siano ancora molto chiare. Il governo è stato preso in contropiede dalla votazione della Camera e adesso si vede costretto a dover scegliere in poche ore tra un ventaglio di provvedimenti di non semplice applicazione e soprattutto dal rischio incerto in termini concreti. E le voci intanto si accavallano, con l'una tantum sui redditi dei lavoratori autonomi, l'accorpamento delle aliquote Iva, il non pagamento del primo giorno di malattia, un ritocco fiscale dei prodotti petroliferi, benzina in particolare.

Al primo punto del Consiglio dei ministri di domani dovrebbe comunque figurare la ripresentazione del provvedimento sul condono edilizio, allo scopo di recuperare parte di quei 2000 miliardi di gettito previsti con il decreto Nicolazzi, naufragato in Parlamento. Caduta l'ipotesi di un decreto-bis, l'idea sarebbe quella di predisporre un disegno di legge, con un testo più restrittivo nei confronti di abusi che danneggino il territorio o l'ambiente. I tempi per incamerare le penali per la sanatoria sarebbero comunque più lunghi (per l'operatività del provvedimento si dovrà infatti attendere il voto del Parlamento) e lo stesso gettito, proprio per le annunciate norme più severe, risulterà inferiore ai 9 mila miliardi. Secondo stime ufficiose non si andrebbe oltre i 4-5 mila miliardi.

Il resto della somma dovrebbe quindi venire da altri interventi, tutti da individuare, salvo, forse, l'accorpamento delle aliquote Iva (dalle attuali 6 a 3), anche perché una buona fetta del provvedimento è da tempo pronta alle Finanze. Domani a Palazzo Chigi si potrebbe dare via libera al progetto, ma il suo varo ufficiale sarebbe in ogni caso rinviato alla successiva riunione del governo. Per le altre misure, senza una tantum o benzina, si preferirebbe invece prendere tempo, e solo dopo un'ulteriore verifica delle entrate fiscali.

Tornando al discorso di Goria a Firenze, il ministro ha parlato anche del recente aumento dell'imposta sugli interessi bancari: il provvedimento, ha osservato, ha modificato uno dei due elementi di equilibrio del rapporto tra Bot e depositi bancari. Il nuovo livello dovrà ora essere definito dal mercato sulla base dell'articolazione della domanda. Ha spiegato però Goria che nell'ultima asta Bot lo spiazzamento dei depositi bancari non è stato poi così forte.

**Eraldo Pucci**


**COME ESPORTARE DI PIÙ CON IL COUNTERTRADE**

Il countertrade è un mezzo per finanziare l'export attraverso lo scambio di prodotti e/o servizi. Più che una opportunità il countertrade è una condizione per accrescere la propria competitività sui mercati internazionali.

**Milano, 22 - 23 novembre 1983**

IL COUNTERTRADE

(contropartita, compensazione, baratto, acquisto di ritorno)

- Recenti sviluppi del quadro economico e del commercio internazionale globale e diviso per aree economiche omogenee *(E. Sassoon)*
- Il countertrade: definizione, origini, motivazioni e tendenze in atto *(E. Sassoon)*
- L'evoluzione dei mercati internazionali e gli strumenti operativi efficaci per tali fasi *(C. Gemitti)*
- La forma di countertrade e la loro efficacia in funzione dei mercati omogenei, settori di attività e tipologia di "prodotto" *(U. Cherubini)*
- Un approccio comparato delle forme diverse di countertrade: punti di vista, esperienze a Napoli *(U. Cherubini)*
- L'approccio al countertrade di una trading house giapponese. Esperienze, punti di vista, prospettive
- Radiografia del sistema delle trading houses giapponesi *(K. Inumaru)*
- Configurazione giuridica delle trading houses *(A. Rasi)*
- Gli aspetti legali, valutari e contrattuali inerenti al countertrade *(A. Rasi)*
- Il countertrade e le medie aziende italiane: esperienze e prospettive *(G. Russo)*
- Spunti e suggerimenti pratici: Tavola rotonda

*Project leader:* ing. Carlo CAMILLI

*Le quote di partecipazione per persona al netto di IVA sono di L. 600.000 per le aziende associate e di L. 750.000 per le aziende non associate.*
*Informazioni e iscrizioni:* IFAP - Segreteria Corsi

IFAP — ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE (GRUPPO IRI)
Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma
Tel. 06-4782671 - Telex 614263 IFORM

COSTUMI DEGLI «ANIMALCULI»

# Il mondo invisibile

Mio padre, che frequentava da esperto tutti i banchetti di via Cernaia dove si vendevano libri usati, mi portò un giorno a casa un volumetto elegantemente rilegato, stampato a Londra nel 1846, il cui titolo, a un tempo modesto e pretenzioso, era *Pensieri sugli ANIMALCULI; ossia, uno sguardo sul MONDO INVISIBILE rivelato dal Microscopio*, di G.A. Mantell, esq., LL.D., F.R.S. (e cioè Nobil Uomo, Dottore in Legge, Membro della Società Reale). Al titolo seguiva una dedica altisonante «*Al nobilissimo Marchese di Northampton*» che si protraeva per dodici righe, alcune delle quali in caratteri gotici.

Avevo quindici anni, e fui immediatamente folgorato: soprattutto dalle illustrazioni, poiché non conoscevo una parola d'inglese. Ma mi comperai un vocabolario, e constatai con lieto stupore che, a differenza dal latino, bastava questo aiuto per capire tutto o quasi: ossia, capivo benissimo il testo del signor Mantell, in cui si descrivevano con candida precisione gli aspetti ed i costumi degli «animalculi»; capivo assai meno della prolissa prefazione, in cui si citavano Herschel e Shelley, Hobbes e Byron, Milton e Locke, e molti altri spiriti eletti che si erano in qualche modo occupati delle cose invisibili sospese tra la terra e il cielo.

Ebbi l'impressione che l'autore francese facesse un po' di confusione fra le cose che non si vedono perché sono troppo piccole, e quelle altre che non si vedono perché non ci sono, come gli gnomi, le fate, i fantasmi e le anime dei morti; ma l'argomento era così affascinante, così diverso dall'insegnamento che mi veniva somministrato dal Regio Ginnasio, e così consono alle curiosità che nutrivo in quel tempo, che mi seppellii nel libretto per più settimane, con scapito del mio profitto scolastico, ma imparando *en passant* un po' di inglese.

In epigrafe del libro stava un detto elettrizzante, al limite fra lo scientifico e il visionario: «*Nelle foglie di ogni foresta, nei fiori di ogni giardino, nelle acque di ogni ruscello ci sono mondi pullulanti di vita, innumerevoli come le gloriose del firmamento*». Sarà stato vero? Proprio alla lettera, nelle acque di ogni ruscello? Mi crebbe dentro, improvviso e doloroso come un crampo di stomaco, il bisogno di un microscopio, e lo dissi a mio padre.

Mio padre mi guardò con occhio leggermente allarmato. Non che disapprovasse il mio interesse per la storia naturale: era ingegnere, aveva lavorato come progettista in una grossa fabbrica in Ungheria; a quel tempo vendeva e installava motori elettrici, ma in giovinezza aveva frequentato i circoli positivisti della Torino di allora: Lombroso, Herlitzka, Angelo Mosso, scienziati scettici ma facilmente illusi, che si ipnotizzavano a vicenda, leggevano Fontenelle, Flammarion e Annie Besant, e facevano ballare i tavolini.

Mio padre nutriva per la scienza un amore tinto di rimpianto, e non gli sarebbe spiaciuto che avessi seguito io la strada che lui aveva dovuto abbandonare per i casi della vita; tuttavia gli sembrava poco naturale che io adolescente desiderassi un microscopio in luogo delle molte cose allegre e concrete che il mondo offre. Penso che si sia rivolto a qualcuno per consiglio: sta di fatto che dopo qualche mese il microscopio arrivò in casa.

Visto con gli occhi del poi, quello strumento non valeva molto: dava solo duecento ingrandimenti, era poco luminoso, e presentava aberrazioni cromatiche da far girare la testa, ma mi ci affezionai subito, più che alla bicicletta a cui ero arrivato dopo due anni di petizioni e di caute diplomazie. Del resto, la bicicletta e il microscopio erano in certa misura complementari: senza bicicletta, e partendo dal centro urbano, come avrei potuto raggiungere i giardini, le forre e i ruscelli di cui parlava il mio testo? Comunque, prima di programmare una sortita, mi dedicai ad un inventario microscopico di quanto potevo trovare su di me e intorno a me.

I capelli che mi strappavo avevano un aspetto del tutto inaspettato: sembravano tronchi di palma, e guardando bene si distinguevano, sulla loro superficie, quelle minuscole scaglie grame a cui un capello si arrende più liscio quando lo si segue tra le dita dalla radice all'estremità che non viceversa: ecco un primo perché a cui il microscopio dava una risposta. La radice del capello era invece piuttosto ripugnante, sembrava un tubero mollicio e pieno di bitorzoli.

La pelle dei polpastrelli era difficile da osservare, perché era quasi impossibile mantenere il dito fermo rispetto all'obiettivo; ma quando ci si riusciva per qualche attimo, si vedeva un paesaggio bizzarro, che ricordava le terrazzature delle colline liguri e i campi arati: grossi solchi rossi trasudicii, paralleli, ma con improvvise curve e biforcazioni. Una chiromante munita di microscopio avrebbe potuto predirti l'avvenire con molti dettagli che non esaminandoti il palmo della mano a occhio nudo. Sarebbe stato interessantissimo, anzi, in qualche modo fondamentale, esaminare il sangue e vedere i globuli rossi descritti nel libretto, ma io non trovai il coraggio di pungermi, e mia sorella (che del resto si mostrava singolarmente insensibile ai miei entusiasmi) rifiutò nettamente sia di pungere me, sia di lasciarsi pungere.

Le mosche, poverette, erano una miniera di osservazioni: le ali, un delicato dedalo di nervature incastonate in una membrana trasparente e irridescente; gli occhi, un mosaico purpureo di mirabile regolarità; le zampe, un arsenale di artigli, peli rigidi e cuscinetti gommosi; pentafole, sulle Vibram e ramponi condensati insieme. Altra miniera erano i fiori, belli o brutti, indifferentemente; dai petali non si cavava molto (il mio ingrandimento non era sufficiente a rivelarne la struttura), ma ogni specie depositava sul vetrino il suo polline, ed ogni polline era bellissimo e specifico: se ne distinguevano i singoli granelli, architetture delicate ed eleganti, sferette, ovoidi, poliedri, alcuni lisci e lucenti, altri irti di creste o di spine, candidi, bruni o dorati.

Altrettanto specifiche erano le forme dei cristalli che si potevano ottenere lasciando evaporare sul vetrino le soluzioni dei vari sali: il sale comune, il solfato di rame, il bicromato di potassio, e altri elemosinati dal farmacista; ma qui c'era qualcosa di nuovo, i cristalli si vedevano nascere e crescere «a vista d'occhio», qualcosa finalmente si muoveva: il microscopio non era più limitato all'immobilità dei vegetali e delle mosche morte. Era curioso che i primi oggetti in movimento fossero proprio gli oggetti meno vivi, i cristalli del mondo inorganico. Forse quest'ultimo termine non era poi così appropriato.

Anche nell'acqua dei vasi da fiori c'era movimento: e questo, anzi, non era solenne e ordinato come il crescere dei cristalli. Era invece turbolento e vorticoso, da togliere il fiato; un pullulare tanto più frenetico quanto più stantia era l'acqua del vaso. Eccoli, infine, gli animalculi promessi dal mio testo: li potevo ravvisare sulle illustrazioni, delicate, minuziose, un po' idealizzate, e particolarmente colorate ad acquerello (me n'ero accorto raschiandone una con una goccioline d'acqua). Ce n'era di grossi e di minuti: alcuni attraversavano il campo del microscopio in un baleno, come se avessero fretta di arrivare chissà dove, altri gironzolavano pigri come se passeggiassero, altri ancora giravano stupidamente su se stessi.

I più grossi erano le vorticelle, minuscoli calici trasparenti che oscillavano come fiori nel vento, legati a un fuscello mediante un filamento lungo ma così sottile da risultare appena visibile. Ma bastava una minima scossa, sfiorare con l'unghia il fusto del microscopio, e di scatto il filamento si contraeva a spirale e l'apertura del calice si chiudeva. Dopo qualche istante, ero io se la paura gli fosse passata, l'animaletto riprendeva fiato, il filamento cominciava ad allungarsi, e guardando bene si distingueva il piccolo vortice da cui le vorticelle traevano il nome: bruscolini indistinti roteavano intorno al calice, e sembrava che qualcuno vi rimanesse intrappolato. Ogni tanto, come se la sedentarietà le fosse venuta a noia, una vorticella levava l'ancora, ritirava il filamento e se ne partiva alla ventura. Era proprio una bestia come noi, che si spostava, reagiva, provava dalla fame, dalla paura o dalla sete.

O dall'amore? Il sospetto, soave e contubante, mi venne il giorno in cui per la prima volta ero andato fino al Sangone in bicicletta, e avevo portato a casa un campione d'acqua stagnante e di sabbia del torrente, che allora era pulito. Qui si vedevano mostri enormi lenti lunghi quasi un millimetro, che si torcevano come contorsionisti; altre bestiole trasparenti, visibili a occhio nudo come puntini scarlatti, che sotto il microscopio si rivelavano come di straordinari chili; e si muovevano a scatti, come pulci naufragate.

Ma la scena era invasa dai paramecì: effusolati, agili, sorti come vecchie ciabatte, saettavano così veloci che per seguirli bisognava ridurre l'ingrandimento; navigavano nell'oceano della loro goccia d'acqua ruotando intorno al loro asse, sbattevano contro gli ostacoli e subito si voltavano e ripartivano, come motoscafi impazziti. Sembravano in caccia di luce e d'aria, solitari ed affaccendati: ma se ne vidi due frenare la corsa come se l'uno si fosse accorto dell'altro, come se si fossero piaciuti; avvicinarsi; aderire stretti, e proseguire il viaggio insieme con passo più lento. Come se in questo coniugarsi cieco si scambiassero qualcosa, e ne traessero un misterioso infinito piacere.

**Primo Levi**

## Simone Weil «Il potere e la grazia»

TREVISO — La breve vita, le contraddizioni, il pensiero complesso di Simone Weil, l'intellettuale francese morta nel sanatorio di Ashford, in Inghilterra, quarant'anni fa a 34 anni, sono stati il tema del convegno di studio «Il potere e la grazia», organizzato dall'Amministrazione provinciale di Treviso a San Polo di Piave.

La manifestazione si è conclusa ieri sera con la tavola rotonda sulla «Società radicata». *ic. si*

IN AMERICA IL PIU' AUDACE ESPERIMENTO DI «STORIA TELEVISIVA»

# *Vietnam nella macchina della verità*

**Per la prima volta la guerra viene osservata da occhi diversi in un documentario, le cui puntate si succederanno per tre mesi L'immenso materiale statunitense è «bilanciato» con filmati europei, della Germania Est, di Mosca e di Hanoi - La politica americana non tiene conto della storia? - Esplode un dibattito che coinvolge ex segretari di Stato - La scuola sotto accusa**

NEW YORK — *Il Vietnam è tornato negli schermi della televisione americana la scorsa settimana e vi resterà per più di tre mesi. Ha avuto inizio in tal modo il più audace esperimento di «storia televisiva» (questa è la definizione del programma) che sia mai stato tentato da quando esistono le comunicazioni di massa. Nel progetto Vietnam è insito l'uso della televisione, che si è assunta un compito di rigorosa ricostruzione e che deve realizzare questo ripiego attraverso i suoi naturali strumenti, le immagini. Ma il mezzo anche lo sforzo di produrre storia e non solo storia nazionale.*

*Infatti dopo avere lavorato a una delicata identificazione degli eventi a partire dal modo in cui essi sono stati archiviati dalla memoria americana, gli autori si sono imposti di bilanciare le immense risorse disponibili presso le televisioni locali, con materiale europeo (già adesso si sono visti i riconoscibili frammenti di documentari girati in quella guerra da giornalisti e operatori della Rai, con filmati della Germania dell'Est, della televisione di Mosca. E soprattutto con l'accesso a molto materiale, inedito per l'Occidente, di fonte nordvietnamita. La guerra così appare per la prima volta osservata da occhi diversi, e il dialogo del narratore (il giornalista Stanley Karnow) si incrocia continuamente con punti di vista e interpretazione dei fatti radicalmente diversi.*

*Tutti ricordano la forza spietata della televisione americana nel reportage sulla guerra del Vietnam. Ma la posizione morale, il giudizio critico, la dura censura dell'opinione pubblica non erano un fatto interno della cultura americana. Ascoltare, oggi, la voce vietnamita è altra cosa dal dibattito di coscienza. La ricostruzione storica ci offre, adesso, voci contrastanti ma crude, liberate da ansie morali e cariche di diverse visioni politiche, strategiche, militari.*

## Kissinger

*La prima grande novità dunque è la storia a più voci, qualcosa che può appartire ovvio ed elementare se detto in una conversazione e nelle pagine di un giornale. Ma, ricordiamo, qualcosa che non avviene in alcuna scuola del mondo, neppure nel più libero dei Paesi. Ogni insegnamento segue una pista nazionale che sceglie e discrimina, costruisce gli eventi e li classifica secondo prospettive radicalmente diverse.*

*Ma la seconda novità è quella di usare la forza dello strumento televisivo per ricondurre la storia sull'opinione politica, sul sentimento, sulle ferite, sulla memoria. E' una doccia fredda che sta provocando una forte reazione in America, prima di tutto di attenzione e poi di dibattito. E il dibattito si svolge sia sul tema del Vietnam che, più in generale, sull'uso della storia per riorganizzare la memoria collettiva. Due dibattiti latenti che da tempo stanno dunque esplodendo, nel confronto di illustri opinioni e nella conversazione comune. Serve la storia? Dobbiamo tornare alla storia? E' la storia davvero maestra, nel senso che aggiunge qualcosa che è indispensabile al giudizio politico sul presente, alla visione del futuro?*

*E' stato facile raccogliere giudizi sulla «storia televisiva» che ha aperto questo dibattito e sul suo senso culturale e politico, perché l'argomento è per tutti di estremo interesse. Henry Kissinger non è affatto sicuro che condividerà il modo in cui Stanley Karnow e il suo gruppo di storici hanno organizzato il programma. Teme di ritrovare troppi segni di quell'anima americana che era più «buona» che «politica», più passionale che riflessiva. Ma tutto la sua vita scientifica è in favore di un simile esperimento. Storia come ipotesi, riorganizzazione di dati e di fatti in luogo di impressioni annotate, materiale documentario invece di film d'autore.*

*Zbigniew Brzezinski pone il problema nei termini di un drastico richiamo al presente. «Gli errori che stiamo per commettere nel Medio Oriente, scegliendo la stabilità del Libano come problema, invece che la visione di tutta l'area, ci apparirebbero incomprensibili se ci avviassimo al giudizio politico con il tesoro di storia — o almeno un buon riassunto — nella valigia. Pieni costosi, sofisticati, rischiosi, vengono redatti da chi sembra credere che tutto cominci ogni volta questa mattina».*

*Il columnist Anthony Lewis ripete con altre parole lo stesso giudizio: «Se qualcuno, dopo avere visto le prime puntate della storia televisiva del Vietnam, volesse voltarsi di colpo a osservare nella stessa prospettiva il presente, si accorgerebbe di come la politica sia staccata dalla storia, cioè di riflessione e radice. Ci muoviamo senza storia nelle Filippine. Ci muoviamo senza storia nell'America Centrale. Ci cullniamo a muoverci senza storia nell'ambivalenza perenne tra l'uno e l'altro dittatore, distribuendo, anche in buona fede, spiegazioni che non reggerebbero il confronto con la sequenza storica. Se mai quella sequenza ci fosse nota».*

*Il dibattito sulla storia è entrato così nelle scuole, nelle università e sui giornali. Ed è un dibattito a molte facce. Una parte delle voci tuttavia fa il rapporto fra storia e politica, fra coscienza organizzata del passato e decisione politica del momento. Osserva Robert Hunter, già capo dell'Ufficio Europa e poi del Medio Oriente nel National Security Council di Carter: «C'è una certa illusione nell'idea che la storia è maestra. Ma non c'è nessun dubbio sul fatto che troppe decisioni politiche vengono prese senza conoscere i precedenti, che troppi politici si comportano come medici senza cartella clinica, che troppi momenti cruciali, che a volte ci dividono dalla possibilità stessa della sopravvivenza, vengono affrontati come se prima non fosse successo niente. L'Iran è un esempio. Il Medio Oriente è un esempio. I rapporti delicati e imperfetti con molti nostri alleati sono un esempio».*

*Scrittore Richard Holbrooke, già viceministro degli Esteri per gli affari asiatici ai tempi di Cyrus Vance: «Non è una questione di memoria. Viaggiamo tutti come il famoso aereo cinese. Abbiamo il radar in testa, ma non in coda. Non siamo in grado di vedere il passato e il passato ci assale alle spalle». E nota Charles Percy, capo della commissione di politica estera del Senato, repubblicano: «Ascolto i miei colleghi parlare con passione di eventi nazionali o internazionali come se arrivassero sul nostro tavolo per la prima volta. Ben pochi sembrano avere memoria o coscienza di quel che è successo intorno agli stessi eventi cinque o dieci anni prima. Manca del tutto la memoria politica».*

*Ma il dibattito sulla storia come memoria politica si allarga subito, nelle scuole e nelle università, al dibattito più grande, («è ben più drammatico», dice Gianatti) sull'insegnamento della storia nelle scuole. «Il metodo della storia a più voci, come è proposto in questi giorni dalla televisione nella ricostruzione della vicenda Vietnam, è ignoto nelle nostre scuole», afferma Arthur Schlesinger, che è il personaggio più illustre fra gli storici americani. «Nessuno studente che non sia uno specialista conosce rudimenti di storia europea o asiatica. La storia americana è studiata per luoghi comuni e per frammenti». E' l'opinione di John Brademas, ex membro del Congresso, presidente della New York University.*

*La disputa è viva in America, per ragioni uguali o simili a quelle che mettiamo in gioco periodo il dibattito europeo, soprattutto in Francia e in Italia. Ma nella tradizione pedagogico degli Stati Uniti il fenomeno è più grave e più interessante. Non è un ritorno, è un risveglio. Infatti l'insegnamento della storia negli*

# Beatrice, una regina di cera

Amsterdam. Vengono apportati gli ultimi ritocchi alla statua in cera della regina Beatrice d'Olanda che molto presto arricchirà la famosa collezione del Museo di Madame Tussaud (Tel.)

LA LINGUA CHE PARLIAMO

# Le signore sindache e ministre

Mi sono divertito leggendo che una signora, eletta al Parlamento svizzero, mette in pericolo la sua nomina perché non vuole giurare fedeltà alla Costituzione in quanto vi figura la parola *Vaterland*, in tedesco «patria» (letteralmente «terra paterna»). In cui compare la voce *Vater* «padre».

L'obiettrice (se mi è consentita di chiamarla così ma sono certo che preferirebbe essere chiamata obiettore) sostiene che la patria si dovrebbe chiamare in tedesco *Mutterland* «terra materna» con *Mutter* «madre». In luogo di *Vater* «padre». Non è la prima volta che un femminismo esasperato finisce nel ridicolo così come un maschilismo portato all'estremo può cadere nel grottesco.

Come ho già raccontato un'altra volta, quando, alcuni anni fa, ero professore capito a Los Angeles, una signora, capo di un dipartimento, sostenne di non voler essere chiamata *chairman*, che significa, come è noto, «presidente», perché conteneva come secondo elemento la voce man «uomo» (il primo, *chair*, significa «sedia», «cattedra»). Voleva la signora che invece di *chairman* si dicesse *chairperson*, con *person* «persona» che va bene per tutti e due i sessi, in luogo di man «uomo».

Se la questione era sollevata per l'inglese, lingua che, come è noto, conserva distinzioni grammaticali di genere solo nei pronomi personali ed in quelli possessivi, figuriamoci che cosa può succedere in quelle lingue che hanno ben viva ed ampiamente diffusa la distinzione di maschile, femminile ed anche neutro (perfino in italiano: che cosa sono, infatti, se non originariamente neutri i plurali *labbra, membra, braccia, fondamenta*?).

## *Soprano e spia*

Una risposta molto arguta la diede, però, a proposito di *chairman*, un tipo ameno di Los Angeles in un giornaletto, tutt'altro che dispregiabile, pubblicato da studenti. Egli fece osservare alla signora che protestava per *chairman* che anche *chairperson* era parola da non proporre perché finisce in son «figlio», che indica anch'esso un maschio. L'evidente presa in giro non era priva di umorismo.

Le lingue sono prodotti storici. Alcune non hanno distinzioni di generi grammaticali, altre si è stravolgere tali categorie non è facile né opportuno, così come non è facile né opportuno ribattezzare la patria («terra paterna») come è in tedesco in «terra materna». Vi immaginate un maschilista che si soccasse perché *terra* è femminile e volesse sbattezzarla *matria terra*? E', però, un fatto che ci sono dei casi in cui, con l'estendersi alle donne di uffici tradizionalmente attribuiti agli uomini, si possono presentare delle difficoltà da risolvere, io credo, con un po' di buon senso.

Ho evitato, parlando della parlamentare svizzera, di chiamarla *deputatessa* perché, oltre a questa voce, vi è *deputata*, così come si hanno *ministressa* e *ministra*, *sindachessa* e *sindaca*. L'ultima edizione del Vocabolario di Zingarelli pone sullo stesso piano *deputata* e *deputatessa*, mentre per *ministra* dice che è voce schernevole per *ministressa* e che *ministressa* è anch'essa voce schernevole per indicare una donna investita della carica di ministro (a parte il significato di «moglie di un ministro»). *Sindaca* è dato senza connotazioni schernevole, *sindachessa* sì. Ma lo proprio devo confessare che avrei qualche esitazione a rivolgermi ad un sindaco donna chiamandola «signora sindaca».

E' questo un terreno in via di assestamento e molto dipende dal registro dei testi in cui le voci si inseriscono. Tempo fa feci una proposta. Poiché non bisogna confondere il genere grammaticale col genere naturale ed il genere grammaticale — nelle lingue dove esiste — appare alla coscienza del parlante come immotivato, almeno per un numero grandissimo di casi (in italiano il solo è maschile, in tedesco è femminile, la luna in italiano è femminile ed in tedesco maschile), se abbiamo voci come *sentinella, guardia, spia, guida* che, pur essendo grammaticalmente femminili, si applicano anche ai uomini (e viceversa parole come *soprano* e *contralto* grammaticalmente maschili che si applicano a donne), perché non si usa *sindaco, ministro, deputato* sia per uomini che per donne?

## *Patria o matria?*

Del resto quante volte io stesso, presiedendo sessioni di esami di laurea ho seguito una norma di uso ormai antico, proclamando *dottore in lettere* una donna? Dove però la tradizione ha fissato un termine accettato da tutti, come *portiera, professoressa, studentessa*, non li ripudierei perché mi pare che non porti alcuna connotazione negativa né osano di urtare la sensibilità delle donne. E così la signora svizzera che è deputato, perché vuol forzare la sua lingua in modo innaturale se da secoli il tedesco chiama la patria «terra paterna»? Pare mai alla distinta parlamentare che noi potremmo chiamarla «matria»?

**Tristano Bolelli**


Come vivono, come amano, come lottano, come sono.

ISABELLA LATTES COIFMANN

ANIMALI

oggi. 160. lire 35.000

Linguaggio, sessualità, famiglia, vita sociale: il comportamento degli animali alla luce delle più recenti scoperte.

RIZZOLI

Edgarda Ferri

Contro il padre

Perché i figli si ribellano all'autorità paterna? Tredici storie vere, in diverse situazioni sociali, di tredici padri "sbagliati" raccolte da Edgarda Ferri.

MONDADORI

Il Saggiatore

Guido Gozzano

LA SIGNORINA FELICITA

a cura di Edoardo Esposito

«I Paralleli» L. 12.000

Il primo esauriente commento del grande poemetto narrativo, forse la più celebre poesia di Gozzano.

Dopo le tenui speranze suscitate dal documento del Patto di Varsavia

# Genscher e Gromyko, weekend a Vienna che può salvare i due anni del negoziato

**Primo colloquio all'ambasciata russa - Oggi conferenza stampa del ministro tedesco - Per ora soltanto voci: Bonn avrebbe sollecitato il vertice Reagan-Andropov - Mosca rivedrebbe la questione del deterrente anglo-francese**

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Mille le speranze, poche le illusioni. Così, fra tali sentimenti, è cominciato ieri il weekend viennese di Genscher e Gromyko, weekend che si concluderà oggi con nuovi colloqui e almeno una conferenza-stampa, quella del ministro tedesco degli Esteri. «E' l'ultima chance», ripete da giorni la diplomazia di Bonn, un concetto raccolto e raffigurato dalle molte vignette che mostrano Genscher nel disperato tentativo di arrestare la marcia del tempo verso un drammatico «mezzogiorno di fuoco». Proprio perché in prima linea, la Repubblica Federale ha afferrato l'iniziativa di salvare il negoziato di Ginevra: e tutti gliene sono grati. Forse, Mosca stessa.

Non è mai possibile quantificare le speranze, ma non si erra se si afferma che ieri mattina, all'arrivo di Genscher a Vienna, esse erano meno esangui che alla vigilia. L'«appello urgente» dei ministri degli Esteri del Patto di Varsavia convenuti a Sofia aveva intiepidito un'atmosfera che pareva già raggelata dalle tramontane di una nuova guerra fredda. L'Est sembra desiderare non meno dell'Ovest una continuazione della trattativa sugli euromissili; considera «essenziale» che prosegua nell'84; purché Usa e Nato «accettino di ritardare l'installazione dei missili nucleari a gittata media». E' un piccolo passo avanti, uno spiraglio. Una pietra su cui si può forse costruire.

Tutto dipende dalla sincerità di quelle parole. Sono state pronunciate per agevolare l'impresa di Gromyko o per soffiare sul fuoco dell'«autunno caldo» tedesco? Insomma, è diplomazia o propaganda? Da mesi, la Repubblica Federale è bersaglio di una campagna sovietica che alterna basiste a carote, che cerca, ora goffamente ora abilmente, i punti più vulnerabili. Se propaganda è, il momento è stato scelto bene: le dimostrazioni e le mille proteste, cominciate tre giorni fa, stanno ampliandosi, si va verso il clou di sabato prossimo, quando forze immense si raduneranno a Berlino Ovest, Bonn, Amburgo e Stoccarda. Per Mosca, è l'ora di suonare il tasto della ragionevolezza.

Quattro ore è durato l'incontro di ieri, all'ambasciata sovietica; in serata c'è stato un nuovo colloquio non previsto dall'agenda. I funzionari al seguito di Genscher ripetono temi già noti, ma importanti. «Il ministro spera di convincere Gromyko che la Repubblica Federale e i suoi alleati vogliono intensamente un accordo che elimini la necessità di piazzare Pershing-2 e Cruise nei Paesi europei. Ma, allo stesso tempo, il ministro ricorderà che, se un'intesa non sarà raggiunta, il governo di Bonn accoglierà le nuove armi». Molte le voci. Genscher ha proposto un incontro Gromyko-Shultz, primo scalino verso un vertice Andropov-Reagan; Gromyko accetta di «riesaminare» la questione delle forze anglo-francesi. Meglio attendere. Si vedrà.

Ora come ora, in attesa del secondo colloquio viennese, ogni ottimismo sarebbe rischioso. Troppe volte Mosca ha tracciato vasti disegni che poi, però, hanno assunto forma concreta a Ginevra: troppe volte ha ignorato quelle che Orazi chiama le sue «pregiudiziali negative» e ha preferito sferrare Washington e l'intera Alleanza Atlantica. Come insistono i consiglieri di Genscher, occorre adesso «un qualche gesto» sovietico che indichi una nitida, e vincolante, «volontà» di discutere e accettare un compromesso, sia pure iniziale. Senza un tale gesto, senza un'intesa sugli euromissili, sarà arduo salvare l'intera gamma dei rapporti Est-Ovest da una rapida e pericolosa intossicazione.

E' un punto vitale, quest'ultimo: e nessuno può patrocinarlo meglio della Germania Federale, solido alleato atlantico ma anche ponte fra i due schieramenti.

**Mario Ciriello**

Che cosa c'è dietro le richieste di Gheddafi all'Italia

# *Prigioniero del passato*

**La Libia deve alle nostre aziende 700 miliardi, è in difficoltà finanziarie e ha troppe spese militari: forse il «leader supremo» pensa ad un abbuono da parte di Roma**

DAL NOSTRO INVIATO

TRIPOLI — Prigioniero d'un passato mitico, Gheddafi sogna un avvenire *storico*. Il sogno dura da tredici anni, un sogno scandito da bruschi risvegli (le effimere fusioni con questo o quel Paese arabo), da incessante attività declamatoria, in definitiva. Il mercuriale Colonnello che, come è stato scritto, è il leader arabo in cui si riassumono drammaticamente i crodici secoli di musulmanesimo nel segno dell'odio-amore verso l'Occidente, pensa, forse, di aver cavato un asso dalla manica avanzando, con garbata perentorietà, una richiesta anacronistica al nostro Paese: l'Italia paghi i danni che ha causato alla Libia dal 1911 al 1970. E l'Italia, secondo Gheddafi, non dovrebbe esitare ad associarsi alla *crociata anticolonialistica* da lui promossa per stabilire un nuovo principio di diritto internazionale.

Nella conferenza stampa di venerdì ha ripetuto ossessivamente che gli italiani sono colpevoli di delitti più atroci di quelli commessi da Hitler e, quindi, debbono pagare. Tuttavia, eludendo domande precise in merito, non ha voluto concretizzare, in nessun senso, morale o materiale, la sua pretesa. A Gheddafi, si abbiamo ben capito, basterebbe che l'Italia accettasse il principio della trattativa (*«Cominciamo a trattare subito, ci si potrà intendere dopo»*). Senonché l'Italia dovrebbe trattare al buio, schiacciata da una pre-condizione capestro senza la possibilità di intravvedere uno sbocco *«nel tunnel delle parole»*.

Il Colonnello quando gli abbiamo obiettato che, fra l'altro, l'Italia è un Paese in serie difficoltà economiche, ha risposto: *«Cercheremo di venirvi incontro, vi aiuteremo»*. Ma subito dopo ha aggiunto che il superbo edificio degli ottimi rapporti economici fra Tripoli e Roma *«crollerà se non verrà risolto il problema del risarcimento»*. Che, manco a dirlo, costituirà un valido deterrente contro il risorgere del colonialismo.

Qualcuno, a questo punto, potrebbe esser tentato di scusare Gheddafi di esercitare un ricatto. No, sbaglieremo ma egli sta tentando, piuttosto, un baratto. La Libia deve alle nostre aziende almeno 700 miliardi di lire. Forse il complesso psicologico che secondo lui attanaglierebbe i libici che stranamente solo ora avrebbero preso coscienza del loro passato di oppressi dal colonialismo italiano potrebbe sciogliersi d'incanto se quei miliardi che la Libia ci deve diventassero zero *«con l'aiuto di Allah e la buona volontà di Roma»*, il famoso *«risarcimento morale e materiale»* capace di tagliare la testa al drago colonialista.

Il colonnello Gheddafi

Certo con la sua mossa Gheddafi ci ha messo in difficoltà ma è lecito supporre che anche lui sia in difficoltà. Con questa storia del risarcimento il Colonnello ha assegnato ai comitati rivoluzionari — in fatto tutt'altro che controllabili agevolmente — una carica di dinamite. Lui ha *«garantito»* al suo popolo che il *governo socialista italiano accetterà di risarcire i libici, di collaborare con la Libia nella crociata anticolonialistica*. Potrebbe esserci infilato in un vicolo cieco, per di più irto di gravi problemi economici.

La crisi del petrolio legata a un eccesso di offerta, l'embargo americano, il tetto fissato dall'Opec hanno ridotto la produzione di greggio a un milione e centomila barili al giorno. La Libia vive in piena austerità, anche perché 150 mila barili al giorno vanno al consumo interno e buona parte della produzione finisce in Urss a parziale pagamento degli armamenti. Il 40 per cento del bilancio è assorbito dalle spese militari. C'è malumore nell'esercito (che il Colonnello vorrebbe sciogliere), c'è malumore fra la gente che fino a ieri viveva a livello scandinavo. Il piano quinquennale è stato drasticamente ridimensionato e tuttavia Tripoli fa fatica a onorare i debiti accumulatisi dal giugno '81.

Il Colonnello è ancora il leader supremo, eppoi non avevamo mai visto nella cerchia di Bab el Aziza carri armati coi cannoni ad alzo zero. Oggi la sua tenda da beduino ha un cordone di sicurezza di quaranta metri. Finora Gheddafi s'è sempre salvato con le fughe in avanti ma fino a quando potrà durare? Ieri ha ammonito, citando Victor Hugo, *«chi dimentica il proprio passato è condannato a riviverlo»*. Massima da valere, secondo Gheddafi, per l'Italia che dovrebbe, pertanto, pagare per il colonialismo dei nonni, anzi dei bisnonni. Ma vale anche per lui.

**Igor Man**

Intervista all'«Unità» del segretario del pci

# Berlinguer: pace in pericolo

ROMA — Il segretario del pci, Enrico Berlinguer, in un'intervista pubblicata sull'*Unità* di oggi sostiene che «la pace corre realmente pericoli e la guerra generalizzata non è più *tra le ipotesi irrealistiche*». Dopo avere constatato che «i pericoli di guerra sono resi più consistenti dalla *asprezza della collisione tra Usa e Urss*», Berlinguer osserva che «ognuna delle due massime potenze sembra vista e operi solo tenendo che l'altra acquisisca o cerchi un vantaggio».

Ripetuta la posizione di «equidistanza» del pci tra le due superpotenze, Berlinguer afferma tra l'altro che «un accordo a Ginevra aprirebbe la strada ad importanti passi sul terreno della riduzione degli armamenti, ma disinnescherebbe anche parte della tensione tra *Usa e Urss*, e, per esempio, ridarebbe spazi all'*iniziativa europea*». In questo contesto il segretario del pci ripropone la vecchia idea di far partecipare il negoziato anche altri Stati — della Nato e del Patto di Varsavia — poiché ciò potrebbe aiutare a «vincere certe rigidità».

Sulla manifestazione per la pace del 22 ottobre, Berlinguer afferma che il movimento pacifista è una forza articolata e differenziata: «Io penso, anzi, che se fosse uniforme sarebbe un male, verrebbe appannata la sua autonomia».

Berlinguer, concludendo, si è occupato dell'assenza di manifestazioni per la pace nell'Est europeo: «Anch'io deploro che non vi sia nei *Paesi dell'Est qualcosa di analogo*. Qualche piccolo cenno c'è stato. *Ma certo nulla che abbia caratteristiche stabili, per compiere ed autonomia*, capacità critica, ai movimenti dell'Europa Occidentale».

«Giornata di resistenza» agli euromissili con decine di migliaia di persone

# Cortei di pacifisti, blocco di basi Usa In tutta la Germania oltre 300 fermi

BONN — Decine di migliaia di pacifisti hanno dato vita ieri in tutta la Germania Federale alla prima «giornata di resistenza» contro l'installazione degli euromissili lanciata dal Movimento per la pace. Oltre 300 persone sono state fermate.

La manifestazione più spettacolare è avvenuta a Bonn, dove circa tremila persone hanno formato una catena umana tenendosi per mano lungo i sette chilometri che separano l'ambasciata americana da quella sovietica. I manifestanti, che portavano striscioni con slogan come «*Pane per il mondo invece che missili per i missili*», hanno lanciato decine di palloncini azzurri con il disegno stilizzato della colomba della pace. La polizia ha fermato 160 persone. Sabato prossimo un'analoga catena di 120 mila persone circonderà le ambasciate delle cinque potenze nucleari.

A Bremerhaven, sul mare del Nord, si sono conclusi tre giorni di blocchi e manifestazioni intorno alla caserma logistica americana «Carl Schurz». Oltre quindicimila persone, all'insegna dello slogan «Creare la pace senza armi», hanno tentato di circondare l'area su cui sorge l'installazione militare, protetta da grandi sbarramenti eretti dalla polizia.

I pacifisti ritengono che la caserma sarà il primo approdo in Germania dei *Pershing-2*. Gruppi di estremisti hanno cercato di danneggiare negozi e banche lanciando pietre; qualche dimostrante ha sparato razzi di segnalazione contro gli elicotteri della polizia. Un centinaio di persone sono state fermate. Un tentativo di diverse decine di «autonomi» di sconfinare con gli agenti è fallito perché i pacifisti non violenti si sono interposti tra loro e la polizia.

A Ramstein è avvenuta l'azione più temuta dalle autorità: bloccare la più grande base aerea americana in Europa è stata isolata dall'esterno con sbarramenti e pattuglie di polizia per impedire che fosse attuato il blocco degli ingressi principali. Il capo della polizia di Kaiserslautern, il capoluogo del Palatinato, aveva avvertito che il blocco di Ramstein non sarebbe stato tollerato. Quando, ieri mattina, decine di pacifisti sono riusciti a bloccare una strada d'accesso, gli agenti sono intervenuti. Settantaquattro persone, tra le quali il deputato verde Roland Vogt, sono state fermate. Verranno denunciate per

Ferni anche a Berlino Ovest, dove quattromila pacifisti hanno inscenato «sit-in e catene umane di fronte alla caserma americana *Andrews Barracks*. Gli agenti sono intervenuti per trascinare via alcuni manifestanti, ma non vi sono stati incidenti di rilievo. La caserma americana era protetta da uno spiegamento di 1500 poliziotti. I pacifisti hanno fatto anche una «catena umana per la pace» al muro di Berlino.

Un altro blocco è avvenuto a Roerahain, in Assia, dove 400 pacifisti si sono seduti sulla strada d'accesso a un deposito della Bundeswehr. Lì, secondo loro sono dislocate armi atomiche tattiche. La campagna pacifista durerà tutta la prossima settimana e si concluderà sabato con manifestazioni di massa a Bonn, Amburgo, Stoccarda e Neu Ulm. Alle iniziative organizzate dal Movimento per la pace è attesa una partecipazione complessiva di tre milioni di persone.

# Jet Usa e sovietici sarebbero sconfinati su Corea e Giappone

## Consiglieri nord-coreani a Malta?

LONDRA — Secondo il settimanale inglese consiglieri nordcoreani stanno addestrando a Malta polizia ai soldati e polizia locali alla tecnica anti-rivolta.

L'arrivo a Malta delle squadre di ufficiali nord-coreani è il risultato, scrive il giornale, dei recenti viaggio a Pyongyang del primo ministro Dom Mintoff.

TOKYO — Due sconfinamenti di aerei militari (uno russo sul Giappone, l'altro americano sulla Corea del Nord), nuove sparatorie lungo il 38° parallelo, un discorso del ministro della Difesa sudcoreano («la portaerei di Reagan in Mediterraneo, Stanno bombardando il Libano», ha detto, ieri, che la tensione nella Penisola coreana, dopo l'attentato di Rangoon, continua a salire.

La violazione dello spazio aereo giapponese (che non è in diretto collegamento con la vicenda coreana) conferma, tuttavia, lo stato di allerta delle forze aeree russe nella zona. Un caccia sovietico è sconfinato, per due minuti, nel cielo nipponico sull'isola di Hokkaido ed è stato intercettato dall'aviazione giapponese prima di allontanarsi in direzione della base russa di Etorofu, nelle Kurili meridionali il cui possesso è rivendicato dal Giappone. L'altro sconfinamento è stato denunciato dalla Corea del Nord: un aereo-spia americano del tipo RS 71 ha sorvolato per 7 minuti la zona costiera di Kosong, «una sfacciata violazione dell'accordo di armistizio», ha detto Pyongyang.

I nuovi incidenti lungo la linea smilitarizzata tra le Coree, sul 38° parallelo, sono stati annunciati da Seul.

Da Rangoon, infine, giungono le prime notizie, sia pure ufficiose, sui risultati dell'inchiesta sull'attentato costato la vita a quattro ministri e dodici alti funzionari sudcoreani. Dal tipo di bombe usate (una incendiaria e due a frammentazione, una delle quali non è esplosa) si rafforzerebbe la tesi del coinvolgimento nordcoreano nella strage.

A fine mese, due giorni prima delle elezioni

# Prestito di 800 miliardi L'Argentina tira il fiato

BUENOS AIRES — L'Argentina riceverà il 28 ottobre, due giorni prima delle elezioni, da un consorzio di banche internazionali 500 milioni di dollari (circa 800 miliardi di lire), prima rata di un credito totale di 1500 milioni previsto per tempo concordato. Tale credito fa parte del programma globale di rifinanziamento del debito estero argentino che ammonta a circa 40 miliardi di dollari (oltre 60 mila miliardi di lire). L'operazione è stata fatta dalla Banca centrale argentina.

Negli ambienti informati viene contemporaneamente precisato che dei 500 milioni solo 150 entreranno nelle casse dello Stato. I restanti 350 milioni serviranno per coprire la scadenza della seconda rata di un credito precedentemente concesso.

Nel comunicato della Banca centrale si legge che la decisione delle banche internazionali è stata presa tenendo conto che è sempre in vigore un accordo «stand-by» con il Fondo Monetario Internazionale e che l'Argentina sta raggiungendo gli obiettivi del programma a suo tempo esposto al Fmi.

L'annuncio del credito ha consentito di superare almeno per ora le incertezze e le polemiche sul pagamento del debito estero originate dalla vicenda giudiziaria che per alcuni giorni ha bloccato ogni possibilità di negoziato argentino con le banche internazionali.

Annullata da una sentenza della corte d'appello la decisione di un giudice che non riconosceva alle autorità la facoltà di condurre le trattative, la strada è rimasta libera e il versamento della prima rata del credito è stato autorizzato.

Gli interrogativi si riaprirano dopo le elezioni quando verrà insediato il nuovo governo. I due partiti con maggiori possibilità di successo, il peronismo e il radicalismo, hanno entrambi detto che «*l'Argentina pagherà i suoi debiti*», ma con la stessa energia hanno precisato che le condizioni dovranno essere riviste.

I vescovi chiedono democrazia

# Una protesta unitaria il 27 ottobre in Cile

SANTIAGO — Una manifestazione indetta per il prossimo 27 ottobre in Cile dal Comando nazionale dei lavoratori, che fa capo al leader sindacale Rodolfo Seguel, servirà a verificare l'unità dei vari gruppi dell'opposizione a Pinochet, oggi divisi e spesso antagonisti. Al raduno hanno aderito l'Alleanza democratica e il Movimento democratico popolare, il primo di tendenza centrista, il secondo rappresentativo delle correnti di sinistra e di estrema sinistra. Si ritiene che la dimostrazione avrà l'appoggio di tutti gli altri partiti e organizzazioni sociali dissidenti.

La Chiesa cilena ha ribadito ieri la richiesta di ripristinare la democrazia. In una dichiarazione, l'episcopato ha deplorato la morte di finora di persone (85 secondo la Commissione dei diritti umani) vittime della repressione in occasione delle recenti proteste nazionali e ha esortato «*tutti i responsabili di azioni violente a mutare atteggiamento e a promuovere la via della pace*». Venerdì l'arcivescovo di Santiago, monsignor Juan Francisco Fresno, aveva chiesto al governo passi concreti, con precise scadenze e programmi, che dimostrino l'intenzione di promuovere il ripristino del sistema democratico.

I vescovi auspicano la ripresa del dialogo governo-opposizione, e insistono sul diritto dei cileni al dissenso e all'informazione, affinché si rispetti la dignità umana. «*Nel Cile di oggi* — afferma il documento — continuano a *soffrire* coloro *che non hanno lavoro e i contadini minacciati di perdere le proprie terre, a causa di un meccanismo ingiusto che ha portato i debiti delle loro proprietà a limiti astronomici*». L'episcopato ricorda infine «*la tragedia di coloro che non hanno casa*», segnalando che «*il trasferimento di questi senzatetto in province che scarseggiano miti indici di disoccupazione e di miseria*» non è una soluzione.

La corte suprema ha ordinato la riapertura dell'inchiesta sulla sorte di 70 persone denunciate come scomparse in considerazione del fatto che le indagini condotte sinora non sono state sufficientemente rigorose. L'indagine giudiziaria incominciò cinque anni fa in seguito a una denuncia.

Giura il nuovo governo sudcoreano

Seul. Il momento del giuramento del nuovo premier e degli undici ministri sudcoreani dinanzi al presidente Chun. Sostituiscono i colleghi morti nella strage provocata dall'esplosione di una bomba a Rangoon, in Birmania, 10 ottobre scorso (Tel.United Press)

# Ritratto di donna di 20 mila anni fa

MOSCA — *Erano gracili le fattezze delle donne primitive che più di 20 mila anni fa abitavano la Russia centrale e che facevano parte di quel gruppo di ominidi detti di Cro-Magnon, dal nome della località francese dove per la prima volta ne sono stati rinvenuti resti.*

*E' quanto hanno potuto accertare gli archeologi di Leningrado che di recente hanno scoperto a Kostenki — una località sulle rive del Don, non lontano dalla città di Voronezh — una piccola statuetta ricavata da una zanna di mammuth e raffigurante una giovane donna.*

*Mai prima d'ora — afferma l'agenzia «Tass» — si era trovata una rappresentazione così nitida e particolareggiata di un ominide di Cro-Magnon. Mattinata «Venere dell'età della pietra», risalente a ventimila anni fa, la statuetta è considerata dagli specialisti sovietici il primo ritratto mai scoperto in assoluto dei paleantropi del tipo di Cro-Magnon.*

«Noi tutti — ha dichiarato alla *Tass* Nikolai Praslov, direttore della spedizione archeologica a cui si deve la scoperta — siamo affascinati dalla meravigliosa immagine di quell'antica bellezza. Nell'acconciatura dei capelli e per gli occhi allungati essa rassomiglia ai ritratti delle donne sui monumenti egizi».

*Nella zona di Kostenki gli archeologi compiono scavi da oltre cento anni e hanno portato alla luce resti di antichissimi insediamenti di cacciatori di mammuth. Assieme alla piccola statuetta della «Venere dell'età della pietra» la spedizione guidata dal prof. Praslov ha rinvenuto i resti di un fabbricato ricavato da ossa di mammuth.*

# Scontro a fuoco a Parigi In fuga tre rapinatori uno ucciso (è italiano?)

PARIGI — Pomeriggio di fuoco nelle strade del 17° arrondissement di Parigi dopo una rapina in banca ad opera di quattro banditi uno dei quali, gravemente ferito, è morto venerdì notte in ospedale. Il giovane non è stato ancora identificato: addosso gli è stata trovata una carta di identità italiana a nome di Vittorio Berti, nato nel 1959 a Milano, che però la polizia ritiene falsa. I suoi tre complici sono riusciti a fuggire.

I quattro, armati di una pistola mitragliatrice, tre pistole automatiche e due bombe a mano, dopo aver compiuto la rapina si sono allontanati con una «Renault 20» grigia rubata a Parigi in luglio. E qui la fortuna li ha abbandonati: la loro fuga è stata bruscamente interrotta da un banale incidente del traffico. Scontratisi con un'altra auto, guidata da una donna, i malfattori hanno cercato sotto la minaccia delle armi di farsi consegnare le chiavi della vettura. Ma la scena è stata notata da due agenti di polizia che passavano per caso per la strada e che sono intervenuti.

Vista la mala parata, i quattro malviventi dopo aver aperto il fuoco sugli agenti si sono dati alla fuga prima con la loro auto poi a piedi, sempre sparando raffiche contro gli agenti che hanno risposto al fuoco.

Uno dei malviventi crolla a terra gravemente ferito. Morirà durante la notte in ospedale. Gli altri continuano la fuga e non esitano a lanciare una bomba a mano contro un'altra pattuglia di polizia giunta al soccorso della prima. Due agenti restano leggermente feriti. I tre riescono però a dileguarsi.


È immaturamente scomparso

**Alberto Lucci**

Lo piangono con dolorosa costernazione la moglie Antonella, la figlia Silvia e Daniela, e ne ricordano a quanti lo conobbero la profonda bontà e bontà. Funerali lunedì ore 8,30 Parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 15 ottobre 1983.

Il Direttore didattico, il Consiglio di circolo, il personale di segreteria, gli insegnanti e gli alunni, il personale ausiliario del circolo didattico di Airasca partecipano commossi al dolore della famiglia Lucci per la scomparsa di ALBERTO.

I Colleghi della Scuola Materna sono affettuosamente vicini ad Antonella, Silvia e Daniela.

Candido, Ferganda, Sara, Dana e Matteo, Adriano, Giorgio sono vicini ad Antonella e famiglia.

Il suo sorriso era gioia, la sua bontà vera amicizia, l'affetto immenso, così ricordano Marisa e Gianluigi Tommasi il

**prof. Alberto Lucci**

e sono sinceramente uniti al dramma di Silvia e Daniela.
— Torino, 15 ottobre 1983.

Commossi partecipano al dolore della famiglia gli amici

Ilaria e Antonio
Nella Lavina

Il Direttore, il Consiglio di amministrazione e il personale dell'Istituto di ottica generale e fotogrammetria (Facoltà di scienze) partecipano al lutto della famiglia

Silvia e Domenico Quirico
Pierella e Luciano Marchiaro
Guido e Beppa Calosso

e ringraziano figli, amici affettuosamente vicini ad Antonella, Daniela e Silvia.

Il Presidente, il Consiglio direttivo ed i Soci dell'Associazione Italiana di Calcestruzzo ad Alcalis tendine partecipano con affetto al lutto della famiglia per la morte improvvisa del

**prof. Alberto Lucci**

— Parma, 14 ottobre 1983.

I Colleghi dell'Istituto di chimica-fisica partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore gli amici

Margherita Pinna
Edoardo Garrone
Laura Viazzi
Adriano Zanzottera
Salvatore e Luisa Colucci.

I colleghi ed amici dell'Istituto di Chimica Industriale ed Impianto della Facoltà di Ingegneria

Carlo Antonietto
Livia Balmondi
Livia Bonaiuto
Vera Bolis
Alberto Clerici
Andrea Contrasto
Giuseppe Della Gatta
Ettore Fusco
Elio Ricciardi
Francesco Nadeo
Marina Massa Tricoli
Luciano Milone
Giuseppe Nicolino
Luigi Sandolo
Cristina Talamo

ricordano con affetto il collega e carissimo amico ALBERTO, partecipano al dolore di Antonella, Silvia e Daniela.

Il prof. Giovanni Venturello partecipa addolorato alla perdita del suo carissimo COLLABORATORE.

Gli amici del Reparto Magnetici del CENSIP partecipano al dolore della famiglia Lucci.

Professori e Compagni partecipano al dolore della cara Daniela e famiglia per l'improvvisa perdita del PADRE.

I Colleghi ed il Personale della Facoltà di Farmacia commossi partecipano al lutto per la tragica immatura scomparsa del

**prof. Alberto Lucci**

— Torino, 14 ottobre 1983.

È mancata serenamente

**Raffaella Gazzaro Provet**

ne danno il doloroso annuncio i figli Alberto, Adriano, Marisetta e Paola con le loro famiglie; la cognata Maria Gazzaro e Mario Provet Gazzaro; i cugini. La messa funebre sarà celebrata lunedì 17 ottobre 1983 alle ore 8,30 nella cappella del cimitero S. Vincenzo (angolare Maria Vittoria); strada S. Vincenzo 46. La salma proseguirà per il cimitero di Mondovì dove avrà luogo la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 15 ottobre 1983.

Le famiglie Bolla e Tagliabue partecipano commossi al dolore di Paolina ed Alfonso per la scomparsa della cara

**Mamma**

I Medici e i Paramedici del Servizio di Anestesia partecipano al dolore del primario prof. Gaetano per la morte della

**MAMMA**

È mancata serenamente all'affetto dei suoi cari la

**MARCHESA**

**Giuseppina Fumagalli Mascola di Trenicia ved. De Mari**

ne danno il mestissimo annuncio le figlie Giuliana col marito e figli Piercarlo col marito e figli Rossana col marito e figli Nicoli Cullenova, Fumagalli e Polveroni, pronipoti e parenti tutti. La messa funebre avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Calvi Montenotte, lunedì 17 corr. alle ore 15,30.
— Calvi Montenotte, 15 ottobre 1983.

È protesa a raggiungere il suo papà la

**DOTT.SSA**

**Giacinta Casavecchia**

La annunciano con dolore le mamme e papà. Un particolare ringraziamento ai prof. Carlo Antonelli, al dott. Paiano, e personale tutto del reparto chirurgia Ospedale di Carmagnola. I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia del Carmine. Indi la cara salma sarà tumulata in Castiglione d'Asti. La preghiera è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1983.

**Renata, Peppino e Alfredo Trotta** sono vicini al dolore di Maggiorina.

La famiglia Chiabotto con Laura e Gianni Francesia, partecipano con profondo sgomento al grave lutto della signora Maggiorina.

Gli unitissimi al dolore della signora Caravecchia in persona di GIACINTA:

Giovanna Marchetti
Caterina Vercelli
Claretta Chiesa
Paola Savarino.

Condoglianze, tristezza e commozione e vivo senso Chiara Di partecipano al dolore della mamma.

Dopo lunga sofferenza è mancata

**Maria Nerini in Canibus**

La piangono la mamma Angelina, il marito Domenico, il figlio Flavio con la moglie Liliana e il piccolo Cedric, nipote, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Cattedrale domenica 16 corrente messa ore 15 dell'abitazione. Non più mi avranno altre parole per ricordare tempo.
— Catania, 15 ottobre 1983.

Il giorno 15 ottobre si è spenta serenamente la

CONTESSA

**Maria Thelung de Courtelary Airoldi**

ne danno il doloroso annuncio il figlio Adriano con la moglie Elena Paiano e i figli Alessandro, Francesco e Maria Paola del marito Claudio Gaudi e la piccola Valeria; Maria Carla, Carlo Emanuele con i figli Maria Adriana, Paola e Francesco; Francesco, Caterina Laura; le nuore Gisella Bellini e i parenti tutti. La commovente religiosa si svolgerà a Roma lunedì 17 ottobre, alle ore 10, nella chiesa di S. Cirino in piazza dei Discepoli Dehon; la tumulazione avverrà il giorno successivo nella cappella di famiglia, a Fontana d'Acqui. Il prego di non inviare fiori ma di ricordare le offerte in opere di bene.
— Roma, 15 ottobre 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Salvatore Samarano**

ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, generi, nuora, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 17 corrente ore 9,30 Cappella Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1983.

Ci ha lasciati

**Riccardo Merlini**

Ragioniere

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Gina con Laura, parenti tutti. Messa di suffragio il 20 corrente, ore 18, chiesa Missioni Consolata, corso Ferrucci 14.
— Torino, 14 ottobre 1983.


(Continua a pag. 5)

### Intervista con il presidente Alvaro Magaña: «Sono accadute cose di cui ci vergogniamo, ora l'unica soluzione è politica»

# Salvador, l'utopia della pace

**Il capo del governo provvisorio salvadoregno assicura che le elezioni si terranno nel marzo dell'84 - «Allora lascerò il potere, non presenterò nemmeno la mia candidatura alla presidenza» - «L'assassinio dell'arcivescovo Romero fu un'infamia ma anche la guerriglia si è macchiata di tremende atrocità» - «E' vero, gli Usa ci aiutano; l'Europa, invece, ci ha isolati ma sta sbagliando»**

DAL NOSTRO INVIATO

SAN SALVADOR — Del Salvador in guerra, terrorizzato dalle sinistre armate e dagli squadroni della morte, e dissanguato economicamente, si alza un messaggio di speranza. Lo rivolge alle grandi potenze, e soprattutto all'Europa «che in Centro America può assumere un ruolo decisivo», il presidente Alvaro Magaña, dal 17 marzo capo del governo provvisorio che verrà scelto con le elezioni di febbraio o marzo. Animato da una fede, che alla luce della crisi ha qualche cosa di poetico, Magaña predice non il crollo ma la rinascita del suo Paese. Egli anticipa la fine della guerriglia e del terrorismo di destra nel giro di un biennio e subito dopo il rilancio dell'agricoltura e dell'industria. Magaña attribuisce al Centro America non un destino di sangue ma di stabilità economica e di democrazia politica. «L'istmo — dice — non sarà il *ventre molle del mondo*, bensì un *punto di convergenza di sistemi opposti*». La sua fede si spinge fino a prevedere un Nicaragua a mezza strada tra marxismo e pluralismo in dialogo costruttivo con i vicini.

Alvaro Magaña

Nessuno oggi riassume meglio del presidente del Salvador il tormento dell'anima centroamericana. Magaña è l'uomo di tutte le stagioni. L'esercito lo ha accettato perché esponente della finanza, a cui esso ha spesso attinto; il centro e la sinistra moderata perché simbolo della ragione e del riformismo (suo è l'avanguardistico codice fiscale che ha colpito duramente i ricchi); la destra perché lo sa privo di ambizioni personali e teso alla mediazione e al consenso. A sessantadue anni, con alle spalle una carriera generosa di successi, questo banchiere e avvocato ha accettato di esporsi di persona per amor di patria e senso del dovere. Non si presenterà candidato alle elezioni («*Dopo tanto tempo* — dice — non capisco chi possa volere questo posto») e rimarrà al di sopra dei partiti e delle fazioni guerrigliere e militari. Nell'angoscioso panorama regionale fa sua l'un'intervista sorprendente.

Il presidente ci riceve nello studio a pianterreno, accompagnato solo dal direttore dell'ufficio stampa. E' un uomo di mezza statura, con i baffi grigi, gli occhiali, la voce bassa e lenta. «*Gli squadroni della morte* — dichiara subito — *non rappresentano il pericolo di due anni fa. Non hanno lo stesso largo seguito. A poco a poco ne assicureremo i membri alla giustizia. Purtroppo, in passato hanno instaurato un clima di terrore che impedisce ancora alla gente di parlare. Ma, dal mio ingresso al governo, gli autori dei delitti politici più efferati sono finiti in tribunale*». Si interrompe per accendere una sigaretta (ne fuma una dopo l'altra) e aggiunge: «Mi dispiace solo che non abbiamo potuto *far luce sull'assassinio dell'arcivescovo di San Salvador Romero, nell'80: fu un'infamia*».

Gli chiediamo se i servizi di sicurezza e l'esercito, dalle cui file sembrano provenire gli squadroni della morte, non costituiscano una minaccia più grave. Non meditino cioè di bloccare le elezioni con un golpe.

«*Stanno cambiando anch'essi* — risponde —; *sì, tra qualche ufficiale, c'è dello scontento. Ma non escludo mai una discussione con costoro. Io sono il comandante in capo delle forze armate, e finora tutti hanno eseguito gli ordini. A pensarlo, quando il colonnello Ochoa si ribellò al generale Garcia, attraversammo una grave crisi. Ma Ochoa non aveva tutti i torti: la struttura militare funzionava male, il suo proposito era migliorarla, non impadronirsi dello Stato. La stragrande maggioranza, tuttavia gli ufficiali giovani, capiscono che il loro compito è la difesa del Paese. Ci saremo dunque le elezioni e ci sarà un nuovo presidente*».

E la guerriglia? Magaña si toglie gli occhiali e si passa la mano sulla fronte. «*Non fu capace di impedire le elezioni nell'82, non lo sarà neppure nell'84. Il nostro esercito sarà meglio equipaggiato, meglio addestrato, ha più esperienza, e avvenimenti gli aiuti degli Stati Uniti*». Cerca pertanto una soluzione militare del conflitto? «*Lo devo sincero, perché è una questione di sopravvivenza. Ma la soluzione finale deve essere politica. Non solo noi, anche la guerriglia si è macchiata di tremende atrocità: ma almeno una parte va integrata nella dialettica politica e spinta a contribuire alle profonde riforme economiche e sociali che ci sono necessarie, altrimenti tra un quinquennio riesploderà il conflitto*». Fa una pausa: «*Europei riflettete* — riprende —, non ortodossi: noi teniamo un recupero autentico della democrazia e se perdessimo prima o poi cadrebbe la mano comunista anche il resto dell'istmo centroamericano. *Non sarebbe nell'interesse né degli Stati Uniti né vostro*».

Ma che prospettive intravede di un accordo tra il governo attuale del Salvador e i ribelli o del successo della mediazione del gruppo di Contadora (il Messico, il Panama, il Venezuela e la Colombia)? «*Per ora le prospettive sono esigue. I guerriglieri non negoziano sinceramente, cercano solo di farsi della propaganda: all'offerta di partecipare alle elezioni ribattono che vogliono prima entrare in un governo provvisorio*». Magaña picchia il pugno sul tavolo. «*Di un governo del genere c'è già il mio, non ne serve un altro. Forse matureranno idee quando saranno militarmente con le spalle al muro. Per quello che concerne i quattro di Contadora è ora che prendano atto della realtà dei ribelli e dei loro fautori cubani e sandinisti. C'è chi prepara a pratica la dittatura. Forse otterrebbero qualche risultato se esercitassero maggiori pressioni su di loro*».

Obiettiamo che sarebbe più facile alla guerriglia negoziare a Messico, Panama, Venezuela e Colombia mediare se il Salvador rispettasse i diritti dell'uomo e promuovesse la giustizia. «*Sono accadute cose di cui ci vergogniamo*», reagisce Magaña. «*Ma nell'ultimo anno abbiamo compiuto buoni progressi. Sotto il mio governo ci sono state due amnistie per reati politici. Dallo scorso giugno ho inoltre promosso la riforma giudiziaria: aspetto solo che l'Assemblea costituente completi la Costituzione perché non vorrei essere costretto a modificarla a posteriori*». Chiude gli occhi in un gesto di stanchezza: «*Politicamente, il Centro America è allo stadio in cui noi europei eravamo cento, centocinquant'anni fa*».

Il discorso si sposta sulla riforma agraria, la più radicale dell'America Latina, finché gli poniamo l'ultima domanda. Pensa ora che con il ripristino del Consiglio di difesa centroamericano gli Usa abbiano gettato le basi per un diretto intervento militare con il Guatemala e con l'Honduras nel Salvador e nel Nicaragua? «*No* — afferma —, *non ne vedo la necessità e la guerra non deve escalare a tutto l'istmo. Sono però dell'opinione che noi e i contras, gli antisandinisti, non meritiamo tutte le critiche di cui siamo fatti oggetto. Come noi, essi sono spesso vittime della falsa propaganda avversa. Io ricordo quando pensavamo bollati di genocidio mentre eravamo sotto assedio. I contras combattono per la libertà, in gran parte è gente che a lotti contro il dittatore Somoza o addirittura si converti al sandinismo solo più tardi respingendone gli eccessi*».

Il presidente salvadoregno ci accompagna all'uscio. «Quante accuse agli Stati Uniti — esclama — per la protezione che ci hanno dato. Fanno i loro interessi, è vero, ma in Centro America essi coincidono con quelli della democrazia. L'Europa fino adesso ci ha isolati, a cominciare dall'Internazionale Socialista, che ha equivocato sugli obiettivi dei guerriglieri. Ma scorgo qualche cambiamento, forse grazie all'involuzione del regime sandinista in Nicaragua. Giappone e Germania, per esempio, hanno deciso di rimandare qui gli ambasciatori richiamati indietro anni fa. Un'azione politica pacificatrice in Centro America di uomini come Mitterrand o Gonzalez sarebbe per noi molto importante. Ma ci basterebbe anche che gli europei ci desse una mano con l'economia». Ci congeda annunciandoci che per fugare i reciproci sospetti manderà il ministro degli Esteri a Madrid, Roma, Parigi, Londra, Bonn e altre capitali a partire dal 23 o 24 prossimi. Usciamo dal palazzo presidenziale: è quasi sguarnito, ma nella provincia è in corso la massiccia offensiva dei ribelli.

**Ennio Caretto**

### Assassinato colonnello salvadoregno

**SAN SALVADOR — Un colonnello dell'aeronautica in congedo è stato assassinato ieri nella capitale salvadoregna. Un portavoce militare ha detto che un commando di cinque killer ha ucciso l'alto ufficiale, Ricardo Alfonso Menendez, di 56 anni, sotto la sua abitazione. Il nuovo attentato non è stato finora rivendicato da alcun gruppo.**

**L'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger, ieri, è giunto intanto a Managua, ultima tappa della sua missione esplorativa per conto del Congresso Usa in Centro America. Kissinger è arrivato in un momento di estrema tensione in Nicaragua. Proprio ieri le autorità sandiniste hanno denunciato nuovi attacchi dei ribelli «contras» contro Porta Sandino**

### E' fallito il golpe a Grenada

**ST. GEORGES (Grenada) — «Il primo ministro di Grenada Maurice Bishop è al potere con il solido appoggio dell'esercito e del partito», lo ha annunciato ieri la radio nazionale aggiungendo che Bishop ha ordinato l'arresto del capo delle sue guardie del corpo e che il vice primo ministro Bernard Coard ha dato le dimissioni dopo il fallito tentativo di colpo di Stato di venerdì.**

**Il tentativo di golpe rientrerebbe in una lotta interna di potere.**

## «America, abbandona Marcos»

Manila. Un gruppo di suore cattoliche partecipa ad una manifestazione per le strade della capitale filippina con uno striscione in cui si legge: «Stati Uniti, volgete le spalle al regime di Marcos»

### La Santa Sede irritata con Madrid per le leggi sull'aborto e la scuola

# Freddezza per Gonzalez in Vaticano

**Nuovo incontro del premier con Craxi che annuncia riunioni semestrali con Madrid - I due leader partiti per Atene**

ROMA — Senza problemi si è conclusa la visita ufficiale del primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez al presidente del Consiglio Bettino Craxi, inusuale invece, e non priva di momenti imbarazzanti, è stata l'incontro che il giovane capo di governo socialista ha avuto in Vaticano con Papa Giovanni Paolo II, benché si sia trattato di una pura visita di cortesia, su richiesta dello stesso Gonzalez.

Insolito il luogo dell'incontro, una saletta dietro l'aula sinodale (dove finora era stato ricevuto soltanto il capo dell'Olp Arafat) anziché la biblioteca del Pontefice nel palazzo apostolico, luogo tradizionale degli incontri papali ad alto livello; insolito il fatto che al termine del colloquio di mezz'ora (benché solo fosse di natura privata) il direttore della sala stampa della Santa Sede padre Romeo Panciroli abbia accennato ai contenuti della conversazione; sorprendente infine il tono, garbato ma palesemente critico, dello stesso Panciroli nei confronti di recenti decisioni del Parlamento spagnolo che hanno destato «*profonda preoccupazione*».

Le tre deroghe vaticane dalla prassi formale rivelerebbero un certo malessere della Santa Sede per la depenalizzazione di alcuni casi di aborto e per le restrizioni all'insegnamento della religione e al finanziamento delle scuole private, varate o in discussione in Spagna. Felipe Gonzalez, pur dichiarandosi riservato poiché si trattava di una visita privata, («*per presentare il nostro rispetto a Sua Santità*») ha lasciato trapelare che vi era stato un certo dissenso, quando ha detto che vi era stata una «*valutazione generale dei problemi nell'ambito delle relazioni tra lo Stato e la Santa Sede, che sono buone e che vpero continueranno a esserlo, benché alcuni dicano che non sono buone*».

Mons. diplomatico, padre Panciroli è stato più esplicito sul colloquio di Gonzalez che — ha detto — era «già in visita a Roma per colloqui con il governo italiano», e ha ricordato che lo stesso capo aveva dichiarato alla vigilia che avrebbe potuto affrontare col Papa «*problemi che costituiscono fonte di comune preoccupazione, come quello dell'aborto e della scuola*». Sempre contro la consuetudine, il portavoce della Santa Sede ha pubblicamente ricordato che appena pochi giorni fa (il 6 ottobre) la Camera dei deputati spagnola ha modificato la legge sull'aborto, precisando che «*i nascosi spagnoli, profondamente preoccupati*» hanno richiamato ai principi etici e che «*in nessun caso consentono la volontaria e diretta soppressione del nascituro*», e ha inoltre aggiunto infine «*riserve e preoccupazioni per la vita e la identità delle unioni coniugali*».

Alla evidente freddezza dei colloqui tra la Spagna e la Santa Sede hanno fatto da contrappunto quelli di cordiale simpatia tra i governi di Madrid e di Roma. Insieme con Craxi, il primo ministro spagnolo ne ha esposti i risultati durante una conferenza stampa a Palazzo Chigi prima che i due uomini politici partissero insieme per Atene per partecipare («*in qualità di leaders dei partiti*» ha precisato Gonzalez) al vertice dei socialisti che sono al governo nell'area mediterranea. Su invito del primo ministro Papandreu, insieme con Craxi e Gonzalez, ad Atene da ieri sera si ritrovano per la terza volta anche i francesi Mauroy e Josptin e il portoghese Soares.

Perno restapido il forte impegno dell'Italia a far entrare la Spagna nella Comunità economica europea (rinnovato venerdì dal presidente Pertini e dallo stesso Craxi) e ancora ieri mattina da Andreotti. Il nostro primo ministro ha annunciato la novità di incontri bilaterali regolari semestrali ad alto livello (capi di governo e ministri degli Esteri, alternativamente) che verranno istituzionalizzati tra Roma e Madrid, sull'esempio di quanto da anni sta avvenendo con Parigi, Londra e Bonn. In attesa che la Spagna entri nella Cee, Roma le offre in tal modo la possibilità di esservi affacciata.

Altri temi trattati sono stati i rapporti con i tre Paesi del «cono americano» (Argentina, Cile ed Uruguay)? Gonzalez ha dato notizia di una iniziativa europea per il ritorno della democrazia in Cile. Craxi ha annunciato che, se nelle imminenti elezioni in Argentina verrà eletto un governo democratico, tanto lui quanto Gonzalez andranno in visita a Buenos Aires.

**E. a.**

### Attentati nel Kosovo

**BELGRADO — Due forti esplosioni sono avvenute venerdì notte in piazza della Repubblica, a Pristina, capoluogo della regione autonoma jugoslava del Kosovo. Ne ha dato notizia l'agenzia «Tanjug», secondo la quale i vetri di molti edifici sono andati in frantumi. L'agenzia non precisa se vi siano state vittime.**

**Negli ultimi tre giorni nel Kosovo si sono svolti tre processi a carico di appartenenti al gruppo etnico albanese accusati «di attività nazionalista ostile», che si sono conclusi con condanne da due a dodici anni.**

### Due condannati, un'ebrea scrive a Andropov e a Reagan

# Un ottobre caldissimo per i dissidenti russi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Oleg Rodzinskij, dissidente «pentito», se l'è cavata con un anno di carcere e cinque di esilio interno. Iosif Begun, che non è un «pentito» ma un recidivo e che per giunta è ebreo, ha avuto sette anni di carcere e cinque di esilio. Che cosa accadrà a Ina Brochina, ebrea anche lei, da quattro anni in vana attesa di un visto d'espatrio per Israele, la quale ha avuto l'ardire di scrivere ad Andropov rilevandone la «*triste e terribile ignoranza*» di come vengono trattati gli ebrei in Urss, e che ai figli ha fatto scrivere a Reagan, chiedendo un suo intervento?

Il processo a Oleg Rodzinskij, 35 anni, si è svolto giovedì al tribunale moscovita di Ljublino. Disoccupato, e quindi «*parassita*», Rodzinskij era accusato di delitti — come ha riferito la Tass — «*contro la Costituzione*». In altre parole, «*aveva propagato per alcuni anni, ordinate e per iscritto, affermazioni diffamanti sullo Stato e sul sistema sociale sovietici*», Rodzinskij, afferma la Tass, «*ha ammesso l'accusa ed è profondamente pentito di quanto ha fatto*»: di qui la condanna, «*in vista della circostanze*», a un anno di carcere e cinque di esilio.

Più grave il caso di Iosif Begun, accusato di «*crimini contro lo Stato*», colpevole, secondo la Tass, di avere «*sistematicamente compilato e propagato per dieci anni, al fine di sovvertire il sistema esistente, materiali contro lo Stato che incitano all'odio per il Paese dei Soviet, che alterano la politica interna ed estera dello Stato sovietico, che invocano un intervento negli affari interni dell'Urss e che incitano alla lotta contro il sistema*». Begun ha 51 anni, da 13 si batte per il diritto di emigrare (sempre rifiutato per la sua passata professione di ingegnere elettronico) e sopravvive — privato da allora del lavoro — con lezioni private di ebraico. E' stato arrestato dal Kgb nel novembre scorso. Già due volte mandato in esilio in Siberia per «parassitismo», è stato condannato dal tribunale di Vladimir, che ha «*tenuto conto del pericolo dei suoi crimini*», a sette anni più cinque di esilio.

Ina Brochina, invece, resta la via della discussione. Quattro anni fa chiese di emigrare con i due figli, Misha di 9 anni e Kira di 10: per tutta risposta perse il lavoro presso una fabbrica di dischi ed è vissuta della carità, come lei dice, «*di amici e parenti di Israele*». La Brochina è convinta che Andropov sia tenuto all'oscuro del dramma che colpisce gli ebrei sovietici, e che egli dovrebbe personalmente ascoltare la sua testimonianza: per questo gli ha scritto. Il numero dei visti d'espatrio per i circa due milioni e mezzo di ebrei sovietici è sceso da 51 mila nel 1979 a 2700 l'anno scorso: quest'anno si procede a un ritmo inferiore ai 200 il mese. E chi fa domanda, in genere, perde il lavoro.

La settimana scorsa, i suoi due figli avevano scritto a Reagan, chiedendone l'intervento per poter «*vivere in un Paese dove si parli ebraico e si possa celebrare adeguatamente il Sabbath*», ma anche sollecitando un invito a «*visitare l'America e poter vedere i cartoni animati di Walt Disney*». Con altri due attivisti, Dan Shapiro e Dmitrij Chmanskij, la Brochina ha scritto al Comitato sovietico per le Nazioni Unite accusando le autorità di discriminazione nel concedere i visti: «*Per gli ebrei* — dice — *i criteri sono diversi*».

**f. gal.**

## Dalla Loren un regalo per Nicky

Pittsburgh. Sophia Loren, in questi giorni in America, ha approfittato del suo arrivo a Pittsburgh per fare visita al Children's Hospital a Nicky Gouda, un bimbo di due anni operato al fegato (Tel.)

### L'ex capo dei gruppi speciali della polizia francese sotto inchiesta per oscuri contatti

# L'Eliseo nei guai per il «super-gendarme»

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — *Era l'uomo delle missioni particolari e più delicate. Il «super gendarme» di Francia. L'agente degli impossibili exploit. Gli riuscive ogni impresa: liberazione di ostaggi ad Ajaccio, irruzione nella grande moschea della Mecca, salvataggio di bambini sequestrati a Gibuti. Oggi il capitano Barril, ex responsabile del Gign (i Gruppi speciali della gendarmeria nazionale che dovevano essere i «moschettieri del Presidente»), è al centro di un affaire che ricorda il personaggio D'Artagnan e i romanzi di spionaggio. Ma che rischia di coinvolgere uomini politici e l'entourage dell'Eliseo.*

*Barril è accusato di così tanti complotti che è difficile seguirne la storia. Ha davvero incoraggiato gli oppositori del regime Duvalier, a Haiti, sinistandoli a preparare un colpo di Stato? Ha davvero «coperto» una regina sorpresa con un mercante di oggetti preziosi, a Parigi, per ricompensare un informatore? Ha davvero avuto rapporti e complicità con trafficanti di strumenti elettronici legati ad agenti dell'Est? Ha segretato, in segreto e al di là delle direttive dei suoi superiori, con i terroristi corsi del Flnc e con il capo del movimento clandestino di estrema sinistra Action Directe? La Francia è divisa. Non è in gioco, soltanto, l'«onore di un capitano» ma la credibilità e l'efficienza di polizia e servizi segreti.*

*La stella dell'ufficiale — 36 anni, occhi blu, volto d'attore — comincia a impallidire l'anno scorso, d'estate, mentre le bombe armene insanguinano Parigi. Per continuare la lotta al terrorismo, Mitterrand chiama all'Eliseo il comandante Proust. Paul Barril, uno uomo di fiducia, e compagno d'eroiche imprese, lo sostituisce alla testa del Gign. Lambraccia di avvicinando di una barriera esemplare. E', tuttavia, l'inizio di una vicenda contorta.*

*Il nome di Barril contiene a* comparire in vicende mai chiarite fino in fondo. E' lui ad arrestare, con grande fracasso, gli irlandesi di Vincennes, presunti pezzi grossi dell'Ira, rivelatisi invece uomini di secondo piano. Un passo falso, troppa truculenza? Un tiro mancino, si dirà in seguito, da parte di servizi concorrenti e gelosi. *Il primo di una lunga serie, giura chi crede nella sua buona fede. Poco dopo, infatti, di Barril si riparla a proposito di un traffico d'armi con i Pacri dell'Est e la Corsica.*

*Poi, le rivelazioni sui suoi contatti con estremisti corsi e di Action Directe: e lo scandalo esplode. Si trova una lettera, intestata Eliseo, in cui Barril tenta il reperisco con il capo del movimento. I superiori erano stati avvertiti? E la cellula antiterrorista della presidenza era stata informata? Intorno a Barril si leva un gran polverone. Le ultime voci sul fantasioso colpo di Stato ad Haiti, che si intrecciano a quelle della rapina al mercante di oggetti preziosi, portano la vicenda alla soglia della credibilità. L'ex capo del Gign avrebbe incontrato più volte un oppositore del regime Duvalier, che preparava uno sbarco sull'isola. Barril avrebbe fatto da intermediario con il consigliere di Mitterrand per gli Affari africani, e avrebbe suggerito all'amico quali materiali utilizzare. Ma l'oppositore, un habitué dei golpe mancati, sembra forse solo in cerca di soldi.*

*Le inchieste sono in corso. Intorno al tenebroso capitano, maggioranza e opposizione già si confrontano. Una provocazione contro l'Eliseo, si dice a sinistra. Un episodio della lunga guerra tra polizie e corpi speciali che il governo socialista non riesce a controllare, si replica a destra. L'avventura del «super gendarme» continua.*

**Emanuele Novazio**

### Fabbrica riapre grazie al figlio di Carlo e Diana

**LONDRA — Il principino William, 16 mesi, figlio di Carlo e di lady Diana ed erede al trono di Inghilterra, ha fatto riaprire una fabbrica senza muovere un dito.**

**I giornali britannici hanno pubblicato la foto del rampollo reale che indossava un pagliaccetto ricamato. Le redazioni sono state subissate da telefonate di giovani madri che volevano vestire i loro bebè come il principino. Le richieste sono state girate alla produttrice, John Thorpe Ltd di Nottingham, la quale ha deciso di riaprire lo stabilimento di Ilkeston che era stato chiuso per scarsità di domanda.**

(Segue da pagina 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Cerrano**

Ampocioni lo annunciano moglie, figli, nuora, Lena, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 c.m. alle ore 9,30 partendo dalla chiesa di Gesù Bambino di via Monte Pasubio 13. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al personale Ospedaliero del reparto Medicina A e B dal 10 al 16 ottobre 1983.
— Torino, 14 ottobre 1983.

I cognati Favero, Brosio, Giuseppe, Stella ed Anna partecipano il caro MARIO.

Fiorina con Roberto e Paolo, Mario, Fernanda e Samantha, Franco ed Elena, Guido, Gabriella e Piera sono affettuosamente vicini alla famiglia. Giovanni, Tiziana, Alfonsina e Luca per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile zio MARIO.

Lina e Renzo Martel partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro amico MARIO.

Carla, Marianna ed Alberto piangono il caro amico fraterno MARIO e si uniscono in questo triste momento al dolore della famiglia.

Rosa e Leonardo Spagnolo piangono con parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Mario Cerrano**

— Torino, 15 ottobre 1983.

Bocciofila «La Montagnola» partecipa al dolore per la scomparsa del socio

**Mario Cerrano**

— Torino, 15 ottobre 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

**Adelaide Cerutti in Massera**

anni 58

L'annunciano il marito Luigi, la figlia Annalisa, Ettore e parenti tutti. I funerali lunedì 17 corrente ore 9,30 partenza da via Monte Pasubio 13. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al personale Ospedaliero del reparto Medicina A e B dal 10 al 16 ottobre 1983.
— Lanzo, 14 ottobre 1983.

(Continua a pag. 7)

### Stato civile di Torino

13 OTTOBRE 1983

Consultati in sepolcreto: Bottaglino Anna Maria, a. 44, Torino; Pera Massimina Clemente, a. 88, Montaldeo; Bottaro Lucia, a. 80, Torino; Pozzi a. 80, Torino; Pudda Piero, a. 80, 9; Dorè di Pavia; Dalpozzo Dario, a. 68, Torino; Bellavita Santa, a. 74, Reggio Em.; Mercalli Emma, a. 71, Torino; Fabbri Ombretta, a. 73, Monteceglio; Bianco Roberto, 68, 1; Lanzo; Infante Di Russo Raffaela in Recchione, a. 47, Melfi; Mantovano Rolando, a. 76, Cavour; Campanella Salvatore, a. 68, Palermo; Odasso Amelia, a. 82, Isolabella; Vallori Celestino, a. 61, S. Nazario; Elia Giuseppe, a. 73, Torino; Cavè Maria, a. 77, Pisa d'Asti; Gallippi Angelina in Cerino, a. 78, Bartolazzo; Arenati Cristina in Turvani, a. 70, Torino; Mensa Dorotea ved. Pari, a. 86, Robbio Lomellina; Ferro Natalina, a. 43, S. Stefano Belbo; col. diretto; Bertaud Mario, a. 79, Casal Guglielmo; Arandel Elvira, a. 86, Torino.

Nati 69 - Morti 59

13 OTTOBRE 1983

NATI — Di Lidio Fabio; Cinnea Alessandra; Dirdi Sara; Gingnetto Giuseppe; Bellardi Mirko; Tenori Alessandra; Bruno Marco; Lazzaris Valentina; Rosso Andrea; D'Ambrosio Daniele; Carambone Francesca; Dalla Simone; Papagni Anna; Lamapade Angela Maria; Manfredi Tanya; Mangotti Giulia; Mattaglio Dorinne; Laporta Gianluca.

Andreazzo Livia; Ferandino Paolo; Ferri Alessandro; Gallo Valentina; Mosole Corlando; Barone Gregorio; Cantarini Francesco; Schiavi Giacomo; Savardi Cristian; Gianni Daniele; Mangiardini Chiara; Gulli Giuseppina; Cavallin Elisa; Damiano Simone; Ferrandino Andrea; Bellori Fabio; Rizzo Alessandro; Cattoni Daniele; Pistone Rocco; Lipasse Simone; Partinati Andrea; Di Nola Francesco; Fortezza Fabio; Pagliano Luca; Gulli Andrea; Milione Sonia.

Turrà Riccardo; Vecchio Francesca Vanda Tiffany Fabrizia; Lluel Anna; Mattoli Valentina; Cerutti Federica; Venello Elisabetta; Di Maria Domenico; Di Lorito Alessandro; Milito Vittoria; Bruno Valentina; Grigenti Alessandro; Bertini Federica; Chiara Carin; Pisciotta Elena; Aldieri Eleonora; Pennetta Dario; Cantarella Giulia; Bergi Valentina; Bassolo Tamara; Giovannazzi Guido; Marino Daniela; Biola Vincenzo; Pellegrino Elena; Bosco de Sauna; Graziosi Jonathan; Cilia Stefano; Costa Giancarlo; Costa Gloria; Bergamasi Alessandro; Piras Francesco; Guerra Claudia.

MORTI — Rovea Rosa ved. Chiesano, di anni 79, nata a Villari (Av); parente, abitante in c. C. Pinto 14; Ella Luigi, a. 80, Torino, imp.; Pirato Ines, a. 80, Perosa, pens.; v. Cosseria 9; Revesenga Bruno, a. 72, Torino, pens.; v. Turati 3; Bonafina Luca ved. Comana, a. 89, Moncenisio, pens.; c. Brescia 1.3.

Decessi in sepolcreto: Rotolo Maria in Iannizzi, a. 76, Comiziani, pens.; Di Nepoli Amorino, a. 81, Benevento, pens.; Chiesi Ilaria ved. Romeo, a. 74, Caserta, pens.; Rambaldo Silvio, a. 49, Piacenza, impiegato; Almoso Maria Luigia in Ceccon, a. 50, Torino, pens.; Carnevale Lucrezia in Rocerio, a. 39, Corso del Cotte, infermiera; Bianconi Alessandro, a. 72, studi, pens.; Mombasi Anna Maria ved Rosoni, a. 45, Torino, casal.; Vissotto Alberto, a. 59, Pianezza Veneto, topografo; Delli Carri Michele, a. 45, Foggia, operaio; Fras Severina, a. 63, pens., Carmagnola; Bressolano Marco, a. 53, Torino, pens.; Crescenz Maria ved. Perona, a. 86, Torino, pens.; Gayla Elvira ved. Ramagnini, a. 98, Carmagnola, pens.; Alessandria 77, a. Bonis Arduino, a. 84, Rufina, pens.; Peci Carmelo, a. 71, Canicatti, pens.; Borsetti Massimo, a. 17, Asti, fotografo; Antonelli Roberto, a. 21, Alessandria, artigiano; Bellavere Paolina, a. 72, Torino, casal.; Ferrero Domenica ved. Tarabellone, a. 72, Casorzo, pens.; Schiavo Augusto, a. 57, Fiscaglia, industriale; Rossi Augusto, a. 87, Cesana, religioso; Martinet Maria in Ronco, a. 86, La Thuile, pens.; Fontana Antonia ved. Pontebello, a. 76, Mori, pens.

Nati 76 - Morti 78

### (Segue da pagina 6)

**Mario Cerrano**

Ampocioni lo annunciano moglie, figli, nuora, Lena, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 c.m. alle ore 9,30 partendo dalla chiesa di Gesù Bambino di via Monte Pasubio 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1983.

I cognati Favero, Brosio, Giuseppe, Stella ed Anna partecipano il caro MARIO.

Fiorina con Roberto e Paolo, Mario, Fernanda e Samantha, Franco ed Elena, Guido, Gabriella e Piera sono affettuosamente vicini alla famiglia. Giovanni, Tiziana, Alfonsina e Luca per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile zio MARIO.

Lina e Renzo Martel partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro amico MARIO.

Carla, Marianna ed Alberto piangono il caro amico fraterno MARIO e si uniscono in questo triste momento al dolore della famiglia.

Rosa e Leonardo Spagnolo piangono con parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Mario Cerrano**

— Torino, 15 ottobre 1983.

Bocciofila «La Montagnola» partecipa al dolore per la scomparsa del socio

**Mario Cerrano**

— Torino, 15 ottobre 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

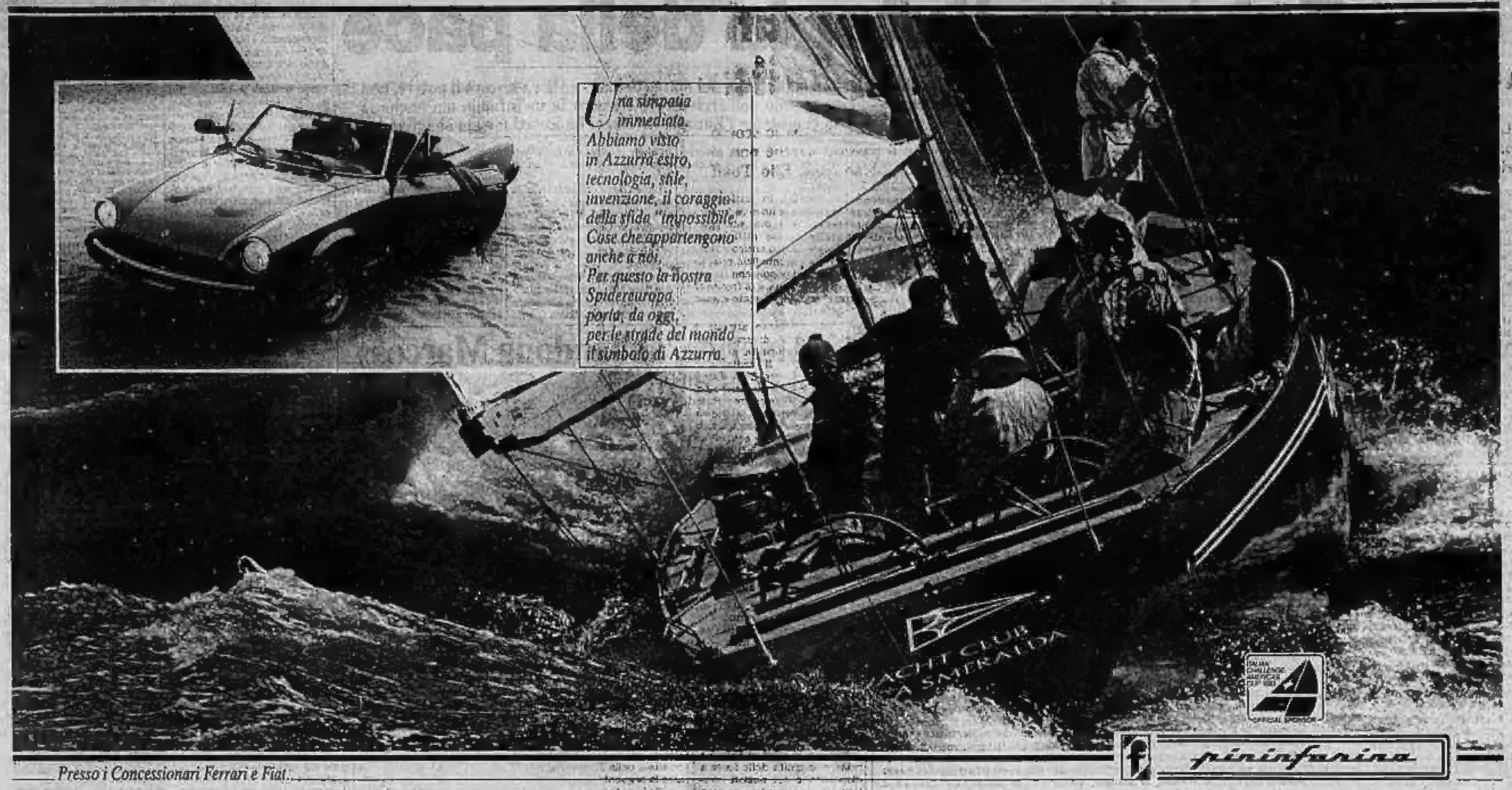
**Adelaide Cerutti in Massera**

anni 58

L'annunciano il marito Luigi, la figlia Annalisa, Ettore e parenti tutti. I funerali lunedì 17 corrente ore 9,30 partenza da via Monte Pasubio 13. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al personale Ospedaliero del reparto Medicina A e B dal 10 al 16 ottobre 1983.
— Lanzo, 14 ottobre 1983.

(Continua a pag. 7)

# CON LO SPIRITO DI AZZURRA: SPIDEREUROPA PININFARINA.




Presso i Concessionari Ferrari e Fiat.


## ECONOMICI

In base al diritto di replica e lavoro, l'editore ricorda che la legge n.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

### 1 Commerciali

**VENDESI** attrezzatura Lazzari HB 115. Carro verticale 1500, Longitudinale 1500, attraversato 2000 completa di lavoro a stecca/ora, testa verticale, modelli base di quota diversi e casi, valore attuale oltre 50 mila lire, vendesi con possibilità di leasing. Tel. 214.4312.

### 2 Affari e capitali

AAAAAA.
**PRESTITI A TUTTI**
residenti Piemonte, Lombardia - Liguria ! la 1ª società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche protestati) e mutui su alloggi, ville, terreni
**FINANZIARIA FID**
Via Cernaia 16
Telefoni 530.445 - 842.834

AAAAA.
**PRESTITELEFONO A TUTTI**
Basta telefonare e qualche ora dopo il controllo della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
**FIDAUTO**
Piazza Statuto 24
Telefoni 472.160 - 472.161

**A.A.A.A. A** chiunque in un'ora consentiamo prestiti. Telefonare 011/890.3061 ore ufficio.

**A.A.A.A. CONSULFIN** presta e può in 24 ore a tassi bassi su auto anche locazione o immobili riservatezza.
**CONSULFIN**
corso Vittorio E. 106 tel. 445.498

**A.A.A.A. EUROFINANZA** presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 894.760 - 598.916 via Saccarelli 56.

**A.A.A.A. FINCOTEX** prestiti personali e mutui ipotecari immediati da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 10, tel. 749.6703 - 770.826 - 06.474.4046.

**A. FIPAT** finanziamenti fiduciari spalmati su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. 6 milioni. Via Garibaldi 58, telefoni 518.290 - 538.429.

**A. PRESTITI** rapidissimi a commercianti artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 536.389, ore ufficio.

A tappi conveniamo in giornata
**FINANZIAMENTI FIDUCIARI**
durata e rate concordabili.
**MUTUI IPOTECARI**
**SOGEFIM S.p.A.**
corso Vittorio 29
telefoni 547.758 - 553.231

**ATTENZIONE** finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. Via S. Teresa 23, telefoni 539.026.

**CEDESI** pasticceria sulla riviera ligure di ponente a.r.l. di consolidata attività in Torino. Posizione nuovo locale. Scrivere Publikompass 101 — 10100 Torino.

**FINANZIARIA TORINESE** presta a commercianti artigiani dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza. Tel. 011 832.432 - 831.304 ore ufficio.

**MANIERO BROKER** 976.877 una soluzione nuova, di tutti artigiani commercianti operai fino a 10 milioni senza garanzie.

Per ogni tua necessità
**IPIFIM TI AIUTA**
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi presso istituti e su auto senza garanzie in 24 ore a tutti, agevolazioni per casalinghe
**IPIFIM**
**CORSO VITT. EMANUELE 40**
telefoni 510.221 - 517.006

**PRIVATO** concede finanziamento ipotecari ed lavoratori minimo 3 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 007.837.

**PRIVATO** finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti ditte. Gentile e riservatezza. Tel. 503.303.

**S.FIN.DE.** finalmente anche a Torino può avere un prestito con la competente «formula tranquilla». Telefonare al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 7/a.

### 3 Aziende, negozi

**A.A.A.A. AZIENDAL MARKET.** Società Gruppo Casamercato 011 850.3175 commissionerà attività di ogni genere e grandezza. **A. CEDERE** aziende negozi a diritto. Per le cose difficili occorrono specialisti tel. lo stesso. Lasco 746.222.

**A. NEGOZIO** disco hi-fi strumenti musicali avviatissimo centro commerciale Montalieri cede To 2000, tel. 645.082.

**A. SALVOLDI** cede avviata salumeria Pozzo Strada inclusa L. 3 milioni 600 mila mese

**AFFITTASI** Lanzo Lombardore loro terreno per [illegible]

Il 16 ottobre del '43 l'irruzione dei tedeschi nell'antico ghetto

# Roma ricorda i mille ebrei deportati «Una tragedia che non è ancora finita»

**La commemorazione ufficiale segue di una settimana quella del bambino ucciso da una bomba lo scorso anno davanti alla Sinagoga - Tullia Zevi: «Si è sentito il bisogno di ricordare il passato perché non si ripeta per il futuro» - Cerimonia in Campidoglio con il sindaco Vetere e il rabbino capo Elio Toaff**

ROMA — Esattamente quarant'anni ci sono, alle prime luci dell'alba, di un sabato. I nazisti circondavano l'antico ghetto di Roma e incominciavano a rastrellare, di porta in porta, di casa in casa, uomini, donne, vecchi e bambini. Per centinaia di ebrei romani era la prima tappa di un calvario che si sarebbe concluso ad Auschwitz. Ne partirono più di mille il lunedì successivo: fra di essi il figlio di una donna che era stata colta dalle doglie dopo l'arresto. Ne tornarono in quindici, segnati nel corpo e nello spirito in maniera indelebile.

Oggi a Roma, nei luoghi che videro la deportazione in massa, una cerimonia ufficiale ricorda quel «sabato nero». Il sindaco di Roma, Vetere, Antonello Trombadori, il rabbino capo Elio Toaff, Tullia Zevi presidentessa dell'Unione comunità israelitiche, il ministro Oscar Mammì, e Gianfranco Maris, presidente dell'Aned (Associazione nazionale ex deportati), parteciperanno in Campidoglio. La sera, al Portico d'Ottavia, nel punto in cui si arrestavano i camion tedeschi su cui venivano spinti i deportati, ci sarà una manifestazione pubblica. Anche se il ricordo diretto del dramma si è stemperato nel tempo, la memoria storica del «sabato nero», del 16 ottobre 1943, è profondamente impressa nella comunità ebraica di Roma, come momento esemplare, e ancora bruciante, di una antica serie di persecuzioni.

Una settimana fa, a poche decine di metri di distanza dal punto in cui avverrà oggi la commemorazione, gli israeliti romani ricordavano il bambino ucciso da una bomba terroristica, un anno fa, mentre usciva dal tempio con i suoi genitori. E' un accostamento solo apparentemente casuale. E la solennità con cui oggi Roma ricorda la razzia nazista ha un significato preciso: nelle parole di Tullia Zevi, «*si è sentito il bisogno di ricordare il passato perché non si ripeta per il futuro*».

La presidentessa delle comunità israelitiche parla di un riemergere di segni, di situazioni già sperimentate. Il disagio politico ed economico, l'insofferenza e la confusione che coincidono con la guerra in Libano: «*La confusione fra sionismo, ebraismo e antisemitismo è stata totale. Da questa confusione è nato un gran bisogno di chiarezza, ed è nato soprattutto dalla tragedia che è seguita alla confusione*». Ma non è tanto, o solo, il pericolo di una recrudescenza dell'antisemitismo nel nostro Paese, secondo Tullia Zevi, quanto piuttosto tutto quello che un primo sintomo di questo genere comporterebbe. «*Gli ebrei nell'Europa sono stati sempre una minoranza per antonomasia, una specie di cartina di tornasole. Quando c'è una recrudescenza verso il diverso, prima o poi tocca agli altri. Per noi questa preoccupazione è un dovere di testimoniarlo, che ci sembra importante comunicare ai nostri concittadini*».

La razzia nazista nel ghetto romano, e il ruolo che il Vaticano di Pio XII avrebbe potuto giocare in difesa delle vittime della persecuzione sono ancora oggetto di dibattito e di polemica, a quattro decenni di distanza. Da allora il Concilio ha gettato un ponte fra la Chiesa cattolica e quello che era considerato «*il popolo deicida*». Tullia Zevi indica in tre filoni le radici dell'antisemitismo: quella xenofoba e razzista dell'estrema destra, l'antisionismo della sinistra che sconfina in antisemitismo, perché la linea di demarcazione fra i due atteggiamenti è spesso difficile da tracciare. E, più antico di tutti, l'antico pregiudizio cristiano contro il popolo che ha generato il Messia, e di fronte al quale il Messia è stato messo a morte.

L'atteggiamento attuale è sensibilmente diverso. Non più di dieci giorni fa, al Sinodo dei vescovi, il cardinale di Marsiglia Roger Etchegaray diceva: «*Il nostro pensiero deve in particolare essere rivolto al popolo ebraico... abbiamo una missione di penitenza a causa della nostra attitudine secolare nei confronti del popolo ebraico. Nessun calcolo di opportunità, nessun rischio di operazioni politiche può distoglierci da questo dovere di giustizia. Bisogna impegnarsi per riparare quello che deve essere riparato. Domandare perdono ai nostri fratelli così spesso nutriti dell'insegnamento del disprezzo e fermarsi nell'orrore dell'olocausto*».

Forse domani sera, al Portico d'Ottavia, ci saranno anche i superstiti ancora in vita di quello sparuto manipolo che riuscì a tornare dall'orrore dell'olocausto. Molti di coloro che erano sulla lista dei nazisti riuscirono a fuggire: alcune statistiche dissero che per ogni persona catturata undici erano riuscite a scampare alla cattura e alla deportazione. Il 16 ottobre 1943 la relativa esiguità delle forze a disposizione dei nazisti contribuì a non rendere ancora più drammatico il conto delle vittime. Nonostante questo, non ci fu famiglia che non dovesse piangere qualcuno. «*Per le vie del ghetto* — è la testimonianza di Giacomo de Benedetti — *non si vede anima viva, si regna la desolazione della Gerusalemme di Geremia*».

**Marco Tosatti**

Los Angeles. Carolina di Monaco e il grande attore americano Cary Grant, fotografati al loro arrivo ad un gala di beneficenza. I due [illegible] gli ospiti d'onore ed in particolare Carolina rappresenta la Fondazione che porta il nome della mamma, la principessa Grace

# Carolina e Cary Grant ospiti d'onore

A Bortigali, 40 anni fa, la prima emittente libera

# Quando Radio Sardegna dava fastidio all'«Eiar»

ROMA — «Radio Sardegna», ovvero la prima emittente libera in Italia: sono trascorsi 40 anni da quando alcuni intellettuali antifascisti, fra cui Francesco Cossiga e Jader Jacobelli, iniziarono le trasmissioni. E oggi, a Bortigali, nel cuore dell'isola, proprio il presidente del Senato e il direttore delle «Tribune politiche» della Rai rievocheranno questa pagina di storia a molti sconosciuta.

«*Era il '43, subito dopo il 3 settembre di quell'anno davvero storico* — ricorda Jacobelli —. *Prestavo servizio da sottotenente all'aeroporto di Cagliari-Elmas. Un giorno ebbi la visita di un ufficiale americano. Aveva un elenco di giovani antifascisti italiani segnalati per impieghi giornalistici nelle radio libere che, con il controllo del PWB (Psycological Warfare Branch), stavano nascendo nelle regioni che venivano via via "liberate"*».

Come si conciliava l'attività di una radio libera con il controllo degli americani? «*E' quanto domandai subito e la risposta dell'ufficiale fu rassicurante. Avrà la meglio, disse, chi sarà più intelligente. Partii di corsa per Bortigali e mi ritrovai tra i fondatori dell'emittente. Fu in ogni senso la prima radio libera, in quanto l'altra installata in quel periodo, "Radio Bari", era stata costituita dal governo Badoglio. Il fatto che fosse libera destò le preoccupazioni della vecchia Eiar, anche se ufficialmente, dopo l'8 settembre, non era più fascista*».

Da Roma partirono per la Sardegna due alti dirigenti dell'Eiar, l'ingegner Marietti e il dottor Marcello Bernardi. «*Cercarono di cogliercemi all'entrare per assorbire in qualche modo questa radio nata libera. Riuscirono poche ore dopo, successivamente, in una situazione ben diversa, sempre alla Rai*».

La vostra emittente è stata in qualche modo una «Radio Londra»?

«*Molto piccola. "Radio Londra" era la radio principale fonte di informazione, l'altra era "Radio Alpert". Allora non c'erano agenzie. All'inizio abbiamo trasmesso da Bortigali, su un vecchio camion R. S. I notiziari venivano ascoltati in una sola ristretta, da pochi intimi. Poi, nel febbraio del '44 ci si trasferì a Cagliari, dove nel frattempo era stata installata una trasmittente nuova*».

Come andò a finire? «*Che abbiamo trasmesso di tutto: programmi, dibattiti, musica leggera, varietà, notiziari giornalistici. Fra gli animatori della radio c'era anche l'indimenticabile Fred Buscaglione.*

**E. Fe.**

L'ex senatore Gianni Pittella, in carcere accusato di banda armata

# «Sì, ho curato una ragazza ferita Dopo ho saputo che era la Ligas»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il caso dell'ex senatore socialista Domenico Pittella, arrestato ed accusato di banda armata, insurrezione armata, associazione sovversiva e di aver curato nella sua clinica di Lauria la terrorista ferita Natalia Ligas, si arricchisce di nuovi colpi di scena. Ieri il figlio Gianni, consigliere regionale socialista della Basilicata, ha fatto la seguente dichiarazione: «*Se la notizia relativa alla cura della Ligas, pubblicata dai giornali, rispondesse al vero, il profondo affetto di figlio non mi esimerebbe dall'esprimere riserve e disapprovazione. Rimango tuttavia convinto che mio padre sia estraneo alle accuse di terrorismo contestategli. In ogni caso rivendico ai socialisti di Lauria e del Lagonegrese e a quanti hanno condiviso una lunga e grave battaglia politica in Basilicata, piena autonomia rispetto all'evoluzione del caso giudiziario, che auspico positiva*».

La dichiarazione di Gianni Pittella è stata fatta dopo che la stampa ha rivelato che nel corso dell'interrogatorio condotto a Regina Coeli dal giudice Francesco Amato, il padre avrebbe incominciato a fare le prime gravi ammissioni. Pittella avrebbe infatti ammesso di aver visitato la brigatista Natalia Ligas, rimasta ferita mentre cercava di uccidere l'avv. De Vita, difensore d'ufficio del brigatista pentito Patrizio Peci. L'ex parlamentare socialista avrebbe aggiunto che la Ligas gli era stata presentata come una ragazza ferita in un incidente stradale. Lui però non sapeva assolutamente chi fosse e solo più tardi avrebbe saputo informato della vera identità della ragazza.

A coinvolgere nell'inchiesta sul terrorismo Gianni Pittella sono stati otto «pentiti», tra cui il prof. Enrico Fenzi, Roberto Buzzatti e Giovanni Pianzola.

Sarebbe stato Senzani, capo dell'ala militarista, a rivelargli a Pittella per far curare la Ligas. In cambio del favore, il medico — secondo i «pentiti» — avrebbe chiesto al br di sequestrare Schettini, che, come assessore regionale alla Sanità, aveva dichiarato guerra alla sua clinica.

L'ex senatore, che nella passata legislatura fu presidente della commissione Sanità di Palazzo Madama, ha respinto in blocco le accuse che provengono dai «pentiti» se si esclude l'episodio della Ligas, che però ha cercato di ridimensionare. Sembra che Pittella abbia ammesso di aver visitato la donna e di aver preso reso conto che aveva una ferita da arma da fuoco. Ma la giovane, di cui egli ignorava la vera identità, l'avrebbe scongiurato dal denunciare il fatto sostenendo che la ferita era stato il fidanzato per motivi di gelosia.

Il medico, sempre secondo le indiscrezioni, accolse la sua preghiera di non denunciare il fatto, ritenendo che ciò sarebbe avvenuto in ospedale, dove consigliò la donna di farsi ricoverare per un intervento chirurgico. Il professore nega quindi di aver ospitato la Ligas nella sua clinica di Lauria e respinge l'accusa di aver sollecitato il sequestro del consigliere Schettini.

Una denuncia di Zagrebelsky (membro del Csm) al convegno di Senigallia

# «Nel Consiglio della magistratura chi non si schiera viene isolato»

DAL NOSTRO INVIATO

SENIGALLIA — In un convegno dedicato, come molti altri, ai problemi e alle frustrazioni del magistrato, ecco scoppiare di colpo un applauso che non ha nulla di rituale. Nelle sale rinascimentali del municipio di Senigallia centinaia di giudici manifestano a lungo, e con calore, la loro approvazione. Vladimiro Zagrebelsky, esponente fra i più giovani e fra i più ascoltati del Consiglio superiore della magistratura, ha appena finito di esporre la sua opinione sul funzionamento dell'istituto cui appartiene. Ed ha appena sostenuto — per la prima volta «dall'interno» — che il più grosso rischio cui sta andando incontro il Csm è quello di rimanere soffocato, anche lui, dalla pratica della lottizzazione.

Biondo, mite, tranquillo, Zagrebelsky ha potuto pronunciare in un silenzio pieno di attenzione parole di una chiarezza senza precedenti. Se si esclude l'attività delle sezioni disciplinari, in tutto il resto del Csm «*i maggiori gruppi di magistrati sembrano avere perso la qualità di rappresentanti di valori, di idealità...*». La loro funzione troppo spesso è divenuta quella di «*portatori degli interessi dei singoli magistrati, o di gruppi*».

L'analisi è fredda, spietata. Soprattutto quando si tratta di nominare i capi degli uffici a più incidenza politica, le decisioni del Consiglio superiore finiscono con l'essere frutto di trattazione, di patteggiamenti, di accordi fra «fuori riesce a convogliare i voti degli altri sul «suo» candidato e quanti, in cambio, prenotano per i propri uomini i favori di ritorno. «*I magistrati, così — continua Zagrebelsky —, vengono spinti, anche nelle sedi locali, a sollecitare l'appoggio dei partiti per ottenere voti dei loro rappresentanti al Consiglio*». E in questo quadro, il ruolo dei membri «laici» (un terzo dei componenti del Csm, nominati dal Parlamento) fa in modo che la tendenza si accentui ancora.

Rappresentanti dei partiti nell'organo di governo della magistratura, i «laici» si trovano a costituire sempre più spesso l'ago della bilancia nelle consultazioni fra gruppi di «togati», bloccati ognuno in difesa del proprio candidato. «*Tutto questo* — dice ancora l'oratore — *rappresenta una degenerazione gravissima, significa che la magistratura, nella sua articolazione più alta, non è solo politicizzata, ma partitizzata*». In questo quadro, al giudice che non voglia schierarsi, troppo spesso resta solo l'emarginazione, o quantomeno l'isolamento.

L'applauso, lunghissimo, che ha accompagnato questo discorso sembra indicare che fra i giudici italiani sono in molti a condividere questa critica.

Da molti anni la magistratura non si mostrava capace di autocritiche così severe: e il fatto che questo discorso sia stato formulato proprio nel momento in cui i giudici italiani si interrogano sul loro futuro (indipendenti ma non anarchici, liberi ma responsabili, autonomi eppure capaci) assume un significato ancora maggiore.

Certo, non è casuale che in questa chiave uno dei membri «laici» del Consiglio, il professor Vittorio Prosini di area repubblicana, abbia proposto ieri fra le possibili riforme l'istituzione di un ufficio del pubblico ministero anche presso la Corte dei Conti (per la tutela degli interessi di carattere pubblico) e soprattutto che i pubblici ministeri siano obbligati a riferire al p.g. della Cassazione su ogni iniziativa penale che riguardi «*fatti di particolare interesse*».

**Giuseppe Zaccaria**

## Bari, magistrati contro nomina Procuratore generale

BARI — I magistrati di Bari contestano la recente nomina del nuovo procuratore generale della Repubblica Pasquale Visconti. Ieri mattina c'è stata un'assemblea al Palazzo di Giustizia di Bari, al termine della quale è stato diffuso un documento polemico che, tra l'altro, mette sotto accusa il Consiglio Superiore della Magistratura.

A Firenze, per il caso Favard

# Il psi sospende un ex assessore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La sospensione dal partito socialista dell'ex assessore al patrimonio del Comune di Firenze, Roberto Falugi, e le motivazioni del terzo mandato di cattura emesso nei confronti del mediatore Ciano Della Bella, sono le maggiori novità nell'inchiesta sulla tangente di mezzo miliardo pagata per la vendita di Villa Favard. Alla sospensione di Falugi il psi è arrivato dopo l'arresto di Giovanni Signori, tesoriere del partito, avvenuto giovedì scorso, proprio in seguito alle accuse che nei suoi confronti avrebbe fatto l'ex assessore. Falugi avrebbe infatti affermato in un confronto con il Signori di avergli consegnato i soldi della tangente. Il tesoriere del psi fiorentino, intanto, ieri ha avuto il permesso di lasciare il carcere di Sollicciano dov'è stato rinchiuso, per poter partecipare alle nozze del figlio.

La revoca degli arresti domiciliari con la ricopiatura della carcerazione preventiva nei confronti di Ciano Della Bella, il mediatore dell'affare di Villa Favard, e le motivazioni del terzo mandato di cattura nei suoi confronti, aiutano a ricomporre meglio il quadro di tutta la vicenda.

Secondo il pubblico ministero, Ubaldo Nannucci, la tangente di mezzo miliardo sarebbe stata divisa in due rate: la prima, pagata il 30 dicembre del 1981, per un ammontare di 100 milioni; la seconda, pagata il 23 settembre del 1982, per gli altri 400 milioni.

E' singolare notare che, anche se la delibera con cui la giunta comunale decise l'acquisizione di Villa Favard è del 24 dicembre 1981, l'atto di compravendita fu firmato proprio il 23 settembre dell'83. In sostanza lo stesso giorno in cui, secondo l'accusa, veniva versata la parte più consistente della tangente.

La minaccia fatta dal Della Bella in concorso con Falugi nei confronti del proprietario della villa sarebbe stata quella di far avviare una lunga procedura di esproprio da parte del Comune in modo da bloccare ogni possibilità di vendita del complesso. **f. m.**

Il capo dei giurati londinesi della seconda inchiesta

# «Sbagliato il nostro verdetto Oggi so che Calvi fu ucciso»

LONDRA — Il capo dei giurati che nella seconda inchiesta del caso Calvi emise un «*verdetto aperto*» è convinto che l'ex presidente del Banco Ambrosiano venne ucciso. In una dichiarazione rilasciata al «Times» il consulente nel settore dei crediti Bruce Kitchen, 41 anni, sostiene che «*con quello che è emerso nel periodo successivo all'inchiesta, avremmo chiaramente espresso un verdetto di uccisione da parte di una persona o persone sconosciute. Io credo* — ha continuato — *che se avessimo saputo quello che sappiamo ora la maggioranza dei giurati avrebbe dato un verdetto di omicidio*».

Con il «verdetto aperto», pronunciato nel giugno scorso dalla giuria di cui Bruce Kitchen era a capo, venne annullato il giudizio di suicidio emesso nella prima inchiesta effettuata subito dopo il ritrovamento del banchiere impiccato sotto il «ponte dei Frati Neri», sul Tamigi. Con tale verdetto i giurati non escludevano le possibilità né del suicidio, né dell'omicidio.

Il capo della giuria della seconda inchiesta londinese sulla morte di Calvi, ha dichiarato al «Times» di avere cambiato idea nel giugno scorso sulla scorta di episodi della vita del banchiere italiano, di cui è venuto a conoscenza successivamente, e in particolare per i rapporti che Calvi aveva con il capo della P 2 Licio Gelli.

Dopo l'inchiesta, egli sostiene di avere parlato con altri componenti della giuria, uno dei quali gli avrebbe detto esplicitamente: «*Abbiamo preso una decisione sbagliata*». Il «Times» riferisce che Bruce Kitchen ha scritto all'editore del libro «*The Calvi Affair*» indicando che, in base alle norme che regolano le testimonianze nelle inchieste, non si tenne conto nel giugno scorso dei vitali e importanti precedenti del caso. Nel libro, pubblicato nei giorni scorsi, l'autore americano Larry Gurwin fa un'accurata ricostruzione della vicenda Calvi e dei fatti che precedettero la sua morte.

Il «Times» aggiunge che «*la P 2 venne ad esempio menzionata durante l'inchiesta e che la giuria dovette compiere una propria ricerca per sapere di più a proposito dell'organizzazione segreta che contava tra i suoi membri politici italiani di rilievo, banchieri e funzionari del servizio segreto*». Bruce Kitchen ha detto al quotidiano londinese di essere stato tre volte capo di una giuria al «Central Criminal Court», ma che il caso Calvi è stato tra quelli indubbiamente il più interessante.

## Un giudice per protesta lascia la magistratura

ROMA — Il sostituto procuratore Luca Masci ha annunciato a un settimanale di aver deciso di lasciare la magistratura, e in un'intervista di cui è stato anticipato il testo ha spiegato le ragioni del suo «malessere» e delle sue dimissioni. A provocarle — ha detto il giudice — è stato un provvedimento del procuratore generale Corasi che ha avocato un'inchiesta per esportazione di capitali contro Fulvio Bracco, di cui egli era il titolare.

(Segue da pagina 5)


E' mancato
CAV.
**Agostino Giuseppe Col**
di anni 74
Fondatore e decoratore con duplice Medaglia d'Oro Gruppo Decorati di Sangue Fiume di Cavaliere
Già maestro di musica
Lo annunciano la moglie, le figlie Emilia e Giovanna con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 15,00 partendo da via Bruno Buozzi 4, Conidare.
— Conidare, 14 ottobre 1983.

Piangono il MONRO Cristina con Claudia, Cesar con Marina, Claudio con Monica ed figli.
La famiglie Valle partecipano al dolore della famiglia Col e Partigiani per la perdita del
CAV.
**Agostino Giuseppe Col**
— Giaveno, 16 ottobre 1983.

Partecipano al dolore di Giovanna ed Ester la famiglia Gallo, Val, Guardi, Assalto per la scomparsa del
CAV.
**Agostino Giuseppe Col**
— Giaveno, 16 ottobre 1983.

Temporaneamente come era vissuto è mancato
**Secondo Cocalli**
cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano la moglie Maddalena Margarita, il figlio Emanuele, il nipote Giovanni, pronipoti, nipoti, cugini. Funerali in Cumbo stesso Dome il lunedì 17 ore 14,15. La salma proseguirà per Domegni.
— Cuneo, 15 ottobre 1983.

E' mancata
**Luciana De Benetti in Mutioni**
Addolorati lo annunciano marito figlio, parenti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,15 dall'abitazione, viale Roma 43.
— Venaria, 15 ottobre 1983.

E' prematuramente scomparso
**Livio Guzzon**
Addolorati lo annunciano la moglie Rita con Michela e Paola; papà e mamma la sorella Ada con il marito Giuseppe e la nipotina Daniela e Valentina, cognati, nipoti parenti e amici. I funerali avranno luogo lunedì 17 c.m. ore 14 partendo dall'abitazione di corso Unione Sovietica 545.
— Torino, 15 ottobre 1983.

La famiglia Demartino Boeglio partecipa al dolore di Ada e famiglia.
Rina e Giorgio Miletto partecipano al dolore di Ada e famiglia.
Sono vicini ad Ada, Giuseppe e familiari la zia Boeglio.

E' mancata
**Edoarda Casadei ved. Frassi**
Angiolieri, ne danno l'annuncio la figlia Liliana col marito Rosario Insabello e i nipoti Ruggero e Valeria che alle esequie. Funerali in Alpignano presso chiesa parrocchiale lunedì 17 ottobre ore 15.
— Torino, 14 ottobre 1983.

Partecipano al dolore di Ruggero
Mendico Mucci
Domenico Cilento
Antonio Cheso

Gianni Borgna Miletto e Sandro piangono per partecipare al dolore del dott. Ruggero Insabello e famiglia per la perdita della cara mamma EDOARDA.

Ha terminato la sua esistenza terrena
CAVALIER
**Alessandro Lassalàz**
di anni 77
Ex funzionario
della Cassa di Risparmio di Torino
Ne danno l'annuncio la moglie Maria Perotti, il figlio don Teodoro, la figlia Maria Zita con il marito Renzo Ferrando con i figli Alessandro e Luigino, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente mese alle ore 16,30 partendo dall'abitazione di corso Unione Sovietica 64, Ivrea, per volontà del defunto si prega di non inviare fiori ma bensì di offerte.
— Castellamonte, 15 ottobre 1983.

Ugo, Aldo Favero
Brunella, Felice Comoglio
sono vicini a Zita per la perdita del PAPA'.

E' mancato dopo una vita dedicata al la scuola
**Emma Arata**
Medaglia d'oro P. I.
Lo annunciano addolorati i parenti i nipoti le amiche Anna Costa, Ghighiana Gervasio, Giuseppina Quattrone con il marito Franco e figli, Maria Antonia e tutti coloro che le sono stati vicini. Funerali lunedì 17 ore 14,30 alla parrocchia Sant'Alfonso (servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1983.

Partecipa al dolore il papà ed direttore Aldo Cavallo ricordando la lunghissima opera di educatrice.
Maria piange nonna EMMA.

E' mancato
**Franco Masse**
Ne danno il triste annuncio la mamma, fratello, cognate, nipote, gli zii Bergamaschi. La salma partirà lunedì 17 corrente ore 15 da via San Francesco da Paola 13. Funerali in Veuglo Canavese.
— Torino, 15 ottobre 1983.

Partecipano al lutto Thaiori Dipendenti Famiglia e Negozio.

E' mancata
**Maria Ortalda ved. Nasi**
Ne danno il triste annuncio i figli Alda con il marito Lena, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali domani lunedì ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna. Da preavviso a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 ottobre 1983.

La nipoti Marina e Ida con famiglia ricordano la zia MARIA.

La famiglia Bruzzone si unisce al dolore di Alda Nasi

E' mancato
**Bertino Secchi (Alfredo)**
Lo annunciano i figli Giovanni con la moglie Luisa Tardivo, gli adorati nipoti Gianfranco, Paola, Laura ed Enrico, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 c.m. alle ore 8,45 nella chiesa Santa Teresina del Semplon Gallo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1983.

Clara Rasca ringrazia e addolorata ricorda il cugino ALFREDO.

Bice e Hilael sono vicini a Giovanni per la perdita del PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Angelo Meirone**
Addolorati lo annunciano la sposa Elvira, le figlie Ezia, Mattia, Ilaria, parenti, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 17 alle ore 10,15 alla parrocchia San'Alfonso.
— Torino, 14 ottobre 1983.

I Coinquilini e l'Amministratore di via Bonaglia 4 si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari
**Marcantonio Laperuna**
Maestro del Lavoro
Addolorati lo annunciano: i figli, la nuora, la nipote Claudia, parenti tutti. Funerali martedì 18 corr. ore 8,30 cappella Cronto.
— Torino, 15 ottobre 1983.

La famiglia Paolini partecipa insieme ai cugini Vito e Bruno al grande dolore per la morte dello zio
**cav. Marcantonio Laperuna**
— Torino, 15 ottobre 1983.

E' spiritualmente partita
**Ines Firato ved. Barelli**
A funerali avvenuti ne danno e inviano annuncio i figli Alessandro con la nuora Marisa Pagella, Carla con il marito Luigi Cuneo, i nipoti Andrea ed Alessandro, la sorella Estella.
— Torino, 16 ottobre 1983.

Enzo e Honorina, Carlo e Giovanna Pagella con i loro figli partecipano addolorati al dolore dei familiari.

Dipendenti e Collaboratori della Barelli s.a.s. partecipano al lutto del dott. Alessandro Barelli per la scomparsa della mamma signora
**Ines Firato ved. Barelli**
— Torino, 15 ottobre 1983.

Isabella e Giancarlo sono affettuosamente vicini ad Alessandro e famiglia.

E' mancato
DOTTOR
**Arnaldo Curiolo**
pediatra
Ne danno annuncio la mamma e familiari.
— Cuneo, via Pascoli 4.
— 15 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Lucia Silva in Algostino**
Ne danno il triste annuncio il marito Matteo, la figlia Alda con il marito Ettore Massimo e la piccola Carlotta, la sorella Maria (Nina), cognate e nipoti. I funerali si svolgeranno il 18 ottobre 1983 ore 8,30.
— Rue Giorgio Casanova, 16 ottobre 1983.

## RINGRAZIAMENTI

I familiari di
**Alberto Castagnoli**
commossi per la grande manifestazione d'affetto dimostrata al loro caro, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 15 ottobre 1983.

La famiglia del
**ing. Flavio Miletto**
ringrazia commossa per la grande manifestazione d'affetto. Santa messa di trigesima lunedì 24 ottobre alle ore 18 nella chiesa del Gesù in Pianezza.
— Pianezza, 15 ottobre 1983.

## ANNIVERSARI

1900 1931
**Eugenio Gardino**
Un vuoto incolmabile. S. Messe in oratorio, 16,30 Port, Vianney.

1879 1959
**Alessio Sorasio**
Sempre nel ricordo dei suoi cari.
— Castagnole, 15 ottobre 1983.

Primo anniversario di
**Natale Corgiat Mocio**
Lo ricordano con affetto la moglie, le figlie, i generi e nipoti. Messa 17 ottobre ore 18,30 Parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo in Lanzo.
— Lanzo, 15 ottobre 1983.

1902 1933
**Lucia Tarditi**
Vive nell'affettuoso ricordo

1870 1958
**Vincenzo Prete**
Sempre ricordato dalla moglie.

1873 1965
**Pietro Rasi**
Sempre nel nostro cuore

Clara con immutato rimpianto ricorda il
**dott. Eugenio Lubatti**
Messa ore 18 lunedì 17 Santa Cristina Piazza San Carlo.
— Torino, 14 ottobre 1983.

1888 1980
**Marcello Vigliano**
Con affetto il nipote.
— Torino, 14 ottobre 1983.

1894 1983
**Ernesto Massa**
Ti ricordiamo sempre

1894 1968
**Carlo Gallisotti**
Con Vill. Veneto
I famigliari, nel ricordarlo con dolore ed immenso rimpianto a parenti amici, comunicano che il 17 c.m. verrà celebrata alle 8,30 una Messa in suffragio nella Parrocchia di Quargnento (Alessandria).

1902 1983
**Giulia Migliorini in Gatti**
Venerdì 21 ottobre ore 16,30 Messa anniversaria nella Parrocchia di San Secondo.

1900 1981
Nel primo anniversario della morte di
**Laura Colonnetti Badini Confalonieri**
la famiglia e gli amici della Fondazione Alberto Colonnetti la ricorderanno con una Messa di suffragio che sarà celebrata giovedì 20 ottobre alle ore 17 nella chiesa di Santa Teresa.

1902 1983
**Maria Gaudo ved. Rubatti**
Ti ricordiamo sempre con immutato affetto.
Nel primo anniversario dell'immatura scomparsa di
**Laura Bosisio Rotti**
la famiglia e gli amici la ricordano con immutato affetto.
— Torino, 14 ottobre 1983.

Nel secondo anniversario della scomparsa del caro
**cav. Giuseppe Redoglia**
la moglie Battista e i famigliari lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— Asti, 15 ottobre 1983.

**Alessandro Bergoglio (Cichin)**
Ti ricordano con affetto la zia Rosina, i fratelli Piero e la cognata Magdalena.
— Bistagno, 16 ottobre 1983.

# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, artisti, fattorini

**CERCASI** collaboratrice domestica referenziata dalle ore 9 alle 19. Tel. 896.085.

**CERCASI** collaboratrice domestica referenziata e giornata con assenze quindi giovani Torino. Telefonare 853.6633.

**CERCASI** coppia domestica referenziata provata esperienza scrivere curriculum a Pubblicompass 115 — 10100 Torino.

**CERCASI** negozio saponi. Telefonare 850.809 - 850.704.

**CERCASI** maglierista rettilinea n. 9 esterna. Telefonare oggi al 882.620.

**CERCASI** subito cercasi collaboratrice domiciliare bene disposta materiali settore riferimento mobile campagna. Massima serietà. Retribuzione adeguata. Telefonare ore ufficio 537.6315.

**CORRIERI** soli media età referenziati cercasi per rivendite vita precollina Torino. Marito preferibilmente pensionato preferito giardino orto. Moglie tuttofare per collaborazione domestica retribuita. Alloggio indipendente arredato tel. 011 860.7414.

**FAMIGLIA** affida ovunque lavoro ordinazione giornaliera. Scrivere: Gionadel, via D. Alighieri 27, Roma.

**FALEGNAMI** esperti cercansi. Telefonare 707.2083 o presentarsi Società Stola modelli di serramenta, via La Thuile 71 - Torino.

**FAMIGLIA** signorile cerca cameriera tempo pieno e fissa. Il lavoro richiede a di assoluta lealtà. Trattamento ottimo. Telefonare 788.179 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

**FERRAMENTA** importante certa referenziatissimo coniugato massimo 50enne mansioni custode e magazziniere. Offresi retribuzione e alloggio indipendente. Manoscritto curriculum con referenze a foto. Sarti via Cigna 81 Torino.

**IMPORTANTE** azienda settore meccanizzazione assume conduttori cabina con patente 1° e 2° grado generale. Scrivere «Pubblicompass 115 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** camiceria maschile zona Porta Nuova ricerca con urgenza una camicaia ed una taglialtrice esperte abili per esecuzione capi di campionario. Scrivere indicando età posti occupati e relativa esperienza a: Pubblicompass 9328 — 10100 Torino.

**PIZZAIOLO** provetto e referenziato forno a legna cercasi. Tel. 613.365.

**SIGNORE/INE** auto propria cercansi per lavoro commerciale unica possibilità di guadagno. Tel. 537.364.

### commessi, baristi

**DE WAN**
via Roma 66, cerca una commessa esperta, bella presenza, età massima 30 anni ed una apprendista diplomata referenziata. Telefonare 547.813 lunedì pomeriggio.

### impiegati

**A.A.A.A.A.** A 6 ambosessi 28-40 anni liberi subito, cultura medio superiore Summer Sas offre possibilità definitiva sistemazione. Per colloquio informativo esclusivo presentarsi ore ufficio via M. Cristina 10.

**A.A.A. AZIENDA** milanese terza internazionale assume personale maschile e femminile 18-28enne anche primo impiego libero subito residenza Torino. Offresi remunerazione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9-12 / 15-18: Rah, corso Unione Sovietica 85.

**A.A.A. AZIENDA** nazionale per gadget commerciale Torino, assume n. 5 ambosessi 18/28 anni diplomati e liberi subito. Si offre remunerazione composta da fisso mensile più incentivi e premi, possibilità di posizioni manageriali per chi dimostra capacità organizzative, inquadramento di legge. Presentarsi solo domani ore 10/12 - 15/18 in via Pietro Micca 10, 3° piano, ufficio Sapaco.

**A. IMPORTANTE** Società elettrodomestici cerca personale residente Aosta o Valle Nitrasena libero subito con automezzo per vendita assistenza consegna. Ottimo trattamento economico. Scrivere Pubblicompass 95 — 10100 Torino.

**ABILI** investigatori/trici cercansi. Si richiede: bella presenza, diplomati, esperienza, disponibilità immediata, anche part-time, età 20/35. Telefonare per appuntamento ore ufficio 515.353.

**AGENZIA** immobiliare cerca segretaria acquisizione proveniente settore immobiliare. Telefonare 441.561.

**ASSUMIAMO** personale femminile per ufficio pomeridiano, no vendita. Si offre paga giornaliera. Informazioni: Soc. Delta, corso Francia 100 - Torino.

**AUTOSCUOLA** cerca istruttore di guida autorizzato. Tel. 759.130 ore pasti.

**AZIENDA** editoriale cerca personale nel settore vendita ultra interessanti guadagni carriera con inquadramento categoria industria dopo periodo di prova. Requisiti richiesti: titolo di studio età 20-40 anni liberi subito. Per appuntamento telefonare domani ore 9.30-11 10-12 al 257.460.

**AZIENDA** metalmeccanica, zona Rivoli, ricerca registratore/programmatore da inserire nell'ambito del servizio amministrativo. E' indispensabile l'assolvimento degli obblighi di leva. I candidati sono pregati di scrivere a: «Pubblicompass 119 — 10100 Torino».

**BOUTIQUE** via Roma senza capogruppi cerca giovani dinamiche e di fiducia. Scrivere Pubblicompass 8397 — 10100 Torino.

**DISEGNATORE** cercasi per studio arredamenti. Telefonare 513.185.

**DITTA** cerca personale anche ore libere. Si garantisce buon reddito richiede auto età 25/40. Presentarsi via D. Vigliani 28, Torino.

**IMPORTANTE** azienda italiana ricerca per costituzione maternità segretaria 22/30 anni pratica lavori ufficio. Telefonare 536.851.

**INDUSTRIA** zona Torino Sud assume impiegata part time provata esperienza paghe contributi maturata presso aziende nel settore metalmeccanico che gestiscono la contabilità del personale con l'ausilio del Ced. Si richiede capacità di organizzare responsabilmente la propria attività ed autonomia di lavoro, conoscenza delle normative previdenziali scolari e di contorno, eventuale passaggio diretto. Scrivere curriculum dettagliato a: Pubblicompass 115 — 10100 Torino.

**PER** cliente televisione fabbricherà mobile pubblicità plastica cerchiamo ambosessi lotti età introduzione immediata. Scrivere Arsitrino, via Cairoli 54, Roma.

**SOCIETA'** commerciale ricerca personale per attività di vendita e gestione presso ufficio commerciali. Tel. 680.6711.

**SOCIETA'** immobiliare ricerca acquisitori serietà auto propria grossa esperienza settore a contatto pubblico. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 835.844.

**SOCIETA'** immobiliare assume ambosessi di sperimentato auto proprio inoltre esperienza settore immobiliare. Offresi fisso e provvigioni. Telefonare al 544.835.

**SOCIETA'** immobiliare cerca acquisitori/trice ottima retribuzione richiesta seriata ed esperienza specifica nel settore. Telefonare Or.V.im. 508.581.

**SOCIETA'** operante in campo nazionale nel settore dei servizi cerca per proprio ufficio di Torino qualificato ed serietà e massima di lavoro impiegato/a, inviare domanda descrivendo curriculum a: «Pubblicompass 6135 — 10100 Torino».

**SPA** terza internazionale inizia attività di formazione aziendale per ambosessi età 21-32 cultura medio superiore libera. Ottimi guadagni mentre si consegue il contratto di leggi. Tel. 539.181 lunedì ore 9-17.

**STUDIO** commerciale cerca giovani diplomati da inserire dopo periodo preparazione, settore vendite, tel. 650.2186.

**STUDIO** ricerca diplomati/e belle presenza anche 1° impiego con predisposizione autoritarie relazioni. Tel. 553.094.

## 8 Rappresentanti

**Il** mandato scritto, diretto, amministrazioni comunali offresi agenzia prodotto pentole concorrenziali Torino e provincia Piemonte. Scrivere: Camilla Postale 2108 - Firenze Fiarrovia.

**AGENTE** multimandatario per il Piemonte cerca da azienda leader nel settore di prodotti autoadesivi e sistemi di applicazione. Requisiti richiesti: diploma e documentata esperienza nella vendita di prodotti e sistemi per l'imballaggio presso le principali aziende della regione, buona conoscenza del problemi di stampa, residenza richiesta Torino. Casella postale n. 27 — 20037 Paderno Dugnano (Milano).

**AGENTI** in proprio monoplurimandatari bene introdotti esaminano fiorenti concessioni per tenitura vendita articolo auto cerchi cerchioni ed impianti gassificazione. Interessante sicura guadagno. Telefonare 679.xxx.

**AMBOSESSI** cultura media superiore con spiccata attitudine alla vendita esaminerà volontà automobili nuovi. Ascolterà guadagni superiori. Telefonare 596.5675.

**CERCASI** venditori introduttori settore alimentare per abbinamento prodotto largo consumo. Tel. 353.791 ore pasti.

**DEDRIBOLA** Caffè corso Trieste 10/12 Moncalieri tel. 644.744 644.480 cerca agenti di vendita per la zona di Torino richiede ottima esperienza nella vendita di beni di largo consumo e iscrizione all'albo degli agenti e rappresentanti di commercio presso la CCIAA offre provvigioni di sicuro interesse e rimborso spese.

**SETTORE** orafo/ceramico cerchiamo rappresentanti per tutto il territorio nazionale per medaglie brevettate. Telefonare 011 545.625 - 518.734.

**SOCIETA'** livello nazionale ricerca per il Piemonte Liguria e Varese agenti in esclusiva 21-35 anni per lavoro in proprie zone di residenza disponibilità immediata anche prima impiego. Ottimi L. 1 milione mensili più interessanti provvigioni. Tel. per appuntamento telefono allo 011/506.269 - 506.360.

## 10 Prestazioni consulenze

**ORGANIZZAZIONE** assistenza importante nazionale operante nel settore corsi aziendali e professionali ricerca insegnanti di scuola media superiore e istituzione per attività di consulenza corrispondenza. Telefonare per appuntamento 489.343 - 483.570.

**PREPARAZIONE** tesi laurea legge scienze economia. Scrivere prof. Mandalari Villa Orlanda Torre Pellice. Tel. 0121 900.365.

## 15 Autovetture

**A.A.A. NUOVA** Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, Consegna 20 ore. Lincontrastio, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**ACQUISTIAMO** auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.

**ACQUISTIAMO** autovetture occasione, Serietà pagamento contanti subito. Autoricicli Concessionaria Fiat via Cassini 48 mercato Crocetta.

**ACQUISTIAMO** vetture pagamo il massimo in contanti. Lincontrarsi, corso F. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

**ALFA ROMEO**
**FILIALE DI TORINO**
via Bocchetti 67, telefono 264.546
**vende direttamente**
vetture aziendali del parco aziendale a prezzi interessantissimi con tariffa fiscale, anche rateizzate, leasing

**ARGENTA** S.O.LE. nuova da immatricolare vendo prezzo ultra conveniente eccezionalmente condizioni pagamento lungo periodo. Tel. sig. Orovelli 600.669.

**AUDI** 80 GLE 79 bianca vendo in garanzia concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

**AUDI** 80 1800 GLE anno 80 blu metallizzato accessoriata tenuta con cura. Autostella corso Agnelli 20, tel. 338.932.

**AUTOCITY** venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali anche locazione fino a 36 mesi e valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6005.

**C.A.S.**
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 486.877.

**CABRIOLET** Golf 1100 azzurro metallizzato accessoriata tutte targhe e cerchi lega e Golf Turbo diesel bianco 5 mesi cerchi lega doppi fari, come nuovi, vende Concessionaria Pastrono, corso Sebastopoli 227.

**DELTA** 1300 6 V argento metallizzato 1981 pochi km perfetta a 112 Abarth originale fino 1978 ottime condizioni vende Pastrono, telefono 327.777.

**FERRARI** 308 GTS iniezione fine 81 rossa come nuova. Lamborghini corso Elvezia 15, tel. 585.685.

**FIAT** 127 C rosso marrone 80 vero affare con km. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 185 mila. Euromotor corso Princ. Eugenio 11. Tel. 521.14.17.

**IMPORTANTE A 112**
A 112 da noi costano di meno condizioni imbattibili per celebre serie anticipo ma lussuoso bene 18 mesi e subito auto. Lincontrarsi corso F. Oddone 68 o Lincontrarsi corso Orbassano 72 (anche sabato).

**LANCIA** Beta coupé 1600 anno 81 azzurro metallizzato unico proprietario accessoriata. Autostella corso Agnelli 20, tel. 338.932.

**PANDA** 30 smeraldo 0 km successorista o uno Esse ingegnere vende possesso unica massima serietà. T. 011 860.4943.

**POLO** GT 1.3 rosso fine 80 vende Concessionaria Volkswagen Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106.

**POLO** 1.3 argento metallizzato tetto apribile 82 vende concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

**PRIVATAMENTE** vendo 127 1 milione 200 mila benissimo, quest'anni prova. Occasione. Telefonare 335.8229.

**RITMO** 60 CL vera metallizzato occasione non con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 180 mila. Euromotor corso Princ. Eugenio 11. Tel. 521.14.17.

**RS ALPINE**
nera cerchi speciali garanzia «Europeo» pari a nuova occasione. Francaz corso Vittorio Emanuele 208, tel. 756.282.

**SENZA** carrozzi vendiamo 126, Panda, 112, Prisma, 131, Alfa Romeo, Delta, Ome, corso Rattazzi 2, tel. 658.001.

**SIERRA** 2300 GL diesel anno 83 grigio argento metallizzato km 18.000 originali in garanzia. Autostella corso Agnelli 20, tel. 338.932.

**SUPER** occasioni usato amico alla Lincontrasto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno stesso usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincontrarsi corso Orbassano 72, anche festivi.

**TR6** rosso 1979 occasione rivenderanno affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 183 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

**131** TC 1300 azzurro giugno '83 3000 km e 131 2500 D Panorama azzurro 1982 occasioni vende Pastrono, 327.777.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A. PAGANDO** contanti acquistiamo subito il vostro alloggio in qualsiasi zona di Torino. Telefonate 011 839.84.44 Castagno corso Regina Margherita 7.

**A. PERITO** grafico acquista urgentemente alloggio di 1/2 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 359.934.

**A. VALLETTA** o cassita indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti. Telefonare 596.957.

**ACQUISTASI** alloggio medio zona servita urgente separazione pagongo contanti solo privati. Tel. 751.443.

**ACQUISTASI** alloggio libero 2-3 camere anche da ristrutturare pagamento immediato in contanti. Tel. 656-59 88.

**ACQUISTASI** in contanti mono-bicamere anche mansardato purchè libero possibilmente centrale. Tel. 850.4098.

**ACQUISTASI** libero 2-3 vani e servizi preferibile zone Francia S. Rita. Telefonare 749.3129.

**ACQUISTEREI** alloggio libero di 3 camere cucina zona Lucchesi S. Rita S. Paolo Mirafiori. Tel. 366.859.

**ACQUISTEREI** alloggio piccola dimensioni nella zona da Torino o di massima prima corsara. Tel. 595.012.

**ACQUISTO** alloggio libero non libero subito purchè garantito entro febbraio. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 signor Deio.

**ACQUISTO** appartamento in Torino 2/3 vani servizi da pavimi no piano rialzato pagamento contanti. Tel. 440.102.

**ACQUISTO** contanti massimo L. 18 milioni 2 vani servizi libero decoroso anche da ristrutturare. Allo subito. Tel. 721.961.

**ACQUISTO** direttamente da privato alloggio libero di 1-2 camere cucina libero entro dicembre. Tel. 481.114.

**ACQUISTO** in contanti camere tinello cucinino bagno in Torino qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 539.161.

**ACQUISTO** solo dal proprietario 2 camere e tinello servizi Torino Moncalieri. Tel. 636.722 negozio, tel. 640.7437 parti.

**AL** giusto prezzo acquisto 2 camere tinello o cucina non pertinenza libero pago subito e contanti. Tel. 460.216.

**ALLOGGI** simili villa cerco, Calamercato pagamento contanti. Apeto sabato pomeriggio. 011 950.3805, corso Massimo d'Azeglio 82.

**APPARTAMENTI D'ELITE**
cercheremo per nostri clienti a Torino e nelle principali città italiane. Pagamento contanti. Perizie gratuite. Transfer Mansarde, Grimaldi Torino, corso Ernesto 9, telefono 695.494.

**ASSOLUTAMENTE** da privato compro contanti alloggio libero presto (soggiorno 2/3 camere servizi) zona a casa signorile. Tel. ore negozio 547.244.

**CAUSA** trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici Tel. 0141 32.934 signor Gianni (negozio).

**CERCHIAMO**
su richiesta clientela serissima 3-4 camere servizi possibile permuta. Grimaldi, tel. 505.817.

**CERCO** libero camera con tinello angolo cottura e servizi in S. Rita, pagamento veloce per contanti. Tel. 827.834.

**COMMERCIALISTA** acquista in Torino centrale o signorile 2/3 vani pagamento immediato. Telefonare 548.156.

**COMMERCIANTE** cerca alloggio libero camera tinello servizi max 50 milioni zona recente. Tel. 532.198 casa 305.381.

**CON** urgenza in contanti acquisto 2 camere tinello servizi escluso decoroso fino a L. 34 milioni. Tel. 632.409.

**GABETTI 57.67**
interna 89 ricerca per propria clientela appartamenti liberi e affittati da 80 a 87 mq zona centro e semicentro.

**IMMOBILIARE BARBAROUX**
ha vuole vendere un alloggio a mansarda subito contanti. Telefoni 509.000

**LIBERO** acquisto qualsiasi zona Torino 3 camere cucina bagno pagamento veloce pei contanti. Tel. 741.3125.

**MONOLOCALE** libero cerco acquistare zona centrale anche da ristrutturare disposti contanti L. 6 milioni. Tel. 481.114.

**MONOLOCALE** o mansarda libera acquisto zona centro semicentro anche da ristrutturare. Tel. 538.181.

**PRIVATO** acquista appartamento libero Borgo Po preferibile mq 130/180. Telefonare 307.441.

**SOFFITTA** con servizio interno zona centro semibuono acquisterebbe studente pagamento veloce. Tel. 472.0118.

**VILLA** libera acquisto preferibile precipitare Torino o zona comoda servizi per contanti. Tel. 732.462.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A.A. EDILITALIA** affitta libera collina settore 3 camere cucina 2 bagni garage parco permuta. Tel. 646.671.

**A.A.A. CABALEONO** 639.8444 libero via Sansovino 2 camere tinello cucinino biservizi L. 43 milioni mutuo 50%.

**A.A.A. CABALEONO** 639.8444 libero via Baltri Bon (Rosario) camere cucina bagno cantina L. 39 milioni mutuo 50%.

**A.A.A. CABALEONO** 639.8444 libero via Belbo (Vanchiglia) signorile salone 2 camere cucina mq. 130 L. 108 milioni.

**A.A.A. CABALEONO** 639.8444 libero angolo via Vanchiglia soggiorno 2 camere cucina con camino bagno L. 98 milioni.

**A.A.A. CABAMERCATO** 650.38.05 libero via Trana (zona Francia) 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni rateizzato.

**A.A.A. CABAMERCATO** 650.38.05 libero via Lucrezi (Lucento) ampio ristrutturatissimo 2 camere tinello cucinino servizio.

**A.A.A. CABAMERCATO** 650.38.05 libero via Pinerolo (Barriera Milano) 3 camere cucina biservizi L. 58 milioni rateizzo.

**A.A.A. CABAMERCATO** 650.38.05 libero piazza Massaua 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato totalmente.

**A.A.A. CABAMERCATO** 650.38.05 libero via Segantini (Lucento) 3 camere tinello cucinino servizi giardino.

**A.A.A. CABAMERCATO** 650.38.05 libero Onegliasco corso Tirreno camere tinello cucinino servizio. Dilazioni.

**A.A.A. CABAMERCATO** 650.38.05 libero via Milano 3 camere servizi. Possibilità ufficio. Facilitazioni di pagamento.

**A.A.A. S. RITA** via Gorizia libero signorile piano alto soleggiato 3 camere tinello cucinino biservizi mq 145 L. 170 milioni. Tel. Or.V.im 506.681.

**A.A. S. RITA** libero corso Racconigi camera tinello cucinino ingresso bagno casa recente vendesi. TEL. 588.333.

**A.A. CASETTA** libera in Torino adiacente piazza Bella 3 camere cucina bagno termoautono 4 box canile vendo L. 168 milioni 9.00 mila. Tel. Riva 564.727.

**A.A. FIDALCASE** A libero S. Rita prestigioso signorilissimo piano alto salone soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 280 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** B libero vero affare corso Grosseto recente soleggiato camera tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 37 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** G libero centralissimo signorile in palazzo prestigioso salone 4 camere cucina biservizi cantina L. 168 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** C libero corso Unione recente 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 71 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** D libero attiguo Monumentale stile panoramico camere cucina ingresso servizi cantina ristrutturato, L. 37 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** E libero attiguo Artaforl 2 camere tinello cucinino servizi mq 604, 48 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** F libero via Tripoli 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 70 L. 55 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** G libero Cirpetta 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 70 L. 60 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** H libero Moncalieri zona Tribale signorile recente piano alto camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 84 milioni. Tel. 506.608.

**A.A. FIDALCASE** I libero piazza Bengasi 2 camere tinello ingresso servizi mq 80, L. 68 milioni. Telefonare 506.608.

**A.A. FIDALCASE** libero via Borgaro adiacente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 76 milioni. Tel. 503.148.

**A.A. FIDALCASE** libero Barriera di Milano ristrutturato camera cucina servizi cantina L. 75 milioni. Tel. 503.481.

**A.A. FIDALCASE** libero corso Unione 2 camere tinello cucinino servizi possibilità box L. 75 milioni. Tel. 503.148.

**A.A. FIDALCASE** libero Moncalieri soggiorno 2 camere tinello cucinino terrazzo mq 30 L. 86 milioni. Tel. 503.148.

**A.A. FIDALCASE** libero Grugliasco signorile stabile alloggi di 1-2-3 camere tinello cucinino affare. Tel. 548.185.

**A.A. FIDALCASE** libero Collegno recente signorile 2 camere salottino cucina bagno L. 92 milioni. Tel. 503.487.

**A.A. FIDALCASE** libero Pianezza soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 102 milioni. Box auto. Tel. 548.185.

**A.A. FIDALCASE** via Buttigliera camera tinello cucinino servizi terrazzo di mq 50 L. 44 milioni. Tel. 503.487.

**A.A. GENERALI** A 380.873 libero corso Francia signorile salone 3 camere 2 cucine biservizi cantina.

**A.A. GENERALI** B 332.470 libero adiacente corso Peschiera piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

**A.A. GENERALI** C 380.873 libero corso Sebastopoli camere tinello cucinino servizio cantina L. 53 milioni.

**A.A. GENERALI** D 332.470 libero S. Paolo in aparisco camere tinello cucinino servizio cantina. Ottimo affare.

**A.A. GENERALI** E 380.873 libero via Vanchiglia spazioso salottino camera cucina servizio cantina, L. 62 milioni.

**A.A. GENERALI** F 332.470 libero adiacente via Duilio Rieti salone 2 camere cucina servizio cantina. Vicinato bar.

**A. BASTANO** L. 8 milioni contanti per acquistare camere cucina servizi interni 5 libero vasto dilazioni. Tel. 505.000.

**A. EDILITALIA** libero recente corso Vittorio Cenisia 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 440.873.

**A. LIBERO** ampio soggiorno 2 camere tinello biservizi L. 72 milioni 500 mila, stabile 1870, Collegno centro. Tel. 517.501.

**A. LIBERO** Italia 61 servizi camere tinello cucinotto 82 mq L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

**A. LIBERO** Lungopo Machiavelli signorile casa epoca, salone 2 camere cucina servizi 5 mesi L. 88 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

**A. LIBERO** piazza Peyron 3 camere cucina ristrutturato L. 62 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

**A. LIBERO** subito Moncalieri camere tinello servizi pulitissimi L. 11 milioni contanti e dilazioni. Tel. 503.300.

**A. LIBERO** zona Stati Uniti Pia Umberto palazzina epoca ristrutturato salone camere cucina. Tel. 517.591.

**A. PARCO** Rubino libero 84 74 bellissimo salone 3 letto tinello cucinotto L. 150 milioni mutuo. Tel. 544.575.

**A. SABATELLI IMMOBILI** 888.359 libero corso D'Azeglio salottino 3 camere cucina biservizi L. 170 milioni.

**A. SABATELLI IMMOBILI** 888.359 libero prestigioso corso Francia salone 3 camere cucina doppi servizi box.

**A L. 32** milioni più mutuo libero camera tinello cucinino libera luce ristrutturato in Perrella. Tel. 597.534.

**A** Nichelino Peri vende: camera tinello servizi, recente, piani alto, L. 38 milioni. Tel. 608 0286 ufficio.

**A** pochi chilometri da Chivasso in nuova costruzione appartamenti liberi di 2 camere cucina servizi con auto a L. 55 milioni dilazionati. Tel. Chivasso 911.3688.

**ABICASE** A libero Cropetta corso Re Umberto grande alto separatore salone 2 camere cucina servizi ingresso camino mq 160 L. 159 milioni. Tel. 510.853.

**ABICASE** B affare corso Vittorio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 160 L. 175 milioni. Tel. 510.853.

**ABICASE** C libero corso Cairo Parco ottimo camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 41 milioni. Tel. 557.8800.

**ABICASE** D libero S. Rita panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi mq 110 terrazzo L. 118 milioni. Tel. 557.8800.

**ABICASE** E libero corso Tortelli meraviglioso camino mq 65 soggiorno camere zona pranzo servizi. Tel. 510.853.

**ABICASE** F libero corso Regina attiguo ristrutturato camera cucina servizi mq 45 L. 29 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

**ABICASE** G libero Millefonti camere cucina servizi ingresso cantina mq 50 L. 38 milioni 500 mila. Tel. 557.8800.

**ABICASE** H libero Moncalieri corso Roma 3 camere tinello cucinino biservizi mq 110 L. 108 milioni. Tel. 510.853.

**ADIACENTE** corso Marconi libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni trattabili. Centralette 532.409.

**ADIACENTE** corso Francia-Stabilità signorile libero ampio 3 camere cucina bagno. Tel. 756.883.

**ADIACENTE** corso Unione Sovietica libero recente camera soggiorno angolo cottura bagno L. 38 milioni. Tel. 530.183.

**ADIACENTE** corso Grosseto libero recente camera cucina bagno terrazzo abitabile L. 31 milioni. Tel. 532.409.

**ADIACENTE** corso Agnelli (Stadio) ottime 3 camere cucinette biservizi vendesi direttamente. Centralette 530.183.

**ADIACENTE** corso Raffaello libero 2 camere cucina bagno ristrutturato vero affare L. 35 milioni autocentri L. 15 milioni. Salim tel. 473.0307.

**ADIACENTE** corso Montegrappa libero camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni dilazionabili. Salim 497.741.

**ADIACENTE** corso Racconigi libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo abitabile. 47 milioni. Salim 497.741.

**ADIACENTE** piazza Adriano libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto affare L. 49 milioni. Tel. 756.883.

**ADIACENTE** piazza Sabotino recente signorile 2 camere tinello cucinino 100 mq Salim, Tel. 497.741.

**ADIACENTE** Tribunale vendesi piccolissima bilocale mansardato bagno L. 11 milioni più mutuo. Tel. 756.883.

**ADIACENTE** Università mansarda libera arredo vendesi affare L. 3 milioni più mutuo. Tel. 756.883.

**ADIACENTE** via G. Reni libero in palazzina 3 camere cucina bagno terrazzo 2 box corte giardino vendesi dilazionando Centralette 530.183.

**ADIACENTE** corso Sebastopoli libero attico ingresso 1 camera tinello cucinino servizi cantina abitabile L. 42 milioni Cristiana s.a.s. 952 9106 - 953.1978.

**ADIACENTE** corso Potenza libero 2 camere cucina bagno volendo uso ufficio permute/dilazioni. Casa-Idea 930.9705.

**ADIACENTE** corso Francia Collegno libero recente camera tinello cucinino bagno, 32 milioni. Tecnimmobil 780.1220.


Adiacenze Via De Sanctis
**IMPRESA VENDE ALLOGGI NUOVI**
varie metrature
Strada delle Pronde 189
Mutuo dilazioni permute
Tel. 781.073 - 707.1410


### AERONAUTICA

libero recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 23 milioni minimo contanti più mutuo. Tel. 001.717.

**AFFARE** adiacente Valentino libero 2 camere cucina bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 756.883.

**AFFARE** borgo Vittoria occupato 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 cantina 3° piano libero accettasi L. 30 milioni più dilazioni. Grimaldi 557.0105.

**AFFARE** centrale via Principe Tommaso angolo corso Marconi salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto prezzo conveniente L. 145 milioni più piccolo mutuo. Tel. 557.6956.

**AFFARE** libero via Genova alloggio di camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni mezzo mutuo. Casa-Idea 930.9705.

**AFFARE** libero Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino servizi piano alto terrno accessorio. Tel. 618.228 - 548.153.

**AFFARE** Porzo Strada via Bardonecchia libero 2 camere cucina bagno cantina 70 mq L. 54 milioni. tel. 442.369.

**AFFARE** vendesi blocco 2 alloggetti vicini più 4 vani commissionati 2 vani liberi zona San Paolo. Tel. 505.000.

**AFFARE** via M. Cristina 15 libero soggiorno 3 camere cucina servizi piano 5° ascensore. Tel. 548.153.

**ALLA** 5/8 618.877 libero adeguatamente arredato zona Mauriziano salone/sala, cucina bagno pagamento dilazionato.

**ALLOGGETTI** mansarda nuovi in casa centrale d'epoca (mansarda visitabile) milanese vendo. Tel. 885.541.

**ALLOGGI**
varie dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14 ingresso vende direttamente tre 3%. Personale sul posto potete salire tutti i giorni, informazioni ore ufficio 699.7191.

**ALLOGGIO** in stabile decoroso via Mercadante ottimo alto 2 camere tinello bagno vendesi. Tel. 544.569.

(continua)


# FORD ESCORT LASER

Ford presenta Laser, la versione esclusiva dell'extraordinaria Escort: l'auto più venduta in Europa. Agli straordinari primati tecnologici e stilistici si aggiunge oggi una versione realizzata per offrire il massimo del confort, della funzionalità e dell'equipaggiamento. Ford Escort Laser ha di serie, tra l'altro:

● *Autoradio* ● *Cambio a 5 marce* ● *Poggiatesta imbottiti e totalmente regolabili* ● *Cinture di sicurezza inerziali* ● *Volante di nuovo disegno* ● *Cerchi esclusivi con pneumatici 155 SR13* ● *Griglia in tinta con la carrozzeria* ● *Nuovi e lussuosi rivestimenti interni.*

**Confrontate!**

| PRESTAZIONI E CONSUMI | Motore 1117 cc |
|---|---|
| Velocità massima | 145 km/h |
| Accelerazione da 0 a 100 km/h | 17 sec. |
| Consumo a 90 km/h | 20,4 km/l. |

**L. 8.090.000** IVA esclusa
**L. 10.267.000** chiavi in mano

ESCORT LASER

*Condizioni speciali FORD CREDIT: 15% di anticipo - 48 rate senza cambiali.*

**EXTRAORDINARIA 1100**

Ford

# VEDERE PER SCRIVERE,

In ufficio è arrivato ETV 300 e, subito collegato a una normale elettronica Olivetti, ha cambiato il vecchio modo di scrivere a macchina: da oggi tutto vien fatto con il video e a velocità elettronica: correzioni, spostamenti, tabelle, impaginazioni ed archiviazione. Il foglio di carta servirà solo per l'impeccabile ed automatica battitura finale. Così da oggi voi potrete avere sempre tutti i testi a portata di sguardo. Per vedere, prima di scrivere.

**olivetti**

Il ministro della Protezione civile spiega il progetto di ricostruzione

# La nuova Pozzuoli non sarà dormitorio con le case dovrà risorgere l'economia

**Nell'area in cui nasceranno i nuovi alloggi saranno creati tutti i servizi - Un piano di verifica delle condizioni delle imprese in tutta la zona - «La camorra rimarrà fuori se sapremo lavorare con efficienza»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — «Allo scienziato è possibile avanzare ipotesi, alla Protezione civile no. Di fronte a situazioni drammatiche, a un pericolo incombente, deve prendere decisioni, correre i rischi che esse comportano...». Così il ministro Scotti, in un incontro ieri in prefettura, ha dichiarato i motivi che l'hanno indotto all'evacuazione del centro storico di Pozzuoli, a sfollare trentamila persone. «Il pericolo non c'è non era esclusivo ed assoluto in quella zona — ha aggiunto —. Ma l'assetto urbanistico non consentiva di mantenere per mesi quella situazione d'incertezza».

Gli scienziati avevano dato al ministro indicazioni precise sulla zona ad alto rischio, su un'area epicentro del fenomeno di bradisismo, dove il sollevamento del suolo ha toccato livelli altissimi con alcune identità tra il 1970 e il 1983. «Gli strutturisti — ribadisce Scotti — mi hanno confermato che in quest'area sono concentrati gli edifici più fatiscenti; abbiamo dovuto procedere a un alleggerimento totale per avere tranquillità operativa».

Un esodo svoltosi in condizioni di confusione, che hanno messo in evidenza una serie di ritardi ed errori, uno scollamento tra gli enti preposti. «Riconosco che la Protezione civile ha stentato a mettersi in moto, ma è la prima volta che ci siamo trovati a fronteggiare un problema così drammatico, a dover evacuare tanta gente. Abbiamo lottato contro una diversità di comportamenti».

Che fare? Riordinare la Protezione civile, realizzare un coordinamento stretto tra vulcanologi, geologi, tecnici e strutturisti, in modo da stabilire un programma comune e, in momenti di allarme, assumere le decisioni del caso dopo esserci ben consultati.

«Il rischio questa volta — ha annunciato Scotti —, stavolta prendiamoci in tutte le altre zone con criteri di progressiva gradualità. Quindi, interverranno verifiche dell'area di Bagnoli, Agnano, Quarto..., delle strutture industriali e produttive».

Pozzuoli. Un gruppo di persone si accalcano dinanzi all'ufficio assistenza nella speranza che venga loro assegnato un alloggio (Tel.)

A proposito della «Pozzuoli bis» e del reinsediamento delle popolazioni sloggiate, il ministro della Protezione civile ha parlato chiaro: «Gli alloggi che andremo a costruire non saranno un dormitorio. Voglio un'area con servizi primari e secondari in tempi brevi di realizzazione. Ho chiesto ai sindacati di lavorare con tripli turni, la responsabilità dei progetti sarà istituzionalizzata, senza questioni di partito o lottizzazioni. Coinvolgeremo le grandi imprese italiane e straniere, abbiamo già preso contatti con la Comunità Europea per un aiuto finanziario».

E la camorra? Come s'intende combatterla? «Più si entra nell'efficienza e nel rigore, più alcuni fenomeni possono essere facilmente controllati e debellati. Ci affideremo alla professionalità e tecnologia. Opereremo con la massima trasparenza. Agli amministratori di Pozzuoli ho detto: le scelte vanno prese subito, decidete adesso, non rinviate nel futuro. Poi, nella regressione del fenomeno, tutto si addormenta e quello che sta dietro alle nostre spalle ci insegna. Il provvisorio diventa eterno...».

Intanto si cerca di fare riprendere lentamente la vita a Pozzuoli e da lunedì tutti gli istituti fuori dalla zona di alto rischio riprenderanno normalmente le lezioni. Quaranta aule sono state reperite al villaggio Coppola, sulla Domitiana; sono state requisite altre strutture a Pozzuoli e i locali dell'Istituto professionale, attualmente utilizzati dal centro operativo, saranno restituiti possibilmente domani. Lo ha deciso ieri mattina il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, incontratasi ieri con gli organi tecnici del settore.

**Adriano Luisa**

Latina, chiesta collaborazione ai proprietari di alloggi

# Le requisizioni continuano ma si spera nei «volontari»

LATINA — «La requisizione di case nella provincia di Latina non è sospesa — ha dichiarato il prefetto, Angelo Barbato — ma è stato dato un margine di tempo ai sindaci per incentivare le offerte volontarie».

Anche in con questo metodo si riusciranno a reperire le circa 500 abitazioni promesse, per arrivare alla quota fissata dal prefetto (ospitalità per cinquemila evacuati da Pozzuoli) mancano molte.

«Non ne abbiamo ancora in tutti i Comuni ed è riuscito a reperire il numero di abitazioni indicato l'altra sera — ha aggiunto il dottor Barbato —, ma mi risulta che le offerte di collaborazione sono molte: 33 appartamenti sono stati assegnati, 264 sono disponibili; sono inoltre disponibili 722 posti in albergo (e 19 di questi sono già stati utilizzati) e 46 nuclei familiari si sono sistemati nella zona con contrattazione privata, usufruendo del contributo mensile; 26 nuclei familiari hanno avuto assegnate abitazioni, ma hanno rinunciato per l'eccessivo distanza e gli insufficienti collegamenti (loro posti di lavoro)».

A Formia, secondo quanto ha dichiarato il sindaco Tommaso Parisano (dc), la situazione per ora è tranquilla. Il Comune ha provveduto ad acquisire una sessantina di appartamenti messi volontariamente a disposizione e conta di ottenerne un altro centinaio facendo leva sui proprietari di più case destinate all'affitto, chiedendo loro il 50% di ciascuna proprietà: il proprietario di quattro appartamenti sfitti dovrebbe metterne due a disposizione degli sfollati. E' da escludere, comunque, a detta del sindaco, che si proceda nei riguardi delle seconde case, quelle situate, cioè, alla villeggiatura.

Entro oggi, ha assicurato Parisano, la situazione dovrebbe essere risolta, a meno di «spiacevoli nuovi eventi più gravi».

Sul reggiano doppia marchiatura per garantire maggiormente il consumatore

# *Un secondo «tatuaggio» ornerà il parmigiano, re dei formaggi*

Il Parmigiano-Reggiano, re dei formaggi, vuole nobilitarsi ulteriormente. E' un alimento di grande genuinità, frutto di precisi canoni definiti per legge, ma anche di autodisciplina dei produttori. Proprio questi produttori adesso hanno deciso criteri diversi, più rigorosi, per l'operazione marchiatura, in modo da offrire ai consumatori una maggiore garanzia sulla qualità del prodotto.

Ricordiamo prima cosa vuol dire Parmigiano-Reggiano. E' un formaggio ricavato dal latte di mucca in un'area ben precisa: le province di Parma, Reggio, Modena, quella di Bologna sulla sinistra del Reno e quella di Mantova sulla destra del Po. Non un metro di più, non un metro di meno, non un litro di latte che venga dal di fuori.

In quest'area 35 mila allevatori conferiscono il latte di 380 mila vacche in 1030 caseifici che producono intorno ai due milioni e duecentomila forme all'anno (dagli 830 agli 840 mila quintali). Il fatturato alla produzione è di circa 900 miliardi. I metodi sono quelli tradizionali, artigianali: escludono conservanti, coloranti, antifermentativi e qualsiasi altro coadiuvante tecnologico, il che consente ai dietologi di consigliare il Parmigiano-Reggiano a tutte le età, dai quasi poppanti ai novantenni.

Finora questo formaggio si distingueva in maggengo e in vernengo, il primo prodotto dal primo aprile all'11 novembre, cioè in pieno periodo di erba fresca, il secondo dal 12 novembre al 31 marzo, quando l'alimentazione del bestiame si basa soprattutto sul fieno. Vernengo di colore più pallido, maggengo più paglierino, il prezzo del primo inferiore di un 5-10 per cento del secondo.

Nel nuovo più rigoroso criterio di marchiatura rientra anche l'annullamento di questa distinzione. Spiega il professor Luigi Verrini, direttore del consorzio Parmigiano-Reggiano che ha sede a Reggio per tutta l'area: «In origine e fino agli Anni Cinquanta [illegible] decidere il periodo di asciutta delle vacche con i mesi invernali, quindi d'inverno non si faceva formaggio. Poi la scolcenta si è modernizzata con la [illegible] dell'erba, il condizionamento, che consentono una alimentazione ottimale e razionale anche in inverno, sempre escludendo gli insilati che da noi sono assolutamente vietati».

In sostanza accade questo: che tra maggengo e vernengo non c'è differenza qualitativa. Una commissione di 10 specialisti capertitolatori, che classificano il prodotto, ha valutato in 200 caseifici, scelti nelle 5 province, che sul piano qualitativo e merceologico la produzione nello stesso caseificio distinta nei due lotti è identica nel 99,3 per cento dei casi; e ciò tenendo presenti tutti i parametri, dall'immagine alla scalanza: struttura, granulosità, aroma, occhiatura, grassi, proteine, ecc.

Il risultato è questo: che è già stato firmato dal presidente della Repubblica un decreto (ora è alla Corte dei Conti per la registrazione) il quale classifica come Parmigiano-Reggiano tutto il formaggio prodotto in questa zona, indipendentemente dai periodi.

Ecco a questo punto inserirsi, a maggiore garanzia del consumatore, il nuovo metodo di marchiatura. Finora i marchi e i contrassegni venivano posti solo sullo scalzo (il fianco convesso della forma che collega i due piatti) con la dicitura punteggiata Parmigiano-Reggiano. Il numero del caseificio, il mese e l'anno di produzione. Questa marchiatura, operata dal consorzio, avveniva entro i primi 18 mesi, quelli obbligatori per la stagionatura.

Ora il nuovo sistema prevede una prima marchiatura fatta al momento della produzione su entrambi i piatti, con il numero del caseificio, data e dicitura «Grana Tipico» a raggiera con puntini, che costituisce un certificato di origine equivalente al Doc per i vini. La seconda marchiatura, sullo scalzo, con la scritta Parmigiano-Reggiano, sempre a puntini, verrà apposta solo quando l'esito della stagionatura avrà dato sufficiente affidabilità.

«Un processo — dice Verrini —, analogo a quello che è stato l'elevazione del concetto di Doc» (denominazione di origine controllata e garantita) «che è stata attuata per i vini italiani più prestigiosi, il barolo, il barbaresco e il Brunello di Montalcino. Una selezione, quindi, che dà la massima garanzia. Il consumatore sarà poi che se quel formaggio è stato marchiato è sicuramente degno del nome Parmigiano-Reggiano».

All'innovazione si è giunti nel corso di una assemblea dei soci del consorzio. Solo i produttori di Parma erano contrari, preoccupati soprattutto dei maggiori costi (15-16 lire in più al chilogrammo). La riforma verrà attuata probabilmente a partire dal primo gennaio prossimo.

Il presidente onorevole Giampaolo Mora sottolinea che il consumo del Parmigiano-Reggiano segnala un incremento del quattro per cento rispetto all'anno scorso.

Naturalmente anche i prezzi sono aumentati, ma, sottolineano al consorzio, in misura minore dell'ascesa inflattiva: il Parmigiano-Reggiano, che nell'82 costava, al consumo, 13.500 lire è oggi a 15.850 (17,1% in più). Il «cugino» Grana Padano prodotto in altra zona Po della Pianura Padana, è passato da 11.210 a 13.035 lire (più 16,3%).

**Remo Lugli**

# Viaggio della speranza da Brindisi all'America per bimba (5 anni) cieca

BRINDISI — Una bambina di cinque anni cieca dalla nascita, Daniela Petrachi, di Brindisi, partirà martedì per Boston, dove — grazie all'intervento della sezione femminile di Brindisi della Croce Rossa Italiana — sarà operata dallo specialista giapponese Tatsuo Hirose per riacquistare la vista.

La Croce Rossa ha raccolto in due mesi sessanta milioni di lire, con il contributo soprattutto del Lions club di Brindisi e del comandante della base Usaf di San Vito dei Normanni, col. Cox. I quali hanno organizzato l'assistenza della piccola Daniela.

Il prof. Tatsuo Hirose ha operato con successo negli ultimi mesi altri due bambini italiani non vedenti di Torino e di Pisa. Il viaggio ed il soggiorno del piccolo torinese è stato reso possibile da una sottoscrizione de «La Stampa», che ha offerto anche tre milioni di lire per il caso Petrachi.

Daniela Petrachi, il cui padre è un carpentiere disoccupato, sarà operata nel «Retina associates Incorporation» di Boston.

# Le diciottenni milanesi debuttano in società

MILANO — Cinquantatrè ragazze di 18 anni appartenenti alla borghesia lombarda hanno fatto ieri sera il loro «debutto» in società, come forse qualcuno le loro nonne sognavano. Tutte rigorosamente in abito bianco hanno avuto lo scalone della Villa Reale di Monza annunciate dal maestro di cerimonie ai mille invitati che si affollavano nei quindici saloni del Piermarini.

Ballo tradizionale, come vuole l'epoca in cui vivono, in abiti moderni, ma subito sono state abbandonate nel fasto del passato, accolte davanti allo scalone da fanciulle, fontane zampillanti e dal rullio dei reggimento d'artiglieria a cavallo de amatissimo «volaire») schierati a rendere gli onori.

La serata — adeguatamente sponsorizzata da 26 tra aziende ed enti — è organizzata dal comitato femminile della Croce Rossa Italiana per raccogliere fondi, ma si è trasformata, sin dall'annuncio, in un appuntamento ambitissimo che ha scatenato una caccia all'invito.

Negli atelier d'alta moda è scoppiata la febbre di carte ormai antiche, prime della Seconda. Le ragazze sono state portate dalle mamme nelle sartorie più tradizionali, che hanno osservato il segreto su modelli e tessuti.

# Palermo, controlli sui conti in banca di insospettabili

PALERMO — Con l'ordine di controllare i conti di mafiosi e di una lunga lista di insospettabili, polizia, carabinieri e Guardia di Finanza si sono presentati negli uffici di due Casse rurali nei pressi di Palermo, a Monreale e Altofonte. L'inchiesta, la quinta degli ultimi tempi, è stata disposta dall'alto commissario per la lotta contro la mafia, Emanuele De Francesco.

Funzionari ed ufficiali, scelti tra i più esperti, contano di ultimare gli accertamenti entro i primi giorni di novembre. La Cassa rurale di Monreale svolge tra l'altro il servizio di tesoreria del Comune e conta sugli affidamenti di una clientela facoltosa, che comprende parecchi imprenditori di varie zone della Sicilia. E Monreale è la località dove sono stati assassinati nel 1982 e quest'anno, due capitani dei carabinieri impegnati nella guerra alla mafia.

Sulla Cassa rurale monrealese, del resto, già negli anni scorsi aveva indagato a fondo il giudice istruttore Giovanni Falcone, il magistrato più sorvegliato d'Italia (e uno dei più esposti essendo titolare di tre istruttorie che hanno per imputati i più temuti boss mafiosi).

La Cassa rurale di Altofonte si trovò invece nell'occhio del ciclone quattro anni fa per l'arresto del presidente, Giuseppe Lo Nigro, accusato di essere implicato in una lunga catena di delitti. Lo Nigro fu poi prosciolto.

**a. r.**

## Chiesa dedicata a San Kolbe

PALERMO — La prima chiesa d'Italia dedicata al martire polacco San Massimiliano Kolbe sarà inaugurata sabato 29 prossimo a Carini, presso Palermo, dal cardinale Josef Glemp, primate di Polonia. Domenica 23, quindi, Glemp celebrerà la messa nel duomo di Monreale ed incontrerà i giovani sul tema «Riconciliazione e penitenza».

Nel pomeriggio della stessa domenica, infine, prima della partenza dall'aeroporto Punta Raisi, il cardinale Glemp premierà gli artisti vincitori della mostra nazionale d'arte contemporanea sul tema: «Padre Kolbe: l'olocausto».

La delinquenza organizzata nel triangolo industriale: la droga in Lombardia

# Così i boss si spartiscono la città

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Cemal sostengono, è mitologia. Luciano Leggio, detto «Liggio», lo ricordano in pochi. Il sequestro di persona rende meno del commercio degli stupefacenti e il killer dalla pistola facile è, forse, meno pericoloso del grande criminale con l'aspetto da manager, l'abitudine ai capricci del mondo finanziario e le mani sporche abilmente nascoste.

La criminalità non è unica, sottolineano alla Guardia di Finanza di Milano, ma esistono «criminalità interdipendenti», anche se il fine rimane lo stesso: «L'accumulazione della ricchezza, la sua gestione attraverso atti delittuosi, la definitiva la conquista di spazio di potere economico, quindi politico».

Il commercio dell'eroina, in Italia, porterebbe nelle casse della *holding* del crimine 6 mila miliardi l'anno: nella sola Milano, secondo calcoli approssimati per difetto, per acquistare paradisi artificiali verrebbero spesi 5 miliardi al giorno. Alla grande abbuffata partecipano in parecchi: libanesi, turchi, boliviani, colombiani e trafficanti. E, ovviamente, gli affiliati all'onorata società.

Poi ci sono i mercati delle armi, il contrabbando di valuta, i sequestri, le estorsioni e, via via, le altre «specializzazioni». Ma soprattutto, avvertono al tribunale di Milano, è in atto un'offensiva per riuscire a penetrare in campi differenti, inserirsi nel *business* più disparati e creare, con metodi mafiosi, situazioni di monopolio: mettere le mani su appalti, soprattutto di opere pubbliche, è obiettivo non secondario della mafia, a Palermo come al Nord, soprattutto nel «triangolo d'oro», dove, avverte il sostituto procuratore Francesco Saluzzo, di Torino, «si sono trasferiti e hanno messo radici potentati mafiosi».

Per combattere una criminalità tanto evoluta, che adotta metodi sovente sofisticati, è indispensabile una preparazione specifica. A Milano la Guardia di Finanza ha creato un «gruppo antiriciclaggio» che si dedica a questa battaglia a tempo pieno, e a fianco ha carabinieri e polizia; a Torino è in Liguria l'impegno non è inferiore. Alfonso Pupillo, prefetto di Genova, città dove forse meno si avverte la morsa della criminalità di stampo mafioso, parla di «preoccupazioni» e della necessità «di massima vigilanza e dell'impegno operativo dell'apparato di polizia».

E il sostituto procuratore Marcello Maddalena, di Torino, dice con convinzione: «La migliore prevenzione è la repressione». Ma poi sottolinea quanto pesante sia la situazione perché per affrontare un fenomeno così complesso «si dispone di strumenti non sufficienti, come se in campo di battaglia si dovesse mandare un esercito inferiore di numero al nemico».

D'altra parte il cammino sarà lungo. E' indispensabile un «approfondimento nel campo della criminalità economica, e siamo ancora agli inizi», avverte il giudice istruttore Gherardo Colombo, di Milano.

La presenza dello Stato deve essere costante, ed efficace: se per ottenere un posto di lavoro è indispensabile la benevolenza del «Mammasantissima», la vittoria della mafia è, di fatto, fuori discussione. Lealtà sui mezzi che devono fronteggiare questo nemico e colpevole.

Il giudice istruttore Maurizio Laudi, di Torino, che ha alle spalle una lunga esperienza fatta nella lotta al terrorismo, ritiene determinante nella guerra alla mafia l'applicazione dei metodi che hanno consentito di ottenere tanti successi, ma sottolinea come «le organizzazioni terroristiche non siano mai riuscite veramente a porsi come alternativa allo Stato, mentre mafia, 'ndrangheta e camorra, più antiche e radicate, offrano ordinamenti propri, una loro politica, una loro giustizia, attività imprenditoriali che partono dal reati come il commercio della droga o altri traffici e arrivano a imprese finanziarie apparentemente pulite: insomma, si presentano come forze economiche "legali"».

I nuovi Liggio sovente hanno indossato il doppiopetto e sostituito la pistola con il computer collegato con la «Borsa». Otto anni fa avvertiva il giudice istruttore milanese Cesare Turone: «Il comportamento mafioso non può più essere considerato come un monopolio esclusivo della Sicilia o comunque del Sud». Chi l'ha ascoltato?

**Vincenzo Tessandori**

## Ordine di cattura per il fratello di Santapaola

REGGIO CALABRIA — Il giudice istruttore di Reggio Calabria Pasquale Ippolito ha emesso sette ordini di cattura (quattro dei quali notificati in carcere a persone già detenute per altra causa) contro i presunti responsabili di una sparatoria tra appartenenti a cosche mafiose rivali.

Tra le persone contro le quali il dottor Ippolito ha emesso mandato di cattura c'è anche Antonino Santapaola, 29 anni, fratello di Nitto Santapaola, denunciato per l'assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

# *Napoli, il camorrista s'è lanciato nel vuoto per simulare la pazzia?*

NAPOLI — Non è stato un tentativo di fuga quello di Salvatore Imperatrice, 27 anni, camorrista pentito lanciatosi venerdì sera da una finestra del terzo piano della caserma dei carabinieri, durante un interrogatorio condotto dal magistrato. Soltanto un calcolato gesto di disperazione per accreditare una presunta infermità mentale. E' questo l'orientamento degli inquirenti.

Uno dei «killer» più spietati della Nuova camorra di Cutolo aveva creduto di poter regolare il salto, di fare sull'aiuola in terra battuta che sorge al centro del cortile, in modo da cavarsela con qualche osso rotto, ma senza gravi conseguenze. E' ricoverato invece nel reparto rianimazione del «Cardarelli» con fratture del femore e sospetta lesione degli organi interni.

Nei giorni scorsi aveva simulato un altro tentativo di suicidio per impiccagione nel carcere di Ariano Irpino. Una settimana fa, inoltre, Imperatrice si era lamentato di un persistente dolore di testa: era stato visitato da uno psichiatra che aveva avanzato il sospetto di una mistificazione.

Nel pomeriggio dell'altro ieri, durante un tempestoso colloquio con la moglie nella caserma, aveva aggredito la donna cercando di strozzarla. Perché? Accusato di una decina di delitti, Imperatrice si sarebbe reso conto di non potere sfuggire all'ergastolo malgrado il pentimento e tutte le rivelazioni su Cutolo. Avrebbe tentato di giocare la carta della pazzia, sperando di finire in un manicomio criminale.

**a. l.**

## Aviere ucciso per disgrazia da commilitone

ROMA — Un aviere di leva, Dario Bagaglini, in servizio al centro di Monte Cavo, nei pressi di Frascati, è stato ucciso da un colpo partito accidentalmente dall'arma di un commilitone.

L'incidente è accaduto nella parte interna della base di Monte Cavo, sopra Rocca di Papa, che è riservata allo stato maggiore dell'aeronautica militare italiana, e precisamente nelle gallerie superiori.


# PROVARE PER CREDERE

Ma anche toccar con mano tutti questi vantaggi è semplice: ad attendervi a porte aperte ci sono ben 826 Concessionari Olivetti, la più importante e preparata rete di distribuzione di prodotti per ufficio che possiate trovare.

Pronti a mostrare sempre la soluzione che meglio risponde alle vostre esigenze di oggi e di domani. A partire da ETV 300. ETV 300, provare per credere: un antico modo di dire che vi farà scoprire il più nuovo modo di fare.

PROVATE LE VIDEO MACCHINE PER SCRIVERE PRESSO 826 CONCESSIONARI OLIVETTI IN ITALIA

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**ALLOGGIO** libero signorile recente (corso Ossevia) 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gerbelo 532.219.

**ALLOGGIO**
luminoso libero con giardino proprio vendo ufficio-abitazione in palazzina corso Francia vendesi. Per informazioni tel. 596.852 - 584.811 ufficio.

**ALLOGGIO** via Rivoli-Nizza 2 camere cucina vuoto L. 36 milioni più mutuo 5 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

**ALPIGNANO** libero recente 3 camere 2 servizi cucinino bagno vendesi direttamente da Costruttore 530.153.

**ALTAMENTE** signorili nuovi alloggi corso Francia, 2-3-5 vani box prezzi ottimi mutuo stazioni con ingresso. Via G. Bella 5 Collegno. BIS 532.060.

**APPARTAMENTO** casa d'epoca via Bologna mq 208 ristrutturare ottimo vuoto L. 200 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

**APPARTAMENTO** casa d'epoca via Carpaccio piano 3° mq 316 vuoto L. 179 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

**ATTICO** Crocetta libero 3 letto più servizi doppi ingressi mq 230 più terrazzi vendesi ghiaiata. Tel. 472.651.

**ATTICO** libero adiacente piazza Massaua recente 5 camere livello cucinotto bagno terrazzi. Studio Lattes 540.000.

**ATTICO** libero salone 4 camere livello doppi ingressi doppi servizi, panoramico zona Pellerina. BIS 532.060.

**ATTICO** zona Cit Turin recente panoramico soleggiato camere livello cucinino servizi ampio terrazzo. Gerbo 519.801.

**BARRIERA** di Milano libero ristrutturato 3 camere livello cucinino servizi L. 77 milioni Gribaldi. Tel. 598.464.

**Bi Bi**

**Bi Bi** A libera palazzina ristrutturata corso Vercelli composta di grande alloggio con terrazzo e 2 alloggi di camere livello. Box. Tel. 335.9066.

**Bi Bi** B libero corso Francia (Cascina Vica) splendido alloggio salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 335.9066.

**Bi Bi** C corso Peschiera 5° piano termoscorrevole camere cucina bagno ingresso a 29 milioni. Tel. 335.9066.

**Bi Bi** D via Michele Lessona soleggiato 2 camere livello cucinino servizi. Tel. 335.9066.

**Bi Bi** E libero corso Potenza luminoso 8° piano 3 camere livello cucinino servizi a 37 milioni. Tel. 335.9066.

**Bi Bi** F libero corso Vercelli 2 camere cucina bagno terrazzino termoscorrevole ampie esposizioni. Tel. 335.9066.

**Bi Bi** G Madonna di Campagna in cessione vendesi 4 camere cucina doppi servizi a soli 49 milioni. Tel. 335.9066.

**BERGAMASCO** 850.831 Crocetta libero panoramico: ascensore, camera, cucina, servizi.

**BERGAMASCO** 850.831 corso Peschiera zona Viberti libero prestigioso: salone, 2 camere, cucina, 2 servizi.

**BERGAMASCO** 850.831 Lungopò Antonelli libero risanato: salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, box doppio.

**BERGAMASCO** 850.9849 corso Marconi angolo via Nizza libero panoramico 2 camere cucina servizi L. 35 milioni.

**BERGAMASCO** 850.8849 G. Pelli libero recente 2 camere livello cucinino servizi pagamento dilazionato.

**BILOCALE** centralissimo libero mq 45 vendesi per realizzo a L. 17 milioni quattrini 7 milioni contanti. Tel. 887.834.

**BILOCALE** centrale libero soleggiato mansardato ristrutturato terma doccia L. 27 milioni. Italimmobili 011 599.787.

**BORGARETTO** libero 2 camere cucina para recente soleggiato L. 80 milioni mutuo a dilazioni. Tel. 867.8087 Eurocasa.

**BORGARO** alloggi liberi 1/2 camere livello cucinino servizio minima contanti resto mutuo. Casa-Nova 920.9705.

**BORGATA** Vittoria alloggio libero ampia camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina prezzo eccezionale. Grieb immobiliare tel. 340.220.

**BORGO** Po libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina ottima L. 55 milioni Grimaldi. Tel. 596.464.

**BORGO S. Paolo via Pellerina 61 alloggi 2/3/6 camere servizi ragazzi mutuo 4% Ire 2%. Aurea 596.807 - 597.774.**

**BORGO** Vittoria via Cotaudi libero immediato ingresso 2 camere cucina servizi L. 48 milioni anche dilazionabili. Tel. Or.V.Im 506.881.

**BRITISH LION** zona S. Paolo libere occupate libretto abitabile mobili 3 camere L. 5 milioni a camera. Tel. 741.3054.

**CAMBIANO** via Susa vicinanze in palazzina del 1979 con giardino camera cucina bagno servizi L. 28 milioni. Gabetti 5787.

**CARMAGNOLA** centro alloggio in palazzo signorile nuovi mq 90 privato vende lire 2% mutuo. Tel. 309.700 - 307.748.

**CARMAGNOLA** vendesi in zona centrale locale uso ufficio di 80 mq. G.E.A., telefono 641.464.

**CARMAGNOLA** via Torino libero recente III piano camere livello cucinino bagno cantina 30 milioni. Gabetti 011 5787.

**CASABIANCA** libero corso Lombardia 4 camere cucina servizio da ristrutturare L. 36 milioni rateabili. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** liberi zona San Paolo nuova casa camere livello cucinino servizi da L. 37 a 45 milioni. Tel. 531 008.

**CASABIANCA** libero corso Velarocca soleggiato 2 camere cucina servizio, da ristrutturare L. 40 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero adiacente corso G. Cesare ottimo 2 camere livello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero corso Ennio camere cucina servizio piano 2° L. 22 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero zona piazza Bengasi ottimo 2 camere livello cucinino servizi L. 36 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero via Napione ristrutturato 2 camere cucina bagno piano 2° L. 46 milioni rateabili. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero corso Palermo camera livello cucinotto servizi 5° piano termoscorrevole L. 37 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero corso Grosseto grande camere cucinotto servizi ampio ingresso L. 32 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero via Garibaldi 4 camere cucina bagno, ristrutturare, L. 35 milioni rateabili. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero in palazzina a Druento ampio camere livello cucinino mq 65 L. 46 milioni rateali. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** zona Santa Rita 2 camere livello cucinino biservizi mq 90, occupate, L. 62 milioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** 531.008 libero corso Marconi eleganti 4 camere cucina biservizi bompresso piano alto L. 170 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero Giugliasco corso Torino signorile 2 camere livello cucinotto servizi L. 85 milioni.

**CASABIANCA** 531.008 libero corso Regina (corso Tassoni) 2 camere cucina servizi piano 3° ascensore L. 29 milioni.

**CASABIANCA** 531.008 villetta del '77 libera collinare 52 km da Torino giardino e frutteto recintato L. 36 milioni.

**CASABIANCA** 531.008 libero Moncalieri Borgo S. Pietro recente 2 camerette livello cucinino servizi. Rateali.

**CASAMERCATO** A 650.38.05 libero via Piacri (Cascinetta) alloggio semiarredato ristrutturato 3 camere cucina abitabile biservizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** A 650.3805 libero via Pallanza 3 camere cucina bagno ampi magazzini cantina. Tel. 340 231 Duse.

**CASELETTE** 18 km Torino palazzina recente 3 camere cucina bagno ampi magazzini cantina. Tel. 340 231 Duse.

**CASELLE** piacevole alloggio libero recente 2 camere livello cucinino bagno garage dilazioni. 920.8849 - 920.0275.

**CASETTA** 30 km Moncalieri 3 camere cucinotto terreno bagno con semiarredo e cortile L. 130 milioni. Tel. 599.782.

**CASETTA** porzione Nichelino via Martiri negozio retro 2 camere box bello per L. 30 milioni. Italimmobili 599.782.

**CAVORETTO** liberi soggiorno 2 camere, doppi servizi, terrazzo, box. Telefonare Studio Dutto, 545.828.

**CERESOLE** via Susa libero recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi C.V.I. 383.570.

**CENTRALE** spazioso 2 camere livello cucinino ingresso bagno libero L. 42 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 887.834.

**CENTRALISSIMI**
**Via Lagrange 35, ultimo investimento 2 camere cucina servizi garantito sul posto 18-18. Gabetti 57.87.**

**CENTRALISSIMI** appartamenti e mansarde varie metrature liberi ed occupati vicinanze abitazioni C.V.I. 383.570.

**CENTRALISSIMO** 5 vani, ristrutturatissimi accessori L. 85 milioni. Tecnocasa 383.446.

**CENTRALISSIMO** libero via M. Vittoria in casa d'epoca mq 300 possibile abitazione-ufficio-studio. Tel. 656.580.

**CENTRALISSIMO** corso Vittorio libero salone 3 camere cucina abitabile e bagno L. 110 milioni. Tel. 513.918.

**CENTRO MARE** 9 libero c. Montegrappa camera cucina servizi ramo aziendale piano alto. Tel. 818.229 - 548.153.

**CENTRO** via Pr. Amedeo libero camera cucina bagno piano alto riscaldamento ascensore L. 37 milioni. Tel. 531.008.

**CITTADELLA** A 519.250 Crocetta libero nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina vendesi box L. 115 milioni anche dilazionati.

**CITTADELLA** B 532.1 Po Crocetta libero ingresso 3 camere cucina biservizi cantina termoscorrevole L. 78 milioni.

**CITTADELLA** C 516.250 Crocetta libero da mettere ingresso 3 camere livello cucina bagno termoscorrevole, L. 83 milioni.

**CITTADELLA** D 532.170 Crocetta libero in stabile d'epoca con termoscorrevole ingresso piano di mq 190 con tripli ingressi da rifare, L. 148 milioni.

**CITTADELLA** via De Sonnaz libero in 3° piano milioni 280 mq angolare in residenza stabile signorile. Gabetti 5787.

**COAZZE** libero alloggio di saluna con cortile 3 camere cucina bagno dilazioni bassi tempi vendita. Telefonare 647.6374.

**COFIM** 686.807 vendesi studio o abitazione libera 2 vani servizi piano rialzato zona Vanchiglia.

**COFIM** 686.597 Nichelino vende alloggio libero recente signorile di salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto.

**COFIM** 686.647 vendesi in corso Palermo villetta libera di 3 appartamenti da mq 55 a mq 180 con box e giardino.

**COFIM** 688.746 largo Busca vendesi villetta uni bifamiliare mq 400 con giardino box e ampio scantinato.

**COLLEGNO** via Cavour vendesi libero salonetto camera livello bagno cantina costruzione '72 mq 100. Gabetti 5787.

**COLLEGNO** via Mazzanina libero cantina livello cucinino servizio L. 30 milioni dilazioni. Esem, tel. 863.4307.

**COLLEGNO** via Pastrone libero in casa signorile ampio salone 2 camere livello cucinino servizi box. Esem 958.5458.

**COLLEGNO** Villaggio Fiorito libero nel verde ultimo piano con mansarda 120 mq locali servitissimo. Gabetti 5787.

**COLLINA** di S. Mauro vendesi villa villetta anche suddivisa composta da 3 alloggi su 3 piani più mansarda garage per 5 auto cortile. Tel. 655.426.

**COLLINARI** Via Rossini-Villastazione via Reccalcatone villa a schiera salone 3-3-4 camere mansarda giardino privato prezzo da L. 197 milioni. Gil 519.877.

**CORSO LECCO** nuovi alloggi pronti in villa a schiera e palazzine soggiorno 2-3-4 camere biservizi dilazioni dirette con ribasso anno al 60% tasso 10% Castagneto Piemonte, BIS 519.877.

**CORSO** 447.5787 corso Rosselli panoramicissimo 2 camere livello cucinotto bagno mq 100 L. 68 milioni 500 mila.

**CORSO** 447.5788 libero via Chiesa Gribaldi 3 camere cucina bagno mq 100 circa 1930 L. 83 milioni rateali.

**CORSO** Duca libero prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 100 milioni. Tel. 516.729.

**CORSO** Einaudi libero ristrutturato 2 camere cucina servizi camere L. 84 milioni. Grimaldi tel. 596.464.

**CORSO** Francia libera già studio dentistico 1° piano vendesi signorile. 2 camere salone cucina biservizi. No agenzie. Telefonare 743.870.

**CORSO** G. Cesare (Inizio) libero camere cucina bagno finemente ristrutturato L. 77 milioni. Tel. 380 231 Duse.

**CORSO G. Ferraris via G. Cubrilno intera piano 10 mansarde totali mq 310 progetto ristrutturazione vuoto L. 95 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.**

**CORSO** Galileo libera signorile salone 3 camere cucina tripli servizi lavanderia mq 215 box. Tel. 518.229 - 548.153.

**CORSO** Grosseto libero recente salone 2 camere cucina bagni servizi box L. 151 milioni. Immobiliaresegre 443.252.

**CORSO** Grosseto libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere livello cucinino servizi. Gabetti 787.120.

**CORSO Marche libero volete 'sti spazi livello cucinino ingresso bagno stile Nature. Studio Lattes 540.000.**

**CORSO** Monnalocco libero prestigioso su 2 piani 2 salloni 4 camere cucina 3 servizi box 3-auto. Mutuo C.V.I. 383.570.

**CORSO** Montegrappa libero 7 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo e dilazioni. Crimas. Tel. 320.448.

**CORSO** Montegrappa libero piano alto 2 camere livello cucinino rimesso a nuovo. Tel. 320.448 Crimas.

**CORSO** P. Oddone libero camere cucina bagno in stabile ristrutturato L. 35 milioni 500 mila. Studio RLD 635.211.

**CORSO** Re Umberto adiacente corso Lepanto eleganti appartamenti libero di salone 2 camere 2 bagni cucina camera e più mq L. 220 milioni. Tel. 656.085.

**CORSO** Regina Margherita piani Stabile libero 4 camere cucina bagno 140 mq L. 79 milioni 500 mila. Sit 442.389.

**CORSO** S. Maurizio (via Montebello) libero signorile soleggiato camera livello cucinino servizi. Tel. 518.229.

**CORSO** Siracusa 20 libero recente piano alto soleggiato camere livello cucinino servizi mq 95. Tel. Or.V.Im 506.881.

**CORSO** Vercelli libero attico camere livello cucinino servizi camino L. 44 milioni. Grimaldi, telefono 596.464.

**CORSO** Trapani camere livello cucinino servizi 4° piano L. 64 milioni. Tel. Or.V.Im 506.881.

**CORSO** Trapani comodissimo Ambasciata ideale uso ufficio vendesi box L. 1 milione 100 mila al mq. Tel. 340.440.

**CORSO** Vercelli angolo via Cervino 7 camere ristrutturazione terma indipendente grande negozio libero mq 300 cortile con area riservata basso fabbricato garage laboratorio. Prezzo impressionante. Telefonare 567.6606.

**CORSO** Vittorio Emanuele angolo corso Vittorio salone 3 camere cucina servizi L. 115 milioni. Gerbo 519.801.

**CROCETTA** appartamento prestigioso salone 3 camere cucina biservizi adatto stato casa d'epoca. C.V.I. 383.570.

**CROCETTA** corso G. Ferraris libero in casa signorile gran ingresso 4 camere servizi mq 180 ampiezza. Tel. 590.642.

**CROCETTA** corso Duca libero soggiorno 2 camere cucina servizi 3° piano con ascensore. Tel. Studio Oppio 545.829.

**CROCETTA** libero via Pigafetta ottimo terzo ascensore 3 camere cucina servizi L. 95 milioni. Grimaldi tel. 596.464.

**CROCETTA** libero prestigioso corso Yurtà salone 2 camere cucina doppi ingressi biservizi. Tel. 592.434.

**CROCETTA** via da Verazzano accogliente 2 camere servizio ottimo uso ufficio studio L. 29 milioni. C.V.I. 383.570.

**DAVIDMMOBILIARE** vende occupato presso c. Corsica recente 3 camere cucinotto biservizi box auto. Tel. 772.012.

**DAVIDMMOBILIARE** vende libero piazza Statuto recente ingresso 2 camere ampia cucina servizi ottimo. Tel. 772.012.

**DRUENTO** villa signorile mq 2 piani mq 450 sue terreno mq 4500 parco giardino vuota L. 290 milioni più mutuo L. 100 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

**EDILCASE** A vendo splendido appartamento panoramico libero arredato/da arredare in stabile signorile su corso: salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi. Accetterei a parziale pagamento permuta con alloggio libero di 2/3 camere cucina cantina e semintermo. Tel. 548.154.

**EDILCASE** B vende adiacente corso Casale Fiumelli in stabile signorile appartamento libero mq 215/6 box auto. Tel. 548.154.

**EDILCASE** C vende via Fedelfa ottimo appartamento di 7 camere livello cucinotto bagno ripostiglio, mq 94 in stabile recente a 2 ans. Tel. 548.154.

**EDILCASE** D vende vista ondeggiante con giardino accesi ogni condomi zona S. Mauro. Tel. 548.154.

**EDILCASE** E vende panoramicissimo. Porta nuova appartamento libero mq 200 circa in stabile d'epoca elegante. Per informazioni tel. 548.154.

**EDILFIDUCIARIA** corso Rosselli libero 2 camere cucina abitabile servizi L. 58 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

**EDILFIDUCIARIA** adiacente piazza Adriano libero ingresso camere livello cucinino L. 34 milioni. Tel. 510.853.

**EDILFIDUCIARIA** adiacente corso Trieste libero 2 camere livello cucinino servizi rustico facilissimo. Tel. 510.853.

**EDILFIDUCIARIA** Crocetta libero mansardato in stabile d'epoca signorile mq 145. Tel. 510.853.

**EDILFIDUCIARIA** corso Siracusa libero soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto dilazioni. Tel. 510.853.

**ESIM** libero Ch Turin piano alto ampio 3 camere cucina servizi cielo a volta. Tel. 512.012.

**ESIM** libero Cit Turin via Angiono soggiorno 2 camere cucinotto servizi volendo ascensore. Agevolazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** libero Crocetta corso Inghilterra 3 camere cucina bagni servizi box L. 151 milioni. Immobiliaresegre 443.252.

**ESIM** libero centralissimo adiacente piazza Bottesini soggiorno 2 camere cucina servizio via retrostante dilazioni. Tel. 512.012.

**ESIM** libero prestigiosa via F. Aporti salone 3 camere cucina servizio adiacente collegio. Tel. 512.012.

**ESIM** libero prestigiosa via Magliano delle Lame 3 camere cucina servizi. Dilazioni. Telefonare 512.012.

**ESIM** libero S. Mauro recentissimo salone 2 camere cucina box giardino condominiale. Mutuo. Tel. 512.012.

**ESIM** libero via Cantore soggiorno camere cucina servizi casa d'epoca agevolazioni. Tel. 512.012.

**EUROCASE** B 547.410 libero strada San Mauro due camere livello servizi L. 62 milioni adeguare agevolazione.

**EUROCASE** C 513.661 libero adiacente piazza Statuto tre camere cucina servizi ascensore dilazionato.

**EUROCASE** D 512.748 libero strada Braccini camere livello servizi casa 15 anni piano alto dilazionando.

**EUROCASE** E 557.6387 libero S. Mauro monocamera angolo cottura servizio interno L. 24 milioni 500 mila dilazioni.

**EUROCASE** F 531.003 libero Borgata Vittoria camere livello cucinino servizi piano alto facilitazioni.

**EUROCASE** G 545.842 libero adiacente piazza Statuto 2 camere livello 4° piano ascensore L. 43 milioni dilazioni.

**EUROCASE** H 548.748 libero piazza Santa Rita ottime camere livello cucinino servizi terrazzo splendido vista panoramica tecnicissimi.

**EXPOCASE** B centro libero casa signorile soggiorno 1/2 camere cucina libertà ingresso. Tel. 505.209 - 504.262.

**EXPOCASE** B Centro libero salone 4 camere cucina 3 servizi ingresso mq 180 L. 198 milioni. Tel. 505.209.

**EXPOCASE** Cumiana via Buniciana libero 2 camere cucina servizi ingresso ristrutturato. Telefonare 504.262.

**EXPOCASE**
Crocetta corso Duca degli Abruzzi libero salone 4 camere cucina biservizi ingressi L. 360 milioni. Tel. 505.209.

**EXPOCASE** Mirafiori libero recente 2 camere livello cucinino 2 servizi L. 91 milioni. Tel. 504.262.

**EXPOCASE** Nichelino signorile camera livello cucinino libera L. 40 milioni dopo pasqua L. 30 milioni. Tel. 504.262.

**EXPOCASE** S. Rita libero ottimo 2 camere cucina servizi ingresso termo ascensore L. 68 milioni. Tel. 505.209.

**EXPOCASE** Via D. Vigliani libero soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso L. 105 milioni. Tel. 505.209.

**EXPOCASE** via S. Luisa libero signorile recente soggiorno camera cucina servizi ingresso L. 85 milioni. Tel. 505.209.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 corso Regina corso Tassoni piano alto termo ascensore camera cucina servizio centrale L. 15 milioni rateali.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 ristrutturato libero Mirafiori recentissimo mq 40 tutti confort L. 31 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero signorile zona Lungo Po Antonelli magnifico vasto salone 2 camere cucina doppi servizi L. 180 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero III Vittorio ingresso camera livello cucinotto ristrutturato (no 60) L. 38 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero S. Paolo adiacente via Lancia terme centrale ingresso 2 camere cucina servizio 3 balconi. Solo L. 35 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 signorile adiacente piazza Cassolo piano ascensore soleggiato ampio mq 80 due esposizioni L. 29 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero zona corso Marconi bella casa 2 camere cucina bagno L. 58 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero adiacente piazza Pitagora ingresso camera cucina bagno L. 36 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Galileo 51 panoramico soggiorno camera livello cucinino servizi, balconi. Dilazioni. Telefonare 698.7121.

**FINANTER** S.p.A. libero Galileo 51 panoramico soggiorno camera livello cucinino servizi, balconi. Dilazioni. Telefonare 698.7121.

**FINANTER** S.p.A. libero S. Paolo v. Ignazio camera livello cucinino servizi ingresso, 29 milioni 500 mila. Tel. 698.7121.

**FINANTER** S.p.A. Crocetta v. Fratelli Carle occupato soggiorno camera cucina servizi L. 58 milioni. Tel. 698.7121.

**FINE** libero prossimi corso Rosselli recente signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi bompresi. Mutuo fondiario. Telefonare 021.980.

**FINIM** libero prossimi corso Mortoni recente signorile salone 5 camere cucina 3 servizi bompresi. Tel. 601.910.

**FINIM** libero corso Belgio ammobiliamente ristrutturato camera cucina servizio L. 20 milioni. Tel. 585.802.

**FINIM** libero via M. Cristina accuratamente ristrutturato 2 camere livello cucinotto servizi mutuo. Tel. 690.807.

**FINIM** libero San Salvario vero affare 3 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.

**FINIM** libero Italia 61 accuratamente ristrutturato 3 camere cucina servizi. Dilazioni, permute. Tel. 543.902.

**FINIM** libero prossimi corso Montevecchio splendido camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 581.758.

**FINIM** occupato prossimi piazza S. Rita ampio luminoso 2 camere livello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 593.273.

**FINPAC Fiduciaria Ben Paolo Due in esecuzione di incarico fiduciario vende libero centrale in prestigioso stabile d'epoca appartamento alta rappresentanza mq 500 circa con posto auto. Tel. 512.833 - 515.841.**

**FRAZIONAMENTO**
in pittoresco d'epoca Lungo Dora Firenze 57, occupati varie metrature. Dilazioni facilitate. Mutuo 740.5989.

**FRAZIONE** di Chivasso casetta indipendente ristrutturata con giardino L. 33 milioni. Tel. Grimaldi 011.3686.

**FRAZIONAMENTO** strada Settimo 33 alloggi ambo Reni 1-2-3 camere cucina servizi da L. 6 milioni 500 mila a L. 34 milioni. Mediocasa 588.183 - 535.9070.

**GABETTI** 5787 vende libero piazza Adriano via Paolini piano alto recente ristrutturato salone 2 camere cucina 3 bagni.

**GABETTI** 5787 vende libero Barriera Milano piano alto due camere cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili.

**GABETTI** 5787 vende via Cibrario 72 corso Svizzera recente ingresso camere cucina servizi cantina ripostiglio L. 18 milioni.

**GABETTI** 5787 vende libero Lucento corso Toscana 2 camere livello cucinotto 2 bagni cantina volendo box usato.

**GABETTI** 5787 vende libero Mirafiori recente camere cucina cucinino bagno cantina L. 41 milioni.

**GABETTI** 5787 vende libera piazza Statuto ristrutturato camere cucina bagno piano ascensore L. 38 milioni.

**GABETTI** 5787 vende libero Mirafiori via Berta Comuni camere livello cucinino ingresso bagno cantina piano alto.

**GABETTI** 5787 vende libero adiacente Porta Nuova recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio.

**GABETTI** 5787 vende piazza Adriano via Carlo Emanuele 27 in stabile rimesso a nuovo pari comuni 3-4 camere servizi da L. 33 milioni personale in loco.

**GABETTI** 5787 vende libero panoramico strada via Nizza salone 2 camere cucina 2 pagni mansarda box.

**GABETTI** 5787 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris 4° piano signorile appartamento di 240 mq nonnerla.

**GABETTI** 5787 Crocetta corso Einaudi signorile salone 7 camere cucina 4 servizi cantine box adiabi Gabetti 5787.

**GABETTI** 5787 vende Sant Salvario via Cavour adiacente libertà cucina ingresso bagno cantina L. 34 milioni.

**GIAIME** libero via M. Cristina accuratamente ristrutturato 2 camere livello cucinotto servizi mutuo. Tel. 690.807.

**GIAIME** libero San Salvario vero affare 3 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.

**GIAIME** libero Italia 61 accuratamente ristrutturato 3 camere cucina servizi. Dilazioni, permute. Tel. 543.902.

**GIAIME** libero prossimi corso Montevecchio splendido camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 581.758.

**GIAIME** occupato prossimi piazza S. Rita ampio luminoso 2 camere livello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 593.273.

**GIAIME** libero Galileo 51 panoramico soggiorno camera livello cucinino servizi, balconi. Dilazioni. Telefonare 698.7121.

**GIAIME** libero Galileo 51 accuratamente ristrutturato 3 camere cucina servizi. Dilazioni, permute. Tel. 543.902.

**GIAIME** libero prossimi corso Montevecchio splendido camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 581.758.

**GIAIME** occupato prossimi piazza S. Rita ampio luminoso 2 camere livello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 593.273.

**GIAIME** libero via M. Cristina accuratamente ristrutturato 2 camere livello cucinotto servizi mutuo. Tel. 690.807.

**GIAIME** libero San Salvario vero affare 3 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.

**GIAIME** libero Italia 61

«Astrologia e potere» in un convegno internazionale a Riva del Garda

# Forse è solo colpa delle stelle se gli uomini politici sono così

**Gli oroscopi e le personalità di Spadolini, De Mita, Andreotti, Craxi e Berlinguer - I rapporti fra astrologia e nazismo - Una previsione: i tempi futuri saranno terribili perché Plutone è entrando in Saturno**

RIVA DEL GARDA — George Barton, storico della scienza, ha definito la fede negli astri *una malattia contagiosa, la più turpe che abbia afflitto la ragione umana*. Disse Voltaire: *«Verrà il tempo in cui la gente capirà che gli astrologi sono dei grandi imbroglioni»*. Il tempo non sembra ancora venuto.

Risulta che trenta milioni di italiani leggano spesso o casualmente l'oroscopo e che di questi milioni quelli che ci credono. Uno dei pochi periodici in netta espansione è il mensile di astrologia *Astra*.

Chi sono i lettori? Risponde il direttore Luigi Barzoli che, fino a due o tre anni fa, il 70 per cento erano donne; poi è aumentato il pubblico maschile ed ora le donne sono il 62 per cento, il 38 gli uomini. *«Vendiamo soprattutto nelle grandi città settentrionali»*.

*«Fior di personalità ci leggono»*. Chi, per esempio? *«Il filosofo Massimo Cacciari è del più appassionati, fu dell'onorevole Manca* visto l'intera raccolta di Astra». Dice che Maria Pantani è una brava astrologa e lo era Grace di Monaco.

La politica e di astrologia è parlato parecchio, ieri, qui a Riva dove *Astra* ha organizzato un congresso internazionale, che si conclude oggi, sul tema: *«Astrologia e potere»*.

L'astrologo napoletano Ciro Discepolo ci rivela l'oroscopo di alcuni dei italiani, coinvolgendo nelle sue dichiarazioni Freud, Young e Adler. Di Spadolini, il 21 giugno, visto il suo Ascendente e le sue Case, l'esperto dice che *«si è dedicato tanto al giornalismo, alla politica, agli studi, perché ha sacrificato quella parte della vita che dà tante gioie, ma che sottrae moltissimo tempo: l'amore»*.

La dominante astrologica di De Mita, nato il 2 febbraio, è il Sole, rafforzato dall'Ascendente Leone: *«ciò mal disposizione in se stesso, coraggio, ottimismo in generale. E, a mio parere, sono stati proprio questi elementi a penalizzarlo gravemente alle ultime elezioni»*. Di Andreotti, un Capricorno che *«è il più serio candidato alla presidenza della Repubblica, sempre in prima linea, anche nelle sottane di forzatiniana ispirazione»*. Dice Discepolo dice che *«la sua leggera gobba merita la nostra attenzione astrologica. Molti Capricorni, infatti, mettono su un po' di pancia, come per dire a sé e agli altri: hai visto come sono umile? Hai visto come chino il capo?»*.

Berlinguer *«bada soprattutto a non perdere quello che ha, piuttosto che a preoccuparsi di conquistare»*. *La quadratura Luna-Nettuno, inoltre, è un grosso freno inibitorio per lui che, consciamente o inconsciamente, sfugge il potere. Pensa che governerebbe bene, essendo frenato da mille timori e dovendo conseguentemente agire con quella prudenza di cui difettano tutti i politici italiani. Il suo difetto maggiore, la testardaggine»*. Nella carta del cielo di Craxi si trovano *«valori che potremmo definire "narcisismo", di autocompiacimento della persona, di un tentativo spettacolare molto promozionale ai fini politici»*.

Ci sono parecchi, al convegno di Riva, a parlare del rapporto tra nazismo e astrologia. Secondo Giorgio Galli, nella storia del Terzo Reich vi sono troppe coincidenze, cose strane, aneddoti che *«ci indicano la presenza di una componente esoterica nella cultura della elite nazista»*. Hitler e Goebbels, di quali si affermava non vi credevano, studiavano oroscopi in giorni cruciali. Credevano decisamente nell'astrologia Hess, successore designato di Hitler, e Himmler, capo delle SS. Hess, in particolare, si affidò al proprio oroscopo per programmare il clamoroso viaggio in Inghilterra, nel 1941.

L'astrologo svizzero Willy Ouggenheim ha analizzato i «cieli» di 68 uomini politici di ogni Paese. E' arrivato alla conclusione che alcune costanti tipiche del successo e del carisma ritornano frequentemente nei temi natali degli uomini che *«hanno fatto la storia»*.

A questo punto, il francese André Barbault aggiunge che l'astrologia *«dovrebbe avere il suo posto come fonte di conoscenza al servizio dei poteri pubblici, così come l'arte militare o l'informatica. Penso che se lo Stato francese avesse avuto a disposizione un ufficio studi astrologici, questo avrebbe certamente messo in guardia Giscard d'Estaing dal suo personale ottimismo circa la crisi mondiale, così come avrebbe suggerito al suo amico Mitterrand di non conferire troppo ruolo alla ripresa generale prima del 1984»*.

In attesa che i Paesi creino, come suggerisce Barbault, organismi di informazione astrologica che istruiscano i rispettivi governi, aspettiamo disinformati e impreparati gli eventi. Che, secondo quanto si è sentito ieri, saranno terribili. Plutone, infatti, sta per entrare in Saturno e questo significa distruzione. Forse non sarà una distruzione fisica ma sicuramente di distruggere qualcosa a livello intellettuale o di credenze. Cioè, ha detto l'astrologo svizzero Weiss, se cambieremo, se saremo in qualche modo diversi.

**Luciano Curino**

Sorta una scuola di sci per non vedenti sulle nevi di Formazza

# *Dodici bravi sciatori ciechi*

FORMAZZA — Alle prime uscite degli sciatori ciechi sulle nevi di Formazza, i primi commenti sono stati increduli, preoccupati. Poi, timori e dubbi hanno lasciato spazio alla simpatia, all'ammirazione e alla generosità espressi concretamente in gesti di solidarietà.

Le giacche a vento gialle (dell'allievo) e rosse (dell'istruttore), la divisa internazionale, è diventata presto familiare. Anche il cartello «Siamo in pista», posto alle partenze degli impianti di risalita ad annunciare che i ciechi stavano sciando, non ha più sollevato gli iniziali interrogativi.

L'iniziativa è del Lions di Verbania. Dopo quella del libro parlato adesso portano addirittura i non vedenti a sciare insegnando loro tutte le tecniche della discesa. Il prossimo inverno, a Val Formazza, entrerà in funzione la prima scuola di sci per ciechi.

L'esempio è venuto dalla vicina Svizzera dove opera da tempo un «gruppo ticinese sciatori ciechi». I Lions di Verbania, particolarmente sensibili ai problemi dei non vedenti, hanno voluto ad organizzare, l'inverno scorso, un primo corso sperimentale con la collaborazione volontaria degli istruttori del Cai-verbanese. Vi hanno partecipato dodici allievi non vedenti provenienti da diverse città italiane. Fra gli sciatori anche una bimba di sette anni, Natalia. Un giovane è arrivato addirittura da Catania, un altro da Taranto. L'attrezzatura è stata messa a disposizione dai Lions di Verbania grazie anche all'intervento di alcune industrie del settore sportivo.

Emilio Songa è il promotore dell'iniziativa presentata ufficialmente in un intermeeting fra il Lions di Verbania al Panathlon Mottarone. *«La collaborazione degli amici sciatori - dice Songa - è stata fondamentale per preparare gli istruttori del Cai a questo singolare tipo di insegnamento che richiede una dedizione assoluta. Ogni istruttore deve dividere l'intera giornata con l'allievo: da quando si parte il mattino presto fino al rientro in città»*.

Ma come è stato possibile da parte di non vedenti l'apprendimento di uno sport così rischioso? *«E' straordinario constatare come si siano dimostrati migliori allievi dei vedenti, abili come sono a controllare ogni movimento. Dopo poche ore abbiamo appreso i movimenti fondamentali con l'aiuto di due perliche che fungono da collegamento fra allievo e istruttore e per guidarlo altre naturalmente al comando a voce. Qualche giorno hanno preso le misure»*.

Trascorsa però questa fase iniziale è necessario concedere agli allievi maggiore libertà di movimenti. Sorge allora il problema del collegamento fra allievo ed istruttore. Questo può essere garantito da un apparecchio interfonico a cuffia. Attrezzatura costosa. *«Siamo fiduciosi però - afferma l'appassionato Emilio Songa - di poter superare anche questo ostacolo quando l'opinione pubblica ed altri Lions saranno sensibilizzati a questo problema»*.

L'iniziativa pilota è destinata ad estendersi. Anche un impegno nello sport può offrire ai non vedenti per sentirsi uguali ai più fortunati.

**Renato Ami**

Alcune delle proposte del prêt-à-porter presentate a Parigi

# Monache o guerrigliere le signore di primavera

PARIGI — Dopo una spruzzata di pioggia, sparpagliata dal vento negli alberi e nelle nuvole grigio pallido, Parigi ha con la luce giusta l'importante mostra di Turner, inaugurata ieri al Grand Palais: 237 opere fra quadri, acquarelli e disegni dello straordinario pittore inglese, presentato per la prima volta in Francia. Sciabolate di azzurro elettrico, nuvolaglie improvvise, soli sulfurei in un solo rosso dietro la nebbia e gran maestro di cerimonie il vento, che nel cortile del Louvre agita, ahimè senza scomporli affatto, gli stendardi voluti dal ministro delegato alla cultura, Jack Lang, ad annunciare e rallegrare le solite tende da circo delle sfilate di moda. Sono stendardi, bandiere, orifiamme francamente brutti, soprattutto non sfuggono al messaggio giapponese della loro mescolanza di manifesto e stilismo.

Avviene altrettanto nelle collezioni, che a ritmo rallentato scorrono in questi primi giorni della settimana del prêt-à-porter parigino: sempre un giapponese, irrobustito ad ogni stagione come Kansai Yamamoto, a punteggiare, anche se sempre contraddire. I creatori francesi. Fortunatamente c'è Ungaro, che sembra avere una mano particolarmente felice, persino festosa, da quando ha trovato, ormai da un anno e più, il grande amore della sua vita nell'attrice Anouk Aimée. Considerato che Ungaro è un italiano di origine, anche se nato in Francia, che usa al massimo i tessuti creati a Como, Biella o e che abbastanza spesso vola a Torino, perché i modelli sfilano a Parigi a produrli è il gruppo finanziario tessile. Altri motivi quindi per un equilibrio mediterraneo.

Per il mattino in una primavera bianca e blu, che vuole anticipare l'estate, gonne a pieghe sono in lino, in cotone le blouse, ma in lana gessata le giacche corte: tutto uno sfoggiare di righe di risvolti profilati di blu, di basche alla guardia in blu su bianco, mentre gli spencer sui pantaloni a vita e top a fiocco, si alternano alle belle giacche su abiti attillati, che tuttavia evitano il solito dolente punto vita, allungandolo a punta qualche arricciatura e fondono finalmente il bianco e blu, prima di riapparire nella del tutto bianco.

Un modello Ungaro presentato sfilate parigine

una maggiore morbidezza la gonnella e piccoli quadri e camicette superbe. drappeggio su un fianco, mescolando maniere e principe di Galles, in nel e nero l'effetto aquiliante di giacche di lana con i grandi risvolti un po' sbadigliati, negli spolverini elegantissimi su camicette a bustino e lasciate, anche lunghe e quasi scolpite sul corpo. Fra le cose più belle di Ungaro: gli abiti a righe fuse, magnifici colori spenti, da portare con pull, cardigan degli con e con lavé. Come jacquard, lo strano contrasto, che in qualche modo si studia di sublimare la voglia di stare povero e acombinato, fra una gonna lino, lunga lunga, ampia, straordinaria nei disegni etnici di Etro, fra nero, marron e bianco, un top in chiffon a pallini bianchi su nero e una giacca severa, da usare quando si vuole, in cotone nero a distanti

Al contrario Montana, che giapponese non è, ci ha sottoposti a un fuoco di fila di maschi chimono larghissime, divise, pendule nelle tuniche di lino bianco. Complicate da drappeggi con una sciarpa da gettare sulla spalla, possono altrettanto bianchi, complici certi berretti con visiera dorsale in plastica e un'abbondante verdura cora bianca agitata sul viso, hanno proiettato indonesiani in un Tibet salmodianti monaci, sandali bassi e bracciali a tetto di pagoda con frange. Da monaca a guerrigliera: un esercito dalla sahariana, tasche enormi e verticali, color beige o nerissima, dalla gonna spacco davanti e dietro nella stessa tinta e turbanti che intrecciano i due fra colonialismo ieri e America Latina oggi, per un risultato fra India e Argentina, in profluvio di mostrine e galloni.

**Lucia Sollazzo**

## Tarquinia «città europea etrusca»

TARQUINIA — Per volontà del Parlamento Tarquinia nominata *«città europea etrusca»*. La notizia stata anticipata dal vicepresidente del Parlamento europeo, on. Mario Zagari, durante i lavori di un convegno organizzato a Tarquinia per le manifestazioni dell'Anno internazionale dell'etrusco, che lo stesso organismo ha proclamato per il 1984.

Nel corso del convegno, al quale hanno partecipato esponenti del mondo politico, turistico, economico e imprenditoriale, state lanciate molte proposte per valorizzare la città in relazione all'«Anno dell'Etrusco».

# Il tempo oggi

**tempo previsto:** Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione con precipitazioni anche temporalesche e nevicate sulle Alpi al di sopra dei 1500-2000 metri. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sul versante centrale tirrenico e sulla Campania, associata a precipitazioni della sera.

**temperature:** in diminuzione al Nord

**venti:** meridionali moderati a tesi al e sulla Sardegna; deboli moderati sulle regioni, tendenti a rinforzare sul versante centrale tirrenico

**mari:** mossi o agitati i bacini settentrionali ed il Mare di Sardegna; del gli mari, con moto ondoso in aumento sul Tirreno centrale.

**tendenza per domani:** miglioramento sul settore nordoccidentale e sulla Sardegna. Peggioramento a Sud. Temperature in sensibile diminuzione

**città italiane**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 11 | 14 | Pescara | 7 | 22 |
| Verona | 13 | 20 | Roma | 10 | 24 |
| Trieste | 15 | 20 | Campobasso | 12 | 22 |
| Venezia | 11 | 19 | Bari | 11 | 22 |
| Milano | 13 | 16 | Napoli | 6 | 23 |
| Torino | 10 | 17 | Potenza | 6 | 20 |
| Cuneo | 6 | 18 | S. M. di Leuca | 16 | 21 |
| Genova | 14 | 20 | R. Calabria | 17 | 25 |
| Bologna | 10 | 20 | Messina | 19 | 23 |
| Firenze | 9 | 20 | Palermo | 18 | 24 |
| Pisa | 12 | 23 | Catania | 14 | 27 |
| Ancona | 8 | 26 | Alghero | 14 | 24 |
| Perugia | 12 | 20 | Cagliari | 14 | 26 |

**città estere**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 9 | 16 | pioggia | Lisbona | 12 | 23 | coperto |
| Atene | 15 | 25 | sereno | Londra | 10 | 14 | pioggia |
| Bonn | 10 | 23 | coperto | Los Angeles | 13 | 25 | sereno |
| Belgrado | 10 | 22 | sereno | Madrid | 13 | 32 | sereno |
| Berlino | 6 | 13 | coperto | C. del Messico | 10 | 20 | nuvoloso |
| Bruxelles | 9 | 13 | sereno | Montreal | 7 | 19 | coperto |
| Buenos Aires | 15 | 22 | pioggia | Mosca | 7 | 18 | sereno |
| Il Cairo | 14 | 27 | coperto | New York | 14 | 19 | sereno |
| Copenaghen | 11 | 15 | sereno | Oslo | 7 | 13 | coperto |
| Dublino | 11 | 16 | pioggia | Parigi | 10 | 19 | coperto |
| Francoforte | 9 | 17 | coperto | Pechino | 9 | 23 | sereno |
| Ginevra | 11 | 14 | pioggia | Rio de Janeiro | 19 | 23 | sereno |
| Helsinki | 8 | 12 | coperto | Stoccolma | 8 | 13 | sereno |
| Hong Kong | 25 | 27 | coperto | Sydney | 18 | 20 | pioggia |

## I maghi vogliono pagare le tasse

RAVENNA — I maghi vogliono pagare le tasse. Prendendo spunto dalla pesante situazione economico finanziaria della nazione, Yovo, un chiromante di Bagnacavallo, un comune del Ravennate, reso noto di aver inviato al ministro delle Finanze un telegramma nel quale è detto: *«In quaranta giorni le Camere possono varare la legge finanziaria dell'albo professionale degli operatori dell'occulto, da tre anni richiesta dall'Unione astrologica occultista*

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele N. 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 538.833

L'inflazione giorno dopo giorno mangia i tuoi risparmi...

...Moneta Forte®, anno dopo anno, ricostruisce il tuo potere d'acquisto.

**La prima assicurazione investimento indicizzata.**

Moneta Forte è l'assicurazione che ti garantisce una pensione o una liquidazione, a tua scelta. Ma Moneta Forte è anche l'investimento che aumenta di rendimento all'aumentare dell'inflazione: pensione e liquidazione seguiranno l'andamento del costo della vita, sulla base dell'indice Istat.
Trattandosi di un'assicurazione, inoltre, i premi versati annualmente sono detraibili dall'imponibile IRPEF. A conti fatti, un altro aumento di redditività.

**Un impegno programmabile e controllabile.**

Con Moneta Forte sei tu, e tu solo, a decidere quanto e per quanto tempo risparmiare, e con quale frequenza effettuare i versamenti. L'INA ti invierà ogni anno un chiaro e semplice aggiornamento. Potrai controllare così la forza della tua scelta anti-inflazione.

**Moneta Forte premia la fiducia.**

Le condizioni del tuo investimento in Moneta Forte sono stabilite e garantite per contratto.
Ma la garanzia più efficace è data dalla serietà, esperienza e competenza INA che ha permesso di attribuire una maggiorazione di rendimento gratuita, ai versamenti in Moneta Forte, del 2,5% nell'81 e del 3,5% nell'82.
Un'ulteriore conferma dell'impegno INA nei confronti degli assicurati.

INA
UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

MONETA FORTE

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

LA GINEVRA 444.326 libero in Borgo Vittoria camera lineto cucinino terrno tetto condizioni L. 33 milioni.
LA GINEVRA 442.333 via Nizza splendida mansarda nuova salone 3 camere cucina servizi mq 112 L. 56 milioni.
LA GINEVRA 442.333 vendita causa trasferimento intero Piazza Adriano splendido 3 camere cucinotta L. 58 milioni.
LA LOGGIA vicinia libera salone 3 camere cucina 2 bagni taverna box giardino orto L. 160 milioni. Cabella 5787.
LAGRO Valgiolio libero signorile salone 3 camere cucina ottimo per ufficio studio L. 110 mensili Tel. 568.275.
L'AFFARE occasione alloggio nuovo lusso soleggiato 3 camere lineto cucinino bagni camere box ottimo. Tel 880.0276.
L'AMANDA Tetto sotto Nizza palazzina signorile ultimo piano 85 mq con soggiorno mansarda indipendente 27 mq ancora soleggiata 4 camere bagno impianto riscaldo cantina garage doppio L. 158 milioni. Tel. 793 948.
LIBERA Moncalieri casetta indipendente di 80 mq con box L. 70 milioni rateabili Casermedo 752.588.
L'IMPAIRLE S. Rita via B. Alva camere lineto bagno cantina L. 58 milioni trattabili. Tel. 687.934.
L'ISEO ultimo piano Nizza stupendi stabili alloggi camere lineto angolo cottura servizi pari all'esistenti. Studio RD vendite Tel 535.211 - 532.711.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa indipendente recente ristrutturata periferia piazza Dalmazia Casermedo 980.3405.
LIBERO Madonna di Campagna 1 camera lineto cucinino terrno bagno L. 42 milioni trattabili. Casa Nova 820.9706.
LIBERO A Dora-Vogliera 4 camere 2 camere cucina 2 bagni L. 138 milioni piccolo prestito TC Immobili 472.486.
LIBERO a sole L. 34 milioni via Nizza ingresso camera lineto angolo cottura servizi ottimo prezzo. Cabella 508.464.
LIBERO a sole L. 35 milioni via Venchiglia ingresso camera lineto angolo cottura servizi ottimo. Cabella 508.464.
LIBERO a sole L. 35 milioni via Reggio camera cucina servizi camera altare Cabella, tel. 508.464
LIBERO a via Cibrario camera lineto bagno ancora uso ufficio L. 12 milioni a piacevoli. TC Immobili 489 760.
LIBERO a Via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina bagno 150 mq permute o cedesi. TC Immobili 489.977
LIBERO adiacenze piazza Cavour recente signorile ingresso salone 2 camere camerata lineto cucinotta doppi servizi doppi ingressi. Studio RD 535.211 - 532.711.
LIBERO adiacenze piazza Adriano ottimo soleggiato 2 camere lineto angolo cottura doppi servizi L. 110 milioni Cabella 508.464.
LIBERO via Principessa Clotilde camera cucina bagno casa d'epoca ristrutt. di signorilità Casermedo 732.888.
LIBERO via San Marino (S. Rita) camera lineto cucinino bagno in stima condizioni. Casermedo 743.2980
LIBERO via Verbenigo angolo corso Peschiera camera lineto cucinino servizi in mezzo a verde Tel. 788.933 pasti.
LIBERO Vallaro in recentissima palazzina seminuovo salone 2 camere cucina 2 servizi posto. Mediocasa 280.183.

## LIBERO

Madison signorile recente salone 3 camere cucina pavimenti tutti L. 180 milioni colonne, mutuo a disposizione. Affaritalia 318.248 - 800.788.

LIBERO Madison corso Vienna Sovrana signorile camera lineto cucinino bagno ingresso primo piano. Cabella 519.807.
LIBERO grossi pezzi Rivoli ingresso 3 camere lineto cucinino servizi termo autonomi L. 63 milioni. Baim 443.466
LIBERO grossi corso U. Sovrana recente 4 camere cucina 2 bagni termo autonomi L. 137 milioni. Baim 447.1234.
LIBERO panorama vendesi alloggio mansardato camera cucina servizi completamente nuovo affacciantesi Lungo Po 45 mq L. 38 milioni tel. 606.2936 ore pasti.
LIBERO S. Paolo via Frejus camera cucina termo bagno rifinitissimo 4 piccoli L. 79 milioni disponi. Telefonare 441.787.
LIBERO Barca Rifa ingresso camera lineto cucinino servizi camera grazzo ottimo. Cimmaldi tel. 797.120.
LIBERO Basilio recentissimo Michelino ottimo 2 camere cucina servizi L. 68 milioni. Studio RD. 535.211 - 532.711.
LIBERO subito zona Porta Susa recente ampio camera lineto cucinino servizi Stazione. Tel. 508.308.
LIBERO adatto parco Vittoria ampio camera cucina servizi L. 18 milioni libero affitto Stazione. Tel 508.308.
LIBERO lato uffici ristrutturato con finiture lungo Dalmazia 104 ingresso 2 vani L. 30 milioni. Tel. 557 8858.
LIBERO Venchiglia salone 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 97 milioni disponibili. Tel. 508.308.
LIBERO Venchiglia via Aosta 2 camere lineto servizi. Tel ore pasti 205 0380.
LIBERO via Sassi recente camera lineto cucinino servizi 5° piano mq 55 L. 48 milioni 500 mila Cimmaldi 557 0105.
LIBERO via Castelgomberto poggiolino 3 camere cucina servizi terrno autonomo L. 76 milioni. Mediocasa 335.9070.
LIBERO via Cervino 61 recentissima casa 2 camere cucina ingresso bagno L. 56 milioni. Fabiolina immobiliare Tel 557.8858.
LIBERO via Don Bosco (Martinetto) ampio 3 camere cucina bagno veranda L. 52 milioni lasciando. Labico 746.222.
LIBERO Via Don Orione 3 camere cucina servizi L. 80 mensili pagamento a 6 mesi senza interessi. Cimmaldi 506 464
LIBERO via Cottolengo soleggiato nuovo edificio 2 camere lineto bagno ampia mansarda ristrutturata metrò centrale. Tel 885.541.
LIBERO via Magenta (Chieri) 2 camere cucina bagno L. 30 milioni disponibili Casermedo 748.2980
LIBERO via Montevideo 3 camere cucina ingresso bagno grazzo L. 58 milioni box auto L. 15 milioni 500 mila. Fabiolina immobiliare. Telefono 557.8858.
LIBERO via Nizza corso Roma recente 2 camere lineto cucinino confort L. 65 milioni. Cimmaldi 506 782.
LIBERO via Principessa Clotilde camera cucina bagno casa d'epoca ristrutt. di signorilità Casermedo 732.888.
LIBERO via San Marino (S. Rita) camera lineto cucinino bagno in stima condizioni. Casermedo 743.2980
LIBERO via Verbenigo angolo corso Peschiera camera lineto cucinino servizi in mezzo a verde Tel. 788.933 pasti.
LIBERO via Vallaro in recentissima palazzina seminuovo salone 2 camere cucina 2 servizi posto. Mediocasa 280.183.

## LIBERO

zona Aeroporto recente appena 2 camere lineto cucinino bagno ripiano. Affaritalia 318.248 - 800.788.

LIBERO zona Mirafiori-Nizza 3 camere cucina servizi ampia cantina vendo box disponi garage. Tel 505 000.
LIBERO zona Rosario via Parma ristrutturato camera cucina bagno terrno L. 24 milioni disponibili. Baim 445 480

## LIBERO

zona Stadio 1 camere cucina servizi L. 28 milioni 500 mila disponibili Tel. 513.448 - 806.766.

LOMBARDORE libero in recente costruzione ristrutturabile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Affaritalia 318.248 - 800.788.
LUCIANA VOLA libero centrale corso Re Umberto in casa d'epoca signorile mq 155 box. Tel. 857.824 - 852.500.
LUCIANA VOLA libero ai Vittorii in casa signorile ristrutturata mq 320 in parte mansardato Tel. 655 550
LUCIANA VOLA libero San Paolo (via Rivoli) piano alto lineto 2 camere lineto cucinino bagno. Telefonare 857.824
LUCIANA VOLA libero via Tiraboschi piano alto luminoso camere lineto cucinino servizi. Tel. 857.824 - 655 560
LUNGO Dora Voghera libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo cantina. Immobiliare Europea 443.257.
LUNGO Po via Morgando libero recente 2 camere lineto cucinino servizi terrazzo L. 75 milioni. Tel. 818.223 - 848 153.
MADONNA Campagna libero corso Orbassano 2 camere lineto cucinino servizi 80 mq L. 57 milioni. Cimmaldi 506.464
MADONNA Campagna graziosa occasione camere lineto bagno piano alto senza ascensore 25 milioni Tel 857.392.
MANSARDA libera corso Toscana soleggiata camera lineto cucinino servizi mq 55 4° piano ascensore. Cimmaldi 557.0105.
MEC CASE vendo lineto corso Francia in stabile signorile 6 camere salone libero al mercatale collegato posto auto. Tel 533.085
MEC CASE vende Torino nord in stabile moderno 1/2 camere lineto servizi occasionale d'interni. Telefonare 848.459.
MEC CASE vende 2. Rita in stabile ristrutturato libero 1/2 camere lineto servizi. Tel. 533.085.
MEC CASE vende corso Francia Appartamento in recentissimo libero 6 camere 1/2 camere lineto servizi moderni doppi servizi. Tel. 317.918.
MILLEPONTI Borgo via Lanzone lineto moderno camere lineto cucinino servizi L. 47 milioni. Cimmaldi 506.464

## MINIALLOGGIO

bellissimo signorile ultimo via Mirandola vicino Parco Valentino libero vendo prezzo affare. Tel. 812.546.

MINIALLOGGIO di camera cucinetta servizi in residence splendida posizione panoramica arredato L. 48 milioni possibilità ottimo reddito. Tel. 872.178.

MIRABELLA libero primo corso Monte Cucco 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi Telefonare 540 643
MIRABELLA ottimo Parella 2 camere cucina servizi quadrilocale privato. Tel. 590 513.
MONCALIERI Borgo S. Pietro libero signorile soleggiato camere lineto cucinino bagno mq 95. Tel. Or.V.im 600.661.

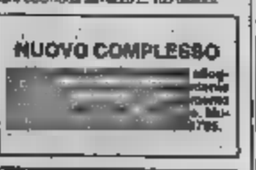
## MONCALIERI

convenzionata
Mutui agevolati
Interna via Alfieri
Consegna immediata
Telefonare 614.242

MONCALIERI La Pineta libero ultimo piano ingresso camera lineto cucinino servizi ripostiglio Cimmaldi 640 8320.
MONCALIERI libero La Pineta 6 camere cucina servizi camera box giardino Cimmaldi, tel. 640.8320.
MONCALIERI libero corso 2 camere lineto cucinino servizi Carducci L. 50 milioni più mutuo Cimmaldi tel. 640.8320.
MONCALIERI Nel libero recente signorile salone 2 camere lineto cucinino servizi box Cimmaldi Tel. 640.8320.
MONCALIERI viale al parco libero 2 camere lineto cucinino servizi. Cimmaldi. Tel. 640 8320.
MONCALIERI con servizi privato vende splendido corso Matteotti d'Angelo no agenzia Tel. 564.104.
MONCALIERI mansarda nuova con parco zona Cimmaldi corso Mondelli da L. 58 milioni vicino Carducci. Cimmaldi.
MONCALIERI via Vivaldi libero splendido piano alto soleggiato cucinotta 2 camere bagno videocitofono. Mutuo Cimmaldi 5787.
MONCALIERI via Di Nanni libero recente camera lineto cucinino servizi terrno autonomi L. 42 milioni. Baim 640.4840.
MONCALIERI via Cavour libero recente 2 camere lineto cucinino servizi mq 90 L. 80 milioni. Tel. Or.V.im 600.661.
MONCALIERI via Martiri proprietà casa nobile mq 2 camere lineto servizi box L. 40 milioni trattabili 640.2152.

NOLE Canavese in condominio recente splendido libero di 1° camere cucina servizi L. 23 milioni. Casa Nova 820.9706.
NORDMMOBILI 80, 740.270 libero piazza Gerbidi angolo camera lineto cucinino Rame L. 48 milioni.
NORDIMMOBILI 80, 740.5000 meravigliosa libera ristrutturato attività lineto cucina Venchiglia L. 16 milioni
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero corso Cosenza angolo 2 camere lineto cucinino servizi ripostiglio L. 70 milioni
NORDIMMOBILI 80 740.5000 libero corso Tirreno ultimo signorile camere lineto cucinino servizi angolo terrazzo.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero corso Lombardia ristrutturato salonissimo 2 camere cucinotta servizi L. 105 milioni.

## NUOVO COMPLESSO



## PALAZZINA UFFICI

S. Mauro zona industriale Pesaglio vendiamo nuova costruzione prestigiosi uffici. Ampie metrature disponibili anche mq. Tel. 819.401.

PARELLA libero via Cimarosa ottimo libero secondo ascensore camera lineto cucinino servizi L. 46 milioni. Grimaldi 506.464.
PARELLA via Mena ristrutturato 3° piano 2 camere lineto angolo cottura servizi L. 60 milioni. Grimaldi 506 464.
PICETTO grazie Esame libero in palazzina recente salone grande 2 camere cucina doppi servizi più mansarda 2 camere doppi ingressi box doppio. Cabella 5787.
PIERANTONIO Lanzo 1-2-3 camere lineto cucinino bagno ripostigli con piccoli giardini Cabella 5787.
PIAZZA Cattaneo libero signorile 2 camere lineto cucinino servizi portineria lusso mq 85. Tel. 548.143 - 616.236.
PIAZZA Maria Teresa vendesi libero piccolo salone 2 camere cucina ottima 2 servizi box L. 95 milioni.
PIAZZA Rodolfi libero ingresso camera cucina angolo cottura servizi L. 15 milioni più mutuo Cabella 473 0087.
PIAZZA Solferino richiesta stimati ufficio prestigiosa mq 210 salone 6 vani oltre servizi. Tel. 540.900.
PRIMOLO vendesi in palazzina signorile zona residenziale salone 2 camere quattro servizi box. C.E.A. 519.835
PROSSASCO via d'Acaja nuova recente piano ult. ingresso 3 camere cucina balcone grande panorama. Cabella 5787.

## POZZO Strada via Sarre camere lineto

cucinino servizi straordinariamente occupate L. 23 milioni. Affaritalia 846.887 - 317.374.

PRIMI 504.352 libero via XX Settembre signorile 2 ingressi 3 camere 2 camerette doppi servizi lavanderia.
PRIMI 504.352 libero corso Unità piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi. 170 mq.
PRIMI 504.352 libero via Pesaro angolo ingresso camere cucina servizi cantina 2 auto ma 31 milioni disponi.
PRIMI 844.018 libero Millefiori ottima ristrutturata ingresso soggiorno cucina con ristrutturando 4 camere lineto servizi.

(continua)

PRIMI 844.018 libero via Cavour in casa d'epoca ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo L. 40 milioni.
PRIMI 844.018 libero corso Galileo ingresso camera lineto cucinino servizi 2 camere lineto servizi cantina ottimi prezzi.

## PRIMI

644.018 S. Rita ristrutturato in stabile signorile nelle parti comuni box terzo piano splendidi appartamenti composti da ingresso 1-2-3 camere cucina servizi cantina prezzi a partire da L. 29 milioni ampie dilazioni e mutui agevolati.
PRIMI 504.018 via Bardia signorile ingresso salone 4 camere 2 servizi 180 mq L. 180 milioni trattabili.
PRIMI 504.352 corso Regina Margherita splendido ingresso 4 camere cucina servizi cantina L. 58 milioni.
PRIMI 504.352 libero adiacenze corso Tassoni ingresso camere lineto cucinino servizi L. 45 milioni.
PRIMOLUNA Moncalieri signorile alloggio mq 100 pari a mq 180 giardino box doppio Tel. 337.7157 - 517.529.

PRIMOLUNARE via Nizza ingresso piano libero salone 3 camere cucina lineto L. 110 milioni. Agenzia 336.867 - 687.774.

## PRIMOLUNARE

ultimi due Lanzo 4 camere cucina 2° piano box giardino mq 500 vuoto L. 185 milioni. Agenzia 336.867 - 687.774.

PRIVATO vende libero lì vista 18 km Torino Ovest salone 3 camere cucina bagni giardino mutuo personale Tel. 770.528.
PRIVATO vende libero 2 camere lineto cucinino servizi. corso Traiano. Telefonare 819.0050 ore 15 ore 17 oppure 848.534 ore 15 alle 20.

## REGOLE

libera palazzina ult. 4, appartamenti con ottimo terreno in blocco o frazionato ottima posizione. Tel 447.0721 - 650.8764.

REALIMMOBILI 376.972 libero piazza Peyron nuovo signorile ultimo salone 3 camere servizi, giardino privato.
REALIMMOBILI 389.565 prime libertà vicolo Belfiore ingresso 2 camere cucinotta servizi L. 33 milioni trattabili.
RIVA di Chieri vendesi in villa bifamiliare in Baldissero soleggiato salone 3 camere cucina box servizi con giardino. Elle ve Case 505.538.
RIVALTA (Gerbole) libero camera lineto cucinino bagno recente L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 580.731 Oval.
RIVALTA libera villa composta 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucinotta servizi garage mq 1400 terreno permette. Baim. tel. 958.1575.
RIVALTA privato vende alloggio signorile in villa mq 150 più taverna, 2 box giardino Tel. 901 2918 ore pasti
RIVOLI corso Francia libero 3 camere cucina servizi cantina volendo box auto. Cimmaldi Rivoli 951.2637
RIVOLI corso Francia libero signorile 130 mq salone 2 camere cucina doppi servizi box Cimmaldi Rivoli 951.2637
RIVOLI libero via Mazzucco in palazzina ampio 2 camere lineto cucinino servizi box disponi. Baim. tel. 958.5459
RIVOLI via Luigi Gatti libero nuova costruzione piano alto salone 2 camere cucinotta servizi box. Baim. tel. 958.1525.
ROSASCHERO libero recente autonomo 2 camere cucina bagni servizi mansarda mq 160 box L. 100 milioni trattabili. Tel. 637 904 - 855.960.
ROSTA via dei Ginepri villetta libera recente composizione mq 300 giardino mq 1800 di proprietà. Baim 958 7265.
RUBIANA via Roma libera recente appartamenti di camere lineto cucinino servizi piano 1 L. 35 milioni Cabella 011.5767
S. BENIGNO affare ma abbiamo soggiorno camere cucina bagno box auto L. 40 milioni più mutuo Tel. 908.989.
S. BENIGNO in nuova palazzina 2 camere cucina servizi terrazzetto box L. 58 milioni compresi 25 milioni mutuo. Mediocasa settembre 0 meglio. Tel 513.916.
S. CARLO libero alta collinare ottimissima salone 2 camere cucina bagno box giardino Gerbido tel. 447.4374.
S. MAURO vero gioiello villa libera adagiata entro cucina 2 camere 2 bagni ampio parco giardino Cabella 5787.
S. MAURO vendesi alloggi liberi nuova costruzione 4 camere cucina 2 bagni box. Diserbo. Tel. 530.821.
S. PAOLO camere cucina servizi piano terra giardinetti L. 18 milioni più 13 milioni mutuo. Tel. 363.445.
S. PAOLO libero via S. Paola ultimo 4 piani L. 37 milioni ampio camere lineto cucinino servizi. Grimaldi 506 464.
S. PAOLO ottimo Verga libero camere cucina bagno camino. Telefonare ore ufficio 218.044
S. Paolo via Lanzo in stabile signorile recente ottimo 2 camere cucina bagno. Tel 540.909.
S. PAOLO via Montalenghe ampio ingresso 3 camere cucina servizi camere L. 78 milioni disponibile. Baim 442.1234.
S. PAOLO via Monginevro libero ingresso camere lineto cucinino bagno 3° piano terzo ascensore Tel 542.388
S. RITA Nizza via vendesi 4 camere cucina abitabile 2 servizi termo mq 160 ripostigli lavanderia. Cabella 748.3636.
S. RITA via Cigna libero subito 3 camere lineto cucinino bagno terrazzo cantina piano alto 90 mq. Tel 442.389.
S. RITA Via R. Orsini casa decorosa vendesi alloggio libero palazzina 3 camere cucina bagno. Tel 540.900.

## S. SALVARIO

alloggio libero di 3 camere cucina ingresso 2 doppi servizi vendo anche arredamento. Tel. 847 0721 - 650.8764

S. SALVARIO libero via M. Cristina grande bella camera cucina servizio L. 28 milioni, 2 camere cucina servizio da rifare L. 44 milioni Grimaldi 506.464.
S. SALVARIO via Cernaia casetta indipendente su 2 piani parzialmente libera di 6 vani L. 39 milioni. Grimaldi 506.464.
SABAUDA 315.203 - 516.727 libero prossima piazza Statuto signorile recente 3 camere lineto cucinino bagno termo elio
SABAUDA 513.203 - 545.261 libero di Nizza in villa soggiorno di salone 4 camere cucina doppi servizi box e giardino.
SABAUDA 516.732 - 540.261 libero in via Montevideo (di Paolo) 2 camere cucina bagno terrno cantina L. 40 milioni
SABAUDA 542.076 - 543.176 libero Madonni Cane (di 70 5 camere cucina doppi servizi box auto L. 54 milioni mutuo.
SABAUDA 542.176 - 542.976 libero corso Toscana 4 camere lineto cucinino bagno con cucinotta piccolo ufficio casa 77.
SABAUDA 542.176 - 542.976 libero parco giardino (Mirafiori) due camere cucina bagno separato L. 30 milioni mutuo
SETTIMO Torinese appartamento recente di 3 camere lineto cucinino servizi L. 75 milioni dilazionabile Telefonare Grimaldi 911.5665.
SIDINORILE recente via Venchiglia Tetto 61 vendesi alloggio soleggiato 3 camere 2 servizi cucina. Tel 540.909
SOPPETTE Palazzo Pessana via Consolata angolo via Giardino primo investimento cui L. 11 milioni. Cabella 5787.

## STUPENDO

via Rubella libero signorile piano alto secondo 2 camere lineto cucinino bagno L. 65 milioni. Tel. 883.434.

STUCCARE Cercasi libero si palazzina 1961 ultima camera cucina veranda L. 56 milioni altre. Tel 517 603
STUCCARE libero corso Chieri camera panoramica cucina 2° piano disponibile box auto Telefonare 517.603.
STUCCARE Gran Consolata zona residenziale 1-2-3 camere lineto ristrutturati box in stabile recente Tel 533.482
STUCCARE libero Regio Parco 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni a trattare tel. 545.574 - 517.603.
STUCCARE libero corso Trieste signorile soleggiato 2 camere cucina bagno mq 90 ristrutturato Tel. 517.603 - 545.574
STUCCARE libero prossi via Consolata 2 camere cucina bagno 1966 stato ottimo piccolo intervento. Tel 517.603
STUCCARE libero corso Umbria camere cucina con ristrutturando 4 milioni trattabili box 20 milioni. Tel. 532.482


Da questa sera avete un appuntamento con la storia

Da questa sera alle 20.25 in quattro puntate, l'intreccio più avvincente e spettacolare mai visto in televisione

canale 5

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ GREGORY PECK è ABRAMO LINCOLN ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

IL GRIGIO E IL BLU

Alfa Romeo
0-83
72
Giulietta '84
VENDITA
A CONDIZIONI ECCEZIONALI ED ESCLUSIVE
SOGEA

SOCIETA' FIDUCIARIA
acquista
stabile e/o palazzina
in Torino
Massima riservatezza
Scrivere Publikompass 97 — 10100 TORINO

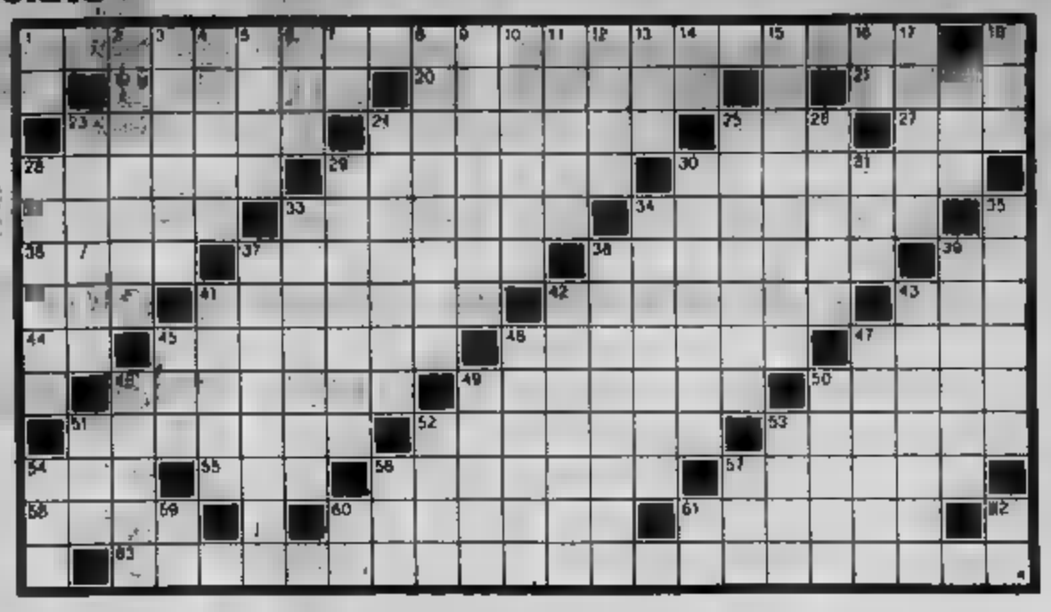
## I cinque [illegible]

Dando per [illegible] che non mentano [illegible] propri nomi, chi [illegible] cinque è il solo a non dire la bugia?

(d. r.)

## Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI

1. Si combatte il 24 giugno 1859 (quattro parole)
10. Crepuscolo con spine
20. Giuliano scrive polemiche
21. Graziani (cantautore)
23. Prosperi (scrittrice)
24. Pulirò
25. Mercato europeo (sigla)
27. In tale luogo
[illegible] Quasi uguale
29. Fu [illegible] di [illegible] siano
30. Il regista del film «Il giorno della civetta»
32. Monti (attrice)
33. Anagramma di «mascara»
34. Lanfranco (filologo)
[illegible] Santo d'ippodromo
37. [illegible]rdi il quaderno
38. E' chiamato alle urne
[illegible] Di attuale
40. Isola di Francia
41. Leo (storico)
42. Religiose sul prato
[illegible] Benelli (commediografo)
44. Simbolo del ferro
45. Anagramma di «Aspetto»
[illegible] Mia (cantante)
47. Tina (attrice)
48. Anagramma di «passione»
49. Frumento, orzo, riso...
50. Neil («La strana coppia»)
51. Rosanna (cantante) Il-[illegible]
52. Come l'eremita
53. [illegible] chiedono agli esperti
[illegible] Musica moderna
55. Uno porta Elbe
58. Acciacchi
57. Arnese dell'incisore
59. Il nome di Sorrenti
[illegible] Ritorno alle scene
61. Bucato
63. Si ottiene analizzando [illegible]

luce che attraversa [illegible] sostanza (tre parole)

VERTICALI

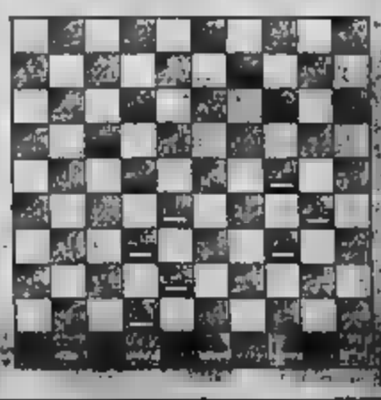
1. Sigla di Bari
2. Agire nell'ombra
3. Fu capitale d'[illegible]
4. Cucitura di occhiello
5. Ornamenti di abiti
6. Moglie di Giacobbe
7. Milizia giovanile
8. Antica famiglia della marca trevigiana
9. Sardi e siciliani
[illegible] TERMI teatrali
11. Poetessa greca di Tegea
12. Un amico di Biancaneve
13. Fatto per il sottoscritto
14. Sigla [illegible] Aosta
[illegible] Terribili
16. Fine [illegible] trasmissioni
17. Anagramma di «invio»
18. Ente petrolifero (sigla)
[illegible] Parenti d'altri tempi
[illegible] L'abito borghese
24. Lavorato a intrecci diagonali
25. Dacia (scrittrice)
26. Sergio (regista) e [illegible] (attore)
28. Figlio di Eolo
29. Rifiuti per scambio
30. Piede metrico greco
31. Dea della vendetta
33. Superare con un balzo
34. Si evitano [illegible] l'isolamento
35. Giorno futuro
37. [illegible] di «Manon»
38. [illegible] Il riconosciuto Luigi XVI che fuggiva
39. Ornamento personale
41. Si alza sbuffando
[illegible] [illegible] [illegible] amoreggiano
43. Il padre di Maigret
45. Segno tra i fattori
46. In prov. di Rovigo
47. Solfuro di ferro
48. Irene (attrice)
49. Presi sul ramo
50. Saluto arabo
51. Preposizione articolata
52. George («La piccola [illegible] dotte»)
[illegible] Non adulterati
54. Si ricorda [illegible] [illegible] (sigla)
56. Pistacca
[illegible] Dylan (cantautore)
59. Inia di Paganini
60. Uguali in terra
[illegible] Sigla di Prostorno
[illegible] Derek (attrice)

[illegible] Soluzioni [illegible] pubblicate su «La Stampa» di [illegible] del 14 ottobre

## Dama

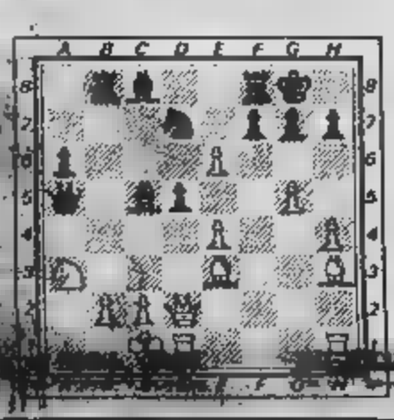
(Fat)

Nel Museo di Amburgo è conservato [illegible] quadro il soggetto damistico; opera del pittore gesuita Giuseppe Castiglione, rappresenta delle [illegible] cinesi che, vestite [illegible] l'europea, giocano [illegible] dama in un salotto dallo [illegible] francese; il quadro è [illegible] Settecento. Proseguiamo con la presentazione [illegible] facili problemi di dama internazionale: nella posizione del diagramma il Bianco muove e vince in 3 mosse.

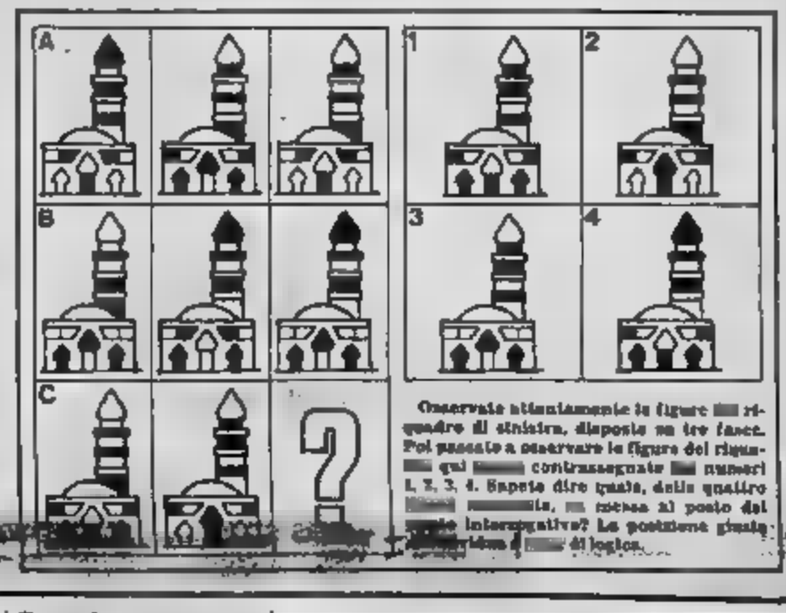


## Scacchi

*La partita che segue è stata giocata per corrispondenza. Fiorito (Olanda) - Green (Inghilterra) 1. e4,e5; 2. C/3,d6; 3. d4,e:d4; 4. C:d4,C/6; 5. Cc3,e6; 6.g4,a6; 7. g5,C/d7; 8. h4,Ce6; 9. f4,Ac7; 10. Ae3,0-0; 11. Ah3,C:d4; 12. D:d4,b5; 13. 0-0-0,Da5; 14.a3,T:b6; [illegible] f5,b4; [illegible] Cb1,b:a3; 17. C:a3,d5; [illegible] f:e6,Ac5; 18. Dd2 (diagramma); [illegible] il [illegible] muove e vince.* (Fat)

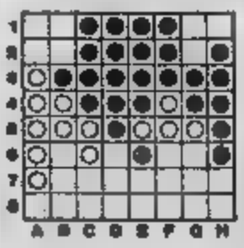


## Posizioni logiche




Osservate attentamente le figure [illegible] riquadro di sinistra, disposte su tre fasce. Poi passate a osservare le figure del riquadro [illegible] qui [illegible] contrassegnate [illegible] numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro [illegible] [illegible]mia, [illegible] messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta [illegible] [illegible] di logica.

## Othello



Tocca al Nero, che, con tre mosse, forza il Bianco a cedergli uno dei quattro dischi. (A1,G1)

## Rebus

(frase 4, 4, 4)

# Le lettere della domenica

### All'orso il parco piace

Pur apprezzando molto l'attenzione riservata al problemi del [illegible] Nazionale d'Abruzzo e dell'ambiente naturale in genere, vorrei [illegible] consentito fornire notizie sull'Orso marsicano un poco più precise di quelle difficilmente [illegible] coincidenti [illegible] zione «Wilderness» e comparse qualche settimana fa su *La Stampa* (24 settembre).

Parlare di ciò che «fuggono» dal Parco appare semplicemente ridicolo, ove si considerino che dei superstiti esemplari, un centinaio circa, solo un nucleo oscillante in media tra 1'45 e 1'60 individui ha vissuto e può vivere tuttora più o meno stabilmente nella zona protetta. Ogni [illegible] infatti filologicamente bisogno di [illegible] vasto territorio (almeno 10 kmq e compie normalmente simili spostamenti a scopo alimentare. Per porre [illegible] anche dai cacciatori di frodo buona parte della popolazione sopravvissuta occorrerebbe dunque che al Parco vero e proprio [illegible] [illegible] aggregata al più presto la [illegible] Zona di Protezione [illegible] (60.000 ettari).

Quanto agli orsi erratici, vaganti o [illegible] che vengono di tanto in tanto segnalati da altre parti dell'Appennino centrale, non è affatto provato che siano fuggitivi del Parco: si tratta di presenze più o meno sporadiche, ma non rare e spesso note da tempo immemorabile.

*Michele Ciarelli*, Roma
Presidente del Parco [illegible] di Abruzzo

### Quattro righe costano poco

A Bardonecchia ho ritirato, in Comune, i nuovi «modelli» predisposti per l'esazione della imposta «tassa [illegible] da [illegible] parzialmente nel mese di novembre prossimo. Manca a dirlo, le solite caselle, finche, quadratini ecc. che pongono in crisi la pazienza e la tranquillità del contribuente, già scosso per il nuovo pesante tributo sugli immobili tartassati e stremati redditi (si fa per dire!) immobiliari.

Ma, guarda caso, detti [illegible] non sono corredati [illegible] indispensabili «istruzioni» che richiamano i precetti principali della legge istitutiva del nuovo tributo. Di guisa che il contribuente è costretto a sobbarcarsi anche la [illegible] di andarsi a consultare la legge, a [illegible] preferisce rivolgersi al solito tributarista aggravando i suoi oneri. Quando, quattro righe [illegible] istruzioni, a corredo dei modelli, non mandano di certo in malora [illegible] amministrazioni comunali.

*Piero Lazo*, Savona

### Ceronetti si corregge

Per una crudele distrazione [illegible] leggendo [illegible] dov'ero 1932, nel mio articolo di domenica 9 ottobre [illegible] Cartier-[illegible], ho immaginato il signore dell'Avenue [illegible] meditante sulla «guerra finita [illegible] quattro anni»! Ahimè, era finita da quattordici, e il [illegible] gentleman pur non avendola dimenticata, stava forse pensando al seguito che se ne preparava.

Chiedo scusa del mio [illegible] ai lettori, pregando di non inviarmi lettere [illegible] precisazione, [illegible] sono [illegible] Orientale: ho [illegible] delle date. Ma [illegible] è un termine vaporoso: mi pare che quella guerra ormai lontana [illegible] [illegible] cessata allora, e peggiore nel 1945, e che il mondo continui a friggere nello stesso [illegible] sinnerito del [illegible].

*Guido Ceronetti*

### Abbiamo ricordato tutti i caduti

Le «Lettere della domeni-[illegible] dello [illegible] [illegible] riportavano l'intervento del signor Antonio Burdino di Cuneo che si rammaricava del fatto che in occasione della cerimonia in [illegible] jugoslava, [illegible] Pljevlja, in [illegible] del [illegible] anniversario [illegible] costituzione della «Divisione italiana partigiana Garibaldi», non si sono ricordati gli italiani [illegible] duti prima dell'8 settembre '43.

Mi spiace che il signor Burdino non abbia potuto essere presente a quell'occasione e in tutte le altre cerimonie nei luoghi toccati dal «pellegrinaggio» (non già) italiano in Montenegro, ma gli posso assicurare che, sempre, il ricordo ufficiale e quello spontaneo di tutti i partecipanti è andato, senza distinzione, tanto ai caduti dei garibaldini che a quelli che morirono indossando il grigioverde del nostro esercito. E nel [illegible] non sono state trascurate le vittime della [illegible] jugoslava.

*Italo Beretta*, Orbassano

### [illegible] con i frati

[illegible] la pesante [illegible] mia qualità di legale di Frate [illegible] Pallotti, [illegible] cletorense [illegible] Abbaye de Notre Dame [illegible] (sede di Saint-Honorat).

Solo il 6 ottobre il mio [illegible] sulo ha avuto fortuitamente e casualmente conoscenza di un articolo apparso a pag. 7 de *La Stampa* del 14 settembre n. 217 dal titolo: «Si stringe il cerchio sul terzo uomo che aiutò Gelli a fuggire dal carcere».

Nel predetto articolo, a firma Giuseppe Zaccaria, leggesi alla quarta colonna: «...ne le voci che volevano Gelli rifugiato nel monastero di Saint-Honorat (con la presunta complicità di un "frate di destra", Cesare Pallotti)...».

[illegible] asserzioni meritano immediata e perentoria rettifica in quanto:

1) Licio Gelli non ha mai trovato rifugio nell'Abbaye de Notre Dame de Lérins, come può essere sempre ed inequivocabilmente provato;

2) Frate Cesare Pallotti è assolutamente estraneo alla gravissima accusa [illegible] «complicità» quale riportata, per la quale è ugualmente non rispettosa della verità la parola «[illegible]nta»;

3) L'etichettatura di «frate di destra» per [illegible] Pallotti non meriterebbe neppure risposta in quanto diretta ad un inchiesto distorcerne il cui officio; nella Abbazia avrebbe, [illegible] di «Maestro dei Novizi», le cui pubblicazioni non sono [illegible] riconducibili ad «idee terrene», [illegible] testimonianze di [illegible] scelta di vita nella quale la rinuncia al mondo [illegible] ad ogni nostalgia è perentoria e totale.

*Avv. Francesco Calderara*, Milano

*Che Gelli non si fosse mai rifugiato nell'abbazia, e che dunque padre Pallotti in nessun modo potesse essere considerato suo complice, è appunto quello che l'articolo sostenuto, attraverso le dichiarazioni del ministro Scalfaro. Quanto alla definizione «frate di destra», è del ministro dell'interno, da cui la citazione precisa, che Stragi possa rivolgerni per puntualizzazioni o querele.* (g. s.)

### Trent'anni non bastano

Ho letto con molta interesse su *La Stampa* del 23 settembre l'annuncio [illegible] dal-l'on. Fracanzani in merito ad una proposta [illegible] di legge per l'[illegible] l'acquisto [illegible] prima casa ai giovani di età non superiore ai 30 anni.

Mi sembra che il limite [illegible] 30 anni sia troppo restrittivo in quanto anche su [illegible] agevolato, evidentemente il candidato deve disporre di un capitale non indifferente.

*Luciano Castello*, Torino

### Gli accenti della Rai

Ho sempre seguito con interesse la brillante rubrica «La lingua che parliamo», nella quale Tristano Bolelli si prodiga per una lingua più corretta ed elegante. Sono pienamente d'accordo quando si indigna per certe espressioni di cattivo gusto. Lasciamo dunque «grosso» per «grande» ai grossi di cervello.

Non sarebbe opportuno che questo vostro collaboratore — lui che ha l'autorità per farlo — desse una buona tirata d'orecchie (dovrebbe essere piuttosto lunghe) ai compilatori [illegible] titoli e delle dicitture che appaiono ovunque alle immagini alla tv? Spesso vi sono grossolani errori di ortografia e, inoltre, appare evidente che questi signori (come anche molti grafici della pubblicità) ignorano [illegible] tutto l'uso degli [illegible]. Così succede che il grave e l'acuto vengono adoperati indifferentemente e l'apostrofo serve da surrogato universale.

*Valentina Poggi*
Vado Ligure

### Quanti sono gli analfabeti

Poche notizie mi hanno finora sorpreso come quella apparsa su *La Stampa* domenica 9 ottobre a proposito dei [illegible] milioni [illegible] analfabeti che la patria di Voltaire, volente o nolente, ha dovuto sbandierare davanti al mondo. Ho subito pensato a quella famiglia che, per nascondere la propria condizione di miseria, appendeva alla porta il cartello con la scritta «assenti per ferie» e si ritirava entro le mura di casa passando le notti e i giorni in una sorta di ibernazione.

Se è un male per la Francia avere due milioni di analfabeti entro il suo territorio metropolitano, perché mai non dovrebbe essere anche per i suoi ex protettorati ed ex colonie come l'Alto Volta che detiene il primato assoluto nel mondo con il 91,2% di uomini e il 99,5% di donne analfabeti sopra i 15 anni, il Niger rispettivamente l'89,9% e il 98,5%, il Marocco francese il 63,3% e l'85,2%, il Mali l'86,8% e il 99,5%, il Ciad il 78%

*Giovanni Taboldi*, Roma

### Sinopoli dopo Toscanini

Ad un quotidiano del livello de *La Stampa* che in campo musicale si fregia della prestigiosa firma di Massimo Mila, [illegible] devono sfuggire [illegible] lani errori, magari dettati da un [illegible] di retorica, [illegible] quello che ho trovato a pagina 24 il 6 ottobre scorso nell'articolo su Sinopoli.

Vi si dice, anche nel [illegible] mario, che Sinopoli sarebbe il primo [illegible] a dirigere a Bayreuth dopo Toscanini (qualora naturalmente vi fosse [illegible] invitato). [illegible] dopo Toscanini (anni [illegible] è 1931), Victor de [illegible]a Hirsee [illegible] Festspielhaus il Tristano nel [illegible] e Alberto Erede il Lohengrin nel 1958. Pertanto Sinopoli, nel caso dirigesse a Bayreuth, come Abbado o chiunque altro, sarebbe il quarto direttore d'orchestra italiano ad aver questo onore.

*Francesco Gallia*, Alessandria

*Toscanini nel 1930, con Tannhäuser, fu il primo italiano a dirigere in «nuova produzione» di un'opera wagneriana a Bayreuth. Il Tristano diretto da De Sabata nel '39 e Lohengrin diretto da Erede nel '53 erano «riprese» di produzioni già collaudate in precedenza da altri direttori e registi. Sinopoli sarebbe dunque, dopo Toscanini, il primo italiano a dirigere, anch'egli con Tannhäuser, una «nuova produzione» al festival bayreuthiano. Va particolare, «costruita» dall'intendente, che non «riattivazione» ma realiz la prospettiva Sinopoli-Bayreuth.* (s. s.)

### Come insegnare la libertà

Leggo su *La Stampa* la corrispondenza da Imperia [illegible] quel gruppo di genitori di alunni delle elementari di Oneglia che chiede [illegible] di ritiro dell'autorizzazione all'uso» di un libro [illegible] contenente brani di Sergio Ricossa nella concezione della [illegible] il cui contenuto è aspramente [illegible] e rifiu-[illegible].

Il primo rilievo da fare è che è assurdo pretendere [illegible] difendere [illegible] libertà con [illegible] violazione [illegible] principio costituzionale della libertà [illegible] insegnamento. [illegible] secondo luogo si può considerare la colorita espressione di Ricossa: «La libertà... [illegible] poter sorridere e schiarare anche in presenza [illegible] di uno con il braccialo rosso o il fez in testa» come [illegible] primo approccio, immediatamente comprensibile anche per un bambino, al concetto della libertà come rifiuto del fanatismo.

L'educazione non dev'essere demandata dal [illegible] alla scuola con [illegible] pretesa [illegible] potremo [illegible] [illegible] e una grossa soddisfazione vedere che dei genitori si preoccupano di vedere e criticare quale tipo di cultura viene propinata a scuola ai loro figli, ma è il loro rifiuto della libertà che, decisamente, va rifiutato.

*Francesco Intrassi*, Cuneo

### Riducetemi la pensione

Sono un pensionato [illegible] agricoltore che vive in montagna. [illegible] lamenta il [illegible] dell'Inps: ebbene bisognerebbe tener conto che noi abbiamo troppo, perché in campagna non si compra quasi niente. Abbiamo tutti la casa o non paghiamo affitto; abbiamo tutti l'orto e verdura non ne compieriamo quasi (qualche peperone e qualche pomodoro).

Abbiamo boschi, vendiamo castagne; abbiamo i funghi che rendono bene nella loro stagione; abbiamo le api e il miele ci viene pagato profumatamente. Imposte non ne paghiamo. In città se vogliono una foglia di prezzemolo la devono pagare!

I responsabili del governo si facciano portare le mappe catastali e guardino chi possiede orti e terreni, chi affitta ai villeggianti e gli ritocchino la pensione, tenendo conto del cumulo delle rendite.

*Pietro Sonzi*, Serra

GALLERIE
SALAMON AGUSTONI ALGRANTI
Via Sant'Andrea, 2 (ang. via Manzoni) Milano
20121 Milano - tel. 02/[illegible] - 02/[illegible]

Programma d'asta

martedì 25 ottobre 1983
ore 16,30: libri d'arte [illegible] documentazione
ore 21,15: dipinti [illegible] maestri dell'800

mercoledì 26 ottobre 1983
ore 16,30: libri d'arte di documentazione
ore 21,15: disegni antichi dal XVI al XIX secolo

giovedì 27 ottobre 1983
ore 16,30: libri d'arte di documentazione
ore 21,15: dipinti antichi dal XV al XVIII secolo

venerdì 28 ottobre 1983
ore 21,15: incisioni [illegible] XV al [illegible] secolo

Esposizione dal 14 ottobre 1983
Catalogo sul posto

MEPHISTO
LE SCARPE DIVINAMENTE COMODE

Relax

Le scarpe Mephisto sono conosciute in tutto il mondo e vengono apprezzate e preferite da chi ama camminare comodo. Per tutti i giorni, per la città ed in campagna, per il tempo libero, per passeggiare... una scarpa, insomma, adatta a tutti gli usi. L'intercalo luna garantisce l'agilità del piede, vi aiuta a risparmiare le vostre energie e vi da la sensazione di camminare su un tappeto spesso e morbido.
In questa un vasto assortimento di modelli per signora, uomo e bambino, in tantissimi colori. Distribuzione a livello mondiale, ed negozi specializzati.

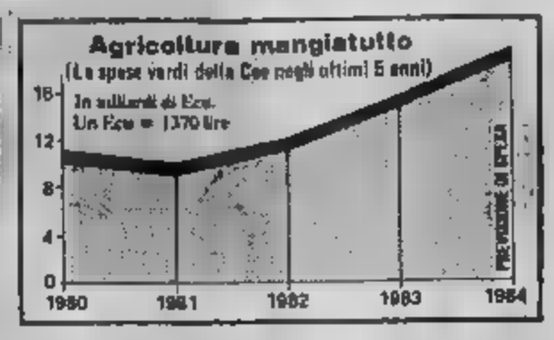
SPORT - NEVE
[illegible]OSA SESTRIERE (TO)
CERVINO - SPORT
[illegible] VALTOURNENCHE (AOSTA)
FASCIOLI Mirco
[illegible] AOSTA

MEPHISTO

### Il mercato comune agricolo sta attraversando la [illegible] crisi più grave e rischia di frantumarsi

# Quel fantasma dell'Europa Verde

**Il blocco degli anticipi potrebbe essere protratto sino a fine anno - Ma l'84 sarà [illegible] più difficile, perché la Cee non può continuare a spendere un terzo del [illegible] bilancio (23 mila miliardi nell'83) per il settore agricolo - I Paesi più colpiti sono quelli «mediterranei» [illegible] l'Italia - Affannose riunioni per cercare una difficile soluzione**




## Sprechi e egoismi

Mentre in Italia si tenta di riportare il disavanzo [illegible] settore pubblico a livelli compatibili per un Paese che intende riprendere la via dello sviluppo, a Bruxelles il tracollo finanziario è per ora solo rinviato. Per quest'anno, comunque, si farà fronte a [illegible] gli impegni di spesa, grazie ai 2400 miliardi di lire assicurati dal bilancio supplementare approvato dal Parlamento europeo.

Ecco i risultati di chi, tra gli Stati membri, ha voluto far decadere l'Europa ad un fatto puramente contabile.

Convivono [illegible] Cee realtà economiche e sociali assai differenziate. La politica agricola [illegible] (Pac) ha pagato lo sconto di quelle diversità, su cui le politiche strutturali non sono state in grado di incidere, a motivo della carenza nell'efficacia operativa e delle ridotte assegnazioni di bilancio.

[illegible] parte, non si può dimenticare che la creazione [illegible] Fondo per lo Sviluppo risale al 1975: vale a dire diciassette anni dopo l'avvio della costruzione comune.

Per limitarci alla Sezione Orientamento del Fondo agricolo (Feaog), basti dire [illegible] gli stanziamenti [illegible] rappresentano che il 5 per cento sul totale del bilancio; e meno dell'8 per cento della somma complessiva che gli Stati membri destinano agli stessi fini.

Nelle decisioni concernenti i mercati agricoli hanno prevalso considerazioni ed esigenze di carattere politico. La fissazione annuale dei prezzi garantiti non ha mai esercitato una funzione di orientamento produttivo, al fine della pur prevista specializzazione delle singole agricolture nazionali; e gli accordi tra governi portatori di interessi a volte addirittura [illegible] sono stati trovati [illegible] base di un «do ut des», a prezzo di oneri crescenti a carico del bilancio della Comunità europea.

Quel meccanismo, per così dire, di «realizzazione degli accordi» ha finito per [illegible] apparsi a causa di un bilancio praticamente bloccato. Nonostante ciò, è mancata la volontà politica, la determinazione per affrontare gli sprechi, le incrostazioni che pesano non solo sul bilancio finanziario della Pac.

C'è bisogno di tagliare le spese per almeno 3500 miliardi di lire in tre anni, sostiene la Commissione Cee. I tagli, si sa, sono sempre difficili da [illegible].

Tutti gli Stati membri sono convinti che [illegible] vadano fatti; ognuno vuole farli supportare soprattutto agli altri. Emerge, così, il contrasto tra agricolture che hanno conseguito adeguati livelli economico-produttivi ed agricolture, come quella italiana, che debbono concretizzare il potenziale di crescita.

In queste condizioni, la mancanza di prospettive ed obiettivi veramente comuni complicano ulteriormente il negoziato che dovrebbe avviare il rilancio della Cee.

E' difficile [illegible] critici il cui scopo è solo quello di consentire il mantenimento, l'ordinaria amministrazione [illegible] bilancio comunitario. Né, d'altro canto, gli Stati membri possono ignorare che l'azione comunitaria, di fronte ai gravi problemi economici e sociali di questi ultimi anni, è risultata sfilacciata, poco incisiva.

L'economia mondiale [illegible] segni di ripresa: è scontato il tentativo degli Stati membri per soddisfare [illegible] chiedono per agganciarsi al treno della crescita, per trovare sostegni al processi di ristrutturazione della base produttiva per acquistare più alti traguardi di efficienza.

Siamo di fronte ad un contrasto difficile, ma [illegible] impossibile da [illegible], se esiste una volontà comune.

**Alfredo Diana**
(Parlamentare europeo)

## Si prevedono [illegible] ancora più [illegible]

L'Europa Verde è alla fine? [illegible] caduta rovinosa trascinerà l'intera comunità europea? [illegible] domande angosciose, che rimbalzano in queste drammatiche ore tra Atene e Bruxelles, [illegible], Parigi e Bonn.

Sono anche domande che si pongono — preoccupati — i milioni di agricoltori europei che da anni hanno di poter contare su un certo tipo «protezione» economica, e che ora, rischiano di vedere i loro raccolti esposti non soltanto ai capricci del tempo, ma anche agli alti e bassi dei mercati.

I termini del problema sono molto semplici: la Comunità è [illegible] soldi e poiché i tre quarti del [illegible] (123 mila miliardi di lire) li spende per l'agricoltura, è ovvio che deve risparmiare in questo settore. La decisione già presa — di bloccare per dieci giorni gli anticipi non è grave in sé, ma preoccupa perché prelude certamente ad altre più drastiche misure, che potranno essere approvate già mercoledì prossimo a Bruxelles, dove si riunirà la Commissione della Cee.

Anche se gli anticipi sui pagamenti Cee saranno prorogati sino a fine anno, ciò non vorrà dire che agli agricoltori verranno materialmente tagliati i fondi, perché i singoli Stati potranno sostituirsi alla Comunità [illegible], con i tempi di magra in cui si trovano, chi ci dice che Roma o Parigi, Londra o Atene potranno tirar fuori dalle pieghe del loro già magri bilanci centinaia di miliardi per garantire i prezzi di mercato agli agricoltori?

Il problema è di proporzioni ben più vaste, perché, come abbiamo detto, è in gioco tutto il meccanismo dell'Europa Verde e lo stesso principio [illegible] Comunità.

Dalla sua creazione a oggi, l'agricoltura europea ha saputo superare alcune crisi grazie alla validità dell'idea di integrazione. E negli anni a cavallo [illegible] il 1978 e il 1981 il processo sembrava aver ripreso slancio.

Ora la Cee agricola sta per fare bancarotta e molti pensano che, prima di [illegible] la Comunità, si debba tentare di salvarla. Il presidente [illegible] Confagricoltura Bisiano Wallner ha chiesto il rinvio dell'ammissione di Spagna e Portogallo, «fino a quando non si saranno realizzate le condizioni economiche e [illegible] funzionalità capaci di evitare all'Italia punizioni umilianti».

Il presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco, sottolinea il fatto che l'Italia ha [illegible] dei deficit agro-alimentari più pesanti tra i Paesi sviluppati e quindi costituisce uno dei mercati solvibili più interessanti per tutti i Paesi esportatori di derrate alimentari. Quindi, secondo Lobianco, «sulla bilancia dei costi e dei benefici della politica agricola comune l'Italia pone un mercato di 60 milioni di persone e un ricavo finanziario che, per il 1982, ha superato il 20 per cento delle erogazioni [illegible] Feoga (Sezione garanzia). Malgrado ciò, il mercato italiano è fin [illegible] 1956 [illegible] maggiori valvole di scarico del commercio intracomunitario di prodotti agricoli».

[illegible] osservazioni sacrosante, che tuttavia non [illegible] piamo quanto potranno pesare — oggi — sul piatto d'una bilancia ormai gonfia. (Forse potevano pesare anni fa, quando la situazione economica generale non [illegible] così deteriorata, ma allora il nostro Paese ha preferito sacrificare l'agricoltura ad altri interessi).

### [illegible] spende [illegible] Comunità per i vari settori agricoli

| Settore | Miliardi di Ecu* | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|
| Latte | 4.113 | [illegible] | 24,3 |
| Cereali | 2.474 | 15,6 | 14,3 |
| Carni bovine | 1.479 | 9,3 | 8,4 |
| Ortofrutticoli freschi e trasformati | 1.200 | 8,7 | 7,6 |
| Olio di oliva | 676 | 4,3 | 4,1 |
| Tabacco | [illegible] | 4,8 | [illegible] |
| Vino | [illegible] | 4 | [illegible] |
| Carni ovi-caprine | [illegible] | 2,2 | [illegible] |
| Colza e girasole | 260 | 0,1 | [illegible] |
| Suini | 180 | 1,1 | 0,9 |
| Uova e pollame | [illegible] | 0,5 | [illegible] |
| TOTALE | 12.850** | | |

(*) 1 Ecu = 1370 lire. (**) In lire = [illegible] miliardi

Oggi — certo — siamo [illegible] l'acqua alla gola e tutte le reazioni [illegible] giustificate, anche quella di Wallner, che in un'intervista a un giornale spagnolo non esclude la richiesta d'un blocco doganale, impedire l'afflusso in Italia di merci europee, dimenticando però che prodotti italiani, anche se non agricoli, devono essere venduti su tutti i mercati del mondo, e quindi una contropartita ci dev'essere.

Così come una valida giustificazione hanno le dure parole del presidente della Confcoltivatori, Giuseppe Avolio: [illegible] in un clima di minacce e ricatti per cercare di difendere sprechi, privilegi e ingiustizie che la riforma della politica agricola comune dovrebbe spazzare via».

Ma riteniamo che gridare [illegible] ormai poco. Se in tutti questi anni di relativa calma non abbiamo saputo imporre un rapporto diverso con i partners europei, un rapporto a noi più favorevole, in quali [illegible]pi di tutela (non solo economica) sarà ben difficile riuscire a strappare a Paesi più forti come la Germania o la Francia qualche concessione che privilegi la nostra agricoltura.

Si possono fare proteste, marce e cortei, ma non illudiamoci che cambino la situazione: la crisi economica è un dato di fatto reale, aggiungiamo nella sua spietatezza, ed ogni Paese si chiude in se stesso [illegible] farvi fronte: noi, prima di chiedere aiuti oltreconfine, dovremmo provare a curare quella terribile malattia che altri — a costo di gravi sacrifici — sono riusciti a debellare: l'inflazione.

**Livio Burlò**

## E' quasi una bancarotta

[illegible]MA — Dopo la sospensione degli anticipi relativi alla gestione della politica agricola [illegible] (pac), è bene chiarire subito che i produttori non vedranno decurtati i premi ed i sostegni [illegible] regolamentazioni vigenti di mercato assicurano oggi.

In [illegible] parole, non sono in discussione, ad esempio, i 90 miliardi di lire pagati agli allevatori italiani per la nascita dei vitelli, così come i 450 miliardi per la trasformazione agevolata degli ortofrutticoli: la Commissione europea, infatti, ha soltanto posticipato alcuni versamenti, anche per le ritardata approvazione da parte del Parlamento del bilancio supplementare per l'83 (approvazione avvenuta giovedì scorso).

Con il bilancio così come strutturato e con gli stanziamenti [illegible]untivi disposti (circa 2300 miliardi di lire), la Comunità europea potrà arrivare [illegible] fine dell'anno. Anche se non siamo alla bancarotta, la situazione è disperata. La crisi finanziaria della Cee, però, è un fatto reale, che non giunge come un fulmine a ciel sereno.

Il progetto di esercizio finanziario per l'84, infatti, chiarisce che le disponibilità di cassa saranno esaurite con la piena utilizzazione del margine [illegible] dall'1% sull'Iva riscossa negli [illegible] membri. Qualcuno aveva pure previsto le difficoltà attuali, visto che da sole le spese per il settore lattiero-caseario sono cresciute da gennaio [illegible] oggi del 30%.

[illegible] nell'82 l'esborso comunitario per lo stesso settore ha assorbito il 30% dell'intero bilancio agricolo; sono 30 miliardi di lire, che per il 70% vanno a Francia, Germania e Olanda.

Qualcuno a Bruxelles sostiene che al blocco vero dei pagamenti, alle reali decurtazioni, si arriverà nella metà dell'84; altri sostengono, addirittura, che non sono scongiurati i rischi da qui alla fine di dicembre.

Per rilanciare l'Europa [illegible] vuole molto di più rispetto alle attuali condizioni per i fondi comuni strutturali. Le spese della Cee per la politica di riequilibrio regionale equivalgono a meno [illegible] fatti, con lo stesso fine, dai governi nazionali.

Il [illegible] agricolo comunitario per il 1983 ammonta complessivamente a 23 [illegible] miliardi di lire. (La tabella mostra come è stato suddiviso tra i vari comparti produttivi).

Il quadro della ripartizione percentuale '83 ed il suo raffronto con l'anno precedente dimostra come prosegua la tendenza comunitaria a favorire i prodotti continentali, i quali [illegible] assorbito [illegible] maggiori [illegible] rispetto ai prodotti mediterranei, rimasti [illegible], quando [illegible] addirittura penalizzati.

La Cee quindi persevera nel premiare l'agricoltura nord europea a tutto scapito di quella delle aree meridionali.

**Bruno P[illegible]ria**

### Quanto ha avuto l'Italia nell'82

(In milioni di Ecu
Un Ecu vale 1370 lire)

| Prodotti | Somma |
|---|---|
| Olio d'oliva | 148.329 |
| Colza e ravizzone | 3.418* |
| Girasole | 27.634* |
| Piselli, fave e favette | 3.393* |
| Tabacco | 290.854 |
| Burro e crema | 9.391 |
| Vino | 51.929 |
| Vini distillab. | 282.852 |
| Zucchero | 71.864 |
| Foraggi essiccati | 5.787 |

Le cifre con l'asterisco si riferiscono ai soli aiuti alla produzione.

## [illegible] d'oliva, pomodori [illegible] i più penalizzati

**La sospensione degli anticipi decisa dalla Cee riguarda tutti i prodotti che beneficiano di questo sistema. Le sovvenzioni alle esportazioni, che non saranno più pagate, danneggeranno soprattutto i grandi esportatori tradizionali dei prodotti continentali (latte, cereali, ecc.).**

**Ecco altre sovvenzioni che, dal prossimo anno, forse la Cee non pagherà più:**

**— premio al consumo dell'olio d'oliva (non quello alla produzione); colpite soprattutto Italia e Grecia;**

**— l'aiuto alla trasformazione di semi oleosi (Francia, Germania, Gran Bretagna, Danimarca, Italia);**

**— l'aiuto a[illegible] produzione di soia (Francia);**

**— l'aiuto per il cotone (Grecia);**

**— il premio per il [illegible] (Italia, Grecia);**

**— l'aiuto allo stoccaggio privato del burro (tutti i Paesi meno l'Italia e Grecia);**

**— l'aiuto allo stoccaggio e alla distillazione del vino (Italia, Francia, Grecia);**

**— la compensazione alle spese di stoccaggio dello zucchero (tutti meno Italia e Grecia).**

**Danni anche ai produttori di carne, prima (Irlanda, Gran Bretagna, Francia) e per altri prodotti minori.**

## E contro Bruxelles si fa la «marcialonga»

**ROMA — Tra le varie manifestazioni di protesta, ce n'è una organizzata dalla Confcoltivatori a Bruxelles, per l'8 novembre. La «marcialonga» (così è stata definita prendendo a prestito il nome da una manifestazione sportiva) «sarà una protesta non violenta», spiega il presidente della Confcoltivatori Giuseppe Avolio.**

**«Protestiamo — prosegue Avolio — contro la normativa comunitaria che privilegia le produzioni continentali a scapito di quelle mediterranee, e contro le recenti proposte della Commissione di ridurre in modo lineare le spese che colpiscono indiscriminatamente tutte le produzioni e perciò prevalentemente l'Italia».**

**A proposito del nostro Paese, Avolio sottolinea la necessità di «un grande progetto di risanamento e di rilancio dell'economia, nel quale il settore agricolo deve avere un posto adeguato alla sua funzione di volano riequilibratore produttivo, economico e sociale».**

**La Confcoltivatori, in sostanza, propone un «piano straordinario» di interventi in agricoltura, un piano che serva per cambiare la spesa pubblica e agisca nell'immediato per ridurre il deficit agro-alimentare, agendo selettivamente anche sui consumi».**

### Grande manifestazione il 22 a Roma per protestare contro i provvedimenti della Cee

## La Coldiretti ora scendiamo in piazza

ROMA — Più attuale che mai la «vertenza Europa» che la Coldiretti ha iniziato due anni fa e che porta avanti in questi giorni di gravissima crisi dell'Europa Verde: sabato prossimo 22 ottobre la Confederazione dei coltivatori diretti organizzerà a Roma una grande manifestazione, con la presenza di decine di migliaia di agricoltori. Ciò, in vista della riunione dei capi di Stato e di governo della Cee, in programma a Atene il 6 dicembre.

Che cosa propone la Coldiretti per superare il grave impasse in cui si è venuta a trovare la Cee agricola? Lo abbiamo chiesto al suo presidente, Arcangelo Lobianco.

**D. Perché sostenete che le proposte della Commissione sono squilibrate e inique per l'agricoltura [illegible]na?**

R. Lo squilibrio deriva dall'aver [illegible] possibile contenere le spese agricole indipendentemente dall'evoluzione monetaria dei Paesi membri.

**D. Quali conseguenze politiche e sociali possono ricadere sul nostro Paese?**

R. E' difficile dirlo, tanto che noi chiediamo alla Commissione Cee di fare un [illegible] dei costi sociali, economici provocati all'Italia dalle misure [illegible]ste, in modo da rendere possibile al Consiglio una disamina sulle conseguenze economiche e politiche.

**D. Avete anche posto come pregiudiziale all'apertura di ogni trattativa l'abolizione degli importi compensativi monetari.**

R. [illegible], ma chiediamo anche un automatismo che consenta l'immediata ricostituzione del mercato unico ogni volta che i riallineamenti monetari generino nuovi importi, positivi o negativi. Questo è prioritario, sia per l'alterazione che il sistema in vigore genera nell'interscambio comunitario, sia per le differenze [illegible] di fatto crea nei prezzi comuni, favorendo i Paesi a moneta forte.

**D. In passato la Coldiretti aveva anche avanzato proposte per un nuovo rapporto di scambio con gli Stati Uniti: che fine hanno fatto?**

R. E' [illegible] richiesta qualificante al nostro governo: vogliamo [illegible] ogni misura volta a ritoccare il regime dell'interscambio con i Paesi terzi alla inquadrata in una revisione dei rapporti agricoli [illegible] Stati Uniti: i produttori agricoli [illegible] ritengono inaccettabile il problema del controllo delle importazioni di sostituti di cereali [illegible] omologa revisione del regime di importazione delle produzioni oleaginose e della revisione [illegible] politica comunitaria in materia di grassi vegetali e animali.

**D. Non è necessario anche il controllo delle importazioni intracomunitarie?**

R. Sì, e ciò dovrebbe avvenire attraverso un aumento del [illegible] approvvigionamento [illegible] prodotti alimentari del Paese in grado di contribuire all'equilibrato sviluppo della nostra economia. Con la proposta della Commissione, invece, i produttori comunitari aumenterebbero le loro possibilità di esportazione, trovando più conveniente esportare che consegnare all'interno.

**D. Fate qualche proposta specifica per aggirare questo ostacolo?**

R. Per non ripetere ciò che è successo nel settore siderurgico, chiediamo l'istituzione di «uffici di prodotto», che dovrebbero sorvegliare e controllare l'import-export.

**L. b.**

### Appuntamenti

**Reggio Emilia, 21-23 ottobre:** Mostra mercato delle specie animali minori da reddito e da affezione.

**Noci (Bari), 29 ottobre:** convegno sulla valorizzazione zootecnica delle zone collinari centro-meridionali con il contributo della razza Bruna.

**Pasariano (Udine), 11-12 novembre:** Simposio internazionale sull'analisi sensoriale dei vini.

**Roma, 28 ottobre:** assemblea dell'Arca-Lega sulla crisi agricola.

**Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), 27-28 ottobre:** convegno di studi sul «domani» dell'agricoltura italiana.


SEAT RONDA
LA DIESEL PIU' GENEROSA.

SOLO FINO AL 22 ottobre

Seat Ronda GL 1.7 diesel:
5 porte, 5 marce, poggiatesta, orologio, cinture [illegible] sicurezza, lunotto termico, fari alogeni, lavatergilunotto, antinebbia posteriore, servofreno, 6 anni di garanzia anticorrosione, [illegible] anche...

il superbollo gratis per un anno.
solo L. 11.195.000

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE SEAT

BEPI KOELLIKER
Via Barletta, 135
TORINO - Tel. 011/[illegible]

BEPI KOELLIKER
Corso Chieri Cairoli, 82
TORINO - Tel. 011/[illegible]

GARABELLO [illegible]
Corso Bra, 50
ALBA (CN) - Tel. 0173/[illegible]

CORAITO
Corso Acqui, 190
ALESSANDRIA - Tel. 0131/[illegible]

AUTOIMPORT
Viale Italia, 73
CASELLE (TO) - Tel. 011/[illegible]

AUTOSALONE PIAVE
Corso Vercelli, 36
NOVARA - Tel. 0321/[illegible]

CARROZZERIA ARTIGIANA
Via Belvedere, 30
VERCELLI - Tel. [illegible]

CURIA FRANCO
Via Milano, 221
VILLANOVA DEL BELBO (CN)
Tel. 0173/[illegible]

TOP FORM
Via G. Avila, 6
CUNEO - Tel. 0171/[illegible]

SILVAUTO
Corso Ivrea, 9/a
AOSTA - Tel. 0165/[illegible]


## Un cappotto per i cipressi

Londra. Nella campagna inglese e arri[illegible] l'autunno e i giovani cipressi potrebbero soffrire: meglio ripararli avvolgendoli in sacchi isolanti, dai quali usciranno alla fine dell'inverno (Tel Publifoto)

### Macchine per i campi

## Combinata Uno + Uno

Un [illegible] di Bistarini dall'Elma (Esposizione internazionale di macchine agricole), [illegible] al cor[illegible] alcune novità che vi [illegible] no presentate.

Ad esempio, la «combi-[illegible] uno+uno», adatta per lavorare nei frutteti, in [illegible] particolare nei pescheti.

La novità di questa macchina consiste nel fatto che per la prima volta un gruppo fresante interfilare di grande larghezza (100 centimetri), azionato da un motore idraulico, viene montato [illegible] erpice rotante decentrato da 210 cm di lavoro.

Tale accoppiamento permette a un trattore, con una larghezza di 2 metri, di viaggiare a una distanza di 130-140 centimetri dall'albero.

La larghezza [illegible] lavoro fatto (circa tre metri) porta a ridurre della metà i consueti tempi di lavoro.

Un'altra novità, [illegible] presentata dalla Faio di Faenza come la precedente — è la fresatrice multipla 3D, con metri 6,60 di larghezza. Questa macchina è stata studiata per preparare il terreno prima della semina del cotone. La sua particolarità consiste nell'elevata larghezza di lavoro, che consente la prepara-[illegible] contemporanea di tre strisce di terreno larghe [illegible] centimetri l'una, [illegible] un intervallo di 50 cm fra l'una e l'altra.

EUROMURONA - VIAGGIO NELLE REGIONI EUROPEE DOVE SI È ABBATTUTA LA «BOUME»

# In Belgio la colata non è più d'oro

**Dopo la guerra Albert Frère s'improvvisò industriale dell'acciaio e divenne l'uomo più potente del Paese - Lo è ancora ma ha venduto tutto allo Stato**
**Questo paga oltre 100 milioni il mese a un consulente francese incaricato di ristrutturare il settore - «Tagliato» un posto su tre, e non basta ancora**

DAL NOSTRO INVIATO

CHARLEROI — L'uomo più potente, se non più ricco del Belgio, è oggi l'ex re dell'acciaio Albert Frère, che si è tolto a tempo dalla siderurgia per investire altrove i suoi capitali e le sue capacità manageriali. L'uomo più pagato di tutto il Paese, è invece colui che lo Stato — trovatosi in patata bollente della siderurgia in crisi fra le mani — ha incaricato di studiare il modo di risolvere il problema dell'acciaio con i minori danni possibili. Sono forse sufficienti questi due fatti per avere un'idea delle cattive acque in cui naviga e stenta per affondare la siderurgia belga, un tempo — con le miniere di carbone — gloria e ricchezza del Paese di Baldovino.

Negli ultimi otto anni un operaio siderurgico su tre in Belgio ha perso il lavoro; in certi mesi, la cassa integrazione viene estesa a oltre la metà degli occupati che restano. La capacità produttiva è già tagliata del 40 per cento, ma è indispensabile nei prossimi due o tre anni ridurla ancora di altrettanto.

Il primo dopoguerra, e fino a tutti gli Anni Cinquanta, le miniere di carbone e le imprese siderurgiche belgie — praticamente intatte dopo la fine della guerra, in un'Europa affamata di pulrelle e di energia — avevano conosciuto i tempi d'oro. C'era lavoro e guadagno per tutti: dall'Italia devastata vennero centinaia di migliaia di emigrati disposti a scendere in miniera o a lavorare negli altiforni: a due passi da Charleroi c'è Marcinelle, che a noi italiani ricorda una delle più spaventose catastrofi minerarie. Il boom del petrolio tolse interesse e validità economica al carbone, la concorrenza spietata, la domanda ridotta, l'eccesso di capacità produttiva complessiva hanno in questi ultimi anni fatto bandiera bianca anche alla siderurgia.

Molte aziende private si sono semplicemente ritirate — la Hainaut-Sambre di Albert Frère, soprattutto — hanno accettato le semplificate soluzioni imposte dal governo ha voluto la fusione tra le acciaierie del bacino di Charleroi e quelle del bacino di Liegi. I pacchetti delle azioni siderurgiche finirono per il 50 per cento nelle mani dello Stato. Come in Francia. In Italia. In Gran Bretagna, anche in Belgio la nazionalizzazione ha risolto i problemi ma ha creato di nuovi.

Per evitare il fallimento totale della siderurgia nazionale il governo ha affidato la sua industria a un esperto francese, Jean Gandois, quello che si dice riceva il più alto stipendio del Paese: tre milioni e franchi belgi, 105 di lire il mese.

propone un secco ulteriore taglio dell'occupazione (altri ottomila posti di lavoro in meno, che si aggiungerebbero ai 23 mila già eliminati in questi anni) e una politica di accordi e di fusioni a livello internazionale, in particolare con l'Arbed lussemburghese e con Hoogovens olandese (che dal canto suo ha già perso 4000 di lavoro, pari a quasi un quinto dell'occupazione di otto anni fa). Per la decisione, è questione di giorni.

Gli basterà questa terapia? Si racconta che l'ex re dell'acciaio belga, proprio Albert Frère, sia pronto a riprendere le redini della siderurgia, a condizioni che venga data carta bianca. Frère è un uomo di appena 54 anni; senza particolare preparazione di studi, si trovò, giovanissimo, con un modesto capitale in eredità. Lo investì nel settore dell'acciaio, ed ebbe subito fortuna: era l'epoca della guerra di Corea, franco ne rendeva otto. Ingrandì il suo impero, accumulò capitali — l'American Leggenda narra dei guadagni si trovava talvolta anche in Europa, negli Sessanta — e quando cedette le sue aziende allo Stato, poté ventare il patron delle banche *Paris et Pays Bas* e *Bruxelles-Lambert*, due indi- potenze nel mondo finanziario. Lo stesso governo belga se lo è tenuto caro, affidandogli l'incarico di gerente della Banca Nazionale.

Si oggi, da solo o quasi, Albert Frère sia l'arbitro della finanza nazionale; una sua decisione può far salire o o svalutare il . Ma l'acciaio gli è rimasto nel : ha qualche partecipazione, che azienda ciale nel settore, e spesso lo si vede nei campi di golf in compagnia dei dirigenti dell'Arbed o della siderurgia tedesca. Pronto, insomma, e ben piazzato, per eventualmente riprendere le redini siderurgia belga.

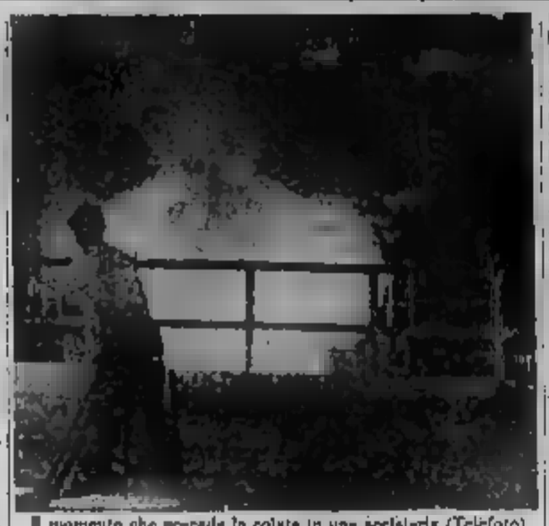
Ma oggi l'industria siderurgica Cee ha ridotto la propria capacità produttiva di 15 milioni di tonnellate (su milioni iniziali) e ha «tagliato» 145 mila posti di lavoro. Non è punto di un iceberg di riduzioni cominciate in già alla fine ma non è sufficiente.

Bruxelles, rischiando l'impopolarità, la Commissione Mac chiede un altro sacrificio di quasi e mezzo di sociale, che significano almeno posti di annullati. — Oregor, presidente della British Steel, la nazionalizzata inglese che ha fatto il massimo dei sacrifici in Europa, riducendosi dai 225 dipendenti degli Anni quanto a poco più di 60 mila — «*Il sperare in un bersaglio mobile, perché la produtnel settore siderurgico è in miglioramento ovunque*», mentre a diminuire la richiesta del mercato.

La terapia radicale adottata in Germania è quella della impietosa e degli accordi di fusione; nel Lussemburgo, in Belgio e in Olanda ci si orientando verso la razionalizzazione delle strutture e le intese In Gran Bretagna si continua a soffrire con gravi sociali, ma nella speranza un risanamento futuro. In Francia, due imprese entrambe nazionalizzate, stanno perdendo tempo e denaro a farsi la concorrenza tra loro. Resta l'Italia, dove non si è ancora avuto il coraggio di prendere decisione, e si ha l'impressione che i politici si illudano raccontandosi un po' frottole e sperando in un improbabile miracolo. Il prezzo drammatico che pagando o che dovrebbe pagare la siderurgia per tentare di uscire dalla crisi, domani potrebbe essere catastrofico.

**Sandro Doglio**

(3 - Fine. I precedenti articoli dell'inchiesta sono stati pubblicati il 9 e il 12 ottobre).



Il momento che precede la colata in una acciaieria (Telefoto)

## L'Iri conferma: contatti con privati per la Stet

— Il carosello di filazioni sull'ingresso di nuovi soci privati nazionali ed esteri nella Stet continua. L'Iri conferma, in una nota, di essere interessato all'intervento del capitale privato nelle proprie attività. Questa indicazione è in linea, spiega l'Iri, con la filosofia ispiratrice delle partecipazioni statali, che prevede la cooperazione tra capitale pubblico e capitale privato, le iniziative organizzate e guidate dall'operatore pubblico, ed è pertanto ovviamente compresa nei programmi dell'Iri approvati dal Parlamento.

Anche per quanto riguarda le attività del gruppo Iri nel delle telecomunicazioni, raggruppate nella finanziaria Stet, resta valida questa strategia.

L'Iri ha ricevuto parecchie manifestazioni di interesse ed ha, per questo, avviato contatti, che comunque non hanno ancora assunto il carattere della trattativa.


CREDITO FONDIARIO
SOCIETÀ PER AZIONI
IN ROMA - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 30
Capitale L. Riserve L. 70.857.443.747
Registro Società Tribunale di 127/28

**AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE**
**da L. 20.000.000.000 a L. 50.000.000.000**

In sulla deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 15 giugno 1983, dopo le formalità prescritte dalla legge, viene dato corso all'aumento gratuito del capitale sociale L. 20.000.000.000 a L. 50.000.000.000 con godimento 1° gennaio .

Per il conseguente aggiornamento certificati in circolazione, mediante stampigliatura nuovo valore nominale del capitale sociale e del nuovo valore nominale unitario delle azioni, che in virtù della suddetta deliberazione passa da L. 400 a L. 1.000, i Signori potranno rivolgersi alle sociali o presso le Banche di Interesse Nazionale: BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO e BANCO DI ROMA, a partire dal giorno

**18 OTTOBRE 1983**

L'operazione è esente da imposte cedolare perché viene effettuata mediante utilizzo riserve.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv.



**CITTA' DI TORINO**
Ufficio Alti
- EDUCAZIONE PERMANENTE

*ISTITUTO PER L'ELETTRONICA E L'INFORMATICA «G. QUAZZA» - Formazione e ricerca*

Città di Torino, in collaborazione con l'Istituto di Storia del Cinema e dello Spettacolo dell'Università di Torino e la Rai - Radiotelevisione italiana

un corso di immagine elettronica e i sistemi , condotto

1) - Informazione e spettacolo
2) - Produzione e servizi

Tipologia delle lezioni:

Titolo di studio minimo: diploma di scuola media superiore
Iscrizione alla data di collocamento
nati in epoca non anteriore all'1-1-1960
Buona conoscenza di matematica (preparazione a livello di maturità scientifica). lingua e dei fenomeni storico-artistici del

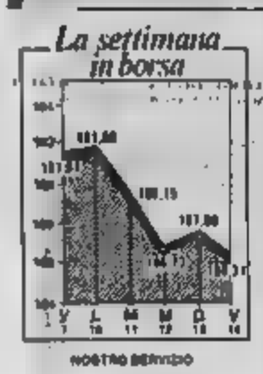
DURATA: 1.400 ore a tempo pieno e parziale
POSTI DISPONIBILI: n. 20

L'accesso al corso avverrà tramite prove scritte ed orali, al termine verrà rilasciato un attestato di specializzazione.

Per il ritiro dei moduli di iscrizione ed informazioni rivolgersi presso la Segreteria dell'Ist. «G. QUAZZA» in V. Verdi angolo, 201 - TORINO - Tel. 650 3)01 - 650 3612. Dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.


Troppe incertezze politico-economiche

# Disagio in Borsa perdite del 2,5%




NOSTRO SERVIZIO

MILANO — La smentita da parte del governo a proposito dell'imposta patrimoniale non è servita a mutare l'atteggiamento di riserbo e di diffuso disagio della Molte le incertezze che aleggiano sul risparmio e sul mercato finanziario. Inoltre in settimana sono iniziate le scadenze tecniche. Venerdì ha avuto luogo la riposta premi che ha visto il quasi totale abbandono del materiale prenotato e della discesa delle quotazioni: domani avranno luogo i riporti.

La conclusione del mese borsistico di ottobre che si era iniziata con una certa speranza di chiarimenti è quindi con il presupposto di una ripresa, e su livelli più sacrificati e con affari contenuti. Comit, che alla fine della precedente settimana si trovava ancora a 191,01, è sceso sino a 186,55, un regresso settimanale del 2,5 per cento.

Dall'esame del listino, si rileva che il settore più colpito, in settimana è stato il finanziario, con perdite superiori al 10 per cento per i titoli principali, Bastogi, Centrale (-7,82) e Bne. Anche i principali valori industriali hanno perso terreno e persino i maggiori assicurativi, Generali e Ras, sono stati realizzati. Pesanti gli immobiliari e i telefonici dell'Iri. Unica eccezione di rilievo alla tendenza negativa è stato il rialzo 12,4 cento della Milano Agricola Vittoria del gruppo Invest-Bonomi.

**e. col.**

## Imprenditori studiano venture capital

TORINO — Le opportunità i venture capital (capitale di rischio) e delle forme di finanziamento sono state al centro di una giornata di formazione e di studio, organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori di Torino.

In migliaia hanno manifestato all'inaugurazione del Salone della nautica

# I portuali insorgono a Genova vogliono aiuti per la ripresa

*GENOVA — In un clima di tensione è stato inaugurato ieri il Salone nautico internazionale di Genova. Alcuni migliaia di lavoratori portuali scesero in piazza dalla mancanza del pagamento degli stipendi e dalla crisi che sta colpendo tutto il settore, hanno manifestato davanti alla biglietteria della Fiera. Il blocco è quasi totale.*

*Il ministro della Marina mercantile Giannuario Carta è riuscito ad entrare all'interno del quartiere espositivo e dopo aver compiuto un giro nei padiglioni è avuto un lungo con i rappresentanti sindacali dei lavoratori portuali. In tale occasione il ministro ha affrontato i problemi della categoria e del settore, offrendo garanzie circa l'impegno del governo ad una soluzione al problema dell'esodo che dovrebbe favorire la ripresa dell'attività portuale. I rappresentanti sindacali hanno richiesto tempi rapidi.*

*Il motivo del rallentamento è soprattutto tecnico che i finanziamenti dovrebbero arrivare da mutui a medio e lungo termine che gli istituti bancari riscuotono ad accendere per enti non pubblici qual è il Fondo nazionale per i lavoratori portuali.*

*In queste ultime ore una soluzione stata trovata e dovrebbe consentire in tempi brevi, la concessione dei mutui a tassi di interesse agevolati.*

*Un altro tema discusso con i lavoratori è stato quello dei deficit di cassa che registra oggi il fondo e che è circa 100 miliardi di lire. Il ministro Carta si è impegnato a presentare una soluzione in Parlamento per giungere al ripiano dei deficit. Interessante anche la garantita offerta, sempre dal ministro Marina mercantile, il proprio impegno sull'esame piani Finmare e Fincantieri che essere nei prossimi giorni. Carta ha dato un giudizio negativo su eventuali ristrutturazioni selvagge della flotta italiana sottolineando come nel nostro Paese il calo del tonnellaggio sia stato inferiore al 30% contro il del resto del mondo. «Altri — ha detto il ministro — in questa fase recessione hanno impegnato il loro tempo per giungere ad una ristrutturazione della flotta in vista di una ripresa di traffici che potrà manifestarsi. Noi potremmo correre il rischio di giungere invece impreparati».*

*Al termine dell'incontro i rappresentanti dei lavoratori portuali è stato stipulato un documento unitario che i sindacalisti hanno poi illustrato alle migliaia di lavoratori.*

## Settimana decisiva per la casa Einaudi Le banche sono disposte al salvataggio

**TORINO — Le banche non disposte a favorire il salvataggio dell'Einaudi, la casa editrice strangolata da 30 miliardi di debiti. Lo afferma il presidente di Torino, Zandano, alla vigilia di ricche avvenimenti per il gruppo editoriale torinese. Domani infatti il incontrerà i sindacati e presenterà loro il piano di ristrutturazione (qualcuno parla di un «taglio» di cento unità su 350, il sindacato un «gran polverone»); a fine settimana il commercialista Guido Accornero, che cura gli interessi della casa , presenterà già presentare il rapporto ai «pool» di banche (Bnl, San Paolo, Popolare Novara, Comit, Banco Roma, Banco Sicilia e Banco Napoli) interessati al «salvataggio». Non si esclude persino che, dopo i contatti venerdì, Accornero sia già in grado, nei prossimi giorni, di tirare fuori dal cappello a cilindro il nuovo socio. Questa almeno è una delle condizioni poste giovedì dai banchieri.**

**Le banche infatti, nella riunione svoltasi nella romana della Popolare di Novara, — dice Zandano — la loro disponibilità di massima ad esaminare la possibilità di una rivalutazione di valore della casa editrice nei però «consentiti dall'Italia e dalla natura di ente di diritto pubblico di molti degli di credito partecipanti».**

**Ora che cosa accadrà? Cosa si muoverà i banchieri? «Restiamo — spiega Zandano — di un quadro preciso della situazione patrimoniale e, soprattutto, della di nuovi relativo apporto di capitale di per decidere quale potrà essere l'aiuto da parte del sistema bancario».**

**L'11 novembre (il in seconda convocazione) si riunirà l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno figurano l'esame della situazione finanziaria e le ipotesi di intervento, amministrazione controllata compresa.**

**e. rocc.**

## Da Nail Tesoro 53.669 miliardi

**ROMA — Ha raggiunto i 53.669 miliardi di lire il fabbisogno del Tesoro nei primi otto mesi dell'anno. La gestione del bilancio registrato entrate finali per milioni e spese per miliardi, con un saldo negativo di 57.757 miliardi di lire. A giunge grazie ad un attivo della gestione di tesoreria pari a 4081 miliardi.**

**La copertura fabbisogno è stata assicurata con il ricorso a operazioni a medio-lungo periodo sull'interno (accensione di prestiti nella dell rimborsi) per miliardi di lire, con il ricorso a prestiti esteri per miliardi e con totali di tesoreria per 12.758 miliardi di lire.**

## Licenziati 895 lavoratori ex Snia Viscosa

**RIETI — 895 ex dipendenti dello stabilimento «Snia Viscosa» che già in cassa integrazione, sono stati licenziati. Ne ha dato notizia, con un comunicato, l'Associazione degli industriali alle sindacali.**

**Il presidente dell'amministrazione provinciale di Rieti, Giovanni Antonini, ha inviato un telegramma al presidente Sandro Pertini, al presidente Consiglio Bettino Craxi e ai ministri interessati, sollecitando interventi.**


**CITTA' DI TORINO**
Energetica Municipale
Torino

L'Azienda Energetica Municipale di Torino è indetto il seguente concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione di:

n. 1 Ragioniere/a non superiore ai anni)

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro e non oltre le ore del 31 1983 al seguente indirizzo:

Azienda Energetica Municipale di Torino - Casella Postale n. 532 - Torino.

Il bando di concorso ed il relativo modulo di domanda — eventualmente possono essere presentate quanto previsto dalla legge 2/4/1968 n. 482 — potrà essere ritirato presso l'A.E.M. di Via Bertola n. 48 - Torino, dalle ore 9 alle ore 11,30 e dalle ore 14 alle ore 16, esclusi festivi.

La domanda dovrà essere allegata ricevuta del vaglia postale alla A.E.M. (Azienda Energetica Municipale, Via Bertola n. 48, Torino), con riferimento al concorso stesso e comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di L. 7500 dovuta ai sensi del Decreto Legge febbraio 1983, n. in Legge 26/4/1983, n. 131.



calor SYSTEM
DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
Manutenzione
Settore Engineering: Studio e progettazione Energia alternativa. Consulenza gratuita. Adeguamento centrali termiche norme VV.FF.
10135 TORINO - Via Bellardi 11/14
Servizio Assistenza tel. 301.4317 (3 linee) - Uffici Amm. tel. 300.160


*Lettera da Tokyo* 東京 東京 東京 東京

# Due chiacchiere col ventilatore

L'implacabile «dio del giapponese dato parola agli elettrodomestici e il futuro delle nostre cucine si preannuncia assai chiacchierone. Abbiamo già dato notizia, qualche mese fa in questa rubrica, della nuova macchina fotografica «Minolta» che da istruzioni verbali a chi la usa, invitandolo a «usare il flash», scaricare il film e «mettere a fuoco» con una petulante e insistente. Ora c'è di peggio: nel cuore della notte, può di sentire una voce femminile che vi annuncia: «*Qui fa troppo caldo, ora il condizionatore*» e la voce non è quella di vostra moglie, ma del condizionatore stesso, prodotto dalla «Mitsubishi».

Con voce materna, e solo implicitamente intimidatoria, alcune macchine per la distribuzione delle sigarette salutano il cliente, «hallò», e lo invitano *«a non bruciare la cicca per terra»*. Un frigorifero avverte il proprio padrone che la temperatura nel reparto sta scendendo a livelli pericolosamente bassi per la conservazione del cibo, e sarebbe opportuno intervenire. Un terrificante orologio da polso della «Sharp» intima perentorio allo scolaro: «*E' ora di fare i compiti*».

Non si sono limiti alle applicazioni dei «circuiti» integrati a voce, nei prodotti elettrici, anche se il costo rimane, per i più sofisticati, piuttosto alto: «*L'analisi di una voce, necessaria per poterla riprodurre in una di queste cellule* — spiega un portavoce della "Mitsubishi" — *costa quasi 400 mila lire il secondo, e la memorizzazione dei dati acquisiti nel circuito resta quasi milioni*». Tutto questo si traduce in un aumento sul prezzo di vendita del prodotto del 15-20 %, un sovrappiù sostanzialmente inutile che non molti acquirenti sono disposti a pagare, soltanto per avere il discutibile piacere di conversare col ventilatore.

### Il terremoto giornalistico

Anche in Giappone, e questo un poco ci conforta, quando una personalità è nei guai tende a scaricare la colpa sui giornali. Il professor Masatoshi Sagara, il ciarlatano che in primavera aveva previsto l'eruzione del Monte Fuji e un terremoto catastrofico a Tokyo, ha attribuito la responsabilità del panico suscitato alla stampa che «*ha riportato in modo sensazionalistico*» le sue previsioni. Il professore aveva previsto, in base-sellers pubblicato in aprile, che la montagna sacra del Paese, il vulcano «Fuji», sarebbe esploso fra il 10 e il 15 settembre, travolgendo due città vicine, Gotemba e Yoshida, e provocando *«milioni di morti»*.

Le scosse provocate dall'eruzione del vulcano, inattivo da secoli, sarebbero naturalmente arrivate sino a Tokyo, movimenti tellurici e onde di marea, quindi altri morti e rovine. Arrivato a 500.000 copie vendute, il libro era stato ripreso dai giornali, e la «Cassandra» stimmatizzata aveva tenuto lontano migliaia di villeggianti e turisti dalle città prossime al «Fuji», nonostante le ripetute e accorate smentite delle autorità meteorologiche nazionali.

Oggi, il professor Sagara è alle prese con una serie di per danni intentatigli dai sindaci delle città di villeggiatura colpite dalla psicosi della fine del mondo, e tenta di scaricare la responsabilità sui giornali, rei di avere dato diffusione alle sue previsioni, fortunatamente fasulle. «*Ma io mi aspetto che non paghiamo il conto delle sue angosce*» — ha scritto un giornale di Tokyo, lo "Sneiki" — «*si sbaglia un'altra volta*»: i danni richiesti ammontano a oltre 10 miliardi di lire, e capisce anche il suicidio prematura un poco preoccupato.

### Il risparmio dei giapponesi

Una nuova statistica bancaria conferma la storica propensione dei giapponesi a risparmiare nei momenti difficili, e così gettare le premesse finanziarie, personali e nazionali per la ripresa. Nell'anno 82/83 (cioè fino al giugno scorso) il risparmio per famiglia è cresciuto di un impressionante 7,6 %, il reddito disponibile forse aumentato dell'1,3 %. In cifre assoluta, il «gruzzolo» per famiglia è il più alto nella storia del Giappone moderno, e il collega a 6,06 milioni di yen, pari, secondo il cambio attuale lire-yen, a milioni e mila lire.

Tutte le fasce di reddito si sono contribuito a far lievitare il monte risparmi, e le punte massime si nei quarantenni, quando comincia a farsi largo il timore della vecchiaia, e nei redditi medi, compresi fra i 12 e i 20 milioni di l'anno.

**Vittorio Zucconi**

## Nuova società di marketing

— Si è costituita in questi giorni a Torino la Dem, consulenza per i servizi informativi di marketing e pianificazione. La nasce, dopo un proficuo periodo collaborazione comune, di un accordo tra il Gruppo Dps di Torino, che da circa un decennio opera in Italia nel settore consulenza aziendale, e il Gruppo Sigos di Parigi.

La Dem (Dps-Sigos Marketing) i propri servizi nel dell'informazione per il marketing, la pianificazione ed il controllo direzionale, alle operanti in Italia e nella Svizzera italiana.


**IL PONTE** spa,
nota per la produzione di borse, valigie
ed articoli di pelletteria, titolare del marchio

THE BRIDGE

regolarmente registrato ed utilizzato
in Italia ed internazionalmente
(reg. n. 301671; reg. int. n. 429780)

**DIFFIDA**

chiunque dall'usare marchi identici o similari
per la produzione dello stesso genere e

**COMUNICA**

che procederà legalmente nei confronti
di coloro i quali non siano autorizzati a distribuire
i prodotti contrassegnati dal marchio

THE BRIDGE

DOPO LE DIMISSIONI DELLA GIUNTA PCI, INTERVISTA COL SINDACO CHE HA GOVERNATO LA CITTA' PER OTTO ANNI

# Novelli: «Perché non lascio»

**«Oggi, come sei mesi fa, seguo le decisioni del mio partito» - «Non sono la Mole Antonelliana» - «La situazione politica torinese è allarmante; la gente è stufa di parole, chiede la soluzione dei problemi» - «Sulla faccenda delle tangenti posso solo dire: dal Comune è uscita lira» - «Tra me e Gentili c'è stato antagonismo»**

Diego Novelli sindaco a riposo? Per alcuni è capitolo chiuso, per è difficile il cambio della guardia. Gli domandiamo come lo scenario politico torinese.

Risponde: «*Mi pare che abbia raggiunto un livello più che allarmante. Corriamo il rischio che la gente non capisca più niente e stufi di parole. Migliaia di persone, dal professionista al casalingo, dal giovane in cerca di lavoro al disoccupato, chiedono soluzioni ai problemi e non discorsi o risse. Il confronto quindi tra comunisti, socialisti e sinistra laica deve avvenire subito sulle questioni di fondo e non credo che un programma capace di affrontare problemi di questa natura, con tutte le contraddizioni che essi impongono, possa andar bene ad una giunta di sinistra e ad una giunta diversa: un minimo di coerenza e di sincerità politica è indispensabile*».

Novelli questa *-per verificare - se a Torino si è ancora in grado di ragionare su questioni tanto importanti per la vita della città*». E cominciamo dalla crisi, dal no del pci

«*Il monocolore non l'hanno proposto i comunisti bensì il psi che aveva chiesto tempo per giungere ad una soluzione organica di sinistra almeno fino al suo congresso. A settembre La Ganga disse che non era possibile formare subito una giunta a causa dell'atteggiamento polemico del pci nei confronti del governo Craxi*».

Poi è venuta fuori la proposta di fare una giunta, ma senza Novelli: come mai?

«*Ciò. La settimana scorsa, dopo aver ribadito il monocolore, il socialista dichiarava proprio a "La Stampa" che la questione non c'entrava niente. Ora ricompare il velo sulla persona. Sono diventato una pallina da ping-pong, se non un vero e proprio punching-ball*».

Vogliamo fare qualche passo indietro...

«*Se si riferisce alla faccenda delle tangenti, nemmeno una parola: quella è materia in mano alla magistratura, se ritengo che i fatti risulteranno ridimensionati. Una cosa sola voglio ribadire che il Comune non ha perduto una lira*».

Non sono mancati gli appunti sulla sua «*responsabilità oggettiva*» in relazione al comportamento tenuto da politici che si trovati in delicate situazioni

«*Il mio comportamento non ha alcuna analogia con quello delle persone citate: non ho fatto fuggire nessuno; non ho violato segreti d'ufficio e tantomeno i miei collaboratori sono stati coinvolti in azioni di spionaggio*».

Perché non fa il gran gesto, non lascia di sua iniziativa la partita?

«*Credo che nessuno invidi la situazione in cui, non per colpa mia, sono venuto a trovarmi. Non posso però far prevalere, in un momento così difficile, sentimenti e stati d'animo personali. Oggi, come sei mesi fa, faccio come decide il mio partito*».

Ma pensato di mollare tutto?

«*Beh. La tentazione c'è stata*».

Non crede che la sua immagine «forte» creare imbarazzo nello stesso pci?

«*Non sono la Mole Antonelliana. Ho detto personalmente a Enrico Berlinguer, e ripeto agli organi del pci, che questo problema non esiste né deve esistere*».

Biffi Gentili, andandosene, si è domandato se la generazione dei quarantenni emergenti è proprio la peggiore: cosa ne pensa?

«*La politica non è un problema generazionale. Non ho mai considerato Biffi un antagonista. Abbiamo due partiti diversi e lo faccio politica per scelta di vita non per altre ragioni*».

Afferma che Torino, con alcuni milioni di metri quadrati di aree da convertire, ha davanti a sé possibilità uniche al mondo. Ciò significa mettere in moto una gran massa di miliardi. È possibile che tutto avvenga in modo trasparente e senza tangenti?

«*Si tratta di voler che tutto avvenga nel modo più chiaro: ecco perché la questione morale è una bufala ma assume priorità assoluta*».

Dicono che lei ha scatenato la bagarre del 3 marzo per liberare di Biffi che stava studiando da sindaco...

«*E' un'infamia. Ripeto: non c'era antagonismo fra me e lui. Questo non serve a fare trasparire per spostare i veri problemi su altri binari*».

Borgogno e Sibille, democristiani, che non è un vanto aver chiuso il consuntivo con 40 miliardi di avanzo. Cosa risponde?

«*E' sorprendente che due pubblici amministratori non abbiano capito che l'avanzo è avvenuto nella spesa corrente e quindi è il risultato di economie e di risparmi, tutti di ovvia amministrazione del pubblico denaro che consente di trasformare in somma di investimenti e quindi in occasioni di lavoro*».

L'altra sera al Colosseo ha invitato i comunisti a non essere settari con i socialisti...

«*Il settarismo non è utile a nessuno. Mai, in una situazione come questa, deve prevalere l'emotività sulla ragione. Inutili e inutilissime non solo non giovano ma possono determinare guasti irreparabili*».

Quali soluzioni per questa nostra città?

«*Alcune le ho già indicate, ma vorrei soprattutto che si discutesse dei problemi della gente. Nessuno ha in tasca la soluzione pronta e nessuno deve credersi più bravo, più bello, più santo di altri. Chiedo semplicemente coerenza e impegno come ho cercato io con modestia di dimostrare nei fatti in questi otto anni*».

**Pier Paolo Benedetto**

# *Il pri: «Un avvio non facile all'operazione pentapartito»*

Partito delusione del pri per il mancato incontro a cinque, causa l'assenza di psi e psdi, a quello che doveva essere il primo appuntamento per una giunta formata dalle forze del pentapartito che a Roma sostiene Craxi; raffica di di posizione del pri e della dc e contro la riedizione di una giunta di sinistra a Palazzo civico.

Tutti segnali che dimostrano come i prossimi otto giorni possono essere decisivi per la della crisi che da circa otto mesi paralizza di fatto la città. Di fronte a questa girandola di opinioni, di polemiche, di bisticci e di marce indietro con tante scuse, i socialisti tacciono, rinviano dichiarazioni ed eventuali nuove polemiche all'arrivo dei commissari da Roma.

Dice il capogruppo del pri a Palazzo civico, Franco Ferrara: «*Non è stato certo un buon inizio per chi voleva cercare una soluzione alla crisi municipale diversa dalla giunta. E se in qualche modo la defezione del pri è comprensibile quella del psdi. Un partito che, mentre non ha problemi a partecipare alle riunioni con il pci, se ne va all'incontro forze politiche del pentapartito*».

La paura chiesta dai socialisti e gli incontri bilaterali psdi e psdi potrebbero compromettere l'operazione pentapartito? Sono le preoccupazioni di chi pensa che i repubblicani non siano molto convinti ad entrare in giunta o quella del dicastero Craxi?

Risponde Ferrara: «*Il rinvio del socialisti non compromette nulla se di pochi giorni. Se è la crisi da otto mesi per colpa del pci e dei pri: ulteriori fallimenti non hanno senso*».

«*Pri* interrogativo — aggiunge l'esponente del pri — *non ci sono problemi: se si verificheranno le condizioni per un pentapartito organico, noi parteciperemo. Anche se non siamo fra coloro che lo vogliono a tutti i costi, ma lo ripeto, solo se risolveranno le condizioni politiche, programmatiche e numeriche per governo*».

Non solo il pri invalsa, anche i sollecitano il psi a decidere: ovviamente per una giunta organica di sinistra, per un incontro che, a volerlo dei socialisti non compromettere nulla se di pochi giorni. Se è la crisi da otto mesi per colpa del pci e dei pri: ulteriori fallimenti non hanno senso».

«*Pri* interrogativo — aggiunge l'esponente del pri — *non ci sono problemi: se si verificheranno le condizioni per un pentapartito organico, noi parteciperemo. Anche se non siamo fra coloro che lo vogliono a tutti i costi, ma lo ripeto, solo se risolveranno le condizioni politiche, programmatiche e numeriche per governo*».

Non solo il pri invalsa, anche i sollecitano il psi a decidere: ovviamente per una giunta organica di sinistra, per un incontro che, a giudizio del Virano, deve avvenire il tardi domani o martedì. E oggi, in un'intervista rilasciata all'Unità, il segretario del pci Fassino attenua il polemico sollevata giorni scorsi verso i «compagni socialisti», proponendo una politica «del piccolo passi» che consenta di arrivare a coalizione a tre (pci, psi, psdi) senza veti e con programmi concordati.

A parere di Fassino, come soluzione alternativa a una giunta a tre, potrebbe ancora esservi il monocolore comunista, oppure una formula da inventare. E se il psi insiste — come insistendo — nella pregiudiziale Novelli? Per i comunisti la soluzione ci sarebbe ugualmente: il psi potrebbe (dopo l'accordo sui contenuti programmatici) votare la giunta e astenersi sui

Sono suggerimenti che il psdi Magliano accoglie malvolentieri. «*Il pci* — afferma il consigliere comunale del sole nascente — *non accetta la nostra proposizione a dare un governo alla città e a volere le elezioni anticipate con una semplicistica acquiescenza alla giunta di sinistra. La strada degli accordi — se possibili — per noi è ancora lunga e passa da Roma, dalla indicazioni della nostra direzione nazionale*».

I democristiani hanno imboccato — «*mai così compatti*» — la via del pentapartito. Hanno già trattato il problema in riunioni «segretissime» con esponenti del psi e annunceranno la loro volontà di dare «*la spallata finale*» domani 21, in un'assemblea pubblica al Teatro Duomo di piazza San Giovanni cui parteciperanno Guido Bodrato, della direzione nazionale, Elio Borgogno, segretario cittadino e Gian Paolo Zanetta, capogruppo a Palazzo Civico

**Giuseppe Bangiorgio**

## Magri: fare le elezioni

Il pdup è per elezioni anticipate a Civico. L'ha annunciato il segretario Lucio Magri concludendo un incontro di quadri e militanti del partito.

«La crisi che si è aperta al Comune — ha detto — è certamente frutto della inaccettabile pregiudiziale socialista nei confronti del sindaco Novelli, ma rappresenta anche la spia di una più profonda della a rispondere in modo nuovo ai drammatici problemi che travagliano Torino».

Per questo il pdup crede che «dopo una lunga fase d'logoramento del governo della città», la ricostituzione di una giunta di sinistra «possa ritrovare un reciproco pieno del rapporto con la società, per mezzo di un ampio confronto sui modi per dare risposta ai gravi problemi dell'occupazione, della casa, ecc.».

«A questo punto — conclude Magri — ciò non può essere fatto attraverso una consultazione elettorale, e il pdup opererà affinché questa non sia una scelta residuale dell'ultima ora, ma perché venga assunta dalla sinistra come scelta coerente per realizzare un confronto «alto» con la società, da cui far scaturire nuovi programmi. Punto forma di questo processo rimane il sindaco Novelli, per la grande fiducia che si è creato intorno alla sua figura».

## Assemblea pr

I radicali piemontesi si riuniranno oggi 18 nella sede di via Garibaldi 13, All'ordine del giorno il bilancio del partito, il prossimo congresso di Rimini, una proposta di elezioni anticipate per risolvere la crisi del Comune di Torino e una relazione di Adelaide Aglietta e Giovanni Negri sulle carceri torinesi

Convegno di esperti sulla gravità del fenomeno

# *Sessanta suicidi all'anno (e migliaia di tentativi)*

**Solo in città - Ma le cifre ufficiali sui decessi andrebbero moltiplicate per tre - Lo psicologo: «Sconfitta e rinuncia ad esprimersi»**

Ogni anno, in Italia, circa 3 mila persone imboccano la strada della sconfitta assoluta. E' l'esercito dei vinti che gettano nel nulla la loro ultima certezza, quella d'essere vivi. E' l'esercito dei suicidi. L'anatomia delle motivazioni una équipe di psicologi e medici sta, da ieri, in un convegno organizzato dall'«Esperimentale» (ente sperimentale per la prevenzione del suicidio di cui è presidente nazionale il prof. Oscar Botto) il problema nei suoi aspetti medici, sociologici, psicologici e sociali.

L'analisi s'appunta su cifre che i ricercatori definiscono «*la punta di un iceberg*». In realtà il suicidio è costituita. Infatti, più ancora che da questi dati, dall'intreccio sommerso delle morti cui nessuno ha potuto o voluto porre l'etichetta di «*morte ricercata*», ma che oggettivamente portano a numeri di spavento queste percentuali. Un esempio: a Torino, a fronte d'una sessantina di suicidi «provati» ogni anno, sarebbero almeno 3 volte tanti quelli pietosamente o inavvertitamente catalogati con altri nomi.

E a rendere più fosco il quadro, i tentativi non riusciti di metter fine alla propria vita: il prof. Pattono, direttore dell'«Esperimentale» e titolare della seconda cattedra di anestesiologia e rianimazione, ricorda «*Nel '72, solo a Mollinette, tentammo la cifra di 2000 casi di tentati suicidi. Oggi siamo scesi più o meno alla metà, ma il dato resta comunque impressionante*».

Alla radice di queste decisioni di morte con o senza appello, un ventaglio di ragioni che la psicologo dott. Campra, vicedirettore nazionale della ricerca, definisce con poche parole: «*Rinuncia ad esprimersi*». «Il suicidio — spiega — *non è una malattia d'adolescenza, momento in cui, nel grafico della vita, le certezze (qualunque certezza) cadono e lasciano il posto a sempre più grandi percentuali di rischio. Se in qualche modo l'aspirante suicida ritrovasse una sicurezza, seppur minima, sarebbe probabile una regressione del disegno di morte*».

Suicidio, quindi, come spia d'una sconfitta soprattutto sociale: «*Nella maggior parte dei casi* — precisa il prof. Rovera, associato di clinica psichiatrica dell'Università — *è clamorosa denuncia d'una mancanza di comunicazione*». Basti osservare i «rituali» che ritmano certi tentativi più mirati alla dimostrazione, alla «teatralità», alla determinata ricerca della morte: «*Si scelgono, generalmente, ore in cui (come dalle 18,30 alle 21) in casa o per strada esiste una maggiore "platea". Ma questa non deve far credere ad una cosciente "aggressività" di fondo, il più delle volte, d'un disperato bisogno d'acquistare un "vantaggio emozionale", di far dire, cioè, agli altri: "Guarda come stava male, forse è anche colpa nostra, facciamoci"*».

Che fare per arginare il dramma? Accanto alle risposte farmacologiche e psicologiche, i gruppi spontanei che agiscono come polo di comunicazione interpersonale consegnano ad ognuno una sorta di possibile chiave per aprire la propria solitudine e trovare, anche all'interno della disperazione, l'appiglio d'una certezza ancora viva.

**Renato Rizzo**

## Soldato assolto

Marco Viviani, 20 anni Rivoli, via 1, è stato prosciolto nei giorni scorsi dall'imputazione di furto aggravato e continuato. Il giovane militare di leva presso il gione Alpini «Susa» di Pinerolo, era stato arrestato dai carabinieri sabato scorso su mandato di cattura della Procura di Torino.

## Estrazioni del Lotto

13 ottobre '81 - N. 41

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 64 | 53 | 89 | 24 | 30 |
| Cagliari | 50 | 32 | 34 | 23 | 20 |
| Firenze | 70 | 66 | 46 | 15 | 11 |
| Genova | 81 | 89 | 85 | 35 | 33 |
| | 88 | 73 | 60 | 3 | 88 |
| Napoli | 68 | 90 | 76 | 34 | 43 |
| Palermo | 80 | 88 | 20 | 68 | 86 |
| Roma | 26 | 9 | 66 | 89 | 39 |
| Torino | 84 | 7 | 39 | 14 | 86 |
| Venezia | 39 | 1 | 69 | 24 | 2 |

## Totip Enalotto

| Punti | Pren. | Quote |
|---|---|---|
| - 12 - | — | 31.967.200 |
| - 11 - | 11 | |
| - 10 - | | 70.000 |

Monte premi: 727.011.858

Colonna vincente:

2 x 1 1 2 2 2 1 3 1 2 1

L'uomo è in fin di vita, quasi illeso il ragazzo

# Padre e figlio investiti dallo scoppio di caldaia

**L'esplosione ieri pomeriggio in un condominio di corso Francia a Cascine Vica - I due feriti erano in cantina per controllare il bruciatore**

Il padre Di Gaetano ed il figlio Orazio, feriti nello scoppio

La caldaia di un condominio, accesa per la prima volta dopo il periodo estivo, è scoppiata, forse per una cattiva manutenzione, ieri pomeriggio a Cascine Vica. Padre e figlio, che si trovavano nella cantina, sono stati travolti dall'esplosione. L'uomo, Filippo Di Gaetano, 48 anni, calzolaio al torace e alla schiena, è ricoverato in prognosi riservata al Cto, mentre il ragazzo, Orazio di 18 anni, se l'è cavata con un taglio alla fronte.

E' verso le 16, quando la maggior parte degli abitanti del palazzo (al civico 210 di corso Francia, erano in casa o giardare la Nazionale in tv. Nessuno un quarto d'ora prima, l'amministratore, Remo Visentini, sollecitato dagli inquilini che avevano freddo, aveva acceso la caldaia.

«*Eravamo tutti in casa, lassù al sesto piano* — racconta Maria Rizzo, 36 anni — *Dopo la partita avremmo dovuto andare al Regina Margherita a trovare Cinzia e Ivella, le altre due mie figlie gemelle di 4 anni, ricoverate per una bronchite. Abbiamo sentito un rumore sordo arrivare dal termosifoni e tremare. Ho pensato al terremoto. Filippo e Orazio hanno voluto scendere in cantina per vedere cosa stesse succedendo. Avevo paura e li ho seguiti*».

«*Per entrare bisogna superare due porte. Prima ha visto che la luce era accesa e il secondo ingresso chiuso. Mi ha urlato di andare con la mamma a chiamare il signor Visentini che vive nel palazzo a fianco* — racconta Orazio Di Gaetano ancora sconvolto dall'accaduto e con una vistosa fasciatura alla testa — *Eravamo in cortile quando ho sentito lo scoppio. La porta di un garage mi è volata sopra la testa. Mia madre mi è venuta incontro e siamo usciti in strada*».

I primi sono stati un vicino, Carlo Beltrami, il quale ha «120» la donna e il figlio, un vigile urbano, accorso dalla vicina fiera «Expertvoli», si è visto venire incontro Filippo Di Gaetano barcollante. I vestiti stracciati e un lungo taglio sul volto. Due donne sono svenute per la raccapriccio, mentre l'agente fermava una vettura di passaggio e obbligava il conducente a portare il ferito all'ospedale di Rivoli.

In un attimo tutti gli inquilini del palazzo e delle case vicine sono in strada. La deflagrazione aveva reso al suolo i muri divisori di una decina di cantine, ma non avuto danneggiato le strutture portanti. «*Lo scoppio è risalito a spaventare un po' le scale e per le botole che si aprono nel cortile* — spiegano i vigili del fuoco — *Il perito per ora perché occorre attendere l'ispezione dell'Ufficio tecnico del Comune, ma non dovrebbero esserci problemi di abitabilità*».

Ieri mattina la prima udienza davanti al pretore Casalbore

# *Processo rinviato a gennaio per le auto Fiat importate*

**Assenti Giovanni Agnelli, il fratello Umberto e Vittorio Ghidella, sono stati sentiti come testi Romiti, Mattioli, Gabetti e Bernardelli**

Mentre la vendita in Italia auto fabbricate in stabilimenti all'estero (Spagna, Brasile, Polonia, Jugoslavia) su licenza o sotto il controllo Fiat, senza l'indicazione luogo di produzione costituisce reato? E' l'argomento del processo cominciato ieri mattina davanti al pretore Casalbore che ha rinviato a giudizio cinquanta persone i vertici dell'azienda torinese, il presidente della Fiat Capogruppo Giovanni Agnelli, il presidente e l'amministratore delegato della Fiat Auto Spa, Umberto Agnelli e Vittorio Ghidella.

L'azienda ha sempre sostenuto l'identità qualitativa delle auto prodotte in Italia e all'estero, come ha stabilito una perizia tecnica disposta da Casalbore: non vi è dunque nessuna possibile di errore da parte del compratore, al quale comunque la provenienza estera è dichiarata nella carta di circolazione delle macchine in questione.

Assenti i tre imputati l'intera udienza, durata fino alle 15 e stata occupata da eccezioni procedurali e dall'interrogatorio dei testimoni. Il processo è stato poi rinviato al 31

Il collegio di difesa (avvocati Chiusano, Mirani, Grande, e Ostima, Crespi di Milano e Gatti di Roma) ha sostenuto l'incompetenza territoriale del pretore e la nullità del decreto di citazione. Ha detto Chiusano: «*Le auto non entrate in Italia in modi diversi, a Livorno (quelle prodotte in Spagna e Brasile), a (Jugoslavia e Polonia), a Cambiano (tutte quelle prodotte in Italia e parte in Spagna) Ammesso e non concesso che sia stato compiuto un reato, occorre stabilire do-*

| temperatura ieri | |
|---|---|
| massima | + 17,1 |
| minima | + 10,8 |
| media | + 13,4 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caalle ore 19 precisione a livello del mare 1021 mb; umidità 86 per cento; cielo coperto. Temperature: massima +16,7; minima +9; mas +17,8. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni Visibilità buona con riduzioni per foschie dense o locali banchi di nebbia in pianura

# Manierismo e letteratura

**è concluso al Teatro Gobetti il convegno internazionale - Il progetto di un centro studi sul Seicento collegato con Parigi e Budapest**

Si è concluso ieri al Teatro Gobetti il convegno internazionale «Manierismo e letteratura» organizzato dall'Istituto di Lingue e Letterature straniere della facoltà di Lettere in collaborazione con Regione, Provincia e Comune. In quattro giorni di lavori, circa trenta critici e studiosi americani ed europei hanno presentato le loro comunicazioni.

Il convegno, come ha sottolineato in prof. Daniela Dalla Valle promotrice dell'iniziativa «è stato un'occasione di incontro per studiosi che normalmente hanno la possibilità di comunicare». Ed è dato lo spunto per il progetto di un centro studi di letteratura comparata sul '600 (Collegio probabilmente con i Centri omologhi di Parigi e Budapest, dovrebbe avere due «sedi»: una direzione a Torino, affidata alla stessa prof. Dalla Valle, un'altra negli Usa, guidata dal prof. Warnke

Le relazioni dei critici d'arte, dei critici letterari e le tavole rotonde hanno coinvolto sullo stesso problema, come raramente avviene, studiosi di diverse aree dove al lavoro spesso e compartimenti stagni ad esempio italianisti come Riccardo Scrivano, Carlo Ossola, Amedeo Quondam, accanto a francesisti come Yves Giraud, Fernand Hallyn, Cécile Mathieu Castellani, Daniela Dalla Valle internazionalisti come Tibor Klaniczay, storici specialisti come Cesare Vasoli

I risultati più importanti del difficile dialogo fra le varie componenti culturali si potranno vedere solo a distanza di tempo. «*Ma i primi frutti del contatto e scambio di idee* — ha precisato la prof. Dalla Valle — *sono stati apprezzati già nelle conversazioni conclusive*».

# Specchio dei tempi

**Per l'escursionismo montano è l'ora dei «dilettanti» - «Le donne sono meno intelligenti, sono più occupate» - L'erba di vicino è sempre più verde - I perseguitati della Città Mercato - L'asilo s'è lavato solo la faccia**

Un lettore ci scrive:

«*Ci riferiamo a quanto scritto dal sig. Bruno Bulfa e Maurizio Calcagni il 12 ottobre in merito allo stato ed alla segnaletica di sentieri alpini. Premesso che la legge assegna, come compito istituzionale, al Club Alpino la manutenzione dei sentieri, il panorama degli operatori turistico-sportivi è quanto mai vasto e confuso ed anche il quadro settore è proprio l'ultimo commercio*».

«*E' di gran moda l'escursionismo. Parecchi "centri", "enti", "comitati promotori" hanno presentato con dovizia di depliants e pubblicazioni i loro itinerari ma, in qualche caso, l'iniziativa, il rimasta pressoché allo stadio tipografico-promozionale. Vorremmo consigliare alle Amministrazioni che hanno sovvenzionato tali attività almeno un collaudo dell'opera compiuto da un professionista (scritto agli albi regionali: guida alpina o maestro di sci).*

«*E' di questi ultimi tempi il lancio promozionale dell'escursionismo estivo. Ci dobbiamo nascondere agli utenti quando la cancelleria i pochi segnali esistenti. Le strutture della montagna emozione e le giornate lavorative, più corte, non quantomeno parziali di tempo*».

Un lettore ci scrive:

«*Ci riferiamo a quanto scritto dal sig. Bruno Bulfa e Maurizio Calcagni il 12 ottobre in merito allo stato ed alla segnaletica di sentieri alpini. Premesso che la legge assegna, come compito istituzionale, al Club Alpino la manutenzione dei sentieri, il panorama degli operatori turistico-sportivi è quanto mai vasto e confuso ed anche il quadro settore è proprio l'ultimo commercio*».

«*E' di gran moda l'escursionismo. Parecchi "centri", "enti", "comitati promotori" hanno presentato con dovizia di depliants e pubblicazioni i loro itinerari ma, in qualche caso, l'iniziativa, il rimasta pressoché allo stadio tipografico-promozionale. Vorremmo consigliare alle Amministrazioni che hanno sovvenzionato tali attività almeno un collaudo dell'opera compiuto da un professionista (scritto agli albi regionali: guida alpina o maestro di sci).*

«*E' di questi ultimi tempi il lancio promozionale dell'escursionismo estivo. Ci dobbiamo nascondere agli utenti quando la cancelleria i pochi segnali esistenti. Le strutture della montagna emozione e le giornate lavorative, più corte, non quantomeno parziali di tempo*».

«*Per finire, a quanti praticano l'attività alpina un consiglio: riunitevi in comitive e con poca spesa pro capite potrete avere a disposizione un professionista patentato e assicurato. Quando si ha bisogno di toglierci un dente o l'appendice non si va mica da un dilettante, vero?*».

Nando Berio
*guida alpina-maestro sci*

Una lettrice ci scrive da Moncalieri:

«*Rispondo "a caldo" alla lettera intitolata "Le donne sono meno intelligenti: parola di (speriamo che ignori)". Io, purtroppo, non passo ad uno schiero. L'unico commento è che la stupidità maschilista, si basti bene non maschile, è superiore a quella femminista del lontano '68.*

«*Al signor Carlo Gardini non passa per la mente che su solo il 18% delle donne hanno soddisfatto l'alto punteggio del quiz riguarda i controlli è solamente poche donne hanno a disposizione tempo da dedicare a passatempi in quanto sono oberate dal lavoro fuori casa più quello serale casalingo, marito e figli da seguire?*

«*Questo è il motivo sociologico per cui, guardando anche nel passato, pochi nomi femminili emergono nel campo della pittura, della letteratura e delle scienze e, non certo per mancanza d'intelligenza. Se questo passo vi aspetto di leggere qualche nostalgica "ventata" del Medio Evo che ci informi che la donna non ha anima in quanto essere inferiore o istinto più, se ce l'ha, entra nel corpo in un periodo di gestazione più distante dal concepimento rispetto a quello*

Maria G. Graziano Rusca

Una lettrice ci scrive:

«*Nel nostro Valentino i gerani sono brutti, i fiori pochi e trascurati, vi sono macchie cariache, non c'è un aiuole a mattone malridotti e frequenti e quei pioppi due cigni nel nuovo laghetto.*

«*In Savoia ogni città, paese e paesino è un trionfo di giardini curatissimi, di fiori stupendi con accostamenti di colore indescrivibili e semplicemente fantastici. Lungo le strade, sulle aiuole, ed anche nei marciapiedi, e pochi metri uno dall'altro, tronconi di fiori ben curati. La gente è educata, rispettosa e molto civile. Non sporca, non imbratta, tutto è pulito*

«*Non è possibile qualcosa di simile a Torino sporca e grigia? Perché non i fiori, una carissima compagna?*».

Luisa Chiuletto

Un gruppo di lettori ci scrive.

«*Ci rivolgiamo a te per far sapere a chi di competenza il nostro disappunto per la situazione che si sta verificando nel parcheggio di "Città Mercato" di Venaria.*

«*In qualsiasi giorno uno si rechi a far spesa, appena arriva al parcheggio si trova perseguitato gruppi di ragazzi che ti sgridano la porta della macchina costringendoti a far loro l'elemosina, altrimenti non ti lasciano scendere e, per di più, ti obbligano a sentire tutte le loro profanità, se poi le incontri a piedi ti sputano fino alla macchina*

*Negli bar un'offerta inaccettabile per un caffè, tant'è vero che, ultimamente, non siamo più andati a far spesa a Città Mercato ma lì siamo recati altrove sebbene con rincrescimento in quanto, abitando a Venaria, Città Mercato era comoda*

«*Preghiamo pertanto e la direzione di Città Mercato e chi di competenza di provvedere*».

Seguono 14 firme

Un lettrice ci scrive:

«*Sono una mamma che porta i suoi bambini all'asilo di Baltimora. Giorni fa, dopo 15 anni di richieste, il Comune ha finalmente il benepiacito per tinteggiare all'interno l'asilo che ne ha proprio bisogno*

«*Ma qui viene il bello imbianchino solo in cucina, l'ufficio della direzione e l'ingresso. In quanto ai gabinetti non si sa, le aule dei bambini no perché, intanto, non si vedono e quindi poco importa che siano putite e igieniche. L'importante è lavarsi la faccia*

«*Mi chiedo: visto già imbianchini sono sul posto è così tanto gravoso per il nostro meraviglio Comune fornirci di qualche scatola di latte e farci veramente il lavoro come deve essere fatto?*».

Segue la firma

Scuola ■ inquinamento acustico

# Troppo il rumore nella «refezione»

**L'allarme lanciato da un gruppo di maestri Ma è un problema vero? - Qualche soluzione**

■■■■. ■■■■ dell'udito. I dei ■■■■namento educatori diventeranno malattie pro- ■■■■■ degli insegnanti? L'allarme viene da un gruppo di educatori comunali. I maestri cui è affidato il tempo lungo e il doposcuola. Sono 800, si dedicano in particolare all'assistenza durante la refezione e alle attività ■■■■■ complementari fino all'ora d'uscita a metà pomeriggio. Non si preoccupano soltanto per se stessi, ma anche per i 10 mila colleghi statali che subiscono lo stesso disagio e con i quali lavorano sovente in équipe. Per fare sentire la loro voce hanno organizzato un «Comitato contro l'inquinamento acustico degli ambienti scolastici».

Dice Luciana Rinaudo, responsabile del comitato, docente all'Abba: «*L'idea è nata perché non si riesce più a sopportare il rumore durante l'ora del pranzo. I locali della refezione sono insonorizzati. I ragazzini sono tanti e a quell'ora, dopo una mattinata di lezioni, si scatenano. Il danno non è minimo per la nostra salute, ma anche per gli stessi allievi*».

Mario Matera, responsabile

## Ladri fuggendo si rifugiano in un carcere

Sono finiti direttamente in carcere per sfuggire alla volante che li inseguiva dopo uno scippo. È accaduto ieri pomeriggio in ■■■ Valiette a due ragazzi, Ciro Di Leo, 18 anni, e S.O., di 17, che, dopo avere derubato Angelina Collino della borsetta, sono scappati in motorino.

Per evitare di imbattersi in una volante attirata dalle grida della ■■■■ nella fretta della fuga hanno imboccato per errore la via che conduce al nuovo carcere, finendo direttamente davanti ■■■ porta. Agli agenti non è rimasto che raggiungerli e arrestarli.

Un cronista a tu per tu con i drogati rassegnati e distrutti

# Lo spacciatore non arriva

**L'angoscia dell'attesa della «caramella» nel traffico di mezzogiorno - Antonio si buca da cinque anni: «Ne ho visti morire, tanti patiscono come cani» - Una dose, 30 mila lire - «Poi chiedo l'elemosina»**

Ogni lo spacciatore tarda e per i suoi clienti continua l'angoscia. Antonio continua a fissare lo spiazzo a lato del distributore «Esso» che sorge in faccia al «Gran bar» di corso Moncalieri. Mordicchia le unghie, gratta la barba di tre giorni che implastriccia guance scavate e cerea: scuote la testa, ripete: «*Uffa, arrivasse, ho una voglia di farmi, sento che ■■■ ■ carenza*».

Altri ragazzi e ragazze più in là si rodono nella stessa attesa. Camminano su e giù, parlottano con aria di congiurati, spiano ansiosamente il traffico convulso di mezzogiorno, sobbalzando ad ogni «127» bianca che emerge dal mare ■ auto. Sempre la speranza è delusa, la «127» procede oltre, non è quella dello spacciatore.

«*Vuol dire che qua non viene più* — dice Antonio —, *andiamo a vedere là, forse ci aspetta là*». Dietro la Gran Madre. ■■■■ passi convincono Antonio che è pellegrinaggio vano. Altri drogati ciondolano nei pressi, qualcuno ■■ allontanando. Una giovane in tuta blu, sulla spalla una ■■■■ che è tutta la sua ■■■■ (biancheria, stracci che una volta erano vestiti), impreca, sussurra ai due compagni, anch'essi male in arnese: «*Mi sono rotta, vado nell'altro posto, la roba ■■■ quello c'è, lui è puntuale*». Ribatte uno dei due: «*Già, però quello non ha la caramella*». Si ■■■■ comunque all'amica, le tiene dietro strascicando i piedi.

«*Significa* — spiega Antonio — *che sia male, che è in crisi. Quando ti becca ■ carenza resti senza forze, ■■■■ minare è uno strazio. Vieni, cerchiamo in corso Vittorio, lo spacciatore lo troviamo là*».

Forse ■■■ viene, l'hanno arrestato.

Questo ■■■■■ appassito, che da 5 anni si droga, fa spallucce: «*Sarebbe un bel guaio, e dove ■■ compro poi l'eroina?*».

Beh, non ■■■ mica l'unico fornitore...

«*Oh, per questo ce ne sono a ■■■■■ di onesti e con la roba buona come ha il mio no, non ce ne sono in giro. Mi servo da lui da quattro mesi, un tempo andavo per il nostro giro, non ha mai tirato bidoni. Sai, il giro della "roba" è sporco, ti rifilano certe fregature: polvere di marmo o altre sconcezze unichiste e un niente di roba buona*».

Tu con che cosa ti buchi?

La voce, sempre modulata sul basso (tutti i tossicomani parlano in un soffio), ha un guizzo d'orgoglio: «*Io, con il meglio mi faccio. Con la turca, ■ "brown sugar". Un quartino al giorno, ■■■ un decimo di grammo. Costa 30 mila lire. Molti bucano due quarti, questa dose si chiama un mezzo, viene 50 mila. I tre quarti sono per pochi, e mica per il prezzo, sulle 70 mila, ma perché non li reggi, le palpebre ti arrivano alla bocca. Al di là del quartino, per esempio, io vado in tilt. Altri stanno anche peggio*».

Ne hai visti morire?

«*Sì. Brutto spettacolo, prima di ■■■■ patiscono come cani. Credo che ■■■ non si ■■■ da giorni sia morto. Almeno così si dice in giro: o è sottoterra o in galera*».

Mai pensato di smettere?

«*Ci ho anche provato. Ho sofferto troppo, è lo meglio astenersi*».

Passa un'auto, rallenta all'angolo di corso Vittorio con via Calandra, ■■■ «127» bianca nera, forse Lombra. Antonio indugia al volante «*uffa, ma che aspetta?*», dimostra però fede incrollabile. «*Prima o poi lo spacciatore verrà*». Ne parla fra lo stesso farabino altri drogati in tessitori angelici.

Passa una combriccola di studenti, ridono, schiamazzano, non uno che abbia l'aria emaciata e la solitudine negli occhi come invece ha Antonio.

Non invidi ■■■ i tuoi coetanei, diciamo così, normali?

«*Macché, ciascuno sceglie la propria vita. Odio, certo che se tutti fossero come me o gli altri incontrati alla Gran Madre, sono sicuro che non si andrebbe ubriachi*».

L'attesa continua. Antonio va a berci un caffè, ribatte il tavolo di banconote, borbotta: «*32 sulla Krr. Una volta che mi sono fatto ricominciò a chiedere l'elemosina. Entro domani bisogna che tiri su altre 30 mila. Ecco, questo è lo schifo dell'eroina, ti sei ■■■■■■ e già sei ossessionato dall'idea che devi ricominciare*».

Dove dormi?

«*Dove capita*».

E mangiare?

«*Alla mensa dei poveri, al Cottolengo. Tanto, per chi si fa, mangiare non è un problema, non si ha mai molta fame*».

Finalmente, alle due e venti compare la scopinità «127». Accosta al marciapiede. Il guidatore è un ragazzo biondo, ben pettinato, ben vestito. Antonio si china sul finestrino aperto, infila il pugno con i soldi, lo ritrae con una minuscola pallottola di stagnola. Dentro, la «caramella», ossia un granellino chiaro. Lo spacciatore ingrana la marcia, si ferma quasi all'incrocio, vende un quartino a Roberto, drogato più anziano e assai più macilento di Antonio. La «127» attraversa poi corso Vittorio, fa un'altra sosta al primo angolo di corso Massimo d'Azeglio ove ■■■ maggiano due travestiti.

Il possesso della «roba» regala briciole d'euforia ad Antonio ■■■■. ■■■■■■ la farmacia a «*prendere l'insulina*».

L'insulina?

«*La siringa, no. Poi, entriamo in un bar, mi faccio al gabinetto*».

Ti capita di provare ancora dolore?

Mostra gli avambracci, le vene sono gonfie, violacee, dure, callose.

«*Talvolta sì, ma sono abituato, non ci ■■■■■*».

E se il quartino non ■■■■ buono?

«*Tu ne accorgi quasi subito, senti il gusto d'olio, no? dell'eroina che sale in gola. È un po' come il caffè, lo capisci su-*

Una scena sempre più frequente nelle strade della città

## Due donne arrestate insieme al protettore

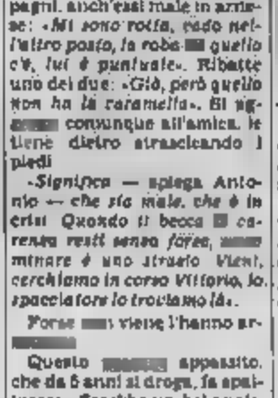
# Aggressione alla «rivale»

**Il violento litigio in corso Massimo d'Azeglio - Calci e pugni alla vittima, incinta di sei mesi - Rapinata per aiutare lui**

Due prostitute e il loro sfruttatore sono stati arrestati dagli agenti della sezione Buoncostume della squadra mobile. Sono Daniela Ronco, ■■ anni, via Belfiore 20, Felicetta Balducci, 19 anni, via 8. Dalmazzo; Aldo Tarantini, ■■■■, via 575 12. Le donne sono accusate, tra l'altro, di aver rapinato e picchiato una loro concorrente, Natalina Paonessa, 33 anni, incinta ■■ sei mesi. Questioni ■ cuore, oltreché ■ interessi, dibattute per alcuni giorni sui marciapiedi di ■■■■ Massimo d'Azeglio e in un paio di stanze d'albergo.

Secondo una prima segnalazione giunta alla polizia, all'hotel Canaletto di via Accademia Albertina, qualche giorno ■, la Ronco aveva insultato la Paonessa: «*Tu mi vuoi rubare l'uomo, stai attenta*». Lo stesso pomeriggio la donna che aveva iniziato quelle oscure minacce, era stata trovata in stato ■ incoscienza ■■ una stanza dell'hotel Rio di via Principe Tommaso 14. Trasportata d'urgenza in ospedale, era stata curata e dimessa: per i sanitari la diagnosi ■■■ avvelenamento da farmaci e probabile overdose.

Nello stesso hotel del centro la polizia ha arrestato il Tarantini trovato in un'altra stanza con la Balducci. Con il protettore in carcere, Daniela Ronco e Felicetta Balducci si sono sentite perdute e tradite. Secondo loro, colpevole di tutto questo era la Paonessa. L'altro ieri in corso Massimo d'Azeglio hanno picchiato la loro rivale con calci e pugni; in più le hanno strappato il por■■■■gli gridando: «*Adesso ci dai i soldi ■ mandare ad Aldo in galera, sei tu la responsabile, tocca a te rimediare*». La Paonessa è stata visitata al Mauriziano: non ci sono complicazioni per la gravidanza.



Daniela Ronco, arrestata

# Rapinati 100 milioni di gioielli

Rapina da cento milioni ieri a un rappresentante di gioielli di Valenza Po. Si chiama Enzo Nani, 33 anni, piazza Martiri ■ Varso le 13,30, mentre imboccava la tangenziale a Borgaro, al volante di una Volvo della ditta «Damiani», è stato affiancato da una Giulietta con tre sconosciuti a bordo che l'hanno costretto a fermarsi dopo una serie ■ manovre spericolate.

Armati di pistole e fucili, con il volto coperto da passamontagna, i banditi ■■■■ intimato la consegna dei gioielli che il Nani aveva messo nel portabagagli all'interno di un borsello. I preziosi erano serviti nella mattinata a una sfilata tenutasi a Cirié.

Recuperata la preziosa merce, i malviventi ■■■ fuggiti sulla Giulietta portando ■■ ed anche una «24 ore» contenente documenti. Inutili le ricerche della polizia dopo l'allarme dato una mezz'ora dopo la rapina.

# Saper spendere

## Pugno ■ speranze

**E' quello ritrovato nei cassetti da una lettrice: un grizzolo di monete quasi senza valore**

«*A questa lettera affido una ■■■■■■■* queste parole una lettrice esprime un ■■■■ nascosto, frut■ di questi tempi difficili con bilanci familiari ridotti all'osso. Quando il terreno pare franare sotto i pie■■■ si aggrappa anche a un pugno di monete per tentare di recuperare «un po' di liquido». E la necessità più è grande più illude.

La lettrice non esita a scrivere «*un elenco fitto fitto*» di ben due pagine, ogni riga un pezzo, indicato così alla buona, il valore, la data, solo talvolta la provenienza («*Romania, Tunisia, Portogallo, ecc.*»), mai un cenno allo stato di conservazione pur così importante per le monete. Una descrizione sommaria soltanto nei casi per i quali l'incertezza era maggiore e s'illustrava «*il dubbio che ■■■■■ di una moneta ■ trattasse di una medaglia*». La lettrice ■ ■■■ cittadina della provincia di Cuneo e prega di mantenere l'anonimato; rispettiamo il suo desiderio.

★★ Dobbiamo ■■■■, nostro malgrado, una delusione. Il lunghissimo elenco non offre molte soddisfazioni. È proprio per la sua lunghezza non ci è possibile pubblicare l'indicazione di ogni singolo pezzo. Ci limiteremo perciò ■ ■■■ le spiegazioni più significative dell'esperto.

Precisa il dott. Luigi Gachero, premiato poco tempo fa con l'Oscar numismatico '83 di Reggio Emilia per il suo contributo e la ■■■ competenza in materia ■ monete: ■■■■■■■■■ che ogni pezzo dovrebbe avere lo stato di conservazione e la secca di emissione, credo di poter dire che le piccole monete francesi belghe, portoghesi, spagnole, svizzere, romene, tunisine e vaticane rappresentano il "tipico fondo del cassetto" che si trova in ogni famiglia che abbia fatto qualche viaggio all'estero e si sia portata a casa qualche "liretta" come souvenir.

«Un po' più interessanti, se in ■■■■ stato di conservazione. Il 10 centesimi di San Marino del 1893 e, tra le monete italiane, i due pezzi da 5 lire di Vittorio Emanuele II del 1875 e del 1876, che — se veramente belli — valgono circa 25-30 mila lire cadauno, e il 2 lire, sempre di Vittorio Emanuele II ■■■ 1883, ■■■ può oscillare intorno alle 15 mila lire».

Continua l'esperto: «Le monete che hanno al centro un foro quadrato, descritte con curiosità dalla lettrice, sono cinesi; è molto difficile attribuire ad esse una datazione; potrebbero ■■■■■■ antichissime, ma sono state ■■■■■■ fino ai primi anni del 1800. Il guaio è che non sono molto ricercate dai nostri collezionisti italiani. Infine il curioso pezzo del 1923 che riproduce una folla, armata ■ pietre, e di ■■■■ ed un uomo con le grucce, ritengo sia ■■■■ medaglia ■■■■ inglese, ■■■ senza vedella è impossibile dire qualcosa in più».

Scrive Ugo Ottino: «*Nel 1971, tramite una banca, comperai una serie di "marenghi del sole", coniazione ufficiale-moneta simbolica del turismo italiano e precisamente 10 pezzi da 20 marenghi oro gold 900/000, ■ 10 pezzi da 10 marenghi oro gold 900/000; e 10 pezzi da un marengo (argento silver 835/000). Gradirei sapere se hanno una quotazione essendo monete simboliche*».

■■■ Risponde il dott. Luigi Gachero: «Le emissioni private, cioè quelle che ■■■ sono state coniate ■■■ uno ■■■■ hanno generalmente il solo valore del metallo e devono essere considerate alla stregua delle varie medaglie. Questo è il caso dei "marenghi del ■■■" in oro o silver che lo stesso lettore definisce ■■■ esattezza "monete simboliche".

★ Una ricetta antica: «*Castagne con riso e latte*». Circa 800 gr di cast■■■ rosolate in forno, 200 gr di acqua, 150 gr di zucchero, mezzo bacello di vaniglia, un po' di marsero grattugiato, scorza di limone grattugiata. Preparare uno sciroppo di zucchero (acqua, zucchero, vaniglia, ■■■■ di limone) e unire alle castagne, lasciar cuocere per 5 minuti. Profumare con lo ■■■■■. Cuocere quattro pugni di riso nel latte leggermente zuccherato per circa mezz'ora, spadellarlo, disporlo ad anello su un piatto, le castagne al centro e irrorare con lo sciroppo rimasto.

Simonetta


INFORMAZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

«Dolce ■ Selvaggio»: 100 minuti ad altissimo potenziale emotivo

# «Dolce e Selvaggio»: gli ultimi segreti del mondo

**Tutto quel che c'è ■■■■ di inedito nei diversi continenti colto con occhio «indiscreto» dalla macchina ■■ presa dei due noti esperti di «Savana Violenta» e «Ultime grida dalla Savana»**

C'è ancora qualcosa di inedito e sorprendente che possa stupire? Nell'epoca del reale mediatico e delle comunicazioni televisive pare che tutto ci sia già stato visto sono state esplorate e che ■■■■ ■■ ci sia più niente da dire o da dire ancora.

A questa considerazione siamo portati a rispondere però un bel coro «Dolce e Selvaggio», che inaugura in questi giorni la stagione cinematografica, il quale filmerà una risposta di tutto opposto. Tutto ciò è insieme documentario. Antonio Climati e Mario Morra (ehemalige con «Savana Violenta» e «Ultime grida dalla Savana») in questo lungo lavoro ci fanno capire che il mondo ancor è lungi da scoprire.

Per raggiungere tale risultato hanno impegnato ■■■ anni andando in Africa, in Australia, in Asia nelle due Americhe, in Europa percorrendo migliaia e migliaia di ■■■■■■. Climati e Morra, come si sa sono personalmente esperti e colpiti nel cogliere la realtà nel suo lato più nascosto e sorprendente (Antonio Climati ha pubblicato libri di viaggio e fotografia, Mario Morra è documentarista di lungo corso, ha girato in due tempi «Mondo Cane» di Jacopetti).

Questa volta con una collaborazione forse senza precedenti hanno voluto superare se stessi e molto se stessi che probabilmente non si sono mai scoperti così vicini e compartecipi degli spazi e del spazio curioso e originale sui quali vertono gli degli animali (è vietato fare ■■■■■■ agli animali per ragioni ecologiche) e soprattutto

# L'ABBONAMENTO 1984

## INNANZITUTTO È UN GRANDE RISPARMIO

*Gli abbonati a La Stampa aumentano di anno in anno. Il perché è semplice: l'abbonamento è un privilegio che fa risparmiare e sempre più gente se ne accorge. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.*

| TARIFFE DELL'ABBONAMENTO CON REGALO E RECAPITO A MEZZO POSTA | | |
|---|---|---|
| *7 numeri settimanali* | *6 numeri settimanali* | *5 numeri settimanali* |
| *359 copie l'anno* | *308 copie l'anno* | *257 copie l'anno* |
| L. 128.000 | L. 117.000 | L. 112.000 |
| *ogni copia L. 356* | *ogni copia L. 379* | *ogni copia L. 435* |
| *Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 45.000 l'anno.* | | |

## POI VI OFFRE GRANDIOSI REGALI

*Abbonandovi a La Stampa ■ garantite ogni giorno il vostro quotidiano a un prezzo decisamente interessante, e vi mettete per un [illegible] al riparo da qualsiasi aumento di prezzo. Non è poco! Eppure non è tutto: nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate l'abbonamento, è già pronto un regalo per voi. Leggete e scegliete. Ma soprattutto fate due conti. Quanto costano ad esempio due giornalieri ■ Sestriere o Sauze d'Oulx? Sottraete la somma dal costo dell'abbonamento. Vi accorgerete che il prezzo di ogni copia diventa ancora più interessante.*

## 2 GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERE O SAUZE D'OULX

*Qualcuno in famiglia preferisce gli sport invernali? Benissimo. Non avete che da scegliere come regalo la tessera per sciare gratis due intere giornate a Sestriere o a Sauze d'Oulx.*

## ...OPPURE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE

*Amate il cinema? Scegliete allora la tessera per sei ingressi gratuiti nelle più importanti sale cinematografiche di Torino, Ivrea, Alessandria, Asti, Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara, Vercelli.*

## ...OPPURE UN RICCHISSIMO SET DA GIOCO

*In casa vostra gli amici si trovano bene? Quindi vengono spesso. Scegliete allora l'esclusivo set da gioco completo di carte, dadi e fiches, pensato per le vostre serate.*

## ...OPPURE UNO SPLENDIDO LIBRO A SCELTA O LE 2 ESCLUSIVE AGENDE DE LA STAMPA

*Amate la compagnia di un buon libro? La Stampa vi mette a disposizione una scelta di preziosi volumi del Gruppo Editoriale Fabbri, con ricche illustrazioni. Potete scegliere tra: Mobili d'Arte (storia del mobile dal 500 al 900), Atlante dell'Uomo medioevale, Galapagos, Atlante del Corpo Umano. Se invece siete una persona con mille appuntamenti, ecco in esclusiva per voi le due agende de La Stampa (con disegni di Forattini). L'originale agenda da tavolo e la pratica agenda da tasca.*

## SE INVECE SIETE UN SUPER RISPARMIATORE SCEGLIETE L'ABBONAMENTO "NUDO ■ CRUDO"

*Non vi interessano i regali? Nessun problema. L'importante è che vi interessino i soldi. Guardate qui sotto le tariffe dell'abbonamento puro ■ semplice. Non aggiungiamo altro perché le cifre parlano da sole.*

| TARIFFE DELL'ABBONAMENTO [illegible] REGALO CON RECAPITO A MEZZO POSTA | | |
|---|---|---|
| *7 numeri settimanali* | *6 numeri settimanali* | *5 numeri settimanali* |
| *359 copie l'anno* | *308 copie l'anno* | *257 copie l'anno* |
| L. 116.000 | L. 105.000 | L. 100.000 |
| *ogni copia L. 325* | *ogni copia L. 340* | *ogni copia L. 389* |
| *Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 45.000 l'anno.* | | |

## PARTECIPERETE A ESTRAZIONI CONTINUE...

*I vantaggi dell'abbonato a La Stampa non si fermano qui. Da ottobre 1983 a marzo 1984, ogni mese potete vincere 3 TV color Brionvega 16", 5 TV b/n portatili Brionvega 12", e 5 radio Brionvega TS 505. Pensate che l'estrazione mensile è effettuata solo tra coloro che si sono abbonati o hanno rinnovato l'abbonamento in quel mese. Avete quindi altissime probabilità.*

## ...E ALLA GRANDIOSA ESTRAZIONE FINALE

*Non è finito. Ad aprile '84 parteciperete di nuovo alla grande estrazione finale. I premi: 1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi A112 Junior, 1 ciclomotore Gilera Piaggio, 3 TV color Brionvega 16", 4 TV b/n Brionvega 12". E per finire, ben 20 radio Brionvega TS 505!*

## MA NON PENSATE SOLO A VOI STESSI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UNO SPLENDIDO REGALO PER GLI ALTRI

*Leggendo vi sarà forse già venuto in mente che l'abbonamento, oltre ad essere un bellissimo regalo per voi stessi, è anche una meravigliosa idea per fare un regalo, l'unico che vi ricordi ogni giorno dell'anno alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé gli altri regali e, se offrite l'abbonamento ad una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio mensile e finale.*

## E PER FINIRE, ECCO COME E DOVE ABBONARVI

*Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli de La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32. Ma potete anche: presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino ■ presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale omaggio scelto. Alt! Se risiedete a Torino, avete anche un'altra possibilità: "l'abbonamento edicola". Richiedete perciò notizie dettagliate al vostro edicolante di fiducia.*
*Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (tel. 011-6568334/5) e il Salone de La Stampa di via Roma (tel. 011-535113) sono a vostra disposizione.*

AUT. MIN. RICHIESTA

Respinte con polemica le affermazioni di un convegno della Gioc

# Gli artigiani contrattaccano «Noi non sfruttiamo i giovani»

**Al dibattito, patrocinato dalla Regione, era presentato un libro bianco con 500 autobiografie di apprendisti che denunciavano condizioni di sottopaga e mancanza di libretti**

Gli artigiani chiedono giustizia. Con una lettera il presidente del Consiglio regionale, Benzi, li dicono amareggiati per il col quale, il 24 settembre scorso, in un convegno Gioc (Gioventù operaia cristiana) patrocinato dalla Regione, sono stati definiti come «un'area di sfruttamento intensivo di manodopera giovanile». Benzi ha immediatamente inviato tutto il materiale alla IV Commissione del Consiglio, competente della materia, convocandola per domani alle 16,30 allo scopo di esaminare il problema.

Il convegno, come è noto, aveva presentato un libro bianco con autobiografie di giovani molti dei quali lamentavano milioni di sottopaga, mancanza di libretti, orari eccessivi. Un artigiano aveva aventolato come polemica la busta paga di un suo dipendente apprendista, non aveva potuto farlo soltanto nell'anticamera: in sala non aveva ottenuto la parola. Nella lettera a Benzi gli artigiani della Confartigianato, della Cna e della Casa lamentano proprio il «rifiuto alla parola perché il dibattito non era previsto nell'economia dei lavori».

Aggiungono: «Anche noi abbiamo fatto un'inchiesta tra le nostre aziende, non riportata come il libro bianco, ma con nome e cognome delle 2362 imprese sentite (hanno una occupazione complessiva di apprendisti e, come risulta da documenti vari, stiamo a disposizione, tutti riceviamo la regolare paga contrattuale e sono in regola con i libretti di lavoro».

Non neganno episodi di irregolarità, «ma non si faccia di ogni erba un fascio, non ci si arroghi il diritto di sparare bordate contro chiunque». Alla Regione dicono: «Gli apprendisti occupati in aziende artigiane oltre 40 mila; esistono problemi, certo, e vanno risolti con urgenza e serietà, volutandoli da una sola angolazione o criminalizzando un settore quello artigiano che è oggi l'unico baluardo in quanto a tenuta occupazionale».

E rilanciano le proposte già presentate sei mesi fa: rispristino dei corsi complementari di 8 ore settimanali concentrate un giorno a carico dell'datori di lavoro e degli apprendisti che non rispettano queste norme; individuazione delle di maggiore utilizzo; percentualizzazione della paga; riqualificazione.

d. garb.

## Corsi per docenti

S'inizia domani il ciclo di organizzato dal Cidi per preparare i docenti delle superiori al concorso ordinario. Il prof. Stefano Bisarati parlerà di «Stato e Costituzione - L'ordinamento costituzionale» dalle 15,30 alle 17,30 (D'Azeglio, via Parini 8).

La Federazione insegnanti (Filam) organizza 12 lezioni con dibattito sulla lingua e letteratura italiana per superiori

Per la mancanza di una firma

# I vigili bloccano la Expo di Rivoli

**La mostra era stata aperta sette giorni fa - Proteste per il provvedimento giunto all'improvviso**

Sull'ingresso della fiera commerciale «Expo Rivoli» è comparso all'improvviso un cartello: «Per motivi tecnici si aprirà solo alle 17».

«I vigili del fuoco — ha spiegato gli organizzatori — ci hanno revocato il permesso di agibilità perché la documentazione non è completa». La gente che aveva appena ritirato il biglietto ha deciso di aspettare, ma fra gli stands la reazione è stata immediata. «Non è possibile — gridavano — che le autorità decidano di chiuderci lo proprio nel giorno di più maggior lavoro. Le due commissioni che abbiamo visto nei giorni precedenti l'inaugurazione non ci hanno detto niente a fare?».

In attesa che qualcuno concedesse l'agibilità ai padiglioni, gli animi si sono Verso sera l'irritazione degli espositori era tale che sono riusciti a litigare anche fra di loro (c'è stato pure uno scambio di ceffoni) sugli atteggiamenti da tenere. Lo stesso nervosismo c'era fra il pubblico in attesa di entrare: molte persone se ne sono andate, altre, quelle che avevano già lasciato il biglietto, chiedevano la restituzione del denaro con grande imbarazzo per gli organizzatori. Anche i più hanno cominciato ad alzare la voce, appena hanno saputo i tecnici, unici per legge (in grado di concedere il permesso, non sarebbero arrivati delle 19. Nel timore di incidenti, i vigili urbani e il Commissariato di Rivoli hanno mandato alcuni uomini.

«Expo Rivoli» ha chiuso i battenti per tutta la giornata di ieri perché vittima della burocrazia, o, dell'incertezza che regola i permessi d'agibilità per i locali frequentati dal pubblico. Infatti la fiera, inaugurata sette giorni fa sotto l'egida del Comune di Rivoli e organizzata dalla società pubblicitaria «Valerio Ribaldino» di Barge (Cuneo), la vista delle due commissioni di controllo. è regolare con la legge per tutti, salvo che per i vigili del fuoco di Torino i quali hanno scoperto la documentazione non era completa.

In serata la è stata riaperta.

Per l'inaugurazione del nuovo Aerobic Center

# Il Dr. Kenneth Cooper a Torino

Il Dr. Kenneth Cooper, inventore della ginnastica aerobica, fotografato insieme a Lara Saint Paul e Angelo Rapetto all'inaugurazione del Center in corso Appio Claudio 228/5 a Torino.

In corso Appio Claudio al parco della Pellerina, ha sede il nuovo Aerobic Center di Torino che fa della catena dei 30 Center italiani sorti per iniziativa di Lara Saint Paul.

Per l'inaugurazione dell'Aerobic Center in corso Claudio 228/5 è giunto da Dallas il dr. Kenneth Cooper, padre della ginnastica aerobica.

Il nuovo Aerobic Center di corso Appio Claudio si di due ampi e luminosi di un bar solo boutique, dove, di spogliatoi e servizi per signore e signori e, come ha esclamato il Dottor Cooper: «questo è il luogo ideale per l'aerobica».

Il centro è tutti i giorni dalle 21 e vi si possono praticare quattro diversi tipi di «Aerobic Dance»: beginners, intermediate, advanced e stretch, a seconda del grado di preparazione dei partecipanti.

A guidare le lezioni ci sono 4 insegnanti di aerobica americane, diplomate e provenienti dalle migliori scuole Usa, tra cui quella dell'Aerobic Center del Dottor Cooper in Dallas, e dalla «Jane Fonda Workout» californiana.

L'età minima dei partecipanti è di 14 anni.

Per altre informazioni si può telefonare all'Aerobic Center ai numeri 722.318 e 783.348 o visitarlo direttamente in corso Appio Claudio 228/5.

AEROBIC CENTER
C. Appio Claudio 228/5
Tel. 722.318 - 783.348
C.so APPIO
DELLA PELLERINA

Intervistato dai giornalisti della stampa, della radio e della televisione sulle ragioni del suo viaggio in Italia, il Dr. Cooper ha dichiarato: «Ho voluto testimoniare con la mia presenza il grande apprezzamento per l'iniziativa ed il lavoro svolto da Lara Saint Paul e soprattutto per ribadire che in Italia la vera «Aerobic Dance» è solo quella che si insegna negli Aerobic Centers, tra i quali quello di corso Appio Claudio mi ha veramente impressionato per stile ed eleganza».

«Devo complimentarmi con tutti gli Aerobic Centers italiani per l'alta qualità del programma e dell'insegnamento, condizioni essenziali per ottenere e mantenere il benessere e la forma fisica, che sono i principali obiettivi della ginnastica aerobica».

Nella città il Dr. Cooper ricevuto dal Diego Novelli ed ha visitato gli stabilimenti Superga (Gruppo Pirelli) che in collaborazione con Lara Saint Paul realizzato una nuova scarpa appositamente studiata per praticare l'aerobica.

In occasione della «vernice» in corso Appio Claudio, Saint Paul, il cui disco «Aerobic Dance» è nelle classifiche degli LP più venduti in Italia con 65.000 copie stampate in soli tre mesi, ha annunciato la prossima pubblicazione del programma Dance un libro, un LibR, ed in videocassetta, distribuita dalla GRP.

Lara Saint Paul, anche a nome di tutti i 30 Aerobic Center italiani, ha infine ringraziato il Dr. Cooper per la compiuta in Italia.

Prima di lasciare l'Italia il Dr. Cooper è ricevuto in S.S. il Papa.

# Ricatto all'industriale Ferrero: 4 presi

**Lettere e telefonate minatorie a Settimo: «Cento milioni o sono guai per te e i tuoi cari»**

I carabinieri diretti identificare e ad arrestare quattro malviventi che, negli ultimi mesi, hanno tempestato di telefonate e lettere anonime l'industriale Ettore Ferrero, proprietario delle omonime acciaierie di Settimo, per ottenere cento milioni in cambio dell'incolumità sua e dei suoi cari.

In manette sono finiti Benito Paparo, 47 anni, via Fornace 51, Francesco Iannazzo, 48 anni, via Montecrosa 11, Michele Martinelli, 33 anni, via Pirandello 6, e Alvaro Quinto, 30 anni, via Di Vittorio 11.

La prima lettera minatoria è arrivata a Ettore Ferrero nel giugno scorso seguita, poco tempo dopo, da telefonate e da altre missive in cui si chiedeva il pagamento di una tangente 100 milioni per evitare guai a lui e alla sua famiglia. Non fare il furbo».

Non è stato facile per i militari del brigadiere Maffara risalire ai quattro malviventi. Tutte le lettere, però, portavano il timbro di Settimo e le indagini si sono ristrette ai cinque malviventi della zona. Carabinieri in borghese hanno iniziato a seguire ogni mossa dell'industriale segnalando e controllando ogni sua o persona sospetta l'avvicinava o seguiva.

È probabile, ma non sono stati forniti particolari, che tra i tanti controlli effettuati i militari siano riusciti ad individuare dei quattro malviventi poi arrestati. a tutti i componenti della banda è stato poi molto più semplice. Gli investigatori, raccolte le prove del tentativo di estorsione, hanno ottenuto dalla magistratura quattro mandati di cattura che sono stati eseguiti nei giorni scorsi.

★ Per sette ore Sandro Francisco, 21 anni, strada Venaria 55, Caselle, ha resistito in un casolare Consuntivo familiare, nel Municipio di S. Maurizio. Comune, probabilmente con dei complici, per rabacchiare qualcosa, attorno alle 5 dell'altra mattina è stato costretto a nascondersi per sfuggire l'ispezione delle forze dell'ordine chiamate dal messo comunale, inseguito da alcuni rumori.

Quando il giovane non ha più resistito all'immobilità ha azzardato qualche movimento per sgranchirsi, le impiegate, allarmate hanno aperto il cassettone: invece dei topi è balzato il fuggiasco che è fuggito inseguito dai dipendenti comunali, sindaco Tregolo e segretario comunale in testa. La fuga Francisco è terminata con l'arrivo un'Alfetta dei carabinieri. è stata recuperata la refurtiva: 14 milioni lire.

★ Verso le 19 di ieri sera, nel supermercato di alimentari di via Cottolengo 1 a Vinovo hanno fatto irruzione tre giovani armati di stoia. Due loro hanno immobilizzato, sotto la minaccia delle armi, cinque clienti che si trovavano all'interno dell'esercizio, il terzo s'è la cassiera, Doriana Martelli, 38 anni, di Torino, intimandole di consegnare il contenuto della cassa. La donna immediatamente obbedito. Impossessatisi del denaro — 900 mila lire circa — i tre sono subito allontanati

I carabinieri hanno compiuto altre perquisizioni

# Funzionari tasse corrotti Nuove accuse a Chivasso

**Nel mirino delle indagini un vicedirettore trasferito d'urgenza due mesi fa a Casale ricevuto comunicazione giudiziaria per concussione**

Si allarga lo scandalo che, in questi giorni, ha travolto l'Ufficio imposte di Chivasso, ieri il pretore dott. La Gamba ha inviato comunicazione giudiziaria ad un altro procuratore della tributaria, Antonio Fascia, 48 anni, via Tellini 22, per concussione.

Il funzionario, attualmente, è in forza all'Ufficio imposte di Casale Monferrato, trasferito in tutta fretta un paio mesi fa da quello Chivasso dove lavorava da quasi vent'anni.

Il provvedimento seguì di pochi giorni l'arresto di un altro vicedirettore dell'ufficio, Michele Simeres, anni, accusato di aver preteso e ottenuto milione di lire da un commerciante di via Po per «regolarizzare» la posizione fiscale. Con Simeres era finito dietro le sbarre anche un noto commercialista, Ugo Boretto, anni, responsabile, pare, di aver consigliato al negoziante il modo per «ammorbidire» il funzionario incaricato del controllo.

I militari del capitano Monteleoni e del maresciallo Larizza sono ormai da giorni impegnati in estenuanti indagini per chiarire tutti gli aspetti dell'intricata vicenda che vedrebbe come protagonisti non solo il commercialista di via Po, ma molti altri imprenditori chivassesi. Sarebbero già numerose le denunce arrivate sul tavolo del pretore. La Gamba, ma altre, è la convinzione, mancano all'appello. Numerosi chivassesi infatti non rivelerebbero al magistrato di pagato tangenti a qualche funzionario delle imposte per il timore, infondato (sono o sono le vittime?), di essere accusati di corruzione.

Ieri i carabinieri avrebbero eseguito perquisizioni, tra cui quella in casa di Antonio Fascia. Nulla però è trapelato sui risultati.

## A Lombardore ladri devastano l'autodromo

Raid dei soliti ignoti la notte negli uffici dell'autodromo di Lombardore, dove si disputa una prova del campionato di I ladri sono entrati nell'impianto ed hanno compiuto una minuziosa ricerca in tutti i locali, asportando però solo poche suppellettili. Indispettiti hanno allora dato mano agli (che in autodromo sono numerosi) riempiendo di schiuma l'ufficio della giuria ed il locale ritrovo dei pompieri. La stessa sorte è toccata al ristorante annesso (gestito dalla Croce del Canavese), anch'esso abbondantemente imbiancato.

Dopo distrutto qualche altra infrastruttura i malviventi se ne sono andati lasciando agli organizzatori il difficile compito di ripristinare la funzionalità dell'impianto nell'arco di 24 ore. Ieri è stato comunque possibile riparare i danni più vistosi e restituire l'agibilità all'impianto che oggi 14 ospiterà regolarmente le gare, precedute da una esibizione della Lancia 037 di Bettega.

Emilio Ruggiero, 27 anni, residente a Sarno (Salerno) è stato arrestato ieri dai carabinieri di Bardonecchia mentre cercava di recarsi in Francia in treno. Il giovane era colpito da ordine di carcerazione della procura Bologna per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio.

★ Alle 21,30 dell'altra la polizia ha arrestato in piazza S. Teresa il ventenne Firmino Segantini, via Moro 5/A, Beinasco. Aveva grammi di eroina e 3 di hashish.

## Giorno per giorno

**Farmacie**

*Servizio continuato dalle 9 alle 19,30*: c. Vittorio Emanuele 66; n. Crescentino 34; c. Trapani 150; v. Lanzo ; c. Vercelli c. Vittorio Emanuele 182; n. Teodoreto 7; c. ; v. Della Rocca ang. via del Mille; v. Barletta 34/A; c. Regina Margherita c. Unione Sovietica 65; v. Valentino Carrera 38; v. Ogliastico 4; v. Livorno 2; v. 14; v. Genova 64; v. S. Francesco da Paola 10.

**Autoriparazioni**

*Officina* (dalle 8 alle 13): v. Porporati 6 (50.42.84); v. Chambery 114 (41.14.064). *Elettrauto*: v. 38/A (56.02.40). *Servizio* (dalle 8 alle 12): v. Chambery 114; tratto autostrade Torino - Milano e Torino - Aosta . *Servizio Lancia* (8-12): v. Ventimiglia (59.03.58). *Servizio Alfa Romeo* (8-12): v. Prietto 54 (28.79.87). *Servizio Renault* (8-12; 14.30-18,30): v. S. Donato 80 (47.16.40).

**ricorda**

Oggi ponteriggio in occasione del 70° anniversario della deposizione della croce di guerra che ricorda la battaglia della Marsaglia, combattuta nel 1693, si svolgerà a Volvera la commemorazione storica. Ore 14,30, ritrovo presso la croce con la deposizione di una corona. Santa Messa, intervento del generale Amoretti.

# Caselle: giunta in crisi Bussoleno c'è l'accordo

Da venerdì anche nel Comune di Caselle c'è aria di crisi. Nell'ultima seduta del Consiglio l'ex sindaco Bucco (psi) ha letto un documento firmato da altri quattro consiglieri socialisti nel quale si accusa la giunta di sinistra (pci, psi, psdi) di operare «non in armonia con i programmi concordati».

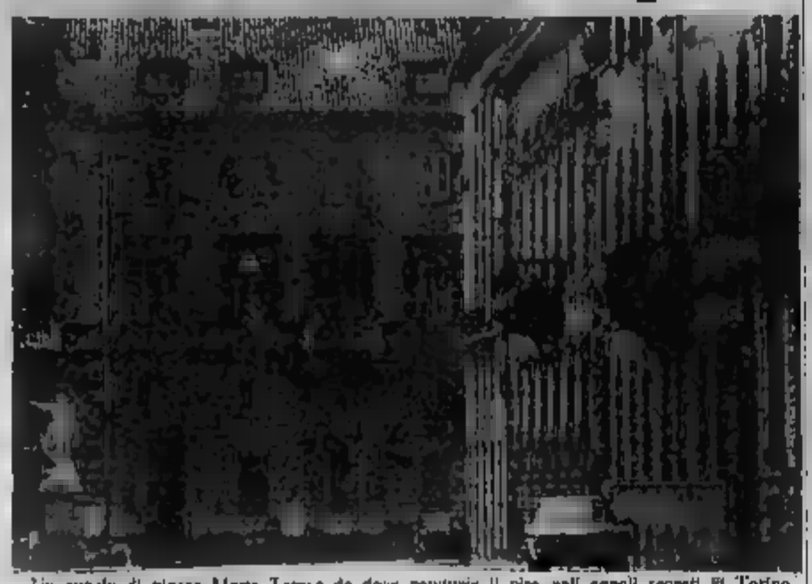
«Ci riuniamo solo dopo alcuni mesi — ha detto — *Il Coreco ha annullato una serie di delibere per vizi di forma. Tutto questo ci induce a pensare che si agisce con superficialità, improvvisazione e ci rammarica. Sono quindi necessarie le dimissioni della giunta».*

★ «Abbiamo firmato l'accordo con i socialisti — ha affermato ieri il segretario della sezione dc di Bussoleno, Pellegrino — *mancano solamente alcuni dettagli sull'assegnazione di un assessorato ai laici e andremo quindi in Consiglio comunale».* Dopo quattordici anni di governo di una giunta di sinistra psi-psi la democrazia cristiana torna quindi in maggioranza. Si prospetta la formazione di una giunta dc-psi-pri con l'appoggio esterno del psdi.

Sindaco dovrebbe essere il socialista dott. Aldo Allis (o), 30 anni, ufficiale sanitario Bussoleno e già vicepresidente e assessore al Commercio-Industria della Comunità montana della Valle di Susa e Val Cenischia; vicesindaco il democristiano Walter Ampirino, mentre i socialisti avranno inoltre l'architetto Reverdito con un mega-assessorato che raggruppa Lavori pubblici, Agricoltura, Montagna e Protezione civile, e Bertellani, assessore alla Cultura e Istruzione. Urbanistica e Finanze-Bilancio andranno alla dc, un solo assessorato (Sport-Sanità) ai partiti laici.

GUIDATE A[illegible]

# L'ottobrata subalpina



Un angolo di piazza Maria Teresa da dove comincia il giro agli angoli segreti di Torino

Ritornano le «ottobrate» nella Torino di «Ca' nostra». Anche quest'anno l'Associazione piemontese [illegible] promozione culturale e turistica organizza per tre domeniche, cominciando [illegible] oggi, visite guidate alla riscoperta di angoli torinesi [illegible], di pezzi di storia citt[illegible] spesso dimenticati.

Oggi il ritrovo è previsto per le 9 in piazza Maria Teresa: di lì si proseguirà per l'ah[illegible] via dell'Ospedale e [illegible] Carlo Alberto. Domenica prossima, 23 ottobre, [illegible] volta del Camposanto, con una visita al Famedio e alle «tombe [illegible] illustri» (quanta storia [illegible] all'ombra dei cipressi).

Il 30 ottobre, infine, da Palazzo Madama si arriverà al monumento ai caduti del Frejus attraverso via Garibaldi, la sua storia e le sue leggende.

«Organizziamo queste visite nella città — [illegible] Roberto [illegible], presidente dell'Associazione — guidate [illegible] esperti [illegible] storia e d'arte proprio per favorire l'incontro con le piccole cose che normalmente sfuggono al torinese: invece [illegible] proprio quelle che hanno creato lo stile della città».

La sede dell'Associazione è in via Delle Rosine 7, la segreteria è aperta dalle 17 alle 19, si può telefonare all'853197. Per partecipare all'«ottobrata» torinese non è necessario essere iscritti, basta trovarsi la mattina di [illegible] nei luoghi di partenza

al. co.

## Chi vuole diventare un corista

Spesso si sente dire che non c'è nulla di più facile che cantare, ma a volte non è affatto così. Proprio in questi giorni, si sono aperte le iscrizioni a due corali, l'«Associazione Stefano Tempia» e la «Corale Universitaria». I [illegible] corali, gratuiti e liberi a tutti — basta avere almeno 16 anni — termineranno a maggio [illegible] un esame. Ma spieghiamo con ordine.

Il corso della «Corale Universitaria» si svolgerà alla sala Tesoriera di corso Francia, nei locali [illegible] Circoscrizione, dal 24 ottobre. Le lezioni, che si terranno il lunedì e il giovedì, dalle 20 alle 23, sono tenute da Claudia Gramaglia, studentessa di direzione corale al Conservatorio.

Il repertorio consiste in madrigali e mottetti dal '400 al '700, e l'esame di maggio tende a saggiare la capacità di lettura musicale a «prima vista». [illegible] «studente» parteciperà anche alle prove della corale, diretta dal maestro Dario Tabbia, che sarà poi uno degli esaminatori [illegible] fine anno. Per iscrizioni, telefonare all'831.054.

Il corso dell'«Accademia corale Stefano Tempia» si [illegible] invece nei locali [illegible] scuola «Clotilde [illegible] Savoia», in via Davide [illegible] 16. Le iscrizioni sono aperte dalle 20,30 [illegible] 22,30. Il lunedì e il giovedì, giorni e ore che coincidono con le lezioni del corso, che inizierà il 7 novembre (telefono 547.379).

d. c.

LE MOSTRE D'ARTE

# Luigi Carluccio in tre gallerie

Luigi Carluccio, a due anni dalla scomparsa, è rievocato in tre gallerie («Documenta», «La Parisina», «Narciso») con l'esposizione di circa centottanta dei disegni ed acquerelli cui il futuro critico d'arte s'era dedicato tra il 1935 e il '45, il periodo in cui, attraverso un lungo itinerario, era passato, sotto le armi, dall'Africa Orientale a Roma, e quindi sui fronti greco-albanese e del Don, finendo [illegible] internato militare in Germania.

Sono pagine che Carluccio aveva conservato, testimonianza di particolare significato umano, ma anche [illegible] quell'autentica inclinazione per il figurativo che in alcuni fogli romani, come in altri di sapore caricaturale o di satira politica, offrono una valida chiave di lettura per quanto s'è in seguito dovuto all'attività del critico.

I sessanta disegni scelti, riuniti e introdotti da Roberto [illegible] sotto il titolo «*La faccia nascosta della luna*» (editore Umberto Allemandi & C.), presentati l'altra sera a Torino da Giovanni Testori, si chiariscono infatti anche meglio di fronte ai dipinti e agli acquerelli in cui Carluccio ha dato l'immagine del suo quieto figurale; [illegible] da una spiccata attitudine all'illustrazione, con venature tra simbolismo, grottesco, e qualche sconfinamento surreale. Ed è la mappa del territorio su cui puntualmente di preferenza ha poi operato il critico.

Arturo Squarcialupi è tornato alla «Cittadella» (via [illegible] tola 31), con una scelta di dipinti recenti che ha voluto lasciar senza titolo. Evidentemente, l'autore non ama che si parli dell'«uno dell'altro [illegible] loro, preferendo forse far [illegible] in quell'indistinto le energiche accentuazioni del colore e la semplificazione formale volta, si direbbe, a dare al dipinto il senso d'una silografia cromaticamente ben timbrata, tra gialli e rossi vivi, con bruni profondi e luminosi toni cupi ci.

Piero Bolla, saluzzese, cinquantanni compiuti il mese scorso, è finalmente approdato [illegible] (via [illegible] 9), cui invano lo avevamo segnalato già una decina d'anni fa, proprio per le sue qualità d'artista autentico e forse per questo, schivo, ma cosciente dell'originalità del suo mondo.

Un quarto [illegible] abbondante è, d'altra parte, passato dalla sua prima [illegible] torinese (all'Unione Culturale, nel '57) e pur nella diversità dei contenuti, le sue opere si [illegible] riconoscere per la [illegible]ità e la [illegible] d'ogni sua immagine. Più vere, ma anche [illegible] emblematiche, quelle [illegible] *Un pittore che salta il fosso*, *Personaggi*), [illegible] conservano tuttavia il suo bel rapporto con la materia.

ars. dra.


TERREMOTO DEI PREZZI

HOLDING DEL MOBILE RISPARMIOSO

[illegible]

DOVE TUTTO COSTA MENO

| | |
|---|---|
| armadioni veneziani | 550.000 |
| camera ragazzi assortimento | 465.000 |
| salotto montagna mair. in pino | 850.000 |
| salotto barocco pelle capitone | 1.650.000 |
| camera letto veneziana | 1.750.000 |
| divano letto | 150.000 |
| poltrona letto | 180.000 |
| salotto matrimoniale | 450.000 |
| materassi lana | 100.000 |
| soggiorno moderno | 950.000 |
| tavolini doppio cristallo | 50.000 |
| soggiorno completo tavolo, [illegible] sedie | 750.000 |
| divani in stoffa matrimoniali | 280.000 |
| materasso ortopedico | 100.000 |
| scarpiere da | 60.000 |
| materasso a molle | 40.000 |
| salotto pelle | 1.450.000 |
| sedie impagliate | 20.000 |
| ingressi | 180.000 |
| studio con libreria, scrittoio e sedia | 950.000 |
| letto ottone | 380.000 |
| attaccapanni porta ombrelli | 30.000 |
| [illegible] stag. in [illegible] 6 [illegible] | 550.000 |

15

S. [illegible] Cristina, 22

[illegible] di cucine componibili delle [illegible] marche

[illegible] nella sua [illegible]


## Il quartiere fa ballare gli anziani

Una recente statistica ha rivelato che i torinesi [illegible] tra gli italiani, i più propensi a spendere [illegible] discoteche. Non c'è da stupirsi, quindi, se i locali messi a disposizione dalle Circoscrizioni [illegible] ballare sono presi d'assalto.

E' il caso, [illegible] esempio, del Centro di corso Orbassano 188/A, al quartiere Santa Rita, che ogni martedì e giovedì, dalle 14 alle 19, capita l'ambito e affollato ballo che, per essendo riservato agli anziani, registra [illegible] l'intrusione di 30-40enni.

[illegible] a Pozzo Strada [illegible] balla. Il giovedì dalle 15 alle 18 c'è musica al Centro di corso Panchiera 164 (telefono 719.899) dove l'ingresso è rigorosamente limitato a non più di cento persone. Evidentemente il giovedì si addice alla danza; è questo il giorno ad esso dedicato anche al quartiere Vanchiglia [illegible] orario 15-17.

PRIMATO DI PUBBLICO AL REPOSI [illegible] ALL'OLIMPIA [illegible] 40.121 PRESENZE

# «Flashdance», film che fa faville

Novanta all'incirca, i film nuovi della stagione 1983-'84 immessi nel [illegible] italiano in agosto e settembre e, nella maggioranza, proiettati nelle 12 città capozona della Penisola. I dati relativi, aggiornati fino al 2 ottobre dal Giornale dello Spettacolo, precisano che di questi nuovi film, 60 sono già usciti a Milano, e 66 a [illegible]. A Torino, invece, nel bimestre suddetto, [illegible] sono apparsi soltanto 36, contro i 54 di Genova, i 61 di Bari.

Torino, da sempre — per [illegible]ro di sale, presenze, incassi — in terza posizione, dopo Roma e Milano nelle valutazioni di mercato, tende quest[illegible] a spostarsi verso il centro classifica. A cito meglio dalla tragedia [illegible] Statuto, le conseguenze di essa continuano a pesare sull'esito al botteghino dei film nuovi, sia per il minor numero di locali disponibili (taluni con la galleria fuori uso), sia per i lavori che ancora ne [illegible] quattro: Augustus, Doria, Romano, Rita.

Ne [illegible] che, nel quadro generale riferito [illegible] sesto-settembre, le [illegible] torinesi assommano a poco più d'un terzo di quelle romane e milanesi; nei detti mesi, le prime visioni hanno infatti totalizzato 231.674 biglietti venduti a Torino, 670.268 a Roma, 604.773 a Milano.

Tuttavia sarebbe [illegible]corrigo, essere incorreggibilmente pessimisti: diverse fra quelle 38 novità torinesi [illegible] avuto buon esito, seppure l'obbligatoria eliminazione dei posti [illegible] piedi [illegible] non pordare e [illegible] consentia più i pienoni festivi e prefestivi degli anni passati. Ma è un giusto vantaggio per lo spettatore quello [illegible] vedere il film tranquillamente seduto, anziché dover lo guardare restando fastidiosamente imbottigliato nella calca.

Tra i film che appunto «fanno faville», [illegible] il primato [illegible] *Flashdance* [illegible] con 40.121 presenze in 23 giorni [illegible] al 2 ottobre all'Olimpia [illegible] una settimana. Ottimo [illegible] al Lux di *Octopussy*, con Roger Moore e Maude [illegible] che ha avuto una punta domenicale di 4057 presenze e [illegible] sabato [illegible] 2801. Tra i prodotti italiani [illegible] [illegible]nio. Il più visto è il dilettantesco *Un sacco e una maglietta*: 5406 spettatori in 3 giorni, dei quali 2647 [illegible] nella domenica [illegible] ottobre.

Affollati l'Eliseo grande e il Chiablo per la prima di *All'ultimo respiro* [illegible] Richard Gere [illegible] Valerie Kaprisky: 827 presenze [illegible] prima [illegible] e 859 nella seconda; quasi [illegible] remake americano del più famoso film di Godard. «A bout de souffle», anche a Torino sta incontrando il favore del pubblico.

*Tuono blu*, altro buon successo americano, è stato [illegible] all'Ideal da 21.162 spettatori in 22 giorni, mentre il documentario *Dove è Kipagio*, in verità più selvatico che animale, ha retto in 3 giorni, al Vittoria 2000 frequenze. a. v.

## Questi sono i più visti

*Spettatori dal 7 al 23 ottobre*

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Flashdance (2 sale) | 11.250 |
| 2 | Octopussy | [illegible] |
| 3 | Tuono blu | 5.687 |
| 4 | Un jeans e una maglietta | 5.648 |
| 5 | Al bar dello sport (2 sale) | 4.781 |
| 6 | Zelig (2 sale) | [illegible] |
| 7 | Vigilato | 2.306 |
| 8 | Due ore meno un a.C. | 2.121 |
| 9 | Scherzo (2 sale) | 2.012 |
| 10 | 48 ore | 1.906 |

## Le modelle per aiutare l'infanzia

Domani sera, al Teatro Alfieri, ore 20,30, sfilata di 140 modelli di Pino Dal Cin per le collezioni [illegible]. Ma la sfilata (organizzata da Model Service) avrà un tocco particolare, poiché è abbinata all'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia. Non a caso, oltre alla presentazione dei modelli con Elsa Rossetti, ci sarà pure l'intervento di una bella signora, Gloria Maggioni, responsabile Unicef a Torino. Suo compito sarà quello di presentare il programma di spettacolo.

Partecipa alla serata Marisa Merlini, a Torino per un lavoro televisivo.

Al termine della serata, sarà lo stesso sarto a consegnare [illegible] l'incasso della [illegible]ne al prof. Gianfranco Chiappo, presidente [illegible] Comitato Regione Piemonte «Amici Unicef» (sede in via Cernaia 38, tel. 518.371).


STUDIO CHIARENZA

Ti ha fotografato [illegible] GIRO DELLA COLLINA

E' in visione la tua foto da: [illegible] - Tel. 655 [illegible] v. Saluzzo 22/A (Porta Nuova)

Platti gen. è drink d'autore

Domenica 16 [illegible] al ristorante FERRERO il [illegible] Bellora campione europeo allisterà [illegible] sua cena con la sua [illegible] monica elettronica. Prenot. C. Vittorio 54. Tel 547.225.

NUOVA APERTURA

NAUTICA BOAT'S SERVICE di [illegible] Luciano

[illegible] - S.S. 25

Tel. 011-939.650

VENDITA SCAFI MERCURY MARINE

OFFICINA AUTORIZZATA MERCURY MARINE VOLVO PENTA Service

Rimessaggio scafi di tutti i tipi e di tutte [illegible] dimensioni a sole L. [illegible] mq al coperto

Riparazioni motori F.B. ed E.F.B. di tutte le marche

Sabato aperto tutto il giorno


## Il nostro taccuino

**Teatro** [illegible] — La recita del Balletto Excelsior [illegible] mercoledì 19 ottobre. Invece che alle 20,30, sarà anticipata alle 15,30 esclusivamente per le scuole. Gli istituti interessati possono telefonare al [illegible]26.

**Ortodossi in festa** — Stamane, alle 10,30, nella chiesa Santa Paraschiva di via Cottolengo 26, festa patronale [illegible] Comunità Ortodossa Romena di Torino (circa [illegible] persone). Officia il pope Gheorghe [illegible]escu. Non interverrà da [illegible]rigi Sua Eccellenza Adrian Botosaneanul come invece era stato in precedenza annunciato dalla Comunità.

[illegible] — Domani, ore 21, al Teatro di via Juvarra 15, serata di astrologia a cura di Silvia Orano. E' organizzata dai Centri di Attività Sociali Fiat. Ingresso libero

**Con Gipo** — Alle 16,30 al Teatro Gobetti, proseguono le repliche di Gipo Farassino in «Diapermi», regia di Massimo Scaglione.

**All'Alfieri** — Alle 15,30 e alle 21 Franco [illegible] e Stella Carnacina rappresentano la commedia con musica «La gatta e il coniglio».

**AUDITORIUM** — Alle 17, all'Auditorium, inaugurazione della stagione concertistica dell'Unione Musicale con il pianista Alexis Weissenberg. In programma musiche di Haydn (Sonata in mi bem. magg.), Schumann (Fantasia in do maggiore, op. 17) e Rachmaninov (Sonata n. 1).

**Al Pannunzio** — Domani, [illegible] ore 18, il prof. Ettore Ohnari terrà la prima lezione [illegible] corso su «L'architettura e l'arte in Europa dal movimento moderno ai nostri giorni». Il corso si svolge al Centro «Pannunzio» in via Mercanti 1. Iscrizioni direttamente in sede.

**Promoidea** — E' inaugurata ieri e durerà sino al 23 ottobre una mostra dedicata ai 60 artisti segnalati [illegible] 3° Biennale d'Arte Città della Spezia. Fra questi i torinesi Gian Piero Vigilino, Pino Bedino, Remo Brazzani, Antonio Carena.

**Al Rita d'essai** — Domani, ore 20,30 [illegible] proiezione con Jean Pierre Budre sul tema: «Immagini contemporanee della fotografia internazionale» allo Studio Rita d'essai di via Adua 2. La manifestazione è in concomitanza con la mostra del fotografo francese alla Galleria di Luisella d'Alessandro in [illegible] Moncalieri. Organizzazione dell'Istituto Bancario San Paolo con la compartecipazione del Centro Culturel Franco-Italien.

## Piccoli e grandi poeti

*«Il sogno si avvicina: / Duemila e più / anni di attesa, / dietro rimarrà / solo un fiore: / un fiore rosso come il fuoco, / fratello del cielo e dell'acqua, / Duemila, strano numero, / complesso parola, / misteriosa data».* Sono alcuni versi di Riccardo Ballario, 13 anni, della Media «S. Famiglia» di Torino, classe III C, segnalato dalla giuria [illegible] Premio nazionale di poesia «Città di Ceva» per «originalità, impegno stilistico e freschezza dei temi espressi».

Insieme con il giovane Ballario, sono stati ritenuti meritevoli di citazione ex aequo, nella speciale sezione scuola, altri torinesi: Gabriella Bardare (Istituto tecnico commerciale), Vittorio Nucciotti (scuola media), Simona Ferrero (Liceo Classico) e l'intera classe I A della scuola media di Leinì.

La cerimonia di consegna dei premi di poesia si è tenuta ieri pomeriggio al Teatro Marenco di Ceva. Al primo posto, nella sezione opera singola, si è classificata Lorenza Maiolli di Ferrara per il libro edito, successo di Giuseppe Bonaviri, di Frosinone, con «Il corpo sospeso» (Ed. Rizzoli).

Segnalato, tra i 110 volumi in concorso, «Pietre di sale», del giornalista Bruno Gerace, della Rai di Torino. Alla torinese Albina Malerba è stato [illegible] il premio speciale «Da 'd Amia» di La Morra per il [illegible] «El Malain», edito dal Centro Studi Piemontesi.

g. gr.

## Le televisioni private

### Italia 1 Antenna Nord

10.30 Film Due [illegible] d'Ovest, con Joseph Cotten, Linda Darnell, Jeff Chandler
12.10 Telefilm Gli eredi di Hogan
12.40 Telefilm Vita da strega
13 — Grand Prix (Pista, Strada, Rally
14 — [illegible] York New York
16 — Film Susanna agente segreto, [illegible] Vincente Minnelli, [illegible] Judy Holliday, Dean Martin, Jean Sapleton, Fred Clark
17 — Bim Bum Bam
18 — Film Diana la cacciatora, con Lana Turner, Pedro Armendariz, Marisa Pavan
[illegible] Beauty Center Show, con Barbara Boucher, Franco e Ingrassia
22 — Telefilm Dottori a Devils
23 — Film Audrey Rose, con Marsha Mason, John Beck, Anthony Hopkins
1 — Telefilm Don August

### [illegible] rete

9,30 Film Acquasanta Joe, R Harrison (musicale)
11,15 Telefilm I love America
11,45 Telefilm L'ora di Eva
12,30 T[illegible] Co[illegible]
13,30 Telefilm Lancer
17,30 Telefilm Lancer
18,30 Telefilm I love America
19,30 Retecalcio, settimanale di calcio a cura di Fabrizio Biondi
20,30 Film Duello al sole, con Gregory Peck, Jennifer Jones
22,30 Film Provaci ancora tu Lipat, con Jean Servais, Georges Geret
0,30 Film La supplente, con Carmen Villani

### Quinta [illegible]

18,30 Telefilm Magician
19 — Telefilm Longships Story
19 — Telefilm Victoria Hospital
20 — Cartoni Little Nell
20,30 [illegible]lefilm Magician
21,30 Film La palla degli orsi, Sgrazi, con Alan Ladd, Sidney Poiter
23,19 Film Joe - La guerra del deserto, Joe, di John Antidson, con P. Boyle
0,45 Film Coppia sposata cerca coppia sposata, con Ingrid Bach, Karl Bauer

Jane Fonda nel film di questa sera, «Cat [illegible]» (alle ore 20,30) in onda su Videogruppo

### Videogruppo

10,30 Calcio mondiale [illegible]
11,30 Tutti contro tutti e...
12 — La volpe
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
17,15 La volpe
19,30 Il «30 [illegible]»
20 — Telefilm Beverly Hillbillies
20,30 [illegible] Cat Ballou [illegible] Fonda e Lee Marvin
22,10 Telefilm Selvaggio West
23 — Le spedizioni della settimana
23,30 Film della notte

### Nuova Manilla

11,30 Ri[illegible], rubrica
13 — Telefilm Sir Francis Drake
14,30 Film Operazione Mia, con Richard Attenborough
18 — Telefilm Squadra di [illegible] gnata
19 — Film [illegible] cane colpito [illegible] con Nazzari, Valenti, Clara Calamai
21 — Telefilm La nuova avventura di Lassie
24 — Telefilm Squadra d'emergenza

### Videouno

12 — Telefilm Kush e Tenderra
13 — Telefilm Skippi il canguro
13,25 Telefilm Squadra d'emergenza
14,15 Tele-Camera, cronache di Dino San Lorenzo
14,45 Film Le avventure di Tarlo, con Robert Donat, Valerie Hobson
18,25 Film Cinque settimane di passione, con Robert Donat, Barbara Eden
19,15 Show Dick van [illegible] show
20,45 Telefilm Squadra d'emergenza
21,35 Film La [illegible] d'oro, di Basil Dearden, con Jean Simmons, David Zarfer, James Donald
23,05 Film La bottega dei miracoli

### Telecupole

13 — Trattoria dei ricordi
13,30 Telefilm I ranger della foresta
17,15 Telefilm Angie
21 — I giochi del [illegible]_vide Quiz in diretta
21,30 Telefilm Agente speciale Hunter
22,30 Film Delaney il detective, con Ed Lauter, Rhonda Fleming
0,40 Film La notte dei morti viventi, di George Kramer, con Duane Jones, Judith O'Dea

### GAP

[illegible] Alti gradi speciali
19 — Un nuovo modo di...
12,25 Bingo, tombolone musicale a premi
16,30 La buscarella, replica
20,25 Dire, fare, baciare
24 — Film Follie d'inverno
1,20 Film La nave [illegible]
3 — Film La cunagella di Londra
4,30 Film L'età del malessere
6 — Film All'Ovest di [illegible] mento

### Telecity

10,45 Il c[illegible] speciale. Vendita spettacolo
13,15 Incontro di calcio
14,15 Telefilm Agenzia Pepper
16,45 Vita, per ragazzi
18,45 Telefilm Bonanza
19,35 Cacciatori di campioni. Spettacolo di varietà con Dino Crocco
23,25 Il c[illegible] speciale
1 — Telefilm Cadice Tex

### Canale 5

10,45 Campionato di basket Nba
12,15 Football [illegible]
13 — Supercassifica show
14 — Vasco Rossi, in Concerto dall'Arena di Verona
14,40 Film [illegible] da spiaggia, con Ugo Tognazzi, Lauretta Masiero, regia di Mario Monicelli
15 — Telefilm Alice
16,30 Telefilm Bonjice
17,30 Telefilm Arabesque
18,30 Telefilm Lou Grant
19,30 Telefilm Dallas
20,25 Sceneggiato Il grigio e il blu, [illegible] Gregory Peck, Stacy Keach, [illegible] Hamilton, Sterling Hayden
22,25 Fratelli, moda con [illegible]nora Brignadori
23,25 Film Un cappello pieno di pioggia, di Fred Zinnemann, con Eva Maria Saint, Don Murray, Anthony Francioso
1,25 Telefilm Search

### Retequattro Telestudio

10,30 Telefilm Amore in salmì
11,30 Speciale Azzurra (1° e 2° parte)
12 — Calcio spettacolo
13 — Film Un marito per Cinzia, [illegible] Sophia [illegible], Cary Grant, Martha Hyer, Harry Guardino
16 — Telefilm Frobble e Bom
18 — Telefilm Pepé cara pepé
[illegible] — Novela Agua viva [illegible] Clea Clea (per ragazzi)
17,30 Film Artisti e modelle, di Frank Tashlin, con Dean Martin, Jerry Lewis, Shirley Mclaine
19,30 Telefilm Gynasty, con John Forsythe, [illegible] Evans, Joan Collins
[illegible] Film Novecento, di Bernardo Bertolucci, con Robert [illegible] Rita, Gérard Depardieu, Dominique Sanda, Burt Lancaster, Donald Sutherland, Alida Valli, Sterling Hayden, Stefania Casini, Laura Betti (prima parte)
22,15 Telefilm Vegas
23,15 [illegible] F.B.I.
0,15 Film L'umanoide, [illegible] Richard Kiel, Corinne Cléry, Leonard Mann

### Tele Malta

15 — Telefilm Angeli volanti
16 — Bubbles insiera una foca
17,30 Blue Moon, musicale
20,05 Telefilm Angeli volanti
21,30 Telefilm Agenzia [illegible]
22,30 Film La spada sognata, con Cary Grant (Usa)
24 — Telefilm Harry O

### Studio Nord

13 — Telefilm Kodiak
13,30 I cento talenti
15 — Film I [illegible] di Fort Canby
19,15 Telefilm Kronos
20,30 Big Screen
20,40 Il terrore [illegible] dell'ottocento
22,30 La signorina e il cowboy, con Jean Arthur, John Wayne
24 — Film Il vascello misterioso, con Clara Andrews

### RTA Rete A

11 — Agglutinate
12,30 Spazio [illegible] giochi e cartoni
13,30 Film Nata libera, con Virginia McKenna, Bill Travers
15 — Spettacolo Cibo fantasia, con Walter Chiari
16,30 Telenovela Anche i ricchi piangono (5° puntata)
18,30 Sceneggiato Anna Karenina (4° puntata)
19,30 Telefilm Kaslesky
20,30 Film L'insegnante balla con tutte le classe, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitale, Renzo Montagnani
22,15 Telefilm
23,30 Aggiudicato!

### Sesta Rete Indipendente

14,30 Telefilm I ragazzi della montagna di fuoco
15 — Film [illegible] e Montecarlo
17 — Film La bugia nel mio letto, con Maria Mori
19 — Documentario Animali
21 — Film Odissea sulla Terra, con Fuji Akiba
23 — Film Circo d'azzardo

### Tele Subalpina

13 — Film[illegible] [illegible] spacco [illegible]
14,45 Telefilm The Bold Ones
15,15 Film L'ultimo ribelle
[illegible] Pomeriggio [illegible]
17,30 Film Testa di rapa
19 — Terza pagina
20,30 Film La polizia ince
22,30 Mondiali
23 — Film Città amara, con Stacy Keach

### PrimAntenna

12 — Bazar non stop, esta in diretta (1° parte)
18,30 Telebiliardo sportivo
22 — Bazar non stop, esta in diretta (2° parte)

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.


Dall'8 al 16 ottobre

ExpoRivoli

- Fiera campionaria autunnale della provincia [illegible] Torino
- Mostra mercato con esposizioni artigianali, commerciali e industriali

Oltre 200 stands [illegible] tante [illegible] da vedere e comprare...

Gastronomia da tutt'Italia - Luna park

Orario feriali 17-23 sabato e festivi 14-23

All'interno: Retilandia

1ª mostra internazionale di serpenti velenosi

PRIMA DI CHIUDERE SVUOTIAMO

VENDITA TOTALE

TESSUTI D'ARREDAMENTO

TENDAGGI [illegible] COPRILETTI - PLAID - TELERIE

Unica grandiosa vendita

SOTTOCOSTO

Via Monte di [illegible] Via S. F.sco d'[illegible]

[illegible] MERCE

QUESTA [illegible] «CLEOPATRA» SULLA [illegible] 1, «IL [illegible] E IL BLU» SU CANALE 5, «NOVECENTO» [illegible] 4

# Un solo video per tre kolossal

**E' una domenica sera da segnalare nella storia della programmazione televisiva, il nuovo capitolo di [illegible] scontro [illegible] grandi [illegible] pubblicitari**

Sfuggire l'accanita e, come in questo caso, disinvolta concorrenza fra le varie tv porta ad un fatto non ancora accaduto: il dibattito alle stesse ore, allineati e pronti allo scatto come bolidi di un Gran Prix, di tre kolossal, sulla rete 1 «Cleopatra», su Canale 5 «Il grigio e il blu» e su Rete 4 «Novecento».

E' una domenica sera da segnare nella storia della programmazione televisiva, è un nuovo capitolo dello scontro frontale dietro cui si scatena la ridda degli indici di ascolto e degli interessi pubblicitari: uno scontro che mette il pubblico nell'obbligo di [illegible] e [illegible] di scegliere, oppure di accendere il [illegible] confusionaria compromesso, magari dà un occhio all'altro pinocchiando pazienza.

«Cleopatra» (Rai, rete 1). E' un film di oltre tre ore distribuito fra stasera e domani sera. Ha una storia burrascosa. Viene annunciato a colpi di gran cassa nel [illegible] e le riprese cominciano in Inghilterra, regista Rouben Mamoulian. [illegible] l'impresa si [illegible] gigantesca; i costi salgono vertiginosamente (arriveranno a ventiquattro [illegible] di allora, cifra pazzesca); succede [illegible] patatrac all'ottavo della Century Fox e il presidente [illegible] viene rimpiazzato da Zanuck, mentre il regista Mamoulian è licenziato e al suo posto va Joseph Mankiewicz, regista di film psicologici, e di [illegible] Giulio Cesare dignitosamente shakespeariano, [illegible] accettera per [illegible] ma [illegible] ricorderà sempre l'esperienza [illegible] orrore».

Il [illegible] viene [illegible] a [illegible] ma, negli studi di Cinecittà: la lavorazione, tra litigi e intrighi [illegible] che alimentano i pettegolezzi [illegible] rotocalchi, dura due anni e mezzo e termina fra il '62 e il '63. Risultato: un fastoso polpettone squinternato con sequenze di una grandiosità stupefacente [illegible] una grave povertà di [illegible]: la tragedia storica è ridotta ad intrighi piccolo-borghesi e i divi protagonisti [illegible] [illegible] ruolo: Liz Taylor è [illegible] Cleopatra improbabile [illegible] (qualcuno [illegible] «de re-

Liz Taylor è Cleopatra nel film di Mankiewicz; Gregory Peck e Lincoln nello sceneggiato «Il grigio e il blu» sulla guerra civile americana

nostra»), Richard [illegible] e Rex Harrison come Giulio Cesare hanno l'aria di essere capitati lì per caso.

Significativo quale «documento» perché [illegible] frutto [illegible] vecchia industria hollywoodiana, il film ebbe [illegible] sostenuti [illegible] il mondo che però [illegible] riuscirono [illegible] a coprire [illegible]

«Il grigio e il [illegible] (Canale 5) Vent'anni dopo. [illegible] l'America con un altro dispendioso e monumentale kolossal di genere patriottico, ma stavolta l'obiettivo [illegible] è più la sala cinematografica, ma il video dei cinque continenti; e [illegible] volta i miliardi rientrano tutti, e moltiplicati.

Il grigio è il colore della divisa dei sudisti, il blu quello dei nordisti. E' una saga in otto puntate della guerra di Secessione narrata attraverso il memoriale di un corrispondente di guerra, intrecciata di vicende personali e amorose, e dominata [illegible] carismatica figura di [illegible] Gregory Peck [illegible] assomigliare in modo realistico, sparigliandogli le orecchie, modificandogli il naso e inanellò sopracciglioni che sembrano presi a prestito dalla Golda Meir di Ingrid Bergman.

Giudizio sintetico sulle prime due puntate: tenido conto che il regista è Andrew McLaglen, [illegible] [illegible] su misura [illegible] John Wayne, c'è da registrare una convenzionalità da [illegible] nella trama, [illegible] situazioni scontate e psicologia elementare (Lincoln compreso), e una notevole imponenza di scene di massa con una feroce battaglia in cui i nordisti, [illegible] di vincere, le buscano, che è di una spettacolarità dirompente per la quale, altro che il video, bisognerebbe appendere uno schermo panoramico, e dove assume sarcastico spicco la cornice, una platea di dame in carrozza e gentiluomini in tuba invitati ad assistere, dall'alto di una collina, al trionfo del «blu» e d'improvviso coinvolti e travolti dalla disfatta e dal macello.

Novecento (Rete [illegible] Non [illegible] film come questo di Bernardo Bertolucci [illegible] avuto un'esistenza così travagliata. Dapprima [illegible] poi [illegible] [illegible] intervenuti [illegible] con sequestri. Infine [illegible] comparsa nelle sale con [illegible] divisione in due pellicole a distanza di tempo, il che si è [illegible] in un grosso danno per l'opera unitaria che vuole essere, ambiziosamente, [illegible] storia di due uomini, un proprietario terriero e [illegible] nello [illegible] giorno dell'anno [illegible] e, insieme, [illegible] italiano dall'inizio secolo [illegible] guerra mondiale.

Pitto [illegible] episodi; [illegible] figure e di figurette (e di attori di nome: Burt Lancaster, Robert De Niro, [illegible] Sutherland, [illegible] Depardieu, [illegible] Sandrelli, Laura Betti), è un film turgido, esuberante, provocatorio, che alterna impegno politico e [illegible] e passioni, versanti neri e sadici — la [illegible] coppia fascista impersonata da Sutherland e dalla Betti — e che nella sua vastità, tumultuosa e nel [illegible] respiro disegnale ha tuttavia momenti [illegible] innegabile forza e plastica suggestione.

Sicuramente gli gioverà la concentrazione delle sei ore circa di durata in [illegible] serate consecutive (stasera, domani e martedì). Bertolucci ha dichiarato che gli inserti di spot [illegible] ci [illegible] ma contenuti: auguriamoci che [illegible] sarebbe ridicolo che [illegible] già l'inviale ventina ancora gonfiato e allungato dalla pubblicità.

**Ugo Buzzolan**

## I FILM TV DELLA SETTIMANA

# *Jerry, che fai tra le modelle?*

OGGI — *Una tipica soap-o-[illegible] degli Anni 30, ma regolata [illegible] un regista [illegible] William Wyler, nel pomeriggio a [illegible] 3, [illegible] nel 1939) tratto [illegible] un dramma di Owen [illegible] lo sfondo [illegible] New Orleans del 1852 dove [illegible] per esplodere [illegible] febbre gialla, e c'è Bette Davis [illegible] uno dei suoi personaggi [illegible] conteniti, la ragazza civetta, testarda, «colpevole» [illegible] anticonvenzionale, ma coraggiosa e capace di [illegible] grande amore; accanto a [illegible] Henry Fonda, l'avvocato tutto [illegible] pesantezze, che, per smerdola, la respinge.*

*Il Rete 4 [illegible] un'allegra [illegible] di Frank Tashlin, [illegible] e [illegible] (1955) [illegible] un quartetto formato da Jerry Lewis, che [illegible] sonnambulo, Dean Martin, Shirley MacLaine e Dorothy Malone, [illegible] scrittore, un pittore, un'autrice [illegible] fumetti e una modella in cerca di [illegible] caso, coinvolti in un affare di spionaggio. Su [illegible] Fred Astaire e Ginger Rogers nel musical Follie d'inverno (1936) di Sidney che contiene [illegible] più celebri numeri [illegible] tip-tap [illegible] [illegible] trascorso da negro che balla [illegible]*

*Domani — Proseguono i kolossal su [illegible] 1, [illegible] 5 e Rete 4. Un film-documentario di Pier Paolo Pasolini a Rete 3, Comizi d'amore (1965) in [illegible] regista e scrittore interroga dachese di persone su argomenti [illegible] tabù come il [illegible] e il divorzio fortemente di Cesare Musatti e Alberto Moravia). Su Italia 1, a tarda ora, Al di là del bene e del male (1977) di Liliana Cavani con Dominique Sanda e Erland Josephson.*

**MARTEDI'** — *Ritratto umoristico e piccante a Canale 5 di un mammarolo timido con le donne: Per amare Ofelia (1974) di Mogherini con Renato Pozzetto, Françoise [illegible] bian e Giovanna Ralli.*

**MERCOLEDI'** — *Greta Garbo spia tragica e fatale a Rete 3 in [illegible] (1932) di Fitzmaurice, [illegible] Barrymore.*

**GIOVEDI'** — *Per «Film Doctor» a [illegible] Rete[illegible] di John Huston, con José Ferrer nei panni [illegible] Toulouse-Lautrec.*

**VENERDI'** — *Ancora su [illegible] il violento e [illegible] [illegible] di Sidney Pollack con Robert Mitchum alle prese con criminali giapponesi.*

**SABATO** — [illegible] *delirioso, poetico film di [illegible] Clair a Rete 2, Grandi manovre (1956) con Gérard Philipe e Michèle Morgan.*

## [illegible]lano: l'Odeon diventerà [illegible] multisala

**MILANO** — Dopo [illegible] anni di vita, il teatro Odeon chiude: diventerà una multisala, cioè un insieme di locali articolati in modo [illegible] offrire, [illegible] re ad attività culturali e di spettacolo, servizi di utilità pubblica. L'edificio sarà completamente trasformato; anche il cinema — cui finora era [illegible] adibito il [illegible] superiore — [illegible] all'attività.

PRIME FILM: «Frances» di Clifford, [illegible] l'attrice che fa il verso alla Streep interpretando una biografia romanzata

# Jessica Lange, l'anticonformismo a Hollywood non va

**La storia della Farmer, [illegible] del cinema perseguitata e poi ricoverata per pazzia - Confusione nella vicenda, [illegible] per l'inesperienza del regista**

Frances di Graeme Clifford con Jessica Lange, Sam Shepard, Kim Stanley, Bart [illegible] Kathleen Quinlan, Peppard. Produzione americana a colori. Drammatico. Cinema Centrale di Torino.

*Il regista scozzese [illegible] ex [illegible] Graeme Clifford [illegible] le idee chiare prima di accingersi a girare Frances? E la bella Jessica Lange offre una prova [illegible] Oscar [illegible] candidatura) o rifà il verso a Meryl Streep?*

*Il regista Clifford [illegible] storce [illegible] e soprattutto spec chiara. Il trattava di girare la biografia romanzata di Frances Farmer (1913-1970) attrice intelligentissima scomoda, fuggita star di Hollywood, perseguitata per il suo anticonformismo, ricoverata per pazzia. Però già i dubbi cominciano sulle parole pazzia e anticonformismo (per la [illegible] Hollywood [illegible] stessa cosa). Frances [illegible] intesa come malata o [illegible] simbolo [illegible] di [illegible] No o della ribellione alle ogre regole del cinema americano?*

*E' con[illegible]sione è avvertibile, forse per l'inesperienza del regista; così [illegible] film per molti versi interessante sbanda [illegible] una parte ora dall'altra. Jessica [illegible] lasciata libera di fare la gigiona. Si comincia in provincia con la ragazza Frances al centro dei commenti acidi della persone pettegole; non solo ha una famiglia ad impacciarla, ma vive in un contesto sociale con un lento che parla della morte di Dio. Non solo vuole fare l'attrice, ma ha vinto un premio che consiste in un viaggio di istruzione in Urss (spiriti eletti).*

*Colpa dell'Urss o virtù sua, Frances fa il grande salto dalla provincia a Hollywood, dopo un buon provino diventa una piccola stella, ma insorge contro le regole del sistema, [illegible] dere. Il [illegible] e il faro del teatro. Qui si incontra e scontra con [illegible] che l'insofferenza [illegible] Frances sia [illegible] che caratteriale e [illegible] vada a cercarsi le rogne da sé. Entra nelle commedie e nel letto del drammaturgo Clifford Odets, ma viene scaricata brutalmente alla prima occasione (colpa della politica o della natura rissosa dell'attrice?). Fugge in auto dal ricevimento che dovrebbe riconciliarla a Hollywood (troppo stato pettegolo) e prende a pugni un poliziotto.*

*Frances, nella seconda parte del film, diventa in modo esplicito un caso clinico, anche il regista Clifford sembra spegnersi. Tra le cure (inadatte degli psichiatri e l'amore soffocante di una madre crudele [illegible] odissea di Frances acquista un certo spessore. Chi ha visto dei dubbi dopo la ripresa bacigliana (a Italia) si guarirà Frances nella foga del suo parole, recitata dall'infermiera al [illegible] che la violentano a [illegible] oppure esiste alla lobotomia che taglia le fonti dell'affettività troppo com[illegible]*

Ridotta ad un gentile robot, la Farmer, divenuta di nuovo [illegible] interpretata [illegible] esempio, di [illegible] chet), per il regista che la abbandona e un fervorino generico. Che dire? [illegible] scorpe solo in fondo che il film, nonostante i piani [illegible] regista, ha [illegible] obiettivo canonico fuorché: non storia di un'attrice piagiata. Sì, sì, dietro i manierismi di Jessica Lange si [illegible] a lungo piano piano [illegible] di Kim Stanley. Di colpo s'è visto al cinema [illegible] madri tanto detestabile, il [illegible] che rendono i [illegible] protagonisti

**Stefano Reggiani**

### La pagella degli attori

**Jessica Lange: 7 — Esplode, alla scoperta, costretta a inventarsi da sola, strada, giocoliere, [illegible] Meryl Streep. Basino, adorante il doppiaggio [illegible] Vittoria Febbi.**

**Kim Stanley 7½.**

**La cattiveria [illegible] a pennello. Arrampicandosi [illegible] partitella della [illegible] diventa quasi protagonista.**

Il film «Chanel solitaire» presentato a Parigi

# Coco piace ai giovani

**Protagonista il Marie France [illegible] «Mi affascina la sua indipendenza»**

PARIGI — Una sorpresa, per [illegible] *Chanel solitaire* [illegible] cineasta Georges Kaciender, appena uscito a Parigi: ora [illegible] poco a [illegible] reclamizzato. Uno sgarbo alla fata della moda francese? Più banalmente, un piccolo imbroglio amministrativo, [illegible] ha [illegible] l'acquisto e la distribuzione del film. Forse per questo il pubblico [illegible] segue con inattesa indolenza la pessima promozione, [illegible] code, davanti ai botteghini, sono rare. Pochi gli anziani, forse turbati da timori di troppe acute nostalgie. Giovani, soprattutto. Tante ragazze che Chanel non indosseranno mai, ma forse più disposte a sognare.

Lei, Coco, ha il [illegible] di Marie France Pisier. Molto a suo agio nei panni (struccati e modesti, all'inizio) della provinciale [illegible] negli Anni Venti [illegible] butta all'[illegible] società parigina. Cantante mancata, poi modista, infine gran [illegible] [illegible] volontà di ferro e [illegible] serena [illegible].

Perché Marie France Pisier? «Avevo il fisico giusto — risponde — E, forse, impertinenza e libertà, che mi hanno facilitato il lavoro e avvicinato al personaggio».

Sapeva qualcosa di Chanel? «Niente, a parte che aveva indossato il tailleur bouclé, che non è mai stato il mio stile. Ma, [illegible] tutti, ricordano quella donnina un po' strana, [illegible] l'occhio vispo di uccello rapace».

E dopo averla scoperta? «Mi ha catturato quel suo aspetto di gran [illegible] patrice, mi [illegible] affascinato [illegible] sua nevrotica [illegible] fonte [illegible] indipendenza, quel suo carattere forte, quel suo volersi vestire di [illegible] dagli altri. Perché alla fine si è imposta al mondo intero».

Coco Chanel

### Beethoven e Mozart [illegible] da Sotheby's

**LONDRA — [illegible] manoscritto l'inedito accademico di Beethoven [illegible] ritrovati [illegible] Concerto per pianoforte e [illegible] «Imperatore» verrà [illegible] [illegible] il prossimo [illegible] dal Sotheby's.**

**Il manoscritto, [illegible] di grande importanza per lo studio dell'opera del compositore tedesco, dovrebbe essere ceduto secondo la stima [illegible] casa [illegible] attorno alle 35 mila sterline.**

**Il «bottino» comunque in tre pagine autografe datate tra il 1819 e il 1821 nel periodo cioè in cui venivano pubblicate [illegible] due edizioni del Concerto per pianoforte e orchestra in [illegible] bemolle maggiore op. 73, «Imperatore».**

**Nella stessa [illegible] Sotheby's offrirà anche un frammento [illegible] «Rondò» per pianoforte e orchestra [illegible] in maggiore K. 386 di [illegible] 1782 e di cui si [illegible] perse le tracce dal 1840.**

**Una busta contenente [illegible] frammento autografo è stata trovata in un libro usato acquistato per 15 sterline.**

A «Blitz» [illegible] [illegible] i campioni sportivi al tramonto, ma anche la Braga e Jannacci

# Domenica In..., uno scienziato fa parlare la Sindone

ROMA — Si parlerà di Cristo oggi a Domenica In: lo scienziato americano John Jackson porterà [illegible] studio [illegible] Baudo una particolare apparecchiatura elettronica che permette di ricostruire in tre dimensioni il corpo avvolto nella Sacra Sindone. Se [illegible] Sindone è stata [illegible] il lenzuolo funebre di Cristo, l'immagine [illegible] dalla [illegible] sarebbe proprio quella [illegible] sull'argomento sono stati invitati a discutere un religioso, Don Piero Coero, [illegible] scienziato, Luigi Gonella, e [illegible] storico, Arrigo Petacco.

I ritmi brasiliani, [illegible] pubblico italiano, saranno proposti ai telespettatori da uno dei loro interpreti migliori, Jorge Ben, accompagnato [illegible] banda Da Zé [illegible]

[illegible] il teatro, interverranno i [illegible] Aldo e Carlo [illegible] che, insieme [illegible] l'attrice Nuccia Fumo, presenteranno La fortuna con Fette malaccola in scena alla Sala Umberto di Roma. Il comico Lino Banfi parlerà poi del suo film in ascesa nella hit parade [illegible] fotografica, Al Bar dello sport.

[illegible] nostalgico sulla Seconda [illegible] a partire dalle 15,20: campioni sportivi che hanno lasciato o stanno per lasciare l'esempi [illegible] gioco saranno ospiti di Mina e ricorderanno, aiutati da filmati, i momenti [illegible] della loro storia professionale.

Dino Zoff, accompagnato da Bearzot e dal brasiliano Dirceu, Pietro Mennea [illegible] il suo allenatore Vittori, Bara Simeoni, con [illegible] giovane eredità torinese Barbara Piamnengo, Adriano Panatta e Giorgio Chinaglia (in collegamento dallo Stadio Olimpico), cercheranno di descrivere le sensazioni legate al momento conclusivo della loro carriera.

Per fargli compagnia interverranno [illegible] e amici del mondo dello spettacolo: la star brasiliana Sonia Braga, protagonista di Dancin Days, e ora di Gabriela, film con Mastroianni; Enrico Montesano amico di Chinaglia e ufficio legale, Lina Wertmuller, [illegible] Jannacci e Mimmo, Lascialfari. **f. c.**

## Alle televisioni

### RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,55; [illegible]
9,25 Da piazza San Pietro in Vaticano: [illegible] Messa, celebrata [illegible] Papa
12,30 Linea verde, a cura [illegible] Federico Fazzuoli
[illegible] — Tg l'una, con Orazio Orlando e [illegible] Poggi. Servizio [illegible] Ilario Fiora da Chez Ma[illegible] a Pechino
14-19,50 Pippo Baudo [illegible] Domenica In...
14,15 Notizie sportive
14,35 Discoring. Settimanale di musica e dischi
15,20 Notizie sportive, risultati primi tempi di B
16,20 Notizie sportive
16,45 «Un terribile cocco di mamma»: La seconda luna di miele
17,20 Fantastico bis, anteprima di Fantastico 4
18,30 90° minuto
19 — Campionato [illegible] di [illegible] un tempo di una partita di serie B
20,30 «Cleopatra» (1963) film di Joseph L. Mankiewicz [illegible] Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, [illegible] Landau, Cesare Danova (1ª parte)
22,05 La domenica sportiva
23,10 I concerti di «Sotto le stelle»

### RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50, 22,25; 23,30
10 — Inaugurazione giornale di radio sul filo[illegible] del pianeta
12 — Più sani, più belli
12,30 Mattino - Al cinema di domenica: Due rulli di comicità, Bing Crosby in «Miss Manifesto» - Shirley Temple in «La guerra delle torte»
13,30-19,45 Bitu, conduce Gianni Minà
13,45 L'albergo del ritorno scambio di Feydeau
15,50 Da Milano, ippica Jockey Club
18,50 Tg 2 - Gulliver

20 — Tg 2 - Domenica sprint
20,30 [illegible] 2 - Spettacolo di [illegible] compagni e Giancarlo Magalli
21,35 «Se qui all'eternità» - Teatro [illegible] di James Jones. 4ª puntata, [illegible] Nathalie Wood, [illegible] Devane, Steve Railsback, Roy Thinnes, Joe Pantoliano [illegible] di Buzz Kulik
22,35 Tg 2 - Trentatré, settimanale di medicina a cura di Luciano Onder
23,05 [illegible]: La [illegible] dell'uomo, [illegible] agrario in Italia»

### RETETRE

Telegiornale: 19; 22,05
11 — Da Borbgali, 40° anniversario di Radio Sardegna
13 — Dall'Altro Mondo Studio's [illegible] Miramare - Rimini «Discoestate», 2ª parte
13,45 «Fiesta Grendese», musica, danza e folklore [illegible] tradizione latino-americana
14,15 Jazz musica bianca e nera Lionel Hampton (2ª p.). Al termine da Castel San Giovanni Giro ciclistico del Medio Po
15 — Tg3 - Diretta sportiva - Da Palermo: Equitazione «Coppa degli Assi»
17,15 Schermi [illegible] cuore (III) e [illegible] Sergio Grmek Germani «La figlia [illegible] vento» (1938) [illegible] William Wyler, con: Bette Davis, Henry Fonda, [illegible] Brent, Donald Crisp
18,20 Sport Regione
18,40 In [illegible] - Edoardo [illegible] Crescenzo in concerto
20,30 Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi
21,30 In prima persona, frammenti di conversazione su mestieri, [illegible] Antonia [illegible] 5ª puntata
22,30-23,15 Calcio, un tempo di B

Edoardo De Crescenzo, concerto rock su Rete 3 alle 19,40

### Italia 1

10,30 Due bandiere all'Ovest, film con Joseph Cotten, Linda Darnell
12,10 Gli eroi di Hanna Barbera
15 — Susanna agenzia squillo, film con Judy Holliday
18 — Diana la cortigiana, film con Lana Turner
20,25 Beauty Center Show, spettacolo
22 — Dentro & Dentro
23 — Audrey Rose, film

### Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,35
13,45 Commedia in [illegible]: Casi per gioco
16,40 Il grande segreto
18,10 Cara una volta l'uomo
18,35 Cartoon sul lato
19,15 Concerti della musica: J. Haydn, [illegible] mi n. 102; W.A. Mozart, Ouverture «Ascanio in Alba»
20,35 Lavoro straordinario, sceneggiato
21,35 Domenica sport

### Canale 5

10,45 Campionato [illegible] [illegible]
14 — Vasco [illegible]
14,40 Tipi [illegible] con Ugo Tognazzi
16 — [illegible], telefilm; [illegible] pico, telefilm; [illegible] basque, telefilm
20,25 Il grigio e il blu, sceneggiato con Gregory Peck
22,25 Felpelà
23,25 [illegible] cappello pieno di pioggia, film con Eva Marie Saint

### Capodistria

16 — Calcio: Jugoslavia - Norvegia
17,30 La lunga ricerca
18,30 Vivi un'amica da coltivare. Telefilm
19,30 Punto d'incontro
19,45 Alta pressione
20,30 La colonna di Traiano. Film. [illegible] Johnson, Antonella Lualdi, regia Mirosa Dragan
22 — Telegiornali
22,15 La musica dell'uomo

### Rete quattro

10,30 Sport: Boxe
11,30 Speciale [illegible]
12 — Sport: Calcio
13 — Un [illegible] per Cinzia, film con Sofia Loren e Cary Grant
15 — Freebie e Bean, telefilm
16 — Papà caro papà, telefilm
17,30 Artisti e modelle, film con Jerry Lewis
20,25 Novecento, film di Bertolucci [illegible] Robert De Niro, Dominique [illegible]

### Montecarlo

Telegiornale: 12,15; 23,30
15,30 Arrivederci e grazie, di Carlo Goldoni
15,30 Stranieri d'Italia
17 — Il [illegible] [illegible] libertà, [illegible]
18,25 Animals
19,30 Rock follies
[illegible] Tutti a colori, film di Steno, con Totò
22 — Le Vie del successo. Giorgio Forattini visto da Gianpaolo Pansa

### Eurotv

12 — Musica e...
13 — Catch, campionati mondiali
16 — [illegible]
[illegible] Lupin III
[illegible] — Sulle ali dell'arcobaleno, [illegible] di F. Coppola [illegible] Fred Astaire, P. Clark
20,20 Regina a Berkeley Square, film [illegible] Ralph Thomas, con David Niven, Elke Sommer
22 — Edward e Mrs. Simpson
23 — Tuttocinema

### Rete A

11 — Aggiudicato
13,30 Nata libera, film di James Hill
15 — Che tombola
18,30 Anche i ricchi piangono
18,30 Anna Karenina
19,30 Kazinsky
20,30 L'insegnante balla con tutta la classe, film di Giuliano Carnimeo, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali, Renzo Montagnani
23,00 Agguntissimi

## Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21,37; 23,23.
Ore 8 «Il quotidiano», 8,30 Santa Messa, 10,15 Microfoni a [illegible]nebe; 11,30 «Fresco», 14,30, 16,30 Carta bianca stereo; 15,25 Tutto il calcio [illegible] minuto per minuto, 18 Tuttoggi, [illegible] Butterfly» di G. Puccini, con Mirella Freni, dirige H. Von Karajan, 21,40 Quiz, Stereouno 19-24.

**RADIODUE**

Giornali [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; [illegible] 12,30; 13,30; 15,15; 16,15; 16,30; [illegible] 18,30; 22,30.
Ore 6 Il risveglio; 8,35 L'arti che fire; [illegible] Boiuland la fanciulla; 10,48 Hit parade 2; 11,30, 17,15 [illegible] dei noi; 12,05 Domenica sport; 12,50 Un tappo di classico; 22 Maria di sinistra, viva la storia; 22,50, 23,28 Buonanotte Europa, Stereouno 14,30-24.

**RADIOTRE**

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.
Ore 8,35, 9,30, 10,30 Il concerto del mattino; 11,00 Tre-A; 12,20 I colloqui di Mozart; 13,15 Marlon Lutero, figure nella storia (2ª p.); 14 Antologia di Radiotre; 15 «Radiomondo», di J. Massenet, dirige R. Bonynge; 20 Stagione sinfonica; 21,15 Concerto sinfonico. Festival di Vienna 1983 dirige C. Abbado; 23-23,55 Il jazz, Stereouno 21-6.

eliseo blu

IN ESCLUSIVA

Buñuel + Forattini

TOGNAZZI in un film di LINA WERTMULLER

SCHERZO

DEL DESTINO IN AGGUATO DIETRO L'ANGOLO COME UN BRIGANTE DA STRADA

NAZIONALE in esclusiva

JERRY CALA' dopo il clamoroso successo di «SAPORE DI MARE» il sapore di BAR DELLO SPORT in pagina di RISATE

LINO BANFI
JERRY CALA'

AL BAR DELLO SPORT

CHARLIE CHAPLIN 1

la più lunga risata del Festival di Venezia e... tra tanto spasso LUCIO DALLA canta «Lontano da dove»

STEFANIA CASINI e FRANCESCA MARCIANO

Lontano da dove

LUCIO DALLA

Guccini

FARO in esclusiva

Il campionato mondiale della risata e la regina del tango

ALVARO VITALI

PAOLO ROBERTO COTECHINO

CENTOCINQUANTA DI SPOMBOLAMENTO

MARIO CAROTENUTO LANFRANCO CENIS - VITTORIO MARZOLLA - MOODY KNORES

TIBERIO MURGIA - MARCELLO LUCCI ... FRANCA MALERI Regia di MARIO CICLIC

CINEMA TEATRO AMBRA

PARADISE

SYLVESTER

ore 14 - 16 - 18

ore 20 22,30

TEATRO REGIO TORINO

Stagione Lirica 1983-84

22 ottobre 1983 - 30 giugno 1984

ATTILA di G. Verdi
ROMEO E GIULIETTA di S. Prokofiev
LA BOHEME di G. Puccini
FIDELIO di L. van Beethoven
THAIS di J. Massenet
L'AJO NELL'IMBARAZZO di G. Donizetti
GARGANTUA di A. Corghi
COSI' FAN TUTTE di W. A. Mozart

Prelazioni presso le Casse di Risparmio di Torino fino al 19 ottobre
Prelazioni presso la Biglietteria del Teatro Regio:
Turni A-B: 25-26-27 ottobre; Turni C-F: 28-29-30 ottobre; Turni D-E: 2-3-4 novembre
Vendita nuovi abbonamenti:
Turni A-B-C: 9-10-11-12 novembre; Turni D-E-F: 13-15-16-17 nov.
Per informazioni: Biglietteria tel. 548.000; Ufficio Attività Promozionali tel. 549.128.

AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

CieMmeTi '83

6ª mostra concorso modellismo statico

8-23 OTTOBRE

ORARIO: 9.30-12.30 15-18

INGRESSO GRATUITO

Tra un film e l'altro scegli Titanus

GOALS E RISATE ALL' AMBROSIO

Titanus

PLATINI ed HERNANDEZ sono avvinti MANUEL segna PRUZZO dribbla come ANTOGNONI

TOMAS MILIAN

il Diavolo e l'acqua Santa

BRUNO CORBUCCI

Titanus

ARLECCHINO

RAGAZZI il film più... arraphaos dell'anno

PIU' EMOZIONANTE DEL AMORE

e una

Titanus

GRANDIOSO al VITTORIA

il film shock della stagione

BAL CHE IL NON

DOLCE E SELVAGGIO

DOLCE LA NATURA - SELVAGGIA L'UMANITA'

ELISEO

grand'eliseo . GIOIELLO

Fino all'ultimo respiro

FAR L'AMORE Fino all'ultimo respiro

VIVERE Fino all'ultimo respiro

RICHARD GERE in ALL'ULTIMO RESPIRO

ATTENZIONE!

Vi preghiamo vivamente di sceglierli gli spettacoli del pomeriggio o almeno delle ore 20,30 poiché se vorrete farli all'ultimo spettacolo non sapremo dove ospitarvi!

multisala cinematografica ELISEO

eliseo rosso

CHARLIE CHAPLIN

Via Garibaldi 32/a - Tel. 545.245

WOODY ALLEN MIA FARROW

Zelig

IDEAL 2° MESE DI SUCCESSO

Così le critiche:

Dalla descrizione bellissimo mostro sino al duello conclusivo i due assi del cielo, c'è ad ogni passo di che divertirsi... Roy Scheider, eroe completo...

ROY SCHEIDER in TUONO BLU

TUONO BLU, scarica il suo effetto dirompente, nel campo dell'azione martellando lo spettatore un susseguirsi incredibile di emozioni.

Storia avventurosa molto solida con effetti speciali stupefacenti.

ROY SCHEIDER in TUONO BLU

## PRIME VISIONI

ABBROSO (corso V. Emanuele 83 - tel. 847.007): Il diavolo e l'acquasanta di Bruno Corbucci con Tomas Milian. Piero Mazzarella. Colori. Vietato 14. Or.: 15.40; 17.30; 19.30; 21.30

ADMIRAL (corso Sommeiller 22, tel. 547.195): Un jeans e una minigonna, Nanà d'Angelo, Rosalba Oliveri, Bombolo, Bruno Corbucci. Col. Non vist. Or. 16.30; 17.10; 19.20; 21.30

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.620): Ah ves, Nick Nolte, Eddie Murphy (Commissario). Ad. 18. Ultimo film: 19.20; 21.10; 23.30-35.30; 27.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.118): Tattoo di G. Cervi con Jennifer Lange, G. Shepard. Col. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi, 32/A, tel. 545.745): Lassiter da sfondo, Claudia Ardenzio, Monica Scattini, Stefano Cipani, Ivano Cavallo, regia Emiliano Cesari, Francesca Marciano. Colori (85 min.) inizio ore 14; 15.40; 17.30; 19.20; 21.10; 23 Ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.745): Zelig, con Woody Allen, Mia Farrow, regia di Woody Allen (83 min.) inizio ore 14; 16.30; 17.35; 19.10; 21; 22.50 Ingresso 5000

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 859.71.00): L'ospedale più pazzo del mondo con Michael McKean, Sean Young. Col. Non vist. Ore 15.10; 16.50; 18.30; 20.30; 22.40

ELISEO GRANDE (piazza Castello, tel. 447.824): Arrivano i nostri, Richard Gere, Valeria Golino, Richard Cocciante. Musiche di Jerry Lee Lewis, Tenco. Vist. 18. Orario: 14.40; 16.30; 18.20; 20.10; 22.40

ELISEO PICCOLO (piazza Castello, tel. 447.824): Arrivano i nostri, Richard Gere, Valeria Golino, Richard Cocciante. Musiche di Jerry Lee Lewis, Tenco. Vist. 18. Orario: 14.40; 16.30; 18.20; 20.10; 22.40

ESPERO (corso Vittorio Emanuele, tel. 447.557): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non Vietato. Or. 15; 16.30; 18.30-20; 21; 22.30

GIOIELLO (via Cavalchina Colombo 31, tel. 570.237): Arrivano i nostri, Richard Gere, Valeria Golino. Vist. 18 Orario: 15; 16.30; MERCO 22.30

IDEAL (corso Regina A. 14, tel. 541.573): Tuono blu, Roy Scheider, Meiodie McDowall. Col. Non vist. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30 22.30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Psycho II, di Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles. Vist. 14. Or.: 15.-16.10; 17.20; 22.50

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): James Bond 007 Octopussy operazione piovra (avventuroso), Roger Moore, Maud Adams, Kabir Bedi. Ap. 14.30; (dom. 15) 17.30; 20; 22.30.

MASSIMA (corso Massimo 9, tel. 780.600): Porky's 3, Dan Monahan, Kaki Hunter (divertimentoso). Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.265): Lilla e Willy al Lido, con John Holmes, Nonni Lisa. Vist. 18 Ap 10 ult 23.30.

MOLE (via Montebello 18, tel. 837.481): Il tempo della passione, Jeremy Irons, Sinead Cusack. Ap. 15.30; ult. 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Al bar dello sport, Jerry Cala, Lino Banfi Techno Non vist. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), colori stereo. Or.: 15.30; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

PATRIA (galleria Cattina, tel. 436.87.01): Patrol Mission (Missione Usa). Vist. 18. Ap. 18, ult. 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 48, tel. 740.68.51): Mimì e la strada del piacere, Nerella Usa. Vietato 18. Ap. 18, ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 127, tel. 550.846): chiuso per lavori

REPOM (via XX Settembre 15, tel. 537.400): Fiorellaccio di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), colonna Diddy Darro. Ore: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 512.028): chiuso per lavori

STUDIO RITZ (via Appiani 2, tel. 650.261): allagati per rottura all'impianto sonoro. Immediata riapertura.

TORINO (via Giolitti 9, tel. 530.353): Victor Victoria di Blake Edwards con Julie Andrews (New York 83), Laura Lave, John Danton. Col. Vist. 18 Ap 14.30; ult. 22.30.

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.798): Difesa e attacco, di Antonio Climati e Mario Maiora (film inglese). Or.: 15; 17.10; 19; 20.50; 22.40

## PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

Alcatraz (via Chivasso corso Belgio 77, tel. 267.197): Rambo Sylvester Stallone, Richard Crenna Colori Or. 20; 22.30; Ore 16; 18 Paradiso Colori

FARO (via Po 30, tel. 653.214): Paolo Roberto Cotechino centravanti di sfondamento, Alvaro Vitali, Carmen Russo Non vist. Ap. 15 Film 15.15; 17; 18.45; 20.30; 22.20

MASSIMA (corso Massimo 9, tel. 780.600): Porky's 3, Dan Monahan, Kaki Hunter (divertimentoso). Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.265): Lilla e Willy al Lido, con John Holmes, Nonni Lisa. Vist. 18 Ap 10 ult 23.30.

# NEI CINEMATOGRAFI

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): Cielo... cielo mobilissimo... (new hard 83). Col. Vist. 18 Ap. 14.30; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.654 for. The discovery of Jennifer Welles (Usa 1983). Colori. Vist. 18 Ap 14.30; ult. 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Al bar dello sport, Jerry Cala, Lino Banfi Techno Non vist. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), colori stereo. Or.: 15.30; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

PALAZZO (galleria Cattina, tel. 436.87.01): Patrol Mission (Missione Usa). Vist. 18. Ap. 18, ult. 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 48, tel. 740.68.51): Mimì e la strada del piacere, Nerella Usa. Vietato 18. Ap. 18, ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 127, tel. 550.846): chiuso per lavori

REPOM (via XX Settembre 15, tel. 537.400): Fiorellaccio di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), colonna Diddy Darro. Ore: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 512.028): chiuso per lavori

STUDIO RITZ (via Appiani 2, tel. 650.261): allagati per rottura all'impianto sonoro. Immediata riapertura.

TORINO (via Giolitti 9, tel. 530.353): Victor Victoria di Blake Edwards con Julie Andrews (New York 83), Laura Lave, John Danton. Col. Vist. 18 Ap 14.30; ult. 22.30.

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.798): Difesa e attacco, di Antonio Climati e Mario Maiora (film inglese). Or.: 15; 17.10; 19; 20.50; 22.40

## SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Nicola Fabrizi 106, tel. 611.988): Partenope e l'amore, Eva Henger, Gloria Guida, Alessandra Mussolini, Antonio Allocca, Gianni Agus. Colori. Vietato 18. Ap. 14.30; ult. 22.30

CONTINENTAL (via Mazzini 24/b, tel. 937.044): Quando la notte... arrivano i vizi di casa, con Jayn Seliuta, D. Ayroyd Colori. Non vist. Ap 14.30; ult. 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.806): Superman III, Christopher Reeve, Richard Pryor, regia di Richard Lester. Or.: 14.30; 17.05; 20; 22.30.

NUOVO CINEMA (via Nicola Fabrizi 106, tel. 740.23.82): Nuda (Un mondo libidinoso! Non nuda tutta ma maliziosissima) effetti speciali di Derek Meddings, musiche di James Horner con Kari Maenpaa e Lisette Anthony, vietato ai 18 Dynamic System. Ap. 14.30; ult. 22.30.

## CENTRO

MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.077): Alfred Hitchcock Peggy (versione integrale) con John Finch, Barbara Leighi. Ore 14.15; 20.30; 22.30. Ultimo giorno ingresso soci

## ZONA CROCETTA - S. RITA

[illegible] (via Nizza 34, tel. 687.718): The Blues Brothers di R. Landis con J. Belushi Ap. 15.30

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.29.07): Tron, di S. Lisberger con J. Bridges Ore 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30

## ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 100, tel. 297.674): Baby Blue Vist. 18. Ap 14.30; ult. 22.30

## ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 34, tel. 887.698): Jessica Clerk Superstar, Ted Neeley, Carl Anderson. Tecnol. Ore 14; 16; 18; 20; 22.15.

* Cinema a carattere pornografico

## FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Krull.

BORGARO

ROYAL: Tuono blu.

BUSSOLENO

MAROCCHI: Il drago fantasma e il mistero.

CARMAGNOLA

LUX: Sta per una notte.

MARGHERITA: Tuono blu. Non vist.

CARELLE

ITALIA: L'orso più pazzo del mondo... orsacchiotto più pazzo.

CASTELLAMONTE

BOCCALI: Gandhi.

CIRIÈ

ITALIA: Una gita scolastica di Pupi Avati. Vietato non vist.

CUORGNÈ

PERONA: Tuono blu.

MARGHERITA: Fuga dal Bronx.

GRAVINO

S. LORENZO: Rambo.

IVREA

POLITEAMA: Krull.

LANZO

CATALANO: Tootsie.

LEINÌ

ANDREA: Grand Hotel Excelsior.

MONTANARO

VITTORIA: dalle 14 a 16 Kiri e dragoni, T. Hill, B. Spencer; dalle ore 17.30 in poi Gastronomia natura. Vist. 18.

MICHELINO

SUPERGA: E.T. L'extraterrestre.

NONE

EDEN: E.T. L'extraterrestre.

ORBASSANO

MODERNO: Krull.

PINEROLO

NOLLYWOOD: Porky's II il giorno dopo.

ITALIA: Flashdance.

NUOVO: Scherzo.

PROBASCO

S. GIORGIO: L'orso più pazzo del mondo... orsacchiotto più pazzo.

RIVAROLO

CRISTALLO: Cattivi.

SUSA

CENISIO: Kaos pellicole guardoni.

VALPERGA

AMBRA: Il nulla.

# TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15 turno F Balletto Stabile di Torino. Maestro Direttore Luciano Rosada

ALFIERI 0536.4424: ore 15.30 e 21 Le gatte e il coniglio con F. Barbero e S. Carmagna. Prim. Ossia sauro.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICA: Ale ore 17 (turno) Alexis Weissenberg (pianoforte). Musiche di Haydn, Schumann, Rachmaninov. Biglietteria Rai, dalle 16 all'Auditorium Rai, sino via Rossini

GOBETTI: oggi ore 16.30 Capo in «Quisquilie». Tel. 544.582

TEATRO REGIO: Rinnova abbonamento Stagione Lirica 1983-84 presso Sede Cassa di Risparmio entro il 19 ottobre.

AQUE'... IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna Abbonamento Stagione 83/84: è possibile a costo ridotto. Via Aqui, ore 17-19.30. Tel. 274.3276 e via Roma 43, ore 9-19, tel. 557.6248 - 544.888

AL VECCHIO PO - Jazz Ballet Corsi di Danza Jazz con Adriana Cava. Tel. 339.7808.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TO-BEAT: Stagione Teatrale '83-'84 campagna abbonamento. «Pool degli irriducibili» L. 30.000 (ridotto studenti 20.000) valido per tutta la stagione.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: [illegible] allievi e iscrizioni ai Corsi di Recitazione e per spettacoli. Via C. Alberto 12/L, tel. 653.378 ore 16-20, sabato 10-12; 713.846, ore 9-13

D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 548.853): Scuola di recitazione diretta da Anna Solaro. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario 16-19

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Pacelli. Tel. ore 840.467 - 865.552

GIARDINO-MARIONETTE LUPI: Spettacoli e [illegible] sec. Tel. tel. 530.358.

INTRADUE (via S. [illegible] 21, tel. 871.000): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gai. Tel. ore 18-21

NUOVO - SALA VALENTINO: si cercano per lo spettacolo «Delitti maestri», con Franco Cassano. Tel. tel. 668.562 ore 15-18.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di balletto, mimo, marionette. Tel. tel. 656.552.

NUOVO - TEATRO STUDIO: Avviamento all'arte drammatica. Direzione Franco Fabrizio. Ore 16-20. tel. 656.552.

NUOVO: Centro di perfezionamento della danza, scuola di danza classica diretta da Marisa Benedicenti. Tel. tel. 656.552

PUNTO FISSO: Scuola di sceneggiatura, mimo e teatro di movimento di F. Cardinale - Tecnica Lecoq. Rec. 17-20 Duomo (lato campanile). Tel. 518.643.

SCUOLA LA CHIMERA: Mimo, movimento, Teatro tecnica Jacques Lecoq, iscrizioni 17-19 Piazza S. Anna, via Montevecchio 15, tel. 684.749

## ALTROVE

AL BARATTOLO (Str. Cervigno 32, 15-21

# ALTROVE

Ore 15.30 e 21 (domani POMIGLIO) nella commedia con musiche «LA GIOIA DELLA VITA» di Bertolazzi

F. BARBERO
S. CARMAGNOLA

TEATRO NUOVO
stagione 1983/84
INVITO... AL VALENTINO
da giovedì ore 21
FRANCO CARDELLINO
in «CATTIVI MESTIERI»
Prez. turni 15-19 - tel.

ASSOCIAZIONE MUSICALE RIKY HAERTELT
Auditorium RAI
martedì 18 ottobre ore 21
FILARMONICA CORO DI
LUBOMIR MATL, maestro del Coro
OTAKAR TAKLIN, direttore
A. DVORAK - STABAT MATER
per soli, coro e orchestra
Int. e prev. tel. 535.210

CENTRO JAZZ TORINO presenta
MERCOLEDI' 19 OTTOBRE ore 21
CONSERVATORIO G. VERDI (P.zza Bodoni)
il quintetto di
CHET BAKER
- tel.

2 RITMI
DI Gioiosetta B. Gino
ore 15.30 dom. ingresso omaggio
e ore 21 orchestra spettacolo
I MARMITTONI DI ROMAGNA

COMES Pomeriggio e sera
LISCIO e MODERNO
Domenica 23-10
orchestra di CASADEI

Informitalia
ISTITUTO
CONTROLLI INDAGINI INFORTUNI
DELTA - SESTO
VIA Emanuele,

UFFA!

BOOH!

GRUNT!

BAH!

WOW VINOVO!

Domenica 16 Galoppo
PREMIO LOMBARDORE
L. 15.400.000
Inizio ore 14.30
VINOVO

# GALLERIE E MUSEI

CAMERA (p. Solferino 3, tel. 534.473): Pittura [illegible]

CIRCOLO DEGLI UFFICIALI (p. Castello): [illegible]

LA BUSSOLA (via Cavour 17): [illegible]

LA GIOSTRA - dalla Franco Tandoneri

LA PARISINA, L. Carducci disegni, acquarelli

La TELACCIA - Domenico Ruggiero.

PERA (c. Cairoli 33, tel. 877.344): Francesco Provino. Orario 10-12.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 16-18.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia, via S. Teresa 5, tel. 882.118) ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano): Visita guidata ore 10,30 a cura Associazione Amici del Museo. Ingresso gratuito

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Estate 9-12,30; 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; festivi chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30; 15-19; chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': Chiuso per trasferimento a nuovo della raccolta.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thovez 37): La domenica ore 9-12 (visita guidata da inviti)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14

MUSEO MARTINO DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12, 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattrostrini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusi: lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): è aperto tutti i giorni ad eccezione del 1° novembre 1983 la mostra «Castelli in Valsusa» delle Valli di Susa, con il seguente orario: 8,45-12,15; 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30; sabato e domenica 9-17,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-18; domenica 9-13; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30. Ingresso dalle 9 alle 13,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Govi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

Cinema International Corporation

AL CAPITOL

Un'emozionante avventura di Walter Hill regista di «Guerrieri della notte»

Quando un poliziotto e un detenuto hanno 48 ore di tempo per catturare un killer, può succedere di tutto...

48 ORE

Vietato minori di 14 anni

LILLIPUT

Il seguito del più famoso film di Alfred Hitchcock

SONO PASSATI 22 ANNI E NORMAN BATES TORNA A CASA.

PERKINS

PSYCHO II

DIRETTO DA RICHARD FRANKLIN

Vietato minori di 14 anni

LUX

IL MIGLIOR BOND MAI VISTO FINORA È INIMITABILE

James Bond sempre più in alto!

ROGER MOORE JAMES BOND 007 in OCTOPUSSY

OPERAZIONE PIOVRA

Apertura ore 14.30

OLIMPIA e REPOSI

Flashdance

Partecipate al grande concorso televisivo a premi sulle TV

2 GRANDI SUCCESSI

AL CRISTALLO

In un grande ospedale quando ti accorgi che bottiglie di ferbedisi ci sono i pazzi veri e che una coppia sta ...operando... sotto il lenzuolo in barella,

PUO' SUCCEDERE DI TUTTO!!!

L'OSPEDALE PIU' PAZZO DEL MONDO

ABC MOTION PICTURES presenta "L'OSPEDALE PIU' PAZZO DEL MONDO"

MICHAEL McKEAN SEAN YOUNG HECTOR ELIZONDO HARRY DEAN STANTON PATRICK MACNEE BARNEY COLEMAN

regia di GARRY MARSHALL

OGGI al CENTRALE

L'ultima grande interpretazione LANGE. Candidata al Premio Oscar 1983

Accusata di tutti i peccati possibili e immaginabili

frances

JESSICA LANGE "FRANCES" SAM SHEPARD KIM STANLEY

regia di GRAEME CLIFFORD

Giorgio Sala il nuovo segretario

# Biennale teatro Quadri direttore

VENEZIA — Franco Quadri è il nuovo direttore [illegible] settore teatro [illegible] Biennale. Lo ha eletto con [illegible] maggioranza [illegible] favore, una scheda bianca e un voto contrario il consiglio direttivo dell'ente, riunito ieri a Venezia. Nuovo segretario generale è Giorgio Sala, ex sindaco di Vicenza, 56 anni, in sostituzione di Dario Dalla Palma, dimissionario per ragioni «professionali e impegno politico». Quest'ultimo — a cui è andato [illegible] del consiglio — è stato nominato direttore di un nuovo settore [illegible] quello dei progetti interdisciplinari.

[illegible] da coprire anche due cariche all'interno [illegible] Biennale (quella [illegible] direttore amministrativo quella di conservatore dell'archivio), per le quali il presidente Paolo Portoghesi ha assicurato che si andrà a una selezione interna.

Il consiglio ha esaminato ieri anche il problema del [illegible] («drammatico», lo definì Portoghesi) per ottenere i quali la Biennale è ora alla ricerca di sponsor. Un primo incontro a questo proposito c'era stato il 2 ottobre [illegible] con [illegible] grandi industrie italiane (molto interessate) e [illegible] l'ente veneziano cerca contatti anche multinazionali.

Quadri, che è vicino all'area comunista, costituisce una novità, poichè il [illegible] era stato finora riservato ai socialisti.

Nato a Milano nel 1936, è [illegible] della rivista «Sipario» e nel '71 [illegible] tore e direttore di Ubu. Nel [illegible] Quadri fu tra i promotori [illegible] convegno per un [illegible] teatro e più [illegible] dell'Associazione per un nuovo teatro.

Per i programmi di prosa della Rai, Quadri ha realizzato e [illegible] per due anni «Il quadrato senza un lato». Dal '77 è critico teatrale della rivista «Panorama» e cura la direzione editoriale de «Il [illegible] annuario [illegible] della musica», [illegible] ha pubblicato «Politica del regista».

Il nuovo segretario generale della Biennale, [illegible] democristiano, il vicentino ed è stato per quasi [illegible] sindaco.

A margine della riunione del consiglio [illegible] vi è stata una polemica [illegible] suscitata da alcune dichiarazioni dei due consiglieri comunisti Vittorio Spinazzola e Asmerigo Restucci; essi hanno giudicato le nomine della Biennale un [illegible] di «arrogante partitocrazia dal principio secondo cui le due cariche maggiori, presidenza e segreteria, spettano [illegible] l'una [illegible] pci e l'altra alla dc».

A queste affermazioni ha risposto il socialista e presidente della Biennale, Paolo Portoghesi, che ha affermato: «Si è sempre parlato di un direttore del teatro socialista. Il consiglio ha nominato un uomo di area comunista: [illegible] dov'è la lottizzazione?».

g. b.

L'attore svedese a Roma è protagonista del film di Greco «Un caso d'incoscienza»

# Josephson, ritratto di borghese in giallo

Interpreta un industriale nordeuropeo degli Anni 30 che invita amici e nemici ad una crociera durante la quale sparirà

Erland Josephson e Brigitte Fossey in una scena del film: la vicenda di un'élite europea che non ha saputo prevedere la propria morte

ROMA — «Adesso si può quasi dire che lo sia un attore italiano», sorride. *Fragile, gentile, infinitamente malinconico ed elegante, Erland Josephson* è Borne d'un matrimonio e di Nostalghia, *l'interprete svedese sul Ingmar Bergman* ha appena *offerto in Fanny e Alexander, un'occasione in fatto degna di lui facendogli recitare, solo di fronte alla macchina da presa e agli spettatori, dieci minuti di straordinario monologo narrativo, è di nuovo a Roma. Gli piace? «Mi piace moltissimo».*

*I registi italiani lo scelgono volentieri perché è bravo e ha prestigio internazionale; perché gli attori italiani della sua generazione cinquanta-sessantenni hanno troppo forte il segno della commedia comica o della tragedia realistica, sono troppo logorati dalla televisione; perché nessuno come Josephson riesce a esprimere la grandezza decadente, la follia affascinante, il* [illegible] *di un tempo. Lui il contenuto, l'*[illegible] *orgoglioso dei personaggi inoltre speciali che gli vengono , affidati: «Questa volta, è il massimo».*

*Questa volta è il nuovo film* [illegible] *Emidio Greco* Un caso d'incoscienza, *scritto anche* [illegible] *Ruggero Guarini e Vittorio Marchetti, giunto a* [illegible] *quasi alla fine della lavorazione, prodotto per la seconda rete televisiva della Rai e per la Gaumont da Gabriela Curiel, figlia della* [illegible] *sarta milanese e amica di famiglia del leader socialista Martelli. Josephson vi interpreta un pranzo industriale nordeuropeo, immerso in qual modo aristocratico ed estatico d'essere capitalisti che sabe fine* [illegible] *grande crisi economica del 1929, con l'ingresso degli* [illegible] *nell'economia,* [illegible] *l'avanzata delle società di* [illegible].

*Il film è stato ideato sei anni fa, ma* [illegible] *nell'ultimo* [illegible] *c'è una nave: il «Verona», splendido yacht privato a* [illegible] *del quale* [illegible] *raduna* [illegible] *rappresentanti di* [illegible] *e amici,* [illegible] *esemplare al termine* [illegible] *quale egli sparirà.* [illegible] *nell'ultimo Morante,* [illegible] *il* [illegible] *del nazismo, del fascismo, dello stalinismo: anno in* [illegible] *un giornalista, interpretato dal* [illegible] *tedesco Rudiger Vogler, cerca la* [illegible] *a* [illegible] *verità indagando* [illegible] *fine (è morto, s'è ucciso, l'hanno ammazzato, ?) a* [illegible] *assumendo un'altra identità) del grande industriale misteriosamente scomparso.*

*Allora, il meccanismo* [illegible] *poliziesco, dell'investigazione. Poi la nave in crociera, come luogo senza uscite possibili nel quale racchiudere tutto il bestiario d'epoca: i* [illegible] *ieri che son già venuti a patti con la nuova realtà, il giovane leader fascista che seduce la figlio dell'industriale col proprio vitalismo violento* [illegible] *esaltato, la coppia di lesbiche bellissime e loro mariti sconfitti, le ragazze corruttibili, i ricchi ecosti dal demone meridiano, gli ufficiali* [illegible] *soltanto nelle divise.*

*Poi un set di grande eleganza dove si affollano, anche in parti minori, attori scelti con ogni* [illegible] *intelligente (Brigitte Fossey che è la* [illegible] *anna dell'industriale Josephson, ma anche William Berger, Caterina* [illegible]*o, Claudio Cassinelli, Giuliana Calandra, John Steiner, Corrado Solarti: e dopo i perfetti* [illegible] *d'epoca di Maurizio Millenotti non servono a un revival, ma contribuiscono a filtrare l'unica verità storica possibile per il regista, l'immaginario cinematografico degli Anni Trenta.*

[illegible] *altro? «La vicenda di una élite europea che non ha saputo prevedere la* [illegible] *ha* [illegible] *il* [illegible] *prio* [illegible] *condizione naturale e non* [illegible] *da vedorio limitato, che può accettare la caduta del senso estetico della vita», dice* [illegible] *Greco. Quello che* [illegible] *l'autore rende il film* [illegible] *contemporaneo è «il* [illegible] *to di invisibilità di un tempo senza carica etica,* [illegible] *l'individuo di capire e determinare il proprio destino: un sentimento che esplose per la prima* [illegible] *negli* [illegible] *Trenta, quando tutto cominciò a «marcire».*

[illegible] *Il grande industriale scompare nella crociera dell'élite sconfitta, ma il giornalista rinuncia a pubblicare il risultato dell'indagine, se la donna bella e strana rinuncia* [illegible] *vita per una decisione disperata, i padroni* [illegible] *rinunciano mai al dominio. Espropriato di se stesso per orgoglio e irriducibilità, non riconosciuto* [illegible] *reale insopportabile, Erland Josephson può alla fine inseguire il delirio* [illegible] *padroneggiare almeno un microcosmo naturale, mentre il regista fa l'elogio della normalità antagonisticamente rappresentata dal giornalista: «Il diverso non è una carlina* [illegible] *tornasole, non è portatore delle* [illegible] *più eloquenti e significative: è realistere, ad assicurare la continuità della specie. è soltanto la banalità* [illegible] *accetta di vivere senza sfughe il tempo in cui gli è toccato di vivere». Il* [illegible] *suona convinto: ma chissà se davvero ci crede.*

Lietta Tornabuoni

## Rai, un week-end tranquillo

ROMA — Ieri sono stati trasmessi la partita di calcio e Fantastico 4, oggi andranno in onda Domenica in e Blitz: le temute agitazioni Rai del weekend sono rientrate, quasi tutti i programmi [illegible] sono svolti regolarmente. I sindacati confederali hanno revocato l'altro giorno lo sciopero, rimandando a domani pomeriggio la riunione [illegible] coordinamento pastorale e a martedì il nuovo incontro tra le parti, in sede Intersind.

Il presidente della Rai [illegible] sottolineato come la [illegible] dei sindacati fosse da considerarsi un atto di grande responsabilità, in un momento così difficile per la televisione di Stato, così delicato in relazione agli indici di ascolto. Il vicepresidente Orsello ha aggiunto che «lavoratori e amministratori si ritrovano dalla stessa parte per garantire la continuità [illegible] e vincere la concorrenza in un sistema non ancora regolamentato».

Cent'anni dalla nascita

## Podrecca ricordato a Cividale

CIVIDALE DEL FRIULI — Cividale [illegible] ieri con una [illegible] i cent'anni dalla nascita di Vittorio Podrecca (1883-1959), suo cittadino e creatore del «Teatro dei piccoli», che rinnovò e specializzò un [illegible] i grandi del teatro di ogni tempo.

Per l'occasione, è stata [illegible] una [illegible] marionette e una conferenza ha ricordato l'uomo Podrecca, che rinunciò alla professione di avvocato per diventare il mago delle marionette e portare in tutto il mondo il suo teatro con le musiche di Mozart, Mascagni, Respighi ecc.

Il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia ha realizzato per il centenario uno spettacolo sulle marionette di Podrecca dal titolo «Il mondo della Luna», di Goldoni, con le musiche di Haydn. Una farsa poetica che racconta della beffa che Galileo, un falso astrologo, inventa ai danni di Bacchetta.

## I Def Leppard a Bologna

BOLOGNA — Il complesso [illegible] «[illegible] Leppard», il musicista e cantante di samba brasiliano Jorge [illegible] e il complesso inglese [illegible] Club terranno i loro [illegible] [illegible] tappa [illegible] Bologna.

I «Def Leppard», da mesi in classifica negli [illegible] [illegible] l'album Pyromania, [illegible] no al genere hard-rock: il loro concerto è in programma sabato [illegible] ottobre. Il giorno dopo [illegible] la volta di Jorge Ben, cantautore accompagnato da un complesso di otto musicisti, «A banda do zé Pretinho». Infine venerdì [illegible] [illegible] di [illegible] i «Culture [illegible] guidati da Boy George.

In [illegible] «set» d'autore dopo l'apertura democratica

# E' rinato il Cinema Novo fra tecnologia e metafore

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — Il cinema brasiliano non è [illegible] «pornochanchadas», le commedie sexy e spremiquattrini di cui è ricco anche il catalogo della Embrafilm, società cinematografica di Stato. Non ci sono soltanto ragazzi assediati da signore esasperate, o adolescenti che diventano donne. Indovinate come.

[illegible] nobile tradizione del Cinema Nôvo, diffusa nel mondo soprattutto da [illegible] Rocha, è ancora viva ed ha ritrovato nuovo vigore nell'alito di democrazia che spira nel Paese, con qualche piccolo margine [illegible] tolleranza politica, conquistato anche [illegible] censura [illegible]. Intanto, i giovani registi come Bruno Barreto (*Dona Flor, Gabriela*) e Hector Babenco (*Pixote*) ottengono dollari e [illegible] per girare nuovi film [illegible] e capitali stranieri, secondo la chimica del mercato internazionale.

Ecco [illegible] set di film d'autore.

**Quilombo** — Nella torrida campagna di Xerem, un centinaio di chilometri a Nord di [illegible], il regista Carlos Diegues, 44 anni (Cacà per gli amici e per i cinefili di tutto il mondo), sta girando il [illegible] Quilombo. Una superproduzione da [illegible] milione e trecento[illegible] dollari [illegible] soldi [illegible] Gaumont), che richiederà cinque mesi di lavorazione, un'équipe di 250 persone, 550 attori, 3000 figuranti, e produrrà due ore e [illegible] di film [illegible].

«*La sceneggiatura originale era di nove ore* — dice Diegues — *Penso di realizzare una doppia versione, televisiva e cinematografica.* [illegible] *non ho trovato una tv interessata alla coproduzione. Poi è arrivata la Gaumont ed ho abbandonato l'idea primitiva*».

Vent'anni dopo, Carlo Diegues torna a raccontare la rivolta di Ganga Zumba, il principe africano che, fuggito dalla schiavitù delle piantagioni portoghesi, diventa il capo di una comunità di negri ribelli chiamata Quilombo do Palmares (1650-1690). Grazie alla [illegible] che impegna il Portogallo contro l'Olanda, cresce il sogno di libertà e di indipendenza della [illegible]ne negra.

Ma, appena il pericolo europeo è liquidato, il governatore di Pernambuco rivolge i suoi cannoni su Palmares, la comunità viene distrutta, Ganga Zumba sconfitto ed avvelenato: a nulla vale la violenta resistenza del suo pupillo Zumbi. L'utopia muore. Diegues, maestro del Cinema Nôvo (*La grande città, Quando il carnevale arriva, Bye Bye Brasil*) e della filosofia cinematografica brasiliana, sta sperimentando una nuova formula produttiva su due linee operative originali. A Xerem ha inventato una piccola [illegible] (si chiama «Barra[illegible]» in ricordo del primo film di Rocha), composta da alcuni [illegible] fissi e da una dozzina di capannoni, destinati a rimanere [illegible] permanenti, dove gruppi [illegible] artigiani locali [illegible] e fabbricano costumi, teli, cappelli, collane, [illegible], scarpe ed [illegible] dell'epoca di Ganga Zumba.

[illegible] intanto, il regista, trasformato in tecnico degli effetti speciali, combina, con un gioco di prospettive, attori, sfondi naturali e modellini di

William Hurt

caffè, illuminati, [illegible] risultati [illegible] stupefacente realismo.

«*Lo scopo è di ridurre i costi* — spiega Carlos Diegues —. *Abbiamo [illegible] per intero, in scala, le città di Recife e Manhaus con pochi dollari. Altrettanto, economico sarà girare la distruzione di Palmares*».

**La donna ragno** — Tema della conferenza stampa: la presentazione [illegible] film *Il [illegible]cio della donna ragno*. Una produzione importante, internazionale, un'occasione speciale. La cattedra è affollata di persone: Hector Ba[illegible] anni), regista; [illegible]nuel Puig, [illegible] del libro [illegible] cui è tratta [illegible] pellicola; William Hurt, attore Usa; Raul Julia, attore Usa; [illegible] Braga, diva brasiliana; e [illegible]a [illegible]. La [illegible] dell'omosessuale cinefilo Molina (Hurt) e [illegible] prigioniero politico Valentin [illegible] al gira in un vecchio carcere, vicino a San Paolo, [illegible] luogo di pena e di costrizione [illegible] quale evadono e si intrecciano le [illegible] dei due prigionieri.

Babenco: «*E' un film con mille difficoltà, e non so ancora* [illegible] *riuscirò a risolverle tutte. Mi affascina* [illegible] *la storia dell'uomo* [illegible] *l'involucro del* [illegible] *proiettarli*».

Manuel Puig: «*Moravia ha detto che buoni libri danno pessimi film e viceversa. Nel cinema il* [illegible] *autore è il regista, lo scrittore ha un ruolo del tutto marginale*». [illegible] libera di ogni responsabilità.

**Lettere dal carcere** — Nelson Pereira dos Santos, 55 anni, è un caposcuola del Cinema Novo. *Vite aride, [illegible] dos milagres*). Il suo quattordicesimo film si ispira a *Memorias do Carcere*, libro postumo dello scrittore brasiliano Graciliano Amos, perseguitato politico morto nel 1952. La maggior parte del film è girata nella prigione ricostruita in un deposito di autobus a Campo Grande, vicino a Rio. Pereira dos Santos, in una stanza lontana dal set, segue sui monitor le riprese e lancia ordini per microfono come un regista televisivo.

Un film corale, con 90 parti scritte, che, tra mille difficoltà, si avvia alle 14 [illegible] di lavorazione e al mezzo milione di dollari di costo.

*Il ballo della donna ragno* di Babenco si ambienta dentro ad una prigione come la storia di Graciliano Amos. E' solo un caso? «Semplice coincidenza — spiega Pereira dos Santos —. *Ma potrebbe anche essere una metafora sulla nostra libertà*».

Saverio Cassara

## Nureyev a Bari

BARI — Il «Ballet de l'Opéra de Paris» sarà al teatro Petruzzelli dal 25 al 27 novembre per festeggiare quattro rappresentazioni del «Don Chisciotte» di Minkus. Il celebre complesso francese sarà al gran completo con il nuovo direttore artistico Nureyev e le sue «stelle» più famose — da Patrick Dupont a Noella Pontois.

L'accordo, definitivo dopo lunghissime e laboriose trattative, è stato reso possibile grazie ai rapporti di collaborazione instaurati dalla direzione del Petruzzelli con il soprintendente dell'Opera, Massimo Bogianckino.

CCP MILANO

# AVVOCATO, LE MUTANDE.

*Quando l'intimo è di una qualità così raffinata è, per sua natura, destinato ad essere indossato solo da persone di un certo rango.*

*Il nostro intimo, ideale per un celebre Avvocato, è altrettanto adatto a un grande Generale, a una gentile Contessina, a un chiarissimo Ingegnere.*

*E questo perché si tratta di indumenti di una grande dignità intrinseca. Raffinati, dalla materia prima alle minime finiture.*

*Un intimo dall'immagine classica e impeccabile, proprio come quella del suo naturale "indossatore".*

*Noblesse oblige.*

MAGLIFICIO
DI BORGOMANERO
INTIMO PER UOMO DONNA BAMBINO

CAMPIONATO D'EUROPA

Da Napoli la conferma che la strada del rinnovamento è lunga e difficile

# La nuova Nazionale bocciata dalla Svezia

Gli azzurri sul piano fisico e tattico, anche se il risultato appare troppo pesante - Rossi e Giordano facilmente bloccati, naufragio di Ancelotti e Dossena - Errori di Bordon e Baresi - I gol segnati da Stromberg (due) e Sunesson - Annullata una rete di Ancelotti

## Italia-Svezia 0-3

ITALIA: Bordon; Bergomi, Cabrini; Bagni, Vierchowod, Baresi; Conti, Ancelotti, Rossi, Dossena, Giordano.
SVEZIA: Thomas Ravelli; Eriandsson, Hysen; Dalqvist, Fredriksson, Prytz; Stromberg, Eriksson, Sunesson, Cornelisson (65' Jingblad), Holmgren (75' Andreas Ravelli).
Arbitro: Carrjon (Spagna).
23' e 37' Stromberg, 79' Sunesson.
Spettatori paganti 70.000 per un incasso di lire 488.930.500.

Napoli: i gol di Italia-Svezia. Bearzot lascia il campo visibilmente mentre esulta per i gol (Tel)

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Eravamo in troppo ottimisti, dicendo dopo Bari che i test per la nuova nazionale sarebbe arrivato a Praga il 15 novembre. E' stata sufficiente, e largamente, la Svezia per riportare ieri con i piedi per terra chi in Puglia aveva sprecato gli osanna. I lunghi e potenti atleti di Arneason hanno dominato gli azzurri anzitutto nel confronto fisico, quindi tatticamente e sul piano della rapidità di manovra.

Il risultato finale non ci sta stretto e non serve per aguzzare la matematica: a Napoli si è vista una di quelle partite «segnate» nelle quali — con la complicità chiara degli arbitri — una squadra vede ogni tiro finire dentro la rete, l'altra par lottando non realizza neppure il poco che avrebbe meritato.

La Svezia lottava per un traguardo vicino, la qualificazione europea, il 16 ne migliora notevolmente la differenza reti per un lieve vantaggio sulla Romania, a parte i due punti in più. Stromberg e colleghi aspettano il verdetto finale del girone con coscienza tranquilla. Gli azzurri giocavano per il futuro, e si sono contato quanto sia dura la lotta per i forti malgrado l'incitamento e poi la tolleranza del pubblico magnifico le prove di Bearzot ha sofferto dal primo all'ultimo minuto.

Fra i nanetti in maglia azzurra, i biondoni di svettavano facilità prevalendo sulla progressione, con nella nel corpo a corpo (Rossi soprattutto, anche il più volitivo Giordano, sono stati ricacciati a spallate dall'area scandinava) e senza problemi sui palloni alti. stato facile prevedere la «banda bassotti» avrebbe sofferto, ma è complicata la vita sola guidando strapotere del cross in troppe situazioni, così già compromesse in partenza.

La differenza atletica ha deciso il match al 50 per cento. avevano già dominati il 25 maggio a Goteborg (dove salvò un grande Zoff, ieri non molle Bordon) ma si ricordi che i gli azzurri campionati ed i pagavano ancora lo shock di Atene, scontante di questo tipo. Per i giocatori ata iniziando il periodo maggior forma stagionale.

Errori tattici hanno vieppiù acuito la differenza, tono muscolare. Bagni stretto a fare il terzino ad Holmgren visto che Bergomi e Vierchowod avevano le loro gatte da pelare con Sunesson e Cornelisson, centrocampo privato quindi dell'elemento più combattivo con e Ancelotti surclassati gran movimento di Stromberg (due gol: davvero magnifica la prestazione dell'asso e Prytz (Glasgow).

Abituati nelle loro squadre alla «zona», i due centrocampisti sono naufragati dovendo seguire intercettare più forti quando Svezia si è rovesciata nella i gol sono diventati sei) per la giornata incerta Franco Baresi, troppo sbilanciato avanti, e di Bordon. I due in coppia hanno sulla coscienza almeno il secondo gol.

Adesso si tornerà «tutto da rifare». Diciamo che il rinnovamento in blocco affrettato per necessità è mettere alla prova i rincalzi (che «meritano» di a soffrire anche a Praga), ma che tutto buttare. ci ha soffrire subito iniziando un pressing molto serrato, che ha tolto spazio iniziativa all'avversario. Mentre Rossi stazionava troppo centro finendo nella morsa Hysen-Dalqvist e Giordano si batteva invano in appoggio, Conti faceva brasiliano interlendosi in palleggi velleitari, ed in cross già dominati avversario. E mentre azzurri non trovavano il filo del Stromberg e Prytz imperversavano.

27' eravamo sotto gol. Al 30' si poteva andare vantaggio, Bergomi (peraltro in progresso) calciava Thomas Ravelli un pallone fornitogli splendidamente da Giordano. L'errore veniva pagato caro, diventava svolta della perché lavorava per Stromberg si inseriva alla sinistra e batteva Bordon con una staffilata nell'angolo lungo della porta alla sinistra del nostro portiere.

Neppure il tempo di riorganizzare le idee, che il biondone raddoppiava al «bucando» sinistra Baresi accompagnava praticamente senza disturbarlo e Bordon si vedeva passare il pallone fra le gambe.

sicuramente meglio di lui Thomas Ravelli opponendosi a due secchi colpi di testa di Cabrini e Bergomi (a 37' e al 7' della ripresa: erano i difensori a dover per valere nel cielo atletico quindi ad una staffilata di Conti. Al 39' segnava Ancelotti con fuorigioco, giusto sulla traiettoria della L'arbitro spagnolo Carrjon annullava, subito arrivava il terzo gol, al 28', Centro dalla sinistra di Eriandsson, e Bordon fermi, spaccata sul secondo palo di Sunesson e palla in rete. Facile, elementare, in allenamento. Ancora un «no». Thomas Ravelli a Giordano al 31', poi la folla cominciava ed andarsene. Neppure il cuore napoletano teva ancora servire.

## Bearzot: «Chi non vince i contrasti sta a casa»

DAL NOSTRO INVIATO

— Dal 3-0 Bari allo 0-3 di Napoli, dalle sperticate più pessimismo? che aveva respinto i trionfalismi seguiti vittoria sulla Grecia, una trova giusto parametro fallimento o disastro.

«Restiamo metà strada, non boccio non pronuncio nessuno ma continuo mio lavoro anche se non porterò in Messico gente che non vince mai un contrasto: è sempre utile una sconfitta perché fa emergere i difetti da correggere e consente ugualmente di valutare alcuni aspetti positivi, come la capacità qualche elemento tattiche difficili e protezione», *il responsabile azzurro. Anche in Svezia (la quale non mai tinto in trasferta con gli azzurri) accertato nettamente l'Italia come potenza* aggiunge *che i tre poi di scarto sono un passino un po' aggrottato.*

«Se Bergomi avesse segnato rovesciavano i presupposti tattici e, forse, partita diversa —, e invece si è giocato in salita. Avevamo anche perso per 2-1 il discorso non cambierebbe».

— *Stromberg è stato una doppietta, ha fatto quello che ha voluto. In che misura è colpa di Dossena?*

«Stromberg è stato naie ma tutto il centrocampo svedese ha disputato una ra favolosa, erigendo una barriera invalicabile e diventando una pedana di lancio per azioni sempre pericolose. Insomma ci ha dominati. il importante compe- pla- della e del contrasto. Non potevo certo dirottare sull'out portare in mezzo berg. E non è vero Bagni, il quale mi piaciuto molto, fatto il terzino. Non è stata una disposizione sbagliata a determinare questo rovescio, piuttosto non è mai vinto un tackle, non mi è mai giocato profondo. Prytz ha dettato legge, Hysen è stato bravissimo, Holmgren e Eriksson hanno fatto il bello e tempo. Per me non ha specifiche: Stromberg ha realizzato i primi due gol in tutta comodità».

— *A Praga, fra un mese, ci aspetta una Cecoslovacchia che è atleticamente forte ma lo Svezia: rischiamo un'altra figuraccia?*

«Questa è fase sperimentale. devo scoprire i campioni del mondo che sono i più bravi, così come non butto via nessuno e il momento giusto farò mie valutazioni».

### Le pagelle degli azzurri

## Troppo inferiori sul piano fisico

**BORDON 5** — I pochi palloni indirizzati dagli svedesi nel rettangolo della sua porta sono finiti dentro, ed almeno il secondo era chiaramente parabile. Occorrono più autorità e più coraggio in campo internazionale.

**BERGOMI 4,5** — Sicuro in difesa su Sunesson, ha ritrovato sprint (uno dei pochi a reggere atleticamente agli avversari ieri) e si è portato in avanti con scelta di tempo. Ha fallito un gol, ma non è un centravanti e almeno si era liberato per il tiro.

**CABRINI 6** — La fascia di capitano non lo ha ispirato come a Bari. Abbastanza libero dal controllo diretto di un avversario, è rimasto in zona troppo a lungo prima dell'arrembaggio finale.

**BAGNI 5,5** — Un tempo sia, quindi «tornante», dopo mediano e ieri praticamente terzino. Arretra ma progredisce sul piano della concretezza. Becca chiusa e grande concentrazione.

**VIERCHOWOD 6** — nuova prova ascesa, senza squilli, ma almeno lui, soltanto per la statura, il risultato a difendersi sui palloni alti. Ha un poco sull'coraggiare Cornelisson.

**FRANCO BARESI 5** — A di paraguaiano a Eckerbauer, valido solo quando bella alla. Dietro, una frana. Basterà richiamarlo «compiti istituzionali», che il suo ruolo prevede?

**CONTI 6** — guizzi napoletani per un po' al è la, quindi al è accorta che il piccolo attaccante in giornata più che di arresto. Si è battuto come sempre me, non ha capito il tempo che svelire e complicarla con preziosismi inutili.

**ANCELOTTI 5,5** — sofferto assieme a Dossena mobilità due centrocampisti avversari, riuscendo soltanto a nel tempo la grigiata. Ma non è bastato per sorreggerlo e renderlo efficace come in molte partite di campionato.

**ROSSI 5** — Disposto meno del consueto a muoversi sul fronte d'attacco si è ingoiato da solo. Non ha compreso che solo con gli spostamenti avrebbe potuto rendere i difensori che hanno finito per soffocarlo con estrema facilità.

**DOSSENA 6** — Un avvio «7» per lucidità e prontezza di lancio, ma il leader si è spento troppo presto nel vortice centrocampo in progressivo calando, sino a commettere nella ripresa errori di tocco marchiano segno di gambe pesanti. Il suo problema separatista quello della tenuta.

**GIORDANO 6** — Pochissimo appoggiato, solo in rare occasioni è saltato ricevuto e mostrare la sua qualità ma è stato l'unico attaccante a dare fastidio alla difesa svedese. Scatto, intensità, rapidità movimenti, ma nella squadra azzurra di ieri non era possibile far meglio malgrado le buone intenzioni.

h. p.

## Situazione gruppo 5

**PARTITE GIOCATE**

| | |
|---|---|
| Romania-Cipro | 2-1 |
| Romania-Svezia | 2-0 |
| Cecoslovacchia-Svezia | 2-1 |
| Italia-Cecoslovacchia | 2-2 |
| Cipro-Svezia | 0-1 |
| Italia-Romania | 0-0 |
| Cipro-Italia | 1-1 |
| Cipro-Cecoslovacchia | 1-1 |
| Romania-Italia | 1-0 |
| Cecoslovacchia-Cipro | 5-0 |
| Svezia-Cipro | 5-0 |
| Romania-Cecoslovacchia | 0-1 |
| | 2-0 |
| Svezia-Romania | 0-1 |
| Svezia-Cecoslovacchia | 1-0 |
| Italia-Svezia | 0-3 |

**La classifica**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Svezia | 11 | 5 | 5 | 1 | 2 | 14 | 5 |
| Romania | 9 | 5 | 4 | 1 | 1 | 7 | 2 |
| Cecoslov. | 7 | 5 | 2 | 3 | 1 | 12 | 6 |
| Italia | 3 | 5 | 0 | 3 | 2 | 3 | 3 |
| Cipro | 2 | 5 | 0 | 2 | 3 | 3 | 17 |

**PARTITE DA**
18-11: Cipro-Romania
16-11: Cecoslovacchia-Italia
30-11: Cecoslov.-Romania
21-12: Italia-Cipro

### Dopo 28 anni altra débâcle

Erano 16 anni che gli azzurri non subivano in casa una sconfitta così pesante, l'ultima risale al 29 maggio 1955 a Torino quando furono fatti dalla Jugoslavia per 4-0. In assoluto solo altre tre volte la Nazionale aveva perduto in casa con proporzioni così o più larghe: 0-4 con l'Austria a Genova il 20 gennaio 1924, 0-4 con l'Inghilterra a Torino il 16 maggio 1948 e 0-5 con l'Ungheria a il 17 maggio 1953 nel giorno dell'inaugurazione dello Stadio Olimpico.

Lo Stura Bra ha vinto (3-1) sul terreno del Gak nel campionato austriaco dominato sempre dall'Austria Vienna.

L'italiano olimpionico anni conquistato l'argento nella categoria fino a 71 kg (leggeri) dei campionati di judo.

Risultato troppo pesante per il presidente federale

## *Sordillo: «Ci vuole pazienza si matura solo con il tempo»*

### Gli svedesi «Possiamo fare glio»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Euforia contesa tra svedesi e dichiarazioni quasi pessimistiche parte di Arneason. Il triste che si concede ora soltanto qualche occhiata un poco ammiccante. «*Non è stata una partita giocata al cento nostra squadra: i singoli possono fare meglio, mentre debbo riconoscere che il collettivo ha già funzionato bene. Purtroppo siamo arrivati ad avere questa squadra un po' troppo tardi e ora è difficile arrivare alla finale di Parigi. Peccato, perché credo che mai la Svezia abbia avuto un complesso giocatori tanto valido*».

Sull'Italia preferisce non esprimersi troppo dettagliatamente. «*Non genera giudicare gli azzurri hanno molti uomini nuovi, ancora inesperti di calcio internazionale. Non voglio fare una divisione fra buoni e cattivi. I miei complimenti a Bergomi, che è uno dei migliori difensori del mondo; ha annullato Sunesson*».

Grandi feste per Stromberg che non smette di brindare con uno champagne comparso come d'incanto gli spogliatoi. «*Qualche avversario mi ha detto a fine partita che ho avuto molta fortuna. Io ho fatto già poi in vita mia, parlando da lontano e arrivando a tirare in posizione ottimale. Probabilmente chi mi ha detto questa frase è sorpreso*».

Il portiere Thomas compare sorridente in mezzo piccola colonia svedesi e napoletana che ha avuto libero negli spogliatoi. «*Non ho fatto nulla di eccezionale* — dice ridacchiando, in un ottimo inglese —. *Ho parato come deve fare un portiere: no, nemmeno quella palla di Giordano era troppo difficile. Debbo piuttosto imparare molto da Zoff: gliel'ho detto prima della partita, spero che abbia capito il mio inglese*».

Oggi Thomas e Andreas Ravelli faranno una rimpatriata in Alto Adige, la terra dei nonni.

g. vigl.

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Dopo un «7» per lucidità e prontezza di lancio, ma il leader si è spento troppo presto nel vortice centrocampo in progressivo calando, sino a commettere nella ripresa errori di tocco marchiano segno di gambe pesanti. Il suo problema separatista quello della tenuta.

GIORDANO 6 — Pochissimo appoggiato, solo in rare occasioni è saltato ricevuto e mostrare la sua qualità ma è stato l'unico attaccante a dare fastidio alla difesa svedese. Scatto, intensità, rapidità movimenti, ma nella squadra azzurra di ieri non era possibile far meglio malgrado le buone intenzioni.

h. p.

Risultato troppo pesante per il presidente federale

## *Sordillo: «Ci vuole pazienza si matura solo con il tempo»*

### Gli svedesi «Possiamo fare glio»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Euforia contesa tra svedesi e dichiarazioni quasi pessimistiche parte di Arneason. Il triste che si concede ora soltanto qualche occhiata un poco ammiccante. «*Non è stata una partita giocata al cento nostra squadra: i singoli possono fare meglio, mentre debbo riconoscere che il collettivo ha già funzionato bene. Purtroppo siamo arrivati ad avere questa squadra un po' troppo tardi e ora è difficile arrivare alla finale di Parigi. Peccato, perché credo che mai la Svezia abbia avuto un complesso giocatori tanto valido*».

Sull'Italia preferisce non esprimersi troppo dettagliatamente. «*Non genera giudicare gli azzurri hanno molti uomini nuovi, ancora inesperti di calcio internazionale. Non voglio fare una divisione fra buoni e cattivi. I miei complimenti a Bergomi, che è uno dei migliori difensori del mondo; ha annullato Sunesson*».

Grandi feste per Stromberg che non smette di brindare con uno champagne comparso come d'incanto gli spogliatoi. «*Qualche avversario mi ha detto a fine partita che ho avuto molta fortuna. Io ho fatto già poi in vita mia, parlando da lontano e arrivando a tirare in posizione ottimale. Probabilmente chi mi ha detto questa frase è sorpreso*».

Il portiere Thomas compare sorridente in mezzo piccola colonia svedesi e napoletana che ha avuto libero negli spogliatoi. «*Non ho fatto nulla di eccezionale* — dice ridacchiando, in un ottimo inglese —. *Ho parato come deve fare un portiere: no, nemmeno quella palla di Giordano era troppo difficile. Debbo piuttosto imparare molto da Zoff: gliel'ho detto prima della partita, spero che abbia capito il mio inglese*».

Oggi Thomas e Andreas Ravelli faranno una rimpatriata in Alto Adige, la terra dei nonni.

g. vigl.

«Certo, ho rimpianto Zoff quando sono a consegnargli i premi sul campo. *L'ho rimpianto come sempre ci rimpiange un tempo felice a lui era l'alfiere di quel tempo. L'ho detto prima: questa è la via giusta, non ripensamenti da fare*».

— Avete voluto un regalo a Napoli, ma gli svedesi hanno rovinato la festa.

«*In questa giornata bilancio positivo proprio per la scelta della. E' andato tutto bene, malgrado le previsioni pessimistiche allarmi eccessivi. Il pubblico è stato fantastico. E' una sconfitta, parliamo! Napoli è una sconfitta dalle calamità naturali, dalla difficoltà economiche, eppure non si dispera e vuole rinascere. La nostra Nazionale giovane ha molte speranze è punta sul futuro. Speriamo bene e venga presto per entrambe*».

g. vigl.

Conti, Giordano ed Ancelotti fanno autocritica

## Dossena: «Nessun processo colpevole come gli altri»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Dagli altari alla polvere. Beppe Dossena, salutato a Bari come il nuovo «leader» azzurro, viene indicato come il principale imputato per la con la Svezia.

«*Sono come gli altri, non cato processi per questa fitta che ricade sulle spalle tutti: ho accusato la chance nella ripresa*», il centrocampista granata. E tirato. Gli dicono che Stromberg, il suo avversario, è stato l'uomo-partita. Ribatte: «*Una partita è fatta di episodi. Abbiamo giocato male, è vero, ma bene ci siamo andati solo un po' il secondo poi. svedesi non ci lasciavano giocare e questa esperienza proprio a darci equilibrio. che se Bergomi segnava le cose potevano cambiare*».

L'occasione fallita Bergomi è sulla bocca di tutti. Il termine dall'Inter non si sente colpa e che se non ha trasformato in gol l'assist di Giordano, il merito è del portiere Tomas Ravelli. Chi è sotto accusa, per il raddoppio di Stromberg, un tunnel beffardo, è Bordon. Mai il portiere sampdoriano incassato tre e gli è capitato proprio nel giorno del passaggio ufficiale delle consegne con

«*Autocritica? Perché?*», chiede Bordon. Poi ammette che il secondo gol gli un po' fastidio: «*Era coperto Baresi. Un po' un po' curioso. Sugli altri non c'entro, ho la coscienza a posto. La Svezia è fortissima e l'Italia, difesa compresa, va giudicata dopo una partita, per un episodio*».

Ecco Paolo Rossi. Contro i giganti lui e gli «piccoletti» dell'attacco, sono stati sovrastati. «*Adesso fatele dei processi, non c'è mai un momento di pace*», brontola il centravanti. Anche lui nel palla-gol da Bergomi, se trasformata, avrebbe impresso una svolta all'incontro: «*Tutto in cappello, però, agli che ci inflitto la più grossa batosta casalinga. Sinceramente non ci capivamo niente contro simili avversari*».

Arriva il trio «largato» Rossi Conti, Giordano e Ancelotti. A Bari erano i più felici, a Napoli sono i più tristi. «*Abbiamo fatto una figuraccia, tuttie riconosciamolo*». Poi Giordano la dose. «*Abbiamo preso troppi palloni e i reparti non legavano tra Però sarebbe sbagliato bocciare questa squadra. Lasciatici lavorare in pace: "rose" abbastanza alla e Bearzot saprà come regolarsi al di tirare le somme*».

Giordano non riesce a capacitarsi: «*Eravamo abbastanza in forma, eppure ci hanno dominato nettamente. Dopo l'errore di Bergomi, il loro poi ha tagliato le gambe. Se avessi tirato mi avrebbero tacciato di egoismo. Quello Stromberg era sempre solo davanti che per marcature sbagliate la Svezia ci ha messo gli sfilati con i suoi interscambi (la statura? Il calcio ci gioca soprattutto con i piedi ed era difficile superare la "nona" per agli attaccanti. Comunque è gli esperienze utile e dobbiamo reagire*».

Ancelotti parla di Stromberg come «immarcabile e centrocampo, addirittura e superiore agli altri, compare anche un lungo telo che reca scritto «Club degli oppressi», affiancato da un stellato campanilistico «Avellinesi coniglio».

Dino si affaccia dal sottopassaggio solo vestito in borghese, nemmeno con la giacca blu del Club Italia. Sale lentamente. Quando è fuori, dietro la porta della curva «A mare», si accende il coro «Italia, Italia». Lui resta un po' interdetto, poi solleva una mano, e salutare, mai due come vorrebbe il trionfo che gli stanno tributando e che lui, schivo com'è, accetta malvolentieri. Crede non appartenga.

Cammina verso il centro del campo e per una ventina di metri è solo, tutti gli occhi sono per lui, per lui l'urlo continuo della folla. Poi scatta l'apparato ufficiale, arrivano le troupes televisive delle tre reti ufficiali italiane (almeno tre cameramen a botta), e quella di private e straniere (un operatore magari un po' massiccio) e lui spicca soltanto più con la testa più alta di tutti in mezzo al gruppo. Gli consegnano un bel trofeo della Federcalcio, il piatto firmato dai compagni azzurri e promessi, un altro pale di regali. Ravelli, il portiere svedese, gli stringe la mano, e Zoff lo abbraccia: potrebbe essere un suo figliolo un po' cresciuto.

Giorgio Viglione

## Un trionfo solo per Zoff

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Doveva giornata di festa con Zoff nella veste dell'ospite d'onore, e gli azzurri come officianti. Invece il meccanismo s'è inceppato presto. La grande dei campioni del mondo per festeggiare il loro capitano è andata buca, grazie da Bearzot, titolari, panchinari e relegati in e Lele Oriali, in carattere con la proprio proverbiale generosità. Graziani, Marini, Cassio e Massaro hanno marcato visita, presenti soltanto nelle firme sul piatto d'argento che da domani farà bella mostra nella vetrina dei trofei di casa Zoff.

«Dappertutto mi vogliono bene, questo lo so, ma il pubblico di Napoli è particolare. Quando entri a Fuorigrotta ti vengono i brividi. E poi anche per la strada, al ristorante, nei negozi, ti sono vicini senza mai rompere le scatole». Dino Zoff parla di Napoli, e anche dei Napoli, con un affetto particolare, e si è sinceramente emozionato all'idea di entrare ancora una volta in quello stadio, per qualche minuto protagonista assoluto.

Gli ex compagni lo hanno accolto alla sera come uno di loro a cena, poi c'è stato l'impatto con la dirigenza calcistica e con noi giornalisti raggruppati alla Canottieri Napoli nell'ultima vigilia. Sarà stato per via della Formula 1 che ha distratto tutti per un quarto d'ora ospiti per i riti scaramantici in bella mostra, fatto sta che il grande Zoff si è ritrovato ad un certo punto solo, seduto ad un tavolo grande-grande, mentre vicino, affabilissimi attorno ai «potenti» Sordillo e Matarrese, erano in una ventina.

Fuorigrotta si riempie gradatamente e aspetta il suo campione forse con maggior ansia che non tutti gli altri ventidue, riuniti a direzione tecnica compresa. Sono giusti i due anelli sovrapposti con gli stessi azzurri del Napoli scudettati campioni del triplete. Chissà, perché, in mezzo agli altri, compare anche un lungo telo che reca scritto «Club degli oppressi», affiancato da un stellato campanilistico «Avellinesi coniglio».

Dino si affaccia dal sottopassaggio solo vestito in borghese, nemmeno con la giacca blu del Club Italia. Sale lentamente. Quando è fuori, dietro la porta della curva «A mare», si accende il coro «Italia, Italia». Lui resta un po' interdetto, poi solleva una mano, e salutare, mai due come vorrebbe il trionfo che gli stanno tributando e che lui, schivo com'è, accetta malvolentieri. Crede non appartenga.

Cammina verso il centro del campo e per una ventina di metri è solo, tutti gli occhi sono per lui, per lui l'urlo continuo della folla. Poi scatta l'apparato ufficiale, arrivano le troupes televisive delle tre reti ufficiali italiane (almeno tre cameramen a botta), e quella di private e straniere (un operatore magari un po' massiccio) e lui spicca soltanto più con la testa più alta di tutti in mezzo al gruppo. Gli consegnano un bel trofeo della Federcalcio, il piatto firmato dai compagni azzurri e promessi, un altro pale di regali. Ravelli, il portiere svedese, gli stringe la mano, e Zoff lo abbraccia: potrebbe essere un suo figliolo un po' cresciuto.

Giorgio Viglione

## Pisa vuole dalla Roma

NAPOLI — Anche il calcio mercato di (previsto dal 24 al 31) ritorna a Italia-Svezia. stato come si ripari. i vivaci e il presidente Pisa Anconetani, il squadra: «Ne vendo cinque, ne compro altrettanti».

Primo obiettivo il romanista Bonetti il quale non vuole rimanere nella Roma, quindi l'attaccante Zanone «per far paura a Kieft» dice Anconetani. Circa Bonetti c'è un secco «no» del presidente Dino Viola, il quale paralizzerebbe anche il Genoa, ma lo vorrei chiuro la rosa dei titolari». Ma Bonetti insoddisfatto in panchina non vuole stagni, Pisa o Genova se ne andrà.

## Il Chinaglia day oggi all'Olimpico

ROMA — Si celebra oggi all'Olimpico il «Chinaglia day» in onore di Giorgio Chinaglia che disputa la sua ultima partita della carriera. Oltre a vari festeggiamenti, è in programma l'incontro amichevole Lazio-C gli giocherà il primo tempo con gli americani e la ripresa accanto a Giordano con la maglia n. 11.

La giornata si concluderà con un grande ricevimento nei saloni dell'Hilton, al quale interverranno numerose autorità sportive. E' previsto anche la presenza di alcuni azzurri guidati da Bearzot.

**CICLISMO** Pronostico rispettato a favore di un irlandese famoso ma mai vittorioso su grandi traguardi

# Nel «Lombardia» la prima volta di Kelly

**Le Mond, secondo nella volata dei migliori a Como, vince il trofeo Superprestige Modesti come previsto gli italiani: 5° Moser, 9° Contini, staccati Saronni e Argentin**

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — All'ultima vera di una stagione in cui mai, dicesi mai, i nostri ciclisti hanno visto una corsa in linea all'estero, gli stranieri — Kelly, Le Mond, Kuiper, Van der Poel in fila — ci hanno portato via (non scippato, però) anche il Giro di Lombardia. L'operazione è stata perfettamente regolare, tondamente esemplare. Gli stranieri, come riuniti in una speciale coalizione, hanno dominato tutta la manifestazione a cominciare dalla puntatura di ieri l'altro, quando — già al buio — 30 giornalisti italiani attendevano, a Brescia, sede di partenza una tantum, che Le Mond si presentasse, essendo lui e non un italiota il primattore della vigilia, l'elemento di richiamo.

Restano per noi pochissimi motivi di rammarico, così stemperati da apparire più nostalgia di un tempo irripetibile che [illegible] di un'occasione [illegible], per esempio, era con i primi e fra i primissimi nel finale, e magari se non cuciva il gruppo, certo dietro a Kuiper e rispondendo a Van der Poel, Anderson, Beiz e Ruperez a chilometro e [illegible] dalla fine, finiva terzo e non quinto. Argentin, per esempio, ha patito di crampi nel finale, ed è vero che i crampi sono un'aggravante, così come guidare da ubriachi, ma potevano anche essere sintomo di [illegible] troppo generosa [illegible] di troccaggine. Chinetti, per esempio, uscito a 25 chilometri dall'arrivo e primo sino a [illegible] del Colle di San Fermo, quello proprio sopra Como, poteva partire più tardi e venire ingoiato più tardi illudendoci meglio, commuovendoci di più, sono consolazioni da Terzo Mondo.

Sean Kelly, irlandese di 27 anni (è nato a Carrick-on-Suir, se vi dice qualcosa), residente in Belgio, sposato da un anno, professionista per una squadra francese, inaugura l'elenco dei celti (o non sarà gaelico?) vincitori di classiche ciclistiche. Famoso da tempo, però [illegible] il tatuaggio della grande vittoria. Kelly quest'anno ha finalmente cominciato a vincere bene: Parigi-Nizza, maglia verde (classifica a punti, le volate) come già l'anno scorso al Tour e Giro di Svizzera. In aprile ha [illegible] modo e tempo di patire e superare una [illegible] viricola e al polso. E' uno sprinter con doti di fondo, ha capito tutto del [illegible] e specialmente dell'Italia, se è vero che ha chiesto duecento milioni per correre una stagione con maglia di una nostra casa.

Kelly voleva vincere il Giro di Lombardia. Le Mond, stavolta primo campione del mondo, 22 anni e ancora tante cose da fare e tanto tempo per farle, voleva ripetere [illegible] da fare: la classifica [illegible] [illegible] olimpionico ma un po' «rotto». Laporte [illegible] ritrova [illegible] olimpionico, [illegible] [illegible] [illegible]

**FORMULA 1** All'italiano il G. P. del Sud Africa, al brasiliano (per due punti) il secondo titolo

# Patrese e Piquet nello show della Brabham

## Maranello un finale deludente

*Nelson Piquet vittorioso [illegible] pilota di F.1, Riccardo Patrese vince il [illegible] del Sud Africa: [illegible] giornata [illegible] sarà tanto facilmente [illegible] festa di [illegible] clan [illegible] [illegible] fornisce i propri motori [illegible] può proclamare che il primo turbo «mondiale» è il suo. Una bella impresa.*

*Ferrari e Renault si ricorderanno a lungo il sabato di Kyalami. Una [illegible] attrasa per entrambe. La nostra squadra registra un doppio k.o. per Arnoux e Tambay, quella francese il ritiro di Prost.*

*Il colpo è duro soprattutto per la Renault. E per molti motivi: [illegible] è stato il leader del campionato, con i punti di vantaggio su Piquet; la Casa parigina è stata la prima a puntare sulla sovralimentazione, ma il turbo vincente è un altro; un successo [illegible] utilitario all'immagine della Renault, che sta attraversando un momento commerciale negativo.*

*La Ferrari poteva [illegible] solo in un [illegible] per Arnoux, ma nessuno si aspettava un [illegible] deludente al mondiale 1983. [illegible] che all'inizio disperato di [illegible] la [illegible] di Tambay e Arnoux sono apparse subito inferiori alle rivali. Ancora problemi [illegible] gomme, forse. Ma chi ha [illegible] a Maranello di [illegible] la [illegible] chiave per la Goodyear? Il [illegible] del turbo ha poi [illegible] l'argomento.*

*La nostra Casa, che non vince il titolo dal '79 e che ogni anno può contare su cospicui [illegible] e finanziari, [illegible] conquistato però il mondiale costruttori. Forse, a Maranello, ne saranno lieti, ma per i tifosi la consolazione è magra. Quello che conta, sotto tutti i punti di vista, è il campionato piloti.*

*E la situazione rischia di diventare sempre più difficile. A Kyalami si è rivisto un grande Lauda con una McLaren-Porsche molto competitiva e Rosberg ha conquistato i primi punti con la Williams-Honda: nell'84, grinta, la concorrenza sarà più spietata.*

m. fa.

I piloti F.1 vincono con

FERODO

Classifica finale (10 gare) del mondiale di F.1: 1. Piquet p. 59; 2. Prost 57; 3. Arnoux 49; 4. Tambay 40; 5. Rosberg 27; 6. Watson e Cheever 22; 8. De Cesaris 15; 9. Patrese 13; 10. Lauda 12; 11. Lafitte 11; 12. Alboreto e Mansell 10; 14. Warwick 9; 15. Surer 4; 16. Baldi e De Angelis 3; 18. Sullivan 2; 19. Cecotto e Giacomelli 1.

Come i protagonisti delle competizioni, per la vostra auto prendete materiali d'attrito originali Ferodo.

FERODO
le pastiglie per vincere

Pubblifer

## Classificati in 12

COSI' AL TRAGUARDO: 1. Patrese (Brabham-Bmw) 1 ora 33'22" 708, media km/h 208,930; 2. De Cesaris (Alfa Romeo) a 9"219; 3. Piquet (Brabham-Bmw) a 21"968; 4. Warwick (Toleman-Hart) a 1 giro; 5. Rosberg (Williams-Honda) a 1 giro; 6. Cheever (Renault) a 1 giro; 7. Sullivan (Tyrrell) a 2 giri; 8. Surer (Arrows) a 2 giri; 9. Boutsen (Arrows) a 3 giri; 10. Jarier (Ligier) a 4 giri; 11. Lauda (McLaren) a 6 giri; 12. Acheson (March) a 8 giri.

GIRO PIU' VELOCE: il 6° di Piquet (Brabham-Bmw) [illegible], media km/h 211,218

## Alboreto ko: motore

RITIRI E CAUSE: 3° giro, Ghinzani (Osella) motore, Lafitte (Williams) incidente, Winkelhock (Ats) [illegible] 5', Baldi (Alfa Romeo) turbo; 8', Arnoux (Ferrari) motore; 15', Watson (McLaren) squalificato; [illegible] Angelis (Lotus) impianto elettrico; 22', Fabi (Osella) motore; 35', Prost (Renault) turbo; 55', Giacomelli (Toleman) motore, Tambay (Ferrari) turbo; 66', Alboreto (Tyrrell) motore; 68', Bonnet (Ligier) motore; [illegible] Mansell (Lotus) cambio.

Kyalami. Nelson Piquet, con la Brabham-Bmw, si avvia alla conquista del titolo 1983 di F. 1 (Tel.)

| Mondiale 1983 | | Brasile | Long Beach | Francia | S. Marino | Monaco | Belgio | Detroit | Canada | G. Britagna | Germania | Austria | Olanda | [illegible] | Europa | Sud Africa | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Piquet | Brabham | 9 | — | 6 | — | 9 | 1 | 3 | — | 6 | — | 6 | — | 9 | 9 | 4 | 59 |
| Prost | Renault | — | — | 9 | 6 | 6 | 9 | — | 3 | 9 | 1 | 9 | — | 6 | — | — | 57 |
| Arnoux | Ferrari | — | 6 | — | 4 | — | — | — | 2 | 2 | 6 | 3 | 6 | — | — | — | 49 |
| Tambay | Ferrari | 3 | — | 3 | 9 | 3 | 6 | — | 4 | 4 | — | — | 4 | 3 | — | — | 49 |
| Rosberg | Williams | — | — | 3 | 3 | 9 | 2 | 6 | 3 | — | — | — | — | 1 | — | 2 | 27 |
| Cheever | Renault | — | — | 4 | — | — | 4 | — | 6 | — | — | 3 | — | 4 | — | 1 | 22 |
| Watson | McLaren | — | 9 | — | 2 | — | 4 | 1 | — | 2 | — | — | 4 | — | — | — | 22 |
| De Cesaris | Alfa Romeo | — | — | — | — | — | — | — | — | 6 | — | — | — | — | 3 | 6 | 15 |
| Patrese | Brabham | — | — | — | — | — | — | — | 4 | — | — | — | — | — | — | 9 | 13 |
| Lauda | McLaren | 6 | 6 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | 1 | — | — | — | — | 12 |
| Lafitte | Williams | 2 | 3 | 1 | — | — | 1 | 3 | — | — | 1 | — | — | — | — | — | 11 |
| Alboreto | Tyrrell | — | — | — | — | — | 9 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — | 10 |
| Mansell | Lotus | — | — | — | — | — | 3 | — | 3 | — | 2 | — | — | 4 | — | — | 10 |
| Warwick | Toleman | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 2 | 1 | 2 | 3 | — | 8 |
| Surer | Arrows | 1 | 2 | — | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 4 |
| Baldi | Alfa Romeo | — | — | — | — | 1 | — | — | — | — | — | — | 2 | — | — | — | 3 |
| Sullivan | Tyrrell | — | — | — | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 2 |
| De Angelis | Lotus | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — | 1 |
| Cecotto | Theodore | — | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 |
| Giacomelli | Toleman | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 | — | 1 |

**A Kyalami tante emozioni davanti a [illegible] mila spettatori**

# Renault e Ferrari, un duro ko

**Prost, Arnoux e Tambay eliminati da problemi di motore - Bravo De Cesaris, secondo con l'Alfa Romeo - Anche Lauda fra i protagonisti - [illegible] mondiale del turbo con il Bmw**

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Nelson Piquet campione del mondo, Riccardo Patrese vincitore del Gran Premio del Sud Africa, ultima corsa della stagione, davanti all'Alfa Romeo di De Cesaris. Un'accoppiata per la Brabham e una per i piloti italiani.

Così la Formula 1 ha chiuso un campionato avvincente, incerto, spettacolare, tecnicamente assai valido, assegnando anche alla Ferrari quel mondiale costruttori che [illegible] ad un titolo [illegible] per marche. [illegible] meritato per il lavoro svolto a Maranello, ma offuscato dalle prestazioni negative delle due [illegible] conclusive, Brasile e Kyalami, dove nessuna Ferrari è riuscita ad arrivare al traguardo. Fuori corsa subito Arnoux per un indurimento [illegible] rottura del motore, bloccato anche Tambay, a trequarti della prova, per [illegible] problema di surriscaldamento, mentre cercava di mettere almeno in zona punti.

Male anche la Renault, battuta senza appello, con Prost impossibilitato a contrastare il rivincitismo Piquet. Il brasiliano è in questo momento il migliore, il pilota più completo e veloce. E la sua vettura, la Brabham-Bmw, si è dimostrata competitiva grazie [illegible] apporto dei pneumatici radiali [illegible]. Con questo titolo (il primo la [illegible] nel 1981) Piquet [illegible] nell'Olimpo [illegible], [illegible] spalle a [illegible] (cinque mondiali), Jack Brabham e Jackie Stewart (tre), e alla pari con Ascari, Graham Hill, Clark, Fittipaldi e Niki Lauda.

In un senso la gara [illegible] ha avuto storia, pur se è stata ricca di [illegible] di scena. La [illegible] l'ha dominata [illegible] tecnicamente [illegible] anche fisicamente. Per attuare il proprio piano d'attacco gli «strateghi» della scuderia inglese hanno fatto partire Piquet [illegible] poca [illegible] sudamericano si è [illegible] potuto portare subito in testa, «bruciando» Tambay. E in pratica [illegible] non è stato più raggiunto, se [illegible] nel finale, quando ha rallentato per non rischiare, e s'è accontentato del terzo posto. Al «via» è stato bravissimo anche De Cesaris, [illegible] posizione s'è inserito [illegible] dietro alle due Brabham.

Si sapeva fin dalla mattinata che le Ferrari, [illegible] sorprese, non avrebbero potuto tenere il ritmo. La giornata caldissima (29 gradi) aveva [illegible] emergere nelle prove problemi di tenuta delle gomme Goodyear che [illegible] temperature non tengono il [illegible] delle [illegible] e [illegible].

Mentre Tambay, bene o male, è [illegible] a difendersi, Arnoux [illegible] immediatamente ad arrancare. Tutt'è vero che al quinto giro il francese, ottavo, [illegible] superato [illegible] un grande Niki Lauda, protagonista assoluto [illegible] (la McLaren-Porsche è progredita in [illegible] incredibile e l'austriaco è stato fermato da un [illegible] elettrico, soltanto al [illegible] quando era [illegible] e poteva attaccare Patrese [illegible] contendergli la vittoria). Lo [illegible] però, sono usciti di [illegible] per rottura: Arnoux a [illegible] di una perdita d'acqua [illegible] testata, Tambay (mentre [illegible] quinto) per [illegible] progressiva [illegible] di pressione al [illegible].

Piquet intanto [illegible] accumulato un vantaggio enorme (oltre 40" su Patrese). Il brasiliano, dopo il [illegible] ai box, è partito ancora in vantaggio e non ha neppure dovuto [illegible] al massimo in quanto Prost s'è ritirato dopo trentacinque giri. Sembrava [illegible] il trabocco (in quel momento era terzo) fosse arrivato ai box per il rifornimento e i meccanici [illegible] da fare [illegible] cambiare [illegible] e rifornire carburante. Invece, Alain è stato: il motore era [illegible] funzionante.

[illegible] ai box (un ritiro improvviso di Piquet gli avrebbe consentito di aggiudicarsi in ogni caso il titolo). Prost ha visto l'avversario rallentare, [illegible] superare da Patrese, poi [illegible] Brivido di speranza, poi la [illegible] del trionfo Brabham, esplosa rumorosamente al traguardo.

Cristiano Chiavegato

**Piquet spiega lo strano dialogo [illegible] Patrese [illegible] metà [illegible]**

# «Gli ho detto: vai e vinci»

**[illegible] giusto: [illegible] quest'anno il [illegible] sfortunato» - «Ho [illegible] a guidare senza rischi» Il padovano: «Un successo che mi rende giustizia» - Perfetta [illegible] del [illegible] inglese**

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — *Centomila spettatori per il Gran [illegible] del Sudafrica. Non era mai successo che tanta gente assistesse a [illegible] un tifo caldo, appassionato a fare da contorno all'ultima sfida mondiale. Quando [illegible] podio [illegible] apparsi Patrese, [illegible] Cesaris e Piquet [illegible] un boato, [illegible] champagne a volontà e abbracci [illegible] i piloti, disinteressandoli anche [illegible] secchi rumori.*

*«Voglio bere, ubriacarmi per [illegible] successo — ha detto strappato dalla gioia —, dedico questo successo a [illegible] stesso, per la costanza che ho avuto, per la fiducia dimostrata nelle mie capacità e nella [illegible] anche nei momenti più difficili. Certo, [illegible] è dispiaciuto non arrivare primo, perché sarebbe stata la maniera migliore per coronare il titolo.*

*«Ma è giusto che abbia vinto Patrese, mi ha aiutato molto, è stato sfortunato per tutta la stagione. Quando [illegible] mi ha affiancato [illegible] siamo [illegible] in faccia. Lui [illegible] perplesso, forse pensava che io avessi dei problemi. Gli ho fatto segno di [illegible]. Non ha capito, mi ha fatto ancora un gesto interrogativo. Gli ho ripetuto di filare via. [illegible] il traguardo».*

*«Poi — ha continuato Piquet — ho [illegible] a guidare come all'autoscuola. Senza prendere rischi, senza impegnare [illegible]. Ho abbassato la pressione del turbo. Solo [illegible] al [illegible] fatto capo a [illegible] De Cesaris ho aumentato un po' il ritmo. Mi bastava il quarto posto, ma non era il [illegible] di correre pericoli. In fondo è stato tutto facile, con una vettura che era perfetta. Era partito con poca benzina per due motivi: essere più veloce ad entrare per primo ai box, al 25° giro. Non volevamo compiere l'operazione [illegible] altre vetture al [illegible]. Il piano è stato vincente».*

*Felice anche Patrese: «Dovevo proteggere Nelson e credo di averlo fatto nella maniera migliore. Penso che questa vittoria mi renda giustizia. Una soddisfazione che meritavo alla fine di un campionato dove ho guidato sempre bene, anche ad Imola, dove tutti mi hanno criticato. Sono stato perseguitato [illegible] cattiva sorte: [illegible] ho un piccolo vantaggio: aggiudicandomi l'ultima corsa posso vivere bene per quattro mesi, [illegible] ricordano [illegible] arrivato primo nella [illegible] che ha concluso il campionato».*

*Patrese ha ricordato un fatto storico: [illegible] esattamente [illegible] giugno [illegible] Gran Premio del Belgio, [illegible] due corridori [illegible] [illegible] nostro non [illegible] persone i primi due scalini [illegible] podio di un Gran Premio. Allora si trattava di Ascari e Villoresi.*

Ercole Colombo

### [illegible] è Nelson

**Nelson Souto Maior, detto Piquet, è nato a Rio de Janeiro, in Brasile, il 17 agosto 1953. Dopo avere tentato di diventare un tennista è passato all'automobilismo, cominciando con i kart.**

**Piquet si trasferì poi in Europa partecipando nel 1977 in Inghilterra al campionato di F. 3. Nel '78 il salto in F. 1 con la scuderia Ensign (Gran Premio di Germania). Nella stagione successiva accolto in Brabham, e da allora Piquet ha disputato 78 corse, ottenendo 18 vittorie (la prima a Long Beach nell'81). E' già stato campione mondiale nel 1981. E' sposato e separato.**

«La Stampa» di oggi 16 ottobre 1983 è uscita in 381.165 esemplari.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, [illegible], Carlo [illegible], Francesco Paolo Mattioli, Alfonso [illegible] (presid.), Luigi [illegible], [illegible] Parodone
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
CERTIFICATO N. 967 DEL 21-12-1982

# Tambay svela: «Avrei aiutato Arnoux»

**«Ho ricevuto una telefonata da Ferrari che mi ha convinto: tutto inutile» - René: «La Brabham era più veloce, ora penso [illegible]**

*KYALAMI — «Non credo molti miracoli e i miracoli non sono arrivati. E' il [illegible] punto di Marco Piccinini sul risultato della gara. E la [illegible] difesa per il mondiale costruttori è moderata. Il direttore sportivo [illegible] dice altro: rimanda il tutto a una conferenza stampa che Enzo Ferrari terrà nella prossima [illegible] mattinata.*

*Parla poco anche [illegible] Forghieri. «Siamo contenti per [illegible] dimostrato — afferma il tecnico — di essere la squadra complessivamente migliore. Ma nello stesso tempo [illegible] dispiace di [illegible] competitivi nelle ultime [illegible] gare».*

*E i piloti? «Non ho niente [illegible] rimpiangere o [illegible] rimproverarmi — dichiara Arnoux —, mi dispiace soltanto di non aver concluso la stagione con almeno un bel piazzamento. Ho capito immediatamente che non c'era nulla da fare.*

*«Il nostro campionato è stato strano, [illegible] è [illegible] partiti [illegible] avuto un inizio difficile. [illegible] Eliminata vecchia. Poi, quando è arrivata la [illegible] l'esplosione, [illegible] sperarlo, la possibilità di vincere il mondiale piloti.*

*«Infine, la [illegible] perché [illegible] altri, [illegible] Brabham, [illegible] andati sinceramente [illegible]. Ho [illegible] verse vetture velocissime [illegible] rettilinei e anche [illegible] curve. Certamente l'anno prossimo [illegible] terribile e molto arduo [illegible] sempre il massimo il-*

*vello. In ogni caso io sono già pronto a lavorare, fra pochi giorni andremo a Fiorano, proveremo tutto l'inverno con le gomme radiali Goodyear e cercheremo di rimediare a quanto non abbiamo fatto in questa stagione».*

*Arnoux e Tambay si sono dati la mano. Fra i due non c'è rancore. Spiega Patrick: «Initio e René non eravamo molto amici, diffidavamo uno dell'altro. Poi, con la conoscenza, lavorando insieme, siamo diventati amici. Ci sono mai stati problemi. Devo confessare una bugia. Avevo detto che non l'avrei [illegible] passare nell'eventualità che [illegible] fossimo trovati [illegible] primo e tu [illegible] secondo. Ieri sera ho avuto una telefonata con il commendatore. Mi ha spiegato alcune cose, mi [illegible] fatto capire che siamo dei professionisti, che dobbiamo accettare [illegible] certi discorsi che non appaiono troppo sportivi. Ci sono degli interessi industriali da salvare, c'è da guidare anche per la squadra. Ho pensato tutta la notte e [illegible] mi sono deciso: accetto gli ordini. Purtroppo, non è servito a nulla».*

*Tambay pensa alla [illegible] prossima scuderia. [illegible] rivela il nome della squadra per la quale correrà nell'84: «Ora tutti vanno a casa, fanno i conti, preparano i bilanci, guardano al futuro. Ho una settimana o forse anche dieci giorni di tempo per decidere».*

a. ch.

# Prost: «Non c'è stata lotta»

**Larrousse: «E pensare che [illegible] stato il nemico del turbo»**

*KYALAMI — Poteva essere il primo pilota francese a conquistare il titolo mondiale di F.1 e invece, Alain Prost, ancora una volta, ha fallito l'obiettivo. Dopo 33 giri il suo motore è svanito e Prost è stato [illegible] corsa [illegible] box, assistendo al trionfo [illegible] Piquet.*

*Calmo, Alain ha detto: «Ho subito capito [illegible] era impossibile [illegible] ad armi pari con Nelson. Mi prendeva [illegible] secondo al giro e non c'è stata [illegible] battaglia. [illegible] credo che sia stata una squalifica determinata [illegible] una situazione psicologica. [illegible] parlare, invece, di tenuta di strada e di potenza [illegible]. La Brabham è stata veramente superiore [illegible] noi e siamo [illegible] inferiori [illegible] piano tecnico. Forse [illegible] inglesi hanno preso [illegible] rischi tecnici, ma hanno avuto fortuna. L'anno prossimo sarà più difficile. Non ci saranno problemi. Avevamo [illegible] punito sull'affidabilità delle macchine [illegible] ma [illegible] il [illegible] sufficiente».*

*Per [illegible] è chiuso, [illegible] il futuro, come [illegible] giorni [illegible]. Chi, invece, è [illegible] in difficoltà è Renault [illegible] un quasi successo al [illegible] in pesante [illegible]. «E' stata una grande [illegible] illusione — [illegible] il [illegible] generale Gerard Larrousse —, soprattutto [illegible] quelli che hanno lavorato [illegible] noi. Abbiamo perso per due punti, il [illegible] rende il risultato più amaro. Abbiamo anche dominato una parte della stagione, ma non quella giusta. Dobbiamo riconoscere che siamo stati sconfitti da avversari migliori [illegible] noi. Hanno [illegible] il punto [illegible] nuova generazione di [illegible].*

*«La cosa che mi ha fatto più male è stata quella di [illegible] fa un motore turbo, quello Bmw, gestito dalla scuderia di Bernie Ecclestone. Il manager inglese era quello che [illegible] fatto il maggior [illegible] [illegible] tipo di sovralimentazione e ora ne gode i frutti».*

e. c.

## Laffite accusa Eddy Cheever

KYALAMI — [illegible] Cheever, autore di una gara molto regolare, è giunto 5° con la Renault. Jacques Laffite, però, l'ha accusato di averlo intralciato quasi più di quindici giri. «Mi ha chiuso in strada — ha affermato il pilota della Williams — e io non ho potuto far altro che finire nelle reti. Non è la maniera di gareggiare una corsa e abbiamo rischiato di fare un bel macello con tutti gli altri».

# *Galoppo [illegible] S. Siro e Vinovo*

*Gran Premio [illegible] Jockey Club oggi a S. Siro, classico di palopoo di 200 milioni di lire. [illegible] partenti [illegible] 2400 [illegible]. Favorita [illegible] i anni Ascot/ [illegible] sovieco Mohammed, [illegible] sarà [illegible] da Lester Piggott. [illegible] Città di Trieste al Montebello [illegible] 60 milioni a 8 [illegible] tocisti, fra [illegible] il torinese Chiendero.*

*[illegible] pista del [illegible]? [illegible] di palopoo [illegible] e gentiluomini a fantini da [illegible], col [illegible] Rignon [illegible] di 18 milioni [illegible] lire. Intrio per [illegible].*

*I favoriti: Fr. Rignon: Skylab. Cuntryman: [illegible]. Bianchetti: Aviere, Omerta. Pr. Lombardore: Saloria. Alsio; Pr. [illegible]: Stravagrant, Re-[illegible] Star; Pr. Cavaletto: Ramno, L'Ariete Umbro; Pr. Filippo Lippi: Rapid Class, Wesatimes; Pr. Andrea del Castagno: Vague a l'Ame, Nelbi.*

*Ieri belle affermazioni dei trottatori ospiti di [illegible]. Nel Criterium ha avuto la meglio il fiorentino Dodo di Valle su Dondi e Drina Vi. [illegible] deluso la [illegible] Dory Ferm. Media 1'19"6. Totalizzatore: V.te [illegible] p.ti 17,16; 33.*

*Sorpresa anche nel «Fulcinato del napoletano Opiano sul milanese Pino con Caferis e [illegible] ai posti [illegible]. Tempo al chilometro 1'20"9. Totalizzatore: V.te 100; p.ti 33, 16, 34; Acc. 181.*

*[illegible] altri [illegible] Badusino, Malauco, Senestro, Croton Lg, Calabash e Amarone.*

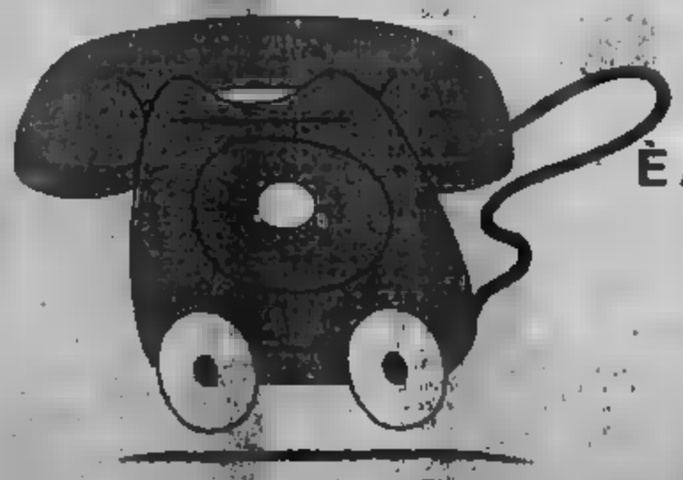
Sabelt
cinture di sicurezza
vince in sicurezza

Sabelt è sempre prima sulle auto da corsa, sulla tua auto e nella ricerca tecnologica.

sabelt equipaggia nel Rally le squadre: Lancia, Audi, Opel, Renault, Datsun, Toyota, Porsche Almeras, Peugeot-Talbot, Ford, [illegible] equipaggia in F.1 Williams, Renault, Alfa Romeo, Ligier, Lotus, March, Theodore, Osella.
Sabelt S.p.A. - Via G. Di Vittorio 9 - 10024 Moncalieri (To) Italy

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere nell'ambito di una vastissima gamma di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi memorizzata su computer la vettura del dipendente di 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

[illegible] Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento SFA. [illegible] LANCIA [illegible]

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**STILCASE** libero Borgo Vittoria signorile 3 camere livello cucinotto piano alto ascensore condominiale. Tel. 677.803.

**STILCASE** sottile libero Venaria ampi vani Universale L. 8 milioni 900 mila rateabili tel. 852.482.

**STILCASE** 617.809 - 845.974 libero corso Grosseto 3° camere cucina cassa '60 L. 48 milioni 500 mila rateabili.

**STILCASE** 617.809 - 845.974 libero Borgo Vittoria camere livello ascensore basso casa '57 L. 33 milioni a mutuo.

**STILCASE** 552.487 libero Pavia 3 camere cucina ingresso L. 32 milioni cambiano 600 16 milioni rateizzati.

**STILCASE** 548.974 - 517.803 libero via Borgaro 2 camere livello casa '65 4° piano L. 43 milioni meno mutuo residuo.

**STUDIO** 8 vendo vero affare mansarda monolocale, volendo anche rateizzo. Telefonare 545.570.

**SUPERATTICO** corso Ferrucci libero ingresso 2 camere cucinotto servizi ampio terrazzo. Quintino, tel. 787.180.

**TAIT A 8** Pile camera cucina angolo cottura bagno letto ascensore L. 28 milioni 700 mila locato. Tel. 506.691.

**TAIT** Il libero nord Crocetta monocamera con termo centrale e bagno a L. 18 milioni 500 mila (Rateiamo) Tel. 506.691.

**TAIT** Il libero Torino Nord (piazza S. Maurizio) camera livello cucinino ingresso bagno a L. 28 milioni. Tel. 506.691.

**TAIT** Il libero S. Donato (corso Regina) 3 camere posta cucinino ingresso bagno L. 56 milioni. Tel. 506.691.

**TAIT** E in corso Racconigi camera cucina ingresso bagno balconcini, a L. 25 milioni libero. Tel. 506.691.

**TAIT** F libero zona corso Brunelleschi camera livello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni 500 mila. Tel. 506.691.

**TAIT** G libero (corso Palermo) camera cucina ingresso bagno terrazzo adiacente L. 36 milioni 500 mila. Tel. 506.691.

**TAIT** G libero adiacente piazza Statuto 2 camere cucina ingresso bagno L. 56 milioni 500 mila. Tel. 506.691.

**TAIT** Z libero in via De Sanctis signorile ottimo camere soggiorno cucinino bagno L. 72 milioni. Tel. 506.691.

### TERRACORTA

Lasmarri libero in palazzina signorile recentissima salone 3 camere cucina doppi servizi giardino L. 195 milioni meno mutuo volendo box 3 anni. Tel. 583.434.

### TESTONA

pentro residenziale riscaldamento solare vista supermercati 84-220 mq finiture pregiatissimi giardini privati ovvero terreno box mutuo privilegiato. Tel. 569.316.

**UTIP** 547.826 vendo Castellazzo in costruzione residenziale adiacente servizi club alloggi nuovissimi con ottima finitura vera ristrutturata. Prezzi da L. 42 milioni meno mutuo e dilazione 18% possibilità permuta. Personale in loco.

### VALENTINO

libero in stabile antiguerra ristrutturato 4 camere servizi L. 35 milioni contanti più mutuo. Ottobrino 583.434.

**VENDO** 4 mansarde 2 bagni palazzina cucine, via 200, corso Monte Cucco, L. 300 milioni. Tel. 372.429.

**VIA** Accademia Albertina vendonsi stanze case mono-bilocali libri manuscritti, posseduti servizi, da L. 12 a 36 milioni. Telefonare 531.881.

**VIA** Oreglia libero soggiorno 2 camere cucinino bagno piano alto L. 75 milioni. Crimaldi tel. 320.448.

**VIA** Carlo Alberto libero case d'epoca 1 camera cucina servizi terzo centrale L. 28 milioni. Tel. 338.3790.

**VIA** Virginio 35 piano rialzato vendesi libero soggiorno 2 camere finalo servizi tel. tel. 441.144.

**VILLA** a Savigliano 8 camere soggiorno cucina doppi servizi signorile tranquillità giardino garage vendo motivo. Tel. 011.937.074.

**VILLA** libera in Bruino recente costruzione, 6 camere, cucina, doppi servizi, semiinterrato, parco cintato, L. 190 milioni AZ vendite. Telefonare 705.559.

**VINOVO** vendesi libero soggiorno cucina camera cameretta cucinino bagno garage. G.E.A. 515 939.

**VINOVO** villaggio Lopez libera in villa bifamiliare salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso box giardino L. 140 milioni. Europrogetti tel. 506.459.

**VOLPIANO** affare libero nuovo camera singolo cucina servizi soffitto L. 42 milioni dilazioni box. Tel. 774.748.

**VOLVERA** libero nuovo signorile 3 camere cucinino accessorio terrazzo bagno L. 48 milioni rateizzabili 699.782.

**VOLVERA** libero nuovo signorile 2 camere livello cucinino accessorio terrazzo bagno L. 48 milioni. Rateizzabile 699.782.

**ZONA** Crimea libera subito ristrutturata mq 300 ingresso verde privato costanti ottimi standard. Tel. 696.4444.

**ZONA** Lucento privato vende palazzina anche rateizzata, possibilità 3 alloggi indipendenti, giardino, box, permesso, recente costruzione buone rifiniture, prezzo conveniente. Tel. 727.720.

**ZONA** piazza Pitagora ingresso 2 camere bagno piano (usato) ampi spazi utilizzo vendo ottimo. Tel. 390.706 - 307.748.

**ZONA** El Paso in casa ristrutturata monolocale libero a cenare da L. 7 milioni 800 mila. Tel. 588.288.

## 20 Domande

**A** alloggi a Vite vuoti o arredati ancora liberi. Torino per primavera estate. Tel. 331.840.

**CERCASI** villetta unifamiliare prima cintura Torino Nord preferibilmente Lauri. Telefonare 263.2073 ore ufficio.

**CERCO** in affitto 1-2 camere cucina arredate, abitazione transitoria. Telefonare 268.754.

**ELITE CASE** - 507.918 ricerca per propria clientela clientela appartamenti in affitto liberi o arredati uso transitorio in Torino.

**PROPRIETARI** VI interpelliamo per nostra selezionata clientela alloggi vite uffici a prime cinture. Tel. 533.867.

**SOCIETA'** ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6-12 mesi. Telefonare 650.

## 21 Offerte affitto

**A.A. AGAP** vita panoramica signorile salone 17 mansarda 5 servizi mq 4000 terreno affittasi L. 2 milioni 200 mila prestazionando Tel 011 788.152.

**A. FIDALCASE** affitta largo Bastione arredato uso transitorio camere cucina servizi L. 220 mila. Tel. 501.648.

**A. FIDALCASE** affitta zona Peralta in palazzina 3 camere cucina servizi uso abitazione L. 350 mila. Tel. 501.748.

**A. GENERALI** 380.673 affitta prestigioso ufficio di mq 120 in zona parco Valentino L. 600 mila mensili.

**ABICASE** affitta borgo Filadelfia arredato e non residence camere livello cucinino L. 250 mila mens. Tel. 310.093.

**AFFITTASI** doppi servizi ristrutturati camere servizi e 2 cortili libero subito. Tel. 510.803.

**AFFITTASI** 3 vani zona Aeronautica uso ufficio studio laboratorio pianterreno 3° piano recente. 813 319 977.

**AFFITTASI** adiacenze via Chivasso ottimo stabile bilocale arredato con servizi L. 350 mila. Tel. 366.708.

**AFFITTASI** appartamenti liberi in stessa casa di 2-3-4 camere in prossima costruz. Tel. 532.554.

**AFFITTASI** ingresso uso ufficio 4 anni vani servizio. Tel. 380 786.

**AFFITTASI** ufficio corso Trapani vicinanze 3 vani parziali L. 300 mila mensili. Telefonare 304.788.

**AFFITTASI** via Pietro Micca ufficio mq 90 signorile L. 900 mila mensili più spese. Aurelio 882.887 - 857.794.

**AFFITTASI** zona precollinare Torino villa arredata 2 box vasto giardino. Tel. 0121 812.23.

**AFFITTO** corso G. Cesare primi chiusa Pesa due ambienti servizi adatti ambulatorio studio medico assicuratorio recapito rappresentanze. Tel. 501.850.

**AMBRATO** via Montevecchio signorile terzo 2 camere cucina doppi servizi affittasi L. 800 mila mensili. Tel. 506.491.

**CENTRALISSIMO** primo corso Vittorio affittasi ufficio 6 vani e accessori 2° piano ascensore. Tel. 668.368.

**CORSO** Re Umberto prestigioso palazzo [illegible] 3 vani cucina 2 servizi 3 [illegible] L. 900 mila. Tel. 545.930.

**[illegible]** affittasi referenziatissimi 3 [illegible] cucina servizio arredata. Telefonare [illegible].

**GRADOSO** a disavvio piedi 4 terre arredata estiva cucina arredata L. 180 mila. Eziò massima serietà. Tel. 482.018.

**GRIMALDI** 447.4544 corso Francia 97, monocamera con cucinino servizi ogni confortevole relax uso transitorio.

**GRIMALDI** 447.4544 corso Francia 97, arredato ospita Telefono 2 camere cucina servizi uso transitorio. Telefonare.

**IN** corso Siracusa affittasi ufficio 200 mq circa finemente diviso ideale studio medici professionisti o commerciale. Tel. 805.431.

**IMMOBILIGRIO** zona piazza Massaua in signorile affittasi uso piedi-a-terra. Telefonare 641.751 - 443.823.

**MONOCAMERA** con bagno e angolo cottura con posteria affittasi uso transitorio zona corso II Ferrara corso Stati Uniti L. 230 mila mensili. Telefonare 747.2274.

**PRETO** 447.2222 affitta zona II Pino Casetta alloggio vuoto signorile di 3 camere ampio cucinino L. 600 mila.

**QUATTRO** vani servizi piano rialzo ristrutturato ascensore vuoto, riferirsi Schiavo Pubblicazioni 7512 — 10100 Torino.

**RESIDENCE** Duilio Keri offre a uso mobiliati monolocali arredati completi ogni comfort e lavori. Tel. 809.9768.

**S. PAOLO** via Cravero affittasi ufficio in stabile recente decorato 5 locali e servizi mq 140 tel. 546 585.

**VIA** XX Settembre zona Garibaldi piano nobile 4 vani servizi uso ufficio L. 500 mila mensili. Studio Doglio 878 312.

**ZONA** esposizione mq 87,50 signorile libero subito uso ufficio Tel. 669 088 nel pomeriggio.

## 23 Camere, pensioni

**AFFITTO** persona sola massimo con libertà zona, centro camere arredate ristrutturate 180.220.000. 366.854.10-15.

## 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONI** camere matrimoniali L. 480 mila cucine in formica L. 360 mila. Pagnone mobili via Lagrange 29 corso

**ATTENZIONE**
vi segnaliamo l'avvenuto trasferimento della
**LA CASA DEL MOBILE DI BORGARO TORINESE**
ormai decennale e pluriennale vasta esposizione di mobili della tipica produzione e
**META' PREZZO**
è un'espressione valida e irrefutabile
**CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE**
Strada Lanzo 48 - Tel. 470.1600

## 30 Scuole e istituti

**APPRENDI** una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi Arenacorsi. Call & Li... Chivasso, Lanzo, via Cibrario 190, tel. 011 [illegible]

**CORSI** specializzati di computer e apparecchiature Olivetti privati presso primaria azienda Roberto Bari posti limitati corso Matteotti 21[illegible]

**SCUOLA** privata a Rivoli nazionale riconosciuta per il Piemonte e la Liguria recentemente ci comunica a coloro che hanno conseguito per lavoro part-time estate e anno scolastico la possibilità di proseguire la propria attività di studio presso la propria sede di residenza. Richiedeteci subito proprie generalità. Gli interessati potranno telefonare ore ufficio allo 011/ 508.580 - 508.248 chiedere Don Nagalas.

## 33 Matrimoniali

**DESIDERO** conoscere brave serie ragazze massima serietà scopo matrimonio separate inutilmente. Occupo un buon posto di lavoro, mi piacerebbe essere una persona aperta semplice con un passato duplicato alle spalle, di gradita risposta assicurata. Scrivere corsa Vercelli n° 65/136 ufficio postale di Santi Vincent - Aosta.

**LIBERO** professionista 35enne ottima presenza - age impegno sportivamente amante natura conoscerebbe scopo matrimonio una bel ragazza affettuosa. Sottoscrivo Pubblicazioni 7501 - 10100 Torino.

**PROFESSIONISTA** piacevolissima 31enne laureata; agiatissima condizione signorile serie certe, milanese libera, scopo matrimonio, scrivere: Pubblicazioni 109 — 10100 Torino.

## 37 Campeggio e sport

**A Parigi in camper**
**CON LA JUVE**
**a sole 95.000 lire**
biglietto partita compreso.
Per informazioni:
**ABRATE SPORT**
via P. Clotilde 45
telefono 472.702

## 43 Filatelia, collezioni

**A. PERATO** da privato acquista vibrazioni italiane ed estere massime valutazione pagamento per contanti Tel. 717.203.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A.A.B. BENZA** articoli Camperstore 650.8605 vende nell'Astigiano nuova con terreno splendida vendita acqua luce stradа. Prezzo L. 13 milioni pagabili in 5 anni.

**A.A.A.A. BENZA** articoli Camperstore 650.8605 vende nelle Langhe casetta 2000 mq terreno. Prezzo L. 11 milioni pagabili in 80 rate.

**A.A.A. CABALERMO** 636.4444 libero residenza Rubiana 2 camere livello cucinino bagno posto auto terreno motivo.

**A.A.A. CABALERMO** 636.4444 Mondovì zona Vicoforte 2 camere livello servizi tavernette cantine box terreno.

**A.A. CINTURA** seconda villa panoramica 16 stanze belvedere 8 servizi terreno mq 2700 con bosco tartufigeno L. 320 milioni leggermente vendo studio Tel. 738.152.

**A. DOYONE** d'Alba vendo casa rustica 6 camere bagno cantina terreno vigneto colline L. 22 milioni 600 mila. Tel. 0173 628.648.

**A. L. 11.858.000**

A Ponte Immobiliare S.p.A. vendita ruderi indipendente con posto pagamento rateale senza anticipo e senza interessi. Telefonare 858.226 - 858.303.

**A. SARATELLI MINORILI** 882 668 S. Colombano d'Asti villetta nuova 4 vani bagno box terreno. L. 80 milioni.

**A. VENDO** nell'Astigiano casetta abitabile 2 vani bagno terreno prato pozzo mq 2600 servizio acquedotto L. 26 milioni. Telefonare 011 [illegible]

**OCCASIONE** Abrate Sport nelle immediate vicinanze di Torino vendesi camper VS Ruggeri Minor anno 1981-82 accessoriato, in perfetto stato a prezzi di realizzo. Rivolgersi via P. Clotilde 45, tel. 472.702.

**ROULOTTE**

sale con accanto sino al 27% di compartecipazione provenienti da Caravan Europa, super attrezzatissime. Prenotate vostra caravan dall'84. Chiedeteci a 48 mesi senza anticipo-cambiali. Caravan Elena, corso Trieste 67, telefono 040.3757.

## 47 Alberghi, pensioni

**LOANO** pensione isabella DIB 666.663 corso Europa familiare mare a sopra L. 20 mila, con servizi L. 22 mila.

**NUOVO** pensionato per anziani sistemazione in camere doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0161 488 181.

## 49 Informazioni

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini contro infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 619.074 - 538.882.

## 50 Smarrimenti

**BOXER** femmina colore fulvo smarrita giovedì 13 zona Borgo Po, mancia compilarmi. Telefonare 890.828 - 832.604.

**MANCIA** a chi ritrova cagnolo Pinscher tedesco nero DT, rispondente nome Dick con collare smarrito luglio 83 vicino a Pecetto. Tel. 890.345.

## 52 Varie

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.**

Ebrei dell'Ora dove andate se tornate ce lo vedo ora vecchio in denso centralità. Via Carlo Alberto 35 (Porta Nuova). tel. 011 541.905.

**A.A.A.A.A.** GIOIELLERIA 'portiere' d'argento mezzo gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.932.

**A.A.A.A. COMPRIAMO** argenterie oro resto gioielleria vecchia valore valutazione massimo. Tel. 876.877 via Martini 67.

**M.A.A. MARIAGNE** bolivieni pure lana ai passi semplici solo a prezzi a prezzi veramente interessanti. Telefonare 011 442.606.

**ACQUISTA ORO**
argento gioielli monete grosse/piccole/ vari denti fallimenti valutazione massima. Via Principe 47, ore negozio. 886.9981.

**DA** anno compra vendita mobili usati stile e moderni ritiri stock fallimenti. Tel. 232.417 via Cuneo 2 Torino.

**GENTILE** notaio Rosarturo in mezzo tir, rimmodernamento qualsiasi 100 motori nuovi. Corso Novara 12 Torino.

**GIOIELLI** Cerveteri via 5 vani servizi con cantinetta uso laboratorio 95 mq 450 terreno 1500. Casa-Nova 920 9705.

**GIOIELLI** corso Europa angolo Principe Oddone appartamento mq 150 ogni confort piano nobile. Bonin 011 318.931.

**GIOIELLI** Cervetri via Castellazzo fantastica villa 6 vani servizi taverna mq 720 permesso costruire. Casa-Nova 920.9705.

**GIOIELLI** Cervetri via 5 vani servizi con cantinetta uso laboratorio 95 mq 450 terreno 1500. Casa-Nova 920 9705.

**IMPERDIBILE** chiesi 4 vani servizi posto auto giardino possibile rateizzare L. 49 milioni. Crimaldi, tel. 320.448.

**MACELLATO** centro monolocale 4 posti letto bagno angolo cottura arredato vendesi condominio cedesi avviamento. Orario 10-12 ore ufficio. Via Mercadante 18, Torino.

**PIANOFORTI** nuovi e d'occasione, strumenti, musica, noleggi. Chierna, via Pisa 3 (angolo via Garibaldi), tel. 542.405.

**SOGNERA** doppi camere e locali ad [illegible] anche mobilio. Tel. 484.181 ore pasti.

## 32 Varie

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.**

Ebrei dell'Ora dove andate se tornate ce lo vedo ora vecchio in denso centralità. Via Carlo Alberto 35 (Porta Nuova). tel. 011 541.905.

**A.A.A.A.A.** GIOIELLERIA 'portiere' d'argento mezzo gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.932.

**A.A.A.A. COMPRIAMO** argenterie oro resto gioielleria vecchia valore valutazione massimo. Tel. 876.877 via Martini 67.

**M.A.A. MARIAGNE** bolivieni pure lana ai passi semplici solo a prezzi a prezzi veramente interessanti. Telefonare 011 442.606.

**ACQUISTA ORO**
argento gioielli monete grosse/piccole/ vari denti fallimenti valutazione massima. Via Principe 47, ore negozio. 886.9981.

**DA** anno compra vendita mobili usati stile e moderni ritiri stock fallimenti. Tel. 232.417 via Cuneo 2 Torino.

**GENTILE** notaio Rosarturo in mezzo tir, rimmodernamento qualsiasi 100 motori nuovi. Corso Novara 12 Torino.

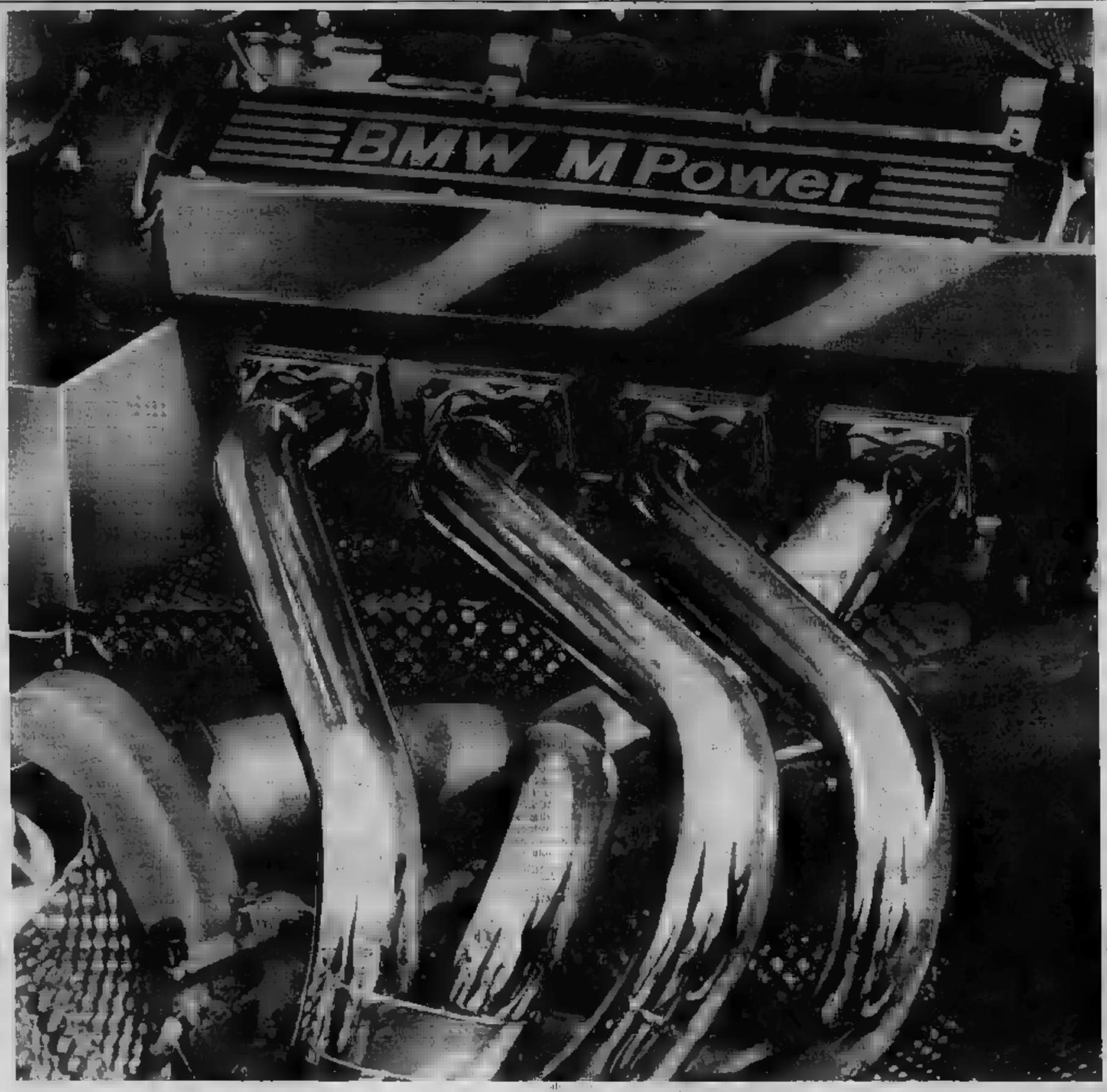
**GIOIELLI** Cervetri via 5 vani servizi con cantinetta uso laboratorio 95 mq 450 terreno 1500. Casa-Nova 920 9705.

**IMPERDIBILE** chiesi 4 vani servizi posto auto giardino possibile rateizzare L. 49 milioni. Crimaldi, tel. 320.448.

**MACELLATO** centro monolocale 4 posti letto bagno angolo cottura arredato vendesi condominio cedesi avviamento. Orario 10-12 ore ufficio. Via Mercadante 18, Torino.

**PIANOFORTI** nuovi e d'occasione, strumenti, musica, noleggi. Chierna, via Pisa 3 (angolo via Garibaldi), tel. 542.405.

**SOGNERA** doppi camere e locali ad [illegible] anche mobilio. Tel. 484.181 ore pasti.




# Vi presentiamo il turbo che ha vinto il mondiale di Formula 1.

Ad appena venti mesi dal debutto il turbo BMW di F.1 è diventato il turbo da battere, il turbo delle grandi vittorie che ha portato Nelson Piquet alla conquista del Campionato Mondiale Piloti. In così poco tempo il 4 cilindri turbo BMW ha raggiunto il più alto livello di competitività, potenza e affidabilità. Un risultato sensazionale se si pensa al tempo impiegato per raggiungerlo e ai concorrenti da battere. Ma c'è un elemento che non tutti conoscono in questa grande vittoria.

Il 4 cilindri turbo BMW montato da Nelson Piquet non è un propulsore nato espressamente per le competizioni di F.1. Si tratta, infatti, del blocco motore 4 cilindri montato di serie su alcuni modelli BMW, con 4 valvole per cilindro e arricchito da un turbocompressore.

C'è un rapporto di mutua creatività ed esperienza tra la tecnologia BMW e le grandi competizioni. Per la prima volta BMW ha applicato accensione e iniezione elettronica digitale sulle auto della Serie 7, proprio sulla base dei durissimi test di F.1. Così come la tecnologia turbo BMW, operante di serie sulle 524 tdeasel, ha avuto per anni di prova le esperienze dei campionati mondiali di F.1.

E le vittorie hanno confermato l'altissimo livello della tecnologia BMW. Oggi la tecnologia da battere.

Non a caso Nelson Piquet, dopo la vittoria del Gran Premio di Brands Hatch, si è così espresso sul comportamento delle vetture: "Sembrava di guidare una BMW 745i".

BMW

## 21 Offerte affitto

**ALBERGO** Campeggio zona privilegiata casa ristrutturata con possibile pagamento in canone. Tel. 010 [illegible]

**ALBENGA** 12 km nucleo ristrutturato occasione L. 20 milioni trattabili. Geni Fondiari Liguria 019 [illegible]

**ANDORA** privato vende maggiori libero centrale tranquillo, vista mare, 2 camere servizi. Tel. 011 [illegible]

**AVIGLIANA** casetta libera 10 camere vista vendesi cortile terreno 2500 mq. Tel. 380 231 Diva.

**BARDONECCHIA** (Rochemolles) rustico indipendente 4 letti terreno 1500 mq bella posizione L. 24 milioni. Tel. [illegible]

**BUSCA** Valle Bisalta Vista vendesi fabbricato indipendente composto ristrutturato cortile. Prezzo occasione L. 26 500 000. Tel. 011 [illegible]

**A** Cervinia Cielo Alto vendesi magnifici relievo ottima esposizione prezzo interessante. Tel. 010 582.072.

**A** km 4 da Cuneo vendo ampio locale con mobile e terreno ideale per posizione di rivendita alloggio L. 28 milioni cedesi a L. 19 milioni dilazionate. Tel. 0174 [illegible]

**A** L. 35 milioni splendido studio Data vendo casetta rustica con torretta e giardino. Tel. 011 [illegible]

**A** L. 8 milioni contanti e 12 rate da 500 mila via ordinaria vendo casetta con giardino nel verde canavesano. Tel. 847.363

**A** L. 8.000.000 dilazionati Studio Zeta vende nel Canavese villetta con orto libertà epoca luce. Tel. [illegible]

**A** Roletto di Pinerolo nelle vicinanze vendesi struttura tutta con terreno circostante. Tel. 608.0[illegible]

**ACQUISTASI** pagamento contanti rustici e villette con terreno in qualsiasi Stato Zeta 473.07[illegible] - 482.866.

**ACQUISTO** zona Bibiana Valpeante vicinante azienda - terreno pianeggiante. Tel. 011 583.135 ore 18-22

**ACQUISTO** Rivoli Druento sotto da privato appartamento sopra 2 - 3 camere cucina. Pagamento contanti Tel. 928.807.

**AFFARE** impresa vende Lago Adiano (Ravenna) villetta soggiorno, due camere, bagno, sopportico, cantinetta, giardino privato, 21 milioni dilazionati più mutuo lungissimo. Tel. 0544 [illegible]

**AFFARE** vendo casetta Chivasso ampia cubatura terreno intorno condizione abitazione pronti consegna immediata tel. 958.205.

**AGLIE'** casa con giardino cucina pagina 2 camere bagno terrazzo L. 40 milioni più mutuo. Tel. 0125 424.955.

**ALBENGA** Campeggio zona privilegiata casa ristrutturata con possibile pagamento in canone. Tel. 010 [illegible]

**ALBENGA** 12 km nucleo ristrutturato occasione L. 20 milioni trattabili. Geni Fondiari Liguria 019 [illegible]

**ANDORA** privato vende maggiori libero centrale tranquillo, vista mare, 2 camere servizi. Tel. 011 [illegible]

**AVIGLIANA** casetta libera 10 camere vista vendesi cortile terreno 2500 mq. Tel. 380 231 Diva.

**BARDONECCHIA** (Rochemolles) rustico indipendente 4 letti terreno 1500 mq bella posizione L. 24 milioni. Tel. [illegible]

**BUSCA** Valle Bisalta Vista vendesi fabbricato indipendente composto ristrutturato cortile. Prezzo occasione L. 26 500 000. Tel. 011 [illegible]

**BAULARO**
[illegible] vendesi alloggio nuova mansarda mq 100 ingresso 4 camere cucinino 2 bagni. 011 816.378.

**BORGHETTO** appartamento 85 mq vista mare L. 42 milioni più mutuo. Geni Fondiari Liguria tel. 010 [illegible]

**BOUSSON** di Cesana Torinese vendesi mobilcamera 4 posti letto L. 28 milioni possibilità. Giulio Berlan 0122 [illegible]

**CALABRIA** Tirreno a Diamante, fronte mare, splendido lotto fabbricabile mq 1000 circa, 13 milioni trattabili. Massime consegne, 5 milioni acconto, 13 milioni mutuo, resto a rate mensili senza interessi. Ulteriori disponibili. Telefonare 011 781.591.

**CANAVESE** (Ristorante) villetta 4 camere bagni camerata giardino L. 41 milioni più mutuo. Tel. 0125 424.055.

**CANAVESE** rustico 4 vani bagno cantina posto auto terreno 1500 mq L. 20 milioni più mutuo. Tel. 0125 424.955.

**CANAVESE** (tutta collinare) 40 km Torino casetta abitabile indipendente 6 camere cucina bagno box, giardino recintato terreno L. 36 milioni. Tel. 380.231;

**CANELLI** vendesi casa rustica di mq 400 con magazzino box e mq 100.000 di terreno. Cedim 011 698.897.

**CASABIANCA** (tra zona Cuneo e Mondovì) indipendente con 7/8 giardino di mq 1800 L. 77 milioni. Telefonare 821.006.

**CASABIANCA** 831.010 nel Canavese rustico da ristrutturare mq 4000 giardino, 4 vani, terreno mq 50001 L. 18 milioni.

**CASABIANCATO** A. 011 650.3605 cerca per propria clientela ristrutturati cascine case vecchie in ogni zona. Massima serietà e professionalità.

**CASABIANCATO** 650.3605 vende ristorante Cuneo vie, campagna monumentale. Vasta scelta. Multal.

**CASABIANCATO** 650.3605 libero Savigliano 8 camere cucina doppi servizi box. Possibilità di ristorante.

**CASCINA** Canavese Alta, composta da due appartamenti più servizi rustici vari, libera unica proprietà, ideale anche posizione, 31 giornate, cedesi. Tel. 011 [illegible]

**CASETTA** indipendente casalinga vari prezzi dimensioni trattabili. Multal, disponibile, permute. Castelnovodi 011 950.3605.

**CERIALE** in complesso residenziale con piscina e golf 700 mt mare ampio monolocale L. 40 milioni possibilità mutuo (0187.310.

**CHIAVARI** vendo appartamento panoramico mare L. 145 milioni. Tel. 010 367.705.

**COAZZE** soggiorno ristrutturato 2 camere cucina cucinino veranda cortile L. 37 milioni. Tel. 908.7701.

**COMPERO** rustico 30 km Torino anche da ristrutturare indipendente con almeno 500 mq di giardino. Tel. 596.926.

**CORSO** Casalmonferrato libera ristrutturata 80 mq servizio orto L. 25 milioni. Tel. 0173 424 055.

**CUORGNE'** zona collinare rustico 4/6 camere 2 vani cielo terreno L. 8 milioni 600 mila. Tel. 360.221 Diva.

**FINALE** Ligure libera villa da ultimare più 300 mq giardino L. 90 milioni più L. 60 milioni in 3/10 anni. Geni Fondiari Liguria. Tel. 019 [illegible].

**FRAZIONE** Polonghera bi-trilocali in palazzina soleggiata L. 10 milioni più mutui e cessioni. Tel. 849.904.

**IMPRESA** vende sull'Acquese villa 2 saloni tinello poltrone cucinotto 22 vetrate + retrostanze. Tel. 0544 [illegible].

**INVIMMA** vendesi casetta a vista nella Valle di Lanzo, Tel. 516.383 - 515.585.

**INVIMMA** vendesi più centro di Lanzo villa antica ristrutturare con progetto approvato L. 350 milioni. Telefonare 515.383.

**INVIMMA** vendesi villetta Corso Ulivetta con parco L. 79 milioni. Tel. 516.383 - 515.585.

**ISOLA** d'Elba Porto Azzurro centro vendesi fabbricato indipendente con terreno mq 2000 edificabile. Tel. 0565 [illegible].

**LA MORRA** centro casetta posto abitabile 4 camere bagno mansarda terreno vendesi L. 29 milioni. Rateali 019 [illegible].

**LANGHE** villa 2 camere bagni più mobili bagno terrazza posto auto giardino mese agosto L. 300 milioni. Tel. 0144 [illegible].

**LANZO** adiacenze Ceres vendo casa anche ristrutturare [illegible] box giardinetto. Telefonare 990.828 - 832.604.

**LIGURIE** Piemonte privato vende alloggio arredato di 2 camere cucina servizi e posti letto. Tel. 011 686.687.

**LOANO** zona Europa ampio trilocale in recente costruzione vista mare comforts L. 87 milioni. Babojli tel. 019 37.310.

**LOANO** libero Aldicare. Vendo signorile arredato di 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina vista mare camera soletta cucinino servizi mq 50 Tel. 597 0829.

**MARINA** Massa 600 metri mare vendonsi ultimate bagni cucine sala 63-75 milioni rateizzabili. Tel. 0585 35.033.

**MATTIE** (Valsusa) rustico indipendente 3 vani giardino adiacente L. 13 milioni 500 mila. Tel. 300.231 Gueli.

**[illegible]** duplex mq 75 ch 3 camere cucina servizi ed box posto auto. Corso 011 668.748.

**MONTALDO**
vendiamo struttura in cemento armato + muratura per villa mono-bifamiliare mq 380 su tre piani, posizione panoramica invidiabile.
**Anna Appia**
**tel. 011 537.222**

**ASTI** centro di Canale vendesi prestigioso appartamento mq 150 ogni comfort piano nobile. Bonin 011 318.931.

**BOLE** Canavese villa indipendente finitissima 6 vani servizi taverna mq 720 permesso costruire. Casa-Nova 920.9705.

**BOLE** Canavese villa 5 vani servizi con cantinetta uso laboratorio 95 mq 450 terreno 1500. Casa-Nova 920 9705.

**BRENDOLERA** chiesi 4 vani servizi posto auto giardino possibile rateizzare L. 49 milioni. Crimaldi, tel. 320.448.

**BRUCIELATO** centro monolocale 4 posti letto bagno angolo cottura arredato vendesi condominio cedesi avviamento. Orario 10-12 ore ufficio. Via Mercadante 18, Torino.

**BUNGIPORTI** nuovi e d'occasione, strumenti, musica, noleggi. Chierna, via Pisa 3 (angolo via Garibaldi), tel. 542.405.

**BUONBRIO** doppi camere e locali ad [illegible] anche mobilio. Tel. 484.181 ore pasti.

## 37 Campeggio e sport

**CABRETTA** Monterosa Pinerolo 7 vani terreno vendo L. 84 milioni. Telefonare 0121 21.464.

**CASETTE** indipendenti casalinghe vari prezzi dimensioni trattabili. Multal, disponibile, permute. Castelnovodi 011 950.3605.

**CERIALE** in complesso residenziale con piscina e golf 700 mt mare ampio monolocale L. 40 milioni possibilità mutuo (0187.310.

**CHIAVARI** vendo appartamento panoramico mare L. 145. milioni. Tel. 010 367.705.

**COAZZE** soggiorno ristrutturato 2 camere cucina cucinino veranda cortile L. 37 milioni. Tel. 908.7701.

**COMPERO** rustico 30 km Torino anche da ristrutturare indipendente con almeno 500 mq di giardino. Tel. 596.926.

**CORSO** Casalmonferrato libera ristrutturata 80 mq servizio orto L. 25 milioni. Tel. 0173 424 055.

**CUORGNE'** zona collinare rustico 4/6 camere 2 vani cielo terreno L. 8 milioni 600 mila. Tel. 360.221 Diva.

**FINALE** Ligure libera villa da ultimare più 300 mq giardino L. 90 milioni più L. 60 milioni in 3/10 anni. Geni Fondiari Liguria. Tel. 019 [illegible].

**FRAZIONE** Polonghera bi-trilocali in palazzina soleggiata L. 10 milioni più mutui e cessioni. Tel. 849.904.

**IMPRESA** vende sull'Acquese villa 2 saloni tinello poltrone cucinotto 22 vetrate + retrostanze. Tel. 0544 [illegible].

**INVIMMA** vendesi casetta a vista nella Valle di Lanzo, Tel. 516.383 - 515.585.

**INVIMMA** vendesi più centro di Lanzo villa antica ristrutturare con progetto approvato L. 350 milioni. Telefonare 515.383.

**INVIMMA** vendesi villetta Corso Ulivetta con parco L. 79 milioni. Tel. 516.383 - 515.585.

**ISOLA** d'Elba Porto Azzurro centro vendesi fabbricato indipendente con terreno mq 2000 edificabile. Tel. 0565 [illegible].

**LA MORRA** centro casetta posto abitabile 4 camere bagno mansarda terreno vendesi L. 29 milioni. Rateali 019 [illegible].

**LANGHE** villa 2 camere bagni più mobili bagno terrazza posto auto giardino mese agosto L. 300 milioni. Tel. 0144 [illegible].

**LANZO** adiacenze Ceres vendo casa anche ristrutturare [illegible] box giardinetto. Telefonare 990.828 - 832.604.

**LIGURIE** Piemonte privato vende alloggio arredato di 2 camere cucina servizi e posti letto. Tel. 011 686.687.

**LOANO** zona Europa ampio trilocale in recente costruzione vista mare comforts L. 87 milioni. Babojli tel. 019 37.310.

**LOANO** libero Aldicare. Vendo signorile arredato di 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina vista mare camera soletta cucinino servizi mq 50 Tel. 597 0829.

**MARINA** Massa 600 metri mare vendonsi ultimate bagni cucine sala 63-75 milioni rateizzabili. Tel. 0585 35.033.

**MATTIE** (Valsusa) rustico indipendente 3 vani giardino adiacente L. 13 milioni 500 mila. Tel. 300.231 Gueli.

**[illegible]** duplex mq 75 ch 3 camere cucina servizi ed box posto auto. Corso 011 668.748.

**MONTALDO**
vendiamo struttura in cemento armato + muratura per villa mono-bifamiliare mq 380 su tre piani, posizione panoramica invidiabile.
**Anna Appia**
**tel. 011 537.222**

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A.A.B. BENZA** articoli Camperstore 650.8605 vende nell'Astigiano nuova con terreno splendida vendita acqua luce stradа. Prezzo L. 13 milioni pagabili in 5 anni.

**A.A.A.A. BENZA** articoli Camperstore 650.8605 vende nelle Langhe casetta 2000 mq terreno. Prezzo L. 11 milioni pagabili in 80 rate.

**A.A.A. CABALERMO** 636.4444 libero residenza Rubiana 2 camere livello cucinino bagno posto auto terreno motivo.

**A.A.A. CABALERMO** 636.4444 Mondovì zona Vicoforte 2 camere livello servizi tavernette cantine box terreno.

**A.A. CINTURA** seconda villa panoramica 16 stanze belvedere 8 servizi terreno mq 2700 con bosco tartufigeno L. 320 milioni leggermente vendo studio Tel. 738.152.

**A. DOYONE** d'Alba vendo casa rustica 6 camere bagno cantina terreno vigneto colline L. 22 milioni 600 mila. Tel. 0173 628.648.

**A. L. 11.858.000**

A Ponte Immobiliare S.p.A. vendita ruderi indipendente con posto pagamento rateale senza anticipo e senza interessi. Telefonare 858.226 - 858.303.

**A. SARATELLI MINORILI** 882 668 S. Colombano d'Asti villetta nuova 4 vani bagno box terreno. L. 80 milioni.

**A. VENDO** nell'Astigiano casetta abitabile 2 vani bagno terreno prato pozzo mq 2600 servizio acquedotto L. 26 milioni. Telefonare 011 [illegible]

**OCCASIONE** Abrate Sport nelle immediate vicinanze di Torino vendesi camper VS Ruggeri Minor anno 1981-82 accessoriato, in perfetto stato a prezzi di realizzo. Rivol

# PARTE TRA DIFFICOLTA', MA CON TANTE SPERANZE, IL 23° SALONE DELLA NAUTICA DI GENOVA

## Non è mancata la prevista contestazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Oltre seimila lavoratori portuali, dei trasporti e della cantieristica sono stati protagonisti dell'inaugurazione del 23° Salone nautico internazionale. E' stata una manifestazione di protesta massiccia, svolta in un clima di tensione, anche se non si sono avuti incidenti.

Davanti alla Fiera Internazionale di Genova i lavoratori hanno scandito slogan, innalzato cartelli e hanno accolto le auto delle autorità e del ministro della Marina mercantile Giannario Carta, con bordate di fischi. Il pubblico dei curiosi e degli appassionati di nautica da diporto più impazienti è rimasto fuori. I visitatori sono affluiti nei padiglioni solo dopo che l'assembramento s'è sciolto.

Alla contestazione dei lavoratori, s'è aggiunta quella ufficiale — ed è anche questa una novità — dell'Associazione industriali che ha annunciato la propria assenza polemica all'inaugurazione, contestando al ministro Carta l'ulteriore rinvio della nomina del presidente del Consorzio del Porto. Il ministro, l'altra sera in Prefettura, aveva confermato d'aver già iniziato la pratica per la nomina, ma di non aver tenuto riservato il nome del prescelto, perché la ratifica tocca per legge al governo organo collegiale.

Il rituale dell'inaugurazione, nonostante la protesta e il clima di forte tensione fuori dei cancelli, s'è svolto secondo la tradizione, con la visita del ministro agli più significativi. L'on. Carta, però, ha preferito anticipare l'incontro con i rappresentanti sindacali e alle 11 ha accolto gli esponenti portuali, della cantieristica e dei marittimi.

Il ministro ha ascoltato i sindacalisti, ha convenuto sulla gravità dei problemi esposti e ha ribadito la propria disponibilità per le due pratiche «finanziarie» più scottanti: la legge sull'esodo e quella per il rifinanziamento delle casse che coprono per i portuali il salario garantito. Ha confermato infine che, anche grazie alle garanzie di liquidità di crediti, come le Casse di Risparmio, saranno presto versati gli stipendi arretrati.

Il ministro Carta, successivamente, ha raggiunto l'auditorium, dove s'è incontrato con gli esponenti della cantieristica da diporto e con le categorie economiche interessate.

Nel frattempo, da parte dei sindacati è stato diffuso un breve comunicato d'accordo con i collaboratori e i funzionari del ministero della Marina Mercantile) che è stato letto attraverso gli altoparlanti alla folla dei manifestanti. Nel documento s'è ribadito l'impegno del ministro a risolvere i problemi drammatici del settore marittimo e portuale e l'intervento, sempre del ministro, presso la Finmare e la Fincantieri.

I segretari dei sindacati di categoria, dopo che l'on. Carta aveva già lasciato la Fiera di Genova, hanno tenuto una breve conferenza stampa congiuntiva di difesa della flotta pubblica.

**Paolo Lingua**

## Goletta e catamarano tra le novità della vela

**Rollaranda e rollafiocco di serie su molti modelli - Ritorna la deriva retrattile - Mephisto, barca impressionante con 2 motori a turbina Meloria Catarsi, richiamo all'antico a prezzo scomponibile**

INVIATO SPECIALE

GENOVA — Il Salone della Nautica, il maggiorenne, ha raggiunto la ventitreesima edizione: oltre vent'anni di vita. Nel lungo periodo ha offerto tante barche nuove, ma rare per venderle. Oggi un cabinato di otto metri, ideale per la classe media, costa alla bocca almeno quaranta milioni. Molti lo sognano, pochi possono permetterselo.

In queste condizioni sarebbe importante facilitare le modalità d'acquisto. Nessuno ha pensato di applicare al settore nautico il principio della multiproprietà. Felicemente adottato per le case vacanze. Quattro famiglie, appassionate di mare e associate a quote di una decina di milioni ciascuna, possono curarsi due settimane di ferie in luglio-agosto, per tutta la vita, di uno scafo in vetroresina (certo più di venti-trent'anni), le coppie non hanno difficoltà addirittura a spartirsi insieme due turni e farsi l'intero mese di crociera.

Non sono, tuttavia, soltanto aspetti negativi nella sempre elegante vetrina genovese. Vi è il fascino di una goletta in legno praticamente costruita a mano. La costruisce un piccolo cantiere di Formia. E' un 16 metri tanto di bompresso, richiede molta cura nella lavorazione e incanta per il suo aspetto di «moderno vecchio veliero».

A parte questo revival da trecento destinato ad armatori di barche di pregio, è da sottolineare una novità tecnica finalmente applicata su vasta scala. Da tempo sosteniamo che per una larga categoria di velisti i rollaranda e rollafiocco sono praticamente indispensabili. Permettono, infatti, di armare la barca in poco più di un minuto e soprattutto di ridurre agevolmente vela quando il tempo diventa cattivo. Parliamo con esperienza di questi marchingegni avendoli sperimentati per parecchie stagioni, per un totale di quattromila miglia.

Finora, pochi cantieri avevano dimostrato di averne capito l'importanza. La Ferretti Craft di Bologna li ha invece adottati in serie. Anche sul nuovissimo motorsailer di 12 metri disegnato da Dick Carter vi è un rollaranda che funziona bene, pur essendo applicato ad un albero lungo 16 metri. L'Altura 41 — questo il motorsailer del battello dell'avvenire — completa la concezione di modernità con un bulbo mobile elettroidraulico. Alzato riduce il pescaggio a 1,35, permettendo così al battello di avvicinarsi anche a riva. Al largo si fa calare il bulbo e la deriva scende a 3 metri 45 per navigare tranquilli. Costa del motorsailer 180 milioni.

La deriva retrattile è un ritorno verificatosi su parecchi tipi di barche. Gli UBS di Fiumicino l'adotta sul suo Visarno 36 piedi che è disegnato accanto ad un multiscafo progettato da Bergamini, lo stesso che ha disegnato il Lancia e un catamarano «quadrato», il Brio, lungo m 7,62 e largo quasi altrettanto (7,40).

In regata e specialmente nella recente Trapani en double, i catamarani hanno mostrato le loro qualità affermandosi alla velocità di quasi venti chilometri all'ora in percorso atlantico di oltre cinquemila miglia. Nella nautica da diporto stanno i primi passi. Questo Brio, circa trenta milioni di lisfino, è una proposta interessante.

Un'altra barca impressionante del salone, impressionante in tutto, dal nome (Mephisto) alle dimensioni (28 metri), è il veliero olandese della Jongert. Non ha eliche, ma è spinto da due motori a turbina che girano il getto di garantendo una manovrabilità eccezionale, specie nelle manovre in porto. In crociera il Mephisto può raggiungere gli undici nodi (circa venti chilometri l'ora).

Con un intelligente richiamo all'antico va pure ricordato il Meloria Catarsi. Il prezzo è scomponibile: 6,4 per lo scafo, 5,2 per il motore, 2,5 per l'attrezzatura velica. Ha fatto una cura di ringiovanimento e ora con vele colorate, randa aurica e fiocco è un'interessante nota di colore.

**Paolo Bertoldi**

### Appendice allo Yacht Club

★ Oltre agli scafi all'aperto e nei vasti padiglioni del salone, undici di grandi dimensioni sono anche esposti in acqua, nelle banchine dello Yacht Club Italiano, il più antico Circolo d'Italia stato fondato nel 1879. In questo vi sono imbarcazioni come il DC 12 di quindici metri. Il di 23,50 e il Cypraea di 23. Per i visitatori è previsto un servizio di navetta con autobus e, in condizioni normali di mare, anche con natanti. La maggior imbarcazione a motore esposta al Salone di Genova e l'Alalunga dei Cantieri Navali di S. Margherita, di m 20,60. Il veliero di maggiori dimensioni è il Debiol, di m 23,70.

Genova. Dopo l'inaugurazione del ministro Carta, il pubblico affollato gli stand del 23° Salone della nautica

Le novità delle barche a motore interessano una larga fascia di utenti

## Andar per mare sull'utilitaria o su una rossa «formula uno»

**Ci sono lancette dal prezzo di poco superiore al milione e semicabinati da che ne costano otto - Confermata la tendenza alle linee sportive - Navigare a 150 chilometri orari**

INVIATO SPECIALE

GENOVA — Il presto delle barche a motore al Salone è aumentato di circa il 10 per cento. Si nota, lì sottanto, uno sforzo generale per mantenere l'offerta entro limiti accettabili. L'Iver Junior, elegante «6,60» motorizzato con 225 cavalli, era in listino nel salone '82 a 38 milioni, Iva a parte. Oggi è offerto a 43. Vi sono lancette a poco più di un milione e gozzi a prezzi fra tre e i cinque. A ben cercare, è ancora possibile andare per mare, a dispetto delle difficoltà economiche e anche di tante assurdità della legge.

Il cronista ieri dal colloquio con un operatore economico. Se un cliente compera a parte una barca inferiore ai sei metri o alle tre stazza e a parte un fuoribordo di qualsiasi potenza l'Iva è sempre del 18%. Se, invece, monta al battello un fuoribordo oltre i venti cavalli paga il 20%. Naturalmente, l'italiano cui ingenuo da non farsi compilare fatture distinte non è ancora nato.

Curioso anche il fatto che i fuoribordo, evidentemente considerati come mezzi minimi, siano tutti sottoposti alla del 18%, tanto il quattro cavalli che costa mezzo milione quanto il sei cilindri V, che pesa 160 chili, ha oltre duecento cavalli di potenza ed è parente stretto dei bolidi con cui Molinari ha vinto il campionato mondiale, e costa sugli undici milioni. Inutile cercare di infilarsi nel labirinto di certa legislatura.

Restando settore del fuoribordo, segnalare alcune novità è la lubrificazione separata. Non più miscela al 2-3,5%, ma olio da una parte e carburante dall'altra. Il primo viene immesso direttamente e nelle ideali nel condotto del carburante. In quanto agli scafi e motore sempre più confermata la tendenza linee sportive.

Fanno eccezione due motor yacht di un certo prestigio. La vecchia Baglietto, per il quale si è aperto uno spiraglio di ripresa dopo le vicende che hanno portato all'acquisto da parte di un proprietario, sapone l'Ischia allungato. E' ora un 18 metri e mezzo.

Accanto a questo classico fuoriserie del mare il cantiere di Varazze, quasi a ricordare una tradizione che è servita a mantenerlo vivo, ha posto un modellino di una barca a vela. E' il Bona del 1936 costruito per il duca di Ancona.

Pure un rabbinato tradizionale è il Crestitalia, di 14 metri, derivato dall'ambulanza del mare. Sfoggia le sovrastrutture di natura medica. Il cabinato si presenta con lo stile e la praticità propria cantiere di Ameglia.

Una via di mezzo tra sport puro e cabinato da comoda crociera è data dall'Iperion della Mochi Cemar. Il progetto firmato da Buzzi, disegnatore di mali record mondiale a 200 all'ora e pilota velocità egli stesso. Iveco Aifo da 770 cavalli garantiscono prestazioni di livello del più esigente sportivo.

Decisamente avveniristico è il Lamborghini rosso 11 metri con motori entrobordo che può superare i 150 all'ora se impiegato in gare off shore e i 120 nella versione diporto naturalmente ultraveloce caratteristiche ton mo, come ad esempio i serbatoi del carburante riempiti di materiale spugnoso antideflagrante e sui parabordi.

Non tutti i visitatori Genova possono però puntare a mezzi da centinaia di milioni. Molta attenzione vi è per il nuovissimo Vega, di poco superiore ai sei metri, e per le novità Lord: il semicabinato crociera (m 4,90, listino otto milioni) e il Tropical, un (barca completamente aperta) della stessa lunghezza, proposto a 6,5 milioni.

Della Sunliner una bella lancetta di m 5,75. La Fiart ha aggiornato la popolare Coralina da m 3,65 e dai poco superiore al milione. La costante attenzione del pubblico per questi scafi è un indice che la nautica può e deve sopravvivere anche puntando su barche piccole.

**p. b.**

Scopriamo i segreti del Salone con il suo «cervello»

## *Alla conquista dell'America*

**Le nostre imbarcazioni a vela stanno gradualmente invadendo il mercato Usa**

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Dodici mesi di paziente lavoro organizzativo, una settimana di frenetico rush finale, salti mortali all'ultimo momento per mettere d'accordo tutti i 1600 espositori, per trovare ancora una camera al visitatore importante venuto dall'estero, e finalmente il Salone nautico di Genova, ventitreesima della serie, ha preso il largo. Astrid Muckermann, direttore della Consnautica, cervello del Salone (è il ventunesimo che organizza) tira finalmente un respiro di sollievo.

Quali sono le caratteristiche di questo Salone, che allinea qualcosa come 772 barche a motore, 270 a vela, tra gozzi e lance, 288 tra canoe e natanti, 166 tavole a vela?

*«Abbiamo puntato a far venire a Genova il maggior numero possibile di operatori esteri; i riscontri sono molto positivi, sappiamo perché ancora in questi ore continuano ad arrivare telex da New York, da Chicago, dal Sudafrica, dalla Grecia».*

Come rispondono i mercati esteri alle proposte della nautica italiana che partono ogni da questo Salone?

*«I prodotti molto validi che, ad esempio, si stanno affermando sul americano; le imbarcazioni a vela, in particolare, che hanno avuto una battuta di sul mercato inglese, si sono aperte a quello Usa gradualmente conquistando; la nostra accessoristica, poi, da sempre va in America perché la barca è un dell'oggetto e deve essere corredata da accessori altrettanto belli. Oggi, per tecnologia il'Italia è il numero uno».*

Come hanno risposto i costruttori italiani di barche, di accessori, di attrezzature subacquee?

*«Sono venuti in massa perché il Salone è un momento importante; taluni costruttori di accessori qui a Genova fanno il 30 per cento degli ordini per l'anno solo».*

Nell'attuale situazione di difficoltà per la nautica quali obiettivi si questo salone?

*«Speriamo innanzitutto di rivitalizzare pubblico l'interesse per la nautica e inoltre vogliamo ribadire ai pubblici poteri che la nautica oggi è una grossa realtà, un modo per vivere il tempo libero, che essere agevolato le infrastrutture Non diciamo porti megagalattici, diciamo strutture per le barche i, che modeste consentono a molta di andare in mare. Teniamo anche presente che queste strutture non comporterebbero investimenti enormi e creerebbero posti».*

Si riferisce evidentemente alla «spiaggia attrezzata»; si tratta?

*«Per spiegarlo abbiamo fatto anche una pubblicazione; l'abbiamo intitolata "Il mare non basta più" non basta più perché oltre al mare occorrono anche nel quale diamo suggerimenti pratici per appunto sulle spiagge quel minimo di attrezzature (uno scivolo, un piccolo verricello, un pontile) che consentono di mettere in acqua e di tirare in secco piccole barche, evitando alle mancanza di strutture fisse. L'opuscolo contiene anche progetti già pronti, indicazioni per la costruzione, indica quali sono le pratiche da seguire per ottenere dai Comuni un tratto di arenile in concessione, facsimili di domande da indirizzare alle Capitanerie. Noi crediamo fermamente nelle spiagge attrezzate, siamo che siamo capaci di dare un forte impulso alla nautica minore senza dover costruire nuovi, costosi porti».*

Al Salone di Genova è andata crescendo di edizione in edizione la moda-mare; quali sono oggi le prospettive di questo settore?

*«Istituito nel '75, ha avuto successo, grosso successo, perché si sono impegnate nella moda-mare, dalla Zegna a Fila; quest'anno abbiamo 35 espositori che qui canali distributivi rivenditori di accessori nautici, che evidentemente non alle sfilate di moda. Un parte a quello delle attrezzature subacquee».*

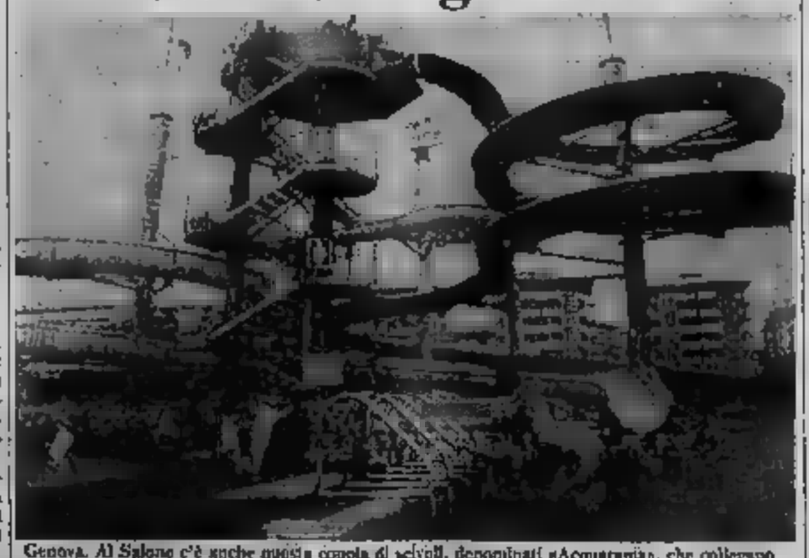
**Vittorio Ravizza**

### Il taccuino visitatore

★ Il Salone di Genova è il 23° della nautica e il 13° delle attrezzature subacquee. E' stato aperto ieri e durerà fino al 24 ottobre.

Gli orari sono dalle 9,30 alle 19. I biglietti d'ingresso, il sabato e la domenica, costano seimila lire (cinquemila i ridotti): negli altri giorni cinquemila (quattromila i ridotti).

## Un «tuffo» lungo 130 metri



Genova. Al Salone c'è anche questa coppia di scivoli, denominati «Acquarama», che collegano una piattaforma di partenza, a m. 12,60 d'altezza, con una piscina di arrivo. Ogni scivolo è lungo 130 metri ed è alimentato da circa mille litri d'acqua l'ora (contro l'attrito della lunga discesa)

A colloquio con il rappresentante dell'Associazione dei costruttori

## Crisi meno grave grazie alle esportazioni «Burocrazia e fisco bloccano la ripresa»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La crisi c'è, è inutile nasconderlo; è una crisi mondiale che colpisce l'industria italiana non di altre (i francesi, anzi, stanno peggio di noi); i dati analitici sulle vendite nella stagione '81-'82 (i più recenti elaborati dall'Ucina, l'associazione dei costruttori) la confermano, così come i primi dati provvisori della stagione '82-'83.

Meno, in sintesi, la stagione ripresa dei cabinati a motore, con un incremento del 22,69% equamente ripartito su tutta la gamma di dimensioni; diminuiti i cabinati a vela del 7,76% l'anno prima c'era stato un calo del regresso delle barche aperte a motore del 3,88% (gli utenti sono passati ai cabinati; dell'8,30 dei semoventi; vero boom degli scafi sportivi a remi, con un aumento del 210% (un fenomeno che neanche i costruttori riescono a spiegarsi esattamente).

Un discorso a parte va fatto per le tavole a vela: c'è stato un vero crollo delle vendite dei prodotti 5198 unità in meno, pari a una diminuzione del 57%, ma la diffusione del windsurf è continuata, evidentemente alimentata da una crescente importazione.

I primi nove mesi della stagione in corso si nota una diminuzione dell'11,7% nell'importazione di motori, seguenza e ulteriore segnale delle barche con fuoribordo, ma un aumento delle esportazioni di barche, da diporto in generale, salite a 77 miliardi 764 milioni, contro 66 miliardi 252 milioni dei primi 9 mesi della precedente (in termini monetari l'aumento è del 17,4% se teniamo conto dell'inflazione si riduce a poca cosa). Il saldo import-export (e questo è elemento importante per il contributo della nautica alla bilancia dei pagamenti) risulta positivo per 49 miliardi 627 milioni, contro 34 miliardi 388 milioni dei primi nove mesi della stagione precedente.

Tutto queste cifre stanno a dimostrare un settore, metalmeccanico per 20 persone e con l'indotto forse 1 stia attraversando un momento difficili ma ha grosse carte da giocare. In particolare all'estero.

Un settore che merita, quindi, di «Cerio — dice l'ing. Mario Chiugni, dell'Ucina — anche se nessuno vuole con questo chiedere aiuti: eliminare alcuni ostacoli allo sviluppo della nautica in Italia, concedere alle industrie nautiche i normali appoggi sull'esportazione, eliminare alcune incongruenze fiscali».

Ne potrebbero derivare, tra l'altro, importanti vantaggi per l'occupazione e, indirettamente, per il turismo; 100 nuovi posti barca creano come minimo 50 posti di lavoro (anche 60-70 nei moderni «marina»).

Esistono però ostacoli di natura normativa e fiscale che frenano le iniziative: si lavora non sulla base di leggi ma di precarie circolari (quella del della Marina Mercantile, Mannironi, degli Anni 60, modificata da Gioia e poi da Vittorino Colombo); il della navigazione «mette in un unico frullo misto la petroliera e il pattino», come dice Chiugni.

**V. rav.**

### premiato

Cino Ricci, lo skipper «, è stato ricevuto venerdì nel padiglione rivista «Nautica» e premiato una motivazione. Lo skipper degli italiani, che ha così ben gareggiato a Newport, è stato per lungi anni «giornalista» collaborando appunto con questa rivista del carburante. In quanto agli scafi e motore sempre più confermata la tendenza linee sportive.

Fanno eccezione due motor yacht di un certo prestigio. La vecchia Baglietto, per il quale si è aperto uno spiraglio di ripresa dopo le vicende che hanno portato all'acquisto da parte di un proprietario, sapone l'Ischia allungato. E' ora un 18 metri e mezzo.

Accanto a questo classico fuoriserie del mare il cantiere di Varazze, quasi a ricordare una tradizione che è servita a mantenerlo vivo, ha posto un modellino di una barca a vela. E' il Bona del 1936 costruito per il duca di Ancona.

Pure un rabbinato tradizionale è il Crestitalia, di 14 metri, derivato dall'ambulanza del mare. Sfoggia le sovrastrutture di natura medica. Il cabinato si presenta con lo stile e la praticità propria cantiere di Ameglia.

Una via di mezzo tra sport puro e cabinato da comoda crociera è data dall'Iperion della Mochi Cemar. Il progetto firmato da Buzzi, disegnatore di mali record mondiale a 200 all'ora e pilota velocità egli stesso. Iveco Aifo da 770 cavali garantiscono prestazioni di livello del più esigente sportivo.

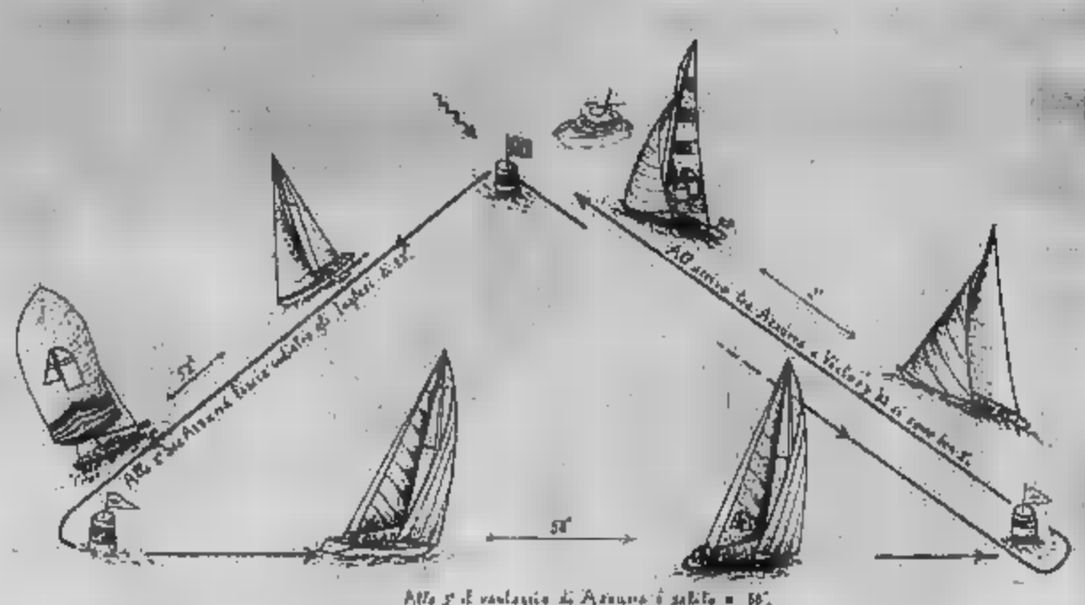
Decisamente avveniristico è il Lamborghini rosso 11 metri con motori entrobordo che può superare i 150 all'ora se impiegato in gare off shore e i 120 nella versione diporto naturalmente ultraveloce caratteristiche ton mo, come ad esempio i serbatoi del carburante riempiti di materiale spugnoso antideflagrante e sui parabordi.

Non tutti i visitatori Genova possono però puntare a mezzi da centinaia di milioni. Molta attenzione vi è per il nuovissimo Vega, di poco superiore ai sei metri, e per le novità Lord: il semicabinato crociera (m 4,90, listino otto milioni) e il Tropical, un (barca completamente aperta) della stessa lunghezza, proposto a 6,5 milioni.

Della Sunliner una bella lancetta di m 5,75. La Fiart ha aggiornato la popolare Coralina da m 3,65 e dai poco superiore al milione. La costante attenzione del pubblico per questi scafi è un indice che la nautica può e deve sopravvivere anche puntando su barche piccole.

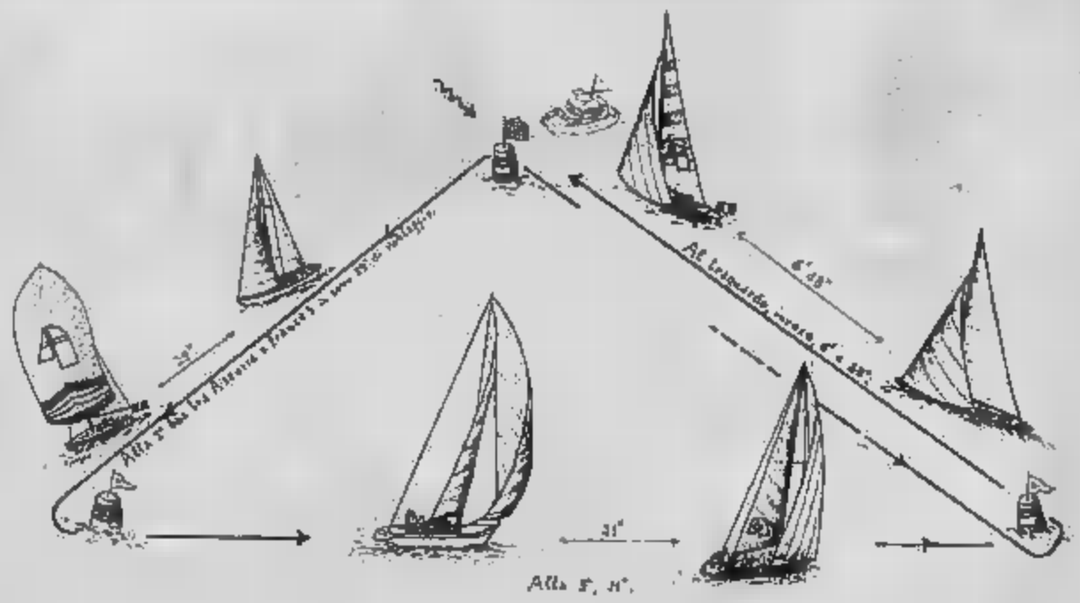
**p. b.**

Prada Gioiello

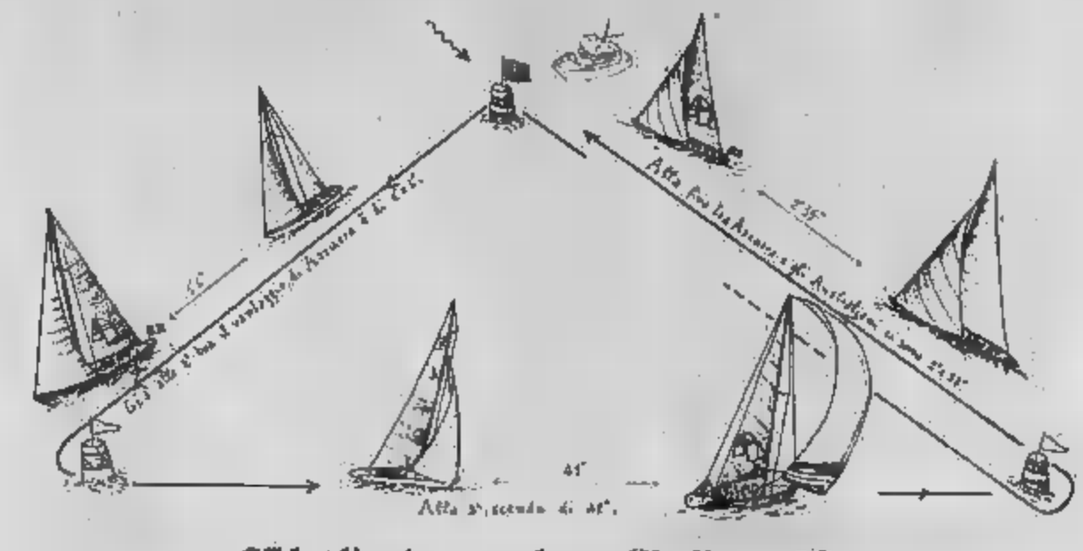


3 luglio. Azzurra batte Victory '83.

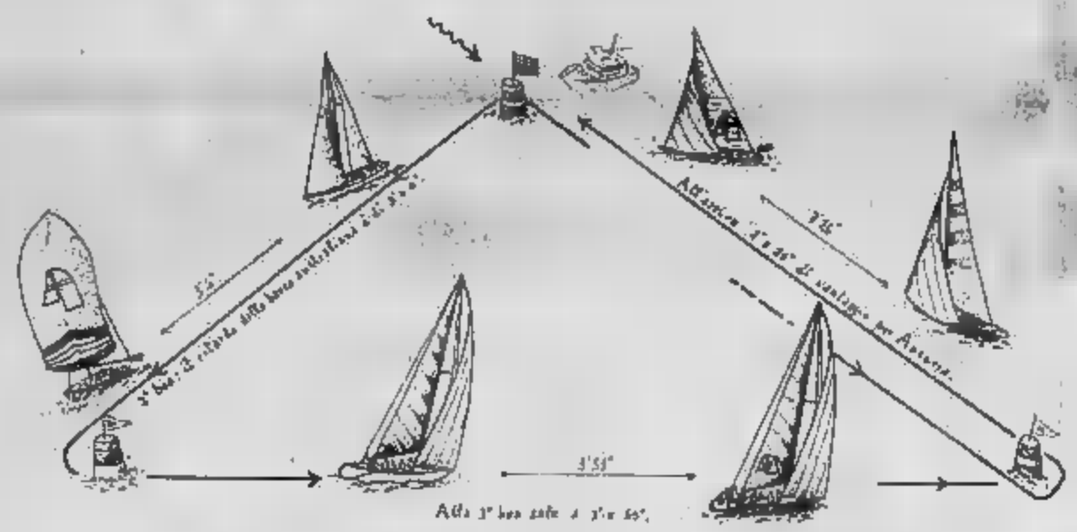
13 luglio. Azzurra batte Australia II.



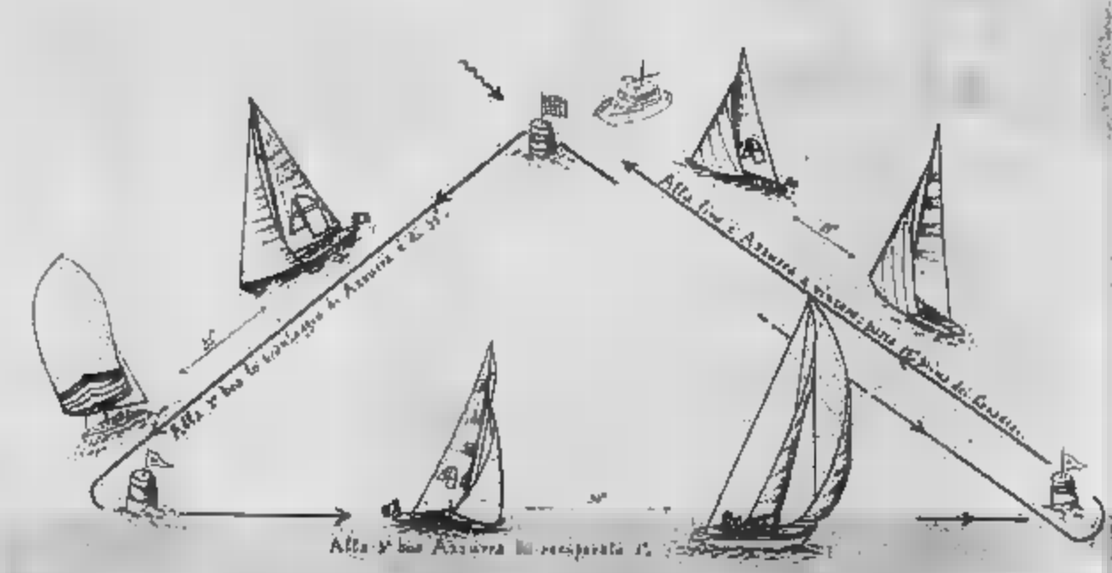
25 luglio. Azzurra batte France 3.



27 luglio. Azzurra batte Challenge 12.



31 luglio. Azzurra batte Advance.



22 agosto. Azzurra batte Canada I.

Dopo le imprese del dodici metri italiano a Newport, brindare con uno spumante qualsiasi è impossibile.

Perché? Perché adesso c'è Azzurra Blanc de Blancs.

Il brindisi che Azzurra vi propone ■■■ da sole uve bianche selezionate con grande rigore, e dai vigneti nobili come il Pinot bianco e il Chardonnay delle colline del Trentino Alto Adige, fermentate con un particolare metodo che dà ad Azzurra un perlage minuto e persistente.

Azzurra Blanc de Blancs è firmato da Cinzano.

Una firma che trovate tutte le volte che succede qualcosa di importante.

CINZANO

# Dopo quello che ha fatto Azzurra, volete continuare a brindare con uno spumante qualsiasi?

Nella vela, dopo il tifo calcio-Mundial, occorre tener acceso l'interesse degli sportivi

# E' cominciato il dopo-Azzurra

**Una complessa azione pubblicitaria trasformato Coppa America in un'occasione eccezionale per rilancio del velismo italiano - Uno sport né difficile né costoso - Ma esiste soltanto l'agonismo, si naviga anche per passione - Nel 1987 l'America's Cup diventerà un confronto fra le tecnologie dei Paesi partecipanti**

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — E' tempo di festeggiamenti «Azzurra», ma anche di riflessioni: *«Il fatto "Azzurra" è quasi inspiegabile razionalmente, ma allarghiamo alla vela emozioni e passioni che sembravano riservate a sport ritenuti di massa»*, ha scritto il presidente dell'Fyru (Federazione mondiale della vela), Beppe Croce, nella presentazione alle iniziative del gruppo Fabbri. Continua l'ondata di entusiasmi e di simpatia, anche se «Azzurra» ha vinto la Coppa, ha compiuto imprese strepitose. Merito di una complessa manovra pubblicitaria che ha saputo trasformare l'avvenimento Coppa d'America in una occasione eccezionale per il rilancio della vela italiana.

Questo sport aveva bisogno di idoli e di passioni «impure», legate ai risultati di un torneo spettacolare con forte impatto sull'opinione pubblica. Il solo amore dei 250 mila velisti di italiani non era sufficiente, né lo erano le affermazioni dei nostri campioni alle Olimpiadi o in campionati del mondo. Straulino, ai suoi tempi, rimase pressoché sconosciuto al pubblico che oggi sa tutto di «Azzurra».

E' triste ammetterlo, ma occorre una certa dose di realismo; per rendere popolare la vela occorrevà un'operazione in cui i francesi sono maestri: creare uno o più idoli, far crescere una leggenda che sia anche fruttuosa sul piano commerciale. La Bardot come Tabarly nella vela. Noi abbiamo imparato ed ecco «Azzurra», che riesce a dare alla vela italiana una spinta mai avuta, un aiuto propagandistico mai immaginato.

La lunga vicenda delle eliminatorie di Newport, vittorie e delle sconfitte (25 regate vinte su 49) ha acceso una nuova forma di tifo. Nell'estate si parlava di «Azzurra» e della Coppa d'America come della squadra italiana di calcio ai campionati del mondo. Una vittoria sull'inglese «Victory», la barca più forte dopo «Australia 2», provocava scoppi di entusiasmo nei caffè come negli stadi balneari. Una sconfitta scatenava discussioni da improvvisati esperti di tattica di regata, tra nuovi maestri di bordeggio.

*«Occorre mantenere acceso l'interesse, perché molti si aggiungano ai 50 mila tesserati che praticano questo sport»*, dice il presidente della Fiv, Federazione italiana vela, Carlo Rolandi. «E ai tesserati, che fanno agonismo, si devono aggiungere i dilettanti, quelli che vanno a vela per puro amore.

Tocca ai mezzi d'informazione non lasciar cadere l'interesse per uno sport che abitualmente veniva relegato a spazi assai scarsi dal calcio, anche dal tennis o dalla pallacanestro. Tocca ai tecnici e agli organizzatori inventare nuove occasioni per protrarre nel tempo l'effetto «Azzurra».

Oggi in Italia le barche a vela sono circa 30 mila, senza contare le tavole. Moltiplicarsi se una volta per tutte che: 1) la vela non è da confondere con la casa galleggiante - tenuta forma in porto; 2) questo sport non è difficile né costoso - si crede; 3) non esiste il solo agonismo. In più dovrebbero essere offerte le attrezzature costiere (da non confondere con i porti abbinati a speculazioni immobiliari) oggi insufficienti.

In questa prospettiva, «Azzurra» diventa il simbolo trainante. La Coppa d'America è il grande occasione di spettacolo e di richiamo: bisogna però evitare che l'effetto «Azzurra» affievolisca nei quattro anni che ci separano dalla nuova edizione della Coppa, passata in Australia.

Si dovranno anche tener conto del fatto che la Coppa non sarà più quella di prima, dopo la vittoria australiana. Caduto il mito dell'imbattibilità americana, si è dissolta l'atmosfera magica. Nel 1987 a Perth non ci sarà più un duello disperato tra Ettore e Achille, ma un torneo di numerose barche (gli americani ne preparano sei) che avrà sempre più l'importanza di un confronto fra le tecnologie dei Paesi partecipanti.

L'Italia ha ottime tradizioni nel settore aerodinamico e idrodinamico, ha laboratori di ricerca e di sperimentazione. Andrea Vallicelli ha dimostrato a Newport di saper progettare metri competitivo in quel barca pressoché sole dunque le di partenza rinnovare la sfida, alcune altre invenzioni.

Nascerà piuttosto il problema uomini: le barche sfidanti saranno più di Occorre trovare trenta-quaranta uomini per barca disposti a mesi nell'arco di o anni, nella preparazione o nell'allenamento, anche stare a terra come riserve. Atleti con molto tempo a disposizione, e nervi.

A Newport è andato tutto bene grazie a una squadra ben selezionata da Cino Ricci e mantenuta per mesi al giusto grado di tensione, sando contrasti interni e gelosie, resistendo ad giornalisti che rischiavano provocare conflitti paragonabili a quelli con la squadra calcio ai mondiali.

Ero a Newport nella conclusiva delle eliminatorie. Andavamo ogni sera a ricevere «A» al suo pontile, quello australiano. I regata dovevano letteralmente strappati a Cino Ricci, schiar altri. Il dialogo era possibile soltanto dopo aver stabilito una certa fiducia reciproca. Anche questo sembrò un segno di serietà, molto apprezzabile nel clima di competizioni che provocano isterismi.

**Mario Fazio**

America's Cup 1983. «Azzurra», a sinistra, gareggia «Australia II», che per la prima volta strapperà la coppa agli americani

«Azzurra» nave direttamente dall'America al Salone

# E oggi arriva «lei»

GENOVA — Una domenica tutta per «Azzurra». Le hanno preparato un posto speciale all'ingresso del Salone, con una passerella per consentire ai visitatori di osservarla in ogni dettaglio. La barca arriverà questa mattina in nave direttamente dall'America. Si parla soltanto di «Azzurra», si proiettano diapositive e documentari su «Azzurra», l'equipaggio riceve premi a ripetizione.

10,30 del mattino sarà un programma di ricevimenti, interviste, pranzi: colazione offerta dal sindaco di Genova, cena offerta dalla Regione sulla turbonave «Emerico O.», consegna delle carraffe d'oro, prendiamone dell'Aga Khan, che presiede lo Yacht Club Costa Smeralda, portatore della sfida italiana.

Cino Ricci, coordinatore spedizione, non ama parlare, né gli uomini dell'equipaggio sono molto loquaci. la presenza, con quella dei progettista Andrea Vallicelli, 'consente di soddisfare le curiosità e gli interessi degli appassionati.

Tiziano Nava, di «Azzurra», ha fornito inedite informazioni sulla chiglia di «Australia 3», dopo aver fatto vedere in diapositiva la famosa aletta, scoperta finalmente a Newport. *«Non frutto di improvvisazione. Lo studio in un laboratorio olandese è durato quasi mezzo milione di lire. Il progettista australiano della barca, Ben Lexcen, aveva già ideato la aletta per la sua tesi di laurea, molti anni fa»*.

La testimonianza di Tiziano Nava ha consentito di dare un giudizio comportamento di «Azzurra». *«In poppa guadagniamo nettamente su Australia 3. I nostri distacchi, subiti nei lati di bolina, diminuiscono di alcune decine di secondi. Al contrario, il defender americano "Liberty" perdeva nei lati poppa, che bolina. Riuscì a vincere tre regate soprattutto grazie ad errori degli australiani»*.

Per la prossima edizione sentiamo Andrea Valli: *«A Newport c'è stata una rivoluzione tecnologica, confronto tra diverse scuole progettuali. Gli australiani hanno puntato tutto sulla ricerca e hanno vinto. In quanto loro, per la Coppa del 1987, gli sfidanti dovranno presentarsi con innovazioni ancor più spinte»*.

Beppo Croce, presidente dell'Fyru, con una lunga esperienza internazionale alle spalle, ha detto: *«Sarà dura in Australia. Gli americani affronteranno con diverse barche, prevedibilmente sofisticate all'estremo, con la volontà di riprendersi la coppa. Ci saranno altri concorrenti fortissimi: si parla di Germania e dal Giappone»*.

Ma l'avventura affascina irresistibilmente. Già gli sponsor italiani si mobilitano, forti dell'esperienza di Newport, che ha dato ottimi risultati sul piano commerciale e ha contribuito a diffondere una nuova immagine dell'Italia, non soltanto sportiva.

**m. f.**

## Protagonista di un libro e di fascicoli settimanali

**L'autore Piero Ottone, coadiuvato nelle ricerche da Paolo Bertoldi, per il Gruppo Fabbri**

— Festa sponsore di «Azzurra», nell'auditorium Saloris nautico, per la presentazione del Piero Ottone «*Dall'America all'Azzurra*» («America» era il nome della goletta americana che vinse la Coppa 1851) e dell'opera a fascicoli settimanali «*Azzurra, l'avventura più antica dell'uomo*», edili dal gruppo Fabbri. Festa per lo Yacht Club Costa Smeralda che lanciò la sfida italiana, per i finanziatori, principalmente per Eat-Italia e la Cinzano, che hanno il loro patrocinio all'iniziativa della Fabbri.

E' stata un'occasione per ricostruire la storia della prima partecipazione italiana alla re Giovanni Giovannini, ne parlato Luca di Montezemolo, Beppe Croce, Piero Ottone, ricordando le perplessità iniziali, la complessità dell'operazione, la gradevole sorpresa del comportamento di Azzurra e del suo equipaggio a Newport.

Si è parlato anche del libro che ripercorre la lunga storia della Coppa d'America attraverso i suoi protagonisti ed è arricchito dalla cronaca degli avvenimenti dell'estate scorsa. Piero Ottone ha illustrato l'opera a dispense del gruppo Fabbri. I testi sono suoi nella prima parte, di Paolo Bertoldi nella seconda e nella terza.

La festa si è conclusa con dalla Cinzano, che lancia il suo nuovo spumante Azzurra. La Coppa d'America ha coinvolto persino i viticoltori trentini che producono Pinot e Chardonnay e i enologi di S. Vittoria d'Alba che curano la preparazione della spumante, 11,5 gradi di alcol, dal sapore secco e fresco, battezzato «Blanc de Blancs Azzurra».

Se parla Salone, è il nuovo record mondiale

# Col wind-surf a 56 km orari

— La novità Salone non è presentata in Viene detta a voce. Un velista di surf, l'americano Fred Haywood, ha stabilito il record mondiale di velocità per tavole a vela con la fantastica (per un mini-mezzo come questo) media di 30,48 nodi, oltre 56 chilometri orari. Il primato è stato battuto recentemente a Weymouth, in Inghilterra, durante la settimana della velocità.

I surf sono ancora una volta in evidenza e tra questi da segnalare anche la tavola aliscafo. Pesa soltanto sette chilogrammi. Annulla praticamente difficoltà di trasporto non solo sul tetto dell'auto, ma anche a

Nel surf da fantasia, leggermente più corti e tutti colorati nel modo più pittoresco, si va dal milione al due milioni e mezzo, ma la gamma è interessante e completa.

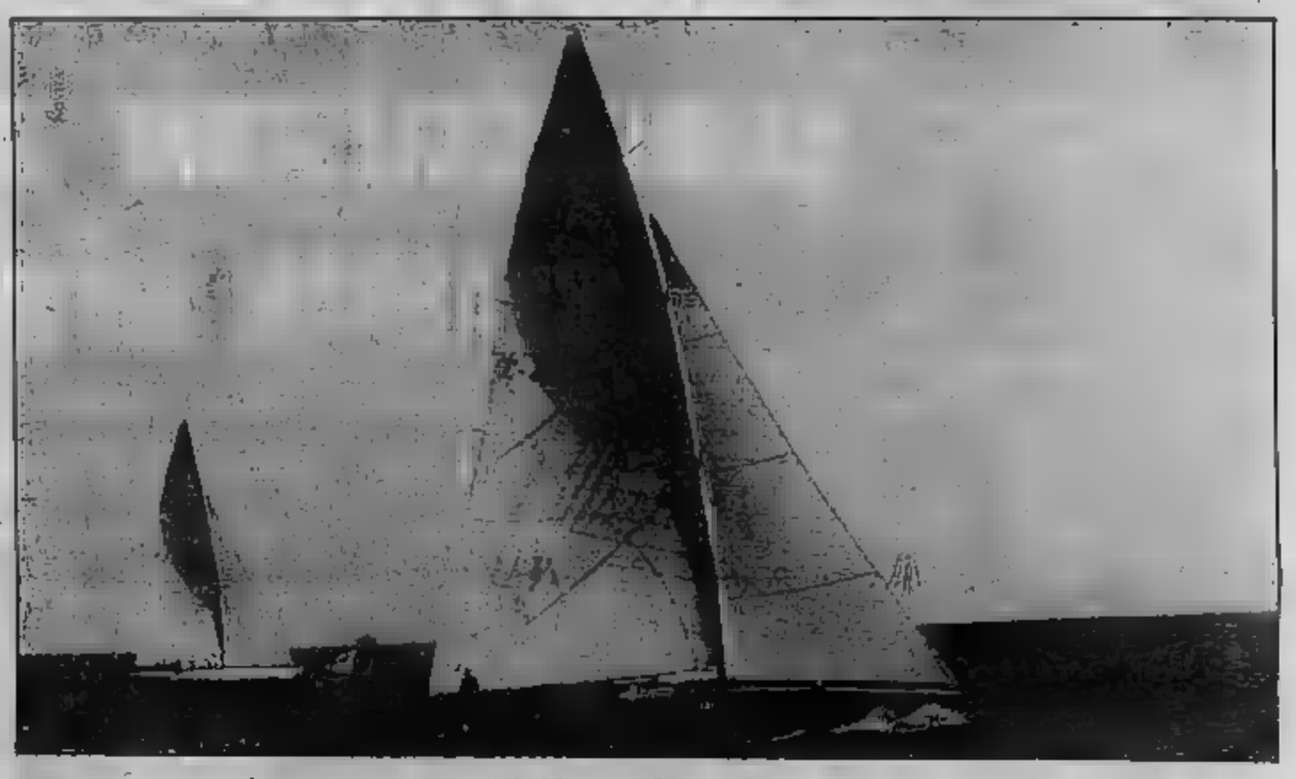
piccole e grandi nè numerose nel salone di Genova. Una, piccolissima operazione, è data nostrili d'acqua minerale in plastica, infrangibile della Sanpellegrino. Sono ora quasi il vantaggio per lo stivaggio.

Molto importante è un cuscino ritrovato abitualmente cabinati a vela che invece barche a i cantieri Molinari presentano uno scafo che a poppa ha un ampio prendiabarde. Quando lo si desidera, l'impianto si alza di circa due metri e la parte poppiera si trasforma in una comoda cabina supplementare.

Una notevole facilitazione per i piloti viene dal variatore automatico di assetto per scafi veloci. Si chiama Compunet, è prodotto dalla Micanite a un milione e mezzo e mediante l'accensione di una serie di lampadine variamente colorate indica se la posizione dei flaps è corretta. Evidente il vantaggio delle velocità raggiungibili e del minor consumo di carburante.

Molta attenzione viene finalmente dedicata cantieri allo colonne di servizio per certo impegno. Nel suo rinnovato 40 piedi la Layer ha confermato l'alloggiamento a poppa. Il golone viene letteralmente Rio, invece, sul suo 1000 Fly, ha adottato un principio completamente opposto. Un braccio mobile azionato elettricamente solleva il battellino dall'acqua e lo pone il rollbar.

**p. b.**




# Azzurra. Un altro traguardo nella ricerca Also sull'alimentazione.

Da anni la Also, produttrice di Enervit G e GT e del famoso Enervit Protein, porta le proprie ricerche sull'alimentazione studiando e sperimentando le reazioni dell'organismo umano in rapporto ai vari tipi di diete. E per queste ricerche fa riferimento al fisico degli atleti e degli sportivi, cioè di quelle persone che devono essere sempre al massimo dell'efficienza.

Proprio come l'equipaggio di Azzurra. Nella dieta dell'equipaggio Azzurra, Enervit GT ha rappresentato una preziosa di carboidrati, vitamine e sali minerali, cioè di energia, lucidità e freschezza.

Enervit Protein invece (efficacissimo come "dimagrante" preso al posto di un pasto) è stato utilizzato come integratore proteico alla normale alimentazione.

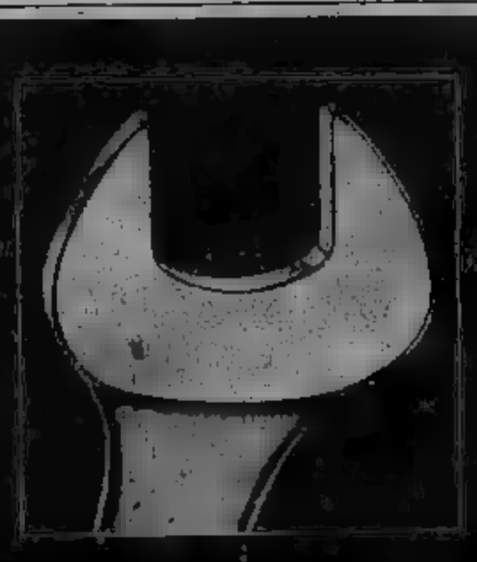
E i risultati, ci pare, sono stati eccellenti.

Also

Fornitore Ufficiale di Azzurra

Also - S.p.A. 10030 - 20100 Milano





Beta UTENSILI

ANCHE A NEWPORT

FORNITORE UFFICIALE

SFIDA ITALIANA AMERICA'S CUP 1988

parmalat®

NELSON PIQUET
CAMPIONE DEL MONDO DI FORMULA 1
nella stagione 1983 vuole ringraziare
i piloti
NELSON PIQUET RICCARDO PATRESE
i dirigenti
BERNIE ECCLESTONE GORDON MURRAY
le case
BRABHAM BMW MICHELIN
per la preziosa collaborazione data al successo
ad affermazione del marchio
la sua determinazione, il suo prestigio, la sua competenza.
Ringrazia in particolare tutti
quegli sportivi e quei giornalisti
che hanno appassionatamente e simpaticamente
dei risultati sportivi
il successo dell'industria italiana
e dell'Italia che produce.

parmalat, la forza da campioni

INCONTRO DI COMUNE E PROVINCIA PER IL PROGETTO AEROPORTO A S. MICHELE

# Ad Alessandria con l'«Airbus»?

**L'impegno degli amministratori e delle forze politiche è di arrivare in tempi brevi ad una pista che, inizialmente, abbia carattere turistico e che possa diventare centro di collegamento commerciale con gli scali maggiori**

ALESSANDRIA — C'è l'impegno del Comune e della Provincia, e la volontà di tutte le forze politiche ed economiche, di arrivare in tempi brevi alla realizzazione del nuovo aeroporto di Alessandria, che dovrebbe sorgere in un'area di circa novanta ettari alla periferia del sobborgo San Michele, vicinissimo al nodo autostradale rappresentato dalla Autotrafori e dalla Torino-Piacenza (autostrada del vino).

Questo il significato di un incontro, con il presidente dell'Aeroclub, l'avv. Salvatore sindaco di Acqui ed il progettista architetto Antonio Corsico, che si è svolto in Comprensorio (c'erano il presidente Carlo Peluzzo ed il vice Pier Sandro Cassulo, oltre competenti commissioni comprensoriali) presenti il sindaco Barreta con gli assessori Andrea Fooni e Giovanni Ohé, l'assessore provinciale Giuseppe Zanlungo e tecnici dell'assessorato regionale ai Trasporti.

Il Comprensorio, d'altra parte, ha già il proprio parere favorevole all'aeroporto Alessandria-San Michele «*tenendo presente — — che la posizione dell'impianto presenta condizioni favorevoli, essendo baricentrica rispetto ai quattro maggiori aeroporti circostanti (Caselle, Genova, Linate e Malpensa) per un decentramento dell'attività commerciale e per una utilizzazione di Alessandria come aeroporto di terzo livello per trasporto passeggeri*».

Sulla possibilità «terzo livello» potrebbero sorgere problemi per i costi da affrontare — e — ma nascono alcune difficoltà nel reperire i fondi necessari all'impianto, malgrado la buona volontà di tutti —, ma in particolare per le scelte che la Regione dovrà fare (e è, tra l'altro, in «concorrenza» anche Casale)

Resta, comunque, indispensabile passare alla realizzazione dell'impianto, e durante l'incontro Comune e Provincia hanno ribadito la volontà di andare in questa direzione. In quanto anche se all'inizio potrebbe essere soltanto una struttura capace di soddisfare le esigenze di carattere turistico voli, ci sono tutti i possibili sviluppi da non scordare e, in particolare, da non lasciar sfuggire per l'economia provinciale.

Il presidente Peluzzo ha ricordato che a poca distanza dall'impianto vi sono più grandi (Castelnuovo Bormida e Bassa Valle Scrivia) ad alta produzione ortofrutticola che necessitano di collegamenti rapidi con i mercati di Torino, Milano e Genova, e «per le quali il collegamento rappresenterebbe una valida soluzione».

Ma non è il solo settore, vantaggi potrebbero averne gli orafi valenzani, per la spedizione all'estero loro produzione.

Perchè è indubbio, come da tempo va ripetendo il vice-presidente dell'Aeroclub avv. Raffaello, che i collegamenti regionali dovranno essere rafforzati, ma la funzione è portare merci e passeggeri dai piccoli centri ai grandi scali nazionali ed internazionali.

Resta un punto, ma certo non per importanza: costruendo l'impianto di San Michele si potrà liberare finalmente l'area dell'ex piazza d'Armi (450 mila metri quadrati destinati a «polmone verde») dov'è attualmente l'aeroporto.

**Franco Marchiaro**

La sospensione dei pagamenti ai bieticoltori

# Com'è «amaro» questo zucchero

ALESSANDRIA — «La situazione che si è creata in seguito all'ingiustificata sospensione dei pagamenti delle bietole da parte dello zuccherificio di Casei Gerola è divenuta insostenibile».

Così, fra l'altro, è stato detto durante una riunione che si è svolta ieri a Voghera presenti i delegati dell'Associazione nazionale bieticoltori, della Coltivatori Diretti e della Unioni Agricoltori di Pavia e Alessandria. Si sono discussi i problemi del che riveste molta importanza l'economia della provincia (nell'Alessandrino i bieticoltori sono 1800 e la produzione è sui due milioni di quintali l'anno).

Si è inoltre ricordato che le forti perplessità da tempo sulla solvibilità del Gruppo Montedison, in parte anche lo zuccherificio di Casei Gerola, furono allontanate con la convenzione sottoscritta a fine luglio, a livello nazionale, con l'aiuto del ministro dell'Agricoltura, fra il gruppo saccarifero, il pool di finanziatrici e le organizzazioni bieticole.

Furono individuati — è stato detto a Voghera — soluzioni per garantire il normale svolgimento della campagna saccarifera e il pagamento delle bietole nei termini previsti dall'accordo interprofessionale.

I bieticoltori, pur rientando crediti pari al 33 per cento del valore delle bietole consegnate lo scorso anno, hanno conferito allo zuccherificio di Casei Gerola 540 mila quintali di prodotto con un titolo zuccherino medio del 14,13.

Dopo il pagamento di un per il prodotto consegnato soltanto nei primi quattro giorni di campagna, le banche hanno sospeso i finanziamenti al Gruppo Montedison bloccando l'erogazione degli altri acconti. Ora altro allarme è venuto dalla sospensione della quotazione in Borsa dei titoli delle società Cuneasere e Italiana Zuccheri e dalla loro richiesta (fanno entrambe al Gruppo Montedison di amministrazione controllata.

risolvere il problema sono in incontri le parti e livello nale.

**r. c.**

Ieri verso le 13,30: cento milioni il bottino

# Rapp di gioielli è rapinato vicino a Caselle

**La vittima, Enzo Nani di Valenza, è stata costretta a consegnare i preziosi da due banditi mascherati che l'hanno affiancata l'auto**

Rapina da cento milioni ieri a Torino ad un rappresentante di preziosi di Valenza Po. E' successo lungo la tangenziale, all'altezza dell'uscita per Borgaro a vittima Enzo Nani, 48 anni, che abita a Valenza Po in piazza n. 14.

Ieri verso le volante dell'auto città, la «Dauphine», stava tornando da Chivasso dove era andato a portare diamanti e gioielli alla modella di una sfilata nella cittadina.

Al termine della manifestazione, Enzo Nani aveva messo la preziosa in un borsello che per ragioni di sicurezza aveva rinchiuso nel portabagagli della «Volvo» quale viaggiava.

Il rappresentante aveva appena imboccato la tangenziale quando è affiancato da una «Giulietta» bianca con a tre sconosciuti. Uno di questi ha fatto uscire dalla strada la Volvo che s'è fermata su un prato. A questo punto due dei banditi, con il volto mascherato da passamontagna e con pistole in pugno hanno intimato ai rappresentanti di alzare le mani, salito sulla Volvo, hanno portato quello l'auto e si sono fatti dire dove teneva i gioielli mentre il terzo malvivente rimaneva nella Giulietta.

Il rappresentante ha consegnato i preziosi. I banditi hanno aperto il portabagagli, imposessati di e di una «24 menti, sulla Giulietta. Enzo Nani si è ripreso dallo choc, dato l'allarme ai c.c. Commissariato di Madonna per la denuncia.

Le effettuato un sopralluogo e alcune pattuglie lungo la tangenziale.

Secondo il rappresentante i gioielli rapinati ammontano a circa cento milioni.

## Investito a Tortona è grave

**TORTONA** — Grave incidente nel primo pomeriggio di ieri in corso Don Orione, vittima il pensionato Dante Polesel, 64 anni, abitante in quel corso.

L'uomo, che riconosce la bicicletta, è stato investito da una «Volvo» guidata da un borghese di 53 anni, pure abitante in corso Don Orione, che si dirigeva verso la periferia.

Sbalzato a terra, il Polesel ha riportato un gravissimo trauma cranico ed altre lesioni riconvenute in un primo tempo all'ospedale di Tortona, è stato poi trasferito al centro rianimazione del nosocomio di Alessandria.

## A Valenza una «coop» per giovani disoccupati

VALENZA — Una «cooperativa contro la disoccupazione giovanile» è la proposta — qualcuno l'ha definita una vera e propria sfida — che è partita ieri dalla sede dell'Usl 72 con la firma dell'atto costitutivo della cooperativa «Gemma Delta», presenti fra gli altri il sindaco Franco Cantamessa e i rappresentanti degli altri tre Comuni (San Salvatore, Bassignana e Pecetto) che compongono l'Unità sanitaria.

Promossa dagli operatori del Servizio assistenza di base dell'Usl, coordinato dal dr. Massimo Pietramala, la «Gemma Delta» conta 25 soci, tutti giovani dai 18 ai 30 anni, tutti disoccupati. E' una cooperativa servizi (dall'assistenza agli interventi di pulizia e igiene urbana, a piccoli lavori di ristrutturazione) quindi avrà come principali committenti locali.

E perchè una cooperativa di giovani disoccupati proprio a dove — si sa — del resto della provincia — l'economia «tira» ancora?

«L'iniziativa — hanno spiegato gli operatori dell'Usl — in particolare a quei soggetti che rischiano ai del è strutturata, in particolare a quello orario predomina in città. Dall'altra attività di frontiera spesso di fronte a di sociale».

Di dare, con la cooperativa ed prevista «progetto giovani», una risposta preventiva a chi potrebbero sfociare in ben più gravi di disagio sociale (dalla fuga negli stupefacenti alla vera e propria malattia mentale).

**p. b.**

**Valenza Le Civile**

VALENZA — L'Ufficio dello Civile del Comune è stato provvisoriamente spostato per permettere lavori di pulizia, restauro e disinfezione di un solaio, da cui filtrava materiale coibentante.

E avvenuto nei giorni scorsi, quando la si è un gatto, morto nel sottotetto, deve evidentemente si era infilato sempre liberarsi, ha iniziato a decomporsi. La normalità dovrebbe nel giro di pochi giorni. (p. b.)

Migliorano le condizioni del pensionato dopo l'intervento chirurgico

# Madre e figlia in carcere ad Ovada per l'aggressione al loro congiunto

**si difendono: «Eravamo a Genova» - Implacabili le accuse della vittima colpita alla testa**

OVADA — Mandato arresto provvisorio Benita Caterina Cambera, 53 anni, e Vittoria Allolaio di 21, moglie e figlia di Carlo Allolaio, il sessantaduenne pensionato di Tagliolo Monferrato che ha denunciato di stato colpito dalle due donne.

Madre e figlia sono state interrogate ieri mattina dal pretore Carlo Carissi, il quale sta completando le indagini per poi trasmettere il fascicolo alla della Repubblica di Alessandria.

Sembra che e Vittoria Allolaio respingono ogni accusa. Il magistrato comunque ha mantenuto il mandato provvisorio per lesioni gravissime. Le due si trovano attualmente nel mandato e in giornata trasferite, probabilmente ad Alessandria.

Ad accusare madre e figlia sono le affermazioni dello Allolaio che, subito dopo il grave episodi soccorso di Ovada aveva portato con sè, custodita in un involucro di plastica, la chiave inglese con cui stato colpito ripetutamente alla testa. Ha poi confermato le quando il sue condizioni sono migliorate.

Vi sono poi molti «*dissidirettamente nella casa, secondo cui da anni tra i due coniugi non esistevano buoni rapporti: la e la figlia — che vivono a Genova — si recavano alla cascina «Bicocca» di Tagliolo Monferrato, però fingevano col padre col congiunto. Questo in varie occasioni avrebbe mostrato agli amici lividi e lesioni riportate, aggiungendo che «non voleva fare male alle donne».*

L'Allolaio è conosciuto da tutti come un uomo mite, sempre molto moglie, il quale invece ha un carattere molto energico. Carattere che non peggiore in questa occasione e, di fronte alla grave accusa che le viene mossa dal magistrato, si difende asserendo che nè nè la giovedì scorso, giorno dell'aggressione, dalla loro abitazione genovese.

**r. bo.**

Il rogo corso Acqui: un pregiudicato in carcere

# Per una lite e due schiaffi ha dato fuoco al bar-tabaccheria

**Prologo della vicenda la solita con la macchina**

ALESSANDRIA — Per due schiaffi ricevuti in pubblico ha inteso vendicarsi incendiando un e vocando danni per un centinaio di milioni: fermato subito dopo il dagli agenti della squadra mobile della questura, è stato ora arrestato per incendio e minacce gravi: il provvedimento è stato confermato dal sostituto procuratore Repubblica Carlo Tramontano.

L'arrestato è Angelo Comparetto, 51 anni, abitante in Norberto Rosa 14, già noto per i suoi precedenti a polizia e carabinieri. Dall'altro ha scontato dieci anni di per rapina.

Prologo della vicenda, secondo le affermazioni del proprietario in cui è avvenuto il fatto, Giovanni Manfrinati, abitante a ripeterebbe un episodio sabato scorso in Angelo Comparetto fa il quando ha un diverbio con il quale si trovava sul marciapiede. Il una lite, la quale il di schiaffi l'autore intervennero i passanti ed i due furono divisi.

Nei giorni successivi, Comparetto riuscì a scoprire l'indirizzo del Manfrinati e più volte fece telefonate minacciose alla madre di quest'ultimo e l'ultima addirittura la vigilia di Ferragosto nella vicinanze del laboratorio di corso Acqui 304.

Poi all'alba di giovedì il rogo. Secondo l'accusa, Angelo Comparetto ha raggiunto verso le quattro il negozio, ne sfondato la vetrata con un piccone, quindi ha all'interno una lattina di benzina provocando l'incendio, che si è poi esteso sino alle abitazioni del terzo piano, con danni ingentissimi.

**r. sc.**

AGRICOLTURA PER HOBBY

# La scorzonera del grande passato

La scorzonera è una pianta oggi un po' fuori moda, ma che in passato ha avuto momenti di grande celebrità per si credeva contenesse un antidoto al veleno delle vipere. Il suo nome deriva termine scorzone, che anticamente significava vipera. La raccolta delle radici, di colore bruno o grigiastro, si fa in autunno e in inverno. Si usano anche le foglie come quelle del radicchio.

Pur essendo una coltivazione facile per i nostri climi (teme solo le gelate precoci), la pianta preferisce terreni sciolti e lavorati in profondità, privi di sassi che determinerebbero antipatiche biforcazioni delle radici. Se si vogliono ottenere radici grosse e carnose, si deve ricorrere alla concimazione, ma bisognerebbe usare soltanto letame, e ben maturo, per evitare possibili marciumi.

Se in questi giorni si raccoglie, quando si semina? Secondo le zone, a fine inverno o in primavera per avere un raccolto autunnale. La semina può in e in certe in settembre, lasciando le radici nel terreno e raccogliendole a fine inverno.

Un'altra pianta che si coltiva per la sua radice, come la scorzonera, è la salsefrica: coltura e uso sono identici. Le piante differiscono perchè la salsefrica ha radici giallastre esternamente, bianche e rosa e foglie più allargate alla base. La salsefrica è però meno coltivata della scorzonera.

Le radici piante possono essere cucinate sia a crudo che lessate precedentemente; comunque sempre macinate molto bene e poi passate in scelta e limone e a

**Livio Barrado**

# CINEMA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO:** Vigilante (drammatico)
**AMBRA:** Porca vacca (commedia).
**COMUNALE:** Diva (commedia).
(musicale).
**CRISTALLO:** Sonsi inquieti (story)
**GALLERIA:** Al bar dello sport (comico).
**MODERNO:** 007, operazione piovra (spionaggio)

**ACQUI TERME**

**ARISTON:** Due ore meno un quarto avanti Cristo (comico)

# ALLE TV

**Q.R.P.**

24 — *Follia d'inverno. Bellamy si reca a New York per far carriera e incontra un collega della quale si* (1936)

**RETE 4**

20,30 Novecento: le di una grande famiglia romagnola dalla fine 1800 al tempo del fascismo. 1° parte (1976)

**VIDEOGRUPPO**

Cat Ballou: riparte per dare il padre organizza banda e diventa fuorilegge (1974)

Duello al sole: due fratelli, uno buono e uno violento, si innamorano entrambi della loro bella cugina (1946)
Prossimi anche su Liberà avventure di un detective metà padre di un certo peso di stile (1977)

**CRISTALLO:** La casa del fuggito giallo (giallo)

**CASALE MONFERRATO**

**MODERNO:** Tutto blu (fantascienza)
**POLITEAMA:** Al bar dello sport (comico)
**VITTORIA:** Dieci e mezzanotte (drammatico)

**CASSANO SPINOLA**

**LUZZI:** Bingo Bongo (comico)

**GAVI LIGURE**

**R. PORTE:** Peppa e Ciccio (comico).

**NOVI LIGURE**

**CRISTALLO:** film sexy Zeta (comico).
**ITALIA:** Mistero al luna park (giallo)
**MODERNO:** blu (fantascienza)

**OVADA**

**LUX:** Turno Time (avventura).
**SPLENDOR:** Vindicator, la guerra (avventura).
Un jeans e una maglietta (commedia).

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA:** Testa e croce (comico).

**TORTONA**

**MODERNO:** (non pervenuto).
**SOCIALE:** Pinchcomes (musicale)
**VERDI:** Vigilante (drammatico).

**VALENZA PO**

Superman III (fantas.)

**VOGHERA**

**ARLECCHINO:** Blue (fantascienza).
**GALVANI:** Party's 2 (drammatico)
**ROMA:** 48 ore (drammatico)
**SOCIALE:** Bricconcello (drammatico)

# TACCUINO

**«La Stampa» - Alessandria**

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 8, tel. 66.303; Casale 0142 - 64.782; Tortona 822.381, Valenza 442.778; Acqui 0144 - 2529; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 80 343

**FARMACIE**

Alessandria: Dabeni, v. Mazzini. Notturna: Ferrero, c. Roma. Acqui: Albertini, c. Italia. Casale: Vitello, v. Roma. Novi: Comunale, v. Verdi. Ovada: Rapetta, v. Cairoli. Tortona: Bidone, v. Emilia. Valenza: Civico, c. Garibaldi. Voghera: Gandini, v. Emilia.

**GUARDIA MEDICA**

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241 Acqui 67.775; Casale 76.581; Novi 741.367; Ovada 81.777; Tortona 813.981; Valenza 942.401; Voghera 45.888

Numero telefonico a disposizione unico per Ospedale Civile 3081 (608 è numero interno)

**TAXI**

Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51.832

**CIMITERO**

Dalle 8-12, 14-18

**MUSEI**

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19

# CONSORZIO PIANO INTERCOMUNALE

Area n. 71
VALENZA - Palazzo Comunale

***IL VICEPRESIDENTE DEL***

— Vista la legge urbanistica 16-8-1942, n. 1150 e successive modifiche integrazioni;
— Visto l'art. 2° comma, della legge regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
— Vista la deliberazione dell'Assemblea Consorzio, n. 2, del 30-4-1983 e 3-5-1983, esecutiva, con la quale veniva il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Intercomunale fra i Comuni Valenza, Monferrato, Bassignana e Pecetto, Area 71;
— la deliberazioni dei Consigli comunali di Valenza, Monferrato, Bassignana e Pecetto, esecutive, rispettivamente n. 6-5-1983; n. del 21-7-1983; n. 7, 20-8-1983 e n. 10, del 14-8-1983, le quali veniva adottato, la parte del medesimi, il sopradetto Progetto Preliminare P.R.G.I., quanto di propria competenza,

**RENDE NOTO**

che presso la Segreteria Comune Valenza, sede del Consorzio P.R.G.I. — Area 71 — e presso Segreteria degli altri Comuni membri Consorzio, è stato depositato i relativi allegati e citato Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Intercomunale fra tali Comuni e che il medesimo pubblicato per est agli Albi pretori dei Comuni stessi per spazio di pertinenza e quindi a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, per il periodo di trenta giorni consecutivi ottobre 1983 al 18 novembre 1983 incluso.
Inoltre, chi ritenga di avervi interesse, potrà, a far tempo dal novembre 1983 e fino al 19 dicembre 1983 inclusi, presentare eventuali osservazioni e proposte scritte, redatte in competente carta da bollo da lire tremila (più cinque copie, in carta libera), depositandole presso la Segreteria del Consorzio, Area 71 (Palazzo Pellizzari - Valenza), o presso la Segreteria dei quattro Comuni membri del Consorzio, in relazione alla rispettiva competenza territoriale.
Sia per quanto concerne la presa di visione del Progetto e relativi elaborati, sia per quanto riguarda la presentazione delle osservazioni e proposte, il pubblico potrà accedere agli Uffici di Segreteria suddetti, per il periodo dianzi proposto, tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 ed il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 11.
Valenza, li 12 ottobre 1983. Il Vicepresidente
avv. Carlo Palestano

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

# UDIRE MEGLIO

**avrà luogo ad Alessandria il 17 e il 19 ottobre**

**SE NON SIETE** ma non sempre capite quello che dite nelle conversazioni di alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente i bisbigli. Potrete farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
**GRATIS**
e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con

PERCHÉ... CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

• niente nelle orecchie, neppure il ricevitore,
• nessun né
• tutto nell'orecchio;
• entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
**NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!**
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati dalle 9 alle 12.15 e dalle alle 19.

**ALESSANDRIA**
**CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITÀ**
Modena, 15 - telefono 60944

amplifon

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.


**CEDESI**
***Avviata pasticceria***
Per informazioni:
Tel. (0143) 55.542
Recapito (0143) 76.219

**ARCHITETTI, GEOMETRI, ARREDATORI**
PM. A - 2000 / SA

Un'Azienda molto nota nel settore dell'ARREDAMENTO SPECIALIZZATO desidera affidare la cura della clientela nell'unica zona di:
**ASTI - PAVIA - ALESSANDRIA**

Data la peculiarità del prodotto, si desidera entrare in contatto con geometri, architetti o arredatori che da una parte siano in grado di fornire un'adeguata assistenza al cliente in fase di definizione della sua necessità, dall'altra dispongano di adeguate capacità commerciali che garantiscano o migliorino gli attuali volumi di affari.

E' previsto il rapporto di Agenzia con plurimandato. La residenza richiesta è nelle provincie di Alessandria.

Le condizioni economiche sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare un succinto ma significativo curriculum per espresso a: SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica Srl, Via Pisa 34, 20148 Milano, citando sulla busta il PM. A - 2000 / SA.

Sintex

L'Alessandria affronta lo Spezia, i nerostellati al Palli col Savona

# Contro le liguri è guerra aperta

**Dopo il successo nell'amichevole col Milan, Scarrone e soci cercano il modulo tattico per piegare gli «aquilotti»**

Roberto Salvadori

ALESSANDRIA — Con obiettivo la vittoria, l'Alessandria (C2) coplta oggi alle 14,30 il «Moccagatta» lo Spezia. L'incontro non è da ritenersi facile. I «ripescati» liguri, infatti, sono imbattuti ad imbattuti, impostando la gara in maniera molto prudente.

È compito e giusto tattico la rocciosa retroguardia avversaria. «Dovremo batterci con lo stesso spirito con il quale abbiamo giocato a Livorno e contro il Milan», ha dichiarato l'allenatore, Natalino Fossati.

Il mister rifletterà a lungo sulla soluzione più idonea, prima di anticipare la formazione. Gigi Manueli è ancora in dubbio, ma pare del tutto recuperato, così come Angelo Gregucci, ristabilitosi da un attacco influenzale.

Con gioco veloce ed in profondità, sfruttando le fasce laterali, i grigi dovrebbero ben presto imporre i diritti della classe agli «aquilotti», ultimi in classifica, ma affatto condiziani sul campo. E' prevedibile che Fossati tenti inizialmente, in attacco, la carta Palli, approfittando del momento favorevole in cui si trova l'ex vicentino.

L'altra punta potrebbe essere Fratena, oppure Cavaglia, un ragazzo che deve ancora esprimersi al meglio delle personali capacità.

«I due punti sono indispensabili per mantenere il contatto con le prime del girone — concordano gli appassionati Bar Jolly —. Il crescendo di quasi tutti gli effettivi torismo a bene sperare in un risultato favorevole al cento per cento».

Resta, per l'Alessandria tratta di un «ottobre di ferro» con i impegni di Voghera, Sassari, Asti (in casa) e Civitavecchia; non sono ammesse distrazioni. r. g.

### Così in campo

Carraro; Battistoni, Marangon; Sgarbossa, Gregucci, Lorenzi; Canobbio, Salvadori, Palli, Scarrone, Fratena (Cavaglia).

SPEZIA: Rollandi; Calabrese, Ricci; Poli, Simonelli, Benedetti; Del Zotti (Lastiagne), Galasso, Carmassi, Furlanetto.

Omero Andreani e suoi ragazzi una netta vittoria - La questione Cerutti

CASALE — *Per ragioni di calendario il Casale (C2) sarà nuovamente di fronte al pubblico amico, affrontando oggi alle 14,30, i biancoblù del Savona.*

«Contro i liguri, ci prevedono un solo punto in graduatoria — commenta *Omero Andreani* — la vittoria è quasi d'obbligo. Per questo il Casale attuerà il pressing, badando comunque anche a scoprirsi troppo. Infatti sono da evitare scivoloni inattesi, gli insuccessi si pagano oltre il dovuto, con ripercussioni sul morale e quindi è necessario non perdere».

*Ogni punto in più equivale ad una boccata di ossigeno e contro il Savona sarà necessaria la maggior determinazione.*

«I liguri — *aggiunge il* — si avvalgono un collettivo. Il Savona è infatti una squadra in grado di mettere in difficoltà anche quegli avversari parte nostra si è assistito ad una graduale crescita degli impegni, anche se si registrano ancora pecche nei tre settori».

«E' indispensabile — *aggiunge Andreani* — ogni impegno senza timori riverenziali; d'altra parte non è sempre facile, per compagine composta essenzialmente da giovani, il proprio gioco».

*La intanto sta trattando per l'acquisto di alcuni rinforzi: le scelte sono indirizzate soprattutto giocatori di esperienza, grado di mettere e fornire preziosi campo ai compagni di squadra.*

*Nell'ambiente sportivo casalese si è registrata domenica scorsa una prima «contestazione silenziosa» da parte del gruppo di tifosi «Boys» che hanno lasciato deserto lo spazio a loro riservato in coda ai popolari.*

*La protesta riguarderebbe la posizione «ambigua» assunta da Giancarlo Cerutti che, prima del campionato, aveva espresso la sua «volontà di lasciare», pur restando azionista di maggioranza e «tirando invece — dicono i Boys — sulle scelte della società».*

*L'amministratore delegato, Felice Falco, ha chiarito in una conferenza stampa la società nerostellata si ormai in modo autonomo»: l'obiettivo primario di non retrocedere.*

azioni Cerutti *sono in vendita per 138 milioni, come valore nominale.*

g. r.

### Così in campo

CASALE: Cereseto, Moreschi; Bloci, Fedrotti, Capelo; Grilli, Di Nuovo, Discanni, Confalonieri, Belli.

SAVONA: Pisetti; Balmas, Dabese; Manieri, Turone, Rolando; Gambaro, Quagliarini, Micheli; Chiarlo, A. Guerra.

**Voghera**

**esterno a Imperia?**

VOGHERA — Seconda trasferta consecutiva della Voghera che oggi è ospite dell'Imperia. Dopo aver le prime due partite del campionato fuori casa (a La Spezia e Pontedera) la squadra di Chicchi spera nel esterno.

«Se giocheranno come domenica, senza sottovalutare gli avversari e con una oculata copertura — ha detto il mister — la vittoria non ci dovrebbe sfuggire».

La formazione annunciata è quella di domenica scorsa: Ginelli, Madaschi, Lombardo, Zanotti, Sereso, Broglia, Tamallini, Domenicali, Faisettini, Medaglia, Feria. Tutti i giocatori sono in ottime condizioni.

Ad Imperia ci saranno anche molti tifosi un pullman precipitato dalla Voghera partirà alle 12 dalla sede di via Dépretis. (s. p.)

I leoncelli impegnati Massa contro gli ex grandi

# *Un «osso duro» per il Derthona*

**Persenda ammonisce: «Con Chiarugi e Speggiorin vita difficile»**

TORTONA — *E' stata una settimana* di intenso lavoro *quella trascorsa per i «leoncelli» che oggi saranno impegnati nella trasferta toscana di Massa dove ad attenderli vi è una squadra con nomi del passato glorioso* campo: *Speggiorin, Chiarugi, Casarsa, tutti ex giocatori serie A che fanno, con altri giocani di categoria, dell'«osso duro» da superare. Il Derthona si presenta con tutti i titolari a disposizione.*

«La partita sicuramente è difficile — commenta *Valentino Persenda* — non solo per i nomi famosi che i toscani hanno a disposizione, proprio perché gli stessi squadra pratica un buon gioco (anche contro quelle che, sulla carta, sono superiori) con cui non si può che pensare di attuare un gioco molto veloce proprio per stancare gli avversari. Poi occorre pensare a difenderci incursioni avversarie. Per qualche in più è necessario attendere che i giocatori arrivati da poco tempo riescano meglio ad amalgamarsi il resto dei compagni».

*Persenda, pur non parlandone, è in* dei rinforzi *promessi e che potrebbero arrivare nella prossima settimana. Di sicuro si sa che la società sta trattando una punta di categoria che si porrà a fianco Molteni. Un attaccante opportunista come scorso campionato Quagliaroli.*

*Per l'incontro di oggi non è escluso che Persenda riproponga nel ruolo di terzino il giovane Gabetti, riportando così Bisi in quello di mediano. L'attacco Grisoli, un altro giovane dallo scatto fulmineo, potrebbe essere in campo subito all'inizio della gara per dare subito un'impronta decisa all'incontro».*

g. r.

### Così in campo

Vicoce; Maffi, Vitaloni; Matteoni, Linardoni, Zecchini; Del Francia, Chiarugi, Casarsa, Speggiorin, Denatini.

DERTHONA: Piacentini; Gabetta (Bisi), Torre; Londi, Gabbana, Barzanello, Grossi (Grisoli); Vella, Ricciardino, Molteni.

4 AUTO INNOCENTI 3 CIL.S

7 PELLICCE Annabella

4 VIAGGI PER DUE PERSONE A PALMA DI MAIORCA
(1 settimana) FRANCO POLI VIAGGI

TANTI ALTRI
OMAGGI E DIVERTIMENTI TUTTI

L'Acqui a Vado

ACQUI — Prima trasferta ligure dell'Acqui, impegnata sul del Vado dove deve la propria imbattibilità ed il secondo posto in classifica: tra le 16 squadre del calcio di Eccellenza è l'unica compagine a conservare inviolata la propria rete.

Tacchino e Bovera devono essere in grado di ripetere le loro prestazioni maiuscole mentre i tifosi si augurano che Bisio possa confermarsi nel ruolo del portiere paratutto. Bonaffin adotterà certamente uno schema difensivo e l'unica incognite riguarda la prestazione della seconda punta Martini.

(g. p.)

- Dura trasferta biancoceleste Savigliano

## La Novese farà incantare dai maghi?

NOVI — La Novese oggi a far visita al Savigliano con la ferma intenzione di farsi incantare dai «maghi». I biancocelesti sono caricatissimi e decisi a mantenere l'imbattibilità.

Novese: Manni; Traverso, Marazzi; Cattaneo, Olivieri, Chiaranda; Maura, Barile, Severino, Fusatti, De Joannon. (n. f.)

VALENZA — Formazione-tipo per la Valenzana (Promozione) che scende oggi a Busca in cerca di punti per la classifica. In forse solo Mauro che risente ancora dell'infortunio in Coppa Italia.

Valenzana: Ceneviva; Donarini, Sesia; Sciaola, Simonello, Dellevedove; Pontano, (Barbierato), Papalia, Porcelli.

(p. b.)

DOMARENGO — Grande attesa per il derby fra Audace Boschese e Quattordio (Promozione piemontese). «Puntiamo alla sorpresa prima vittoria», afferma l'allenatore della Boschese, Renzo Quarzotti, che presenterà attacco a due punte con e Tarditi.

Audace Boschese: Cima; Marchetti, Falciani; Conforto, Corradin, Cerutti; Allegrone, Manfredi, Fazio, Moretti, Tarditi. Quattordio: Balleirini; Legnaro, Brussasco; Musso, Polato, Vannicola; Garuzzo, Tiebro, Spandonaro, Rizzi, Sciaccio.

(r. g.)

BORGO SAN MARTINO — Punta ad ottenere un risultato il San Carlo (Promozione), impegnato oggi in trasferta a Fossano sul terreno del Busca.

(g. d.)

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Libarna, capolista del campionato di Promozione ligure, ospita oggi alle 14,30 il Varazze. Lo scontro con i liguri, candidati al successo finale, è il big-match della quarta giornata di campionato.

(m. g.)


Appuntamento IBM

# A chi sa tutto, a chi sa poco, a chi non sa nulla

**sulla gestione elettronica dei dati e sulla automazione del lavoro d'ufficio.**

IBM vi invita ad un incontro per presentarvi una serie di avanzate soluzioni di elaborazione dati e di automazione del lavoro d'ufficio. Potete vedere e provare il Sistema/36, il Sistema/34, il Sistema/23, il Sistema IBM di Videoscrittura. E, con l'aiuto di esperti, individuare la soluzione ideale per la vostra azienda.

Venite anche per semplice curiosità, vi aspettiamo ad Alessandria, presso il Centro di Vendita IBM, via Marsala 20.

Le dimostrazioni si terranno secondo il seguente calendario:

**Lunedì 17 Ottobre** ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM; ore 15: soluzioni per aziende orafe.

**Martedì 18 Ottobre** ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM; ore 15: soluzioni per aziende di produzione.

**Mercoledì 19 Ottobre** ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM; ore 15: soluzioni per commercialisti.

**Giovedì 20 Ottobre** ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM; ore 15: soluzioni per aziende di distribuzione.

**Venerdì 21 Ottobre** ore 9,30 e ore 15: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM.

Centro di Vendita IBM di Alessandria: via Marsala 20, tel. 0131/443951.

IBM Italia

# INIZIATIVA FEDELTÀ *A112.*

"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con una nuova A112 a condizioni eccezionali.

Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme alle nuove A112: Junior, Elite, LX, Abarth.
E per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.

Fino al 31 ottobre, presso tutti i Concessionari Lancia.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

AUTOPOOL PRETE S.r.l. Via della Maranzana - Zona 129 Tel. 0131/34.52.06-44.31.57 - ALESSANDRIA
CENTRALCAR S.r.l. Via Marengo 149 Tel. 0131/51.005 - ALESSANDRIA
CESTINO S.r.l. Via De Ambrosis 1 Tel. 0143/78.700 - NOVI LIGURE
F.LLI PRETE S.a.c. Strada Statale per Valenza Tel. 0142/76.171 - CASALE M.TO
GAINO E MIGNONE S.n.c. Via Dertogum 5 Tel. 0144/54.06.2 - ACQUI TERME

Quest'anno l'autunno sembra mite e «generoso»

# Freddo, nuvole e neve poi ancora bel tempo

— L'altra notte è nevicato su tutta la Valle d'Aosta oltre i 1800 metri. E' la prima forte precipitazione dell'autunno a media quota. Il bel tempo di ieri mattina ha comunque impedito eventuali difficoltà di [illegible]ito alle vetture sulle [illegible] di montagna.

Le rare automobili di passaggio ai due valichi (del Piccolo San Bernardo e del Gran [illegible] Bernardo), dove sono caduti 25 e 30 centimetri di neve, non hanno avuto difficoltà a viaggiare senza catene fin dalle prime ore di ieri mattina, quando il sole ha cominciato a sciogliere e rendere parzialmente compatto il [illegible] strato nevoso formatosi durante la [illegible]

Anche a Cervinia, [illegible] nei centri della Valle superiori ai 1800 metri, è nevicato con una certa abbondanza l'altra notte per la prima volta in questo autunno. Sono stati registrati comunque 10 centimetri a Plateau Rosa e 5 centimetri al Breuil. Neve quasi subito asciutta dal sole del tardo mattino. Quest'anno a differenza del [illegible] non si prevedono, malgrado queste prime avvisaglie dell'inverno, nevicate abbondanti precoci.

[illegible] oggi pomeriggio è previsto l'arrivo di una perturbazione dall'Atlantico sulle Alpi e sull'Europa centrale. La Valle d'Aosta dovrebbe esser[illegible] interessata questa sera [illegible] un forte [illegible] di nuvolosità su tutta la regione e probabili precipitazioni nevose, come l'altra notte, al di sopra dei 1800 metri [illegible] quota.

Il maltempo, secondo i dati forniti dall'ufficio meteorologico regionale, non è comunque destinato a perdurare. Già [illegible] pomeriggio e [illegible] a [illegible] (le previsioni non [illegible] oltre) è annunciato un [illegible] miglioramento delle condizioni atmosferiche dovuto a [illegible] aumento [illegible] pressione.

[illegible] quest'anno di [illegible] autunno «generoso» per [illegible] [illegible] località. Meno soddisfatti [illegible] forse [illegible] operatori turistici, che lo [illegible] anno, benché colti quasi di sorpresa dalla prima abbondante nevicata avvenuta la notte tra il 4 e il 5 ottobre e per tutta la mattinata del 5 al di sopra dei 1600 metri, a quest'epoca avevano già [illegible] sperto gli impianti [illegible] sci più alti per il fine settimana.

Ad Aosta lo [illegible] [illegible] la prima nevicata avvenne soltanto il 12 dicembre. [illegible] precipitazione di 3 centimetri. La più precoce degli ultimi 10 anni fu registrata il 27 ottobre [illegible] [illegible] con 8 centimetri.

Anomale furono le precipitazioni nevose del 1980, la prima [illegible] il verificò il [illegible] novembre (5 centimetri) e la seconda nel mese di marzo dell'anno successivo.

Per quest'anno benché non si possano [illegible] leggere nevicate già nei primi giorni di novembre secondo le previsioni a Aosta non dovrebbe nevicare in modo consistente [illegible] all'inizio di dicembre.

**Beatrice Mosca**

Il prezzo stabilito dalla Comunità «Grand Combin»

# Chez Roncoz, 40 mila lire la refezione nelle medie

Aumento inferiore del 16 per cento - Gratuito il trasporto alunni

— Il Consiglio della Comunità Montana del [illegible] Combin, riunitosi a Gignod, ha fissato in 40.000 lire la quota mensile a carico delle famiglie per il servizio di refe[illegible] scolastica nella scuola media di Chez Roncoz.

Lo scorso anno, si pagavano 35.000 lire, quindi l'aumento, come ha fatto notare un consigliere «è stato, anche se di poco, *inferiore al 16 per cento*», cioè il limite fissato dal tetto antiinflazione. E' stato deciso di [illegible] far pagare alle famiglie le spese di trasporto degli alunni, dato l'esborso già abbastanza rilevante della refezione, [illegible] il costo [illegible] servizio sta [illegible] proporzioni allarmanti e i consiglieri hanno deciso di rivedere al più presto l'intera questione.

[illegible] momento sono in servizio sui pullmini Bionaz-Varney e ritorno e Bosse-Varney e ritorno, due pullman al giorno per linea, con un esborso quotidiano da parte della Comunità di 360.000 lire, più [illegible]. Considerando almeno [illegible] giorni effettivi di scuola, il totale annuo supera i cento milioni. Dalla Regione non arriva neanche una lira, e la Comunità Montana chiede che venga concesso [illegible] almeno un contributo.

Per quanto riguarda gli altri punti in discussione, non sono state fatte deliberazioni, ma solo prese decisioni interlocutorie. Vediamoli in dettaglio.

«**Strada interpoderale Etroubles, Allein, Doues, Valpelline**». Si tratta di prolungare fino a Doues e Valpelline la strada già esistente, che collega Etroubles con Allein. Il Comune di Valpelline ha sollevato obiezioni per uno svincolo sul suo territorio, e una commissione valuterà l'eventuale opportunità di cambiare il progetto.

«**Sistemazione di una cava** [illegible] sise nel Comune di Saso». Il Consiglio ha mostrato interesse [illegible] proposta e ha nominato una commissione che valuterà, sentiti gli esperti del settore, la fattibilità dell'iniziativa.

«**Ripartizione fondi a lavoratori frontalieri**». Il governo stanzia periodicamente i fondi destinati al miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori frontalieri, che nella vallata del Gran San Bernardo sono dodici. Al momento, sono giunti i finanziamenti fino al 1981, e vi sono in cassa 26 milioni.

Prima di decidere come spenderli, saranno [illegible] le altre Comunità montane italiane che si trovano nelle stesse condizioni, in particolare quelle delle regioni piemontese e lombarda.

**b. bas.**

Aosta — In seguito ad una richiesta avanzata dai gruppi consiliari pci, psi e psdi, una delegazione dal capigruppo, guidata dal presidente del Consiglio regionale, Gianni Bondaz, ha effettuato nei giorni scorsi una visita alle carceri giudiziarie di Aosta.

Maestro, concertisti e supporters partono [illegible]

# La banda di Pont-St-Martin [illegible] a Roma per «Canale 5»

PONT [illegible] MARTIN — «*L'attesa di questo giorno è stata lunga e stressante per tutti*», dice Alberto Cretier, presidente della Banda musicale [illegible] Pont Saint Martin. Due settimane fa aveva dato l'annuncio durante le prove settimanali: era giunto [illegible] l'invito a partecipare come protagonisti a uno spettacolo televisivo. «*Non accade a tutti di poter essere ospitati per qualche tempo nella capitale e divertirsi l'attrazione d'uno show*», spiega Cretier.

La [illegible] di Pont Saint-Martin ha più di ottant'anni, [illegible] non [illegible] li dimostra, tranne che nell'esperienza e nell'abilità di suonare. Così quasi 50 musicisti con alla testa Piero Boscolo partono stamane alla volta della Capitale, accompagnati naturalmente [illegible] buon [illegible] numero di supporters, che non hanno voluto lasciar soli in questa circostanza i loro beniamini.

«*L'occasione del viaggio è stata offerta da "Canale 5"* — [illegible] dello il presidente Cretier —, *che ci ha invitati a partecipare* [illegible] *a un nuovo spettacolo del venerdì sera che ha come presentatore Corrado. Si chiama "Ciao, gente"*».

«*La storia è questo tipo di invito risale a qualche mese fa* — continua Alberto Cretier — *quando l'Ambima, che è l'ente nazionale che raggruppa i complessi bandistici, ci chiese il consenso per poter segnalare quali rappresentanti della Valle d'Aosta, in seguito richiesta giunta dalla direzione di "Canale 5"*».

«*Dopo qualche giorno da Roma ricevemmo in Valle la visita del maestro Sanacore, che parve soddisfatto dell'audizione offerta dai nostri musici. Poi è arrivato l'invito ufficiale per la trasmissione*».

Inutile sottolineare che a [illegible] Saint Martin [illegible] molta attesa per il debutto televisivo della banda. «*Non posso negare questa attesa* — dice Alberto Cretier — *e la conferma viene dal fatto che hanno voluto unirsi a [illegible] nella trasferta romana [illegible] cinquantina di amici*».

L'appuntamento [illegible] sul video di "Canale 5" è fissato per mercoledì 19 ottobre, quando si svolgeranno le prove della trasmissione, quindi la registrazione del programma che sarà messo in onda venerdì 21 ottobre. «*Noi però, approfittiamo dell'occasione per visitare Orvieto*».

Con quale spirito affrontate questa esperienza? «*Soprattutto con la [illegible] di [illegible] figurare [illegible] rappresentare degnamente la Valle d'Aosta* — dice Cretier — *Nell'occasione oltre a un [illegible] arrangiamento bandistico del maestro Mazza della canzone "Amore disperato" di Nada, presenteremo in chiusura una tipica marcia pontesammartinese composta da Antonio Tabacco, fondatore della [illegible] banda, e speriamo* — conclude Alberto Cretier — *che l'emozione non ci giochi brutti scherzi*». Pensiamo di no, gli orchestrali sono troppo bravi.

**Walter Barbero**

Prima edizione della mostra estemporanea di pittura

# Paesaggi e colori del Lys nei quadri esposti a Gaby

GABY — «Autunno nella valle del Lys» è il tema della prima edizione della mostra estemporanea di pittura (un concorso a premio) aperta a tutti i pittori valdostani e di altre regioni [illegible] il gruppo pittori del Lys, con il patrocinio della Pro Loco di Gaby e di tutti i Comuni della piccola valle, ha organizzato nella strada centrale di Gaby.

«*L'idea di affrontare questa esperienza del tutto nuova per la valle di Gressoney* — dice Bruno Gabrielli, promotore dell'iniziativa insieme a Vito Curtaz — *è nata soprattutto dalla volontà di cenire, riunendoli, i numerosi artisti che operano nella [illegible] del Lys, molti dei quali non hanno mai avuto la possibilità di esprimersi in pubblico*».

«*Da questo incontro* — continua Bruno Gabrielli — *speriamo di creare i presupposti per dare davvero concretezza al gruppo pittori del Lys e rimarcare in [illegible] definito una sensibilità artistica rimasta finora piuttosto nebulosa. Vogliamo caratterizzare [illegible] la tradizione della Valle, da sempre ricca e esaltata da artisti*».

La timbratura delle tele per questa prima estemporanea di Gaby si è svolta ieri mattina. «*Il tema non è stato scelto a caso* — puntualizza ancora Gabrielli — *: è in questa stagione che anche in valle del Lys, come tutta la regione, offre colori e paesaggi incantevoli e al di là dei ricchi premi in palio gli artisti avranno sicuramente il modo di offrire il meglio delle loro capacità visto che gli ingredienti non mancano*».

Alla mostra, che proseguirà per tutta la giornata di oggi nelle vie centrali di Gaby, partecipano circa una settantina di artisti.

**w. b.**

«Far bollire l'acqua, [illegible] allarmismo», dice Bich

# Inquinato l'acquedotto di Arpuilles e Excenex

AOSTA — L'acqua potabile [illegible] delle frazioni collinari di Aosta Arpuilles [illegible] Excenex, è risultata inquinata: questo il responso delle analisi compiute su campioni prelevati nella zona, e comunicato venerdì sera al sindaco di Aosta, Edoardo Bich, dal responsabile dell'Ufficio d'igiene.

Dagli esami, risulta che nell'acqua delle due frazioni sono presenti colonie batteriche («Colibatteri fecali», ha specificato Bich). Ieri mattina, un'ordinanza ha messo in guardia (*Ma nessun allarmismo, per carità*», ha tenuto a precisare il sindaco) [illegible] abitanti, che sono stati invitati a far bollire l'acqua da utilizzare per uso domestico.

Con tutta probabilità, l'origine dell'inquinamento è dovuta a infiltrazione di sostanze condimanti, quali il letame, nella rete idrica. «*La concimazione e la successiva irrigazione dei prati a monte della vasca che raccoglie l'acqua distribuita poi alle due frazioni si trova a circa un chilometro sopra Excenex*» — spiega Bich — *potrebbero aver originato l'inquinamento. Oppure, l'assorbimento di acqua, contenente colibatteri fecali, da parte del terreno, e un'eventuale successiva infiltrazione nella vasca sopra Excenex, potrebbero spiegare la diffusione delle colonie batteriche inquinanti*».

Da tempo, l'Ufficio d'igiene e [illegible] [illegible] controllava la potabilità dell'acqua delle due frazioni con prelievi frequenti. Quindici giorni or sono, erano state rilevate colonie [illegible] batteriche nell'acqua prelevata alla scuola elementare di Excenex. Un successivo [illegible] però, escludeva ogni pericolo. Ora le colonie infestanti sono riscontrate nell'acqua delle due frazioni.

«*La presenza di colibatteri fecali nell'acqua* — dice ancora Bich — *non deve allarmare più del dovuto gli abitanti di Arpuilles ed Excenex. Qualora l'acqua inquinata venisse bevuta, le conseguenze non sarebbero gravi. Se la si fa bollire, ogni rischio può essere sventato*».

**b. m.**

Le proposte per l'occupazione

# Il psi: la Regione s'impegni di più contro la crisi

AOSTA — «*Lo Stato deve dichiarare la Valle d'Aosta bacino di crisi, salvaguardare l'ambiente e lo sviluppo della Cogne con un rilancio degli investimenti nel settore degli acciai speciali e deve attivare nella [illegible] un programma di opere pubbliche straordinario*».

Questi la decisione e l'invito dell'esecutivo regionale [illegible] psi, riunitosi con il gruppo consiliare regionale, il capogruppo al Comune di Aosta e i rappresentanti sindacali iscritti al partito. E' stata discussa la grave crisi della Co[illegible] dell'Ilssa Viola.

I piani di ristrutturazione in negativo delle aziende siderurgiche [illegible] possono [illegible] accettati a scatola chiusa, ma devono essere sottoposti a at[illegible] verifiche, revisioni e contrattazioni in modo da evitare la distruzione del tessuto industriale della Valle», ha specificato l'esecutivo.

«*Lo Stato deve* [illegible] *richiamato alle* [illegible] *responsabilità, ma la Regione deve accentuare il suo intervento, diretto e indiretto, a sostegno dell'economia con una serie di provvedimenti che siano di* [illegible] *all'imprenditorialità locale e tendano al ricupero* [illegible] *capacità tecnico-professionali liberate dalle aziende in crisi*». Il psi propone poi:

1) La creazione d'un efficace organismo di supporto tecnico, finanziario, fiscale e per la ricerca di mercato a sostegno delle piccole aziende;

2) La [illegible] di a[illegible] tressato il basso costo a [illegible] zione di aziende artigianali;

3) L'accentramento delle iniziative di leasing immobiliare.

4) La garanzia di poter disporre di energia a costi ragionevoli;

5) Il miglioramento della formazione professionale e il rilancio di attività alternative nei settori agricolo e turistico.

**r. a.**

## Si riunisce Comitato dc

AOSTA — E' [illegible] per oggi il Comitato [illegible] valdostano della democrazia cristiana. All'ordine del giorno, un esame della situazione politica e la rielezione del segretario politico ed amministrativo. Gli attuali titolari dei due incarichi, Gianni Bondaz e Raffaele Rieco, sono decaduti per incompatibilità con il loro attuale ruolo di presidente del Consiglio regionale e di consigliere.

**Arvier** — Tre turisti [illegible] rimasti vittime ieri alle 8,30 di un incidente stradale presso Arvier. Viaggiavano su una Ritmo Diesel che per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri di [illegible] Villeneuve è [illegible] uscita di strada. Gli occupanti della vettura, Dominique Jacquemod, 23 anni, di Montreaux (Francia), che era alla guida dell'auto, Roberto Maniero, 36 anni, residente in Alta Savoia, e Josciine Fernoux, 25 anni, di Oisevre, sono stati giudicati guaribili in 30, 60 e 10 giorni.

La vettura della [illegible] francese presentata dalla Valcar

# Nella nuova «Peugeot 205» anche lo stile Pininfarina

Il modello ha alto contenimento di consumo - Un prezzo interessante

QUART — La nuova [illegible] Peugeot 205, ultima [illegible] della Casa automobilistica francese, è stata presentata ufficialmente al pubblico nella sede della «Valcar srl», concessionaria Peugeot-Talbot [illegible] regione Amerique [illegible] Quart.

La vettura è stata presentata contemporaneamente in tutte [illegible] concessionarie «Peugeot» d'[illegible]. La nuova [illegible] della Casa francese è il risultato delle ricerche condotte [illegible] prodotti sperimentali Peugeot «Vera 01» e «Vera 02».

Il progetto «Vera» è stato voluto dalla Comunità economica europea, che ha invitato tutte le Case automobilistiche dei Paesi partners a studiare un modello di vettura che [illegible] come caratteristica l'alto contenimento del [illegible] sumo di carburante. Immessa sul mercato in quattro versioni a benzina da 954 cc, 45 cv, a 1360 cc, 80 cv, la «Peugeot» viene offerta con cinque allestimenti. Alle versioni benzina si affiancano poi le due versioni [illegible] 1800 cc di cilindrata.

Le caratteristiche: [illegible] della vettura a due volumi, 5 porte, 5 posti, 3 metri e 70 [illegible] lunghezza per 1,56 di larghezza. Per la «Peugeot 205» alle dimensioni esterne contenute sono state affiancate caratteristiche di abitabilità e di comfort sicuramente riservate alle classi superiori.

«*La 205* — dicono alla concessionaria Valcar — *è stata sviluppata nel rispetto delle più ortodosse "regole" dell'aerodinamica, facendo tesoro delle esperienze tecniche venute dallo studio del prototipo "Vera". La* [illegible] *vettura, così come il suo affinamento sotto il profilo aerodinamico, sono stati portati avanti dalla Peugeot in collaborazione con la Pininfarina, continuando così una tradizione ormai consolidata*».

Ma il dato forse più interessante viene dal prezzo «obtavi [illegible] quest'auto[illegible] mobile che [illegible] tutte le garanzie dal punto di vista della affidabilità: la versione più economica con motore a benzina costa sette mi[illegible] e 700 mila lire (si tratta della 205 base, 1000 cc di cilindrata).

Nove milioni è il prezzo della 1200 cc (205 Gr) mentre la versione benzina più cara [illegible] ata 10 milioni (205 GT 1360 cc).

[illegible] 10 milioni e 100 [illegible] agli 11 milioni varia invece il prezzo della versione Diesel.

**b. m.**

# St-Vincent, convegno sulla 3ª rete Rai-tv

SAINT VINCENT — Questa [illegible] a Saint Vincent oltre [illegible] televisivi-rivenditori [illegible] si daranno convegno al centro Congressi [illegible] esamineranno con la direzione e i responsabili degli uffici commerciali della sede regionale [illegible] Rai i risultati della diffusione [illegible] programmi della Terza rete in Valle d'Aosta.

Ai congressisti saranno forniti i dati riguardanti lo sviluppo degli impianti di trasmissione e dei rapporti com[illegible] tra la Rai e i televisivi-rivenditori.

La [illegible] della Valle d'Aosta (regione più ricca di [illegible] televisori) sta predisponendo un piano per aumentare l'area di diffusione dei suoi programmi e dell'intera terza rete in Valle d'Aosta, equiparandosi all'Alto Adige.

La regione nord-orientale è già avviata dall'obbligo di contenere nel limite del 65 per cento, rispetto all'intera popolazione regionale, gli utenti ricettori del terzo canale.

In Valle d'Aosta questo limite è già stato superato e si è raggiunta una percentuale del 72 per cento. «*Nella nostra intenzione* — dice il direttore della sede regionale della Rai — *è arrivare sul [illegible] diffusione [illegible] nostri programmi a [illegible] televisione del 95 per cento*».

**r. a.**

## [illegible] des reines

NUS — Ultime battute della fase eliminatoria della «Battaglia des reines» in attesa della finale regionale che, come negli [illegible] si terrà in località Croix Noire del Comune di Saint-Christophe, alle porte di Aosta.

Oggi a Nus saranno selezionate, nelle varie categorie, altre dodici bovine, che si guadagneranno così l'accesso alla finale.

## Autista francese arrestato

ENTREVES — Un [illegible] della Polizia Stradale di Entreves hanno arrestato sabato Jean Claude Berraud, francese di 35 anni, per oltraggio contro pubblico ufficiale.

L'uomo, autista di Tir, era stato fermato dalla pattuglia per eccesso di velocità. Alle contestazioni degli agenti aveva risposto con frasi oltraggiose. Arrestato è stato condotto alla Torre dei Balivi.

# TACCUINO

### AOSTA

[illegible] Diva, regia di Jean-Jacques Beneix, con W. Wiggins Fernandez, F. Andrei, J. Fabbri (Francia 1980) — *Un poetino «melomane», [illegible] registrazioni contrabbandate [illegible] moti, dei personaggi [illegible] tramano nell'ombra, ai [illegible]tro le «dive», una cantante lirica negra che non vuole incidere la sua voce. Musiche ed immagini da consumare a caldo.*

CRACOVIA: Octopussy operazione piovra, regia di John Glen, con R. Moore, K. Bedi, L. Jordan (G. B. 1983) — *Nel segno delle sequenze spettacolari e degli effetti speciali James Bond attraversa mezzo mondo per contrastare i piani della setta Octopussy e della sua virago.*

ITALIA: Tuono blu, regia di John Badham, con R. Shedder, W. Oates, M. McDowell (Usa 1983) — *Un pilota in crisi di coscienza si ribella all'uso repressivo di uno speciale elicottero studiato per il controllo degli stati di terrorismo: sequenze spettacolari e discreto intreccio narrativo.*

LUX, film a luce rossa. Vietato ai 18.

SPLENDOR: Re per una notte regia di Martin Scorsese, con R. De Niro, J. Lewis, S. Bernhard (Usa 1983) — *Uno psicopatico con il mito del successo ripiega sul famoso presentatore televisivo, chiedendo come riscatto di apparire come comico nel suo show: una satira amara e graffiante.*

### VERRES

IDEAL: Sapore di mare, regia di Carlo Vanzina, con J. Calà, M. Buma, E. [illegible] Sica, V. Lui (Italia 1982) — *Le vitalistiche avventure dei giovani italiani degli Anni 60 sulle spiagge della Versilia.*

### BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoil», via Chambery; «Agip», corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip», [illegible] Piemonte.

La Salle: «Ip», Statale 26.

Morgex: «Total», località Meyen.

### IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani, variabile. Temperature di ieri: min. 5, max. 15 (ore 14). Umidità: 50%. Vento: calmo.

(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione)

# RADIO E TV

[illegible]

14 — Habde Valdo, [illegible] cura della A[illegible] della Vallée

TV3

19,10 Tg3 Regionale
19,30 T[illegible] regionale

RADIO V. D'AOSTA

7,30 Buongiorno in musica
8 — Dai giornali di stamane
8,30 Il Vangelo della domenica
9 — [illegible] e parrocchia
10,05 Rubrica religiosa a cura della Chiesa evangelica pentecostale
10,30 Il nostro patois
12 — Musica
14 — Tutti in campo: collegamento sportivo in diretta con i campi di gioco della Valle
18 — Il folk celtopop
19 — Musica nella sera

ANTENNE 2

13,20 Si l'a bonne mémoire
14,20 Chips
15,10 L'école des fans
16,30 Les Voyageurs de l'histoire
18,30 Tire-clowns
17 — Au revoir Jacques Martin
17,10 Disney dimanche
18,05 Dimanche magazine
19,05 Stade 2
20 — Le journal
[illegible] La chasse aux trésors
21,40 Documentaire: [illegible] océan Ind
22,30 Concert autoptique
[illegible] Tolbiac de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

10 — Messe
11 — Rétrospective
11,30 Table ouverte
13 — Téléjournal
13,15 Perfumerie et justice
14,10 Tandem, travail ou le voyage des orques
15,15 Escapades
16,05 Souvenirs... souvenirs Noël Godin
16,35 L'homme au Petit Chien
18,20 Vespéraies
18,30 Les actualités sportives
19,10 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
20 — La Chambre des Députés
20,55 Miroirs
21,30 Téléjournal
22,05 Table ouverte

IMPERMEABILI, AUTOMATICI, AL QUARZO.
GARANZIA INTERNAZIONALE CARTIER
CONCESSIONARIO UFFICIALE
EREDI TROSSELLO
GIOIELLERIA
Via De Tillier, 39 - AOSTA

CENTRO
FUORISTRADA
VALDOSTANO
- RANGE ROVER 2 e 4 porte
- LAND ROVER diesel 6 versioni
- DATSUN PATROL diesel
- TOYOTA 5 marce
- PAJERO TURBO diesel
- DAIHATSU normale De Luxe
- NUOVO SUZUKI 1000 nelle versioni chiuso-aperto e hard top
- LADA NIVA

presso il
SALONE DELL'AUTOMOBILE
dei Fratelli GAL
ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/2338 - [illegible]

JACCOD [illegible]
Concessionario di zona della
PALAZZETTI CAMINETTI
annuncia l'apertura di una
NUOVA ESPOSIZIONE
Fino a fine [illegible] un simpatico omaggio a tutti gli acquirenti
AOSTA - Via M. Solarolo 5-7 - Tel. (0165) 44.565

...E POI CONFRONTA.
ESCORT: LE PRESTAZIONI
ESCORT: L'EQUIPAGGIAMENTO
ESCORT 5 MARCE
1100 - 1300 - 1600 - XR3 iniezione

PRESTAZIONI EXTRAORDINARIE (1100)
Quinta marcia di serie su tutti i modelli, [illegible] fino a 163 km/h, da 0 a 100 in 15,8 secondi, oltre 20 km con 1 litro a 90 km/h.
EQUIPAGGIAMENTO EXTRAORDINARIO
Di serie: sedili reclinabili, poggiatesta, cinture di sicurezza, moquette, orologio, lunotto termico, luci retromarcia, lampeggiatori di emergenza, accendisigari, bloccasterzo
C'E' [illegible] E GUIDA ESCORT
[illegible] loc. Amerique 125 - Tel. (0165) 765.122 - Quart
Punto di vendita a St. Vincent: Carrozzeria Nettuno via Ponte Romano 23
[illegible] di Donnas: presso Officina [illegible] Osvaldo, via [illegible]

Le due squadre daranno spettacolo il gioco oggi al Puchoz

# L'Aosta-Ottoz dovrà bloccare i due goleador dell'Andora

I rossoneri privi - Santin deciderà all'ultimo punta e sul tornante

AOSTA — L'Aosta-Ottoz si ripresenta ai propri tifosi dopo il successo esterno ottenuto ad Orbassano. «Spero proprio per i ragazzi — dice in proposito l'allenatore Santin — che i tifosi accorrano numerosi ad incitare la squadra. Abbiamo bisogno di sentire che il pubblico ci sostiene sempre con affetto le vicende rossonere e domenica scorsa gli Orbassano stati molto all'intasabile tifo dei fedelissimi».

Capitè (ore 14,30 al Puchoz) sarà la matricola Andora, giovane e brillante, che il miglior attacco torneo, Ottonello capocannoniere reti, ma una che dinora s'è irresistibile.

«Sarà senz'altro una bella partita — dice il trainer — in quanto tutte e due le squadre praticano un gioco che parecchio allo spettacolo. Purtroppo fare ancora a di Milani c'è un combinamento nello schema di attacco, anche fondamentale».

In effetti Santin non ha ancora deciso il nome della prima punta e del tornante che comunque potranno essere scelti tra Bernardi, Conte, Priore, Cusano e Benetti. Sarà problema che verrà risolto prima di scendere in campo.

Gli ospiti presentano nel loro reparto offensivo due punte temibili, quali

Stefano Bernardi

e Atragene: il blocco difensivo dei rossoneri ha dimostrato però di essere abbastanza registrato e sarà certamente contrare le proiezioni offensive dei liguri.

«Stiamo per trovare maturità complessiva all'interno della squadra — linea con ferire Santin — sorvira maniera particolare 4-5 giornata quando incominceremo a incontrare le formazioni più dei Miglioramenti ce ne sono continuamente. Però accorgo che ci sono troppi giocatori gli stimoli necessari per esprimere quell'impegno agonistico lo capito dall'intera squadra. Credo proprio che i giovani della squadra dovrebbero reagire con maggiore intensità alle sollecitazioni dell'intero ambiente».

Santin è prudente sempre e la squadra affinché si adagi sugli allori di questi successi iniziali perché, come egli volte ripete, «siamo soltanto agli inizi ed è pericoloso illuderci. E' dalla decima giornata in avanti che potremo verificare se siamo forti».

Risolto comunque il problema dello stopper con l'imminente dello juventino Barbasso (il giocatore ha già accettato il trasferimento ad Aosta) cercando buon centrocampista (potrebbe essere un giocatore del Torino Calcio), per completare definitivamente la già eccellente rosa di atleti a disposizione di Santin.

Questi i convocati per l'incontro di questo pomeriggio: Dua, Tarulli, Bignetto, Santin, Bernardi, Zottola, Pivetta, Vascimino, Borgian; Martinelli, Conte, Priore, netti.

Gobbo

**Cielfonte** — Il portacolori del Velo Club Ciel Lucchini, Gianfranco Grieo, è impegnato stamane a Oulx in una cronometro regionale a coppie, sulla distanza di 33 chilometri, organizzata dalla Ciclistica Bleam. Grieo correrà in coppia con Eugenio Rastello.

La squadra di St-Vincent a Caselle

# Il Maros si affida alla linea mediana

Rientrano Montefort e Menabreaz - Incerto Fusè

Montefort, centrocampista

AOSTA — Dopo la sosta di domenica scorsa il «Maros Saint-Vincent» riprende nel campionato di calcio di Pro- con l'ennesima sferta, la terza consecutiva quest'anno, rendendo al Caselle, un'altra matricola del campionato di Promozione.

La squadra piemontese ha finora tre punti in (tre pareggi) contro i quattro del dovrebbe valdostano un insuperabile.

«*No questa squadra nella partita* — in proposito Santoro — *l'impressione che ha avuta è quella un collettivo nel reparto sulo ed altrettanto difesa dove schiera De Cornili (ex Nuova), che il stato libero più interessanti della campionato di categoria*».

In vanta due punte temibili come e Fava, capocannoniere girone l'anno scorso. «*Not imposteremo il nostro gioco soprattutto centrocampo* — prosegue Santoro — *dove ho notato che i padroni sono un po' "leggeri". In proposito punto recupero di Montefort e su ritrovarmo ad incontrarci con certa sulla fascia centrale penso che potremo ottenere un risultato positivo, la nostra inglese*».

Il oltre al campista, ha recuperato completamente anche Menabreaz.

proposito di Fust e del dopo-partita con il Trino, che visto anche il giocatore del Maros, che tutta la vicenda sia stata ridimensionata e che il Trino stesso abbia perfezionato l'annunciato reclamo contro dra di Saint-Vincent.

Un'ultima annotazione, a proposito della partita con il Caselle, riguarda l'impiego tattico di Coppo, che Santoro proverà nel ruolo di terzino di spinta fluidificante, l'ultimo da inserire nel mosaico tecnico Maros Saint-Vincent.

## La Terza categoria

— Nel campionato di calcio di Terza categoria una sola squadra è rimasta a punteggio pieno, l'Ariston, sola in alla classifica, seguita a un punto da Partenope e Villeneuve. Gli incontri in programma oggi sono: Quart-Aymavilles; MaxColor-Villeneuve; Partenope-Gran Bernardo; Cogne-Corrado Cex; Coumba Freide-Olimpia; Selle Torri-Tin Pell; Arnad-Montjovet; Tavagnasco-Chatillard; Hône-Aygle. In classifica l'Hône ha due punti, le altre sono ancora a zero.

L'Aosta gioca contro il Verbania (ore 15) a Tzamberlet

# *Rugby, atteso alla prova il «pacchetto di mischia»*

Una delle squadre giovanili schierate in campo dall'Aosta Rugby prima della partita

AOSTA — Ourinetia oggi pomeriggio (ore 15) per l'Aosta Rugby, un incontro casalingo Tzamberlet che vedrà la squadra Tringali ricevere il Verbania, il campionato nazionale di rassegna molti aspetti tra le più interessanti queste ultime stagioni.

la formula, rivoluzionata rispetto passate edizioni, prevede svolgimento di almeno partite state le squadre suddivise in due gironi, invece del girone unico all'italiana, poule finale le prime classificate per decidere le due squadre che contenderanno alle finaliste girone toscano-ligure la promozione in serie C.

Un meccanismo assai laborioso che vedremo comunque di esaminare più attentamente nel prosieguo del campionato. Rugby, dopo svolto efficace preparazione precampionato, si presenta con la ferma determinazione di figurare. «*Le prospettive per compor- dignitosamente ci tutte* — dice l'allenatore Pinuccio Tringali —. *La rosa dei giocatori è stata un po' ri- rispetto allo scorso anno, parecchi atleti*

*stati più confermati, però quelli sono rimasti sono del tutto affidabili*».

maggiore novità è data dal possibile esordio tra i rossoneri dell'irlandese O' Daly, giocatore proveniente Dublino, attualmente ad Aosta per motivi di lavoro.

«L'arrivo di — sottolinea il tecnico — *ha apportato notevoli miglioramenti soprattutto nel gioco della tre quarti* (l'irlandese è infatti trequarti centro, n.d.r.), sperando anche ad elevare il tecnico generale dei ragazzi, con *Flinn che sta attraversando un grosso momento di forma*».

«Direi però che il reparto che poco ci le maggiori soddisfazioni mischia — prosegue Tringali —, che il rientro e con le rinnovate condizioni fisiche di può consentire schierare una superba terza linea».

Rimane però ancora in dubbio la possibilità di schierin campo in quanto la Federazione pare sia intenzionata a fare deroghe speciali soltanto per i giocatori (campionato di C1 e C2) che siano in Italia dallo scorso anno.

Se così il forte trequarti irlandese, che vive e lavora ad Aosta, non potrebbe essere utilizzato Tringali e ciò arrecherebbe un danno tecnico notevole alla inizialmente della squadra varata nel precampionato.

L'Aosta Rugby è stata inserita nel girone B assieme a: Verbania, Pantera Novara, Borgo (Novara), Bicheri Borgofranco e Lunardelli Biella.

e. g.

## Incontro bocce

— Importante pentamento bocciatico a Cuorgnè dove gli incontri dalla regionale di Coppa Italia per giocatori di ria B e Under 23.

La rappresentativa stana è così composta: «quadretto»: Valino Margueritta, Primo Magro, Beppe Rama e Giorgio Buffa. «Coppia»: Mario Favre e Agostino Mensio. «Individuale»: Ilaria Ramasnin.

Nella categoria Under 21 si giocherà con formazioni a coppie ed i nostri rappresentanti sono: Guido Ducourtil e Claudio Thiebat.

(c. g.)

Il «derby» si gioca a St-Vincent

# FeniaNus riceve il St-Christophe

AOSTA — Ancora un «derby», il terzo della stagione, caratterizza l'impegno delle squadre valdostane nella quarta giornata del campionato di di Prima goria (inizio ore 14,30). La matricola Saint-Christophe, dopo aver affrontato in maniera brillante (almeno sotto il profilo agonistico) lo Charvensod e il ha avuto, conclude la prima parte degli rendendo FeniaNus sull'insidiato di Saint-Vincent.

Così ha infatti disposto la Lega calcio, per l'indisponibilità di poter usufruire in modo regolare del campo sportivo Comunale di Nus (dove si svolge la «battaglia reinea»), dopo risposto alle due società che avevano richiesto l'inversione dei campi.

Il Sant'Orso Gaberto si reca a Vigliano confermare, su un terreno che lo vide nettamente sconfitto lo scorso il felice inserimento tecnico. Infine Charvensod gioca a Santhià contro l'omonima neopromossa.

**FeniaNus - Saint-Christophe.** Nella squadra di Chasmentre rientra Faustino Perruquet mentre rimangono in tribuna, in quanto infortunati, Perlod e Mauro di sul terreno comunale di Saint-Vincent, che permetterà alle due squadre di poter esprimere le trame di gioco.

Sull'altro fronte Evançonese dovrà fare a di Jovençan mentre è stata confermata l'imminente operazione al di Refolo (incidente gioco nell'amichevole pre-campionato il Donnaz). Un pareggio bene ad entrambe squadre, dei «duelli» più interessanti sarà quello Vastarini e Franco Perruquet.

**Santhià - Charvensod.** «*Speriamo di interrompere la nostra serie negativa* — — *anche perché il gioco che riusciamo ad esprimere in campo è di ottima fattura. La sfortuna purtroppo ci permette di concretarlo in gol*». Mancherà ancora difesa la coppia Bertarini-Jouxtenuta tra i pali l'ex Canal.

Lo Charvensod ritorna tatticamente schema tradizionale che prevede Crestani sulla fascia sinistra del centrocampo (invece che al centro), Dell'Innocenti spostato fascia destra e Comé arretrato alle spalle di Crestani, con funzioni di copertura.

**Vigliano - Sant'Orso Gaberto.** La squadra di Biancquin, affronta una trasferta insidiosa contro una compagine che lo scorso anno infliggere agli ospitanti una dura sconfitta (4-2 il 10 ottobre). Tutti i giocatori sono in condizioni di forma e l'estro di Chambero e Drudi può consentire agli ospitanti di conquistare un risultato positivo.

c. g.

Ore 17,30 alla palestra Dora

# Basket, Gagliardi ospita il Legnano

«Per vincere occorre la concentrazione»

A — Nel campionato di serie il la «Gagliardi Basket», reduce esterno sul campo di Ieri Coppa Piemonte, si presenta per la seconda di fronte il proprio pubblico 17,30) dopo il positivo esordio contro il quintetto biellese della «Tessilana».

Ballerino ad Aosta i lombardi del Legnano, una compagine che dopo essere andata a vincere in trasferta contro l'Unijol ha perso domenica scorsa in casa (per un solo punto) con il Viareggio.

«E' una squadra che dovremo affrontare con la massima concentrazione — sottolinea Frosini — in quanto possiede alcune individualità assai pe- grado condizionare l'economia di tutto il quintetto. Se consideriamo che il Legnano è la naturale espressione di un certo tipo gioco lombardo, in cui la pallacanestro si esprime ai livelli tecnici hanno una tradizione di gran lunga superiore alla nostra, ci rendiamo conto incontro di questa gara davvero assai impegnativo per la Gagliardi».

Tutti i giocatori sono in ottime condizioni fisiche e anche Porceddu, che si sta allenando con estrema scrupolo, potrà tra poche settimane ritornare a dare il suo prezioso contributo di gioco.

Tra gli ospiti, che praticano un veloce e sono molto precisi nei tiri dalla media distanza, sono da seguire con attenzione Pecora, Villa e Piccinotti.

La «Gagliardi» comunque dovrebbe poter conquistare l'intera posta soprattutto se riuscirà ad esprimersi sui valori di gioco già mostrato nella partita interna con l'Arese.

Aosta poi l'incitamento del pubblico è stato sempre un grande aiuto per il quin- di Frosini tanto che il parquet della palestra del quartiere Dora è, a ragione, ritenuto uno dei più difficili di tutto il campionato.

c. g.

**Tennis tavolo** — Nel secondo turno Campionato di serie C di tennis tavolo Pavese di Courmayeur esordisce stamane in casa contro la temibile formazione novarese della Luciola.

Oggi Doues-Gressan una sfida ormai classica - Gli incontri fiolet

# Rebatta, giornata finale al torneo Tsan, quattro partite eliminatorie

— Giornata finale per un torneo autunnale avulsi su un'area regionale ridotta in modo pietoso da condizionare anche i risultati. I giocatori in devranno avere a che fare con il Saranno cinque gli incontri che disputeranno questo pomeriggio, partite finali di altrettante categorie.

Il più seguito naturalmente è Doues-Gressan, ormai classica sfida nel mondo della rebatta. novità vera sono i giovani inseriti nel quintetto del «dotar». l'attività di questo autunnale per loro è stato un po' un rodaggio per il prossimo campionato primaverile.

Al «gressaen» rimane comunque la voglia di riprendersi il titolo autunnale, una stagione dove l'hanno sempre fatta da padroni. Altre formazioni di Gressan saranno in campo anche tra i Veterani, contro Chevrot, e in seconda categoria, contro Pollein.

terza, si affronteranno Valpelline e Sarre, quarta, Doues e Chevrot B.

**Tsan** — Quattro partite oggi nel primo per autunnale affronta la fase più interessante, la sconfitta significa eliminazione.

Delle otto contendenti sono rimaste solo due formazioni di serie (anche se hanno acquisito in primavera la promozione alla massima serie) e Roisan I e St-Vincent I. Entrambe giocheranno oggi in casa e il compito è per loro molto difficile. I «roisaen» si troveranno di fronte il detentore del trofeo, ai ternali si opporranno invece i «cugini» dello Châtillon I, altra squadra finalista la passata stagione.

Le altre partite danno favorito il Pollein I sul campo del Brissogne I e Montjovet I alla ricerca di una vittoria di prestigio sul terreno Saint-Christophe I, reduce dalla sconfitta di misura con il

Due partite semifinale invece nel gruppo. Châtillon IV - Montjovet II e St-Christophe III - Fenis I. Non si è vista in questo gruppo alcuna squadra in grado di contrastare il passo al Fenis I. Nel terzo e quarto gruppo i titoli sono già stati assegnati a VI e Verrayes.

**Fiolet** — Terza giornata nel torneo di serie A e ultima partita per molti gironi delle divisioni inferiori. In serie A il programma propone un'inte- Thuile-Perossan II, una rivincita della finale che la stagione primaverile. poi il St-Christophe che capita il mentre il Valpelline riposa.

In serie B, St-Christophe è ottiene probabilmente la vittoria per contentarsi di disputare finale contro Allein I, già qualificata nel secondo girone dove oggi giocano P.S. Didier - Saint Christophe II).

In serie C si giocano Valpelline - Allein I e St-Christophe - Allein II nel girone A e Pré St-Didier - Courmayeur e Gignod - Valtournenche nel girone B. Nella serie D gli incontri sono: Aosta - Bosses I; Oyace I - Perossan; St-Christophe - St-Vincent; Valpelline - Gignod III; Oyace II - Etroubles.

e. ra.

## Incontro valdostano

AOSTA — Organizzato consigliere regionale della Federazione gioco calcio, Vittorio Guerraz, si stamane ad Aosta un incontro con alcuni rappresentanti regionali e nazionali del settore, per discutere il progetto di un'eventuale costituzione del Comitato valdostano della Federazione gioco calcio.

(c. g.)


INIZIATIVA FEDELTÀ A112.

"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto a casa la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con nuova A112 a condizioni eccezionali.

Se non avete ricevuto nulla pur possedendo A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme alle nuove A112: Junior, Elite, LX, Abarth. E per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster A112 interpretato da Jacovitti.

Fino al

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

EMME AUTO S.r.l. Località Grand Chemin, 16 SAINT-CHRISTOPHE (Aosta) - Tel. 0165/235240

OLIMPIO S.n.c. Corso Lancieri 43 Tel. 0165/32.114 - AOSTA

Ci sono due sistemi per sviluppare FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE

Farle sviluppare a laboratori fuori Aosta aspettando un po' più e spendendo molto di più

oppure portarle

FIORENZANI

che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire a foto

Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e dai prodotti usati - Solo Kodak

CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A IN VIALE DELLA STAZIONE 26, AD AOSTA PASSATE A RITIRARLE

Agenzia d'affari A. IN AOSTA

— mansarda da ristrutturare

— Gr. S. Bernardo alloggio occupato: ingresso cucina, sala, due camere bagno, balcone, cantina L. 72.500.000

— viale alloggio 82 abitato L.

— zona collinare ampia rage per rustico in costruzione L. 16.000.000

— centrale azienda obbligatoriamente mercerie

4, Rue Coix Ville Tel. 0165/2131 - AOSTA

ISOLAMENTI ACUSTICI DELLE MIGLIORI MARCHE DA

VUILLERMOZ ELIGIO

Hone (Ao) Viale Stazione 16 - Tel. 0125/833.154

LANA DI VETRO THERMOLAN POLIURETANO VISOL

PRIVATO VENDE

alloggio Aosta composto cucina, bagno, 2 camere, box e cantina.

Tel. 0165/22.33.

Prenotatevi adesso

CRISANTEMI VASO

A PREZZO PRODUZIONE

ERICA - PIANTE VERDI E FIORITE

Floricoltura

FORMENTO ST-PIERRE (AO) (zona Pilonio)

TUTTI I 8-12 - 14-18,30

LA STAMPA

Tutto Scienze

Tutto dove libri

dà di più

SORDITÀ

300.000 hanno ritrovato la gioia di udire grazie

amplifon

Perchè tu no?

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

AOSTA - tutti i martedì di ogni mese al matt. e pom. - Ottica Rossi Italo & C. s.n.c. - Av. Du Conseil des Commis, 7 (ex Viale Stazione) - Tel. 44416

PONT SAINT MARTIN - Il 3° sabato di ogni mese al matt. - Cine Foto Ottica Miraglia - Via Chanoux, 57 - Tel. 82334

SAINT VINCENT - Il 3° lunedì di ogni mese al pom. - Cine Foto Ottica Miraglia - Via Chanoux, 12 - Tel. 2107

VERRES - Il 1° lunedì di ogni mese al matt. - Cine Foto Adriana - Via Duca , 17 - Tel. 92364

amplifon

LASER TERAPIA

Per informazioni telefonare lunedì - mercoledì - venerdì 11 alle 12

AMBULATORIO MEDICO

AOSTA - Via Chambéry 100 - Tel. 0165-44.474

IMMOBILIARE

AeV Acquisto e Vendo

vende alloggi varie Verrès, Challand, Champoluc

11020 CHAMPOLUC - capoluogo - Tel. 0125-307.690

11029 VERRES - P. Europa 8 - Tel. 0125-929.206

A CHATILLON

POTRETE TROVARE TUTTO PER L'UFFICIO O LA VOSTRA AZIENDA

Bolle di accompagnamento, , stampati, registri, modulistica per: albergo, negozio, artigiano, studio tecnico, ecc.

PAPETERIE

Tollein, 30 - Tel. (0166)

Primi bilanci della raccolta: buona quantità, discreta qualità

# Ultima domenica di vendemmia

— Il probabile l'ultima domenica di vendemmia. Il timore della ha indotto molti viticoltori ad intensificare le operazioni di raccolta. Entro la settimana la vendemmia si concluderà. E' tempo di tirare le prime somme. Complessivamente la qualità delle uve è stata abbastanza buona contrariamente alle previsioni. Secondo i tecnici le giornate soleggiate degli ultimi quindici giorni hanno influito a migliorare la gradazione.

«Il complesso — dicono l'ufficio agricoltura della Camera di Commercio — di *quantità, pur non reggendo il confronto con quella registrata che, non va dimenticato, è stata un anno particolarmente buono, è tuttavia affatto disprezzabile* di rapporto ad una vendemmia *normale*».

La produzione di quest'anno è abbondante. Secondo l'Ispettorato Agrario per la provincia di Asti si aggira sui due milioni e mezzo di quintali, dieci per cento in più rispetto allo scorso anno.

In una riunione della commissione provinciale per la formazione delle mercuriali è stata valutata la situazione per quanto riguarda le uve. Mentre all'inizio della campagna vendemmiale sono raggiunte quotazioni piuttosto alte, sia per la qualità comune che per le uve destinate ai vini a Doc, negli ultimi giorni della settimana il mercato ha registrato quotazioni leggermente in ribasso. Le attuali quotazioni desunte dalle mercuriali delle vendute sui mercati giovedì scorso, sulla base delle segnalazioni pervenute all'ufficio statistica Camera di Commercio hanno registrato lire il miriagramma per le uve destinate alla produzione vino «barbera d'Asti» e 4100 per il vino barbera da pasto.

Il grignolino invece è di lire. Mancano ancora le quotazioni ufficiali riguardanti gli altri tipi di uve quanto queste, per poter figurare sulle mercuriali devono raggiungere un quantitativo minimo

v. ma.

## Marcialonga a Bruxelles

Anche duecento artigiani manifestazione Confcoltivatori

ASTI — *Diecimila coltivatori italiani (tra questi oltre duecento artigiani) raggiungeranno il 9 novembre prossimo Bruxelles, sede politico-amministrativa della Cee per richiamare l'attenzione dei rappresentanti della Comunità Europea sui problemi che affliggono l'agricoltura italiana. Ieri nella sede della Confcoltivatori di piazza Libertà, il presidente provinciale dell'organizzazione, Mario Musso, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare gli scopi della manifestazione. La stessa organizzazione terrà pure a partire martedì prossimo, in quindici Comuni della Provincia, assemblee di coltivatori per la preparazione della «Marcialonga» di Bruxelles.*

*Musso ha illustrato l'attuale situazione agricola generale e quella artigiana in particolare soprattutto per quanto riguarda il settore del bestiame e quello risicolo. «L'Italia è il più grande Paese vitivinicolo della Comunità e la produzione è di 75 milioni di ettolitri all'anno. L'organizzazione mondiale del mercato per il vino arriva dopo l'entrata in vigore del Sistema monetario europeo. Ora, invece, si è sempre caratterizzata per lo scarso livello di protezione accordato. Di fronte all'accentuarsi delle divergenze — ha continuato Musso — tra produzione e consumo la Cee ha scelto la strada di comprimere la produzione con misure strutturali anziché incidere sulle vere cause del problema di mercato: il consumo (eccise), rispetto preferenza comunitaria, possibilità incoraggiamento offerta dai Paesi del Nord Europa».*

*Il presidente della Confcoltivatori ha poi sottolineato le proposte che saranno presentate a Bruxelles: una politica di promozione permanente per l'allargamento del mercato di consumo all'interno del Paesi Cee e fuori di essi, difesa e sviluppo della viticoltura attraverso una programmazione degli impianti viticoli, abolizione graduale delle «accise», abolizione zuccheraggio liquido e obbligo di sostituire nella il tenore zuccherino rettificato (zucchero d'uva) al saccarosio per le pratiche di arricchimento alcolico consentite e la lotta articolata alle sofisticazioni.*

Consiglio da lunedì 24

## Una mozione per le dimissioni della giunta

Proposta da pci, psi, psdi

ASTI — La giunta ha deciso la convocazione del consiglio per lunedì 24, martedì 25 e mercoledì 26. Non si ancora gli argomenti all'ordine del giorno certamente saranno almeno un centinaio in quanto il consiglio non si riunirà più dal luglio. In tre mesi le pratiche da esaminare sono notevolmente aumentate. Sembra che le prime due riunioni consiliari saranno dedicate alla discussione di pratiche.

La terza seduta sarà invece dedicata alla discussione delle dimissioni dei tre assessori socialdemocratici che, come è noto, si sono dimessi giovedì in seguito alle decisioni del comitato provinciale del psdi di aderire alla costituzione di una nuova giunta comunale di sinistra. Proprio sulla crisi scoppiata in seno alla giunta comunale i consiglieri comunisti, socialisti e i due socialdemocratici (Vigna, Genisio) hanno sottoscritto una mozione con la quale chiedono le dimissioni del sindaco e degli assessori democristiani e del rappresentante repubblicano essendosi ormai coalizzata una nuova maggioranza.

(r. ma.)

per circa 800 milioni alla «Nuova Sica» in via 25 aprile

# Colossale incendio alla Torretta distrutta fabbrica di compensati

Squadre di vigili del fuoco per ore - Ancora incerta la causa delle prime fiamme

ASTI — Un incendio ha distrutto un intero dello stabilimento «Nuova Sica» di via XXV Aprile, nel popolare quartiere della Torretta. L'azienda è di proprietà dell'industriale Antonio Testa, che è pure proprietario di un'altra azienda nello stesso stabile.

Telefonicamente sono stati avvertiti i Vigili del fuoco che sono giunti sul posto con quattro mezzi. Il capannone però era già preda alle fiamme. Un altissimo lingwe di e colonne di fumo, oltre all'udito delle sirene dei vigili del fuoco, hanno richiamato nella zona numerosa folla. Quattro ore dopo l'intervento dei vigili del fuoco il deposito era ancora in fiamme. A causa dell'enorme massa di calore sviluppata il tetto del capannone è crollato. Sembrava che i calcinacci avessero soffocato le fiamme ma, invece, poco dopo, il fuoco è ripreso.

A tarda sera una decina di vigili del fuoco erano ancora impegnati a gettare migliaia e migliaia di litri d'acqua sulle fiamme. Sono in corso accertamenti per stabilire le cause del sinistro. In mattinata alcuni operai dell'azienda dà lavoro a quindici dipendenti avevano provveduto ad effettuare lavori di lavaggio di alcuni macchinari.

Può darsi che una scintilla sprigionatasi da qualche motore abbia raggiunto una catasta di compensato. Poi il fuoco si è propagato.

«Alcuni operai stavano mangiando in un locale vicino al capannone — ha detto ieri sera il proprietario della «Nuova Sica» — quando ad un certo momento è stato visto del fumo uscire dalle finestre del capannone. Nel volgere di pochi minuti tutto era in preda alle fiamme».

E' questo il secondo vasto incendio dopo quello di due domeniche fa a che ha distrutto la discoteca «Momber».

Vittorio Marchisio

Asti. Il lavoro dei pompieri nella fabbrica di compensati distrutta dal fuoco

Mortale incidente ad un anziano agricoltore di Nizza

# Rivolta dal figlio e muore Allevatore arrestato per truffa

— I carabinieri hanno arrestato ieri, su ordine di cattura del pretore, il commerciante in bestiame Donato Terrace, 39 anni, di Asti proprietario di un piccolo allevamento a Castello d'Annone. Il Terrace è accusato di truffa nei confronti dell'agricoltore Giovanni Croce di Valenza (Alessandria) il quale avrebbe venduto capi di bestiame per un valore complessivo di trentacinque milioni.

Il Croce trasportava i vitelli da ingrasso a Castello d'Annone, e il Terrace dichiarava che avrebbe pagato il bestiame il giorno dopo. Il Croce ha atteso tranquillamente qualche giorno in somma, poi ha accertato che il bestiame era stato venduto dall'allevatore ad un altro commerciante. Denunciato, ieri il pretore ha spiccato ordine di nei confronti del Terrace che è stato associato alle carceri di via Tenda.

(v. ma.)

NIZZA — Un anziano agricoltore, Vincenzo Oddone, di anni, a in via Billiani 64, è morto ieri mattina poche ore dopo il suo ricovero all'ospedale in seguito a una caduta accidentale.

Oddone v in un v fabbricato nel centro della città. Ieri mattina aveva deciso di riordinare il fienile, per sistemarvi poi la legna per la sua Salito sul fienile è inciampato in un pezzo di e è caduto al suolo da un'altezza di circa tre metri. Soccorso dai vicini è stato trasportato all'ospedale dove sono state prestate le prime cure.

Nonostante le gravi condizioni (lesioni alla testa, alle gambe e altre parti del corpo) l'uomo era ancora cosciente. Il prodigarsi dei medici è stato vano: a causa anche dell'età, l'Oddone è morto poco più di due ore dopo il ricovero.

(f. la.)

Il panorama degli appuntamenti folcloristici di oggi

# Castagne, trifole e somari

ASTI — *Ventitreesima edizione della Mostra Ornitologica organizzata nei locali del Dopolavoro Ferroviario di via Al Mulino che rimane aperta per tutta la giornata.*

— Terzo dei tartufi *stamane nel centro del paese. Sotto i portici del municipio e mercatino dei prodotti ortofrutticoli e vinicoli della zona. Alle «colazione del tartufo» in un'ala adiacente il palazzo comunale.*

— Quindicesima del «Palio ragliante». *Alle 14,30 sfilata di gruppi in costume, majorettes e sbandieratori, alle 15 il palio con i somari lungo via.*

MONTAFIA — *Si corre oggi domenica l'ottava edizione del Palio degli asini. Cinque i del paese che faranno scendere in campo i loro campioni: San Dionigi, San Rocco, San Martino, Zolfo e Bognasco. «Forestieri», ex tempo, degli organizzatori, i paesi confinanti di Roatto, Viale, Cortazzone e Capriglio.*

CASTELLERO — *Oggi alle 14,30 «pomeriggio con nocciola», un'originale sagra organizzata dalla Pro Loco. La manifestazione richiama i produttori del paese e di altri Comuni. Un esperto farà la resa del prodotto, resa che si dice stimerà, col solo sopesarlo, quanto rendono, in pratica, gli alberi di nocciole. Anche la spaccatura nel corso della festa verranno distribuiti dolci a base di nocciole.*

BERGOLO — Sagra delle castagne *alle 9 partenza dalla del Puschera (non competitiva), alle 15 inizio distribuzione «caldarroste» e vino. Seguirà l'esibizione della banda musicale giovanile di Carrù con 8 majorettes e della squadra di pattinaggio artistico della «Le torri» di Calto Monimostro. Alle 20 distribuzione di panini imbottiti con la «tuma».*

## Vietato i tartufi nel viale?

Nuove polemiche dopo le dimissioni del presidente D'Adda

# Il pci attacca la dc per l'Usl «Le convenzioni troppo care»

— *«In una riunione del comitato di gestione dell'Usl si era deciso di mettere fine ai convenzionamenti con le strutture private, invece buona parte dei democristiani hanno riproposto nuove convenzioni provocando divergenze nell'interno del comitato e quindi le dimissioni del presidente D'Adda».*

Così è stato detto ieri mattina nella sede del partito comunista, durante una conferenza stampa tenuta da Graziella Bosi, Emiliano Berra, Willy Rizzolari componenti del comitato di gestione.

*«Nel comitato dell'Usl vi sono stanziamenti di miliardi per le convenzioni con medici privati — Bosi — una cifra non indifferente sicuramente senza alcuna programmazione. Non si riesce infatti a capire dove c'è una necessità della struttura privata e dove è carente quella pubblica».*

La Bosi ha spiegato che da mesi, in seno al comitato, è in atto un «braccio di ferro» tra i favorevoli a nuove convenzioni e chi, come D'Adda, è contrario. *I democristiani critici e alcuni miei alleati, concedendo favorevole il convenzionamento con il "Gauss" per la patologia clinica, hanno praticamente aperto una porta verso altre convenzioni. Infatti sono sulle proposte altrettante convenzioni con studi medici privati. La do per molta gente ha "isolato" il presidente D'Adda senza tener conto della situazione. Ora la dc con il documento di due giorni fa è praticamente favorevole alle tesi di D'Adda, vedremo come si comporterà all'assemblea dell'Usl».*

La riunione per discutere le dimissioni del presidente del comitato di gestione è stata fissata per il presidente della assemblea, Mario per il 24 ottobre.

Rizzolari, nel suo intervento, ha detto che occorre verificare al più presto dove mancano le insufficienze nelle strutture pubbliche per poi programmare gli opportuni interventi. *«Nel campo della ostetricia e ginecologia* — ha concluso Rizzolari — *i tempi di prenotazione per una visita presso l'ospedale sono di soli due o tre giorni mentre in una clinica privata convenzionata sono di almeno cinquanta o sessanta».*

v. ma.

## N arriva in Consiglio la polemica del gonfalone

— *Quindici mozioni, interpellanze e interrogazioni apriranno il consiglio comunale di domani alle 21. L'ultima seduta del consiglio tenne nel luglio e fu interrotta dall'abbandono dell'aula dei gruppi di (pci, psi, psdi) in seguito alla polemica sulla Casa di Riposo e alla di mozione sulle linee programmatiche della nuova maggioranza dc-psdi, presentata sempre minoranza. Proprio questa mozione è tornata quale primo argomento all'ordine del giorno. pci, e psi chiedono in base a quali programmi si è costituita mesi e mezzo fa la nuova coalizione che ha interrotto l'esperienza della giunta laica appoggiata dal pci.*

*Interpellanza* stata dal sindaco Carlo Antonucci Tarolla e dal capogruppo pci Tullio riguarda polemico che lo scorso anno tenne banco proprio in questi giorni a proposito della concessione del Gonfalone della per la sfilata del Palio di Asti. Un dc, allora all'opposizione, attaccò maggioranza sul Gonfalone per «una manifestazione folcloristica», definendo un simile atteggiamento indecoroso. Nell'interrogazione i due chiedono ora di conoscere quali fatti abbiano fatto cambiare parere in questo argomento, considerato che anche quest'anno il corteo storico del Palio è stato aperto dal Gonfalone del Comune.

f. la.

## Astiricciadonna vince (3-1) il Firenze

— vittoriosa dell'Astiricciadonna che ha visto ieri il primo incontro del campionato contro il Firenza. astigiani hanno giocato dominando il gioco in palleggio e nelle schiacciate.

Il risultato è stato di 3-1 a favore degli spumantieri. I parziali sono stati: 16-14; 15-8; 9-15; 15-9.

Migliore in campo è risultata l'argentino Quiroga che era al centro del caso aperto dalla federazione del suo paese per «irregolare» trasferimento.

L'Asti ospita oggi al Comunale i forti sardi: Volpi ha fiducia

# Arriva la Torres di Domenghini

ASTI — Arriva la Torres di Domenghini. «E' un'ottima squadra — precisa l'allenatore dei "galletti" Ezio Volpi — *l'ho fatta osservare ed è una formazione molto affiatata e dotata di una certa rapidità. Bisogna dire ha avuto un di rigori a suo favore cosa che non è successa a noi: ambiente e di pubblico».*

Così il tecnico astigiano ha messo a l'incontro di oggi pomeriggio al Comunale (ore 14.30) fra Asti e Torres scontro fra compagini di (cinque punti gli e nei sardi) che vogliono a svolgere nel torneo un ruolo di protagoniste.

La Torres è allenata dall'ex nazionale Angelo Domenghini che si è seduto sulla panchina astigiani nella sfortunata stagione conclusasi con la retrocessione in Eccellenza. I sardi presentano molti di rilievo come Trudu, Canessa il portiere Di Pasquale, Morgagni che danno ad un complesso estremamente equilibrato.

Attorno alla partita c'è molta attesa e per quanto riguarda l'Asti parecchia incognita. Quando si parla di il discorso cade sugli assenti e di riflesso sulla formazione. Partiamo dall'unico dato sicuro, la presenza di Allegrini al suo esordio in campionato dopo oltre quaranta giorni di «fattanna» per infortunio. *«Se il giocatore se la sentirà di scendere in campo — dice Volpi — non avrò problemi a schierarlo». E poi? «Non voglio fare pretattica — spiega il tecnico — ma francamente non so: la formazione la deciderò all'ultima per necessità contingenti».* I punti interrogativi legati a Spigoni (ematoma ad una gamba) e Cassano pure lui dolorante: i due sottermano stamane un ulteriore previno. Zorzetto invece dopo la seduta di allenamento di lasciava sperare; per quantificare le possibilità di una eventuale utilizzazione si può disponibile al sessanta per cento.

Ed ecco per finire la probabile formazione dell'Asti: Franchini, Previtali; Allegrini, Spollon, Bellacosmo; Pillon, Spigoni (Franzosi, Cassano (Zorzetto), Marchese

f. c.

## Appuntamenti sportivi

● Torna di il rugby e per l'Asti l'appuntamento, il primo del torneo di Serie C2, è casalingo: avversario di turno l'Amatori Cuneo. La partita si gioca oggi pomeriggio (ore 15) sul campo di via Fregoli. I «galletti» sono stati inseriti nel girone A della C2 assieme all'Imperia (l'avversario che maggiormente potrebbe insidiare l'Asti, avendo giocato lo scorso anno in C1), al Novi, al Torre Pellice e al Cuneo.

Gli astigiani, che non nascondono ambizioni di promozione alla categoria superiore, si presentano quest'anno con una novità interessante: in qualità di supervisore tecnico è stato infatti ingaggiato Vincenzo Rossini, ex prestigioso giocatore del Rugby Club Torino, considerato uno dei migliori tecnici piemontesi; affiancherà allenatore Boccignone. Ed ecco, infine, la rosa dell'Asti: Fresia, Calaldo, Levo, Gambino, nzi, Spollon, Valenzano, Carafa, Scanavino, Di Bucci, Porro, Gorla, Bosino, Bocchio, Graziano, Robella, Campa, Venezia, Bogetti, Lodigiani e Andrion.

● e Piacenza impegnate Palazzetto oggi pomeriggio (ore 17,30) nella loro partita di esordio del campionato di Serie C2.

Gli astigiani si presentano nel parquet con la formazione al gran completo e con la novità di Enrico Trucco, che ha raggiunto un ottimo grado di amalgama.

● Gli appuntamenti del calcio minore. In Prima Categoria, il Canelli, sta dando segni di ripresa, giocherà in trasferta sul campo Balbiolese, che ha tre punti in classifica pari del cannelloni. In casa, la Bandardanese (ore 14,30) contro la matricola Tronzanese, seconda in classifica e, quindi, particolarmente temibile.

Seconda Categoria: Sale-Antisport, Casalese-Don Bosco, Figliole-Piovera e Pulvium Valenza-Nicese. Il quadro è completato da: S. Stefano-Bassignana, Castelnuovo-Mandrogne, Luese-Frassinetti.

Girone Asti-Cuneo di Terza Categoria, questo il programma: Praia-Vezza, Alpignano-Bellavista, Blue White-Calle, Baldichieri-Castagnitese, Serravalle-Villanova, Tre Stelle-Canalese, Mazzola-Isola, Villafranca-Montaiese. Nel girone Asti-Alessandria, in Cerro Tanaro-Lobbi, Frugarolo-Rocchetta Tanaro, Bistero-Castelnuovo Belbo, Vinchio-Quargnento.

(f. c.)

Pallone elastico: ieri a Cengio

## Bertola Rosso (11-5) domenica lo spareggio

— Rodolfo Rosso ce l'ha fatta. Opposto, allo sferisterio «Ascheri», ad un grande Bertola il ventisettenne battitore di Priola è stato sconfitto per 11-5 e dovrà disputare uno spareggio decisivo a Cuneo per l'assegnazione del titolo sempre Bertola domenica prossima.

Spec-Poderi Scanavino e Albese-Marchesi di hanno infatti terminato il girone finale appaiate a quattro punti in classifica dopo il successo di Bertola a Cengio. Ancora una volta, quindi, vi è la necessità di disputare uno spareggio in campo neutro per il titolo.

La sede è già stata designata: sarà lo sferisterio di piazza Martiri della Libertà di Cuneo che era di ballottaggio con quello di Bellino, non gradito quest'ultimo nessuno dei due antagonisti.

Il nome del nuovo campione d'Italia verrà quindi

Privato vende
LOCALE UFFICIO
centrale su C.so Alfieri, adatto professionisti piano 1° interessante e
RICERCA
in affitto locale negozio con esposizione centrale.
Telefonare 60.550 (0141) pasti

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 95.71.29
LA DISCOTECA
ODEON

SORDITA'
300.000 persone ritrovato gioia udire grazie ad
amplifon
Perchè tu no?
La più importante organizzazione in Europa per vincere la
Un noto audioprotesista Amplifon dato di sottrarre il tuo udito ad un audiometrico e di più moderni superare sordità, TUS e impegno. Lo troverai a:
ASTI - Filiale Amplifon - Cavour, 43 - Tel. 353355 - Servizio di assistenza, informazioni e prove giornaliere gratuite.
MONFERRATO - Il 4° venerdì di ogni al matt. - Ortopedia e Sanitari Bonini - Via Carlo Alberto, 22 - Tel. 721612
CANELLI - Il 2° martedì di ogni mese al matt. - Farmacia Dott. Fantozzi Bruno - Via G.B. Giuliani, 1 - Tel. 833464

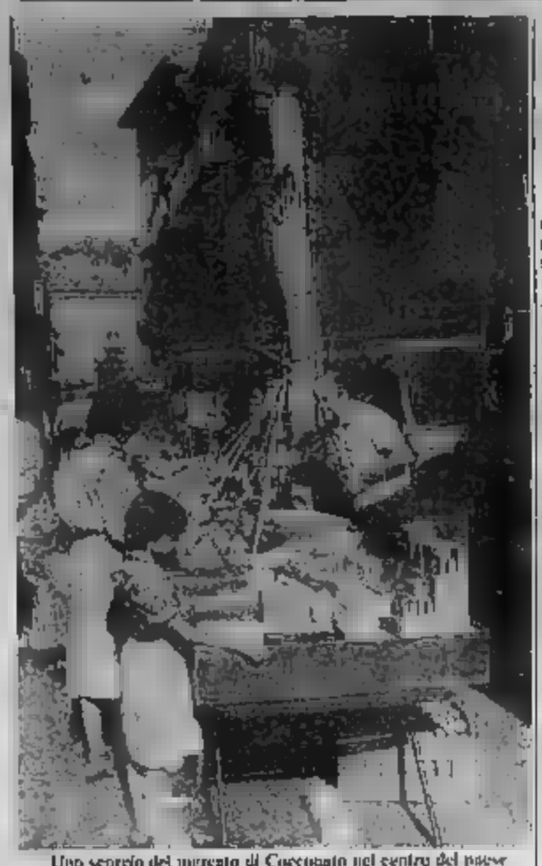
INIZIATIVA FEDELTÀ
A112
"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con una nuova A112 a condizioni eccezionali.
Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme nuove A112: Junior, Elite, LX, Abarth.
E per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.
Fino al 31 ottobre
PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:
PORCELLANA S.a.s. C.so Torino 90 Tel. 0141/72.72.23
TESTA S.a.s. Via Sant'Evasio 36/A Tel. 0141/52.80.3-74.80.5

Nel di Asti «gastronomia S Se Tel. 0141/31.636

CRAZY
MAXI
VIGLIANO D'ASTI
953.853
Oggi pomeriggio a questa sera MUSICA per TUTTI LISCIO con i PORTAFORTUNA
e MODERNO con MIRCO e la sua orchestra

Botteghe artigiane sotto i portici, complesso sportivo e musica in piazza

# Cocconato vuole diventare capitale del turismo verde


Uno scorcio del mercato di Cocconato nel centro del paese

COCCONATO — L'amministrazione comunale sta discutendo in questi giorni una serie di progetti in cantiere da anni, la cui esecuzione è ormai avviata o sta per diventare realtà. Denominatore comune di tutte le opere in previsione, è lo scopo di potenziare l'aspetto turistico del paese, arricchendolo di servizi, principali o secondari, a beneficio dei residenti e dei villeggianti d'estate.

Sono in corso, ormai da mesi, i lavori di ristrutturazione dell'antico porticato di via Roma, risalente al medioevo, verranno sistemate le botteghe artigiane con le lavorazioni tipiche del paese. «I lavori — spiega Claudio Casalegno — stanno subendo una *rilenta a causa del profondo degrado in cui era caduto il complesso porticato*, risalente al 1200. *Si sono dovuti rifare completamente i soffitti, ma, al termine, disporremo di sette "botteghe" in cui troveranno posto un "mini museo" delle contadinerie e i negozi artigiani del ferro battuto, dell'antiquariato, del ghisalliere e di altre attività*».

Per abbellire ulteriormente la centralissima via Roma, si cambierà il sistema di illuminazione, ricollocando, in mezzo ad edifici antichi che si affacciano su di un rustico porfè, i tradizionali lampioni.

Un progetto importante, finanziato dalla Regione (costo 93 milioni di lire), è la costruzione un complesso sportivo, in un fondo valle vicino alle scuole, che ospiterà campi da calcio e da tennis. Si prevede che quest'area sportiva sarà particolarmente apprezzata, oltre che dai cocconatesi, dai giovani che in estate o autunno trascorrono lunghi periodi di soggiorno in paese.

Per il prossimo anno c'è un'idea in più: trasformare la zona centrale del valle via - piazza Cavour, in un'isola pedonale, specialmente nei giorni festivi, per adibirla a sede di «*cafè chantants*», valorizzando ulteriormente i tipici dehors di bar e ristoranti, e facendo esibire complessi musicali, gruppi e cabarettisti. Vi saranno così due mesi (agosto e settembre) di «musica in piazza».

Infine si aspetta Regione l'approvazione del nuovo Piano regolatore generale che prevede, in primo luogo, tre o quattro zone di espansione edilizia per la costruzione di nuove case in località Brina, Gattone e borgata Polmo, nonché la ristrutturazione di parecchi edifici già esistenti nel centro storico e nelle zone marginali, per favorire ulteriormente la richiesta di «alloggi per vacanze» e di case».

**Laura Bosia**

## Oltre 2000 abitanti d'estate

La popolazione residente (che conta 1830 unità) aumenta di un buon terzo durante l'estate, superando il «tetto» di 2000. Una curiosità: fra le decine di domande di ampliamenti o ristrutturazioni di edifici privati, pervenuti all'ufficio tecnico comunale, la stragrande maggioranza proviene da cocconatesi che, abbandonato il paese negli Anni Sessanta per raggiungere la città, vi fanno ora ritorno.

Un curioso episodio storico che vide protagonisti i cocconatesi

# *Quelle «munizioni da bocca»*

Il paese placò la cupidigia di un governatore del con un carro di robiole e barbera

Tra le varie iniziative promosse dal Comune e dalla Pro loco sono anche molte mostre del lavoro (Telefoto Ciarmoli)

COCCONATO — *Offrire di anno in anno un calendario di manifestazioni sempre più ricco è un'abilità del tutto particolare della Pro Loco cocconatese che per le svariate iniziative (dal palio degli asini alla «festa d'l'uva e d'la rama d'ajo») attinge copiosamente al serbatoio della storia e delle tradizioni locali.*

*La corsa ragliante, per esempio, ripropone un episodio di storia autentica, vale a dire l'incendio medioevale nella torre del castello e l'opera di spegnimento fatta dalla popolazione che portò centinaia di secchi d'acqua in vetta al colle a dorso d'asino. Così anche la rivalutazione della rustica «rama d'aj» è un omaggio alla tradizione popolare che, in tempi di guerra e fame, faceva «pane e aglio» cibo e condimento unitamente, almeno nelle case meno agiate.*

*Ma ci sono almeno due episodi storici, documentati negli archivi comunali, che meriterebbero di essere ripresi dalla Pro Loco ed «ufficializzati» in una qualche manifestazione dedicata. Entrambi testimoniano, fuor d'ogni dubbio, il ruolo da portante che la gastronomia locale ha avuto, persino nella .*

*Il primo risale al 1600, secolo di guerre interminabili che si combattevano nelle contrade piemontesi fra gli invasori spagnoli e francesi. Pare che a quell'epoca dalla fortezza governatore del tempo erigesse, dai paesi amici e uomini, armi e materiali in abbondanza per rimpinguare gli eserciti e far pendere dalla propria parte la bilancia della guerra.*

*Dopo innumerevoli richieste, fatte e soddisfatte da Cocconato, il si trovò completamente spoglio di uomini e denari. I signori del tempo decisero allora di ovviare alla penuria continuando inviando al governatore del forte di Verrua Savoia, anziché fucili e uomini che avessero adoperarli, un intero carro carico di cibarie: agli uomini asserragliati nel forte furono recapitati cori barbera, tartufi e robiole, già allora piatto forte cocconatese. governatore accettò di buon grado le «munizioni da bocca» come furono definite dai cronisti del tempo, e per un anno non assillò più il paese con la richiesta di .*

*Il secondo episodio, altrettanto esemplare della stione «gastronomica» del comune, è molto più recente: risale agli inizi del 1900, e ci sono ancora vecchi, paese, che lo ricordano. A quell'epoca Cocconato e dintorni furono prescelti dall'esercito per le grandi manovre. Fanti, soldati ed ufficiali spadroneggiarono quindi, dopo le esercitazioni, per l'antico borgo, tenendo in grossa soggezione la popolazione. Anche in quest'occasione ci fu chi ebbe l'idea vincente portare in piazza e per le strade damigiane e bottiglioni, per stemperare l'aria guerra che tirava in quei giorni. Si racconta che, dopo abbondanti libagioni, l'esercito forse molto militare ed oggiurrito che non all'arrivo.*

*Forse la storia antica e recente del paese nasconde altri episodi altrettanto curiosi e sintomatici delle caratteristiche del paese. Non è escluso che dalle file della Pro Loco esca qualcuno in grado di riproporle in nuove manifestazioni ed iniziative.*

*Nel frattempo però ci sono già novità per i prossimi mesi: a Natale l'associazione, anche per festeggiare il nuovo parroco, don Danilo Bisalbetti, organizzerà un presepe vivente nel cuore più antico del paese, con i figuranti dislocati da via Roma a piazza Cavour.*

**l. b.**

## La scheda del Paese

**Abitanti:** 1630.

**Altezza sul mare:** metri 491.

**Distanza da Asti:** .

**Amministrazione:** sindaco è il democristiano Davide , alla sua seconda legislatura. Il consiglio è composto da quindici membri, 12 democristiani e tre indipendenti.

**La giunta** è formata da: **Claudio Casalegno, Michele Marchisio, Giovanni Ferrero, Angelo Giachino.**

**Monumenti da vedere:** facciata del palazzo comunale in cotto, risalente al 1400; i resti della Torre comunale dell'antico castello medioevale, distrutto nel 1600; i portici; palazzo settecentesco del XIII secolo.

La collaudata gastronomia del paese ha tre punti di particolare forza

# Robiole, salami e torta di nocciole

COCCONATO — La tradizionale vocazione turistica del paese poggia su basi decisamente genuine; una gastronomia locale collaudata da decenni, se non da secoli, rimasta immutata nel tempo, che ha ancora oggi, i suoi cultori e i suoi «sapienti».

Salumi, robiole, torta di nocciole: questi i tre «pezzi forti» che Cocconato sempre offre ai suoi ospiti. Nel passato le singole famiglie a cucinare, nel forno domestico, queste specialità, oggi ci sono negozi e rivendite provvedono a mantenere viva la tradizione culinaria cocconatese, ma non mancano i privati che ancora si cimentano sulle vecchie ricette.

Una di queste è Fiorentina Perotto, 71 anni da compiere a giorni, «esperta di robiole». Spiega l'anziana signora: «*Da secoli le famiglie preparano formaggi in al vecchio procedimento; l'ho imparato, a più volta, dai miei*». Il latte, appena munto, rapprendere con di un tipo di caglio congulatore (un cucchiaio di caglio per pentolino) e, appena rassodato, si poneva a colare in appositi recipienti rotondi forati di terra o di smalto, finché si rapprendeva completamente. Ottenuta forma, la si poneva a stagionare su teli di canapa a ridosso di assi di legno. Secondo il gusto di ognuno, il formaggio consumava «giovane» di pochi giorni o «maturo» e si conservava a lungo. Lo stesso procedimento laborioso era richiesto per la confezione dei salumi.

«*Non c'era famiglia* — aggiunge Fiorentina — *che, in determinate occasioni, non macellasse il maiale per farsi la scorta di insaccati tutto l'anno*». Una tradizione locale è conservare «sotto grasso» in capaci di terracotta i salumi migliori anziché appenderli a stagionare all'aria.

Una vera ghiottoneria è poi la torta di nocciole «dolce del passato «povero» (riferiscono) paese le valli erano ancora ricoperte noccioleti), oggi piuttosto complesso da preparare e di costo elevato. «*Il segreto* — spiega la signora Perotto — *è tostare al punto giusto le nocciole e amalgamare gli ingredienti in dosi perfette*». Ovvio poi che la torta, per rendere al meglio in sapore e fragranza, debba lentamente nel forno a legna.

Questo diverse specialità culinarie «tengono» tuttora sul mercato cocconatese: ogni negozio paese le espone bodeghe di maggior afflusso turistico e davanti alle botteghe coda dei clienti «cittadini» o dei «visitatori della alla ricerca di rustiche Una proposta, che per il momento è ancora fase di discussione ma che potrebbe nel futuro venir realizzata, è costituire una specie di associazione fra produttori e ottenere un «marchio» sotto il cui stendo presentare in occasione delle svariate sagre e manifestazioni enogastronomiche provinciali, i migliori prodotti cocconatesi.

**l. b.**

## CINEMA E TACCUINO

### ASTI

**LUX:** Porky's numero 2.
**POLITEAMA:** chiuso per restauro.
**SPLENDOR:** Una Magnum per MacGuade.
**VITTORIA:** Quarantotto ore.

### CANELLI

**BALBO:** Sapore di mare.
**RADIO D'ERO:** The blues brothers.

### MONCALVO

: riposo.

### NIZZA

**AURORA:** Sapore di mare.
**LUX:** L'uomo del treno arriva.
**SOCIALE:** Superman III.
**VERDI:** Fuga dal Bronx.

**SA**
**LUX:** Sapore di .
**SPLENDOR:**
**CRISTALLO:** Assia.

### GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; 721.971; Canelli 832.525; Nizza Monferrato 69.048; Rocca d'Arazzo 609.150; Calliano 928.444; Montechiaro 406.158; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato ; Castelnuovo Don 987.6458; Villanova 94.555.

### FARMACIE DI TURNO

diurna: Santa Caterina, Torino 21; notturna: Balocchini, piazza San Secondo 12.
**Canelli:** Stella, via XX Settembre 1.
**Moncalvo:** Chiarlo, via Cassalo 12.
**Nizza:** Dova-Bocchi, via Pio Corsi 44.

### «La Stampa» - Asti

**Uffici di corrispondenza** Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 7 Bistolfi; Costigliole 966.862. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

Croce Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.


**TRATTORIA CACCIATORI**
Fraz. S. Maria 19 - MARMORITO (Aramengo d'Asti)
Tel. (0141) 489.113

*Tomini*
*olio, pepe peperoncino*
*Agnolotti di carne «della nonna»*
*Fritto misto alla piemontese*
*Torta di nocciole*

Impianti trattamento aria civili e industriali
Silenz
★ RISCALDAMENTO ★
★ VENTILAZIONE ★ CONDOTTE METALLICHE
Silenz Via A. Robino, 4 - Tel.
14053 CANELLI

LE 4 STAGIONI MIRAF-PEL L'AUTUNNO
**CHI CI CONOSCE NON CI HA MAI LASCIATO**
Piumotti invernali da L. 190.000
Giubbini da L. 130.000
Gonne da L. 70.000
Giubbini bimbo
**TUTTO IN VERA PELLE**
**NOI della MIRAF PEL**
**CONOSCIAMO**
la «vera pelle»
e produciamo i
**NOSTRI CAPI**
*Siamo una piccola fabbrica con piccoli prezzi grande qualità*
GRAZZANO BADOGLIO - TEL. (0141) 925.353
V. P. BADOGLIO
Aperto tutti i giorni 9-12, 15-18; domenica 9-12.

**MAR-Pa**
di Maraia & Partengo soc.
V. S. Carlo 6
Tel. (0141) 485.043
COCCONATO D'ASTI
*cinture pelle*

HASTA Viaggi
*viaggiate con noi!*
e da Gennaio... Gav PIAZZA ASTI

**Fili DEZZANI**
S.R.L. - vini - cocconato (asti)
Produzione e commercio vini a «D.O.C.» e da tavola piemontesi
Tel. 0141 48.50.44/48.52.36

*Nei migliori negozi... i migliori copriletti imbottiti, della*
wil-fer s.r.l.
*La ditta ottenuto un riconoscimento di alta qualità a STRESA*
Via Torino 12 - Fraz. Gallareto (Piovà la) tel. 0141/48.237
**WIL-FER... anche i secchi a pelo**

Incontro Regione-Comunità montane Maira, Varaita e Po

# Strade, turismo, ambiente I problemi di tre vallate

SALUZZO — I presidenti delle Comunità montane delle Valli Po, Varaita e Maira si sono incontrati l'altro giorno con il presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, nella sede del Comitato comprensoriale per un confronto diretto sui molti, e gravi problemi in cui si dibattono i comuni montani. E' così emersa la già nota «fotografia» fatta di emigrazione, economia precaria, viabilità ma anche di necessità di promozioni turistiche, di regolamentazione della raccolta dei frutti del sottobosco, di tutela dell'ambiente e di rilancio dell'artigianato. Numerosi gli interventi per migliorare la «qualità della vita», e dei servizi, nelle vallate alpine.

«*Una delle questioni principali* — spiega il professor Raimondo Sacco, presidente della Comunità montana Valli Bronda-Infernotto — *è che ci si deve rendere conto che la programmazione non può essere fatta a tavolino a Torino, o a Roma perché i problemi hanno delle caratteristiche diverse a seconda delle zone dove si deve intervenire*».

Un esempio di questa «centralità negativa» il professor Sacco l'ha fatto parlando dell'urbanistica: «*E' inutile* — ha detto l'esponente della Valle Po — *stabilire le stesse norme per Oncino e per Nichelino: sono due paesi, due mondi, completamente diversi e quindi non si può stabilire che, per legge, in questi Comuni ci si deve comportare allo stesso modo. Non ha senso*».

Sacco ha poi proseguito la sua relazione sottolineando i numerosi problemi che attendono soluzione nella Vallata del Po-Bronda-Infernotto: la gestione del convitto alpino di Paesana (che ospita 25 ragazzi), la raccolta dei funghi e dei mirtilli, lo smaltimento dei rifiuti e la necessità di creare un consorzio per la depurazione delle deiezioni prodotte dagli allevamenti di suini nella zona di Gambasca, Sanfront, Rifreddo. «*Inoltre* — commenta l'amministratore — *è sempre grave la questione di Crissolo e i suoi impianti di risalita fermi e quindi l'intero settore del turismo che è in crisi*».

Sulla necessità di rilanciare e programmare con più incisività l'attività turistica ha insistito molto anche il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Domenico Amorisco: «*Il piano di sviluppo regionale non prevede un serio impegno per mettere finalmente in moto, con un'organizzazione efficiente e puntuale, la promozione turistica nelle valli. Eppure l'attività turistica è importantissima per l'intera economia regionale, soprattutto ora che molti impianti risultano costruiti da gruppi privati stanno passando in gestione agli enti pubblici*». Amorisco ha poi proposto che il contributo aggiuntivo concesso dalla Regione alle Comunità montane per le spese di funzionamento sia triplicato. Viglione (che era accompagnato dall'assessora all'agricoltura Ferraris e dai consiglieri Lombardi, Quaglia, Turbiglio e Ferro) ha preso nota delle numerose questioni impegnandosi ad incontrare gli amministratori prossimi mesi. «*E' stato senz'altro un'utile occasione di confronto* — conclude il presidente del Comprensorio Erberto Costamagna — *che ci auguriamo darà dei risultati concreti*». **Alberto Gedda**

## morto il piccolo Francesco

CUNEO - E' morto ieri pomeriggio all'ospedale S. Croce, dove era ricoverato in coma da giovedì mattina, il piccolo Francesco Binello, 4 anni, abitante a Priocca in strada Valeravera 1. Il bimbo era stato investito mentre attraversava la strada da Barberini dall'automobile guidata dal carrozziere Franco Raffinato, 33 anni, di Cumiana. g. r.

Cuneo — Si conclude questa sera alle 21,15, con il concerto nella Chiesa Cattedrale del coro misto francese «L'estereleneo», la seconda rassegna internazionale di musiche per coro, organizzata dalla società corale «Città di Cuneo» in collaborazione con l'assessorato comunale per la Cultura. Il complesso corale di Prejus S. Raphael eseguirà musica polifonica e folcloristica francese, e canti popolari di varie parti del mondo

# S'attende il parere del perito d'ufficio

Ieri il processo intentato a 3 medici saluzzesi per le dichiarazioni di una paziente

CUNEO — Al processo dei «diagnini» di Saluzzo, benché l'udienza si sia protratta senza interruzioni dalle 9,30 alle 13,30, con l'audizione di una trentina di testimoni, il tribunale dovrà attendere il responso del perito d'ufficio — il prof. Antonio Fornari, direttore dell'istituto di medicina legale di Pavia — per sapere se i medici del reparto ginecologico dell'ospedale di Saluzzo sono stati, o no, poco scrupolosi nel praticare l'aborto terapeutico richiesto dalla signora Germana Restaldi in Dombè, 36 anni, di Saluzzo.

Le lamentele della Restaldi, apparse lo scorso anno sul periodico saluzzese «La Pagina», hanno provocato il processo per diffamazione con ampia facoltà di prova intentato dai medici Antonio Calabrese, Vincenzo Costa e Amedeo Campora — che si sono anche costituiti parte civile con l'avv. Costanzo — contro la Restaldi e il pubblicista Fausto Lamberti. La signora Restaldi nell'articolo incriminato aveva anche protestato perché durante l'anestesia qualcuno le aveva disegnato sul basso ventre dei petali di fiore.

Quella di ieri era la terza udienza di una vicenda che nel ha suscitato molto scalpore. Gli imputati hanno ribadito la veridicità di quanto apparso su «La Pagina». I tre sanitari hanno invece respinto sdegnati le accuse. La Restaldi, dimessa dall'ospedale di Saluzzo e in convalescenza ad Albenga, pochi giorni dopo dovette farsi ricoverare all'ospedale ligure per una inarrestabile emorragia. E da Albenga ieri sono venuti a deporre primario, anestesista e medici del reparto di ostetricia. g. d. m.

Festeggiati i dieci anni della tipica bottiglia

# Nel nome dell'«Albeisa»

All'Unione produttori aderiscono 93 ditte milioni di bottiglie diffuse ogni anno nel mondo - Istituito anche un Albo d'onore

DENTRO REGIONE

ALBA — *In tempi di vino a bottino e contenitori alternativi c'è chi festeggia con orgoglio i dieci anni di una bottiglia. E' l'«Albeisa», realizzata per la prima volta nel 1973 per dare una degna veste ai grandi vini della zona.*

«Alle prime dieci ditte che aderirono all'idea una bottiglia in comune se ne sono aggiunte altre — *ha detto venerdì sera Franco Vivaldo, presidente dell'Unione produttori vini albesi* — oggi le collegate sono 93, con una crescita costante di adesioni e prestigio».

*Le bottiglie «Albeisa» sono ormai conosciute e apprezzate in tutto il mondo. Le vetrerie del gruppo «Vetr. I.» ne producono ogni anno circa sei milioni. «La bottiglia — spiega Enzo Cavalli, direttore dell'Istituto della «Vetr. I.» Diego — è realizzata in vetro bruno con la scritta "Albeisa" lungo la spalla del contenitore. La forma venne studiata prendendo spunto dalle tipiche bottiglie delle Langhe,*

vetreria di Diego sono *quattro tipi di «Albeisa»: quella da 37,5 cl (il mezzo litro richiesto all'estero), la classica da 75 cl, il «piafond» da un litro e mezzo e la «magnum», realizzata ora nuovo confezione litri. Ora è allo anche «Albeisa» per i vini bianchi e rosati.*

«Il successo è ormai acquisito — *commenta Giancarlo Montaldo, segretario dell'Unione produttori vini albesi* —. Tra l'altro grazie al contratto collettivo con la vetreria i nostri associati riescono ad ottenere le bottiglie a prezzi più bassi ottenendo così il duplice risultato di avere un contenitore di qualità che non incida troppo sui costi».

*La festa del decennale è stata anche l'occasione per presentare l'Albo d'onore «Amici dell'Albeisa» cui vengono iscritti, oltre alle ditte aderenti, i personaggi del enologico hanno nell'*.

*Sull'esempio dei produttori albesi si è mosso qualche tempo anche la Regione che, sempre tramite la «Vetr. I.», ha lanciato una bottiglia «Piemonte». Anche gli artigiani, con meno successo, hanno proposto la loro «Astemia».*

«Ma la forza del nostro consorzio — spiega Montaldo — sta nella volontà di tutti gli aderenti di utilizzare e lanciare nel mondo un'immagine unica dell'Albeisa. Oggi nostre bottiglie di tutti i nostri con i prestigiosi vini doc: barolo, barbaresco, barbera, dolcetto e i vini da tavola delle Langhe».

*Per concludere il proverbio «l'abito non fa il monaco» ad Alba sono dunque convinti che il loro vino, vestito con l'«Albeisa» migliorino ancora di più. Come dire: l'occhio vuole la sua parte.*

**Sergio Miravalle**

Roberto Campo lavorava fino a poco tempo fa «Fabbrica Pisana spa»

# Contabile di Savigliano è arrestato per un ammanco di oltre 190 milioni

— Roberto Campo, 33 anni, segretario contabile sino al luglio scorso stabilimento saviglianese della «Fabbrica Pisana Spa» (ex Saint Gobain) è stato arrestato dai carabinieri su mandato della procura della Repubblica di Saluzzo perché accusato di appropriazione indebita a

Campo — che abita a Savigliano in piazza Santarosa 20 — avrebbe infatti sottratto alla ditta, nella quale era impiegato da tempo, oltre 190 milioni di lire attraverso un elaborato sistema di scritture contabili. In sostanza, il ragioniere avrebbe fatto figurare come «acconti» per pagamenti di fatture, cifre che invece erano in saldo completo delle forniture, intascandosi così la somma.

Se una ditta pagava, poniamo, l'importo complessivo di un milione e mezzo di lire per il pagamento di cristalli e i suoi fornitura, il contabile ne avrebbe registrato soltanto una parte «in acconto» sui registri. A spingere Roberto Campo all'appropriazione sempre secondo la [illegible] sarebbero state le difficoltà finanziarie in cui si trovava [illegible]

Roberto Campo, arrestato

stati dei che il recentemente in società con altre persone per commerciare automobili: gli affari, infatti, non sono andati bene e così il giovane avrebbe sottratto denaro alla «Fabbrica Pisana Spa» forse con l'intenzione di restituirlo non appena le cose avessero iniziato ad andare meglio nella seconda attività lavorativa.

Probabilmente, però, l'azienda si è accorta degli ammanchi ha-così licenziato, o «dimissionato», l'impiegato che da qualche mese si occupava così a tempo pieno del commercio di automobili. Sposato e padre di una bambina, Roberto Campo si sarebbe appropriato dell'ingente somma di denaro nel giro di circa un anno.

Arrestato dai carabinieri di Savigliano, è ora detenuto nel carcere della Casigliè [illegible] a disposizione [illegible] g. e.

## Coniugi ricattavano un agricoltore

SALUZZO — I giovani coniugi sono dai carabinieri perché accusati d'aver ricattato un ricco agricoltore saviglianese il quale avrebbero estorto, dal mese di luglio in poi, più di 32 milioni di lire oltre ad assegni in bianco. I due sono: Giuseppe Salvatore Sanfilippo, 23 anni, titolare dello «Spaghetti House» e residente in piazza Cavour 30, e la moglie Alberita Bravo, di 21 anni.

Secondo le indagini degli investigatori, la [illegible] avrebbe conosciuto in un pomeriggio del mese di luglio l'agricoltore A.S., il quale avrebbe chiesto un passaggio in da Manta a Saluzzo. Successivamente i si erano incontrati più volte e la donna avrebbe [illegible] e chiesto al marito [illegible]

L'altra a La Morra consegna delle «Ciao d'la Ca'»

# Primo Levi, Caballo, Scaglione uomini fedeli alle loro origini

LA MORRA — Lo scrittore Levi, noto di questo e un uomo». «Se non ora quando?», Ernesto Caballo, giornalista, scrittore di cinema e teatro, poeta occitano, e il regista Scaglione hanno ricevuto, l'altra sera, la «Ciao d'la Ca' 1983», il premio annuale della «Ca' d'j' amis» giunta quest'anno alla quinta edizione.

«*Un riconoscimento* — ha sottolineato l'ideatrice, Claudia Ferraresi — *che è sinonimo di considerazione, stima, che viene consegnato a persone scelte con molto rigore e che abbiano dimostrato attaccamento alla propria terra, contributo alla sua costituzione, che corrispondano a dei valori reali*».

Primo Levi, deportato ad Auschwitz, sentì l'esigenza di testimoniare la disumana realtà dei campi di sterminio. Il riconoscimento gli è stato conferito per la «*tenace fede nella dignità dell'uomo per la quale ha sempre combattuto*».

Di Caballo è stata ricordata la particolare attenzione verso la Langa, di Scaglione l'impegno a favore del teatro piemontese.

La premiazione avvenuta alternativa una [illegible] con la regia di Scaglione. Alcuni attori del Centro di formazione hanno recitato brani tratti dalle opere più significative di Levi e Caballo.

Sono intervenuti Francesco Sobrero, Albina Malerba, Riccardo Ferrero, Carlo Regis, Marco Franceschetti, Fabio Costa e Antonio Bodrero (Barbatosti). g. f.

## Pensionata è grave

SALUZZO — L'anziana pensionata Lidia Cacciatori, 70 anni, abitante in corso Roma 21, è stata investita da un'automobile mentre a piedi attraversava la strada ed è ricoverata in gravissime condizioni, con prognosi riservata, all'ospedale S. Croce di Cuneo.

L'incidente è accaduto venerdì alle 18,30: l'automobile, una «Fiat Panda», era guidata da Giacomo Garzaro, 64 [illegible] a VIGNOLO Sotto la S/A. g. c.)

## Ritrovata giovane di Mondovì

— A due mesi ulteriori scomparsa, è stata ritrovata dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria Mondovì la diciannovenne Giuseppina Ghirardo, che era a Cuneo in compagnia di un cantoniera.

La giovane Giuseppina Ghirardo, figlia di agricoltori nonostante di Mondovì, provinciale [illegible] fratello Pagliola (g. m.)


AGRICOLTURA PER HOBBY

## Scorzonera dal grande passato

La scorzonera è una pianta oggi un po' fuori moda, ma che in passato ha avuto momenti di grande celebrità perché si credeva contenesse un antidoto al veleno delle vipere. Il suo nome deriva dal termine *scorzone*, anticamente significava vipera. La raccolta delle radici, di colore bruno o grigiastro, si fa in autunno e in inverno. Si usano anche le foglie imbiancate, come quelle del radicchio.

Pur essendo una coltivazione facile per i nostri climi (tollera bene anche i suoli calcarei), la pianta preferisce terreni sciolti e lavorati in profondità, privi di sassi che determinerebbero antipatiche biforcazioni delle radici. Se si vogliono ottenere radici grosse e carnose, si deve ricorrere alla concimazione, ma bisognerebbe usare soltanto letame, e ben maturo, per evitare possibili mi.

Se in questi giorni si raccoglie, quando si semina? Secondo le zone, a fine inverno o in primavera per avere un raccolto autunnale. La semina può essere fatta in agosto, e in certe zone anche in settembre, lasciando ibernare le radici nel terreno e raccogliendole a fine inverno.

Un'altra pianta che si coltiva per la sua radice, come la scorzonera, è la salsefrica; coltura e [illegible] identici. Le piante differiscono perché la ha radici giallastre esternamente, fiori bianchi e rosa e foglie più allargate alla . La salsefrica è però meno coltivata della scorzonera.

Le radici delle due piante possono essere cucinate sia a crudo che lessate precedentemente; comunque vanno sempre raschiate molto bene e poi passate in acqua e limone o acqua e aceto, affinché non anneriscano.

**Livio Burato**

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo
Ufficio Tecnico Comunale
AVVISO
di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori:
Sistemazione area circostante la casa di riposo «Don Rosaschio».
Importo a base d'asta: L. 27.643.624.
Deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 27-7-1982.
L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con le procedure previste al sesto dell'art. 1 (lettera A) della legge 2-2-1973 n. 14 e con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base d'asta, di cui all'art. 73 alla lettera C del R.D. 23-5-1925 n. 827.
La richiesta di invito dovranno presentate entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso.
Borgo S. Dalmazzo, li 10 ott. 1983
IL SINDACO
Borgogno Mario

COMUNE DI CALIZZANO
cap. 17020
Provincia di Savona
IL SINDACO
rende noto che in esecuzione alla delibera consiliare n. 152 del 7-10-83 nonché alla delibera n. 33 del 8-10-83 del Consiglio di Amministrazione dell'Ospizio Suarez, dichiarate entrambe immediatamente esecutive, è stata revocata la vendita della cascina con podere alla in Fossano (Cn) il cui avviso di asta è stato pubblicato questo quotidiano in data 16-9-83.
IL
(Cannonero Roberto)

COMUNE DI CHIUSA PESIO
Provincia di Cuneo
Avviso di gara di appalto
Questa Civica Amm.ne indice la seguente gara di appalto mediante licitazione privata:
«Opere di miglioramento pascolo montano - Alpe Prà - Colla - Il Lobo» - Importo base di L. 532.
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 - Lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento
Entro il termine di giorni dieci (10), dalla data di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate all'appalto suddetto potranno far pervenire la propria richiesta di invito. Si fa che la richiesta di invito non vincolerà l'amministrazione comunale
Chiusa di Pesio, li 12 ottobre 1983.
IL SINDACO
(Pautasso Antonino)

CRAZY BOY
QUESTA SERA
musica dal vivo con la
BABAS
più naturalmente i dischi di
SUPERRAFFA
e nella sala del ballo le allegre melodie dell'orchestra
I NOVELLI FOLK
IL CRAZY BOY
E' FESTA VERA SIA DI SABATO CHE DI DOMENICA SERA!

CAMACO
STUDIO 80
BORGO DALMAZZO
moderno Nuovo
GIOVEDI' 20 OTTOBRE
I CADETTI

INDUSTRIA
in MARGARITA (CN)
cerca per lavoro ufficio
IMPIEGATA GENERICA
con patente auto
Per appuntamento telefonare dopo le ore 18 (0171) 792.134

Galleria d'arte
Liboà
• TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
Tel. (0172) 84 332
CHIUSO IL LUNEDI'

COOPERATIVA DISTRIBUZIONE ARCI
Via Fenoglio 10 -
COMUNICATO
Nonostante sia trascorso già più di un mese dall'apertura della nuova Cooperativa di consumo Arci, sostitutiva del vecchio Centro Distribuzione, continuano a giungerci voci che parlano di irregolarità, di presunti illeciti, di complicazioni per i nostri Soci.
Vorremmo a proposito precisare che la nuova Cooperativa è stata istituita e voluta dall'assemblea dei Soci Arci, riunitasi lo scorso 27 agosto, allo scopo di sopperire alle difficoltà sollevate dall'Associazione Commercianti di Cuneo a per poter continuare ad offrire ai Soci gli prodotti e agli stessi prezzi fino allora stati praticati.
Naturalmente l'istituzione della Cooperativa prevede che possano frequentarla esclusivamente i Soci regolarmente iscritti.
Nello statuto Cooperativa inoltre è stato stabilito che possano diventare soci solo i tesserati Arci in possesso della tessera, di validità annuale, il bollino del circolo «Pirlo Biancani» di Cuneo.
Pertanto tutte le persone che vogliono effettuare i propri acquisti presso la Cooperativa Arci di via Fenoglio 10, devono munirsi di tessera Arci presso gli uffici del Circolo di Cuneo in via Quintino Sella, 37; presentandosi successivamente nei locali della Cooperativa dovranno quindi sottoscrivere almeno una quota associativa del costo singolo di L. 5000.
L'associazione alla Cooperativa si effettua una sola volta per tutta la durata della Cooperativa stessa e la quota sottoscritta è rimborsabile in ogni momento.
All'atto dell'acquisto della quota associativa viene inoltre segnato lo stato di famiglia del titolare per consentire a tutti i familiari conviventi di frequentare la cooperativa stessa.
Speriamo con queste precisazioni di essere stati chiari e di aver cancellato ogni dubbio o sospetto da chi ancora ne aveva.
Cuneo, 12 ottobre 1983
Cooperativa Distribuzione Arci

OSPEDALE CIVILE CARRU'
AVVISO D'ASTA
[illegible]
VIENE NOTO
[illegible]
Prezzo a base d'asta L. 4.000.000 (in cifre)
Lotto n. 2 — Progetto Regionale Monregalese.
CARRU' — [illegible]
Prezzo a base d'asta L. 4.000.000 (in cifre)
Lotto n. 3 — Progetto Regionale Monregalese.
CARRU' — [illegible]
Prezzo a base d'asta L. 18.000.000 (in cifre)
Lotto n. 4 — Progetto ed arte in Val Borbera/Spinti.
CARRU' — [illegible]
Prezzo a base d'asta L. 10.000.000 (in cifre)
Lotto n. 5 — Progetto Regionale Monregalese.
CARRU' — [illegible]
Prezzo a base d'asta L. 10.000.000 (in cifre)
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale
Carru' li 26 ottobre 1983
Il Commissario
Giovanni Lobbe

SCUOLA PRIVATA A LIVELLO NAZIONALE
Ricerca
per la Provincia di Cuneo
INSEGNANTI DI INGLESE E TEDESCO
Per lavoro part-time serale a cui affidare la conduzione dei propri corsi di lingue che verranno organizzati nella propria zona di residenza. Richiedesi auto propria, dinamicità. Gli interessati potranno telefonare ore ufficio allo (0171) 696.266 - 696.266
Chiedere dott. Negliati

CEDONSI
AZIONI SOCIETA'
«COPY RENT LEASING S.p.A.»
Sede: SAVIGLIANO VIA TRENTO 2
Tel. (0172)

Christ
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA al MODERNO orchestra NAVAJOS
al LISCIO orchestra ULTIMA

Continua fino a sabato 5 novembre
PAROLASPORT
effettua una eccezionale
VENDITA D'AUTUNNO
di tutti gli articoli per lo sci stagione 1983 con
sconto del 50%
Sci competizione delle migliori marche
Sci da turismo nazionali ed esteri per adulti e bambino
Abbigliamento invernale qualificato: giacche piume
Completi sci - Salopette - Pantaloni sci - Giacconi - Maglioni
Tutto per l'inverno a prezzi di realizzo
Grande offerta per lo sci da fondo e lo sci alpinismo:
- Bastoncini - Scarpe da fondo
Solo per 25 giorni
PAROLASPORT
Corso Nizza, 30 - Cuneo - Tel.
VI OFFRE LA GRANDE OCCASIONE DEL RISPARMIO
Manichini ed Istruttori Nazionali di sci sono a disposizione per consigliarvi negli acquisti.
Commissionario ai Sindaci di Cuneo - Legge n. 80 del 19-3-80

NUOVO EBRO
PROSSIMAMENTE
dalla Concessionaria
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 127 - Tel. 0171/76.142

Pallone elastico: l'assegnazione [illegible] titolo è [illegible] in forse

# Bertola batte Rosso per 11 a 5 Domenica lo spareggio a Cuneo

**Quattromila spettatori ieri a Cengio [illegible] assistere alla sfida - Sul 5-5 crollo di «Dodo»**

CENGIO — Rodolfo Rosso non [illegible] l'ha [illegible] Opposto, allo sferisterio «Aschieri», [illegible] un grande Bertola il ventisettenne battitore di Priola è stato sconfitto per 11-5 e dovrà così disputare [illegible] spareggio decisivo a Cuneo per l'assegnazione del titolo sempre contro Bertola domenica prossima.

Spec-Poderi [illegible] e Albese-Marchesi di Barolo hanno infatti terminato il girone finale appaiate a quattro punti in classifica dopo il successo di Bertola a Cengio. Anche una volta, quindi, vi è la necessità di disputare uno spareggio [illegible] campo neutro per il titolo.

La sede è già stata designata: sarà [illegible] sferisterio [illegible] piazza Martiri della Libertà di Cuneo [illegible] [illegible] ballottaggio [illegible] quello di [illegible] Stefano Belbo, [illegible] gradito quest'ultimo da [illegible] dei due antagonisti.

Da qualche parte si [illegible] che fatto il nome dell'impianto di Dogliani per la sua eccezionale capienza (6000 posti a sedere) ma si tratterà pur sempre per ora [illegible] ministerio di serie B.

Il nome del [illegible] campione d'Italia [illegible] quindi [illegible] fermo sulle gambe. La giornata umida e fredda ha favorito di certo Bertola che si trova meglio con il pallone «pesante». Il campione di Gottasecca, che abita ora a Cengio, si era portato in vantaggio sin [illegible] per 4 a 2. Replica poi di Rosso e la sua squadra che riuscivano [illegible] agganciare l'avversario all'ottavo gioco e [illegible] andare [illegible] parità (5-5 al riposo).

Rosso (a sinistra) e Bertola, i due campioni di pallone elastico (che fra l'altro si assomigliano molto, come è dimostrato dalle fotografie), si affronteranno nuovamente domenica solo domenica prossima. Rosso [illegible] e la sua squadra non sono riusciti, davanti ad un pubblico [illegible] strabocchevole (quasi 4000 spettatori) a sfruttare la grande [illegible] pur avendo disputato una eccellente prima frazione di gara (5-5 il parziale al riposo).

Bertola, in eccezionale stato di forma, mobilissimo sulle gambe e potente e ben aiutato dalla sua squadra a parte qualche incertezza di Somano, è cresciuto sparentosamente dopo l'intervallo non [illegible] più neanche un gioco al rivale.

Calato di colpo invece Rosso, forse troppo emozionato e

Dopo l'intervallo crescendo inarrestabile di Bertola, senza scampo per Rosso che pur cercava [illegible] ribattere i palloni dell'avversario ma non riusciva mai a ribaltare a suo favore [illegible] pallaggio. Il risultato finale, 11-5, [illegible] comprensibile [illegible] fra [illegible] lite dell'Albese-Marchesi [illegible] Barolo e invece molta sconforto in quello della Spec-Poderi Scanavino.

Oggi a Cuneo [illegible] di fronte nell'ultimo incontro del girone finale la Subalpina-Comensi di Balocco e l'Ivese-Amici di [illegible] Molina di Berruti (inizio ore 14).

In serie B a Dogliani la [illegible] polista Porro-Calcagnazzi dei due Pietro affronterà la [illegible] gliarese nell'incontro decisivo per la promozione in serie A.

**Giovanni Binda**

**ECCELLENZA** - Timori di «trabocchetti»

# Cuneo e Mezzomerico non è [illegible] formalità

**I novaresi sono [illegible] fondo alla classifica e vogliono rifarsi - Biancorossi prudenti**

CUNEO — *La prima [illegible] l'ultima [illegible] classifica, ma la trasferta al Mezzomerico non si presenta, per il Cuneo Alpitour come una semplice formalità.*

*I biancorossi vogliono tornare dal terreno [illegible] con [illegible] risultato utile che serva da trampolino di lancio in vista [illegible] sfida, fra otto giorni al «Fuchiero», con la Pro Vercelli grande favorita del girone A interregionale.*

*I risultati negativi del Mezzomerico (zero punti in classifica, zero coi segnati e nove subiti) non inducono all'ottimismo l'allenatore Marino Serra.* [illegible] *da [illegible] — [illegible] — che hanno [illegible] disputato in [illegible] [illegible] sola partita su quattro. L'hanno persa malamente [illegible] [illegible] il Borgomanero, ma un infortunio può capitare a tutti. Contro di noi hanno una specie di prova d'appello e non vorranno ancora fallire davanti ai propri tifosi».*

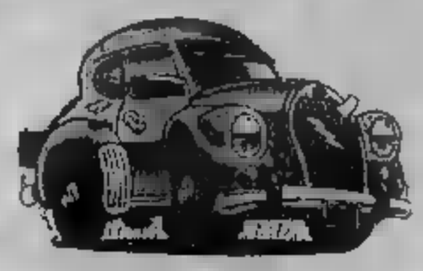
*E' pur vero che anche il Mezzomerico avrà [illegible] [illegible] i punti in classifica (sei reti all'attivo e [illegible] [illegible] passivo) del Cuneo, ma [illegible] non si fida. Per tutta la settimana ha raccomandato ai suoi giocatori [illegible] non sottovalutare l'impegno. «Fra otto giorni, con la [illegible] — dice Serra — [illegible] una sfida di tecnica, mentre oggi c'è il rischio, da evitare, di una partita giocata su toni prevalentemente agonistici».*

*L'allenatore cuneese, [illegible] sostanzi, teme il «trabocchetto» psicologico della [illegible] [illegible] prima e l'ultima in classifica, [illegible] i primi «contratti» a [illegible] risultato a tutti [illegible] Nell'ultima trasferta affrontata, il Cuneo ha comunque ottenuto uno splendido 3 a 1 [illegible] titolato Borgomanero: [illegible] spero che i ra[illegible] — dice ancora [illegible] — [illegible] a ripetere quella prova».*

*Centrocampo [illegible] bloccato a [illegible] d'attacco che sfruttino la velocità di Laporta e [illegible] potenza di Petrini, [illegible] lo [illegible] predisposto per Mezzomerico. I convocati sono quindici e non è difficile indovinare la formazione. Assenti [illegible] gliani e Macagno, infortunati, giocano Colombo; Coi, Dalmasso; Pontera, Bertolas, Fasano; Laporta, Nasta, Petrini, Turini, Bosco.*

[illegible] *confermerà, almeno nello schieramento iniziale, Fasano [illegible] ruolo [illegible] «libero» [illegible] [illegible] in mediana.*

**Gualtiero Franco**

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO
ECCEZIONALE... ANCORA FINO AL 31 OTTOBRE

qualunque sia il suo stato od i suoi anni
ACQUISTANDO UNA A112
è una offerta da non perdere proposta esclusivamente dalla CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI
LUX AUTO s.n.c. di [illegible] & C.
VIA [illegible] 90 - [illegible] S. [illegible] (CN) - TEL. (0171) 760.975
AUTOSALONE: P.LE LIBERTA' 1 - CUNEO - TEL. (0171) 61.526

ISTITUTO DENTALE PROTESI
FOSSANO - Via Monterosa 8
Tel. (0172) 62.677 - 62.751

Per i problemi tuoi e dei tuoi bambini

[illegible] Oggi al comunale di Bra arriveranno i «lupi» della Cherasche

# Albese difende il primato con il Farigliano Il derby di Mondovì tra Valeo e Carassonese

ALBA — Ora [illegible] in vetta alla classifica dopo appena quattro giornate l'Albese sarà impegnata [illegible] al San Cassiano in [illegible] altro derby provinciale [illegible] il [illegible] L'occasione è buona per cercare di rinsaldare [illegible] prima posizione anche [illegible] l'impegno [illegible] affrontato, come sempre, con attenzione.

«Il Farigliano — ha detto l'allenatore Borsalino — [illegible] squadre che abbiamo incontrato finora, escluso la Valenzana, è forse la più aggressiva; il reduce dalla vittoria con la Fossanese e a Nizza due settimane fa è stata sconfitta immeritatamente. Dobbiamo quindi fare molta attenzione per continuare [illegible] marcia positiva. [illegible] l'obiettivo è però ovviamente la vittoria».

La [illegible] si presenta all'appuntamento [illegible] il Farigliano al gran completo: anche Maresca che [illegible] subito un duro colpo durante l'allenamento [illegible] in grado di scendere in campo. (a. s.)

FARIGLIANO — «Andiamo ad Alba con lo spirito di chi [illegible] nulla da perdere — dice il presidente del Farigliano, Giuseppe Ferrero —; d'altronde non è contro squadre [illegible] quella di Borsalino che dobbiamo fare risultato. Ma neppure scenderemo [illegible] campo rassegnati: giocheremo la [illegible] sfida onesta partita lasciando al campo il verdetto».

L'allenatore, Elio Correndo, deve ancora [illegible] volta fare a meno di Claudio [illegible] che ha riportato [illegible] stiramento alla gamba [illegible] un'assenza di rilievo soprattutto per il reparto difensivo [illegible] Farigliano. (p. p. l.)

MONDOVÌ — [illegible] campo [illegible] di corso Inghilterra si affrontano oggi Valeo e Ca[illegible] le [illegible] di Mondovì in Promozione.

[illegible] derby [illegible] atteso negli ambienti sportivi cittadini: da un lato la Valeo, squadra aziendale, matricola [illegible] Promozione che [illegible] avvio di stagione sta mietendo [illegible] successi; dall'altra [illegible] la squadra che da oltre [illegible] l'antipatia rappresenta la [illegible] in questo campionato.

«I giocatori [illegible] molto concentrati — dice l'allenatore [illegible] verdi aziendali, Bruno Cavallo, ex giocatore [illegible] Carassonese —, in queste settimane sono entrati nello spirito del derby, lo vivono come se fossero tutti dei montegalesi. Oggi sono certo che metteranno il massimo impegno per vincere».

«Per noi — esordisce Giorgio Martini, dirigente della Carassonese —, è un incontro come un altro in cui la squadra farà l'impossibile per ottenere un risultato positivo. L'obiettivo è giocare una bella partita [illegible] divertirsi [illegible] pubblico».

«I giovani che [illegible] inserito la squadra — aggiunge il vicepresidente della Carassonese, Eugenio Turco — stanno [illegible] calcio mettendo molto bello a vedersi. Purtroppo [illegible] mancati i risultati ma la squadra [illegible] [illegible] e anche le reti arriveranno. Il derby con la Valeo può essere [illegible] buon banco [illegible] prova». (g. m.)

[illegible] — Terzo [illegible] cuneese consecutivo [illegible] il Bra, che dopo [illegible] belle [illegible] Sommarivese in casa e sulla Carmagnolese, ha ipotecato già contro oggi il Comunale [illegible] pubblico Cherasco.

«La squadra è carica — osservano i dirigenti —: [illegible] aspettiamo una partita emozionante, che soddisferà [illegible] sicuro i numerosi [illegible], e intravediamo la possibilità [illegible] conquistare i due punti».

L'unica incertezza della formazione di Giuliano Cravegna riguarda Bongiovanni, ancora sofferente per una distorsione ad un piede, che potrebbe essere sostituito — come nelle gare precedenti — dal bravo Gallo. (g. m.)

CHERASCO — I nerostellati della Cheraschese che dopo quattro turni sono ancora fermi a zero punti giocano oggi [illegible] sul campo del «cugini» [illegible] Bra in un derby classico, che si preannuncia infuocato.

Da due stagioni a questa parte, da quando cioè i vicini braidesi sono [illegible] in Promozione, l'incontro [illegible] [illegible] della Madonna dei Fiori è sempre finito [illegible] parità con una rete per parte.

«Speriamo che [illegible] si ripeta in tal senso — affermano i dirigenti nerostellati —. I ragazzi hanno bisogno di conquistare punti per [illegible] perdere morale e l'incontro odierno è [illegible] molto in più a fior bene, grazie anche alla ri[illegible] che della maggior grinta in campo. (c. a.)

PRIMA CATEGORIA

# Il Saluzzo è ospite del Boves

**Pro Dronero col [illegible]**

CUNEO — *Ancora [illegible] giornata ricca [illegible] derby per. [illegible] squadre della provincia. [illegible] Saluzzo, accanto in classifica a un punto dalla Sanfrenese, [illegible] ospite del Boves.*

«Purtroppo [illegible] [illegible] schierare neppure oggi la formazione [illegible] al completo per [illegible] di Comollino e Lovera, squalificati — dice [illegible] Marcello, allenatore del [illegible] — contiamo, comunque, di ottenere almeno un pareggio per superare questo momento difficile».

*Anche [illegible] Pro Dronero, [illegible] nelle ultime due giornate [illegible] subito altrettante sconfitte, punte alla [illegible] [illegible] di Moretta.* «Ci è indispensabile ottenere i due punti anche in previsione delle due [illegible] tive trasferte che ci attendono nelle prossime [illegible] — [illegible] l'allenatore [illegible] Pro. Giuseppe Perotti —; ho fiducia nella squadra perché, pur perdendo, ha giocato [illegible] ed è quindi soltanto [illegible] problema di risultati». *Nelle file del Pro Dronero sarà assente Oberto, squalificato.*

[illegible] *terzo derby sono impegnate Narzolese e Cornaliese, entrambe sconfitte domenica scorsa.*

*L'Acqui Fossano ne a [illegible] [illegible] Villafranca in crisi: l'undici torinese, dopo tre turni, ha [illegible] solo punto e [illegible] 270 minuti di gioco non ha annotato [illegible] una rete.*

*Impegno in trasferta anche per il Borgo, che [illegible] intenzionato a proseguire [illegible] [illegible] Lucerna S. Giovanni [illegible] serie positiva.*

p. p. l.

# Saviglianese, obbiettivo 2 punti La Fossanese riceve il San Carlo

**Il Busca contro la Valenzana, la Sommarivese andrà a Carmagnola**

SAVIGLIANO — Dopo [illegible] pronto riscatto di domenica scorsa a Bosco Marengo, [illegible] Savigliano [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] pubblico amico e incontra una litigata decaduta, la Novese. E' la partita di cartello della quinta giornata: entrambe le formazioni difatti sono appaiate al secondo posto in classifica.

I «maghi» dovranno fare a meno di Vola e Barale, infortunati. A tempo pieno dovrebbe giocare Bertoglio, acquistato sol[illegible] giorni fa dal Torino. La probabile formazione: Chiavassa; Rossi, Di Leone; Rolando, Donadiato, Pomaré; Gentile, Ferrero, [illegible] Aprà, Bertoglio.

L'obiettivo della Saviglianese è la posta piena. (f. p.)

FOSSANO — La Fossanese Cassa di Risparmio ritorna oggi al [illegible] per affrontare il San Carlo. «Non [illegible] un incontro facile — commenta il presidente Silvano Barbero — in quanto gli ospiti si presentano con una buona [illegible] Tuttavia, ci batteremo gagliardamente per ottenere il secondo risultato utile».

Otto giorni fa, per [illegible] sconfitti dal Farigliano, gli azzurri hanno dimostrato un certo miglioramento. In particolare le punte Origlia e Carosio si sono [illegible] bene, creando numerose situazioni pericolose.

Prosegue Silvano Barbero: «Vi sono ancora alcune incertezze nella zona centrale del campo, per cui non è da [illegible] [illegible] l'allenatore Corsiti effettui [illegible] alcuni cambiamenti». (a. c.)

BUSCA — Ancora un grosso scoglio da superare la partita [illegible] con [illegible] Valenzana allo stadio di via Monte O[illegible] (diventato Comunale), poi [illegible] strada del campionato dovrebbe farsi meno difficile per il Busca.

Duilio Raspini, che ha nell'obiettivo almeno un punto, conta di poter schierare contro gli alessandrini la formazione che ritiene ottimale con il probabile recupero di Bongiovanni (uno più importante acquisto fatto dal Busca — dice il trainer — e che deve solo poter dimostrare [illegible] valga») e di Bruno, infortunatosi al ginocchio.

E' quasi certa la rinuncia a Demaria, [illegible] gradito al pubblico di casa. (l. c.)

[illegible] BOSCO — La formazione neropazzurra sarà capita dalla Carmagnolese. I ragazzi di Rinaldi sono alla ricerca di un risultato positivo per porre fine a una crisi che ha messo in apprensione dirigenti e tifosi.

«Se c'è da cambiare qualcosa per migliorare il gioco sarà fatto — commenta il presidente della società, Ettore Gianoglio —. Dopo l'arrivo dei centravanti Caramellino vedremo se sarà possibile rafforzare la difesa con un valido mediano».

La tradizionale sfida [illegible] oggi offre anche un inedito duello [illegible] i [illegible] tecnici [illegible] insieme portarono la Sommarivese [illegible] Promozione (in estate Ferrari è passato ad allenare la [illegible] dopo [illegible] di militanza in veste neroazzurra). (d. b.)

# ECONOMICI

CEDESI [illegible] [illegible] [illegible]

Commedia di Agostino Fassi portata in scena [illegible] gruppo teatrale locale

# E nel 2020 un vecchio racconterà come si viveva un tempo a Verzuolo

Momenti di comicità alternati ad atmosfere drammatiche - Gli attori della compagnia

Verzuolo: Un'immagine dello spettacolo «Anni 2020: un vecchio contava» portato in [illegible] dalla compagnia locale (Foto Cieddi)

VERZUOLO — «Anni 2020: un vecchio racconta»: è la commedia in tre atti, di Agostino Fassi, che il gruppo teatrale verzuolese ha allestito per questa stagione di prosa che, per la compagnia, prevede numerosi impegni e rappresentazioni.

Il debutto con questo lavoro è avvenuto a Costigliole Saluzzo nell'ambito del programma per la «46ª sagra provinciale dell'uva Quagliano» e ha riscosso un buon successo di pubblico; ora, dopo una «ripresa» di repertorio con due rappresentazioni de «I fastidi d'un grand om» (lavoro scelto per la scorsa stagione) a Moncalvo e a Cuneo, s'inizierà la «stagione» con le rappresentazioni del gruppo teatrale verzuolese in numerose località della regione.

«Lo spunto di quest'anno — spiega Enzo Odello, che ha [illegible] la [illegible] della commedia — è particolarmente impegnativo, alternando a momenti di comicità d'effetto, atmosfere di grande drammaticità. E' la storia fantastica di [illegible] vecchio che nell'anno 2020 ricorda brani della sua gioventù e della sua vita familiare a cent'anni di distanza. Una vita vissuta essenzialmente nel piccolo paesino, con molte amarezze e pochissime soddisfazioni familiari».

A vestire i panni di Simun, l'anziano protagonista, sono alternativamente Mauro Barbieri e Beppe Bonale; con loro in scena ci sarà [illegible] tutti gli altri componenti del gruppo teatrale, Alberto Ariello, Ines Arghittano, Marcello Ponzo, Armando Luciano, Francesco Borello, [illegible]llo Alessandrini, Mo[illegible] Nicolino, Massimo Arnaldo, Nadia Dalbesio, Luca Odello, Carla Bonale, Clelia Mauro.

«Contiamo, con questo lavoro — aggiunge Odello — di proseguire nella nostra strada per fare conoscere sempre di più il teatro popolare piemontese. Siamo tutti appassionati dilettanti e forse [illegible] rappresentiamo sette di recitazione e di allestimento scenico, [illegible] l'importante, secondo noi, è l'impegno continuo, la voglia [illegible] fare e di proporre spettacoli sempre vari[illegible] e interessanti. Sarà poi il pubblico a giudicarci e, ancora, ci sembra che il bilancio in questo senso possa senz'altro essere considerato ampiamente positivo».

e. go.

## Spettacoli e taccuino

**CUNEO**
DONEO: [illegible] Cowpuccy; [illegible] pioggia.
FIAMMA: Al bar dello sport.
ITALIA: [illegible] [illegible].
NAZIONALE: Tuono blu.

**ALBA**
CORSO: Psyco 3.
EDEN: Paolo Roberto Cannavale, [illegible] di piombamento.

**BENETTE**
ASTRA: Lo squalo.

**BORGO S. DALMAZZO**
MODERNO: E.T. l'extraterrestre.
DON BOSCO: [illegible].

**BOVES**
NUOVO: Bouvard e Pecuchet.

**BRA**
IMPERO: Tuono blu.
POLITEAMA: Miriam si sveglia a mezzanotte.
VITTORIA: Flashdance.

**BUSCA**
LUX: Il buono il brutto il cattivo.

**CARAGLIO**
SPLENDOR: Laguna blu.

**CHERASCO**
GALATEA: Amore senza fine.

**CEVA**
DORIA: La spada e la rosa.

**DOGLIANI**
CIVICO: Amici miei atto 2°.

**FOSSANO**
ASTRA: Gandhi.
POLITEAMA: Pappa e ciccia.

**MONDOVI'**
METROPOLA: Il principe della città.

**ORMEA**
ARISTON: Un'estate pazzesca (ore 21).

**SALUZZO**
CRIMOR: Una pistola per [illegible].
ITALIA: Una Magnum per McCready.
SPLENDOR: Dieci minuti a mezzanotte.

**SAVIGLIANO**
AURORA: Gandhi.
NUOVO: La poesia di Sophia.

**FARMACIE**
Cuneo: [illegible] Cillare, corso [illegible], [illegible].
Alba: [illegible] Giacomi, [illegible] Via Emanuele.
Bra: Dalmasso, via Moffa di Lisio.
Ceva: Gallina, via Mameli.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti.
Mondovì: Travaglio, piazza S. Maggiore.
Saluzzo: [illegible] Martino, corso [illegible] mento.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.


# INIZIATIVA FEDELTÀ A112.

"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto a casa la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con una nuova A112 a condizioni eccezionali.

Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme alle nuove A112: Junior, Elite, LX, Abarth.
E per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.

Fino all'Ottobre, presso tutti i Concessionari Lancia.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 [illegible] DA:

ALBOSTI [illegible] S.r.l.
Cso Europa - Tel. [illegible]

LUX AUTO S.n.c.
Via Cuneo 60 - Tel. 0171/75.05.75 - B.GO SAN DALMAZZO

BELTRANDI
P.zza XX [illegible] 0175/43.91.8 - SALUZZO

VALAUR [illegible] S.r.l.
C.so Lodi-Torre 1B - Tel. 0174/42.08.2 - [illegible]



AZIENDA di importanza nazionale
RICERCA
**AMBOSESSI 25/45 ANNI**
disponibili subito a tempo pieno
I prescelti frequenteranno un [illegible] retribuito e saranno inseriti immediatamente nell'azienda con [illegible] inquadramento di legge.
Presentarsi [illegible] presso:
A.R.E. VIA XX SETTEMBRE 41 - CUNEO
dalle ore 8,30-12,30 e/o ore 14,30-19



**ipifim**
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in [illegible] ore - [illegible] su auto
Rate concordabili per entità e durata
[illegible] C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
[illegible] - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55247


A colloquio con Geronimo Raineri, 67 anni, che ora si dedica agli studi artistici

# Anche Einstein vide la sua ipotesi biofisica e gli mandò una lettera d'auguri a Mondovì

MONDOVI' — *Le sue ricerche, i suoi studi chimici e fisici furono pubblicati per tre anni dalla Gazzetta medica italiana, che richiedeva copie da tutto il mondo, dall'Unione Sovietica, Stati Uniti, Australia e una sua ipotesi biofisica fu annullata dallo stesso Albert Einstein, che gli scrisse una cortese lettera.*

*Geronimo Raineri, che ha ora 67 [illegible], ha [illegible] la ricerca sperimentale, [illegible] studi chimici e fisici per dedicarsi all'arte, alla pittura, alla pubblicazione di libri, all'in[illegible]. Originario di Albenga, si diplomò al liceo classico laureandosi poi a Genova in chimica pura nel [illegible].*

*Pochi anni dopo [illegible] trasferì a Mondovì, dove diresse per anni un'azienda farmaceutica. «In quel piccolo laboratorio di chimica [illegible] avevo pochissimi [illegible] strumenti a disposizione e, soprattutto, [illegible] mezzi finanziari, [illegible] iniziai i miei studi di ricerca — racconta Geronimo Raineri, che attualmente vive, in un piccolo appartamento al numero 22 di corso Europa — Da una serie di calcoli avanzai l'ipotesi sulla cellula, sulla molecola docial di farle conoscere per cui inviai i miei manoscritti alla Gazzetta Medica, che li pubblicò».*

*Tra il 1949 e il '51 la rivista scientifica pubblicò i suoi studi sotto i titoli «Ipotesi sull'istiologia del cancro»; «Studio sull'istiologia del cancro», «Alluminio terapia» e altri.*

*Nel '53 partecipò a un congresso della società italiana di patologia a Siena dove presentò due relazioni [illegible] successivamente pubblicate sotto i titoli «Costituzione cellulare e tumori»; «Stato elettrico e forme ulcerose», relazioni che ebbero [illegible] enor[illegible] risonanza [illegible] che vennero richieste dalle università sperimentali di Francia, Germania, Inghilterra, Unione Sovietica e Stati Uniti.*

*Una copia venne inviata anche al «grande fisico Albert Einstein, che [illegible] nel 1954 scrisse un breve biglietto a Geronimo Raineri. Ho letto il suo manoscritto — diceva la lettera —, in questa materia io non sono molto competente e sono quindi addolorato di non poterle dare un giudizio. Auguri».*

Geronimo Raineri

*«Fu un grande onore ricevere una lettera autografa da Einstein — dice Geronimo Raineri — sapere che lesse [illegible] parte dei miei studi. La lettera la conservo ancora oggi a ricordo di [illegible] splendida avventura che non sono riuscito a portare a termine».*

*Istituito da alcuni docenti torinesi a presentare [illegible] ipotesi sulla «biofisica della cellula», Geronimo Raineri [illegible] una conferenza e chiese che le sue ipotesi potessero essere sperimentate [illegible] laboratori universitari. «Mi venne risposto di no — [illegible], esiste già una teoria di questi fenomeni — non ero nelle graduatorie di nessun "barone" per me non c'era spazio nell'università. Un'unica [illegible] tazione: le ipotesi che avanzai trent'anni fa sono oggi confermate dai più recenti studi sulla biofisica della cellula».*

*La mancanza di mezzi, l'impossibilità di sperimentare le sue ipotesi lo costrinsero a abbandonare la ricerca. Da allora Geronimo Raineri ha deciso di approfondire altri interessi. Ha pubblicato cinque poemi sull'arte «conosciuta del '400 nelle Alpi Marittime», ha «dipinto la musica», i suoi quadri sono stati pubblicati su «Ricerca musicale» di Baudissone e Micolino; ha eseguito uno studio sulla Sindone che [illegible] stato pubblicato su «Sindon», bollettino del centro internazionale di studi sindonologia nel 1960.*

g. m.


**MECCANOCAR S.R.L.**

Complesso commerciale metalmeccanico, fond[illegible] nel [illegible] [illegible] autoriparatori, concessionari, [illegible] rivali, [illegible] terra, artigianato e industria in genere, [illegible] potenziare [illegible] propria organizzazione vend[illegible] cerca dinamici

**AGENTI MONOMANDATARI**

per [illegible]
**CUNEO**

OFFRE: provvigioni a livelli [illegible] mercato; incentivazioni e premi vendita, [illegible]dramento Enasaroo, preparazione tecnico-pratica, opportunità di affermazione [illegible]fessionale, portafoglio clienti ben potenziabile.

[illegible] candidati con [illegible] di forte personalità e dinamismo, serietà professionale, [illegible] in zona, auto propria.

Gli [illegible] [illegible] inviati [illegible] [illegible] loro [illegible] profilo [illegible] nostro [illegible] [illegible] di [illegible] (15129): [illegible] Magneghi 1/25.



**COMUNICATO**

*IL NUOVO TITOLARE della pellicceria NADIA esprimendo gratitudine a tutti coloro che gli hanno [illegible] fiducia acquistando [illegible] COLLEZIONE 1982 - 1983 annuncia che è pronta la nuova COLLEZIONE 1983 - 1984 sempre a PREZZI IMBATTIBILI.*

*FA PRESENTE a chi non [illegible] fosse [illegible] [illegible] conoscenza che è in grado di soddisfare ogni esigenza di assortimento, qualità e prezzo in quanto partecipa alle più importanti aste mondiali e seleziona personalmente il meglio della produzione delle pelli selvatiche e di allevamento. Acquista ed importa direttamente eliminando tutti i passaggi intermedi, mantenendo fermo il prezzo dal produttore al consumatore. Confeziona nei propri laboratori controllando [illegible] persona tutti i processi di lavorazione garantendovi il massimo della qualità a lavoro finito.*

METTE TUTTO QUESTO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PIEMONTESE NEL SUO PUNTO DI VENDITA DI CUNEO IN PIAZZA GALIMBERTI 13 DOVE EGLI STESSO ED IL PERSONALE CON LA LORO PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E SERIETA', SANNO [illegible] AVERE IL COMPITO DI SPIEGARE E DI MOSTRARE I CRITERI ED I PREGI DELLA LAVORAZIONE AFFINCHE' L'ACQUIRENTE SI RENDA PERSONALMENTE CONTO DEI VANTAGGI CHE OFFRE L'ACQUISTO.

*NADIA* Pellicce

Cuneo - Piazza Galimberti, [illegible] - Tel. 0171/50.857



**SORDITÀ**

300.000 persone hanno ritrovato [illegible] gioia di [illegible] grazie [illegible]

**amplifon**

**Perchè tu no?**

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

Un [illegible] audioprotesista Amplifon sarà [illegible] di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

CUNEO - Filiale Amplifon - Via Vitt. Amedeo II, 6 - Tel. 66280 - Servizio di assistenza, informazioni e prove gratuite.

ALBA - tutti i sabato di ogni mese al matt. - Centro Acustico Amplifon c/o Ottica Perino - Piazza Savona, 8 - Tel. 54128

BRA - il 1° e 3° venerdì di ogni mese al matt. - Ottica Alemano - Via Cavour, 27 - Tel. 412070

FOSSANO - il 3° mercoledì di ogni mese al matt. - Ottica Giorgio Mestrelli - Via Roma, 73 - Tel. 60531

MONDOVI' - il 2° e 4° sabato di ogni mese al matt. - Farmacia Dott. Balbo - Via S. Agostino, 11 - Tel. 42462

SALUZZO - il 2° e 4° mercoledì di ogni mese al matt. - s.n.c. Ottica di Allais Olivero & C. - Piazza Risorgimento, 44 - Tel. 41889

SAVIGLIANO - il 3° venerdì al matt. e il 4° martedì al matt. di ogni mese - Ottica Fudon - P.zza S. Rosa, 10 - Tel. 2839

amplifon

**Saracco**
Pelliccería
C.so F.lli Bandiera 23 - Alba



CLUB
**L'ALTRO MONDO**
ALBA

OGGI POMERIGGIO
**DISCOTECA**
...dall'inizio alla fine solo i tuoi dischi preferiti!!!

[illegible] spettacolo con
**AUGUSTO RIGHETTI**
**E I BRA[illegible]**
più naturalmente i dischi di
JACK & PINO

L'ALTRO MONDO...
...E LA [illegible] CONTINUA!!

OGGI POMERIGGIO [illegible]
QUESTA SERA
**DISCOTECA**
Nell'Olimpo del D. J.
[illegible] sempre un BIG:
**DEYMOS**
è lui che crea l'atmosfera
INDOVINELLO:
[illegible]

Primi consuntivi di una manifestazione che è in continua crescita

# Ultimo giorno di Fiera del tartufo Sfilano ad Alba i carri allegorici

**Oggi «multishow» con musica e folclore - Elezione della Bela trifolera e «disnè dla Langa»**

ALBA — Mentre la 53ª mostra nazionale del tartufo sta volgendo al termine, ad Alba si fanno i primi consuntivi sull'esito di questa rassegna che, oltre ad essere la più importante di tutta la Langa, secondo l'opinione di molti ha riscosso, quest'anno, particolare gradimento e successo di pubblico.

*«Il giudizio che crediamo di poter esprimere,* dice — i risultati ottenuti — è il sindaco, Tommaso Zanoletti, e il presidente di Alba festeggiamenti, Gian Giacomo Toppino — *è positivo anche se sarà impegno di tutti cercare di migliorare e arricchire ancora questa manifestazione dedicata al tartufo, diventato ormai il simbolo dell'autunno albese».*

*«Un particolare importante* — sottolinea Toppino — *è stato il notevole afflusso di turisti stranieri, svizzeri, francesi, tedeschi, inglesi, americani, di giornalisti e numerose troupes televisive estere. Questo ci fa pensare* — prosegue Toppino — *che l'interesse intorno al tartufo e alla sua Fiera abbia ormai varcato l'ambito nazionale».*

Per il prossimo anno — anticipano gli organizzatori — vi è ancora il gemellaggio con un'altra regione italiana, dopo l'esperimento positivo con la Liguria di quest'anno. Si cerca di rendere la rassegna di sempre più interessante e ricca. L'Amministrazione comunale sta affrontando il problema della costruzione di un Palazzo manifestazioni che il piano regolatore prevede in piazza Medford che sia in corso contatti con la Cassa di Risparmio per ottenere un contributo. Sarà la novità della prossima fiera? E' presto per dirlo, ma pare che le premesse siano buone.

Oggi, la giornata conclusiva della fiera, gli organizzatori hanno allestito un programma che non lascia un attimo di respiro. Profumo di tartufi, musica, folclore, mostre saranno ancora gli ingredienti delle ultime ore di festa. Da stamane e fino a mezzanotte in piazza del Risorgimento «multishow» con Radio Alba. Sui palchi appositamente allestiti alternerannoartisti, cantanti, maghi per intrattenere il pubblico con uno spettacolo «non stop». L'ingresso è libero.

Festa e folclore esploderà nel pomeriggio con sfilata di carri allegorici delle Langhe e del Roero per le stradine del centro storico (ritorneranno i «cher» che caratterizzarono per molto tempo la fiera albese, poi abbandonata). La festa culminerà con l'elezione della «Bela trifulera», un titolo ambito al quale decine di belle ragazze da tutto l'Albese hanno sempre guardato con trepidazione e speranza. La Bela trifulera riceverà in premio un viaggio a Parigi di quattro giorni ed altri regali offerti da ditte locali. Faranno cornice il balletto nazionale slovacco «Urpin», gruppi folkloristici liguri e piemontesi.

La giornata conclusiva della fiera non dimentica il suo «primattore». Il tartufo, sempre molto scarso e caro con prezzi fino a 80-120.000 lire l'etto. Stamane ultima mostra-concorso con premiazione del trifulau (ore 10) e nel pomeriggio sarà (galleria della Maddalena ore 16). Per tutta la giornata si possono visitare la mostra «Alba è... vita, realtà, fantasia della gente di Langa e del Roero», la rassegna commerciale in Piazza S. Paolo, una mostra filatelica «Omaggio a Federico Eusebio» (Coro della Maddalena), la mostra «Progetto Tanaro: un fiume per tutti».

Per finire, in serata, l'ultimo «disnè dla Langa» dedicato alla ormai leggendaria figura dello scomparso «Ciacu Mura», quel Giacomo Morra che fu antesignano della Fiera del tartufo di Alba, oltre ristoratore di prestigio. Mentre cala il sipario sulla fiera nazionale del tartufo, già hanno già pronto un altro appuntamento fissato domenica 13 novembre: la «Sagra del tartufo di S. Martino» con un singolare avvenimento «cani da ricerca». Novembre è il mese d'oro per il tartufo. Perché lasciarsi sfuggire l'occasione di tornare ad Alba quando il fungo, più abbondante, potrà, almeno in apparenza, essere anche maggiormente alla portata di tutti?

**Gianfranco**

Per i tartufi i prezzi vanno fino a 80-120 mila l'etto

Convegno numismatico-filatelico

# Eusebio «uomo illustre» con il pittore Macrino e l'imperatore Pertinace

**Una medaglia nel 70° anniversario della morte**

ALBA — *Un posto importante nell'ambito delle manifestazioni della 53ª Fiera del Tartufo è occupato, come è ormai consuetudine, dal VI Convegno numismatico e filatelico e dalla Mostra filatelica «Omaggio a Federico Eusebio». Le due iniziative, promosse dalla sezione filatelica e numismatica del Gruppo Sportivo e Ricreativo Ferrero, uniranno una volta l'interesse degli appassionati. Il Convegno filatelico e numismatico è ospitato presso la Famiglia Albese nel Palazzo dei Conti Belli; l'esposizione filatelica è visibile nel cortile della Torre della Maddalena.*

*In questa occasione il GSR ha voluto ricordare con la coniazione di una medaglia la figura di Federico Eusebio, nel 70° anniversario della morte. La medaglia di Eusebio, la terza della serie «Uomini illustri», segue quelle dedicate a Publio Elio Pertinace, imperatore romano, ed al pittore Macrino d'Alba. E' stata coniata in argento e bronzo su un bozzetto dello scultore Angelo Gritti.*

«Dovendo scegliere un personaggio da dedicare la nostra medaglia — *ha detto Luigi Ripa, uno dei promotori dell'iniziativa* — abbiamo pensato a Federico Eusebio, una figura importante per la cultura albese. Anche la mostra filatelica, in suo onore, è stata dedicata alla Archeologia ed arte antica».

*Gli effetti dell'archeologia è sempre stata la passione di Federico Eusebio, che ad Alba nel 1858 aveva frequentato il ginnasio nella sua città, si trasferì a Torino, per proseguire gli studi al liceo ed all'Università, dove si laureò nel 1875. Si dedicò quindi all'insegnamento. Nel 1882 vinse il concorso per la cattedra di Letteratura latina all'Università di Genova. Nel 1903 fu Preside della Facoltà di Lettere e poi, fino al 1912, direttore della Scuola di Magistero. Dal 1908 era anche incaricato dell'insegnamento di Archeologia.*

*Gli studi e l'attività universitaria non lo distolsero mai dall'amore per la terra dove era trascorso la maggior parte della fanciullezza; egli si dedicò alla valorizzazione del patrimonio culturale della città di Alba. Con alcuni amici fondò nel 1897 il Museo Archeologico albese, che oggi porta il suo nome; dieci anni dopo costituì la Società Storica albese ed iniziò la pubblicazione della rivista Alba Pompeia stampato per la prima volta nel 1908. Morì a Genova nel 1913.*

*In omaggio a Federico Eusebio, anche la mostra filatelica ha rivolto la sua attenzione al tema dell'archeologia: gli espositori, provenienti da tutta Italia, espongono i loro collezionismi riguardanti l'archeologia e l'arte antica. La mostra è stata organizzata con il contributo fondamentale della Cassa di Risparmio, presidente del CIFT (Centro Italiano Filatelia Tematica).*


NUOVA LANCIA DELTA HF. IL TURBO DI LANCIA.

Dai Concessionari Lancia rinasce il mito delle sportive HF. E' arrivata la nuova Lancia Delta HF. La prima Lancia di serie dotata di turbocompressore, tecnologia sperimentata per anni sui circuiti di tutto il mondo, è due volte Campione del Mondo Marche. Un'auto unica, con tutto lo stile e l'eleganza tipici di una Delta. E con prestazioni esaltanti che devi provare.

LANCIA DELTA HF. 130 CV; circa 200 km/h; da 0 a 100 in 8,9 secondi; km. da fermo in 29,9 secondi.

LA NUOVA LANCIA DELTA HF TI ASPETTA DA

AUTOSTILE s.n.c. di Lerda Piero & Ienardi Angelo

CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI

- Sede corso Europa 138 - Tel. 551.241
- Esposizione corso Piave 90 - Tel. 382.208
- Esposizione via Cuneo 52 - Tel. (0172) 43.634

Abbiamo fatto storia nel mondo della moto. Ora proponiamo il futuro della moto.

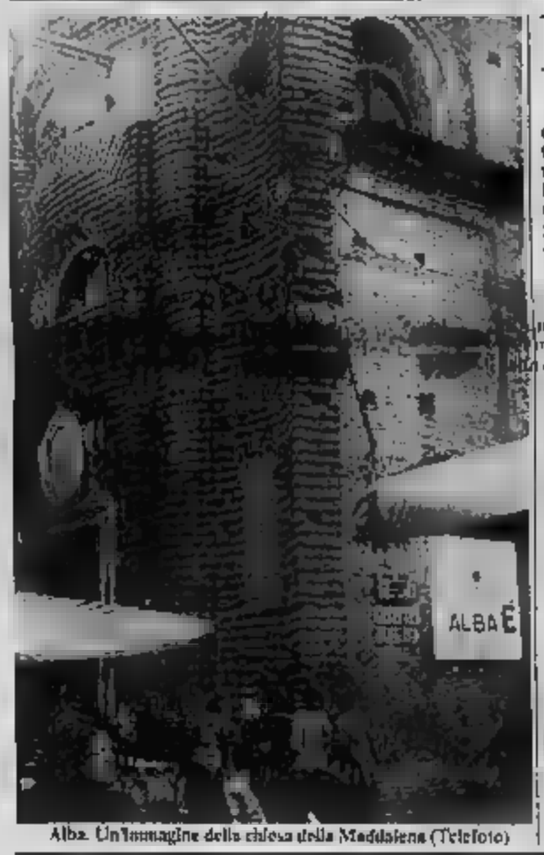
Nuova BMW K5.

Dal Concessionario BMW. Corso Italia n. 8

MONCHIERO MOTO

PROVE e DIMOSTRAZIONI


ITINERARIO ARTISTICO-CULTURALE CHE PARTE DALLA MADDALENA E ARRIVA A SAN CASSIANO



Alba. Un'immagine della chiesa della Maddalena (Telefoto)

# E si può anche andar per chiese

In ottobre Alba pecca di gola: la frenesia del tartufo è esplosa anche quest'anno con un fuoco pirotecnico di iniziative mescolando astigiani ragliantì e campioni di Azzurra, Tanaro e conchiglie fossili con il Mar Ligure (che si intravede dall'alto delle colline da Mombarcaro), *dimè* all'antica e fiori, clown e bottiglia «albese», folk e asta di «diamanti grigi» che purtroppo (lo dice il sindaco Zanoletti) sono restii a spuntare e perciò tanto più preziosi.

La sua storia millenaria che la contrappone alla gran rivale di sempre, Asti, le memorie sui vip, tra cui l'imperatore Publio Elio Pertinace e il pittore Macrino d'Alba, le sue case-torri, i borghi medioevali, i vini pregiati con i nebbioli in primo piano, le fanno meritare particolare attenzione le sue chiese ognuna delle quali rappresenta un documento di epoca, stile, una testimonianza in tempo e spazio sembra appannarsi nella cornice agreste di vigne e boschi popolati di *fri/ulau* con cane e lanternino e ghiottoni a tavola con *tajarin* e *bagna cauda*.

Eppure quale migliore per la riscoperta dell'altra Alba di Alba? Ed è il profumo penetrante che dilaga in tutta la via «maestra» a indicare «ieri-oggi» suggerito proprio da due chiese esemplari, in cui ci fa da guida il professore d'arte Giangiorgio Massara.

Si comincia dal fondo dalla suggestiva chiesa della Maddalena. L'edificio, a metà della strada, cattura subito l'occhio del passante con la sua facciata incompiuta di mattoni anneriti che sporgono e rientrano in un bizzarro intreccio luci e ombre.

Se la chiesa chiusa può rivolgersi al custode Giuseppe Aria che si presta anche volentieri a far da cicerone.

La chiesa è il miglior documento che Alba possieda. Fu eretta dal Vittone su una precedente, che era annessa a un convento domenicano sorto nella metà del Quattrocento.

Ed è tra quelle architetture e quelle tuttora l'impronta della fondatrice, Margherita di Savoia marchesa del Monferrato. La beata Margherita è anzi presente in una cassa, nell'urna d'argento che la custodisce.

Margherita fu una giovane di singolare bellezza e il padre, Ludovico di Savoia principe d'Acaja, e la moglie Secondotta nozze a Teodoro II del Monferrato sono pegno di pace. Un marito saggio e valoroso che però la lasciò vedova morendo di febbri a 34 anni.

In quei tempi di guerre, pestilenze e sciami a Casale e nel Monferrato predicava un domenicano spagnolo, san Vincenzo Ferreri, e Margherita, scossa dalle sue parole infuocate, decise di dare esempio di e l'abito delle domenicane.

Lasciata Casale per Alba vi fondò, nel 1446, il monastero dedicato a Maria Maddalena dove morì vent'anni dopo, il 22 novembre del 1467. La sua morte, dicono le cronache, «fu accompagnata da stupendi miracoli». Papa Clemente IX la inserì poi alla soglia degli altari riconoscendola «beata».

A dar respiro alla piccola chiesa immersa nella penombra è la grande cupola ellittica che sfonda nell'azzurro, tutta affrescata con ghirlande di angioli e giochi di nuvole.

Dal centro il nostro itinerario ci porta in periferia, nel nuovo quartiere dedicato a san Cassiano, un abate benedettino che si vuole sia passato da quei luoghi. Qui, nel cuore di un villaggio in costruzione, è sorta la più bella chiesa moderna del comprensorio. Disegnata da Ugo Dellapiana di Treiso secondo le direttive del Vaticano II, si sviluppa in una serie di corridoi aperti a semicerchio che «abbracciano» i fedeli introducendoli nell'interno, tutto bianco, con sedie metalliche al posto dei banchi.

A un visitatore sprovveduto può sembrare una platea da concerti se non fosse per le scialbature di luce di cui non si scorgono le fonti che scendono qua e là a sottolineare i punti di maggior religiosità. Sono soluzioni moderne che però ricordano il Guarini e Le Corbusier.

Questa chiesa di un bianco abbagliante, tutta calcestruzzo, chiarezza e povertà, con una campanella appesa sul tetto senza campanile, non meno della festosa Maddalena gremita di ombre, rivela la voce di una città antica e nuova ricchissima di spunti culturali di cui il gran tartufo non è che lo specchietto per le allodole.

**Vittoria Sincero**


MARCARINO e C. S.n.c.
Corso Europa 61 - ALBA - Telefoni 0173/2869-30100

SETTORE ISOLAMENTO
SETTORE ARREDAMENTO
SETTORE MANUTENZIONE
Deumidificazioni MURI
PARQUET-IN-LEGNO

L'Isolamento

Colbentando le intercapedini dei muri, i cassonetti degli avvolgibili, i tetti, sotto i pavimenti, sostituendo i vetri normali con vetri ad intercapedine, Vi risolveremo in modo radicale il problema sprechi energetici. Vi garantiremo un risparmio effettivo del 60 - 70 per cento.

«PENSATECI IN TEMPO»

FIEB di Saccato Elio & C. s.a.s.
FORNITURE INDUSTRIALI ELETTRICHE
APPARECCHIATURE - MOTORI E POMPE ELETTRICHE QUALSIASI USO
BRA - Via Cuneo 18 - Tel. 0172/412.783

LUIGI BOVO & C. S.r.l.
olivetti
Corso Torino - ALBA
Tel. (0173) 43.122 - 362.701
Sistemi di scrittura
Sistemi contabili
Calcolo
Mobili per ufficio
Fotoriproduttori
Registratori cassa
Casseforti

Olivetti M20DC il personal italiano a 16 bit.

SERVIZIO DI ASSISTENZA E RIPARAZIONI

VINI DEI PODERI SCANAVINO
PRODUTTORI DAL 1840
Comm. GIOVANNI SCANAVINO
12040 - PRIOCCA D'ALBA - TEL. (0173)
PIEMONTE

L'Azienda Vitivinicola Piemontese con la maggiore estensione di vigneti

la gibigianna
GALLERIA ARTE
MARIO SIRONI
Tempere e Disegni sino al 1 novembre
BRA Via Vittorio Emanuele 37 - Feriali e festivi (lunedì chiuso) 16,30-19,30

I VOSTRI PROBLEMI TECNICI
FORNITURE PIMU INDUSTRIALI
COMPRESSORI BALMA
Cuscinetti - Pattini - Catene - Pignoni - Ingranaggi - Supporti Kayo - Boccole Star - Boccole autolubrificanti D.U. - Alberi temperati - Riduttori - Variatori puleggia - Cinghie - Nailon - PVC - Giunti - Ruote Volcolan - Utensileria Elli Zerboni - Apparecchiature pneumatiche Norgren - Elementi di manovra alesa - Attrezzature Bela - Meschi - SKF - Loctite
VIA ROSSINI 4 - ALBA - Tel. (0173) 363.731

OLEOTECNICA s.r.c.
COMPONENTI OLEODINAMICI
- Pompe
- Distributori
- Raccorderia
- flessibili e rigidi
- Elettrovalvole - Lamierie
- Centraline
- Cilindri
- Pompe per Vuoto e Accessori

BULLONERIA INDUSTRIALE
- Alta resistenza
- Ottone
- Inox
- Gruppi Angolo
- Ricambi per Agricoltura

CORSO CORTEMILIA 6
Tel. 0173/36.37.84

AUTOPERRONE
corso 9
ALBA tel. 0173/497031
Autoveicoli nuovi e usati di tutte le marche nazionali e estere
Serietà e competenza

L'assetto societario presentato all'Fim

# E' nata ufficialmente la nuova Baglietto Spa

**Le quote sono per metà [illegible] Rodriguez e Delizzi e il rimanente di un gruppo di industriali di Hong Kong - Prudenza del [illegible]**

VARAZZE — Si è costituita la nuova società [illegible] Baglietto. E' rimasta invariata la denominazione [illegible]ietto Spa) ma [illegible] ovviamente, cambiate le proprietà delle quote azionarie. Ora sono così ripartite: 25% a Leopoldo Rodriguez, [illegible] e Carmine [illegible]lizzi, imprenditore metalmeccanico di Torino, e 50% a [illegible] gruppo di industriali di Hong Kong, rappresentati da Arthur Li-Ang. Il presidente onorario è sempre l'Ing. Giampiero Baglietto. [illegible] tinua così a legare il suo nome all'azienda fondata nella seconda metà dell'Ottocento [illegible]ndi avi.

Il nuovo assetto societario è stato comunicato dall'avvocato Gaetano Mobilia, cognato di Rodriguez, responsabile [illegible] relazioni esterne [illegible] «Tirreniche Industrie Navali», ai segretari della Fim provinciale Antonio Apa, Giovanni Scavuzzo e Lino Marcossi, nel corso [illegible] un incontro venerdì sera a Varazze.

E' stato il primo confronto tra la Fim e i nuovi proprietari. Cauto [illegible] del sindacati: «*I nostri interlocutori* — dicono — *sono stati abbastanza convincenti sulle loro intenzioni a proposito del cantiere* [illegible] *rimangono parecchie* [illegible] *d'ombre nella* [illegible] *fatto* [illegible] *parlato* [illegible] [illegible] *per il momento* [illegible] *persone* [illegible] *inserite nei reparti* [illegible] *manutenzione e riparazione* [illegible] *hanno fatto sapere di essere in contatto* [illegible] *molti possibili clienti. Il Salone Nautico potrebbe rappresentare* [illegible] *importante per il rilancio del Baglietto. Ma Rodriguez e soci sono rimasti nel vago a proposito dei programmi di* [illegible]*rsione previsti dal piano presentato dall'industriale siciliano prima di partecipare all'asta indetta dal tribunale: trascorsi i prossimi* [illegible] *saranno decisivi. Per il momento il giudizio* [illegible] *nuova gestione è sospeso*».

Gaetano Mobilia, [illegible] uomo di punta del gruppo [illegible]drigues, ha dedicato buona parte della discussione a disegnare la fisionomia dei nuovi padroni. Oltre alla Tirreniche Industrie Marine, di Messina, gestiscono anche la Navalmeccanica di Anzio e diverse società di navigazione. «*Siamo in grado* — ha detto Mobilia, funzionario dell'Associazione industriali di Messina — *di combattere ad armi pari con i più quotati cantieri giapponesi e americani, anche per quanto riguarda il "know-how" tecnologico. Il nostro bagaglio di esperienza sarà investito nei cantieri di* [illegible]. [illegible] *noi, specializzati in alilscafi, la nautica da diporto è un mondo ancora da scoprire. Abbiamo progetti ambiziosi.* [illegible] *soltanto pochi, di medie dimensioni, all'avanguardia sia per le prestazioni sia per le dotazioni di bordo*».

La Baglietto [illegible] prosegue un modello di sviluppo americano. Una fabbrica [illegible], con pochi operai, e una miriade [illegible] piccole aziende artigiane, specializzate nel [illegible] navalmeccanico e le cui attività ruoterebbero intorno al nucleo produttivo più importante. «*In questo modo* — spiegano i dirigenti — *eviteremo di "elefantiasare" il cantiere, e saremmo meno esposti ai capricci del mercato*».

I nuovi proprietari chiedono l'aiuto [illegible] enti [illegible] e pubblici. «*Cercheremo di utilizzare corsi di formazione professionale per favorire il programma* [illegible] *crescita generale dell'indotto* — dicono i dirigenti — *I Baglietto* dovrebbero [illegible] pentire il fulcro [illegible] Varazze». Idee decisamente [illegible] per Savona, dove la cultura industriale è ferma [illegible] grandi aziende [illegible] assistite e alla media impresa. [illegible] per il momento tutto [illegible] fa parte ancora del libro dei sogni.

**Massimo Numa**

Tra mille difficoltà [illegible] Gaslini operano luminari [illegible] [illegible] mondi[illegible]

# Miracoli, nonostante tutto

**Il caso del professor Mastragostino, primario di ortopedia, che aveva deciso di smettere per protestare contro la carenza di attrezzature - Si rischia di disperdere, [illegible] di disponibilità finanziarie, un patrimonio di cervelli inestimabile**

[illegible]VA — «*Professore grazie, lei ha fatto un miracolo*». La telefonata è di qualche tempo fa: l'ha fatta al professor Silvano Mastragostino, primario di ortopedia al Gaslini, la madre di una ragazza di 14 anni, liceale, ricoverata da un incubo che l'aveva resa cupa e frustrata.

La ragazza, appassionata di pianoforte, aveva [illegible] suo [illegible]. Piccola di statura, non [illegible] piedi al pedale della strumento. Operazione con una tecnica modernissima (un monitor fa da guida ai bisturi) il professor Mastragostino ha ottenuto un «allungamento» [illegible] metri che non ha [illegible] poi[illegible].

[illegible] è un caso eccezionale: [illegible] «miracoli» [illegible] questo [illegible] accadono normalmente al reparto [illegible] ortopedia dell'[illegible]. [illegible] Quarta, e altri ne [illegible] fra i 200 ragazzi in lista d'attesa [illegible] topedia, [illegible] parte [illegible] al chirurgo di fama [illegible] di riparare a ingiustizie della natura. [illegible] gestino ci riesce, ma non [illegible] «allungando» casi gravissimi di scoliosi sono stati risolti. Uno riguarda Marina, figlia del tenore Ottavio Garaventa, operata diversi anni fa ed ora sposa felice.

L'alto grado culturale e specialistico di Silvano Mastragostino, che è presidente dell'Associazione chirurghi italiani, si scontra con la inadeguatezza del reparto. Ed è un caso emblematico. Poco meno di un anno fa, Mastragostino prende una grave decisione: annuncia le sue dimissioni. «*Non essendovi nel reparto, sia come attrezzature che come organico di reparto, le condizioni per un lavoro in linea con le tecnologie di oggi*».

Dice l'avvocato Paolo Emilio Cavagnaro, presidente dell'istituto: «*Dietro le* [illegible] *insistenze, e pensando ai ragazzi che da* [illegible] *aspettano un'assistenza normale, Mastragostino ha accettato di rimanere. L'opera, non in espettativa. Abbiamo ristrutturato il reparto, stiamo cercando di assumere i posti addetti che mancano a ortopedia. E' una lotta, giorno dopo giorno. Quanto potremo* [illegible] *In questa* [illegible] *rischiamo* [illegible] *perdere i migliori* [illegible] *quali altri ospedali, anche degli Stati Uniti, fanno la corte, offrendo altri compensi.* [illegible] *tutta una cultura medica che rischia di sgretolarsi, un enorme patrimonio che può* [illegible] *perduto*».

«*Nessuno va via volentieri dal Gaslini* — prosegue il presidente —; *un nostro chirurgo, che sta compiendo un corso negli Stati* [illegible] *vorrebbe tornare. Ma non possiamo offrirgli, a fronte* [illegible] *quanto gli offre una grande* [illegible] *assistenza straniera*».

Lo sconforto diventa maggiore se si esaminano [illegible] assurdità [illegible] società italiana di oggi. Dice un sindacalista Gaslini: «*Si spendono miliardi per i giocatori. E non si trovano i* [illegible] *necessari per mettere il nostro istituto in condizioni di operare al meglio, a favore di bambini che arrivano* [illegible] *tutta Italia e anche dall'estero? Non c'è congresso di ortopedia nel quale non si parli di Mastragostino; lo sa bene papa, al lordo, è sui due milioni al mese, quanto il presidente milionario di una società di calcio paga abitualmente per il gol di un* [illegible] *dito*».

Ma [illegible] sono [illegible] motivi [illegible] orgoglio: il professor Paolo Durand [illegible] [illegible] ricerche sulla genetica, l'alta percentuale di guarigione nel reparto leucemia e tumori della professoressa Luisa Massimo (la quarta divisione), la cardiochirurgia diretta dal professor Soave. E decine di altri risultati eccezionali, oggetto di studio. Che un istituto con questa professionalità (e in un Paese nel quale poche cose funzionano) debba ricorrere ad avvisi pubblicitari per la raccolta di fondi è quanto meno sconcertante.

«La crisi — chiarisce l'avvocato Cavagnaro — ci coglie in un momento in cui stiamo studiando la possibilità di trovare cristalli misti; una "joint venture" con un grande centro sanitario della Florida, per arrivare ad un certo lavoro in comune; un collegamento con alcolieri per rendere più rapidi i ricoveri, l'assunzione di compiti [illegible] la Croce Rossa, in via [illegible] scioglimento, lascerà scoperti. Allo stato delle [illegible] partroppo, è come parlare di cestnik in una bananeria del Terzo Mondo».

[illegible] Coppini
(Il Fine)

Marina Garaventa ringrazia il professor Mastragostino

## Una lettera «lumaca» a Riva Trigoso

RIVA TRIGOSO — Una lettera spedita da Chiagna [illegible] a [illegible] Trigoso, a [illegible] chilometri di distanza, dopo [illegible] giorni. Ha viaggiato alla media di [illegible] chilometri e mezzo al giorno: quello di una lumaca.

Approvato nuovo regolamento

# Recco: il Comune affitta gli alloggi

**Dopo un lungo e difficile iter burocratico Le condizioni per avere le case e i punteggi**

RECCO — Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità nell'ultima seduta il nuovo regolamento per l'assegnazione in concessione degli alloggi di proprietà del comune.

Si tratta di una pratica che ha subito un iter molto lungo e travagliato e numerosi «ritocchi». Il regolamento è passato tra le mani di vari amministratori e questo [illegible] ha provocato un [illegible] ritardo nella presentazione, che [illegible] attesa per l'inizio dell'anno.

Del regolamento aveva iniziato ad occuparsi il democristiano Marco Ferrocio, ex assessore all'Assistenza e Sanità, dopo le dimissioni di Ferrocio, per motivi di lavoro, la competenza [illegible] collega [illegible] partito Bianca Viviani Tixi. La crisi di giunta della scorsa primavera, con l'uscita dei liberali dalla coalizione con dc e psdi e l'ingresso dei socialisti, ha provocato nuovi mutamenti nell'organigramma e nelle deleghe.

Il regolamento è giunto sul tavolo dei [illegible] nuovi assessori al Patrimonio e all'Assistenza Giovanni Reinero (dc) e Filippo Picardi (psi) ed è quindi stato elaborato da una commissione consiliare.

«*Il nuovo regolamento* — spiega Ivo Montaforte, capogruppo comunista — *mette finalmente ordine* [illegible] *una situazione* [illegible] *precaria. Noi* [illegible] *battuti, anche duramente, perché venisse introdotto* [illegible] *concetto di "convenzione"* [illegible] *regolamento fissava rapporti* [illegible] *tipo locativo e quindi l'assegnazione perdurava anche nel* [illegible] *fatti porsi i requisiti a convenzione il passaggio ai parenti dell'assegnatario. Il nuovo regolamento permetterà finalmente di sfilare una graduatoria ed evitare assegnazioni in modo casuale*».

I requisiti principali [illegible] all'assegnazione sono tre: essere residente e dimorante a Recco da almeno cinque anni (è comunque prevista la possibilità di «rientro» da parte degli emigrati), non superare i nove milioni di reddito imponibile (18 milioni per i lavoratori dipendenti), non [illegible] proprietario [illegible] alloggi compresi tra Genova e Sestri Levante e che diano un reddito catastale annuo superiore a 400 mila lire. La concessione ha durata di quattro anni e può essere rinnovata.

Il regolamento fissa i punteggi per la formazione della graduatoria, privilegiando soprattutto chi è [illegible] da sfratto. Attualmente il comune ha la disponibilità di due [illegible] e [illegible] tempi brevi, dopo l'approvazione della pratica da parte del Comitato regionale [illegible] controllo, l'amministrazione provvederà alla pubblicazione [illegible] assegnazione. La graduatoria formata resterà valida [illegible] mesi.

**Andrea Pietra**

Il ministro Carta contestato [illegible] portuali [illegible] imprenditori

# Burrasca al Salone Nautico

Genova. Il ministro della Marina mercantile Gianmario Carta, intervenuto all'inaugurazione del Salone, è stato contestato dalle organizzazioni dei portuali e degli imprenditori, preoccupati per lo [illegible] dell'economia ligure e per i [illegible] nella nomina del presidente del Cap. Nella foto un momento della manifestazione. (Vedere il servizio sulle proteste nelle pagine dell'Economia e le due pagine speciali dedicate a tutte le [illegible] rassegna internazionale [illegible] nautica)

Respinto dalla proprietà dell'azienda il progetto dell'amministrazione

# Il cantiere dice «no» al Comune tornano le polemiche a Chiavari

**Devono essere realizzate [illegible] attrezzature di alaggio - Seccato il sindaco De Petro - Reazioni**

CHIA[illegible] — Dopo le [illegible]mani di [illegible] silenzio, torna ad [illegible]ncidere la «grana» del Cantiere Navale Chiavari di via Preli.

La proprietà del cantiere ha infatti respinto nei giorni scorsi, sia pure in modo ufficioso (la relativa documentazione non è ancora pervenuta agli uffici comunali) il progetto delle [illegible] di alaggio e varo che era stato offerto dal Comune di Chiavari quale contributo «tecnico», allo scopo di far uscire il Cnc dalla situazione di crisi in cui si trova.

[illegible] grande struttura, che chiude a ponente la passeggiata a mare, non ha mai [illegible] funzionare a pieno regime ed anzi [illegible] diversi anni è praticamente [illegible] ferma. Motivo: [illegible] adeguate attrezzature di alaggio che consentano ai [illegible] costruiti (yacht fino a 50 metri) di raggiungere in piena sicurezza il mare.

Su questo punto erano nati i primi contrasti: da un lato il commendator Gualtiero Divisi, proprietario del cantiere, aveva continuato a sostenere la necessità di realizzare una piattaforma in cemento munita di un elevatore, in grado tra l'altro di annullare il forte dislivello (quattro metri e cinquanta) [illegible] esiste [illegible] la spiaggia e il piano del cantiere; dall'altro il Comune che ha ripetutamente bocciato il progetto, [illegible] è [illegible] definito «*una colata di cemento* [illegible] *deturperebbe la zona*».

Secondo [illegible] amministratori però una [illegible] alternativa [illegible] potuto egregiamente risolvere il problema: [illegible] scivolo, grosso modo simile a quello in servizio al Cnr di Riva Trigoso. Dopo un estenuante [illegible] pelle dei lavoratori (che più [illegible] volte hanno visto [illegible] vicino le [illegible] licenziamenti; la cassa integrazione scade fra un paio di mesi) il Comune [illegible] deciso un progetto pratico sottoponendolo [illegible] proprietà che in questi giorni [illegible] ha respinto.

Diverse a Chiavari le reazioni [illegible] notizia. «*Non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione ufficiale* — [illegible] dichiarato il sindaco Marco De Petro —. *E' comunque quanto meno insolito (ne avremmo dovuto apprendere dai giornali) che la direzione del cantiere respinto il suo progetto. Dopo* [illegible] *ricevuto esamineremo il documento* [illegible] *proprietà e valuteremo eventuali risposte. E' chiaro però* — conclude il sindaco — *che a questo punto la prossima* [illegible] *spetta alla direzione del cantiere che* [illegible] *presentare un progetto conforme alla normativa urbanistica e suo tempo approvata*».

Rabbia e delusione [illegible] gli operai [illegible] cantiere [illegible] sono [illegible] assemblea. «*Il rifiuto* [illegible] *proprietà* — dicono — *era nell'aria* [illegible] *tempo, ma il fatto grave è che in questi giorni moltissimi chiavaresi credono — riscontrati* [illegible] *precedenti dichiarazioni del sindaco — che tutto per noi sia stato* [illegible] *e che presto torneremo a lavorare. E' purtroppo non è vero*».

I responsabili sindacali comunicheranno [illegible] decisioni [illegible] prossimi giorni.

## Consiglio a Portofino

PORTOFINO — Si è riunito l'altro ieri sera nel [illegible] di Vico Dritto il [illegible] municipale: all'ordine del giorno figuravano nove punti, tra [illegible] la ratifica di una quarantina di deliberazioni adottate dalla giunta in [illegible] d'urgenza. [illegible] della seduta si è proceduto [illegible] nomina [illegible] un rappresentante [illegible] Comune in [illegible] alla 18ª Usl [illegible] posto del sindaco, Roberto D'Alessandro, dimissionario: il risultato eletto il dottor Fabrizio Ramasco.

(a. bJ

## Arrestati 3 giovani ladri

[illegible] — Una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] arrestò venerdì notte, in via Milite Ignoto, tre giovani «topi d'auto» napoletani. [illegible] tratta di Angelo Mangini, 20 anni, muratore, nella Paxe 9, Romano [illegible] 21 anni, lavorale, via Manelli 102, e Paolo Della Noce, 18 anni, autista, via Pineta 3/a.

Sono stati sorpresi ad asportare, [illegible] straniera posteggiata via radio, manganasatri. (a. b.)

La Corte d'assise [illegible] ha giudicati colpevoli dell'uccisione di Anna [illegible] Calvano

# Carcere a vita per De Barbieri ventitré anni a Giuseppe Gaeta

**I magistrati non hanno tenuto conto dell'accusa di sequestro, ma solo dell'omicidio**

[illegible] GENOVA — Ergastolo per Alberto De Barbieri, 25 anni, del [illegible] due condannati, per Giuseppe Gaeta. Dopo [illegible] cantiere di consiglio, [illegible] d'assise presieduta da [illegible] Monteverde [illegible] emesso [illegible] contro gli imputati [illegible] [illegible] crimine [illegible] [illegible] ragazza. Anna Maria Calvano, 23 anni, fu uccisa e il [illegible] corpo bruciato in [illegible] [illegible] spazzatura sulle alture [illegible].

[illegible] sono voluti tre [illegible] per arrivare [illegible] giudizio [illegible] primo grado: la [illegible] d'appello [illegible] Genova, infatti, aveva cancellato [illegible] [illegible] sentenza del primo dibattito celebrato al tribunale di Chiavari (ergastolo [illegible] Barbieri, 25 anni a Gaeta), rinviando il dossier alla assise genovesi. Fatta eccezione per [illegible] [illegible] diminuzione di pena a [illegible], i giudici hanno [illegible] colto [illegible] richieste formulate [illegible] pubblico ministero.

Nessuna reazione degli imputati. De Barbieri, in un elegante gessato scuro, non ha battuto ciglio: lo ha confortato uno dei suoi patroni, [illegible] Musio Sale, annunciandogli l'immediato ricorso in appello, così come hanno [illegible] difensori di [illegible]. Questi ha fatto sì [illegible] [illegible] padre, che ha seguito tutte le udienze, poi [illegible] mormorato: «Speriamo».

La Corte d'assise, a giudicare dalla sentenza di ieri, ha dato una nuova impostazione ai fatti. Si è [illegible] [illegible] acquisite dalle indagini [illegible] carabinieri e [illegible] Anna Maria Calvano, quell'11 novembre [illegible] 1980, aprì la vita nell'appartamento di via Tito Groppo a Chiavari, dove [illegible] uccise. Altra certezza: il [illegible] bruciato a Moconesi.

Giuseppe [illegible] (a sinistra) e Alberto [illegible] Barbieri in aula

Le pene si riferiscono quindi all'omicidio premeditato, con le aggravanti del rogo sulle alture e dei motivi abietti. Quindi, carcere a vita per l'ideatore e l'esecutore [illegible] progetto di morte, e condanna inferiore per Gaeta che, in tutta la vicenda, fu complice, ma con un ruolo subalterno.

La [illegible] non ha ritenuto che vi siano prove per il sequestro a scopo di estorsione, reato che la sentenza praticamente cancella. L'incontro tra De Barbieri [illegible] la ragazza a Milano e il [illegible] viaggio a Chiavari non offrono motivi chiari. Anna Maria potrebbe aver [illegible] casualmente il giovane, che poche ore dopo doveva diventare il suo assassino.

Le condanne rigettano implicitamente le obiezioni avanzate [illegible] difesa, sull'incompetenza della Corte, in quanto scompare l'imputazione [illegible] sequestro, che avrebbe potuto far trasferire il giudizio a Milano, dove questo [illegible] to sarebbe cominciato.

I patroni [illegible] parte civile affermano che l'omicidio e la distruzione di [illegible] legittimano le dure sentenze di ieri. «*La Corte* — ha detto l'avvocato [illegible] Ciurlo — *esorta tutti gli* [illegible] *per giudicare, oltre l'imputazione di sequestro*».

Naturalmente opposta la reazione dei difensori, i quali sostengono che, venendo a cadere l'accusa di sequestro [illegible] persona a scopo d'estorsione, sparisce il movente. «*Non ci fu un piano* — sostiene l'avvocato [illegible] Sale — *ma soltanto la tragica decisione* [illegible] *due giovani terroristi, dopo che Anna* [illegible] *morì per collasso*».

E. G.

A Camogli si migliora l'impianto

# Partono i lavori per il depuratore

CAMOGLI — La «Compagnia [illegible] commerciale» [illegible] [illegible] domani i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione. Ieri mattina i responsabili dell'[illegible] hanno firmato il contratto; venerdì, [illegible] riunione [illegible] giunta, l'Amministrazione [illegible] invece provveduto alla nomina del direttore dei lavori: ing. Porro.

Con questo intervento, che dovrebbe richiedere quattro o cinque mesi, verranno finalmente risolti i numerosi inconvenienti [illegible] funzionamento dell'impianto. Il depuratore, costruito dieci anni fa e «interrato» nella spiaggia centrale, ha dimostrato a più riprese i propri limiti, provocando le proteste della popolazione, disturbata soprattutto dai cattivi odori, particolarmente forti durante l'estate (è accaduto anche quest'anno, proprio a Ferragosto).

Il depuratore, adeguato per [illegible] mila persone, ma non per le duemila e oltre dell'estate, funziona attualmente come [illegible] specie di [illegible] raccolta. L'[illegible] che verrà compiuto (il costo è di 200 milioni: 100 del Comune e il resto coperto [illegible] un contributo [illegible] gionale) prevede [illegible] realizzazione [illegible] di apparecchi di pre-trattamento dei liquami fognari, riducendone la consistenza. La tubazione per lo scarico [illegible] in mare dei residui verrà prolungata di 400 metri, e raggiungerà quindi i 650 metri in totale.

I lavori di sistemazione della condotta verranno compiuti sulla spiaggia di Recco perché [illegible] automezzi non hanno la possibilità di accedere direttamente all'arenile di Camogli. Successivamente i tubi verranno trasferiti via mare.

L'adeguamento dell'impianto di depurazione prevede una [illegible] «tantum» di lavori per 300 milioni (il Comune di Camogli ha già avanzato una richiesta di contributo alla Regione).

a. pl.

I mutui del Comune di Rapallo

# Fondi per restauri nella Villa Tigullio

RAPALLO — [illegible] civica amministrazione, nei giorni scorsi, ha perfezionato una serie di [illegible] opere pubbliche. In particolare, l'assessore [illegible] Natto ha siglato a Roma tre contratti di mutuo con l'Inail per [illegible] miliardi di cui 106 per l'ultimazione delle campate dei loculi nel cimitero [illegible] e 193 per l'ultimazione delle [illegible] pate nel cimitero [illegible]no: gli altri 250 milioni serviranno per finanziare la maggiore spesa destinata al restauro di Villa Tigullio che dovrà ospitare la civica biblioteca.

Inoltre il Comune ha ottenuto, [illegible] gli istituti di Previdenza, l'ultima tranche di finanziamento per il consolidamento della passeggiata a mare (800 milioni). (a. b.)

## Chiavari: riunione per l'Usl

CHIAVARI — Nella sua qualità di Comune capofila della IV Unità sanitaria locale [illegible] ruolo ancora di [illegible] rivendicato con forza dal [illegible] De Petro), Chiavari ospiterà il 9 novembre una riunione operativa [illegible] [illegible] della Usl, allo scopo [illegible] coordinare gli interventi [illegible] settore [illegible] cio-assistenziale) anziani, handicappati [illegible] e psichici, tossicodipendenti.

(m. r.)

## Commemorato Bertagnon

RECCO — Questa mattina, alle 10, nella piazzetta [illegible] Novembre, il ministro Alfredo Biondi commemorerà in [illegible] gura di Sebastiano Bertagnon, il consigliere [illegible] dal più scomparso nel luglio scorso, al suo nome sarà intitolata la locale sezione del partito.

La cerimonia, già prevista per domenica scorsa, era stata rimandata a [illegible] degli impegni [illegible] governo del ministro Biondi.

(a. pl.)

L'infortunio avvenuto [illegible] Loreica

# E' grave l'operaio ferito nella cava

CICAGNA — Sono molto [illegible], al reparto neurologia dell'ospedale San Martino di Genova, le condizioni di Enrico Bacigalupo. L'operaio rimase ferito l'altro pomeriggio mentre si trovava al lavoro in [illegible] cava di ardesia [illegible] monte [illegible] pe) [illegible] di Lorsica.

Ieri mattina l'uomo, che ha riportato una grave frattura della volta cranica, [illegible] sottoposto ad [illegible] esame Tac di controllo: è impossibile per il momento conoscerne l'esito preciso, si sa solo che la prognosi continua ad essere riservata.

Bacigalupo, 30 anni, non è sposato ed abita da solo a Cicagna in frazione Costaliana. L'incidente è avvenuto poco dopo le 17,30 di venerdì. Bacigalupo stava lavorando ad un nuovo [illegible] e insieme ad altri compagni stava puntellando una parete di roccia.

D'improvviso alcuni [illegible] hanno [illegible] e franare ed uno di grossi [illegible] ha colpito il poveretto [illegible] capo. Bacigalupo si è accasciato a terra privo di [illegible]. Alcuni compagni di lavoro [illegible] sono in pena ad avvertire la Croce Rossa di Cicagna che è giunta poco dopo [illegible] lanza) mentre altri hanno tentato [illegible] prestargli i primi soccorsi [illegible] trasportarlo verso valle a bordo di un pulmino.

m. r.

## Convegno di geriatria

RAPALLO — I problemi posti dalla terza età alla medicina moderna sono al centro del seminario inaugurato nell'auditorium delle [illegible], sotto il patrocinio dell'Associazione «Rinnovamento Medico». Le due giornate mediche vedranno intervenire studiosi di fama nazionale, con una ventina di relazioni sui più importanti problemi della geriatria e della gerontologia.

m. b.


INIZIATIVA FEDELTA' A112.

"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto a casa la A112 Club Card? Presentandola [illegible] Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con una nuova [illegible] a [illegible] condizioni eccezionali.

Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, [illegible] alle nuove A112: Junior, Elite, LX, Abarth.

[illegible] per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.

Fino [illegible] 31 [illegible] [illegible] ia.

[illegible] RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

GUIDOTTI E ALLAVENA S.r.l. Via Nino Bixio 37 Tel. 0184/[illegible] SANREMO

MAGICAR S.n.c. Via Savoia 1 Tel. 0[illegible]

I prodotti degli oliveti del Ponente presentati a Colonia

# L'olio imperiese dopo il Giappone si prepara a invadere la Germania

**Un gruppo di prestigiose ditte è presente allo stand della Liguria alla Fiera di Colonia - Si spera di ripetere i successi riscossi negli Stati Uniti e nel Sol Levante**

IMPERIA — L'olio extravergine dell'imperiese viene venduto nei negozi degli Stati Uniti e del Giappone, come una rarità «made in Italy», ed è sembrare più richiesto: lo stesso potrebbe verificarsi, entro poco tempo, anche in Germania. La Camera di commercio di Imperia, infatti, ha predisposto la partecipazione di otto aziende della provincia. La Fiera internazionale di Colonia è uno tra i centri più importanti, per promozione, pianificazione e distribuzione di buona parte del mercato alimentare.

La manifestazione è inaugurata ieri e si concluderà giovedì 20 ottobre. Per l'occasione, ogni anno, vengono ospitati nella città tedesca migliaia di operatori commerciali provenienti da tutto il mondo: si tratta pertanto di un colossale trampolino di lancio pubblicitario del quale usufruiranno alcune tra le più rappresentative e prestigiose ditte imperiesi del settore: Agnesi Spa; Oleificio Borgomaro di Marvaldi, Olearia Ligure, Isnardi [illegible], Salvo Vincenzo Spa, Frantoio oleario Giacomo Arrisi, «La Contadina» di Gerardo Gobbo e la «G Crespi e figli».

In vetrina non soltanto latte e bottiglie d'olio, ma anche tutta la vasta gamma di prodotti che hanno come ingrediente principale il quattro-40 frutto nostrano: paste, creme alimentari e saponette confezioni in conserva.

Il «boom» dell'olio di del Ponente, è sicuro da collegare a una serie di iniziative analoghe a quella proposta in questi giorni dalla Camera di commercio. Nei mesi scorsi un gruppo di operatori imperiesi si recò a Washington, successivamente a Toronto e infine a Parigi per presentare la produzione oleicola e alimentare della Liguria: negli Stati il successo fu clamoroso e richiamò anche l'attenzione di gruppi finanziari e industriali giapponesi.

Risale a poche settimane fa la visita, a Imperia, di una «troupe» televisiva nipponica che ha filmato tutto il possibile su produzione, uso e consumo nella Riviera [illegible].

La promozione all'estero è dunque iniziando a dare i suoi frutti: all'immagine di una produzione legata all'inarrestabile fatto della gli[illegible] di un tempo, si è quasi totalmente sostituita quella moderna e dinamica di un'attività che si avvale anche della figura del «promoter», l'incaricato al lancio e alla promozione di un prodotto.

Non è dunque un caso se gli operatori della zona sperano di poter abbinare, alle prossime di un ottimo raccolto, un identico positivo riscontro dalla partecipazione alla Fiera di Colonia, dove la Liguria occuperà con i suoi stands circa il 10 per cento dello spazio riservato all'Italia.

**Fulvio Damele**

Varato a Sanremo un piano per le attrezzature sportive

# *I soldi vanno in periferia per le palestre dei ragazzi*

**Gli interventi interessano soprattutto le frazioni Poggio e Coldirodi - Anche il campetto delle ex Carmelitane sistemato dopo il recente gesto vandalico**

SANREMO. Giunta, su indicazione del consigliere delegato Paolo Pippione, ha varato [illegible] di aiuti economici a favore «*decentramento delle attrezzature sportive*». La spesa complessiva non dovrebbe superare i 1.200 milioni di lire.

A provvedimento, a breve termine, interessati ragazzi di Sanremo e delle frazioni Coldirodi e Poggio. «*In questo momento — ha detto Paolo Pippione — purtroppo non ci sono i mezzi necessari per fare un certo tipo di sport, per creare tutte quelle infrastrutture che in una città come Sanremo mancano da tempo. Però piuttosto che continuare a rinviare e lasciare i ragazzi per strada si è deciso di (iniziare, nei limiti economici possibili, interventi a costi molto precisi e concreti*».

Il piano interessa, per il momento, tre zone: Coldirodi, il campetto sanremese delle «ex Carmelitane» (di fianco a palazzo Bellevue) e Poggio. Per la frazione di Coldirodi sindaco e assessori hanno stanziato il contributo necessario per l'appalto di copertura dell'attuale campo di pallacanestro. Si parla di una spesa di circa 80 milioni!

«E' già tutto pronto — ha continuato Pippione — *la gara è stata vinta dalla ditta «Sopratapori» di Bergamo. A tempi di record verranno realizzate strutture con archi d'acciaio e teloni ignifughi ad alta affidabilità*».

Nel campo delle Carmelitane, fino all'estate scorsa, agiva da palestra un pallone pressostatico. Ad agosto ignoti vandali, di notte, lo hanno distrutto. Di colpo diverse società e squadre sportive si sono trovate senza strutture. La squadra di pallamano, per esempio, ogni domenica deve fare cambiare i propri giocatori in di un dirigente per mancanza di spogliatoi. «*Per risolvere temporaneamente ed in fretta il problema* — ha aggiunto Pippione — *l'amministrazione comunale ha deciso di affittare una struttura tipo Coldirodi*».

Per la frazione di Poggio salate un contributo regionale di circa 300 milioni! Rientrava nel progetto di una megapalestra che doveva sorgere accanto al palazzo delle scuole. Costo? Si parlava di un miliardo.

Per il momento a Poggio il megaprogetto della «palestra d'oro» è stato accantonato in cambio dell'arrivo, a tempi brevi, di una attrezzatura più modesta ma funzionale.

**Roberto Basso**

Nuovo libro

# Ventimiglia nella guida del Touring

IMPERIA — *Una pubblicazione di circa 400 pagine che il Touring Club Italiano sta distribuendo in questi giorni ai propri 500.000 soci ha riservato il posto d'onore (le prime 30 pagine) a quattro città liguri: Ventimiglia, Albenga, Chiavari e Sarzana.*

*Sono quattro «città da scoprire» afferma nella prefazione il presidente del Tci Franco Brambilla per il ruolo storico svolto nel proprio ambito territoriale e per avere conservato [illegible] nell'impianto urbano e nei caratteri propria cultura.*

*Ad ognuna dei quattro centri liguri, come pure agli altri 46, tutti dell'Italia Settentrionale, il volume dedica una grande fotografia aerea, illustrazioni a colori ed un ampio testo storico-artistico, oltre ad un «itinerario di visita» che permetterà ai turisti un agevole orientamento, per conoscere le di ogni località.*

*Particolarmente per Ventimiglia ed Albenga i si soffermano sulle zone archeologiche delle antiche Albintemelium e Ingaunum e sui vecchi nuclei abitati che risalgono al medio evo.*

*In definitiva, data la enorme diffusione avrà, il volume è destinato a costituire un notevole veicolo di richiamo turistico per la intera Liguria. Il «lancio» in scala nazionale avrà luogo il prossimo 15 ottobre a Quarto.*

**b. v.**

Avevano mezzo chilo di hashish

# Giovani sanremesi arrestati sul treno

VENTIMIGLIA — Sono stati arrestati, ieri mattina, dalla Guardia di Finanza in servizio al valico ferroviario della stazione internazionale di Ventimiglia due giovani sanremesi perché trovati in possesso complessivamente di grammi di hashish.

Fortunato Latella, 21 [illegible], abitante a Sanremo in via Roglo 22, era insieme al coetaneo Bruno Nobile, di professione muratore, su un convoglio che arrivava da oltre frontiera con vetture in servizio internazionale provenienti dalla Spagna.

[illegible] personale effettuata dalle Fiamme Gialle venivano rinvenuti, abilmente occultati nel doppio fondo delle scarpe [illegible] ginnastica calzate da entrambi i giovani 230 grammi [illegible] quelle del Latella e 230 in quelle del Nobile. Naturalmente la coppia veniva subito fermata e successivamente arrestata [illegible] a S. Tecla di Sanremo. La droga è stata sequestrata.

Sempre sul medesimo treno scattavano le [illegible] ai polsi anche per Maria Pilar Llaz Perez, 21 anni, spagnola, perché trovata in possesso di grammi [illegible] ala tra gli effetti personali.

**i. m.**

Sanremo: una donna uscita incolume da un drammatico incidente

# Auto in bilico sullo strapiombo

**SANREMO — Drammatico incidente senza gravi conseguenze ieri mattina a Sanremo: un'auto è finita nella scarpata sottostante l'Aurelia a Capo Nero.**

**Gli alberi hanno impedito che la vettura precipitasse in mare.**

**Alla guida della macchina, una «Giulietta» Romeo, c'era una donna, Rosa Palma Lacala, 36 anni, originaria di Taranto, abitante a Vallecrosia in via San Vincenzo 148: la giovane se l'è cavata con qualche escoriazione e un enorme spavento. Causa dell'incidente la forte velocità e il fondo stradale reso estremamente viscido dalla pioggia caduta nella notte.**

**All'ospedale è stata giudicata guaribile in dieci giorni per cranico. La polizia stradale di Camporosso le ha elevato una contravvenzione per di velocità.**

**c. d.**

I vigili fanno ricuperare la «Giulietta» in bilico sulla scarpata. Nel riquadro, Rosa Palma Lacala

Sanremo: un anno e 8 mesi con la condizionale per Salvatore Frandina

# Arrestato il genero manesco condannato ad una pena lieve

**Il ferito ha dovuto rispondere ai giudici dei maltrattamenti alla moglie**

SANREMO — [illegible] stato condannato a una pena mite (un e due [illegible] di carcere, più due mesi di arresto e 200 mila lire di [illegible] l'uomo che nell'aprile del 1981 accoltellò, colpendolo al ventre, il genero, per «vendicare» la figlia, che era stata percossa dall'uomo.

Protagonisti della [illegible] Salvatore Frandina, 53 anni, nativo di San Mauro Marchesato (Catanzaro), abitante a Sanremo in via Martiri della Libertà 278, e Giacomo Cirondi, [illegible] residente in piazza Calvi 4, vittima a [illegible] tempo imputato, per i maltrattamenti nei confronti della moglie, Luisa Frandina, 30 anni. Cirondi è [illegible] a una volta condannato, per questo [illegible] a un anno di carcere. Entrambi [illegible] accusati hanno beneficiato della condizionale e non sconteranno [illegible] la pena.

L'episodio è accaduto il [illegible] aprile [illegible] anni fa. Dopo un'ennesima e violenta lite [illegible] la moglie, Giacomo Cirondi era uscito di casa per recarsi [illegible] genitori, e aveva portato [illegible] sé la figlia, Michela, 3 anni. La moglie si è rivolta [illegible] polizia e, scortata dagli agenti, si era recata a casa [illegible].

La famiglia si era riappacificata e la cosa sembrava finita. Invece, qualche [illegible] dopo, [illegible] le 14, in commissariato era arrivata [illegible] telefonata anonima, che segnalava la presenza di un uomo ferito e sanguinante in piazza [illegible] Giro. Gli agenti, giunti sul posto, avevano trovato Giacomo Cirondi, e poco lontano il genero, Salvatore Frandina, che veniva arrestato. L'uomo aveva colpito il genero [illegible] marco con un coltello, procurandogli una ferita guaribile in 25 giorni.

In un primo tempo Salvatore Frandina [illegible] accusato di tentato omicidio, reato poi derubricato in «lesioni personali gravi». Sul banco degli imputati è finito anche il ferito, per i maltrattamenti ai danni della moglie.

«*L'ho colpito solo per difendermi* — si è giustificato in aula Frandina — *mio genero mi aveva aggredito con calci e pugni. Ho agito in preda all'ira*».

I giudici hanno accolto la tesi degli avvocati difensori Roberto Moroni e Piero Quaregna, infliggendo [illegible] mite condanna all'imputato. Salvatore Frandina dovrà pagare anche i danni alla parte civile, vale a dire a Giacomo Cirondi, assistito dall'avvocato Silvio Dian. [illegible] vittima, a sua volta, dovrà risarcire la moglie Luisa Frandina. La donna in aula ha confermato di essere stata più volte percossa dal marito.

**c. d.**

Salvatore Frandina

## Arrestato per oltraggio agli agenti

IMPERIA — La squadra mobile ha arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale Giuseppe Rebaudo, 35 anni, cameriere, residente a Pigna.

Nel corso di un'operazione di controllo nei pressi dei night «Life» in piazza Ulisse Calvi l'uomo si è rifiutato di fornire le proprie generalità e ha rivolto frasi irriguardose [illegible] forze dell'ordine. Rebaudo è stato rinchiuso [illegible] carceri di Imperia.

**(m. f.)**

Un sondaggio curato dal pci

# Bordighera vista dai suoi turisti

**Poche spiagge libere, scarsi i locali per giovani**

BORDIGHERA — La sezione del partito comunista di Bordighera ha indetto ieri mattina [illegible] propria sede, [illegible] stampa, presenti il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e l'assessore al Turismo, per esporre il risultato di un sondaggio effettuato tramite dei volantini distribuiti tra i villeggianti.

Su tali questionari (ne erano stati distribuiti circa 400, ne sono ritornati 164) si chiedeva con diverse domande se la città era peggiorata negli anni, [illegible] divertimenti, se le attrezzature balneari ed alberghiere erano soddisfacenti, ecc.

«*Da questa radiografia parziale* — ha spiegato il capogruppo pci [illegible] Giancarlo [illegible] — *è emerso che la nostra città, che vanta il maggior numero di presenze in provincia, [illegible] un milione mila all'anno, non è peggiorata anche se dal 1975 ad oggi sono stati chiusi ben diciotto esercizi alberghieri*».

«*La [illegible] quasi totale* — ha aggiunto — *di manifestazioni anche per i giovani, le poche spiagge libere e la quasi assenza di locali come discoteche e pizza-bar, [illegible] le lamentele più ricorrenti*». **l. m.**

## Licenziati 50 stagionali a [illegible]

VENTIMIGLIA — A operai frontalieri che lavorano [illegible] presso una ditta del Principato di Monaco, la Salvatrim, che opera nel settore plastico, è stato rinnovato il contratto di lavoro trimestrale.

I licenziamenti sono stati giustificati con la crisi internazionale che ha colpito il settore.

**(l. m.)**


SCHIAVETTI STILE

Via Nazionale 249 - Tel. (0183) 20.337 - IMPERIA

(Statale per Torino)

Mobili stile - Moderni - Cucine - Lampadari ecc.

Per ristrutturazione e cambio di denominazione

L'LIQUIDA

A PREZZO DI COSTO

con inizio dal 20 settembre 1983

tutta la merce

compreso 200 pezzi di antiquariato

Mobili della Nonna.

2000 MQ. DI ESPOSIZIONE E MAGAZZINO

E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

Effettuata comunicazione al Comune di Imperia in [illegible] - Legge [illegible] n.


Contestato il regolamento provinciale

# Caccia al cinghiale [illegible] discriminazioni?

[illegible] — Il regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale 1983 [illegible] so di recente dalla Provincia è al centro di [illegible] esposto-denuncia presentato da un gruppo di cacciatori tramite l'avvocato Piero Zencovich di Sanremo. Vi si afferma che la normativa stabilita dall'amministrazione provinciale, «*risulta in palese contraddizione con il dettato costituzionale e travalica i limiti delle deleghe previste nella legge-cornice del 1977 e nella successiva legge regionale del 1979*» (che appunto conferiscono alle Province la regolamentazione di determinati aspetti di questa specifica attività venatoria).

Al [illegible] denuncia, inviata all'ufficio Caccia di Imperia, ci sono particolare [illegible] articoli del regolamento.

Il primo è quello che consente la caccia al cinghiale «*esclusivamente a squadre preventivamente autorizzate dall'amministrazione provinciale*» (art. 2), impedendo quindi al singolo cacciatore che si trovi nel bosco di sparare a questa ambita preda. Il secondo (articolo 12) è quello che dispone che «*durante le battute di caccia al cinghiale è vietato sparare a qualsiasi altra specie ad eccezione della volpe*».

L'esposto è firmato a nome del gruppo di cacciatori da Dario Boglioli. «*I cacciatori* — dice la petizione allegata — *vogliono così salvaguardare i loro legittimi interessi nell'ambito dell'attività venatoria*».

Nell'esposto, l'[illegible] Zencovich precisa che la questione è già stata da lui sollevata con lettera all'amministrazione provinciale, «*che non ha ricevuto a tutt'oggi risposta*».

Si discute quale dev'essere la «linea» della galleria

# Imperia: che fare del «Rondò»? Sullo statuto è scontro aperto

Lo scontro è fra due tesi divergenti. La prima sostiene che, dato il carattere pubblico della galleria, essa dovrebbe accogliere tutti i tipi di manifestazione artistica o intellettuale, in particolare riferimento alla vita locale e senza alcun intento speculativo.

Secondo i sostenitori della seconda tesi il «Rondò» dovrebbe diventare un centro di mostre e manifestazioni «ad alto livello estetico», con la presenza di artisti affermati, seguendo una linea benelliniana di conoscenza e divulgazione, per combattere il «provincialismo».

Le due tesi si sono scontrate recentemente in Comune, nel corso di una riunione fra esponenti della cultura indetta dall'assessore Meri Valcado per discutere una proposta di modifica dello statuto che regola la vita del «Rondò».

L'articolo maggiormente preso di mira è stato il secondo, che attribuiva alla galleria «*lo scopo di elevare e mantenere ad alto livello estetico le manifestazioni che dovranno essere aperte a tutte le espressioni artistiche*».

Quale valore attribuire alla dizione «alto livello estetico»? Quale altra «elevare e mantenere»? Al termine della riunione non è stato raggiunto un verdetto definitivo.

Su dell'assessore Valcado è stato deciso, infatti, di aspettare l'apertura, che dovrebbe avvenire entro il prossimo anno, della Pinacoteca e del civico, che troveranno sede nel Palazzo Paglieri e nell'ex sede municipale di Porto Maurizio. «*Quando avremo la visione esatta degli ambienti Imperia può mettere a disposizione per manifestazioni di questo tipo* — ha osservato Valcado — *sarà possibile definire meglio la funzione da attribuire ad ognuno di essi. essere di fare conoscere al pubblico, ai turisti, non soltanto il "meglio" nazionale, ma anche mettendo a disposizione, come è giusto, degli operatori artistici ed intellettuali locali, un palcoscenico per "comunicare" e rendere noti i risultati del lavoro compiuto, in ogni settore*».

**Bruno Viano**

Singolare iniziativa per valorizzare il Dolceacqua doc

# Un pronto soccorso enologico

CAMPOROSSO — *Aiutare i viticoltori a migliorare la produzione del Dolceacqua, il vino a denominazione d'origine controllata tipico dell'estremo Ponente ligure, è lo scopo di una iniziativa che ha preso il via a Camporosso. E' un servizio di aggiornamento tecnico, offerto due enologi qualificatori della zona: ideato dal compianto sindaco Corradi, è stato predisposto dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro Loco.*

*Al corso di aggiornamento hanno aderito per adesso 25 agricoltori: ogni settimana seguiranno le lezioni relative alla conduzione economica della vigna, e soprattutto ai metodi di trasformazione dell'uva in vino. All'incontro introduttivo, con il segretario generale della Camera di commercio di Imperia, Orazio Sappo, e un folto gruppo di viticoltori, proprietari e coltivatori diretti, hanno partecipato il presidente della Pro Loco, Aldo Rigella, il sindaco Achille Grassi e l'assessore all'Agricoltura, Ferdinando Giordano.*

*«In questo corso troverà sviluppo* [illegible] *donato all'entusiasmo iniziale, Camporosso avrà dimostrato quali sono le linee che centri del comprensorio, dove si produce il Dolceacqua [illegible], dovranno seguire», hanno* [illegible]

*Grassi e Giordano hanno posto in evidenza l'obiettivo dell'amministrazione, «che si prefigge di salvaguardare e tutelare l'origine del vino prodotto nella zona, al fine di ristabilire un'immagine qualificata sul mercato nazionale e internazionale, non disgiunto da quello della remunerativita della coltivazione per quanti vi si dedicano».*

*Tale tentativo, Camporosso si augura di dare un'indicazione all'Amministrazione provinciale, alla Camera di commercio e specialmente alla Regione, affinché la sperimentazione di quella «condotta enologica» possa essere potenziata in tutto il territorio interessato; per ottenere, con la qualificazione di questo vino pregevole, un elemento in più di crescita sociale per quanti si dedicano all'attività agricola.*

**s. b.**

Protesta l'assessore all'Industria

VENTIMIGLIA — Roberto De Vincenti, indipendente eletto nelle liste dc, assessore all'Industria e al Commercio di Ventimiglia, ha scritto una dura lettera al sindaco, all'assessore al Personale ed al segretario comunale per protestare [illegible] la scarsezza di personale nel proprio [illegible] sorto, in un periodo nel quale si devono predisporre pratiche come i piani di adeguamento commerciale, quelli per il commercio fisso ed ambulante e altri.

De Vincenti fa intendere che se non [illegible] presi provvedimenti si riterrà libero di adottare le decisioni più opportune.

Potrebbe essere una velata minaccia alla dc? De Vincenti potrebbe togliere il suo appoggio al partito.

**(l. m.)**


AZIENDA [illegible] LIGURE, leader nel settore, ricerca.

AGENTI MONOMANDATARI

per potenziamento [illegible] vendita per provincia di Imperia.

Per la posizione è previsto un inquadramento [illegible] retribuzione di interessi commisurati all'esperienza e capacità possedute.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di telefonare al n. 019/25.246, [illegible] oppure inviare curriculum vitae alla [illegible] n. [illegible] - SAVONA.

Si prepara l'ordine del giorno

# Venerdì la crisi anche in Comune

**Domani sarà a Savona il segretario del pli, Zanone - In serata conferenza dell'on. Rizzo**

SAVONA — Domattina si riunirà la giunta comunale per predisporre l'ordine del giorno della seduta di venerdì prossimo del consiglio. «Forse in coda, ma ci sarà anche il caso delle dimissioni dei nostri assessori», dice Stellvio Intrassi, capogruppo [illegible] psi.

Venerdì prossimo, dunque, sarà ufficialmente crisi anche a Palazzo comunale, dopo quella aperta già da qualche giorno all'amministrazione provinciale [illegible] per le dimissioni [illegible] socialista Canepa che per quelle del repubblicano Canepa.

Ieri non c'è stata la prevista, prima consultazione tra i partiti dell'area di sinistra. Due infatti il commissario straordinario alla Federazione provinciale socialista, ha [illegible] di rinviarla di qualche giorno (pare mercoledì prossimo)

In attesa del congresso straordinario del psi chiamato a esprimere [illegible] nuova dirigenza dopo il [illegible] Teardo (in questi giorni stanno per concludersi i controlli sulla regolarità dei tesseramenti potrebbero essere trovate soluzioni d'emergenza sia a palazzo comunale che in Provincia (giunte monocolori, rispettivamente comunista e democristiana, appoggiate esternamente dagli [illegible] astensionisti).

Il cosiddetto «caso Savona», intanto attira l'interesse di [illegible] esponenti politici nazionali. La settimana scorsa c'è [illegible] da dibattito con l'intervento [illegible] di Lucio Magri, segretario [illegible] del pdup domani Zaniboni segretario generale del psi sarà alle 18 nella sede dell'Unione Industriali per un incontro con gli imprenditori savonesi.

Alle 20,30 sempre di domani, nella Sala Rossa di palazzo comunale, per iniziativa della sinistra indipendente e del Circolo Astrolabio l'on. Aldo Rizzo, della commissione d'inchiesta parlamentare sulla P2, terrà una conferenza su: «Poteri occulti e questione morale». In apertura l'avvocato Trivelloni, consigliere comunale di Savona, presenterà il suo studio sulle «trame» avvenute nella nostra provincia.

L. p.

## Quiliano: dc contesta il depuratore

**QUILIANO — Il gruppo dc ha abbandonato la seduta del consiglio comunale quando è stato il momento di [illegible] a favore del [illegible] per il maxi-depuratore di [illegible]. La pratica è stata approvata solo più tardi, dopo una sospensione, per dar modo alla maggioranza pentapartito di recuperare gli assenti e recuperare il numero legale.**

**«Con il depuratore — spiega il capogruppo dc Taccolla — non intendiamo proprio aver nulla da spartire. Attraverso quest'iniziativa si ripetono [illegible] stessi errori commessi per la centrale termoelettrica dell'Enel.**

Scardaoni e gli altri sindaci della 7ª Usl lanciano un appello

# «Il San Paolo non deve chiudere»

**La riunione dei primi cittadini ha messo in evidenza le difficoltà di una situazione che sembra senza uscita L'assessore regionale Josi ha dato un altro colpo alle speranze - La Regione dice che i soldi non ci [illegible] ma [illegible] tutti ci credono - [illegible] pensa [illegible] proclamare lo [illegible] d'emergenza a Savona o [illegible] rivolgersi a Pertini**

SAVONA — *«Il San Paolo non deve chiudere, a qualunque costo»*. Il sindaco Umberto Scardaoni morde il sigaro e misura a passi nervosi il proprio ufficio. Ha appena terminato di presiedere la riunione di sindaci e assessori dei 14 Comuni che fanno parte della 7ª [illegible] del Savonese: Vado, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Albisola Superiore, Albisola Marina, Mioglia, Stella, Pontinvrea, Sassello, Varazze, Celle, Urbe, oltre al capoluogo.

Un'ora scarsa di riunione, un telegramma alla Regione, la [illegible] di una delegazione ristretta da inviare martedì prossimo a Genova all'incontro [illegible] l'assessore alla Sanità, Giuseppe Josi (sarà composta dai sindaci Scardaoni di Savona, Borgo di Bergeggi e Gervasio di Albisola Marina): tutto secondo il più frusto dei rituali?

*«Sta però non c'è spazio — sbotta Scardaoni — per i luoghi comuni, la situazione è drammatica. Di siamo trovati tutti d'accordo sulla necessità di impedire la paralisi dell'ospedale San Paolo. Siamo disposti a lottare, anche a occupare la Regione, se necessario»*.

Ieri, con una [illegible] piuttosto lapidaria, l'assessore Josi ha praticamente anticipato le [illegible] dei dirigenti la 7ª Usl: *«I problemi del San Paolo — ha detto, in sostanza — vanno risolti attraverso la [illegible] dei beni immobili di quello ente. I fondi che la Regione aveva ancora disponibili sono già stati destinati, in base a scelte prioritarie, ad altri enti ospedalieri. Non possiamo bloccare altri ospedali per favorire il San Paolo»*.

[illegible] a Genova si dovrà chiarire la situazione. Qualcuno [illegible] differenza dell'assessore Josi, sostiene che la Regione, volendo, può stanziare i miliardi sufficienti ad evitare la paralisi dell'attività ospedaliera savonese. *«Certo sindaci — osserva Scardaoni — non abbiamo la possibilità istituzionali di verificare qual è la verità, e ce ne dispiace. La Regione, comunque, [illegible] tener conto della situazione del [illegible] Paolo»*.

Mancano due settimane soltanto [illegible] scadenza dell'ultimatum [illegible] direzione sanitaria, che ha minacciato di sospendere l'attività nella [illegible] di nuovo [illegible] caso non siano assunti impegni precisi sulla data e sui modi del trasferimento conclusivo a Valloria.

E [illegible] le [illegible] operatorie di corso Italia, la divisione di traumatologia e, chissà, anche il pronto soccorso, dovessero chiudere? Ieri mattina, durante l'incontro tra i sindaci, sono [illegible] lanciate, a livello, per il [illegible] solo ufficioso, le ipotesi più disparate. Da quella di un appello «da savonesi a savonese» al presidente Pertini a [illegible] dichiarazione di [illegible] di emergenza [illegible] l'[illegible] di un ospedale militare [illegible] campo, a una serie di stanziamenti straordinari dei Comuni per trovare i miliardi necessari, a costo di compiere un gesto collettivo di «disubbidienza civile» rinunciando [illegible] vari [illegible] lanci, alle solite opere previste dalla legge (strade, scuole, municipalizzazioni, ecc.).

**Ivo Pastorino**

[illegible] L'ingresso di Valloria: quando potrà entrare in funzione il nuovo ospedale? (Telefoto)

Il sindaco Cassarino in Svizzera

# Alassio e Lugano sono più «amiche»

**Scambi culturali tra le due città - Nella capitale del Ticino una mostra fotografica**

NOSTRO SERVIZIO

LUGANO — Liliana Guidini, 63 anni, residente a Lugano in [illegible] Longhena 5, trascorre da [illegible] cinquant'anni, cioè da quando ne aveva 3, le sue vacanze estive ad Alassio, di cui conosce storia e territorio [illegible] o forse meglio [illegible] stessi alassini.

La turista svizzera era fra il pubblico che venerdì, [illegible] pomeriggio, presenziava all'inaugurazione della mostra fotografica «Alassio ieri e oggi». [illegible] — [illegible] quadro di un incontro culturale tra la capitale del Ticino e [illegible] cittadina della «Baia [illegible] Sole» — [illegible] il poderoso porticato ottocentesco del municipio.

Lungo il viaggio fotografico nel tempo (le immagini in bianco e nero e a colori, abbinate a due a due, [illegible] scattate nella stessa posizione ad una distanza di circa [illegible] anni) si sono incontrati — prima [illegible] serie di manifestazioni — il [illegible] di Lugano, Ferruccio Pelli, quello di Alassio, Giuseppe Cassarino, e [illegible] assessori alla Cultura, Luigi Longoni e Biagio Stalla.

Primo [illegible] che ha poi visto le [illegible] delegazioni rappresentavano anche [illegible] l'[illegible] Ciampanio Fraccia [illegible] e il consigliere delegato Gianni Caviglia) scambiarsi discorsi [illegible] ricordo.

Mezz'ora dopo l'incontro culturale si è posato di qualche centinaio di metri sul lungolago ove, in uno [illegible] lussuosi saloni del Grand hotel Splendid, il pittore alassino [illegible] Berrino, inventore [illegible] «metrico», ha tenuto un [illegible] terrissa [illegible] sua mostra.

Ieri mattina — mentre i quotidiani ticinesi riportavano con ricchezza di spazio e di fotografie la cerimonia [illegible] giorno precedente — nuovamente i riflettori [illegible] televisione erano accesi sull'esibizione dei due più bravi «madonnari» del mondo, i coniugi alassini Birio Flavio e Brigitte Hillig che, a [illegible] pioggia che rendeva impraticabile [illegible] gessetti colorati, [illegible] dipinto un Cristo (con lo sfondo della Galleria e degli stemmi di Lugano e di Alassio) su di una grande tela ruvida di [illegible].

Ad Alassio gli svizzeri (che [illegible] ogni anno in 8000 e soggiornano per più di 60 mila giornate) rappresentano più dell'11 per cento [illegible] clientela straniera.

**Romano Strisioli**

Domani primo Consiglio comunale a Loano dopo l'elezione [illegible] sindaco e della giunta

# Garassini espone il programma

LOANO — *Il [illegible] Consiglio comunale [illegible] Loano si riunisce per la prima volta, dopo le elezioni di sindaco e giunta, [illegible] sera, alle [illegible] 20,30. Il primo argomento all'ordine del giorno è il bi[illegible] '83, che si è ormai ridotto a consuntivo mancando solo due [illegible] alla chiusura dell'esercizio.*

*Dopo [illegible] le [illegible] riliche su delibere di giunta, il sindaco Garassini (dc) renderà ufficiali le deleghe agli assessori e illustrerà [illegible] sua relazione le linee programmatiche [illegible] maggioranza di pentapartito per la legislatura fino al 1985.*

*Se i lavori non si concluderanno lunedì [illegible] la riunione proseguirà nella [illegible] sera di martedì.*

*In discussione ci [illegible] infatti anche due proposte del gruppo comunista. Una si riferisce a [illegible] problema di viabilità e chiede la revoca di una delibera della scorsa marzo, con cui si approvava la nuova strada del cimitero, dal momento che esisterebbe una soluzione alternativa. I comunisti chiedono inoltre che venga approntata la proposta per diffondere in diretta, tramite una [illegible] televisiva locale, i lavori delle riunioni consiliari, come avviene in quasi tutti [illegible] altri Comuni della Riviera, [illegible] consentire alla [illegible] maggior [illegible] possibile le [illegible] amministrative cittadine.*

(g. m.)

## Arrestati topi d'auto

ANDORA — *Due topi d'auto, Giovanni [illegible] Forgione, di Acellino, domiciliato [illegible] in [illegible] Cappuccini, e Mariano Cauli, [illegible] Oristano, tentanti, cameriere presso aziende alberghiere alassine, sono finiti in carcere per tentato furto [illegible] in [illegible]. Li ha bloccati la notte scorsa un'Alfetta dei [illegible] della tenenza di Alassio in via Cavour ad Andora. Stavano rompendo [illegible] vetture di Luigia Baffi, 69 anni, di Milano.*

*Nelle vicinanze c'era anche una «127», di proprietà di Giacomo Calandrino, 39 anni, di Andora, con il deflettore frantumato.*

(g. m.)

Sentiti l'impresario edile Mirgovi e due noti avvocati [illegible] Savona

# Caso Teardo: nuove testimonianze apriranno ai giudici altre piste?

**Intanto i magistrati esaminano i documenti sequestrati alla «Pessinà» - Legami misteriosi**

SAVONA — Antonio Mirgovi, imprenditore edile [illegible] grossa caratura legato al psi, e due legali di Savona [illegible] interessi professionali che spaziano dall'attività forense alle operazioni di alta finanza e immobiliari. Sono entrati ufficialmente, come testimoni, nell'inchiesta sul «caso Teardo». E l'aspetto del tutto nuovo e inatteso di questa inchiesta su bustarelle da miliardi che ha portato [illegible] carcere 23 persone e che sembra minacciare altri arresti e terremoti politico-giudiziari a breve scadenza.

Una [illegible] protezione [illegible] questa vicenda giudiziaria dai molti reali e interessati: un primo, che, appena [illegible] apre uno squarcio nell'omertà di testimoni e inquisiti, proietta luci diverse ma sempre più inquietanti. Pare che siano venuti a galla interessi comuni tra qualcuno degli inquisiti, in carcere (fino ad [illegible] si tratta di uomini legati al psi) e uomini di affari vicini ad almeno altre due forze politiche. Si tratterebbe di società costituite [illegible] all'estero e [illegible] attraverso [illegible] quali sarebbero passate somme ingenti, pare alcuni miliardi, provento [illegible] operazioni, non si sa ancora fino a che punto legittime.

Intanto i magistrati inquirenti, Francantonio Orafero e Michele [illegible] Guidio, e il rappresentante della pubblica accusa, Giuseppe Stipo, hanno continuato a ascoltare testimoni e ad esaminare la nuova documentazione acquisita dopo il blitz notturno presso [illegible] sede, nell'ospedale di Valloria, della ditta Pessina di Milano. I giudici parlano anche [illegible] «pausa [illegible] riflessione» (è la seconda) ma si ha l'impressione. Invece, che stiano forzando le tappe.

Proprio i documenti sequestrati presso la società milanese avrebbero aperto [illegible] piste e confermato altre già battute: l'Istituto autonomo [illegible] Case popolari, [illegible] pozzo senza fondo dal quale gli inquisiti avrebbero attinto quattrini a palate, appalti pubblici dell'Amministrazione provinciale. Ora le indagini si orienterebbero anche sull'ospedale di Savona e non solo su questo.

Non [illegible] uno [illegible] tanti filoni dell'inchiesta: un [illegible] vasto complesso in cui gli interessi sono molteplici e dove [illegible] trovate tracce [illegible] connubi [illegible] e impensabili [illegible] singole persone [illegible] estrazione politica diversa e in netto [illegible] nelle [illegible] amministrazioni locali i cui appalti sono nel mirino della magistratura.

**Bruno [illegible]**

## Cairo: anziani chiedono un ospedale

CAIRO MONTENOTTE — Si è costituito a Cairo Montenotte [illegible] «comitato anziani» che si è prefisso il compito di dare battaglia per costruire finalmente un ospedale civico a Cairo Montenotte.

*«Siamo un gruppo [illegible] quarantenni — si legge in un documento che è stato distribuito nei giorni scorsi — che sente il bisogno di dare finalmente una vera e propria struttura,*

Piantagione di canapa indiana a Cogoleto

# Il perito agrario coltivava cannabis

**Giovanni Cerisa [illegible] mentre [illegible]**

SAVONA — I carabinieri [illegible] reparto operativo hanno arrestato un perito agrario di Cogoleto, Giovanni Cerisa, 76 anni, residente in via XXI Ottobre, per coltivazione illegale di sostanze stupefacenti. Tenitari, guidati dal maresciallo Lombardelli e Miotto, dopo quattro giorni di appostamento hanno sorpreso il perito agrario. Incensurato, intento ad innaffiare una ventina di piantine di [illegible] Indiana coltivate [illegible] [illegible] incolto dell'monte Belgua, sulle alture di Varazze.

Il giovane, interrogato dal [illegible] turno alla procura della Repubblica, ha dichiarato [illegible] [illegible] la droga [illegible] [illegible] uso personale. [illegible] fuggiti all'arresto altri giovani che aiutavano Giovanni Cerisa a curare la coltivazione abusiva.

E' stato [illegible] contadino, insospettito per gli strani andirivieni in aperta campagna, [illegible] avvisare i carabinieri del [illegible] tenente Nicolò [illegible] Sono [illegible] immediatamente [illegible] indagini: un sopralluogo ha permesso di scoprire le piantine, alta una ventina [illegible] centimetri e pronte per [illegible] trasformate [illegible] marijuana. I [illegible] proseguiranno [illegible] prossimi giorni. Potrebbero avvenire altri arresti [illegible] mondo della droga di Varazze e Cogoleto.

Giovanni [illegible] che [illegible] dalla [illegible] in lacrime [illegible] [illegible] caserma di corso Ricci, dove aveva trascorso la notte, è stato poi condotto a Palazzo S. Chiara e da qui alle carceri di La Spezia. Nella prossima [illegible] sarà reinterrogato. I giudici vogliono sapere [illegible] quanto tempo funzionava la «redditizia» azienda agricola».

La scoperta dei carabinieri è una delle prime nel Comune di Varazze, sinora risparmiato dal «coltivatori» di stupefacenti.

**m. ma.**

## Nuova sede degli artigiani a Savona

SAVONA — Stamane, [illegible] via Paleocapa 22, parteciperà all'inaugurazione della nuova sede provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna). L'inaugurazione sarà preceduta da una manifestazione nella sala consiliare del municipio durante la quale parleranno il presidente nazionale Bruno Mariani e quello provinciale Stelvio Berruti.

*(l. p.)*


[illegible] più sordo mai più solo!

Con apparecchi acustici Philips

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi [illegible] in grado di corrispondere qualsiasi tipo [illegible] sordità dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della cuma etimotica che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione. E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli.

Prove gratuite a:

[illegible] Tutti i martedì pomeriggio ore 15-19
ALBERGO ACQUI - Via Paleocapa, 22 - Tel. 20.897

DIANO MARINA Lunedì 17 ottobre ore 16-19
OTTICA SILVANO - Via Colombo, 45 - Tel. 45 529

ALBENGA Martedì 18 ottobre ore 9-12
OTTICA CIACCHERI - Via Medaglie d'Oro - Tel. 50.379

IMPERIA - ONEGLIA Mercoledì 19 ore 9-12
FARMACIA DR. GIBELLI - Via Belgrano, 3 - Tel. 23.668

IMPERIA - PORTO MAURIZIO Mercoledì 19 ore 15-19
FOTO CINE MORAGLIA - Via Garibaldi, 1 - Tel. 60.720

[illegible] Giovedì 20 ore 9-12 15-19
[illegible] DR. GIGLIOTTI - Piazza Colombo, 5 - Tel. 86.100

[illegible] Venerdì 21 ore 9-12, 15,30-19
PHILIPS FOTO CINE MUSICA - Via Vitt. Emanuele, 150 Tel. 251.735

VENTIMIGLIA Sabato 22 ore 9-12
OTTICA STUDIO Pinti - Via Cavour, 27 b - Tel. 352.864

Tutti i giorni, a Genova, presso il

IVO PER
[illegible] SONOTECNICA
PIAZZA C[illegible] 3, 1/4 (2° piano) - TEL. [illegible]
GENOVA

A richiesta visite a domicilio



[illegible]
DI CALIZZANO
c.a.p. [illegible]
Provincia di [illegible]

IL SINDACO

rende noto che in [illegible] alla delibera consiliare n. 452 del 7-10-83 nonché [illegible] delibera G.M. 36 del 6-10-83 del Consiglio di Amministrazione dell'Ospizio Suarez, dichiarate entrambe immediatamente esecutive, [illegible] cata la vendita della casa [illegible] podere [illegible] in [illegible]no (Cn) il cui avviso di [illegible] è [illegible] pubblicato [illegible] questo quotidiano in data [illegible].

IL SINDACO
(Cannoniero Roberto)



VENDESI A SAVONA

Muri negozi centrali liberi, 8 vetrine

Tel. (0521) 28.881



AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.

[illegible]

Tel. 760.771

REALTA'


L'ingegner Zunino illustra il programma [illegible] partito per le prossime elezioni comunali

# Lo sviluppo di Albenga secondo i liberali

**«Non faremo [illegible] maggioranza col pci, [illegible] altri partiti devono precisare la loro linea» - Gli interventi**

ALBENGA — Il partito liberale italiano, sezione di Albenga, conclude la campagna elettorale precisando ciò che non vuole.

Il capolista, ing. Giovanni Zunino, assessore dimissionario ed uscente dal [illegible] Lavori pubblici non esita ad affermare: *«Non faremo una maggioranza con i comunisti, chiediamo anche agli altri partiti locali di precisare anticipatamente quale sarà la loro linea politica nel dopo-elezioni. Diciamo poi no agli impianti di depurazione del costo di 13 miliardi perché la legge Merli consente di attuare impianti meno onerosi e parimenti non costano una piscina comunale, che poi per oltre 2 miliardi sulla comunità e la cui gestione costituirà un ulteriore onere»*.

L'ing. Zunino sostiene ancora che le necessità urgenti prioritarie di Albenga sono: le strade e i marciapiedi, [illegible] acquedotti delle frazioni, le fognature, gli impianti di illuminazione, i servizi di nettezza urbana.

Zunino ribadisce: *«Al di là dei contenuti operativi, che debbono tener presenti le possibilità di bilancio ed i limiti di una oculata gestione, vogliamo realizzare nella prossima legislatura un riferimento per tutti coloro che hanno a cuore lo sviluppo, il benessere e l'elevazione della nostra città. Possono sottoscrivere col voto il nostro programma — conclude Zunino — tutti gli albenganesi che non desiderano restare democristiani e che non vogliono diventare comunisti»*.

Molto complesso e dettagliato il programma liberale locale [illegible] dal resto avviene [illegible] quelli degli altri partiti, tutti i settori della [illegible] amministrazione, urbanistica, [illegible] storico, turistico, attività produttive, viabilità, servizi sociali e pubblici. Si riconosce la [illegible] porto-canale, l'esigenza del nuovo ospedale [illegible] località Costalunga, la funzione di volano [illegible] per il problema dell'aeroporto, l'espansione [illegible] nuovamente cooperativistico per il problema casa.

*«In particolare — [illegible] il capolista liberale — terremo conto delle indicazioni scaturite dagli incontri [illegible] delegazioni di nostri [illegible] dei [illegible] rappresentanti delle categorie commerciali [illegible] artigiane»*.

I maggiori problemi segnalati dagli operatori economici sono, per gli artigiani: urgenza di insediamento o ampliamento, specie per quelle aziende [illegible] [illegible] in corso procedure [illegible] stralcio; finanziamenti agevolati; parcheggio urbano per mezzi pesanti; partecipazione di [illegible] locali agli appalti o alle trattative private con il Comune.

*«I commercianti — spiegano Gian Luigi Corrias, segretario [illegible] provinciale [illegible] Confcommercio e Maggiorina Ivaldi Pellegrini, presidente della Pro Loco — chiedono l'abolizione delle superfici minime [illegible] [illegible] dentro storico per alleviare il rischio di estrema polverizzazione della [illegible] distributiva; un contenimento dell'imposta di soggiorno in riscontro ai servizi che Albenga [illegible] al turista; maggior collaborazione [illegible] l'autorità politico-amministrativa, riduzione di orario del mercato settimanale; completamento della passeggiata fluviale e di quella costiera [illegible] sistemazione del raccordo nella zona Foce»*.

**Giuseppe Morchio**

A confronto pci e associazioni

# Sul caso S. Bernardino un dibattito a Finale

FINALE LIGURE — A Finale Ligure il «caso San Bernardino» continua a far discutere. Il partito comunista finalese infatti ha ricevuto l'invito rivolto [illegible] partiti dalla Lega Italia Nostra, dalla Lega per l'Ambiente e dall'Associazione culturale Incontro, perché si giunga ad un chiarimento sulle tappe che hanno portato alla lottizzazione della più caratteristica delle colline finalesi.

I rappresentanti del pci, che dal 1975 reggono il Comune assieme al psi e, pur in momenti diversi, con psdi e pri, si sono dichiarati disponibili per un pubblico dibattito che si [illegible] domani sera alle ore 21 nella sala consiliare.

La data è stata scelta di comune accordo [illegible] il pci ed i vari gruppi promotori dell'iniziativa. Sarà quella dunque l'occasione giusta per dibattere a fondo i vari argomenti che ruotano tuttora intorno alla lottizzazione e che destano [illegible] l'interesse e anche [illegible] preoccupazioni dei cittadini: gli oneri diretti ed indiretti ed i vantaggi reali, in termini di disponibilità abitativa e [illegible] reflessi indotti, che la popolazione finalese ne [illegible] dall'urbanizzazione del San Bernardino.

**a. d.**

Rientrate le dimissioni del sindaco e di [illegible] assessore

# Rinviata la crisi a Tovo

TOVO SAN GIACOMO — Sono rientrate le dimissioni di Carletto Fantoni e Nicolino Alcardi, socialdemocratici, rispettivamente sindaco [illegible] di Commercio, Industria e Artigianato, ma nel futuro di Tovo [illegible] Giacomo a tempi brevi il prevedibile [illegible] allargamento, o addirittura un rimpasto, in giunta.

E' questa per il momento la conclusione della ministeriale politica che aveva investito improvvisamente la settimana scorsa la giunta del Comune della Val Maremola, ad un anno esatto dal suo insediamento.

Lentezza nello svolgere le pratiche, qualche incomprensione interna ed una certa superficialità nel seguire i lavori delle varie commissioni, queste erano state le principali accuse rivolte alla giunta e al sindaco, in particolare. *«Una contestazione presto rientrata — dichiara Lino Accame, ex sindaco e leader della lista che appoggia la giunta dall'esterno —, che ha permesso però di fare alcune valutazioni e di correggere opportunamente il tiro di questo esecutivo»*.

Il primo effetto è stato la revoca dei poteri straordinari concessi dal consiglio alla giunta per delibere di ordinaria amministrazione. In ogni caso, sia Fantoni che Alcardi dopo aver passato indenni la mozione di sfiducia, hanno ritirato le loro dimissioni, come richiesto dal consigliere Luigi Menara.

*«Direttone, presa — dichiara Fantoni — appunto perché il consiglio ha stabilito di accordarci ancora la sua fiducia a questa giunta Ovviamente, ci sarà la necessità ora di qualche [illegible] assestamento, visto che permangono certe difficoltà, anche interne. Penso, comunque, che l'accordo per continuare il cammino sia stato raggiunto»*.

In parole povere, dunque, è sicuro che in qualche modo anche i componenti della lista che appoggia dall'esterno la giunta entreranno quanto prima nelle stanze dei bottoni.

**a. d.**


Società Italiana per il Gas
per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA LA MARMORA 47
CAPITALE SOCIALE LIRE 120.000.000.000 INT. VERS.
ISCRIZIONE NELL'UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 5/3/1837 DI CUI ALLA L. N. 216/74
CODICE FISCALE N. 00484960587

RISCALDAMENTI A GAS

Centrali termiche — L'Italgas [illegible] l'approssimarsi dell'inizio del periodo invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale [illegible] collettivo vengano sottoposte a manutenzione [illegible] ad opportuni controlli preventivi.

Contenimento del [illegible] — Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un contenimento dei consumi.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Italgas del Comune di residenza, la cui/o telefono sono la voce "Società Italiana per il Gas".

Italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA 9/10 SAVONA

SERIE C

## DUE ESORDIENTI DI LUSSO NEL SAVONA, LA SANREMESE CERCA IL PRIMO PUNTO ESTERNO

L'attaccante s'è lievemente infortunato, ma oggi sarà in campo al fianco di Ramon. I biancoblù, che in trasferta hanno sempre perso, a Casale incontrano una squadra che in casa non ha mai vinto. Torna l'armonia fra tifosi e società, martedì col Milan ci sarà l'apoteosi al Bacigalupo?

# Gaudino e Turone, tocca a voi

[redacted] — Ramon Turone e Luciano Gaudino entrano oggi nel Savona, per dare alla formazione biancoblù il suo volto forse definitivo (all'appello manca solo l'infortunato Talami) e aumentarne il tasso tecnico e di esperienza. Ovvio aggiungere che non sono due innesti da poco, anche se sulla loro prestazione odierna potrebbe pesare, forse in modo determinante, una condizione ancora approssimativa.

Giorgio Canali pone subito i due di fronte a precisi impegni: «*Dovranno mettere a disposizione della squadra il loro grande bagaglio*».

Il Savona adesso è più equilibrato, in quanto età, in tutti i reparti, anche se a centrocampo sono ancora i giovani a tenere banco. De Marco è squalificato, e quindi Canali non ha dubbi per an[redacted] la formazione. Pu[redacted] Rampi, Dalnese, Menieri, Turone, Rolando; Gaudino, Castellazzi, Madocci, Ivano Guerra, Alessandro Guerra. Per la panchina restano Durando, Parma, Meneghetti, Luccini, che ha un'infiammazione al ginocchio e sarà utilizzato solo in caso di effettiva necessità.

A proposito di sfortuna: anche Gaudino, nell'allenamento dell'altro giorno (il primo da biancoblù ufficiale) si è prodotto una distorsione. Il dottor Alluto lo ha comunque sottoposto a terapie [redacted] tanto che la sua presenza in campo oggi a Casale non dovrebbe essere in discussione.

Dal Savona [redacted] avversari. La formazione piemontese ha [redacted] soli punti in [redacted] frutto di altrettanti [redacted] interni (0-0 sia contro la Lucchese, sia dom[redacted] con l'Asti), mentre ha perso in trasferta a Lucca e a Massa. Giocherà quindi con molta determinazione, decisa a battersi per i due punti. Canali, però, avverte che anche il Savona è nelle stesse condizioni: «*Dobbiamo conquistare almeno un pareggio, per questo oggi la "rete" è al completo*».

Il Casale ha ingaggiato da una settimana l'attaccante Patrilli, che in formazione dovrebbe sostituire Linarello. La prima punta sarà l'ex biancoblù Belli, che [redacted] Ghizzardi segnala del tutto trasformato e assai più intraprendente quanto lo si [redacted]

Dice Ghizzardi: «*Il Casale non è più la compagine aggressiva, quasi cattiva di qualche anno fa. Ma molti giovani e gioca un calcio piacevole e ordinato*».

Canali, comunque, [redacted]rà non di [redacted]guarsi all'avversario, ma di puntare come sempre sul pressing, senza dubbio l'arma migliore che la sua squadra possieda.

Con l'ingaggio di Gaudino la società ha fatto un altro sforzo, la simpatia che il Savona rinnovato ha saputo conquistarsi fra gli sportivi è ancora intatta. Manca qualche risultato più convincente, soprattutto [redacted] casa, e le trasferte di Casale e La Spezia serviranno arrivare a proposito per fugare questi [redacted]

[redacted] al «Bacigalupo» scenderà il Milan. Canali si augura possa [redacted] una piccola [redacted] per riconciliarsi con un'altra parte di pubblico. Il risultato di Casale diventa subito importante: il [redacted] di Sassari e di Massa era forse immaturo, Turone e Gaudino dovranno dirci se possono incominciare a guarire.

**Sandro Chiaramonti**

Turone ai tempi della Roma: esordirà così anche a Casale?

# Cuboni contro la Reggiana con [redacted] squadra «coperta»

**Il tecnico dovrebbe schierare un difensore in più, e all'attacco impiegare Lapa al fianco di Sberveglieri - Ingaggiati Fiaschi e Di Venere?**

SANREMO — In un'atmosfera un po' da Carbonari, ieri mattina, alla vigilia di partire per Reggio Emilia, dove oggi giocherà la sua terza trasferta di campionato, la [redacted] ha provato al «Comunale» due giocatori. Potrebbero essere le novità d'autunno in casa matuziana. Ma tutto è top secret, c'è il massimo riserbo attorno alla faccenda, anche se i due aspiranti biancazzurri hanno un nome e un cognome: il primo è Fabio Fiaschi, 22 anni, mezzapunta del Grosseto, [redacted] figlio del gol e discreta valutazione [redacted] mercato; il [redacted]le essere Mario Di Venere, [redacted] 1983, centrocampista in forza al Matera. Nei prossimi giorni, se ne saprà [redacted]

Con l'occhio rivolto al calciomercato d'inizio[redacted], che sta impegnando lo staff dirigenziale biancazzurro al completo, la Sanremese è partita ieri per Reggio Emilia, dove [redacted] giocherà sul campo di [redacted] delle grandi [redacted] tornei, ricostruzione dalla serie D. [redacted] obiettivi di mister Cuboni sono chiari: «Giocare bene come abbiamo [redacted] alla [redacted] trasferta a Modena e a Prato, evitando però di perdere. Un punto con la Reggiana ci darebbe una grande carica psicologica».

La formazione Cuboni la deciderà solo stamane. Prima ha esaminato attentamente la [redacted]rianza di Cosimi nella Reggiana, poi ha sentito il parere degli «007» biancazzurri dislocati in Emilia. Il preannuncia, [redacted] conferma, una Sanremese più abbottonata [redacted] soli[redacted]to: forse un difensore in più (esordio di Giunta?) e un centrocampista in meno (potrebbe essere Mangero, ancora a corto di preparazione, ma non è detto). In attacco conferma di Sberveglieri, sul cui recupero Cuboni conta fino in fondo, e che sarà affiancato da Lapa, il cui gioco appare più adatto di quello di Monari, in una partita di rincorsa come quella che si annuncia oggi al «Mirabello».

A Reggio Emilia, la Sanremese ha ricordi belli. La sua ultima [redacted] risalì a tre campionati fa, nell'anno in cui la Reggiana fu promossa: vinsero, [redacted] biancazzurri per 2-1, coi reti di Trevisani e Paolini. Una splendida partita.

Quest'anno la Reggiana, tornata in C1, alternata da Tassotto, ha iniziato in maniera un po' burrascosa il campionato: problemi dirigenziali (il d. s. Reggi licenziato in tronco) e risultati mediocri, non fosse parecchi a Prato e in casa con la Rondinella, una sconfitta pd Ancona è, finalmente, una vittoria interna domenica scorsa contro la Spal. «Un successo che ha certamente rilanciato la Reggiana. D'altra parte, è una squadra dotata di un grosso potenziale tecnico, e deve vedere [redacted] fuori. [redacted] un match difficilissimo, ma non esistono più partite facili», predica Cuboni, che avrà il suo da fare per studiare la marcatura più opportuna per fermare Tirelli, «cervello» della squadra emiliana. Fare di tutto il gioco.

**Maurizio Monticone**

Baveni ha [redacted] uomini contati e chiede l'appoggio della tifoseria

# *Arriva la terribile Vogherese e l'Imperia si affida al cuore*

IMPERIA — [redacted] cuore si vince». [redacted] un [redacted] proverbio. All'Imperia, decimata dagli infortuni, [redacted] resta che applicarsi a questa ripresa: oggi, alle 15, al «Ciclone» arriva [redacted] Vogherese, una delle [redacted] alla promozione in C1.

*Bruno Baveni* ha gli [redacted] contati: oltre a Quattrini e Conti (*fratturati*), sono indisponibili anche Pietropaolo e Valloria; per Mapelli [redacted] i tempi di un completo recupero si sono allungati di [redacted] lunghi. *Il quadro è davvero allarmante, lo schieramento anti-Vogherese è praticamente obbligato:* Pigino, [redacted]dino, [redacted] Zaccaria, Schiavaro, Oddone, *Martinelli (Stramia), Fontanesi, Schincaglia, Diacopoli, Assi. In panchina Stramia (Martinelli), Pedovan e due ragazzi della «Berretti», Lanteri e Costantini.*

«In [redacted] la mia carriera di allenatore [redacted] mai assistito a [redacted] infortuni così ravvicinati — [redacted] *Baveni* — una fiumana sfortuna, ma non è il caso di ripetere le solite cose. Oggi — *aggiunge il mister* — [redacted] in campo dodici a lottare dal primo all'ultimo [redacted] Per impedirmi la Vogherese dovremo sfoderare [redacted] grossa prova di orgoglio, con tanta voglia di correre su ogni pallone, [redacted] risparmiare fatica e [redacted]

*L'Imperia, da segnalare* [redacted] *una buona notizia: Negri, bomber della Vogherese e capocannoniere del campionato (4 gol), quasi sicuramente* [redacted] *in panchina. L'attaccante, leggermente infortunato, potrebbe entrare* [redacted] *ripresa se, per i lombardi, le cose dovessero mettersi male.*

«La Vogherese [redacted] ha bisogno [redacted] presentazioni — *aggiunge Baveni* — rilengo sia [redacted] uno [redacted] finale. E' forte in [redacted] i reparti e possiede diversi elementi capaci di risolvere una partita in qualsiasi momento». *Baveni* rivolge un *appello* [redacted] pubblico nerazzurro: «Oggi scenderemo in campo [redacted] una formazione inedita, priva di [redacted] di ruolo. Una spinta in più l'aspettiamo dai nostri [redacted]: non dovranno stancarsi di incitare [redacted] squadra, lo [redacted] praticamente per i giocatori».

*Fin qui l'analisi della partita, anche se, data la situazione d'emergenza, ogni discorso tecnico è praticamente inutile: i nerazzurri scenderanno in campo per lottare, poi si vedrà. La lunga serie di infortuni* [redacted] *costretto Baveni, peraltro ottimo tecnico, a ripescare elementi del calibro di* [redacted]. *Colnaghi, Ferraglini e Francesconi. Il* [redacted] *è fresco reduce* [redacted] *sorprendente affermazione ottenuta sul terreno* [redacted] *Viareggio e attende i biancocelesti decisissimo a fare il bis.*

*La truppa chiavarese è pienamente cosciente della difficoltà del match e vuole verificare il suo effettivo stato di salute dopo la bella gara di Pietrasanta. Mister Verzoso* [redacted] *scrivere il pronostico: «Sarà una partita molto combattuta, ma credo che alla fine i padroni di casa riusciranno a spuntarla per una rete a zero».*

**Maurizio Pico**

Arzi con la maglia n. 11

## Uno spareggio per lo scudetto di pallone

[redacted] — Rodolfo Rapa [redacted] battuto nel suo sferisterio da Felice Bertola per 11 a 3. Il vecchio [redacted] campione di Cottanera è così riuscito a conquistare il diritto a disputare [redacted] spareggio per [redacted] A di pallone elastico.

Se avesse vinto Rapa, [redacted] il [redacted] ha avuto alla squadra della [redacted] Bormida, [redacted] avrebbe [redacted] giocherà lo spareggio finale della Federazione nelle sferisterie di Cuneo.

Basket: le ragazze di Gritti cercano a Pavia la strada del riscatto

# La Fabbrica conta su Silvia Daprà

**Contro il San Marco Immobiliare esordirà [redacted] formazione rapallese l'ex playmaker dell'Accorsi Torino, [redacted] giocatrice di livello europeo - Le avversarie formano un complesso rispettabilissimo in A2, [redacted] primedonne**

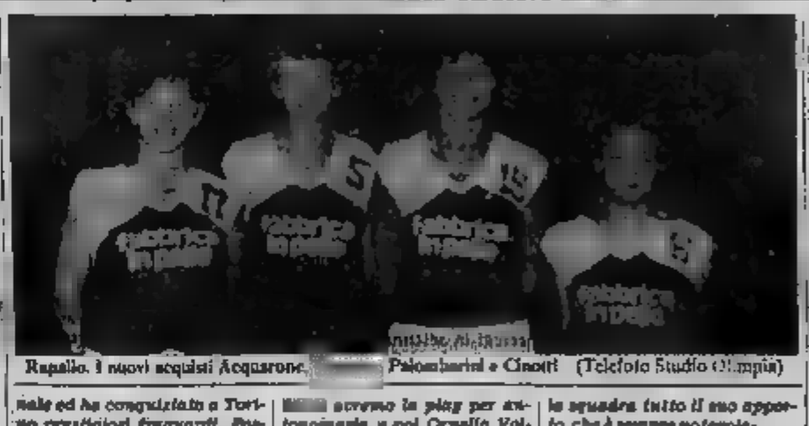
[redacted] — [redacted] nella manica della Fabbrica in Polis — Basket Rapallo, che gioca oggi pomeriggio la sua prima partita in trasferta, a Pavia, contro le ragazze del San Marco Immobiliare, [redacted] Dapra.

[redacted] nel [redacted] pomeriggio di ieri [redacted] è arrivato il tanto sospirato nullaosta: [redacted] parte [redacted] commissione addetta all'esame delle varie domande di svincolo.

Anche un'altra ex dell'Accorsi Torino, Elda Imperiali, [redacted] pivot, giocherà in maglia biancoverde.

L'ex playmaker dell'Accorsi Torino rappresenta per [redacted] formazione rapallese [redacted] rinforzo di prim'ordine. «*La rosa non si discute, anche se attualmente non è al massimo* [redacted] *condizione* — afferma Gritti —; [redacted] *playmaker con i fiocchi, tant'è vero che ha giocato* [redacted] *volte* [redacted] *nazionale ed ha conquistato a Torino prestigiosi traguardi. Possiede un ottimo palleggio e una grande visione di gioco: insomma, ha le doti di chi deve ispirare e dirigere il gioco. Il suo inserimento giocherà doppiamente sulla squadra: in*[redacted] *avremo la play per antonomasia, e poi Ornella Volpiano, che avrebbe* [redacted] *giocare per questa stagione in cabina di regia, tornerà al suo primitivo ruolo di guardia.* [redacted] *problemi e meno responsabilità e potrà dare alla squadra tutto il suo apporto, che è sempre notevole».*

[redacted] non poco questa prima trasferta, un po' perché alcune sue [redacted] hanno dimostrato di [redacted] esserci ancora [redacted] la testa, [redacted] soprattutto perché [redacted]



Rapallo. I nuovi acquisti Acquarone, [redacted] Palombarini e Cinotti (Telefoto Studio Olimpia)

[redacted]saria, che lo scorso anno avevano [redacted] abbinamento pub[redacted] il Pino Arredamenti, rappresentano un complesso rispettabilissimo, [redacted] diretto dal coach [redacted], [redacted] alla Bolek, alla Gardolfi, [redacted] vecchie conoscenze, al [redacted] aggiunte quest'anno [redacted] Zanelli, proveniente dallo Schio, e la Pisoni, «ex» San Bernar[redacted] Crema. [redacted] tratta senza dubbio [redacted] due acquisti [redacted] catti la Pisoni, infatti, è [redacted] per la sua mano «calda», mentre la Zanelli sa fare un po' di tutto e gioca bene [redacted] dentro quanto fuori area.

Anche la squadra lombarda per una curiosa coincidenza era ieri in trepida attesa di un «sì». [redacted] Roma per poter utilizzare [redacted] giocatrice [redacted] veniente dall'Accorsi, la Gia[redacted] che i [redacted] informati vogliono però parecchio a corto di allenamento.

**a. b.**

INTERREGIONALI — Importanti esami che verificheranno l'effettivo [redacted] di salute delle levantine

# Ora sul cammino della rinata Entella c'è l'ambiziosa matricola Migliarina

CHIAVARI — Importante esame per l'Entella che al «Picco» di La Spezia (ore 15) [redacted] il [redacted] in un inedito derby ligure. I giallorossi [redacted]sini, alla [redacted] stagione filano militato nelle categorie inferiori, ma si affacciano alla [redacted] dell'Interregionale con parecchie ambizioni.

L'appellativo di «matricola terribile» calza a pennello alla compagine di Colletta che in sede di mercato ha operato benissimo, [redacted] elementi del calibro di [redacted]. Colnaghi, [redacted] gli, Rebaghini e Francesconi. Il [redacted] è fresco reduce [redacted] sorprendente affermazione ottenuta sul terreno [redacted] Viareggio e attende i biancocelesti decisissimo a fare il bis.

La truppa chiavarese è pienamente conscia della difficoltà del match e vuole verificare il suo effettivo stato di salute dopo la bella gara di Pietrasanta. Mister Verzoso [redacted] scrivere il pronostico: «Sarà una partita molto combattuta, ma credo che alla fine i padroni di casa riusciranno a spuntarla per una rete a zero».

Maurizio Pico

# C'è anche Mura in Rapallo-Ponsacco attesa una degna cornice di tifosi

RAPALLO — Il «fattaccio» avvenuto durante il derby con [redacted] Sarzanese, cioè l'immeritata espulsione di [redacted]sco Mura, non ha avuto conseguenze: l'arbitro Scaramuzza deve [redacted] reso conto che le due ammonizioni, una forse giustificata, l'altra assolutamente no, e la conseguente cacciata dal [redacted] liberi rapallesi costituivano una punizione [redacted] troppo severa e non ha calcato la mano in sede di rapporto.

Mura quindi ce l'ha carica con un'ammonizione con diffida: il forte difensore [redacted] posto, a dirigere la difesa [redacted] Rapallo, [redacted] tralasciare qualche preziosa proiezione offensiva [redacted] successo [redacted] mattino in occasione del primo [redacted] segnato [redacted] rossoneri di [redacted]

Mura è [redacted] delle tante ar[redacted] vincenti [redacted] questo Rapallo in [redacted] lusso: è quello che [redacted] è [redacted] scoprire [redacted] pressure un [redacted] più [redacted] rispetto agli [redacted] nuovi acquisti. In precampionato [redacted] [redacted] l'impressione di [redacted] un po' troppo le [redacted] in [redacted]; perdendo d'occhio talvolta la difesa. Quando però è in[redacted] il campionato, Mura, nato calcisticamente nella Sampdoria, ha dimostrato di essere un validissimo difensore roccioso e deciso al punto giusto, dotato, oltre ad un bellissimo colpo di testa, anche di un gran tiro che potrebbe venir[redacted] bene anche nei calci piazzati.

[redacted] Rapallo [redacted] il Ponsacco oggi pomeriggio, alle 14,30, nuovamente sul proprio parquet: una partita difficile (come sempre, quando ci si trova di fronte una squadra toscana), ma non proibitiva per gli uomini di Massa, in splendide condizioni di forma.

Del canto suo il Ponsacco, [redacted] quest'anno da Chiarotti, non sembra più la bella [redacted] squadra che negli scorsi campionati [redacted] sempre sbarrò agli avversari e fu finalista due volte consecutivamente in Coppa Italia.

Il Rapallo [redacted] presenta al gran completo.

formazione che ha destato un'ottima impressione contro la [redacted] panchina ci [redacted] ancora Perego, che sta rapidamente raggiungendo la forma ottimale.

A completare la settimana [redacted] bianconeri ci sarà mercoledì prossimo a [redacted] il ritorno [redacted] Coppa [redacted] contro i rossoblù locali. Un «tour de force» davvero niente male per gli uomini di Massa.

Nel clan rapallese si [redacted] che almeno oggi pomeriggio, mancando [redacted] richiamo del calcio [redacted] serie [redacted] a Genova, si veda qualche tifoso in più attorno al rettangolo del «Macera», rispetto ai fedelissimi sempre presenti.

**Stefano Bonati**

Promozione: finalmente il confronto diretto dopo [redacted] accesa rivalità

# Lavagna si specchia nel primo derby

**Tutti [redacted] due sponde - Avversari i gemelli Sambuceti - I preparativi dei tifosi**

LAVAGNA — Ultime ore di [redacted] alle 15 tutti al [redacted]: per 90 minuti il vecchio stadio sarà trasformato in un'autentica bolgia. Fossese e Lavagnese [redacted] fronteggiano nel primo storico derby in Promozione e condenseranno in questa partita anni di accesa rivalità, polemiche, antipatie e paure.

Le squadre — In questi [redacted] po' di pretattica non guasta mai e nel caso della Fossese [redacted] piange la presenza indispensabilità di [redacted] e Dallorso. L'unico [redacted] cherà invece sarà Copello. Nella Lavagnese sono assenti Gualandri e Bonomia. La Fossese, dunque, scenderà in campo con Costa; Dallorso, Orsi; Porro, Pizzini, De Zerega; Genivolta, Ricciotti, Balsamo, Prati, Caramanchi; I bianconeri opporranno: Raffo; Costantini, Nuti; F. Sambucceti, Avanzi, Bacigalupo; Fabiani, Oiglio, Strata, Boro; P. Sambucceti. E vinca il migliore.

Tanti [redacted] — Sono [redacted] protagonisti di oggi che [redacted] hanno [redacted] modo di [redacted] si in lizza sull'altra sponda. Cominciamo dai due allenatori. Il bianconero Tarini ha guidato per tanto tempo la Fossese, ottenendo tre promozioni e ha lasciato i rossoneri [redacted] Prima Categoria. E' [redacted] debutto [redacted] tecnico nel torneo di Promozione.

Ivo [redacted] siede sulla panchina rossonera da due anni, [redacted] vanta lungamente militato come giocatore e allenatore nella Lavagnese. E' un tipo [redacted] spirito e ha condotto la Fossese in Promozione. «Ritrovo oggi amici di vecchia data — afferma — con cui ho lavorato per tanto tempo. Un derby comunque è [redacted] degli «ex» prosegue con [redacted] e Salano (ma quest'ultimo inizialmente sarà in panchina), una volta beniamini dei tifosi bianconeri e [redacted] sulla [redacted] e con [redacted] Sambucceti, [redacted] il libero della Lavagnese, [redacted] una parentesi rossonera.

Gemelli avversari — Paolo e Andrea Sambucceti sono praticamente due gocce d'acqua, ma oggi vestiranno [redacted] diverse. Paolo fa l'attaccante e gioca con la maglia n. 11 della Lavagnese, Andrea è un difensore, ma Pattarì lo porterà in panchina: fui scalpita e spera di essere gettato nella [redacted] e [redacted] marcare il fratello gemello.

[redacted] di Guida — Guido, Guida è da quest'anno presidente onorario della Fossese e vive con trepidazione la sua prima stagione da [redacted] «*Sarà il derby — dice — a mettere in chiaro il valore delle squadre: se* [redacted] *battere la Lavagnese* [redacted] *dire che potremo aspirare ai primi posti della classifica*». [redacted] sicuro il presidente [redacted] che dice: «*Vinceremo* [redacted] *3-1, ma spero lo scontino*».

Tifosi, tesse [redacted] vel — Comunque vadano le [redacted] in campo, lo spettacolo sugli spalti è [redacted] I sostenitori bianconeri hanno già pronti striscioni e bandiere. [redacted] la famiglia rossonera porterà fumogeni e trombe. Ma tutti hanno pronti [redacted] scatoloni i mortaretti per il finegara. Chi sarà a farli esplodere?

I premi — Incasso diviso a metà tra le due società e presso del biglietto lievemente aumentato. Ingresso unico di 4 mila lire, ridotti 2 mila lire.

**a. c.**

Torneo [redacted] pallanuoto ad Albaro

# Il [redacted] è il dominatore il [redacted] la sorpresa

GENOVA — *Il 5° «Torneo Stefanel», che richiama alla piscina di Albaro un nutrito numero di spettatori, sta offrendo un notevole spettacolo.*

*Notizie confortanti soprattutto sullo stato di salute del Recco Stefanel, in vista del secondo turno di Coppa dei Campioni (21-23 ottobre a Berlino Ovest). I campioni d'Italia hanno visto i confronti con Bogliasco (8-6) e Savona Del Monte (6-5), mostrando chiari progressi di condizione rispetto al non esaltante esordio di una settimana fa nel massimo torneo europeo.*

*Con il ritorno fra i pali di Alberani, la formazione di Schiarra ha acquistato notevole sicurezza e si attende ora il recupero di «Gu» Baldinetti. Gli attaccanti recheliani infatti hanno sbagliato un po' troppo sotto rete.*

*Il Savona Del Monte, nel confronto con i biancoazzurri, non [redacted] demeritato: i ragazzi di Mistrangelo si erano fatti valere in precedenza con gli ungheresi dell'Upsati, imponendo loro il pareggio (8-8). Nelle file dei ponentini si sono messi in particolare evidenza i giovani Pisano e Zunino, mentre nell'esperta compagine magiara è stato Kisi a raccogliere i maggiori consensi.*

*La più bella sorpresa è stata comunque il Bogliasco di Chiarle. Di Bartolo che, dopo aver ceduto al Recco Stefanel, si è rifatto con l'Upsati (6-7). I bogliaschini erano privi del portiere Gandolfi e dell'altocodista Sisarla.*

** Risultati: Savona Del Monte-Upsati [redacted] (2-3, 4-2, 1-3, 1-1); Recco Stefanel-Bogliasco 6-6 (1-1, 3-2, 3-3, 1-0); Bogliasco Upsati 6-7 (1-1, 3-2, 1-3, 1-1); Recco-Savona Del Monte 6-5.*

**a. c.**

Un weekend boccistico denso di validi appuntamenti

# Campioni in gara all'Ardita Norvi A [redacted] di Coppa Italia

[redacted] — Tanti gli appuntamenti per gli appassionati di bocce. Mentre sui campi dell'Ardita Juventus di Nervi si disputa [redacted] (inizio ore 7,30) la seconda prova di una gara nazionale [redacted] categoria A (formazioni singole), [redacted] l'Ansaldo-Villa [redacted] di Sestri Ponente sono in programma [redacted] selezioni regionali [redacted] Italia riservate alle categorie B, C, ed Allievi.

Ogni comitato ligure partecipante (sono 7 in tutto, Genova, Chiavari, La Spezia, Savona, Albenga, Imperia e Massa Carrara) presenta sette giocatori di categoria B e sette di categoria C che formeranno rispettivamente una formazione «individuale», una coppia, e una quadretta.

Gli allievi invece si schiereranno solamente con una formazione a coppie. Per quel che riguarda la categoria B le squadre dei quattro comitati meglio classificati otterranno la qualificazione nelle finali nazionali di Treviso (30 e 27 novembre) mentre della categoria B e degli allievi saranno solamente tre i comitati liguri ammessi alle finali di Torino (19 e 20 novembre).

[redacted] campi della C.O. Porto di Genova intanto si è disputata la finale del «Gran Premio Giorgio Arvigo» (campionato ligure di serie [redacted] e il successo è andato alla quadretta spezzina della Mariscia (Filoni, Petri, Perini e Cerretti) che nell'incontro decisivo ha avuto la meglio sulla Savo[redacted] Bocce (Rossi, Ratto, Vignolese (Rubargia) per 13—6. Al terzo posto i genovesi della S. Rocco Albaro (Prato, [redacted]ro, Castoldi, Gaggero).

Infine alla [redacted] Edilnova Seconda si è disputata una gara provinciale a coppie (C1-C2) cui hanno preso parte oltre [redacted] formazioni. Ha vinto la Pro Recco (Bozzo, Olcese) che in finale ha regolato la Bocciofila Bolzanetese (Bonadio Baldassarini). Al terzo posto la Colombo (Quatrolo, Bellotto), quindi la formazione di casa Edilnova Seconda (Bianchi, Cafia), Fratellanza S. Fruttuoso (Ferrando, Lazzaretti) e Bocciofila Sestrese (Bosano, Morano).

## Senza reti a Pontedecimo

GENOVA — Audace Cornigliarese e Fratelli Signani hanno concluso a reti inviolate l'unico anticipo di ieri nel girone di Promozione: Lo 0-0 finale rispecchia perfettamente l'andamento di [redacted] match che non [redacted] regalato nessuna emozione. *(a. c.)*

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### PRIME VISIONI

ARISTON (via Pra, tel. 65 41 64) Ryan's Daughter. Di David Lean. Con Robert Mitchum, Sarah Miles, John Mills. Drammatico. Colore. V.M. 14. Orario: 15,30 - 18,30 - 21,30.

CENTRALE (via Ippolito d'Aste, tel. 58 33 00) Il tempo delle mele. Di Lina Wertmuller. Con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, Athina Cenci. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

CRISTALLO (via Assarotti, 39 r, tel. 58 33 00) Bentornato Stalker. Di Andrej Tarkovskij. Con Alisa Freindlich, Anatoli Solonitsin. Fantascienza. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

DORIA (via Cesarea, 77 r, tel. 58 33 00) Mimì metallurgico ferito nell'onore. Di Lina Wertmuller. Con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Agostina Belli. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

GIOIELLO (via Cesarea, 77 r, tel. 58 33 00) Mimì metallurgico ferito nell'onore. Di Lina Wertmuller. Con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Agostina Belli. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

MIGNON (via Rimassa, 37 r, tel. 58 33 00) Mimì metallurgico ferito nell'onore. Di Lina Wertmuller. Con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Agostina Belli. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

MODERNO (via Cesarea, 77 r, tel. 58 33 00) Mimì metallurgico ferito nell'onore. Di Lina Wertmuller. Con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Agostina Belli. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

### TEATRI

GALA' (via XX Settembre 35/a, tel. 58 33 00) Il tempo delle mele. Di Lina Wertmuller. Con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, Athina Cenci. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

GENOVESE (via Cesarea, 77 r, tel. 58 33 00) Mimì metallurgico ferito nell'onore. Di Lina Wertmuller. Con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Agostina Belli. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

## SAVONA

### PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22 166) Rocky III. Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burgess Meredith. Drammatico. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

ELDORADO (via G. Testa, tel. 26 583) Il postino della montagna. Di Tinto Brass. Con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Philippe Noiret. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21 170) Indossatrici nascoste di una gonna magica. Di Mario Mercier. Con Mario Mercier, Dany Saval. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

## SANREMO

### PRIME VISIONI

ARISTON (via Matuzia 36, tel. 71.671) Tuono blu. Di Tinto Brass. Con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Philippe Noiret. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

MARGHERITA (via Matuzia 36, tel. 71.671) Tuono blu. Di Tinto Brass. Con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Philippe Noiret. Commedia. Colore. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

## Un omaggio genovese a Rachmaninov

**De Jerzy Semkov**

GENOVA — Dopo il concerto interamente beethoveniano della scorsa settimana, Jerzy Semkov è salito nuovamente sul podio del Comunale, venerdì sera, per un discutibile «omaggio» a Serghei Rachmaninov: il pubblico ha potuto ascoltare «Le Printemps», cantata per baritono, coro e orchestra, e la Sinfonia n. 2; sempre del pianista e compositore russo, martedì prossimo, l'orchestra Filarmonica di Leningrado eseguirà il secondo concerto per pianoforte e orchestra.

Tanta attenzione per Rachmaninov da parte dell'Ente lirico genovese, in una stagione obbligatoriamente ridotta, com'è quella attuale, sembra eccessiva e ingiustificata. «Le Printemps» (presentata in prima esecuzione italiana) è partitura estremamente breve, che non esalta intense emozioni nell'ascoltatore, nonostante alcune belle intuizioni nella scrittura corale.

Pagina che affida tutto il suo fascino alla ricerca del particolare e al gioco del chiaroscuri, «Le Printemps» svela in Semkov un interprete attento, specialmente nelle parti di grande apparato, caratterizzate dagli interventi del coro ben preparato da Dante Ghersi. Buona la prova del baritono Franco [illegible].

Abbastanza interessante l'esecuzione della Sinfonia n. 2 che, con le sue ampie melodie di sapore ciaikovskiano, evidenzia le diretta ispirazione di Rachmaninov con l'ormai tramontato romanticismo (si pensi che questa sinfonia risale al 1908, e nasce, quindi, dopo le prime otto sinfonie di Mahler, e appena cinque anni prima della «Sagra primaverile» di Stravinskij).

Elegante, ad esempio, il terzo movimento, l'adagio, con un suggestivo assolo del violoncello, risolto con bravura e limpidezza da Camillo Conti. Semkov, nel restituire l'ampio lavoro di Rachmaninov, ha lavorato con precisione e, se non ha sempre colto l'intima [illegible] delle pagine, ha ottenuto [illegible] brani ottimi dagli [illegible] -pienale orchestrali. Replica, oggi, alle ore 17.

**r. l.**

## Fotografia, musica antica, jazz

GENOVA — Al centro culturale del Levante, presso l'ex ottava divisione [illegible] ospedale psichiatrico di Quarto, stanno per riprendere i corsi di fotografia, musica antica e jazz, e le attività di teatro animato a quattro compagnie di diverso stile: danza, lutteria, architettura e centro documentazione video.

Sono aperte le [illegible] della scuola di fotografia, che prevede l'apertura di tre corsi: «chimica» «grafica» (trattamento [illegible] materiale di [illegible] oscura, sviluppo e stampa in bianco e nero e a colori) dal 24 ottobre un [illegible] [illegible] fotografica [illegible] 31 ottobre due [illegible] [illegible] mesi: cominceranno inoltre il 24 sera quelle sui principi fondamentali della tecnica fotografica.

# La stagione jazz vivrà alla grande

**La costituzione dell'Assojazz, di cui il club genovese è stato promotore con Torino, promette e permette grandi nomi**

GENOVA — Il cornettista Wild Bill Davison, uno dei [illegible] autorevoli esponenti della scuola di Chicago, aprirà giovedì prossimo la stagione del «Louisiana Jazz Club» di piazza Matteotti. Il cartellone di quest'anno si preannuncia particolarmente interessante, con una serie di personaggi di rilievo: il trio originale di Barney Kessel (il 10 novembre), Robin Kenyatta, ex profeta del «free» [illegible] al jazz tradizionale, Wilbur Little, contrabbassista di Coltrane che ora vive in Olanda, Al Grey, trombonista di Count Basie, la cantante Abbey Lincoln, il quintetto di Sammy Rimington, clarinettista-sassofonista inglese che non ha mai abbandonato le rive del New Orleans e che è da anni l'organizzatore delle tournée europee dei «vecchi» musicisti; e ancora Jay McShann e Zoot Sims, un vero e proprio «colpo grosso» messo a segno grazie alla costituzione [illegible] jazz.

Il Louisiana, insieme con il Centro Jazz di Torino, è stato infatti il promotore della creazione di un'associazione nazionale aperta a tutti i club del jazz, per formare quasi un circuito nazionale e poter quindi trattare direttamente con gli artisti, con offerte adeguate. «Non vogliamo sostituirci a nessuno — dice Giorgio Lombardi, segretario del Louisiana, presidente dell'Assojazz e conduttore, con Adriano Mazzoletti, di Domenica jazz, trasmissione della domenica sera alle 23,15 su Radiosterzo uno — oggi gli impresari italiani si disinteressano di noi, qualcuno è arrivato a dire che preferisce organizzare tre tournées [illegible] piuttosto di cinquanta concerti nei club. Noi offriamo agli associati dieci-dodici artisti e i club sono obbligati a sceglierne almeno [illegible] [illegible] settimana, se non [illegible] due o di tre».

Al momento [illegible] costituzione ufficiale, nel giugno scorso, [illegible] parte dell'Assojazz, oltre al [illegible] e al Centro [illegible] di Torino, il [illegible] Triestino [illegible] il Mississippi Jazz Club di Novi [illegible] i club di Biella, Sanremo, Visone, [illegible] Poi si sono [illegible] il Capolinea di Milano, la Cantina Doctor Di[illegible] di Bologna (quella di Fuji Avati), il Bali Pearuta di Trieste, il Brass Group di Palermo e Messina, i Circoli di Averse, Como, Macerata. Inoltre sono in corso le iscrizioni di altri club, tra cui il Music Inn, di Roma.

Il direttivo è [illegible] dal Louisiana, dal Centro Jazz di Torino di Piemonte è stato la prima regione con un circuito operativo, sotto l'egida dell'Arci. Il Circolo Triestino del Jazz, il Mississippi e il club di Biella (uno dei più vecchi).

«Abbiamo stipulato un accordo con l'Arci — spiega Giorgio Lombardi — per un aiuto organizzativo. Ma artisticamente parlando abbiamo, come dire lo statuto, piena autonomia. E i club, è bene precisarlo, non sono obbligati ad aderire all'Arci».

Come stabilisce anche lo statuto dell'Assojazz, il Louisiana riprenderà quest'anno l'attività didattica, con cicli di conferenze-audizione, proiezioni di film riveleteri uno [illegible] più efficaci [illegible] la diffusione del jazz) e corsi di strumenti musicali.

Le prospettive sono quindi rosee, ma non manca la nota negativa: dopo i lavori di ristrutturazione è diminuita, nella sala di piazza Matteotti, la capienza di pubblico. Nella cerchia di maggior affluenza, l'ingresso sarà quindi riservato ai soci: l'abbonamento annuale costa cinquantamila lire per i soci ordinari e trentamila per gli studenti. I concerti [illegible] una trentina.

**a. p.**

Barney Kessel sarà a Genova il 10 novembre con il suo trio

Un incontro con l'attore dopo il [illegible] show a Varazze - Farà sempre più televisione, meno [illegible]

# Grillo: adesso vi racconto le mie domeniche

Beppe Grillo

VARAZZE — Dopo [illegible] Proietti, volti Beppe [illegible] [illegible] la parità [illegible] [illegible] le [illegible] privete, la [illegible] fa scendere in campo il [illegible] personaggi col ruolo di [illegible]. L'appuntamento sul teleschermo è fissato a febbraio con l'inizio [illegible] «Te [illegible] do lo Brasile», sette puntate sul viaggio del comico nel Paese sudamericano.

I suoi impegni televisivi renderanno rarissime le serate nei locali. Molto graditi, quindi, il suo spettacolo di venerdì sera al Piani di Invrea, che ha richiamato, nella discoteca di Marcello [illegible] personaggi.

Doveva essere uno show riservato a un gruppo di compagni di [illegible] [illegible] invece una [illegible] straordinaria. Grillo è stato applaudito a lungo, e dopo [illegible] ore di battute [illegible] [illegible] notizie, [illegible] anticipato i [illegible] programmi.

«Intanto cominciamo a dire che sono diventato un giornalista. Quando alla Rai hanno saputo [illegible] per muovermi in [illegible] per avere i permessi necessari, sono stato costretto a specificarmi per un inviato speciale, sennò il regista Enzo Trapani non [illegible] potuto [illegible] neppure un fotogramma, hanno deciso di affidarmi anche un telegiornale», scherza Grillo.

«Il mio telegiornale [illegible] chiamerà [illegible] News» e [illegible] in onda in coda a "Domenica in", a partire dal prossimo novembre. "Grillo News" avrà in [illegible] Pertini e naturalmente [illegible] tutti gli Stati [illegible]. Le [illegible] notizie della settimana, con i filmati veri, ma la "diretta" ci permetterà [illegible] commentare anche le notizie della domenica. Succederà di tutto, lo spettacolo è garantito», promette Grillo.

Te lo dò io il Brasile partirà [illegible] a concludersi di Fantastico quattro. La «qualità» della trasmissione (non è ancora certo se andrà in onda al sabato o al giovedì sera) prevede la presenza del pubblico in studio e di molti ospiti fissi [illegible] [illegible] Grillo commenteranno i filmati.

«E' [illegible] un'esperienza interessantissima e soprattutto divertente. Grazie alla [illegible] speciale, abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] Zico che gioca con me al [illegible], ai riti Macumba. La [illegible] del materiale è [illegible] [illegible] [illegible] non troppo [illegible] portare nella «Bega Pistone».

[illegible] troupe — [illegible]

ed una [illegible] — il [illegible] episodio sino in Amazzonia, [illegible] su Grillo ha promesso [illegible] suo primo [illegible].

«Per forza, uno il aspetta la natura selvaggia, e poi scopre uno snack-bar ogni cinquanta metri. E il primo indio aveva la maglietta con il coccodrillo. Non puoi neppure dire [illegible] non c'è più religione, perché [illegible] ne hanno a decine. Comunque, i [illegible] sono un popolo straordinario».

Grillo parlerebbe [illegible] Brasile per ore, ma cala il «top secret» tranne sui progetti cinematografici. Di certo, il [illegible] [illegible] sarà [illegible] nelle sue strade in veste di produttore, ma l'attore non vuole abbandonare il "Comprensivo pluttosto frastuono che ha registrato il suo «Cuore coraggio», la Rai[illegible] consigliato prudenza.

**m. b.**

# Le tv private in Liguria oggi

### A & Q TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Telefilm Enos; telefilm Ralph Supermaxieroe; 10,45 Campionato di basket Nba; 12,15 Football americano; 14 Film Le navi del Kilimangiaro; 16,30 Telefilm Bonjour; 17,30 Telefilm Ambrogino; 18,30 Telefilm Lou [illegible] 19,30 Cronache; 20,25 Studio [illegible] aperta; 22,25 Telefilm; 23,25 Film Furia d'amore, [illegible] melodr.

### TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54 [illegible], 58, 60 — [illegible] Dal [illegible] Cavey, Lassie e la squadra di soccorso, Lady Oscar; 10,30 Sport Boxe, 11,30 Ferrari oggi; 12 Calcio spettacolo: La storia della Coppa d'Inghilterra; 13 Freddie e Bean, telefilm; 14 Film Missione in Oriente; 16,20 Cartoni animati; 17,20 Dr. Slump e Arale, cartoni; 17,50 Film Il Gran Lupo chiama (1964) comm.; 18,30 Dynasty, telefilm; 20,30 La valle dell'Eden, telefilm dal romanzo di J. Steinbeck; 22,30 Speciale Retequattro; 23,30 F.B.I., telefilm; 0,30 Film L'uomo venuto dall'impossibile, fantasc.

### TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 8 Andersen, cartoni; 9,30 L'uomo Tigre, cartoni; 10 Lupin 3°, cartoni; 10,30 Quintetto minuti con padre Renato Vaccaro, rubrica religiosa; 10,45 Remote tv, rubrica automobilistica; 12 Musica e..., spettacolo musicale; 13 Catch, campionati di lotta; 14 Cuore coraggio, telenovela; 18,30 Wars in Cincinnati, telefilm; 17 Angie, telefilm; 17,30 Vent'anni di jazz a Milano, spettacolo musicale; 18 Andersen, cartoni; 18,30 Lupin 3°, cartoni; 19 Messaggio a mia figlia, film drammatico; [illegible] Amori tempestosi, film commedia musicale; 22,15 Edvard and and Slaggen, telefilm; 23,10 Tutto cinema; 23,15 La superbestiaccia, film commedia.

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8 Law American Style, quiz; 8,30 Delta Day Show, telefilm; 9 Batman, telefilm fantastico; 9,30 Braccio regale, programma di cartoni; Dundeen, King Arthur, Billy la magia; 10,45 Dì a no special vend la spettacolo e la [illegible] insegna della stagione; 13,15 Cinque settimane in cattedra, film; 15,30 Calcio estero, rubrica sportiva; 18,30 La sfida, telefilm poliziesco; 19,30 Sport flash, rubrica sportiva; 20 Batman, telefilm fantastico; 20,25 Cosa si combina, spettacolo di varietà; 23,10 Tutto cinema, informazione cinematografica; 23,15 Oroscopo; 23,20 Dì a no special, varietà spettacolo di [illegible] segna del risparmio - vapori flash stop, film e telefilm fino alle ore 7

### TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Il mio amico marziano, Lucy; I Puffi, Lucy; Il mio amico marziano; 10,15 Film Alla scoperta del West; Dudù e il Diabolik, Una [illegible], telefilm; 12,10 Gli orsi di Hogan, telefilm; 12,40 Vita da strega, telefilm; 13 Grand Prix, sport; Settimana Pista/Strada/Rally; 14 New York New York, telefilm; 15 Amore mione, film; Una [illegible] commedia sentimentale; 17,4 ragazzi di padre Murphy, [illegible] telefilm, film; Francia 1964 avventura; 20 Tom e Jerry, cartoni; 20,25 Beauty Center Show, spett.; 21 Devlin & Devlin, telefilm; 23 Assassination Incident, Gran Bretagna 1963, giallo-rosa - Grossetge; 1 Don August, [illegible]

### TELECITTA'

UHF 48, 52, 64 — Ore 18,30 Il potere della mente; 19 Tesoro Kronos, 19,30 Dal mondo del lavoro; 20,30 Cinema, teatro ed altre cose; 21 Film Antipolitic, horror; 22,30 Film La sentita.

[illegible]

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 18,30 Ada si gioisti; 20,30 Film Le tre maggiori di Stefan Vili; 22,15 Settimanale settimanale; 22,30 Film Proposal sindaco tu, Lionel.

[illegible]

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 I telefatti di margherita, telefilm; 9,30 L'immersione, telefilm 10,30 Sistema sistemato, film, giovani; 11,45 Sugli schermi del cinema; 12 Tarl, telefilm 12,30 Orson Welles, telefilm 13 Bass, maestri e pugili; 14 Disciplina donne alla sbarra, 15,30 Oltre il padre, film gangster; 17 Angie, telefilm; 17,30 Wars in Cincinnati, telefilm; 18 Tarl, telefilm; 18,30 Il cacciatore, telefilm; 19,30 Star Parade, spettacolo musicale; 20,30 La casa stregata della porta di servizio, telefilm; 21,30 Otto quel dopo, telefilm poliziesco; 23 Wars in Cincinnati, telefilm; 23,30 Tarl, telefilm; 24 Interpreti di mezzanotte, 24,05 La sorgente vergognosa, varie; 1,20 L'uovo di Venere; 1,35 Lotti la spada sfolgora, film sexy; 2,45 Dulcis in fundo.

### SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12,06 Hanna & Barbera, cartoni; 12,30 Prestissimo, cartoni; 13 Famiglie Smith, telefilm; 13,30 Cow Boy in Africa, telefilm; 14,30 Motori non stop; 15,30 Supercampione, cartoni; 16 La maestra sposa, film; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Flammingo, cartoni; 18,30 Vacanze a Forteltino, film; 20 Flash cinema; 20,30 Domenica sport; 21,30 Cow Boy in Africa, telefilm; 22,30 Telecronaca avvenimento sportivo; 24 Risotto alla mela, film

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 11 Supercassino [illegible] 12 Quell'angelo di mio fratello, telefilm; 12,30 Il Santo, telefilm; 13,20 Il mio [illegible] Whitaker, cartoni; 13,45 Zambot 3, cartoni; 14,10 Tre colpi di pistola, film; 15,30 Le divinazioni, film; 17 Il mio [illegible] Whitaker, cartoni; 17,25 Zambot 3, cartoni; 17,50 [illegible] Polizia, telefilm; 18,15 Reporter, [illegible] 19,15 Il Santo, telefilm; 20 Quell'angelo di mio fratello, telefilm; 20,30 La maschera, film; 22 S.O.S. Polizia, telefilm; [illegible] Calcio estero del Sabato; 24 Il Santo, telefilm; 0,50 Polizia di [illegible] - Film

### TELEARCOBALENO

[illegible] 40, 41, 56 — Ore 13,30 Cartoni; 14 Grizzly Adams, telefilm; 15 Che [illegible], programma di varietà; 16,30 Cartoni; 17 Judo Boy, cartoni; 18 Lassie, telefilm; 19 Grizzly Adams, telefilm; 20,30 Bar Sport, rubrica sportiva in diretta; 21,30 Tradimento coniugale, film poliziesco; Usa; 23 Il terrore viene dalla spiaggia, film orrore; 0 Il

### TELEBANRÉMO

UHF 30 — Ore 13,30 Buonasera, telefilm; 14,25 Il re dei quattro mari, telefilm; 14,50 La terra di nessuno; 15,20 La gioia del brivido, film; 16,50 Beverly Hillbillies, telefilm; 17,20 Documentario; 17,40 La grande Lulù, cartoni; 18,15 Re del quartiere, telefilm; 18,30 Perché si [illegible] non gioia, film; 20 Diario di calcio; 20,30 Replay; 21 Delitto sul Kilimangiaro, film; 22,30 La spia, film spionaggio

### TELEGENOVA

UHF 36, 43, 62 — Ore 7,55 Pinzo Sugar, cartoni; 8,30 I peccati capitali, film; 10 Commercio religioso; 15,15 Anche i medici piangono, telefilm; 17,30 Radiodiscoteca; 18 West Side Medical, telefilm; 14,30 Diretta studio; 17 I bellissimi della prateria, film; 18,30 Ce qui m'intrigue, sceneggiato; 19,25 Mosaico, telefilm; 20,25 Simon Templar, telefilm; 21,25 Il segno, film; 23,10 Calcio estero, telefilm; 24 La lunga fuga, film; 1,30 Telefilm.

### CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Il mago di Lublino, film; 17,30 Gesù Bambino, cartoni; 18 Squadra segreta, telefilm; 18,30 Dori e merlo, film; 18,50 La grande avventura, telefilm; 19 Il viaggio del capo, telefilm; 19,30 A Sud del Tropici, telefilm; 17 Space Robot, cartoni; 17,30 Wanted telefilm; 18 Operazione tre gatti gialli; 19,30 Speciale segreto, telefilm; Su Sport; 20,30 Dire, fare, baciare, trasmissione in diretta; 24 Bently Boys del, film

### TELESANREMO

UHF 24, 28, 58, 61 — Repeat

### SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11 Carosello ironia; 12 Cartoni animati Hanna & Barbera; 17,30 Cartoni animati Pinocchio; 18 Telefilm Lo sceriffo Scott; 18,30 Telefilm Cowboy in Africa; 19,30 Speciale mercatino; 19 Film Condotta Charlie; 17,30 Cartoni animati Hanna & Barbera; 18 Cartoni animati Pinocchio; 18,30 Cartoni animati Supercampione; 18,45 Lunedì sport; 19,30 STV notizie; 19,45 Telefilm Famiglia Smith; 22,15 Intermezzo musicale; 20,30 Film Scotland Yard contro Milano; 22 STV [illegible] 23,15 Telefilm Cowboy in Africa; 23 [illegible] Film I mariti.

### TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8,30 Telefilm Anche i medici piangono; 9,10 Telefilm Medical Center; 10 Gran Bazar; 11,30 Telefilm Harry 'O K; 12,30 Telefilm Mickey Rooney; 13 Telefilm Anche i medici piangono; 13,30 Telefilm Medical Center; 14,25 Film Il tallone di Achille; 16,05 Telefilm Mickey Rooney; 16,30 Telefilm Rambo; 17,30 Cartoni; 18,25 Telefilm Anche i medici piangono; 20 Telefilm The Beverly Hillbillies; 20,25 Film Aquila del mare (1949 guerra); 22,10 Intervallo Da qui all'eternità; 23 Telefilm; 24 Film Storia sconosciuta; 1,30 Telefilm.

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 8,15 Telefilm Dorte Day; 9,15 Telefilm Dottor Kildare; 9,45 Telenovellina; 13,15 Cartoni; 14,15 Telefilm Dottor Kildare; 14,45 Telefilm Dorte Day; 15,15 Telefilm Love American Style; 15,45 Telefilm Selvaggio West; 16,15 [illegible] film Gerrard's [illegible] 17,45 Cartoni; 18,15 [illegible] Telefilm Selvaggio West; 20,25 Film L'uomo di Casablanca (1956 avv.) 22,15 Telefilm La spia; 23,10 Tutto cinema - Oroscopo; 23,20 Film Il capestro - Telecity non stop.

### PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 38, 27 — Ore 8 Rubrica con Primocanale; 12 La sposa, poco o [illegible]; 12,45 Video shop, proposte d'acquisto; 13 Cartoni Kimba; 13,30 Vetrina d'arte e prodotti; 14,30 Telefilm La vita piccola Margie; 17 Telefilm Le raggiande di Cochise; 18 Cartoni Spiderwoman; 19 Video shop, proposte d'acquisto; 19,15 Il giornalone, cronaca sport e spettacolo; 19,30 Calcio sparta, il Notiziario del lunedì; 20 Telefilm La vita piccola Margie; 20,30 Film Joe Kidd (western); 22 Telefilm Ispettore Borgese; 23 Auto T.T., mercato di auto d'occasione; 24 Film Il ragazzo di bergia (commedia di costume).

# Le televisioni private in Liguria domani

### A & Q TELEVISION [illegible] 6

UHF 53, 56 — Ore 8,30 [illegible] giorno Rollo; 9 Telemercatino Una vita da vivere; 10 Ruotanno, 10,30 Telefilm [illegible] 11 Rubriche; 12 Telefilm Arrivederci; 12,30 Help, gioco musicale; 13 Il prezzo è servito, gioco a quiz; Pomeriggio con sentimento; 13,30 Telemercatino Sentieri; 14,30 Telemercatino General Hospital; 15,30 Telemercatino Una vita da vivere; 16,30 Telefilm Alice, Five Time; 17 Telefilm Tarzan; 18 Telefilm [illegible] permaderoso; 19 Telefilm Arrivederci; 19,30 Telefilm Sandra, 20,30 Polpi l'alta guerra (commedia); 22,25 Vasco Rossi in concerto; 23,25 Football americano; 0,25 Film Il grande rischio (avventuroso)

### TIVUESSE RETE QUATTRO

[illegible] 43, 54, 58, 59, 60 — Ore 8,30 Dal TV8; 8,30 Telefilm Amore in soffitta; 10 Telefilm Pupù orso papà; 10,30 Film L'amore è una cosa meravigliosa; 12,15 Telefilm Quella casa nella prateria; 13,15 Novela Peperoncino Pie; 14 Novela Agua Viva; 14,50 Film Mal di selvaggio (1962 western) 16,30 Cartoni; 17,20 Cartoni Dr. Slump e Arale; 17,50 Telefilm Chips; 18,50 Novela Dancin' Days; 19,50 Telefilm La famiglia Brollard; 20,30 Telefilm La valle dell'Eden, dal romanzo di J. Steinbeck; 22,15 Dal Teatro Politeama di Napoli Maurizio Costanzo show; 23,40 Domani sul Sesto [illegible]; 23,45 Calcio Spettacolo, presso Coppa del Mondo; 0,45 Film Delitto rosso (1954 avv.)

### TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 7 Cartoni Andersen; 7,30 Cartoni Lupin 3, 8 Telefilm Victoria Hospital; 8,30 Telefilm WKRP in Cincinnati; 9 Film Arrivano i gatti (commedia animali); 10,30 Telenovela Laura; 11,10 Telefilm L'agente Pepper; 12 Cartoni Lupin 3; 13,30 Cartoni L'uccello carogna; Cartoni animati Lucy; Telefilm Il mio amico marziano; 14 Telefilm La casa nella prateria; 15 Telefilm La donna bionica; 20 Cartoni animati I Puffi; 20,30 Film Angelica [illegible] (Francia [illegible] per in costume); 22,30 Tele[illegible] York [illegible] York; 23,30 Telefilm Samurai - Oroscopo; 0,30 Film [illegible] (1977 drammatico)

### 2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 11 Per [illegible] di notte, rubrica; 13 Rubrica; 13,30 I tetti sotto settimana; 14 Mal mondo di Pupa; 14,30 Film Il re dei circhi; 16 Magia; 16,30 School Days corso di lingua inglese; 17 Cartoni; 17,30 Telefilm L'ora di Eva; 18 Cartoni Cavoba; 18,30 [illegible] 18,45 Sport; 20,30 Echomondo; 20,35 [illegible] reggiato Jeanne Ferjac; 21,25 Echomondo; 21,30 Film I cospiratori della luna (1953 fantasc.) Echomondo, Oroscopo di Cristina.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — [illegible] 11 La settimana; 12 Mondiale; 12,30 Telefilm Rawhide; 13,25 Cartoni; 14,10 Telefilm B.O.B. Pattuglia; 14,30 Avventurosità show; 16,45 Cartoni; 17,25 Telefilm B.O.B. Pattuglia; 18 Musicale; 19,30 Tratto gravello Telefilm; 20 Telefilm David Nixon; 20,30 Film Uomini coccodrilli (1958 fantasc.) [illegible] B.O.B. Pattuglia; 22,30 Film Spari Dodge, 24 Telefilm Rawhide. 0,50 Fatto di notte - Film della notte.

### TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Cartoni La piccola Lulù; 12,25 Cartoni Batman; 12,50 Diario giorno telefilm; 13 Telefilm La bella d'Orgeval, 13,25 Telefilm Beverly Hillbillies; 14 Telefilm Clementine; 13,50 Telenovela Anche i medici piangono; 14,20 Film La spia (r); 16 Film Il grande rischio (r); 17,15 Cartoni animati La piccola Lulù; 17,40 Cartoni animati Batman; 18 Telefilm Il re del quartiere; 18,30 Il coraggio degli animali; 18,50 Telenovela Anche i medici piangono; 19,25 Diario Sesto; 19,30 Rubrica; 20 Antiguo al cinema, rubrica; 20,15 Tempo che fa; 20,20 [illegible] notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Osservatorio politico; 20,55 Penalty, rubrica sportiva del lunedì; 21,40 Film Ritorno dal [illegible] (drammatico); [illegible] Diario [illegible] 23,20 [illegible] politico (r); [illegible] Alcol-jour; 23,40 Telefilm West Side Medi cal; Rischi per Janet - Giuseppe.

### TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — Odi 12,45 Telefilm Un uomo e la città; 13,45 Telenovela; 16,30 Cartoni; 17 Film; 18,30 Film; 20 Rubrica sportiva; 20,20 TVI notizie; 20,30 Telefilm Un uomo e la città; 21,30 Calcio Internazionale; 23 Film non stop.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 12 Telefilm Stop; 12,50 Cartoni Judo Boy; 13,20 Zeeta TG [illegible] notiziario; 13,30 Telefilm La avventure di [illegible] 13 [illegible] Tris d'assi, 15 Film Quattro spalli (commedia), 16,30 Film; 18 Bye Bye Boys, Cartoni Judo Boys, 18,30 Telefilm Stop; 19,30 Zeeta TG Pomeriggio settentrio; 20 Pubblicità; rubrica sportiva in diretta; 20,30 Film [illegible] le navi [illegible] (musicale Usa); 22 Telefilm [illegible] d'assi; [illegible] Meteodiligenza - Oroscopo; 23,05 Film Perfezione amara.

### CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Film L'amore è vent'anni; 12,30 Cartoni Penelope; 13 Telefilm La grande barriera; 13,30 Film Cattivo soldato all'italiana; 15 Telefilm Barbary Coast; 15 Telefilm La valle del dipinto; 16,30 Telefilm Il ragazzo del circo; 17 Cartoni Gordon; 17,30 Telefilm Wanted; 18 Film Un colpo da mille milioni; 19,30 TG Sfi; 19,35 Cartoni King Kong; 19,45 Telefilm A Sud del Tropici; 20,05 Cartoni Mare Detective; 20,15 TG; 20,30 Sport; 22,30 Film Estremamente (1963 comm.); 24 Film La figlia del mendicante.

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Buongiorno con Cassia 7; 9,30 Cartoni Jacky; 10 Cartoni Don Chisciotte; 10,30 Telefilm Vittoria Hospital; 11 Telefilm Il cacciatore; 12 Telenovela La vita di Marianna; 13 Telefilm WKRP in Cincinnati; 13,30 Telefilm Tarl; 14 Telefilm L'immortale; 15 Film Il mare è stregato (drammatico); 17 Cartoni Jacky; 17,30 Cartoni Don Chisciotte; 18 Telefilm Vittoria Hospital; 18,30 Telefilm Bonjour Paris; 19,30 Telefilm WKRP in Cincinnati; 20 Telefilm Tarl; 20,30 Telefilm L'immortale; 21,30 Telefilm Il cacciatore; 22,30 Discoteca; spettacolo musicale; 23,10 Telefilm - WKRP in Cincinnati; 23,40 Telefilm Il cacciatore; 24,45 Film La spiaggia dell'amore (sentimentale); 2 L'uovo di Venere; 1,05 Film Appuntamento perverso (sexy); 2,25 Dulcis in fundo.

### SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11 Carosello ironia; 12 Cartoni animati Hanna & Barbera; 17,30 Cartoni animati Pinocchio; 18 Telefilm Lo sceriffo Scott; 18,30 Telefilm Cowboy in Africa; 19,30 Speciale mercatino; 19 Film Condotta Charlie; 17,30 Cartoni animati Hanna & Barbera; 18 Cartoni animati Pinocchio; 18,30 Cartoni animati Supercampione; 18,45 Lunedì sport; 19,30 STV notizie; 19,45 Telefilm Famiglia Smith; 22,15 Intermezzo musicale; 20,30 Film Scotland Yard contro Milano; 22 STV [illegible] 23,15 Telefilm Cowboy in Africa; 23 [illegible] Film I mariti.

### TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8,30 Telefilm Anche i medici piangono; 9,10 Telefilm Medical Center; 10 Gran Bazar; 11,30 Telefilm Harry 'O K; 12,30 Telefilm Mickey Rooney; 13 Telefilm Anche i medici piangono; 13,30 Telefilm Medical Center; 14,25 Film Il tallone di Achille; 16,05 Telefilm Mickey Rooney; 16,30 Telefilm Rambo; 17,30 Cartoni; 18,25 Telefilm Anche i medici piangono; 20 Telefilm The Beverly Hillbillies; 20,25 Film Aquila del mare (1949 guerra); 22,10 Intervallo Da qui all'eternità; 23 Telefilm; 24 Film Storia sconosciuta; 1,30 Telefilm.

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 8,15 Telefilm Dorte Day; 9,15 Telefilm Dottor Kildare; 9,45 Telenovellina; 13,15 Cartoni; 14,15 Telefilm Dottor Kildare; 14,45 Telefilm Dorte Day; 15,15 Telefilm Love American Style; 15,45 Telefilm Selvaggio West; 16,15 [illegible] film Gerrard's [illegible] 17,45 Cartoni; 18,15 [illegible] Telefilm Selvaggio West; 20,25 Film L'uomo di Casablanca (1956 avv.) 22,15 Telefilm La spia; 23,10 Tutto cinema - Oroscopo; 23,20 Film Il capestro - Telecity non stop.

### PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 38, 27 — Ore 8 Rubrica con Primocanale; 12 La sposa, poco o [illegible]; 12

QUESTA SERA «CLEOPATRA» SULLA RETE 1, «IL GRIGIO E IL BLU» SU CANALE 5, «NOVECENTO» SU [illegible]

# Un solo video per tre kolossal

**E' una domenica sera da segnalare [illegible] della programmazione televisiva, [illegible] nuovo capitolo [illegible] uno scontro con grandi interessi pubblicitari**

Liz Taylor è Cleopatra nel film di Mankiewicz; Gregory Peck è Lincoln nello sceneggiato «Il grigio e il blu» sulla [illegible] civile americana

Stasera l'incognita è, come in questo caso, rappresentata soprattutto fra le varie tv gialle ad un fatto non ancora accaduto: il debutto alla stessa ora, allineati e pronti alla partita come bolidi di un Gran Prix, di tre kolossal, sulle reti 1 «Cleopatra», su Canale 5 «Il grigio e il blu» e su Rete 4 «Novecento».

E' una domenica sera da segnare nella storia della programmazione televisiva, è un nuovo capitolo dello scontro frontale dietro cui si scatena in realtà [illegible] gli indici di ascolto e degli interessi pubblicitari: uno scontro che mette il pubblico nell'obbligo di decidere e insieme di escludere, o [illegible] di scendere ad un confusionario [illegible] promesso, saltare da un canale all'altro pizzicando pezzi qua e là.

**Cleopatra** (Rai - rete 1). E' un film di [illegible] ore distribuito fra stasera e domani sera. Ha [illegible] burrascosa. Viene annunciato a colpi di gran cassa nel '59 e le riprese cominciano in Inghilterra, regista Rouben Mamoulian. Ma l'impresa si rivela gigantesca, i [illegible] salgono vertiginosamente (arriveranno a ventiquattro miliardi [illegible] allora, cifra pazzesca); siccorre un patriarca ai vertici della Century Fox e il presidente Skouras [illegible] rimpiazzato da Zanuck, [illegible] il regista Mamoulian il licenziato e al suo posto va Joseph Mankiewicz, regista di [illegible] psicologici e di un [illegible] Cesare dignitosamente shakespeariano, [illegible] soldi ma che [illegible] sempre l'esperienza [illegible] ormai».

Il [illegible] trasferito a [illegible] negli studi [illegible] Cinecittà; la lavorazione, [illegible] litigi e interruzioni che [illegible] i pettegolezzi del rotocalchi, dura due anni e mezzo e termina fra il '62 e il '63. Risultato: un lungometraggio polpettone equilibrato con sequenze di una grandiosità stupefacente e con una grave povertà di sceneggiatura: la tragedia storica [illegible] ad intrighi piccolo-borghesi e i divi protagonisti [illegible] sono fuori ruolo: Liz Taylor è [illegible] Cleopatra improbabile (qualcuno [illegible] «da un ricatture»), [illegible] corre [illegible] a Rex Harrison opera Giulio [illegible] hanno l'aria di essere capitati lì per caso.

Significativo quale «documento» perché ultimo trullo della vecchia industria hollywoodiana. Il film ebbe incassi sostenuti in [illegible] il mondo che però [illegible] ripianare nemmeno a coprire le spese.

**Il grigio e il blu** (Canale 5). Vent'anni dopo, ecco [illegible] con [illegible] altro dispendioso e monumentale kolossal di genere patriottico, ma stavolta l'obiettivo non è più la sala cinematografica, [illegible] il video dei cinque continenti; e stavolta i miliardi [illegible] tutto moltiplicati.

Il grigio è il colore della divisa [illegible] sudisti, il blu quello [illegible] nordisti. E' una saga in otto puntate della guerra di Secessione narrata attraverso le memorie di un corrispondente di guerra, intrecciata di vicende personali e [illegible] e carismatica figura [illegible] Lincoln cui Gregory [illegible] è [illegible] assomigliare in modo [illegible] tico, specializzandosi le [illegible] no preso a prestito [illegible] Colnel Mair di Ingrid Bergman.

[illegible] sintetico nelle prime due puntate: tenuto conto che il regista è Andrew McLaglen, realizzatore [illegible] western su misura per John Wayne, c'è da registrare una [illegible] sionalità da [illegible] illustrato bella [illegible] con situazioni [illegible] e psicologia elementare (Lincoln compreso), [illegible] una notevole imponenza di scene di massa con una feroce battaglia in cui i nordisti, sicuri di vincere, le buscano, che è di una spettacolarità dirompente per la quale, altro che il video, basterebbe appendere [illegible] uno schermo panoramico, e dove [illegible] sarcastico spicca la cornice, una piazza di dame in [illegible] e gentiluomini [illegible] invitati ad assistere, [illegible] una collina, al trionfo dei «blu» e d'improvviso coinvolti e travolti dalla [illegible] e dal macello.

**Novecento** (Rete 4). Non molti film [illegible] quanto [illegible] Bernardo Bertolucci hanno avuto un'edizione così travagliata. Dapprima censura, poi stroncature. Quindi interventi censori con sequestri. Infine la comparsa nelle sale con una divisione in due pellicole a [illegible] di tempo, il che si è risolto in un grosso [illegible] per l'opera [illegible] che vuole essere, [illegible] nti, la storia di due uomini, un proprietario terriero e un contadino nati nello [illegible] giorno dell'anno 1900, e, insieme, un grande affresco italiano dall'inizio secolo alla seconda guerra mondiale.

Fitto di episodi, di figure e di figurette (e di attori di nome: Burt Lancaster, Robert De Niro, Donald Sutherland, Gérard Depardieu, Stefania Sandrelli, Laura Betti), il film turgido, esuberante, provocatorio, che alterna impegno politico e sociale, idilli e passioni, versanti neri e radici — la [illegible] doppia fascista impersonata [illegible] Sutherland e dalla Betti — e che nella sua bastida tumultuosa e nel suo respiro disegnale ha tuttavia momenti di innegabile forza e plastica suggestione.

Sicuramente gli giovarà la [illegible] delle sei ore circa di [illegible] consecutive (stasera, [illegible] e martedì). Bertolucci [illegible] dichiarato che [illegible] rpo [illegible] ci [illegible] ma contenuti: auguriamoci che sia così, [illegible] rebbe ridicolo che un film già [illegible] venisse ancora [illegible] e allungato dalla pubblicità.

Ugo Buzzolan

## I FILM TV DELLA SETTIMANA

# Jerry, che fai tra le modelle?

[illegible] — [illegible] tipico soap-o- [illegible] Anni 30, ma realizzato da un regista come William Wyler, [illegible] pomeriggio a Rete 3, [illegible] figlia del vento [illegible] tratto da un drammone [illegible] Owen Davis: lo sfondo è la [illegible] Orleans [illegible] 1852 dove sta per scoppiare la febbre gialla, e c'è Bette Davis in uno [illegible] suoi personaggi più congeniali, la ragazza ribelle, testarda, «colpevole» di [illegible] anticonvenzionale, ma coraggiosa e capace [illegible] grande [illegible] a lei Henry Fonda, [illegible] tutto [illegible] un pezzo che, per esempio, la [illegible] spinge.

A Rete 4 un'allegra commedia di Frank Tashlin, Artisti e modelle (1955) con un quartetto formato da Jerry Lewis, che [illegible] scatenabile, Dean Martin, Shirley MacLaine e Dorothy Malone, una scrittrice, un pittore, un'attrice [illegible] fumetti e una modella [illegible] cerca di successo, coinvolti in un affare di spionaggio. Su [illegible] Astaire e Ginger Rogers [illegible] musical Follia d'inverno (1936) di Stevens che contiene [illegible] più celebri numeri di tip-tap con Astaire truccato [illegible] che balla accompagnato da tre proiezioni della sua ombra.

In [illegible] serata, dopo i tre kolossal, un [illegible] film di Fred Zinnemann su Canale 5, Un cappello pieno di pioggia (1957) [illegible] Don Murray, Eva [illegible] Saint e Anthony Franciosa, dramma [illegible] dopo in un vicolo della Corea.

DOMANI — Proseguono i kolossal su Rete 1, Canale 5 e Rete 4. Un film-documentario [illegible] Pier Paolo Pasolini a Rete 3, Comizi d'amore (1965) in cui [illegible] regista e scrittore interrogadiscine di persone su argomenti allora tabù come il sesso e il divorzio (commento [illegible] Cesare Musatti e Alberto Moravia). Su Italia 1, a tarda ora, Al [illegible] del lago [illegible] (1977) [illegible] Liliana Cavani [illegible] Dominique Sanda e Erland Josephson.

MARTEDI' — Ritratto umoristico e piccante [illegible] Canale 5 di un mammarolo finito con le donne: Per [illegible] Ofelia (1974) di Mogherini [illegible] Renata Pozzetto, Françoise Fabian e Giovanna Ralli

MERCOLEDI' — Orelia [illegible] do spia tragico e fatale a Rete 3 [illegible] Hart (1932) di Fitzmaurice, con Lionel Barrymore.

GIOVEDI' — Per «Film Doctor» a Rete 1 Moulin Rouge [illegible] di John Huston, con José Ferrer nei panni di Toulouse-Lautrec.

[illegible] — Ancora [illegible] Rete 1 il violento e dinamico [illegible] (1975) [illegible] Sidney Poi- [illegible] con Robert Mitchum alle [illegible] criminali giapponesi.

[illegible] — Un delizioso, poetico film di René Clair a Rete 3, Grandi manovre (1956) con Gérard Philipe e Michèle Morgan.

## [illegible]: l'Odeon diventerà una multisala

[illegible] — Dopo 56 anni di vita, il teatro Odeon chiuderà diventerà una [illegible] cioè una insieme di locali artistici in modo da offrire, oltre ad attività culturali e di spettacolo, servizi di utilità pubblica. L'edificio sarà completamente trasformato; anche il [illegible] — cui [illegible] era stato adibito il piano superiore — cesserà l'attività.

**PRIME FILM: «Frances» di Clifford, con l'attrice che [illegible] il verso alla Streep interpretando [illegible] biografia romanzata**

# Jessica Lange, l'anticonformismo [illegible] Hollywood non vu

**La storia della Farmer, star del cinema perseguitata e poi ricoverata per pazzia - Confusione nella vicenda, forse per l'inesperienza del regista**

Frances di Graeme Clifford [illegible] Jessica Lange, Sam Shepard, Kim Stanley, Bart [illegible] Burns, Christopher Ilen [illegible] Produzione americana a colori. Drammatico. Cinema Cebrale di Torino.

*Il regista esordiente ed ex montatore Graeme Clifford [illegible] le [illegible] chiara prima di accingersi a girare [illegible] E la dolce Jessica Lange offre una prova [illegible] Oscar [illegible] convincente [illegible] negli studi [illegible] Cinecittà; la lavorazione, [illegible] litigi e interruzioni che [illegible] i pettegolezzi del rotocalchi, dura due anni e mezzo e termina fra il '62 e il '63. Risultato: un lungometraggio polpettone equilibrato con sequenze di una grandiosità stupefacente e con una grave povertà di sceneggiatura: la tragedia storica [illegible] ad intrighi piccolo-borghesi e i divi protagonisti [illegible] sono fuori ruolo: Liz Taylor è [illegible] Cleopatra improbabile (qualcuno [illegible] «da un ricatture»), [illegible] corre [illegible] a Rex Harrison opera Giulio [illegible] hanno l'aria di essere capitati lì per caso.*

*Significativo quale «documento» perché ultimo trullo della vecchia industria hollywoodiana. Il film ebbe incassi sostenuti in [illegible] il mondo che però [illegible] ripianare nemmeno a coprire le spese.*

*Il grigio e il blu* (Canale 5). *Vent'anni dopo, ecco [illegible] con [illegible] altro dispendioso e monumentale kolossal di genere patriottico, ma stavolta l'obiettivo non è più la sala, cinematografica, [illegible] il video dei cinque continenti; e stavolta i miliardi [illegible] tutto [illegible] moltiplicati.*

*Il grigio è il colore della divisa [illegible] sudisti, il blu quello [illegible] nordisti. E' una saga in otto puntate della guerra di Secessione narrata attraverso le memorie di un corrispondente di guerra, intrecciata di vicende personali e [illegible] e carismatica figura [illegible] Lincoln cui Gregory [illegible] è [illegible] assomigliare in modo [illegible] tico, specializzandosi le [illegible] no preso a prestito [illegible] Colnel Mair di Ingrid Bergman.*

*Ottimo [illegible] sintetico nelle prime due puntate: tenuto conto che il regista è Andrew McLaglen, realizzatore [illegible] western su misura per John Wayne, c'è da registrare una [illegible] sionalità da [illegible] illustrato bella [illegible] con situazioni [illegible] e psicologia elementare (Lincoln compreso), [illegible] una notevole imponenza di scene di massa con una feroce battaglia in cui i nordisti, sicuri di vincere, le buscano, che è di una spettacolarità dirompente per la quale, altro che il video, basterebbe appendere [illegible] uno schermo panoramico, e dove [illegible] sarcastico spicca la cornice, una piazza di dame in [illegible] e gentiluomini [illegible] invitati ad assistere, [illegible] una collina, al trionfo dei «blu» e d'improvviso coinvolti e travolti dalla [illegible] e dal macello.*

*Novecento* (Rete 4). *Non molti film [illegible] quanto [illegible] Bernardo Bertolucci hanno avuto un'edizione così travagliata. Dapprima censura, poi stroncature. Quindi interventi censori con sequestri. Infine la comparsa nelle sale con una divisione in due pellicole a [illegible] di tempo, il che si è risolto in un grosso [illegible] per l'opera [illegible] che vuole essere, [illegible] nti, la storia di due uomini, un proprietario terriero e un contadino nati nello [illegible] giorno dell'anno 1900, e, insieme, un grande affresco italiano dall'inizio secolo alla seconda guerra mondiale.*

*Fitto di episodi, di figure e di figurette (e di attori di nome: Burt Lancaster, Robert De Niro, Donald Sutherland, Gérard Depardieu, Stefania Sandrelli, Laura Betti), il film turgido, esuberante, provocatorio, che alterna impegno politico e sociale, idilli e passioni, versanti neri e radici — la [illegible] doppia fascista impersonata [illegible] Sutherland e dalla Betti — e che nella sua bastida tumultuosa e nel suo respiro disegnale ha tuttavia momenti di innegabile forza e plastica suggestione.*

*Sicuramente gli giovarà la [illegible] delle sei ore circa di [illegible] consecutive (stasera, [illegible] e martedì). Bertolucci [illegible] dichiarato che [illegible] rpo [illegible] ci [illegible] ma contenuti: auguriamoci che sia così, [illegible] rebbe ridicolo che un film già [illegible] venisse ancora [illegible] e allungato dalla pubblicità.*

**Ugo Buzzolan**

## La pagella degli attori

**Jessica Lange: 7½.**
**Spinta alle scoperte, costretta a inventarsi da sola, strafa.**
**[illegible] la [illegible] Meryl Streep. Buona.**
**Il doppiaggio italiano [illegible] Vittoria Febbi**
**Kim Stanley 7½.**
**La cattiveria in [illegible] a pennello. Attrapitonata [illegible] perfetta della caratterista [illegible] quasi protagonista.**

**Il film «Chanel solitaire» presentato [illegible] Parigi**

# Coco piace ai giovani

**Protagonista [illegible] Marie France Pisier: [illegible] affascina la sua indipendenza»**

PARIGI — Una sorpresa per molti: Chanel solitaire del regista Timothy Brittelle Glenn Kacsender, appena uscito a Parigi, era stato poco o nulla reclamizzato. Uno sgarbo alla fata della moda francese? Più banalmente, un piccolo imbroglio amministrativo, che ha tardato l'acquisto e la distribuzione del film. Forse per questo il pubblico ne segue con trattiva [illegible] pro- [illegible] ne [illegible] code, davanti ai botteghini, sono rare. Pochi gli anziani, forse turbati da [illegible] troppo acute nostalgie. Giovani, soprattutto. Tante ragazze che Chanel non indosseranno mai, ma forse più disposte a sognare.

Lei, Coco, ha il volto di Marie France Pisier. Molto a suo agio nei panni (sdruciti e modesti, all'inizio) della provinciale [illegible] negli Anni Venti [illegible] [illegible] della società parigina. Cantante mancata, poi modista [illegible] gran sarta. Coco ha volontà di ferro e [illegible] [illegible]

[illegible] Marie France Pisier? «Aveva il fisico giusto — risponde —, il forte, imperioso e libertà, che mi hanno facilitato il lavoro e avvicinato al personaggio».

Sapeva qualcosa di Chanel? «Niente, a parte che aveva trasformato il tailleur borghese, non è mai stato il mio stile. Ma, [illegible] tutti, ricordavo quella donnina [illegible] po' strana, con l'occhio vispo [illegible] [illegible] rapace».

E dopo averla scoperta? «Mi è [illegible] quel [illegible] aspetto [illegible] fantasmatrice, [illegible] ha affascinato la [illegible] nevrotica volontà di indipendenza, quel [illegible] forte, quel suo volersi vestire diversa dagli altri. Perché alla fine si è importa al mondo intero». e. m.

Coco Chanel

## Beethoven e Mozart all'asta [illegible] Sotheby's

[illegible] — Un manoscritto finora sconosciuto [illegible] Bee- [illegible] ven contenente ritocchi al [illegible] per pianoforte e orchestra «Imperatore» verrà messo all'asta il prossimo mese [illegible] Sotheby's.

Il manoscritto, ritenuto di grande importanza per lo [illegible] dell'opera del [illegible] ttore tedesco, dovrebbe essere ceduto secondo la stima [illegible] [illegible] casa d'aste attorno [illegible] di dalla sterline.

Il «lotto» consiste in tre pagine autografe datate tra il [illegible] e il [illegible] nel periodo cioè [illegible] fu vennero pubblicate le due edizioni del Concerto per pianoforte e orchestra in [illegible] bemolle maggiore op. 73, «Imperatore».

Nella stessa seduta d'asta la Sotheby's offrirà anche un frammento del «Rondò» per pianoforte e orchestra [illegible] la maggiore K. [illegible] di [illegible] datato 1782 e di cui si erano perse le tracce dal 1840.

Una [illegible] contenente tale frammento autografo è stata trovata in un libro usato acquistato per [illegible] sterline.

**A «Blitz» in scena i campioni sportivi al tramonto, ma [illegible] la Braga e Jannacci**

# Domenica In..., uno scienziato fa parlare [illegible] Sindone

ROMA — [illegible] parlerà di Gesù oggi a Domenica In: lo scienziato americano John Jackson porterà nello [illegible] Baudo [illegible] particolare apparecchiatura elettronica che permette di ricostruire in tre dimensioni il corpo [illegible] nella Sacra Sindone. Se la Sindone è stata davvero il lenzuolo funebre di Cristo, l'immagine restituita dalla macchina sarebbe proprio quella [illegible] Gesù sull'argomento [illegible] invitati a discutere un religioso, [illegible] Piero Coero, [illegible] scienziato, Luigi Gonella, e uno storico, Arrigo Petacco.

I ritmi brasiliani, amatissimi dal pubblico [illegible], saranno proposti ai telespettatori [illegible] uno dei loro interpreti migliori, Jorge Ben, accompagnato [illegible] banda [illegible] Zé Pretinho.

[illegible] il teatro, interverranno i fratelli Aldo e Carlo Giuffrè che, insieme [illegible] l'attrice Nuccia Fumo, presentano La fortuna con l'effe maiuscola in scena alla Sala Umberto di [illegible] il comico Lino Banfi parlerà poi [illegible] suo ultimo film in [illegible] nella fitta parade cinematografica, Al Bar dello sport.

Blitz nostalgico sulla [illegible] rete a partire dalle [illegible]: campioni sportivi che hanno lasciato a [illegible] per lasciare i campi di gioco saranno ospiti di Mina e ricorderanno, aiutati da filmati, i momenti [illegible] belli della loro storia professionale.

Dino Zoff, accompagnato da Bearzot e dal [illegible] Diroeu, Pietro Mennea [illegible] il [illegible] allenatore Vittori, Sara [illegible] meoni, [illegible] la giovane erede torinese [illegible] Fiammengo, Adriano Panatta [illegible] Giorgio Chinaglia (in collegamento dallo [illegible] Olimpico), racconteranno di descrivi [illegible] le sensazioni legate al momento conclusivo della loro carriera.

Per fargli compagnia interverranno divi e amici [illegible] mondo dello spettacolo: la star brasiliana Gonda Braga, protagonista di Dancin Days, e ora di Gabriela, film con Mastroianni; Enrico Montesano amico di Chinaglia e tifoso laziale, Lina Wertmuller, [illegible] Jannacci e Mimmo Locasciulli.

f. p.

# Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 20; 21,55; 23,50
9,25 Da piazza San Pietro = Vaticano: Santa Messa, celebrata dal Papa
12,30 Linea verde, a [illegible] di Federico Fazzuoli
13 — Tg l'una, [illegible] Orazio Orlando e Daniela Poggi. Servizio di Ilario Fiore da Chez [illegible] xim a Pechino
14-16,50 Pippo Baudo presenta: [illegible] in...
14,15 Notizie sportive
14,35 Discoring. Settimanale di musica e dischi
15,20 Notizie sportive, risultati primi tempi di B
16,20 Notizie sportive
16,45 «Un terribile [illegible] di mamma»: La [illegible] conda luna di [illegible]
17,20 Fantastico bis, anteprima [illegible] Fantastico 4
18,30 90° minuto
[illegible] — Campionato italiano di calcio: un tempo di una partita di serie B
20,30 «Cleopatra» [illegible] film di Joseph L. Mankiewicz con [illegible] Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, Martin Landau, Cesare Danova (1° parte)
[illegible] La domenica sportiva
23,10 I concerti di «Bella le sere»

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,50; 22,20; 23,30
10 — Inaugurazione giornate di studio sul [illegible] ro del petrolio
12 — Più cani, più belli
12,30 Mattinata - Al [illegible] di domenica: Due nidi di comicità, Bing Crosby in «Miss Manifesto» - Shirley Temple in «La guerra [illegible] forte»
13,30-19,45 Sfilz, condotto Gianni Minà
13,45 L'albergo del fiore scarlatto di Feydeau
15,50 Da Milano, ippica Jockey Club
18,50 Tg 2 - Gollash
20 — Tg 2 - Domenica sprint
20,30 [illegible] 2 - Spettacolo di Gianni Boncompagni e Giancarlo Magalli
21,35 [illegible] qui [illegible] tratto dal romanzo [illegible] [illegible] Jones. [illegible] puntate, [illegible] Nathalie Wood, William Devane, Steve Railsback, Roy Thinnes, [illegible] Pantoliano. Regia [illegible] Buzz Kulik
22,35 Tg 2 - Trentatrè, settimanale di medicina a cura di Luciano Onder
[illegible] D.S.E.: Le [illegible] dell'uomo, «Il [illegible] agrario in Italia»

RETETRE

Telegiornale: [illegible]; 22,05
11 — Da Bortigali, [illegible] anniversario [illegible] [illegible]
13 — Dall'Altro Mondo Studio's di Miramare - Rimini «Dicocestate», 2° parte
13,45 «Festa Grande», musica, danza e folklore della tradizione latino-americana
14,15 Jazz musica bianca e nera: Lionel Hampton (2° p.). Al termine da Castel San Giovanni Giro ciclistico del Medio Po
15 — Tg3 - Diretta sportiva - Da Palermo: Equitazione «Coppa degli Assi»
17,15 Schermi [illegible] cuore (III) a cura di Sergio Grmek Germani: [illegible] [illegible] [illegible] vento» (1939) film [illegible] William Wyler, con: [illegible] Davis, Henry Fonda; George Brent, Donald Crisp
19,20 Sport Regione
19,40 In tournée - Edoardo [illegible] Crescenzo [illegible] concerto
[illegible] Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi
21,30 In prima persona, frammenti di [illegible] zione sui mestieri, di [illegible] Muiso. 5° puntata
22,30-23,15 Calcio, un tempo di B

Edoardo De Crescenzo, concerto rock su Rete 3 alle 19,40

# Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 8; 10,12; 13; 17; 19; 21,27; 23,23.
Ore 6 «Il quotidiano», 8,30 Santa Messa, 10,15 Microfoni e mikrofoni; 11,50 «Frescaria»; 14,30, 18,30 Carta bianca stereo; 15,30 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Tutto basket; [illegible] Buonanotte, Darling», di G. Puccini con Mirella Freni, dir. [illegible] H. Von Karajan; 21,45 Quiz: Stereoquiz; 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,15; [illegible]; [illegible] 18,30; 22,30.
Ore 8 Il bestiario; 9,35 L'ora che ora; 11 Salviamo la faccia; 12,48 Hit parade 2; 15,30, 17,15 [illegible] noi; 16,35 Domenica sport; 19,50 Un locco di classico; 22 Mozart il birraio, viva la libertà; 22,56, 23,28 Buonanotte Europa. Stereodue: 18,30-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45.
Ore 6,55; 8,30, 18,30 Il concerto del mattino; 11,48 Tre-A; 12,30 I quintetti di Mozart; 13,15 Martin Lutero, l'altro cervello (2° p.); 16 Antologia di Radiotre; 19 «Esclamonde», di J. Massenet, dirige R. Bonynge; 20 Spazio tre domenica; 21,10 Concerto sinfonico; Festival di Vienna 1983 dirige C. Abbado; 23-23,58 Il jazz; Stereonotte: 24-6.

## Italia 1

10,30 [illegible] bandiera all'Ovest, film con Joseph Cotten, Linda [illegible]
12,10 [illegible] di Hogan, telefilm
15 — Susanna agenzia squillo, film con Judy Holliday
16 — Diana la cortigiana [illegible] film [illegible] Lana Turner
20,25 Beauty Center Show, spettacolo
22 — Devlin a Devlin
23 — Audrey Rose, film

## Svizzera

Telegiornale 13,30; - 19; 20,15; 22,35
13,45 Commedia in diretta: Così per gioco
15,45 Il grande segreto
16,10 C'era [illegible] volta l'uomo
16,35 Karlsson sul tetto
19,15 Pianeti [illegible] musica: J. Haydn, sinfonia n. 102; W.A. Mozart, Ouverture «Asgario in Alba»
20,35 Lavoro straordinario, sceneggiato
21,35 Domenica sport

## Canale 5

10,45 Campionato di basket NBA
14 — Vasco Rossi in concerto
14,40 Tipi [illegible] [illegible] con Ugo Tognazzi
18 — Alice, telefilm; Serpico, telefilm; Arabesque, telefilm
20,25 Il grigio e il blu, sceneggiato con Gregory [illegible]
22,25 Fatpatà
23,25 Un cappello pieno di pioggia, film con Eva Marie Saint

## Capodistria

16 — Calcio: Jugoslavia - Norvegia
17,30 La lunga ricerca
18,30 Vivi un'antica da collivare. Telefilm
19,30 Punto d'incontro
19,45 Alta pressione
20,30 La colonna di Traiano. Film, con Richard Johnson, Antonella Lualdi, regia: Mircea Dra- [illegible]
22 — Telegiornali
22,15 La musica del- [illegible]

## Rete quattro

10,30 Sport: Boxe
11,30 Speciale Azzurra
12 — Sport Calcio
13 — [illegible] marito [illegible] [illegible] film [illegible] [illegible] Loren e Cary Grant
15 — [illegible] e [illegible] [illegible] lefilm
16 — Papà caro papà, telefilm
17,30 Artisti e modelle, film con Jerry Lewis
20,25 Novecento, film di Bertolucci [illegible] [illegible] bert De Niro, Dominique Sanda

## Montecarlo

Telegiornale: 10,15; 23,30
13,30 Arrocchino servitore di due padroni, di Carlo Goldoni
15,30 Stranieri d'Italia
17 — Il signore della libertà, film
18,25 Animals
19,30 Rock follies
20,30 Totò e colori, film di Steno, con Totò
22 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se. Giorgio Forattini visto da Gianpaolo Pansa

## Eurotv

12 — [illegible] e...
13 — Catch, campionati mondiali
18 — Anderson
18,30 Lupin III
19 — Sulle ali dell'arcobaleno, film di F. Coppola con Fred Astaire, P. Clark
20,20 Rapina a Berkeley Square, film di Ralph Thomas, con David Niven, Elke Sommer
22 — [illegible] e Mrs. Simpson
23 — Tuttocinema

## Rete A

11 — Aggiudicato
13,30 Nata libera, film di James Hill
15 — Che tomboia
16,30 Anche i ricchi piangono
18,30 Anna Karenina
19,30 Kadrsky
20,30 L'insegnante balla con tutta la classe, film di Giuliano Carnimeo, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali, Renzo Montagnani
23,30 Aggiudicato!

L'assetto societario presentato all'Flm

# E' nata ufficialmente la nuova Gagliotto Spa

**Le quote sono per metà di Rodriguez e Delizzi e il rimanente di un gruppo di industriali di [illegible]ng Kong - Prudenza [illegible] sindacato**

VARAZZE — Si è costituita la nuova società dei Cantieri Baglietto. E' rimasta invariata la [illegible] (Baglietto Spa) ma [illegible] le proprietà delle quote azionarie. Ora sono così ripartite: [illegible] a Leopoldo Rodriguez, 25% a Carmine Delizzi, imprenditore [illegible] canico di Torino, e 50% a un gruppo di industriali di Hong Kong, rappresentati [illegible] Arthur Li-Ang. Il presidente onorario è sempre l'ing. Giampiero Baglietto, che continua così a legare il suo nome all'azienda fondata nella seconda metà dell'Ottocento dai suoi avi.

Il nuovo assetto societario è stato comunicato dall'avvocato Gaetano Mobilia, cognato di Rodriguez, responsabile delle relazioni esterne della «Tirreniche Industrie Marine», ai segretari della Fim provinciale Antonio Apa, Giovanni Scavuzzo e Lirio Marcozzi, nel corso di un incontro venerdì sera a Varazze.

E' stato il primo confronto tra la [illegible] e i nuovi proprietari dopo il giudizio del sindacato: «*I nostri interlocutori* — dicono — *sono stati abbastanza convincenti sulle loro intenzioni a proposito del cantiere. Ma rimangono parecchie* [illegible] *d'ombra* [illegible] *traffico. Mobilia ha parlato di* [illegible] *per il momento 10-15 persone da inserire nei reparti di manutenzione e riparazione. Ci hanno fatto sapere di essere in contatto con molti possibili clienti. Il Salone Nautico potrebbe rappresentare un'occasione importante per il rilancio del Baglietto. Ma Rodriguez e* [illegible] *sono rimasti nel vago a proposito* [illegible] *programmi di* [illegible] *previsti* [illegible] *piano presentato dall'industriale siciliano prima di partecipare all'asta indetta dal tribunale, trascorse i prossimi mesi saranno decisivi. Per il momento il giudizio sulla nuova gestione è sospeso*».

Gaetano Mobilia, 34 anni, uomo di punta del gruppo Rodriguez, ha dedicato buona parte della discussione a disegnare la fisionomia dei nuovi padroni. Oltre alla Tim (Tirreniche Industrie Marine), gestiscono anche la [illegible] di Avolo e diverse società di navigazione. «*Siamo in grado* — ha detto Mobilia, funzionario dell'Associazione industriali di Messina — *di combattere ad armi pari con i più qualificati cantieri giapponesi e americani, anche per quanto riguarda il "know-how" tecnologico. Il nostro bagaglio di esperienza* [illegible] *investito* [illegible] *cantieri di* [illegible] *Per noi, specializzati in aliscafi, la nautica da diporto è un mondo* [illegible] *da scoprire. Abbiamo progetti ambiziosi* [illegible] *sofisticatissimi yachts, di medie dimensioni, all'avanguardia sia per la progettazione sia per le dotazioni di bordo*».

La Baglietto Spa persegue un modello di sviluppo americano. Una fabbrica snella, [illegible] pochi operai, e una miriade di piccole [illegible] artigiane, specializzate nel settore navalmeccanico e le cui attività ruoteranno intorno al nucleo produttivo più importante. «*In questo modo* — spiegano i dirigenti — *sottraremo di "elefantiasi" il cantiere, e saremmo meno esposti ai capricci del mercato*».

I nuovi proprietari chiedono l'aiuto di enti [illegible] e pubblici. «*Cercheremo di istituire corsi di formazione professionale per favorire il* [illegible] *ricambio generazionale dell'indotto* — dicono i dirigenti —. *I Baglietto dovrebbero diventare il fulcro di Varazze*». [illegible] decisamente nuove [illegible] Savona, dove la cultura industriale è ferma [illegible] grandi aziende pubbliche assistite e alla media impresa, [illegible] per il momento tutto ciò fa parte ancora del libro dei sogni.

**Massimo Numa**

Il ministro Carta contestato da portuali e imprenditori

# Burrasca al Salone Nautico

Genova. Il ministro della Marina mercantile Giuliano Carta, intervenuto all'inaugurazione del Salone, è stato contestato dalle organizzazioni dei portuali e dagli imprenditori, preoccupati per lo stato dell'economia ligure e per i ritardi nella nomina del presidente del Cap. Nella foto un momento della manifestazione. (Vedere il servizio sulle proteste nelle pagine dell'Economia e le due pagine speciali dedicate a tutte le novità della rassegna internazionale [illegible] nautica)

Tra mille difficoltà al Gaslini operano luminari [illegible] fama mondiale

# Miracoli, nonostante tutto

**Il caso del professor Mastragostino, primario di ortopedia, che aveva deciso [illegible] smettere per protestare contro la [illegible] di attrezzature - Si rischia di disperdere, per mancanza di disponibilità finanziarie, [illegible] patrimonio [illegible] cervelli inestimabile**

GENOVA — «*Professore grazie, lei ha fatto un miracolo*». La telefonata è di qualche tempo fa: l'ha fatta al professor Silvano Mastragostino, primario di ortopedia [illegible] all'Istituto Gaslini, la madre di una ragazza di 14 anni, Rosalia, riemersa da un incubo che l'aveva resa cupa e frustrata.

La ragazza, appassionata di pianoforte, aveva [illegible] un dramma. Piccola di statura, non arrivava coi piedi ai pedali dello strumento. Operando [illegible] [illegible] tecnica modernissima (un monitor fa da guida [illegible] bisturi) il professor Mastragostino ha ottenuto un «allungamento» di dieci centimetri che non [illegible] lasciato postumi.

Non è un [illegible] eccezionale: [illegible] «miracoli» [illegible] questo genere accadono normalmente al reparto di ortopedia dell'istituto [illegible] Quarto. E altri [illegible] accadranno: [illegible] I 205 ragazzi in lista d'attesa a ortopedia. La maggior parte chiede al chirurgo di fama mondiale di riparare a ingiustizie della natura. E Mastragostino diriesce, [illegible] non solo «allungando»: [illegible] gravissimi di scoliosi [illegible] stati risolti. Uno riguarda Marina, [illegible] del [illegible] Ottavio Garaventa, operata diversi anni fa [illegible] ora sposa felice.

L'alto grado culturale e specialistico di Silvano [illegible] stragostino, che è presidente dell'Associazione chirurghi italiani, si scontra con la inadeguatezza del reparto. [illegible] è un [illegible] emblematico, [illegible] mezzo di un [illegible] fa, Mastragostino prende una grave decisione: annuncia le [illegible] dimissioni, «*non essendomi nel reparto, sia come attrezzature che come organico di reparto, le condizioni* [illegible] *un lavoro in linea con* [illegible] *tecnologie di oggi*».

Dice l'avvocato Paolo Emilio Cavagnaro, presidente dell'Istituto: «*Dietro le nostre insistenze, e pensando al* [illegible] *al che* [illegible] *ha ottenuto un assistenza normale, Mastragostino* [illegible] *accettato di rimanere. Ma* [illegible] *opera,* [illegible] *aspettativa. Abbiamo risposto* [illegible] *il reparto, stiamo cercando di adeguare i* [illegible] *sette addetti che* [illegible] *a ortopedia. E' una lotta, giorno dopo giorno. Quanto potremo resistere? In questa situazione rischiamo di perdere i medici migliori* [illegible] *quali altri ospedali, anche degli Stati Uniti, fanno* [illegible] *corte, offrendo ben altri compensi.* [illegible] *tutta* [illegible] *cultura medica che ci richiede* [illegible] *aggiornarsi, un* [illegible] *patrimonio* [illegible] *può* [illegible] *perduto*».

«Nessuno [illegible] volentieri [illegible] Gaslini — prosegue il presidente —; un nostro chirurgo, che sta compiendo un [illegible] *negli Stati Uniti, vorrebbe formare.* [illegible] *pensiamo offrirgli, a fronte di quanto gli offre una grande struttura* [illegible] *ritaria statunitense?*».

Lo [illegible] diventa maggiore se si esaminano certe assurdità [illegible] società italiana di oggi. [illegible] un sindacalista dei Gaslini: «*Si spendono miliardi per i giocatori e* [illegible] *si trovano i fondi necessari per mettere il nostro istituto in condizioni* [illegible] *operare al meglio, a favore di bambini* [illegible] *arrivano* [illegible] *e anche dall'estero? Non* [illegible] *consente di ortopedia* [illegible] *quale non si parli* [illegible] *Mastragostino: la cui bontà paga, al lordo, i suoi due milioni al mese, quanto il presidente miliardario* [illegible] *una società di calcio paga abitualmente per il gol* [illegible] *un suo dire*».

[illegible] ci [illegible] altri motivi di orgoglio: il professor Paolo [illegible] [illegible] le due ricerche sulla genetica, l'alta percentuale [illegible] guarigione nei reparti [illegible] leucemia e tumori [illegible] professoressa [illegible] (la quarta divisione), [illegible] diochirurgia diretta dal professor Boave. E decine di altri risultati eccezionali, oggetto di studio. Che un istituto con [illegible] professionalità (e in [illegible] nel quale poche [illegible] funzionano) [illegible] ricorrere [illegible] avvisi pubblicitari per la raccolta di fondi è quanto meno sconcertante.

«*La crisi* — chiarisce l'avvocato Cavagnaro — *ci coglie in un momento* [illegible] *stiamo studiando* [illegible] *possibilità di nuovi orizzonti* [illegible] *"joint venture" con un grande centro scientifico della Florida, per arrivare ad un certo livello comune, un collegamento con elicotteri per rendere più rapidi i ricoveri, l'assunzione di compiti che la Croce Rossa, in via di scioglimento, lascerà scoperti. Allo stato delle cose, purtroppo, il peggiore di mariale in* [illegible] *baracca del Terzo Mondo*».

**Guido Coppini**

Marina Garaventa riegrazia il professor Mastragostino

E' solo un'esercitazione (per ora)

# Una «marea nera» minaccia le coste

**L'operazione «Interpolmar 83» vede impegnata la protezione civile francese - Da [illegible] che cosa si fa?**

JUAN-LES-PINS — L'Sos è [illegible] alle prime [illegible] dell'alba: due navi sono entrate in collisione 70 miglia al largo della Costa Azzurra, tra Juanles-Pins e Tolone. La più grande: [illegible] superpetroliera da 80 mila tonnellate a pieno carico proveniente [illegible] Golfo Persico, si è spezzata in due tronconi ed è affondata rapidamente. L'equipaggio si è messo in salvo sulle scialuppe ed è poi [illegible] soccorso dall'altra [illegible] coinvolta, un mercantile battente bandiera [illegible].

Non ci sono stati morti, né feriti, ma tonnellate e tonnellate [illegible] di greggio sono finite in mare. Una macchia nera vastissima [illegible] l'intero Mediterraneo. [illegible] ecologico di enormi [illegible] sioni con gravissime ripercussioni sull'economia del Sud della Francia e dell'intera Riviera Ligure di Ponente.

Tutto questo non è accaduto e, si spera, non accada mai. Ma se la collisione dovesse verificarsi? Francia [illegible] sarebbero in grado [illegible] intervenire?

[illegible] prova generale comincia domani. Una esercitazione antinquinamento che [illegible] protrarrà [illegible] tre giorni e vedrà impegnate imbarcazioni, aerei [illegible] elicotteri [illegible] «protezione civile» [illegible]. Nome di codice dell'esercitazione «Interpolmar 83». [illegible] impegnati mezzi [illegible] prefettura [illegible] Tolone, di Marsiglia e del Principato [illegible] Monaco.

L'operazione scatterà alle 7 [illegible] punto. Gli [illegible] dall'alto dovranno [illegible] la [illegible] chia di petrolio; [illegible] navi [illegible] circoscrivere. [illegible] attività l'opera [illegible] agenti chimici impiegati per far sprofondare negli abissi o dissolvere il greggio.

[illegible] [illegible] ma, durante i tre giorni dell'«Interpolmar 83», [illegible] uomini della protezione civile [illegible] dell'acqua colorata.

[illegible] fortuna è soltanto [illegible] esercitazione. Ma [illegible] dovesse accadere davvero? Forse le autorità francesi sarebbero in grado di intervenire [illegible] quali risultati lo potranno dire le esercitazioni che cominceranno domani.

E [illegible] noi? Purtroppo la protezione civile è ancora in [illegible] mare.

**g. p. m.**

## Come pagare la sovrimposta sui fabbricati

[illegible] — I contribuenti di Imperia soggetti [illegible] pagamento [illegible] sovrimposta dei [illegible] [illegible] potranno risparmiare le spese di [illegible] consulente, [illegible] la denuncia da [illegible]: lo ha detto l'assessore [illegible]. Vittorio Adolfo, comunicando che un ufficio apposito per la trattazione di queste pratiche è stato creato in Comune. I tre impiegati addetti [illegible] a disposizione [illegible] giorno, fino al 30 novembre, per ogni tipo [illegible] informazione inerente a tale imposta che, secondo taluni calcoli, dovrebbe fare affluire alle [illegible] municipali circa [illegible]. L'orario [illegible] dalle 8 alle 12.

[illegible] ha precisato che [illegible] tale ufficio, altresì [illegible] gli uffici postali, potranno [illegible] ritirare, gratuitamente, le [illegible] di versamento

*(b. v.)*

Forse si riapre a Savona l'inchiesta [illegible] un delitto commesso due anni [illegible]

# Che cosa sa Antonio Armentano sull'assassinio del pizzaiolo?

**In c[illegible]re dopo aver [illegible]ilato la [illegible], l'uomo parlerà anche [illegible] caso Astorino**

SAVONA — Il caso Astorino verrà quasi certamente riaperto. Lo ha [illegible] il procuratore [illegible] Repubblica di Savona Camillo Boccia al termine del secondo interrogatorio di Antonio Armentano, l'ex panettiere arrestato martedì sera dopo che aveva accoltellato la moglie Carmela Adduci, 40 anni. Il magistrato savonese ha sentito l'imputato nel carcere genovese di Marassi. E' stata confermata l'accusa di tentato omicidio.

Perché il dottor Boccia ha ritenuto opportuno riaprire l'inchiesta su un delitto di [illegible] anni fa? Tutto naturalmente è coperto dal segreto istruttorio, ma da indiscrezioni trapelate dal palazzo di giustizia viene confermato che Armentano [illegible] dovrebbe sapere molte [illegible] sull'episodio di [illegible] Mazzini.

Domenico Astorino, [illegible] anni, titolare della pizzeria «La ruota», era stato freddato la [illegible] tra il 29 e il 30 dicembre del [illegible] sette colpi [illegible] pistola calibro 7,65. Un killer spietato e preciso lo aveva colpito tre volte al cuore.

La vittima aveva avuto il tempo di reagire e [illegible] girarsi. Una seconda raffica [illegible] aveva [illegible] alla schiena. Gli inquirenti seguirono molte piste. Si scavò [illegible] passato del pizzaiolo, originario [illegible] Buonvicino, un piccolo [illegible] in provincia di Cosenza, venne seguita la pista della 'ndrangheta, si parlò [illegible] mafiose.

Poi gli uomini della squadra mobile riuscirono a [illegible] Carmela Adduci. Fu scoperto che era l'amante di Domenico Astorino. La donna dapprima negò poi alcune foto compromettenti, scattate nella camera da letto della vittima, la incastrarono. [illegible] uomini [illegible] continuarono [illegible] interrogarono a lungo. In questura fu convocato anche Antonio Armentano, il marito.

[illegible] un confronto all'americana. [illegible] subito dopo [illegible] raffica di colpi aveva visto [illegible] uomo allontanarsi dalla pizzeria. Armentano non venne però riconosciuto e fu rilasciato.

L'episodio di martedì sera ha riportato alla ribalta il delitto Astorino. L'ex panettiere e il pizzaiolo assassinato [illegible] da tempo ma tra loro (il motivo ora è evidente) non correva buon sangue. Armentano è considerato dagli stessi [illegible] del condominio [illegible] via Cavour [illegible] abitava, un tipo focoso, molto geloso, il [illegible] uomo del bud. Negli ultimi mesi [illegible] scoperto che il moglie [illegible] una nuova relazione.

«*Per questo motivo* — ha raccontato al giudice — *avevo deciso di chiudere definitivamente con lei. I figli* [illegible] *ormai cresciuti, sono autosufficienti. Nei miei scorsi il lavoro mi è andato male, ho perso il posto alla panetteria dove lavoravo, l'unico modo di cercare di far quadrare il bilancio era quello di* [illegible] *un appezzamento* [illegible] [illegible] *popolare* [illegible] [illegible], *mia moglie però si è opposta a questa soluzione con accanto dall'ira ho impugnato il coltello e mi sono scagliato contro di lei*».

Dopo il [illegible] si è [illegible] ai carabinieri della [illegible] di [illegible] Ricci. A palazzo Sanguinetti, gli uomini della Mobile sono convinti che Armentano [illegible] preferito presentarsi ai carabinieri per non far rivangare il passato, [illegible] espediente, a quanto pare, che non è servito a nulla. Saranno proprio gli uomini della questura che [illegible] di via Cavour hanno già raccolto un voluminoso dossier, a riaprire l'inchiesta.

**g. p. c.**

## Arrestato per furto alla Standa

SAVONA — E' [illegible] arrestato dai carabinieri del reparto radiomobile un pluripregiudicato [illegible] Pescara, Guerrino Nardone, [illegible] anni, [illegible] da un «vigilante» della Standa di via Venezia a rubare capi d'abbigliamento.

Nardone, che è stato colto [illegible] flagrante, è stato denunciato ed arrestato. Ieri mattina, dopo essere stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] posto in libertà provvisoria.

*(m. nu.)*

## Pagano il conto con assegno rubato

IMPERIA — Un uomo e [illegible] donna, fra i 30 e i 35 anni, eleganti, [illegible] un [illegible] «Capitan [illegible] di lungomare Colombo, hanno pagato il conto [illegible] titolare, Otello Di Giorgio, con un assegno rubato. Il gestore del locale si è accorto della truffa quando si è recato in banca.

I due clienti si erano fatti consegnare, [illegible] resto, circa [illegible] mila lire [illegible] contanti e prima di [illegible] [illegible] lasciato una piccola mancia.

*(m. f.)*

La Corte d'assise li [illegible] giudicati colpevoli dell'uccisione di Anna Maria Calvano

# Carcere a vita per De Barbieri ventitré anni a Giuseppe Gaeta

**I magistrati non hanno tenuto conto dell'accusa di sequestro, ha solo detto omicidio**

[illegible] — Ergastolo per Alberto [illegible] Barbieri, 23 [illegible] dei quali [illegible] condonati, per Giuseppe [illegible]. Dopo sette [illegible] di consiglio, [illegible] Corte [illegible] presieduta da Lino Monteverde ha emesso la sentenza contro gli imputati [illegible] crimine di [illegible] una [illegible] Anna [illegible] Calvano, 23 anni, fu uccisa e il [illegible] corpo [illegible] in [illegible] [illegible] di [illegible] alture di [illegible].

Ci sono voluti [illegible] anni per arrivare al giudizio di primo grado: la Corte d'appello di Genova, infatti, aveva annullato la [illegible] primo dibattito celebrato al tribunale di Chiavari (ergastolo a De Barbieri, [illegible] anni a Gaeta), rinviando il dossier alle assise genovesi. Fatta eccezione per una lieve diminuzione di pena a Gaeta, [illegible] accolto le richieste formulate dal pubblico ministero.

Nessuna reazione degli imputati. De Barbieri, in un elegante gessato [illegible] non ha battuto ciglio, lo ha confortato uno dei [illegible] patroni, [illegible] Sale, annunciandogli l'immediato ricorso in appello, così come hanno fatto i difensori di Gaeta. Questi [illegible] fatto un cenno verso il padre, che ha seguito tutte le udienze, poi [illegible] to: «*Speriamo*».

La Corte d'assise, a giudicare dalla [illegible]za di ieri, ha dato una nuova impostazione ai fatti. Si è basata solo sulle certezze acquisite dalle indagini dei carabinieri e dall'istruttoria: [illegible] Calvano, quell'11 novembre del 1960, entrò viva nell'appartamento di via Tito Groppo a Chiavari, dove fu uccisa. Altra certezza: il corpo fu bruciato a Moconesi.

Giuseppe Gaeta (a sin.) e Alberto De Barbieri in aula

Le pene si riferiscono quindi all'omicidio premeditato, con le aggravanti del rogo sulle alture e dei motivi abietti. Quindi, carcere a vita per [illegible] e [illegible] del progetto di morte, e condanna inferiore per Gaeta che, in tutta la vicenda, fu complice, [illegible] con un ruolo subalterno.

La [illegible] non ha ritenuto che vi siano prove per il [illegible] questo scopo [illegible] estorsione, reato che la sentenza praticamente cancella. L'inchiesta [illegible] ira De Barbieri e la [illegible] a Milano e il successivo viaggio a Chiavari non offrono motivi chiari. Anna Maria potrebbe [illegible] seguito spontaneamente il giovane, che poche ore dopo doveva diventare il suo assassino.

Le condanne rigettano implicitamente le obiezioni, avanzate dalla difesa, sull'incompetenza della Corte, in quanto scompare l'imputazione di sequestro, [illegible] avrebbe potuto far trasferire il giudizio a Milano, dove questo reato [illegible] sarebbe cominciato.

I patroni di parte civile affermano che [illegible] e la distruzione di cadavere legittimano le dure sentenze [illegible] ieri. «Lo [illegible] — [illegible] detto l'avvocato Camillo Ciurlo — *aveva tutti gli elementi per giudicare,* [illegible] *l'imputazione di sequestro*».

Naturalmente [illegible] la reazione dei difensori, i quali sostengono che, venendo a cadere l'accusa di sequestro di persona a scopo d'estorsione, [illegible], sparisce il movente. «*Non ci fu un piano* — sostiene l'avvocato Mario Sale — *ma soltanto la tragica decisione di due giovani terroristi, dopo che Anna Maria Calvano* [illegible] *per collasso*».

**g. c.**

Ieri Bertola ha battuto Rosso per 11 a [illegible]: necessario [illegible] spareggio per [illegible] scudetto [illegible] pallone elastico

# La Val Bormida è solo sfiorata dalla gloria

**Il vecchio campione ha avuto la meglio sul padrone di casa davanti a circa 4 mila persone - Domenica prossima partita decisiva**

Cengio. Bertola alla battuta, Rosso è crollato (G. Chiaramonte)

CENGIO — *Felice Bertola ha ribaltato il pronostico della vigilia infliggendo a Rodolfo Rosso una durissima sconfitta: 11-5. Ora le due quadrette, la Spec-Cengio e Talbesio-Marchesi di Barolo,* [illegible] *a pari punti* [illegible] *spareggio si farà domenica prossima,* [illegible] *14, nello sferisterio di Cuneo.*

*Per la Val Bormida la festa* [illegible] *scudetto è solo rimandata oppure anche questa volta bisogna* [illegible] *ai sogni di gloria? Rosso, la giovane speranza del pallone elastico, è rimasto intrappolato,* [illegible] *quasi quattromila spettatori, dalla tattica* [illegible] *e maligna di Bertola che anche* [illegible] *volta ha dimostrato le sue doti prodigiose.*

*Mentre si sfasciava il pugno al termine dell'incontro il campione* [illegible] *Castagnecca ha dichiarato di essere pronto anticipatamente un'altra partita «Atleticamente — ha detto — mi sento a posto».*

*Quarant'anni il 2 gennaio prossimo, ma non li dimostra affatto. In campo ha colorito una* [illegible] *di strattonimi, in modo particolare sui palleggi, strappando applausi a scena aperta* [illegible] *dimostrato una furbizia estrema nel conquistare una serie di cacce difficili.*

*Rosso* [illegible] *ha potuto fare altro che inchinarsi alle qualità del più forte, ma non* [illegible] *nulla da rimproverarsi. Lo ha tradito l'emozione. Nella prima fase dell'incontro infatti è riuscito a tenere testa al campionissimo tanto che le due quadrette dopo che Bertola aveva conquistato i primi due giochi sono andate al riposo con il punteggio di cinque pari.*

*Non è mancata lo spettacolo,* [illegible] *modo particolare al nono gioco quando* [illegible] *a Bertola si* [illegible] *hanno giocato una serie di palloni lisci e difficili in un duello durato quasi* [illegible] *quarto d'ora. Una fase tesa che si è allentata solo poco dopo quando un piccolo cocker ha fatto il suo ingresso trionfale in campo. E' stato allontanato dall'arbitro Carmello di Imperia.*

*Nella ripresa c'erano tutte le premesse per altre emozioni e invece Bertola, implacabile e sicuro, si è scatenato in un assolo lasciando Rosso allibito ed impotente. Fisicamente a posto, ricco di determinazione per la conquista del suo undicesimo scudetto, Bertola ha giocato con la solita autorità sfruttando dell'appoggio di Arrigo, la spalla, e del fedelissimo Nado che, sebbene* [illegible] *più anziani atleti del torneo, ha dimostrato di essere indispensabile al centrocampo.*

[illegible] *formazione di Cengio dove* [illegible] *è* [illegible] *solo* [illegible] *spalla Gianguido Solferino. «Ho* [illegible] *troppo la partita — ha ammesso Rosso —, mi sono lasciato intimidire* [illegible] *Bertola,* [illegible] *c'è nulla da* [illegible] *Oggi è stato più forte. Ma non* [illegible] *l'ultima parola».*

*Gli ultras* [illegible] *Cengio,* [illegible] *avevano* [illegible] *lo sferisterio di striscioni inneggianti a Rosso, se ne sono andati delusi e allegroni. Bertola serena, per nulla affaticato,* [illegible] *stato festeggiato a lungo.*

[illegible] *Ardenti, il presidente* [illegible] *Spec, molto sportivamente* [illegible] *entrato nello spogliatoio* [illegible] [illegible] *e complimentato con il campionissimo. Ma, bisogna riconoscerlo, anche Rosso ha dimostrato di essere un atleta leale, in modo particolare al dodicesimo gioco quando ha alzato la mano ammettendo* [illegible] *fallo che* [illegible] *sfuggito all'arbitro Carmello.*

*A questo punto* [illegible] *scudetto è tutto in discussione. Ieri* [illegible] *dopo l'incontro, i dirigenti delle due squadre hanno analizzato i campi neutri su cui si sarebbe dovuto disputare la finalissima. La scelta è caduta sullo sferisterio di Cuneo.*

**Gian Paolo Carlini**


INIZIATIVA FEDELTÀ A112.

"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto a casa la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con una nuova A112 a condizioni eccezionali.

Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, [illegible] importi dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme alle nuove A112 Junior, Elite, LX, Abarth. E per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.

[illegible] presso [illegible] Lancia.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

GUIDOTTI E ALLAVENA S.r.l.
Via Nino Bixio 33
Tel. (0184) 76.251 SANREMO

MAGICAR S.n.c.
Via [illegible]
Tel [illegible] IMPERIA

I prodotti degli oliveti del Ponente presentati a Colonia

# L'olio imperiese dopo il Giappone si prepara a invadere la Germania

**Un gruppo di prestigiose ditte è presente con uno stand della Liguria alla Fiera di Colonia - Si spera di ripetere i successi riscossi negli Stati Uniti e nel Sol Levante**

IMPERIA — L'olio extravergine dell'imperiese viene venduto nei negozi degli Stati Uniti e del Giappone, come una rarità «made in Italy», ed è sempre più richiesto. Lo stesso potrebbe verificarsi, entro poco tempo, anche in Germania. La Camera di commercio di Imperia, infatti, ha predisposto la partecipazione di otto aziende della provincia alla Fiera internazionale di Colonia, uno tra i centri più importanti, per promozione pianificazione e distribuzione di parte del mercato alimentare.

La manifestazione è stata inaugurata ieri e si concluderà giovedì 20 ottobre. Per l'occasione, ogni anno, vengono ospitati nella città tedesca migliaia di operatori commerciali provenienti da tutto il mondo. Si tratta pertanto di un colossale trampolino di lancio pubblicitario da quale usufruiranno le più rappresentative e prestigiose ditte imperiesi del settore: Agnesi Spa, Oleificio Borgomanero, Oleificio Ligure, Iamardi, Vincenzo Spa, Frantoio oleario Giacomo Arrighi, «La Contessa» di Gerardo Dobbo e la «G. Crespi e figli».

In vetrina non latte e bottiglie d'olio, ma anche una vasta gamma di prodotti che hanno come ingrediente principale il gustoso frutto nostrano: pasta, alimentari e saporite confezioni in conserva.

Il «boom» dell'olio di oliva del Ponente, è sicuramente da collegare a di iniziative analoghe a quella proposta in questi giorni dalla Camera di commercio. Nei mesi scorsi un di operatori imperiesi si recò a Washington, successivamente a Toronto e infine a Parigi per presentare la produzione olearia e alimentare della Liguria degli States il successo fu clamoroso e richiamò anche l'attenzione di finanziari e industriali giapponesi.

Risale a poche la visita, a Imperia, di una «troupe» televisiva nipponica che ha filmato tutto il possibile sulla produzione, uso e consumo dell'olio nella Riviera dei

La promozione all'estero sono dunque iniziando a dare i suoi frutti: all'immagine di una produzione legata all'inimitabile lavoro delle raccoglitrici di un tempo, si è quasi totalmente sostituita quella moderna e dinamica di un'attività che si avvale anche della figura «promoter», l'incaricato al lancio e alla promozione del prodotto.

Il dunque gli operatori della zona sperano di poter abbinare, alle previsioni di un ottimo raccolto, un positivo riscontro dalla partecipazione alla Fiera di Colonia, dove la Liguria occupera con i suoi stands circa il 10 per cento dello spazio riservato all'Italia.

**Fulvio Damele**

Varato a Sanremo un piano per le attrezzature sportive

# *I soldi vanno in periferia per le palestre dei ragazzi*

**Gli interventi interessano soprattutto le frazioni Poggio e Coldirodi - Anche il campetto delle Carmelitane sarà sistemato dopo il gesto vandalico**

SANREMO. La Giunta, su indicazione del consigliere delegato Paolo Pippione, ha varato aerio di economici a favore del *«decentramento delle attrezzature sportive»*. La spesa complessiva dovrebbe superare i 200 milioni di lire.

Il provvedimento, a breve termine, interesserà gazzi di Sanremo e frazioni di Coldirodi e Poggio. *«In questo momento* — ha detto Paolo Pippione — *purtroppo si i milioni necessari per fare sport, per tutte quelle infrastrutture che in una città come Sanremo mancano da tempo. Però riteniamo che continuare a rinviare e lasciare i ragazzi per strada è deciso di iniziare, nei limiti economici possibili, interventi a goccia molto precisi e*

Il piano interessa, per il momento, tre zone: Coldirodi, il campetto sopramesse delle «ex Carmelitane» (di fianco a palaBellevue) e Per la frazione di Coldirodi alcuno ed assessori hanno stanziato il contributo necessario per l'appalto di copertura dell'attuale campo di pallacanestro. Si parla di di circa 60 milioni.

*«E' tutto pronto* — continuato Pippione — *a parte il studio fatto dalla ditta «Soprosport» di Bergamo. A tempo di record verranno realizzate strutture archi d'acciaio e teloni ignifughi ad alta affidabilità».*

Nel campo delle «ex Carmelitane», sino all'estate agiva da palestra un pallone pressostatico agosto ignoti vandali, di notte, lo hanno distrutto. Di colpo diverse società e squadre sportive si sono trovate senza strutture. La squadra di pallamano, per esempio, ogni deve fare cambiare i propri giocatori in casa di un dirigente per mancanza di spogliatoi. *«Per risolvere temporaneamente ed in fretta il problema* — ha aggiunto Pippione — *l'amministrazione di affittare una struttura tipo Coldirodi».*

Per la frazione di Poggio esiste un contributo regionale di circa 200 milioni. Rientra nel progetto di una megapalestra che doveva sorgere accanto al palazzo delle sedute. Costo? Si parla di un miliardo e

Per il momento a Poggio il megaprogetto della «palestra d'oro» è stato accantonato in cambio dell'arrivo, a tempi brevi, di una attrezzatura più modesta

**Roberto Basso**

Nuovo libro

# Ventimiglia nella guida del Touring

IMPERIA — *Una pubblicazione di circa 450 pagine che il Touring Club Italiano sta distribuendo in questi giorni ai propri 500 000 soci ha riservato il posto d'onore (le prime 50 pagine) a quattro città liguri: Ventimiglia, Albenga, Chiavari e Sarzana.*

*Le quattro «città accoppiate» afferma nella presentazione il presidente del Tci Franco Brambilla per il ruolo storico svolto nel proprio ambito territoriale e per avere conservato una precisa identità nell'impianto urbano e nel della propria cultura.*

*Ad ognuna dei quattro centri liguri, come negli altri 46, tutti dell'Italia Settentrionale, il volume dedica grande fotografia aerea, numerose illustrazioni a colori un ampio testo storico-artistico, oltre ad un «itinerario di visita» che permetterà ai turisti agevole orientamento, per conoscere le bellezze di ogni località.*

*Particolarmente per Ventimiglia ed Albenga i testi si soffermano archeologiche delle antiche Albintemelium e Album Ingaunum e sui nuclei abitati che risalgono al Medio evo.*

*In definitiva, data la enorme diffusione che avrà, il volume è destinato a costituire un notevole veicolo richiamo turistico per la intera Liguria: il «lancio» a scala nazionale avrà luogo il prossimo 18 ottobre a Quarto.*

**l. v.**

Sanremo: una donna è uscita incolume da un drammatico incidente

# Auto in bilico sullo strapiombo

**SANREMO — Drammatico incidente senza gravi conseguenze ieri mattina a Sanremo: un'auto è finita nella scarpata sottostante l'Aurelia a Capo Nero.**

**Gli alberi hanno impedito che precipitasse in mare.**

**Una guida una macchina, una «Giulietta» Alfa Romeo, c'era una donna, Rosa Palma Lacalà, 24 anni, originaria di Taranto, abitante a Vallecrosia in via San Vincenzo la giovane se l'è cavata con qualche escoriazione e un enorme spavento. Causa dell'incidente la forte velocità e il fondo stradale reso estremamente viscido dalla pioggia caduta nella notte.**

**All'ospedale è stata giudicata guaribile in dieci giorni per trauma cranico. La polizia stradale di Camporosso le ha elevato una contravvenzione per velocità».**

**c. d.**

I vigili del fuoco recuperano la «Giulietta» in bilico sulla scarpata. Nel riquadro, Rosa Palma Lacalà

Avevano chilo

# Giovani sanremesi arrestati sul treno

VENTIMIGLIA — Sono stati arrestati, ieri mattina, dalla Guardia di Finanza in servizio al valico ferroviario della stazione internazionale di Ventimiglia, due giovani sanremesi perché trovati in possesso complessivo di 500 grammi di hashish.

Fortunato Latella, 21 anni, studente, abitante a Sanremo in via Roglo 22, ed assieme a Bruno Nobile, di professione muratore, su un convoglio che arrivava da oltre frontiera con vetture in servizio internazionale provenienti dalla Spagna.

Allo visita personale effettuata dalle Fiamme venivano rinvenuti, abilmente occultati nel doppio fondo scarpe da ginnastica calzate da entrambi i giovani. 270 grammi di hashish quelle di Latella e 230 quelle del Nobile. Naturalmente la coppia veniva subito fermata e successivamente arrestata e inviata al carcere di S. Tecla di Sanremo. La droga è stata sequestrata.

Sempre nel pacchetto treno scattavano le manette ai polsi anche di Maria Del Pilar Lax Perez, 21 anni, spagnola, perché trovata in possesso di 200 grammi di cocaina nascosti tra gli effetti personali

**l. m.**

Sanremo: un anno e 2 mesi con la condizionale per Salvatore Frandina

# *Accoltellò il genero manesco condannato ad una pena lieve*

**Il ferito ha dovuto rispondere ai giudici dei maltrattamenti alla moglie**

SANREMO — E' stato condannato a pena mite anno e due mesi di carcere, più mesi di arresto e 200 mila lire di ammenda) l'uomo che nell'aprile del 1981 accoltellò, colpendolo al ventre, il genero, per «vendicare» la figlia che era stata percossa dall'uomo.

Protagonisti della vicenda Salvatore Frandina, 53 anni, nativo di San Mauro Marchesato (Catanzaro), abitante a Sanremo in via Martiri della Libertà 278, e Giacomo Girondi, 32 anni, residente in piazza Calvi 4, vittima e nello stesso tempo imputato, per i maltrattamenti nei confronti della moglie, Luisa Frandina, 31 anni. Girondi è stato a volta condannato, per questo reato, a anno di carcere. Entrambi gli accusati hanno beneficiato della condizionale e non sconteranno quindi la pena.

L episodio era accaduto il 30 aprile di due anni fa. Dopo un'ennesima e violenta lite con la moglie, Giacomo Girondi era uscito di casa per dai genitori, e portato con sé la figlia, Michela, 2 anni. La moglie si era rivolta alla polizia, e, scortata dagli agenti, al ritorno a casa dei suoceri.

La famiglia si era riappacificata e la cosa sembrava finita. Invece, qualche ora dopo, verso le 16, in commissariato era arrivata una telefonata anonima, che segnalava di un uomo ferito a sanguinante in piazza San agenti, giunti sul posto, avevano trovato Giacomo Girondi, e poco lontano il feritore, Salvatore Frandina, che veniva arrestato. L'uomo aveva colpito il genero allo stomaco con un coltello, procurandogli una ferita guaribile in 25 giorni.

In un primo tempo Salvatore Frandina era stato accusato di tentato omicidio, poi derubricato in «lesioni personali gravi». Sul banco degli imputati è finito anche il ferito, per i maltrattamenti ai danni della moglie.

*«Ho colpito solo per difendermi* — si è giustificato in aula Frandina — *Mio genero mi aveva aggredito con calci e pugni. Ho agito in preda al-*

I giudici hanno accolto le tesi degli avvocati Roberto Moroni e Piero Quaregna, infliggendo una mite condanna all'imputato. Salvatore Frandina dovrà pagare anche i danni alla parte civile, vale a dire a Giacomo Girondi, assistito dall'avvocato Silvio Dian. La vittima, a sua volta, dovrà risarcire la moglie, Luisa Frandina. La donna in aula ha confermato di essere stata più volte percossa dal marito

**c. d.**

Salvatore Frandina

## Arrestato per oltraggio agli agenti

IMPERIA — squadra mobile ha arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale Giuseppe Rabaudo, 35 anni, cameriere, residente a Pigna.

Nel corso di un'operazione di controllo nei pressi dei night «Ulf» di piazza Ulisse l'uomo si è rifiutato di fornire le proprie generalità e ha rivolto frasi irriguardose alle forze dell'ordine. Rabaudo è stato rinchiuso nelle carceri di Imperia.

**(m. f.)**

## Protesta l'assessore all'industria

VENTIMIGLIA — Roberto De Vincenti, indipendente eletto nelle liste dc, assessore all'Industria e al Commercio di Ventimiglia, ha scritto una dura lettera al sindaco, all'assessore al Personale e al segretario comunale per protestare contro la scarsezza di personale nel proprio assessorato, in un periodo nel quale lui si devono predisporre pratiche come i piani di adeguamento commerciale, quelli per il commercio fisso ed ambulante e altri.

De Vincenti fa intendere che se non saranno presi provvedimenti si riterrà libero di adottare le decisioni più opportune.

Potrebbe essere una velata minaccia alla dc: De Vincenti potrebbe togliere il suo appoggio al partito.

**(l. m.)**

Un sondaggio curato dal pci

# Bordighera vista dai suoi turisti

**Poche spiagge libere, scarsi i locali per giovani**

BORDIGHERA — La sezione del partito comunista di Bordighera ha indetto ieri mattina, nella propria sede, conferenza stampa, presenti il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e al Turismo, per il risultato di un sondaggio effettuato dei volantini distribuiti un i villeggianti

quattordici quelli ritornati sono stati distribuiti Circa ne sono ritornati 1561 si chiedeva con diverse se la città era peggiorata negli mancavano divertimenti, le attrezzature esistenti alberghiere soddisfacenti, ecc.

*«Da questa radiografia parziale* — ha spiegato il capogruppo del pci in Comune Giancarlo Lora — *è emerso che la nostra città, che vanta il maggior numero presenze in provincia, milione 200 mila all'anno, non è peggiorata anche oggi sono stati chiusi diciotto esercizi alberghieri».*

*«La mancanza quasi totale* — ha aggiunto — *di manifestazioni anche per i giovani, le poche spiagge libere e la quasi assenza di locali come discoteche e piano-bar, sono le lamentele più ricorrenti».*

**l. m.**

## Licenziati 50 stagionali

VENTIMIGLIA — A 50 operai frontalieri che lavorano presso una ditta del Principato di Monaco, la mobilità, che per nel plastica, non è stato rinnovato il contratto di lavoro trimestrale.

I licenziamenti stati giustificati con la crisi internazionale che ha colpito il settore

**(l. m.)**


SCHIAVETTI STILE

Via Nazionale 249 - Tel. (0183) 20.337 - IMPERIA

(Statale per Torino)

Mobili in stile - Moderni - Cucine - Lampadari

Per ristrutturazione e cambio di denominazione

LIQUIDA

A PREZZO DI COSTO

con inizio dal 26 settembre 1983

tutta la merce

compreso 200 pezzi di antiquariato

Mobili della Nonna.

2000 MQ. DI ESPOSIZIONE E MAGAZZINO

E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

Effettuata comunicazione al Comune di Imperia in data 5-9-1983 - Legge 19-3-1980 n. 80


Contestato il regolamento provinciale

# Caccia al cinghiale non discriminata?

SANREMO — Il regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale so di recente dalla Provincia è al centro di un esposto-denuncia presentato da un gruppo di cacciatori tramite l'avvocato Piero Zenkovich di Sanremo. Vi si afferma che la normativa dall'amministrazione provinciale, *«risulta in palese contraddizione con il dettato costituzionale e tracciato i limiti delle deleghe previste nella legge-cornice del 1977 e nella successiva legge regionale del 1979»* (che appunto conferiscono alle Province la regolamentazione di determinati aspetti di questa specifica attività venatoria).

Il cuore della denuncia inviata all'ufficio Caccia di Imperia, ci sono in particolare due articoli del regolamento.

Il primo è quello «che consente la caccia al cinghiale *«esclusivamente a squadre preventivamente autorizzate dall'amministrazione provinciale»* (art. 2), impedendo quindi al singolo cacciatore che si trovi nel bosco di sparare a qualsiasi ambita preda. Il (articolo 12) è quello che dispone che *«durante le battute di caccia al cinghiale è vietato sparare a qualsiasi altra specie ad eccezione della volpe».*

L'esposto è firmato a nome del gruppo di cacciatori Dario Bogliolo. *«I cacciatori* — dice la petizione allegata — *vogliono così salvaguardare i legittimi interessi nell'ambito dell'attività venatoria».*

Nell'esposto, l'avvocato Zenkovich precisa che la questione è stata sollevata con una lettera all'amministrazione provinciale, *«che ha ricevuto a tutt'oggi risposta».*

Si discute quale dev'essere la «linea» della galleria

# Imperia: che fare del «Rondò»? Sullo statuto è scontro aperto

Lo scontro è tra tesi divergenti. La prima sostiene che, dato il carattere pubblico della galleria, essa dovrebbe accogliere tutti i tipi di manifestazione e intellettuale, con particolare riferimento alla vita locale e senza alcun intento speculativo.

Secondo i sostenitori della seconda tesi il «Rondò» dovrebbe diventare un centro di e manifestazioni «ad alto livello estetico», con la presenza di già affermati seguendo una ben definita di conoscenza e divulgazione, per combattere il «provincialismo».

Le due si sono scontrate recentemente in Comune, nel di una riunione fra esponenti della cultura indetta dall'assessore Neri Valcado per discutere una proposta di modifica dello statuto che regola la vita del «Rondò».

L'articolo maggiormente preso di mira è stato il do, che attribuiva alla «lo scopo di elevare e mantenere ad *alto livello estetico le manifestazioni, che dovranno essere aperte a tutte le espressioni artistiche».*

Quale valore attribuire alla dizione «alto estetico»? Quale all'altra «elevate e Al termine della riunione non è stato raggiunto un verdetto definitivo.

Su proposta dell'assessore Valcado è stato deciso, infatti, di aspettare l'apertura, che dovrebbe avvenire entro il prossimo anno, della Pinacoteca e del civico, che troveranno sede nel Palazzo Pagliari e nell'ex sede municipale di Porto Maurizio. *«Quando avremo la visione esatta degli ambienti che Imperia può mettere a disposizione per manifestazioni* di questo tipo — ha osservato Valcado — *sarà possibile definire meglio la funzione da attribuire ad ognuno di essi.* Si dovrà modo di fare conoscere al pubblico, ed ai turisti, non soltanto il "meglio" nazionale, ma anche di mettere a disposizione, come il giusto, degli operatori artistici e intellettuali locali un veicolo per "comunicare" e i risultati del lavoro compiuto, in ogni settore.

**Bruno Viano**

Singolare iniziativa per valorizzare il Dolceacqua doc

# Un pronto soccorso enologico

CAMPOROSSO — *Aiutare i viticoltori a migliorare la produzione di Dolceacqua, il a denominazione d'origine controllata tipico dell'estremo Ponente ligure, è lo scopo di una iniziativa che ha preso il via a Campo. E' un servizio di aggiornamento offerto da due enologi ai viticultori della zona ideato dal competente sindaco Corno, è stato predisposto dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro Loco.*

*Al corso di aggiornamento hanno aderito per adesso 25 agricoltori: ogni settimana seguiranno le lezioni relative alla conduzione economica della vigna, soprattutto ai metodi di trasformazione dell'uva in vino. All'incontro introduttivo, con il segretario generale della Camera di commercio di Imperia, Orazio Soppa, e un folto gruppo di viticoltori, proprietari e coltivatori diretti, hanno partecipato il presidente della Pro loco, Aldo Rigola, il sindaco Achille Grassi e l'assessore all'Agricoltura, Ferdinando Giordano.*

*«Se questo corso troverà sviluppo proporzionato all'entusiasmo iniziale, Camporosso dimostrato quali sono le linee che altri centri comprensorio, dove il produce il Dolceacqua "doc", dovranno seguire», hanno commentato.*

*Grassi e Giordano hanno posto in evidenza l'obiettivo dell'amministrazione, «che si prefigge di salvaguardare e tutelare l'origine del vino prodotto sono», al di ristabilire un'immagine qualificata sul mercato nazionale e internazionale, non disgiunto da quello della remunerativita della coltivazione per quanti vi si dedicano.*

*Con tale tentativo, Camporosso si all'indicazione all'Amministrazione provinciale, Camera di commercio e specialmente Regione, affinché la sperimentazione quella «condotta enologica» possa essere potenziata in tutto il territorio interessato, per ottenere, con la qualificazione di questo vino pregevole, un elemento in più di crescita sociale per quanti si dedicano all'attività agricola.*

**s. d.**


AZIENDA COMMERCIALE, leader del settore, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per potenziamento per provincia di Imperia.

Per la posizione è previsto un inquadramento e retribuzione di interessi commisurati all'esperienza e capacità possedute

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di telefonare al n. 019/25.248, ore ufficio oppure inviare curriculum vitae Postale n. - SAVONA.

Si prepara l'ordine del giorno

# Venerdì la crisi anche in Comune

**Domani sarà a Savona il segretario del pli, Zanone - In serata conferenza dell'on. Rizzo**

SAVONA — Domattina si riunirà la giunta comunale per predisporre l'ordine del giorno della seduta di venerdì prossimo del consiglio. «Forse in coda, ma ci sarà anche la presa d'atto delle dimissioni dei nostri assessori», dice Silvio Imassi, capogruppo del pri.

Venerdì prossimo, dunque, sarà ufficialmente crisi anche a Palazzo comunale, dopo quella aperta già da qualche giorno all'amministrazione provinciale per le dimissioni dell'assessore socialista Carega che per quelle del repubblicano Canepa.

Ieri non c'è stata la prevista, prima consultazione tra i partiti dell'area di sinistra. Ugo Intini, il commissario straordinario alla Federazione provinciale socialista, ha deciso di rinviarla di qualche giorno (pare mercoledì prossimo).

In attesa del congresso straordinario del psi chiamato a esprimersi sulla direzione dopo il terremoto Teardo (in questi giorni non per concludersi i controlli regolarità tesseramenti potrebbero essere trovate soluzioni d'emergenza sia a palazzo comunale che in Provincia (giunte monocolori, rispettivamente comunista e democristiana, appoggiate esternamente dagli ex alleati).

Il condottiero Savona», attira l'interesse di molti esponenti politici nazionali. La settimana scorsa c'è stato un dibattito con l'intervento di Lucio Magri, segretario del pdup, domani Valerio Zanone segretario generale del pli sarà alle 18 nella sede dell'Unione Industriali per un incontro gli imprenditori savonesi.

Alle 20,30 sempre di domani, nella Sala Rossa di palazzo comunale, per iniziativa della sinistra indipendente e del Circolo Astrolabio l'on. Aldo Rizzo, della commissione d'inchiesta parlamentare sulla P2, terrà una conferenza su: «*Poteri occulti e questione morale*». In apertura l'avvocato Trivelloni, consigliere comunale di Savona, presenterà il suo studio sulle «trame» eversive nella provincia.

L. p.

## Quiliano: dc contesta il depuratore

QUILIANO — Il gruppo dc ha abbandonato la seduta del consiglio comunale quando è stato il momento di deliberare su un mutuo a favore del consorzio per il mini-depuratore di Zinola. La pratica è stata approvata più tardi, dopo una sospensione, per dar modo alla maggioranza socialcomunista di recuperare il numero legale.

«Con il depuratore — spiega il capogruppo dc Torcello — non intendiamo proprio aver nulla da spartire. Attenevano questi ripetono gli stessi errori commessi per la termoelettrica dell'Enel.

Scardaoni e gli altri sindaci della 7ª Usl lanciano un appello

# «Il San Paolo non deve chiudere»

**La riunione dei primi cittadini ha messo in evidenza le difficoltà di una situazione che sembra senza uscita - L'assessore regionale Josi ha dato un altro colpo alle speranze - La Regione dice che i soldi non ci sono ma non tutti ci credono - pensa di proclamare lo stato d'emergenza a Savona o di rivolgersi a Pertini**

SAVONA — «*Il San Paolo non deve chiudere, a qualunque costo*». Il sindaco Umberto Scardaoni morde il sigaro e misura a passi nervosi il proprio ufficio. Ha appena terminato di presiedere la riunione di sindaci e assessori dei 14 Comuni che fanno parte della 7ª Usl del Savonese: Vado, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Albisola Superiore, Albisola Marina, Mioglia, Stella, Pontinvrea, Sassello, Varazze, Celle, Urbe, oltre al capoluogo.

Un'ora scarsa di riunione, un telegramma alla Regione, la scelta di una delegazione ristretta da inviare martedì prossimo a Genova all'incontro con l'assessore alla Sanità, Giuseppe Josi (sarà composta dai sindaci Scardaoni di Savona, Borgo di Bergeggi e Gervasio di Albisola Marina): tutto secondo il più frusto dei rituali?

«*Stavolta non c'è spazio* — sbotta Scardaoni — *per i luoghi comuni, la situazione è drammatica. Ci siamo trovati tutti d'accordo sulla necessità di impedire la paralisi dell'ospedale San Paolo. Siamo disposti a lottare, anche a occupare la Regione, se necessario*».

Ieri, con una dichiarazione piuttosto lapidaria, l'assessore ha praticamente anticipato le mosse dei dirigenti la 7ª Usl: «*I problemi del San Paolo — ha detto in sostanza — verranno risolti attraverso la vendita dei beni immobili di questo ente. I fondi che la Regione aveva ripartito sono già stati destinati, in base a scelte prioritarie, ad altri enti ospedalieri. Non possiamo bloccare altri ospedali per far vivere il San Paolo*».

Martedì a Genova si dovrà chiarire la situazione. Qualcuno, a differenza dell'assessore Josi, sostiene che la Regione, volendo, può stanziare i miliardi sufficienti ad evitare la paralisi dell'attività ospedaliera savonese. «*Come sindaci* — osserva Scardaoni — *non abbiamo la possibilità istituzionale di verificare quale è la verità, una o dell'altra. La Regione, comunque, dovrà tener conto della situazione del San Paolo*».

Mancano due settimane soltanto alla scadenza dell'ultimatum della direzione che ha minacciato di sospendere l'attività nella sede di corso Italia nel caso non siano assunti impegni precisi sulla data e sui modi del trasferimento conclusivo a Valloria.

E se le sale operatorie di Stella, la divisione di traumatologia e, chissà, anche il pronto soccorso, dovessero chiudere? Ieri mattina, durante l'incontro tra i sindaci, sono state lanciate, a livello, per il momento solo ufficioso, le ipotesi più disparate. Da quella di un appello da savonesi a «Sandro» al presidente Pertini, a una dichiarazione di stato di emergenza con l'installazione di ospedale militare da campo, a una serie di stanziamenti straordinari dei Comuni per trovare i necessari, a costo di compiere un gesto collettivo di «disubbidienza civile» rinunciando, nei bilanci, alle opere previste dalla legge (strade, scuole, municipalizzazioni, ecc.).

Ivo

Savona. L'ingresso di Valloria: quando potrà entrare in funzione il nuovo ospedale? (Telefoto)

Il sindaco Casarino in Svizzera

# Alassio e Lugano sono più «amiche»

**Scambi culturali tra le città - pitale del Ticino nostra fotografica**

NOSTRO SERVIZIO

LUGANO — Liliana nì, 62 anni, a Lugano in via Longhena 6, trascorre da ormai cinquant'anni, cioè quando ne aveva 7, le sue vacanze estive ad Alassio, di cui conosce storia e territorio come o forse meglio degli illossi alassini.

La turista svizzera era fra il pubblico che venerdì, nel tardo pomeriggio, presenziava all'inaugurazione della mostra fotografica «Alassio ieri e oggi», allestita — nel quadro di un incontro culturale tra la capitale Ticino e la città della «Baia del Sole» — sotto il poderoso porticato ottocentesco del municipio.

Lungo il viaggio fotografico nel tempo le immagini in bianco e nero e a colori, abbinate a due a due, erano state scattate nella stessa posizione una distanza di circa anni) si sono incontrati — prima una serie di manifestazioni — il sindaco di Lugano, Ferruccio Pelli, quello di Alassio, Giuseppe Casarino, e gli assessori alla Cultura, Luigi Longoni e Biagio Stella.

Primo incontro che ha poi visto le due delegazioni (rappresentavano anche Alassio l'assessore Giampaolo Frecchia e il consigliere delegato Gianni Caviglia) discutere oggetti ricordo.

Mezz'ora dopo l'incontro culturale si è spostato di qualche centinaio di metri sul lungolago ove, in uno dei lussuosi saloni del Grand hotel Splendid, il pittore alassino Mario Berrino, inventore «murretto», ha tenuto un affollato vernissage di una sua mostra.

Ieri mattina — mentre i quotidiani ticinesi riportavano con ricchezza di spazio e di fotografie le cerimonie del giorno precedente — nuovamente i riflettori della televisione accesi sull'esibizione dei due «madonnari» del mondo, i coniugi alassini Siro Flavio e Brigitte Hilda che, a causa della pioggia che rendeva impraticabile l'asfalto ai gessetti colorati, hanno dipinto un Gesù (con lo sfondo della Galleria e degli stemmi di Lugano e di Alassio) su di una grande ruvida lino.

Ad Alassio gli svizzeri (che arrivano ogni anno in 3000 e soggiornano per più di 80 mila giornate) rappresentano più dell'11 per cento della clientela straniera.

Domani primo Consiglio comunale a Loano dopo l'elezione del sindaco e della giunta

# Garassini espone il programma

LOANO — *Il nuovo Consiglio comunale di Loano si riunisce per la prima volta, dopo le elezioni di sindaco e giunta, domani sera, alle ore 20,30. Il primo argomento all'ordine del giorno è il bilancio '83, che si è ormai ridotto a consuntivo mancando solo due alla chiusura dell'esercizio.*

*Dopo un centinaio di ratifiche su delibere di giunta, il sindaco Garassini (dc) riunerà ufficiali le deleghe agli assessori e illustrerà le sue linee programmatiche della maggioranza di pentapartito per la legislatura nino*

*Se i lavori non si concluderanno lunedì sera, la riunione proseguirà nella serata di martedì.*

*In discussione ci sono infatti anche due proposte del gruppo comunista. Una si riferisce a un problema di viabilità e chiede la revoca di una delibera dello scorso marzo, con cui si approvava la nuova strada del cimitero, dal momento che esisterebbe una soluzione alternativa. I comunisti chiedono inoltre venga approvata la proposta per diffondere in diretta, tramite una stazione televisiva locale, i lavori delle riunioni consiliari, evitare in quasi tutti gli altri Comuni della Riviera, per consentire cittadinanza di seguire dine.*

(g. m.)

## Arrestati topi d'auto

ANDORA — *Due topi d'auto, Giovanni Forgione, di Avellino, domiciliato ad Alassio Cappuccini, e Mariano Conti, di Oristano, ventenni, cameriere presso aziende alberghiere alassine, sono finiti in carcere per tentato furto su un'Alfetta GTV radiomobile della tenenza di Alassio in via Cavour ad Andora. Stavano rubacchiando sulla vettura Luigia Baffi, 69 anni, di Milano.*

Alcune persone c'era anche una «127», proprietà di Giacomo Calandrino, 28 di Andora, con il defettore frantumato.

(g. m.)

Sentiti l'imprenditore edile Mirgovi e due noti avvocati Savona

# Caso Teardo: nuove testimonianze apriranno i giudici altre piste?

**Intanto i magistrati esaminano i documenti sequestrati alla «Pessina» - Legami misteriosi**

SAVONA — Antonio Mirgovi, imprenditore edile di grossa caratura, legato al psi, e due legali di Savona con interessi professionali che spaziano dall'attività forense alle operazioni di alta finanza e immobiliari, sono entrati ufficialmente testimoni nell'inchiesta sul «caso Teardo». E l'aspetto del tutto nuovo e inatteso di questa inchiesta su bustarelle da miliardi che ha portato in carcere 23 persone e che sembra minacciare altri arresti a terremoti politico-giudiziari a breve scadenza.

Una nuova protezione di questa vicenda giudiziaria dai molti volti e interessi: un primato, che, appena si apre uno squarcio nell'omertà di testimoni e inquisiti, proietta luci diverse ma sempre più inquietanti. Pare che siano venuti a galla interessi comuni tra qualcuno degli inquisiti, in carcere (fino ad ora sì) di quelli legati al psi, e uomini di affari vicini ad almeno altre due forze politiche. Si tratterebbe di società costituite all'estero e in Italia attraverso le quali sarebbero passate somme ingenti, pare alcuni miliardi, provento di operazioni, non si sa ancora fino a che punto legittime.

Intanto i magistrati inquirenti, Francantonio Granero e Michele Del e il rappresentante della pubblica accusa, Giuseppe Stipo, hanno continuato a ascoltare testimoni e ad esaminare la nuova documentazione acquisita dopo il blitz notturno presso la sede, nell'ospedale di Valloria, della ditta Pessina di Milano. I giudici parlano anche di «pausa di riflessione» (è la seconda) ma si ha l'impressione, invece, che stiano forzando le tappe.

Proprio i documenti sequestrati presso la società milanese avrebbero aperto nuove piste e confermate altre già battute: l'Istituto autonomo delle Case popolari, un pozzo fondo dal quale gli inquisiti avrebbero attinto quattrini a palate, appalti pubblici dell'Amministrazione provinciale. Ora le indagini si orienterebbero anche sull'ospedale di Savona e non solo su questo.

Non sono che uno dei filoni dell'inchiesta: un mosaico complesso in cui gli interessi sono molteplici e sarebbero state trovate tracce di connubi illeciti e impensabili fra singole persone di estrazione politica diversa e in netto contrasto nelle amministrazioni locali i cui appalti sono nel mirino della magistratura.

Bruno Balbo

## Cairo: anziani chiedono un ospedale

CAIRO MONTENOTTE — È costituito a Cairo Montenotte un «comitato anziani» che si è prefisso il compito di dare battaglia per costruire finalmente un ospedale civico a Cairo Montenotte.

«Siamo un gruppo di anziani — si legge in un documento che è stato diffondendo nei giorni scorsi — che sente il bisogno di avere finalmente una vera e propria struttura,

Piantagione di canapa indiana a Cogoleto

# Il perito agrario coltivava cannabis

**Ceresa sorpreso mentre**

SAVONA — I carabinieri del reparto operativo hanno arrestato un perito agrario di Cogoleto, Giovanni Ceresa, 24 anni, residente in via XXII Ottobre, per coltivazione illegale di sostanze stupefacenti. I militari, guidati dal tenente Lombardelli e Miotto, quattro giorni di appostamento hanno sorpreso il perito agrario, incensurato, intento ad innaffiare una ventina di piantine di canapa indiana nascoste in un fitto incolto del monte Beigua, sulle alture di Varazze.

Il giovane, interrogato dal sostituto di turno alla procura della Repubblica, ha dichiarato di voler utilizzare la droga per suo uso personale. Sfuggiti all'arresto altri giovani che aiutavano Giovanni Ceresa a curare la coltivazione abusiva.

È stato un contadino, insospettito per gli strani andirivieni in aperta campagna, ad avvisare i carabinieri del colonnello Nicolò Bozzo. Sono immediatamente iniziate le indagini: sopralluogo permesso di scoprire le piantine, alle una ventina di centimetri e pronte per essere trasformate in marijuana. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni. Non avvenire altri arresti nel mondo della droga di Varazze e Cogoleto.

Giovanni che ieri attaccato in lacrime fuori dalla caserma di corso Ricci, dove aveva trascorso la notte, è stato poi condotto a S. da qui alle La Spezia. Nelle prossime ore sarà interrogato. I giudici vogliono sapere quanto tempo funzionava spregiudicata agricola».

La scoperta dei carabinieri è una delle prime nel Comune di Varazze, sinora risparmiato dai «coltivatori» di stupefacenti.

m. ma.

## Nuova sede degli artigiani a Savona

SAVONA — Stamane, in via Paleocapa 22, d'inaugurazione della nuova sede provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna). L'inaugurazione sarà preceduta da una manifestazione nella sala consiliare del municipio durante la quale parleranno il presidente nazionale Bruno Mariani e quello provinciale Silvio Berruti.

(f. p.)


non più sordo mai più solo!

Con apparecchi acustici Philips

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità dalle più leggere più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva atmofica che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione. È una esclusività PHILIPS! Venite a provarli.

Prove gratuite a:
SAVONA Tutti i mercoledì pomeriggio ore 15-19
ALBENGA AGOA - Via Paleocapa, 22 -
MARINA Lunedì 17 ottobre ore 15-19
OTTICA SILVANO - Via Colombo, 45 - Tel 45.526
ALBENGA Martedì 18 ottobre ore 9-12
OTTICA GIACOBBE - Via Medaglie d'Oro - Tel. 50.379
ONEGLIA Mercoledì 19 ore 9-12
FARMACIA DR. GIBELLI - Via Belgrano, 5 - Tel. 23.588
IMPERIA - PORTO MAURIZIO Mercoledì 19 ore 15-19
FOTO CINE MORANDI - Via Garibaldi, 1 - Tel. 60.720
REMO Giovedì 20 ore 9-12, 15-19
FARMACIA DEL GIGLIO - P.za Colombo, 5 - Tel. 66.100
BORDIGHERA Venerdì 21 ore 9-12, 15,30-19
PHILIPS FOTO CINE MUSICA - Via Vitt. Emanuele, 150 Tel. 261.735
VENTIMIGLIA Sabato 22 ore 9-12
OTTICA STUDIO PINI - Via Cavour, 27 b -

Tutti i giorni, a Genova, presso il

CONCESSIONARIO ITALIGURIA
AUDITION CENTER
GENOVA

A richiesta visite a domicilio



CALIZZANO
c.a.p. 17020
Provincia di Savona
IL SINDACO
rende noto che cuzione alla p del 7-10-83 nonché dalla del 8-10-83 del Consiglio di Amministrazione dell'Ospizio Suarez, dichiarate entrambe immediatamente esecutive, è stata revocata la vendita della cascina con podere alta in Fossano (Cn) il cui avviso di asta è stato pubblicato su questo quotidiano in data 18-9-83
IL SINDACO
(Cannoniero Roberto)



VENDESI A SAVONA
Muri negozi centrali liberi, 6 vetrine
Tel. (0521)



AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 788.771
REALTA'


L'ingegner Zunino illustra il programma partito le prossime elezioni comunali

# Lo sviluppo di Albenga secondo i liberali

**«Non faremo una maggioranza col pci, gli altri partiti devono precisare la loro linea» - Gli interventi**

ALBENGA — Il partito liberale italiano, sezione di Albenga, comincia la campagna elettorale precisando ciò che non vuole.

Il capolista, ing. Giovanni Zunino, assessore dimissionario ed esponente del settore Lavori pubblici, non esita ad affermare: «*Non faremo una maggioranza con i comunisti, chiediamo anche agli altri partiti laici di precisare anticipatamente quale sarà la loro linea politica nel dopo elezioni. Dichiaro poi che agli impianti di depurazione del costo di 13 miliardi perché la legge Merli consente di attuare impianti meno onerosi e parimenti non vogliamo una piscina comunale, che poi per oltre 2 miliardi sulla comunità e la cui gestione costituirà un ulteriore*».

L'ing. Zunino sostiene ancora che le necessità urgenti prioritarie di Albenga sono: le strade e i marciapiedi, gli acquedotti delle frazioni, le fognature, gli impianti di illuminazione, i servizi di nettezza urbana.

Zunino ribadisce: «*Al di là dei contenuti operativi, che debbono tener presenti le possibilità di bilancio ed i limiti di una oculata gestione, vogliamo realizzare nella prossima legislatura un riferimento per tutti coloro che hanno a cuore lo sviluppo, il benessere e l'elevazione della nostra città. Possono sottoscrivere col voto il nostro programma* — conclude Zunino — *tutti gli albenganesi che non desiderano restare emarginati e che non vogliono diventare comunisti*».

Molto complesso e dettagliato il programma liberale del resto avviene per quelli degli altri partiti, tutti i settori della vita cittadina: amministrazione, urbanistica, centro storico, turismo, attività produttive, viabilità, servizi sociali e pubblici. Si riconosce la validità del porto-canale, l'esigenza del nuovo ospedale in località Costa Lombera, la funzione di stimolo per il problema dell'aeroporto, l'espansione del movimento cooperativistico per il problema casa.

«*In particolare* — spiega il capolista liberale — *terremo conto delle indicazioni scaturite dagli incontri di delegazioni di nostri candidati con i rappresentanti delle categorie commerciali ed artigiane*».

I maggiori problemi segnalati dagli operatori economici sono, per gli artigiani: urgenza insediamento o ampliamento, specie per quelle aziende che hanno in procedure di sfratto; finanziamenti agevolati; parcheggio urbano per mezzi pesanti; partecipazione di ditte locali agli appalti privati con il Comune.

«*I commercianti* — spiegano Gian Luigi Oberna, esponente provinciale della Confesercenti, e Maggiorina Ivaldi Pellegrini, presidente della Pro Loco — *chiedono l'abolizione delle superfici minime nel centro storico per alleviare il rischio di estrema polverizzazione della rete distributiva; un contenimento dell'imposta di soggiorno in ricettivo ai servizi che Albenga offre al turista, maggior collaborazione con l'autorità politico-amministrativa; riduzione di orario del mercato settimanale; completamento della passeggiata fluviale e quella costiera con sistemazione del raccordo nella zona Foce*».

Giuseppe Morchio

A confronto pci e associazioni

# Sul caso S. Bernardino un dibattito a Finale

FINALE LIGURE — A Finale Ligure il caso San Bernardino continua a far discutere. Il partito comunista finalese infatti ha raccolto l'invito rivolto ai partiti dalla Lega Italia Nostra, dalla Lega per l'Ambiente e dall'Associazione culturale Incontro, perché si giunga ad un chiarimento sulle tappe che hanno portato alla lottizzazione della più caratteristica delle colline finalesi.

I rappresentanti del pci, che dal 1975 reggono il Comune assieme al psi e, per intermittenti periodi, con psdi e pri, si sono dichiarati disponibili per un pubblico dibattito che si terrà nella sala consiliare.

La data è stata scelta di comune accordo tra il pci ed i vari gruppi promotori dell'iniziativa. Sarà quella dunque l'occasione giusta per dibattere a fondo i vari argomenti che ruotano tuttora intorno alla lottizzazione e che destano l'interesse e anche le preoccupazioni dei cittadini: gli oneri diretti ed indiretti ed i vantaggi reali, in termini di disponibilità abitativa e di redditi indotti, che la popolazione finalese si trarrà dall'urbanizzazione del San Bernardino.

s. d.

Rientrate le dimissioni sindaco

# Rinviata la crisi a Tovo

TOVO SAN GIACOMO — Sono rientrate le dimissioni di Carletto Pantoni e Nicolino Alcardi, socialdemocratici, rispettivamente sindaco ed assessore al Commercio, Industria e Artigianato, ma nel futuro di Tovo San Giacomo a tempi brevi è prevedibile un allargamento, o addirittura un rimpasto, in giunta.

È questa per il momento la conclusione della minicrisi politica, che aveva investito improvvisamente la settimana scorsa la giunta del Comune della Val Maremola, ad un anno scarso dal suo insediamento.

Lentezza nello svolgere le pratiche, qualche incomprensione interna ed una certa superficialità nel seguire i lavori delle varie commissioni, queste erano state le principali accuse rivolte alla giunta e al sindaco, in particolare. «Una contestazione presto rientrata — dichiara Lino Arcame, ex sindaco e leader della lista che appoggia la giunta dall'esterno —, che ha permesso però di fare alcune riflessioni e di correggere opportunamente il tiro di quanto esaminato».

Il primo effetto è stato la revoca dei poteri straordinari concessi dal consiglio alla giunta per deliberare di ordinaria amministrazione. In ogni caso, sia Pantoni che Alcardi dopo aver passato indenni la mozione di sfiducia, hanno ritirato le loro dimissioni, come richiesto dal consigliere Luigi

«Decisione, presa — dichiara Pantoni — appunto perché il consiglio ha ribadito di accordare ancora la sua fiducia e questa giunta». Ovviamente, ci sarà la necessità ora di qualche aggiustamento, visto che permangono certe difficoltà, anche interne. Penso, comunque, che l'accordo per continuare il cammino sia stato raggiunto».

In parole povere, dunque, è sicuro che in qualche modo anche i componenti della lista che appoggia dall'esterno la giunta entreranno quanto prima nella stanza dei bottoni.

a. d.


Società Italiana per il Gas
per azioni

RISCALDAMENTI A GAS

Manutenzione Centrali termiche — L'Italgas l'approssimarsi dell'inizio del periodo invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale collettivo vengano sottoposte a manutenzione e opportuni controlli preventivi.

Contenimento dei consumi — Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la sicurezza esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un contenimento dei consumi.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ispettore Italgas del Comune di residenza, la cui sede telefonica sotto la voce "Società Italiana per il Gas".

italgas ROMA LIGURIA VIA PALEOCAPA 9/10 SAVONA

Un governo per la cittadina dopo 6 mesi di crisi

# Eletta la giunta ad Arona Accordo tra psi, dc e psdi

**Fallito il tentativo di fare un polo laico - Socialista il sindaco**

ARONA — Dopo sei mesi di [redacted]ità politico-amministrativa (da valutare i danni che [redacted] città [redacted] ha [redacted]), Arona ha finalmente un sindaco e una giunta.

Come previsto, il nuovo primo cittadino (eletto venerdì 14 e uscito dalle segreterie dei partiti e non dalle [redacted] del consiglio comunale), è il socialista Aldo Travaini.

La democrazia cristiana, osteggiata apertamente dai due partiti socialisti che alla fine non hanno potuto fare a meno di accettarla in maggioranza, è riuscita a piazzare tre consiglieri nell'esecutivo, tra cui Elisa Bazzica Padovani vice sindaco.

Gli altri due sono Giuseppe Mancino e Gisella Agliardo Ronchetti, quest'ultima con funzioni di supplente. Assessore supplente sarà anche il socialista Eligio De Michelis (per lui si parla dell'Urbanistica), mentre sono [redacted] e due effettivi i due socialdemocratici Mario Barberis (Lavori pubblici) e Andrea Baldini.

Questo governo sarà sostenuto da dc, psi e psdi: una formula che è scaturita in extremis e alla quale i partiti aderiscono solo per la paura del commissario prefettizio come alternativa.

I sei mesi decorsi sono [redacted] vità ad aprire gli occhi sull'inconsistenza di alcune realtà che qualcuno, invece, andava proclamando come il toccasana di tutti i mali: quello che si volle presentare [redacted] il polo laico e socialista attorno al quale avrebbero dovuto ruotare e far capo tutte le altre forze politiche, si è rivelato un pio desiderio. Repubblicani e liberali «sono stati autoesclusi», per usare l'espressione [redacted] Tonti, nel momento in [redacted] l'area socialista si è resa conto che non poteva fare a [redacted] dei voti dc e che un esecutivo di sette persone era numericamente troppo esiguo per poter far posto ai pretendenti di un pentapartito.

Del polo è rimasto solo [redacted] programma in tredici punti, molto generici, nel quale si elencano [redacted] questioni da [redacted]re senza tuttavia indicare i [redacted] di lavoro e gli obiettivi finali. Con tutto ciò la nuova giunta si appresta a lavorare, con almeno un paio di [redacted]te intenzioni: recuperare il tempo perduto e arrivare almeno sino al 1985, [redacted] naturale della legislatura.

Mario Bonazzi

Aldo Tra[redacted]

Elisa Bazzica

## Una bomba alla stazione falso allarme

NOVARA — «Alla stazione c'è una bomba. Fate in fretta ad andare tutto in aria». La telefonata anonima, con voce maschile, arrivata l'altra notte, al centralinista della stazione, ha fatto scattare l'allarme. La circolazione dei treni è [redacted] interrotta per oltre mezz'ora dall'1,15 alle una e quarantacinque.

Polizia ferroviaria e carabinieri hanno ispezionato ogni angolo senza trovare nessun ordigno. Così dopo mezz'ora, è cessato l'allarme.

(r.a.)

Verbania: Guardia di Finanza e dogana

# Processo evasioni Pm chiede 65 anni

**Più una multa di [redacted] miliardi e 300 milioni complessivamente per 16 persone - Due assolti**

[redacted] — *Sessantacinque anni di reclusione, complessivamente, per sedici dei diciotto imputati e multe per un totale di 3 miliardi e 300 milioni. Sono queste le richieste del pubblico ministero Gasaullo al processo che vede imputati, davanti al tribunale di Verbania, agenti della guardia di Finanza, funzionari di dogana, autotrasportatori, dipendenti di case di spedizione.*

*Sono accusati di associazione per delinquere per aver sottratto dai depositi doganali e dall'ufficio all'importazione [redacted] quantitativi [redacted] merci causando all'erario [redacted] danno che si ritiene superiore al mezzo miliardo di lire. Per alcuni l'imputazione [redacted] finisce di contrabbando di preziosi. Solo per due funzionari delle dogane [redacted] Domodossola, Alfredo Celotti, 30 anni ed Emanuele Presutto, la pubblica [redacted] ha proposto l'assoluzione per [redacted] di prove.*

*Per Hans Zimmermann, 54 anni, cittadino svizzero, ritenuto organizzatore [redacted] traffico, il pubblico ministero ha chiesto una condanna a sei anni [redacted] reclusione e due miliardi di multa. Cinque [redacted] di reclusione, un miliardo e 500 milioni di multa per Giorgio Baroni, di [redacted] Varese e per [redacted] Bonaccorso, 51 anni [redacted] Gentilino, [redacted] stretti collaboratori nell'[redacted]sione delle operazioni illegali. Il anni di reclusione e 600 milioni [redacted] multa [redacted] stati [redacted] per il militare della Guardia di Finanza, Pasquale Manocchia, 33 anni [redacted] Trà[redacted]*

*Quattro anni e 6 mesi di reclusione e 600 milioni di multa [redacted] De Annuntiis, 25 anni guardia [redacted] finanza ad Iselle; 4 anni e [redacted] mesi di reclusione e 520 milioni di multa ciascuno per altri 2 militari della guardia di finanza, Giuseppe Tennerini, 28 anni, e Camillo Tomasetti, 27 anni, [redacted] loro guardie [redacted] finanza in servizio ad Iselle.*

*Quattro anni di reclusione e 650 milioni di multa a favore [redacted] Bruno Zanotti, 45 anni, Luino, già funzionario [redacted] a capo di spedizionieri, mentre 3 anni e 6 mesi di reclusione e 500 milioni di multa è la pena richiesta per Modesto Morelli, 38 anni residente a Lugano, 2 anni e due mesi di reclusione e 65 milioni di multa la condanna che il dottor Gasaullo ha chiesto al giudici di erogare per tutto [redacted] gruppo degli autotrasportatori: Gianfranco Benenti, 56 anni di Faloppio, (Como), Felice Cisternino, [redacted] anni, Milano; Mario Capone, 37 anni, Opera; Vincenzo Paolini 37 anni, Milano; Giuseppe Serafini di anni, Milano; Sal[redacted] Di Marco 40 anni, Sesto San Giovanni; e Giuseppe Managalli 32 anni, pure lui di Sesto San [redacted]*

*Da martedì mattina le parole è alla difesa, un compito molto difficile.*

a.c.

## Val Formazza corsi di sci per non vedenti

[redacted]rvizio in altra pagina)

[redacted] - Un'inchiesta sulle strutture in provincia di Novara

# I reparti dell'ospedale di Omegna funzionano ma sul filo [redacted] rasoio

**«Se manca un infermiere, [redacted] servizio deve [redacted] sospeso», dice il direttore - In due nel settore di igiene mentale - [redacted] per un territorio [redacted] quarantacinquemila persone**

OMEGNA — Il contraccolpo della legge finanziaria che blocca le assunzioni del personale ospedaliero [redacted] si sentire anche nella cittadina. «Dove — [redacted] il direttore sanitario, dottor Gianglacomo Leone — la situazione può essere definita drammatica pur con un cospicuo numero di persone assunte per supplenze a cui, se non sarà concesso la deroga l'incarico non verrà riconfermato. Già nel periodo estivo siamo stati costretti al ridimensionamento drastico di alcuni reparti, nonostante questo il servizio può con difficoltà coprire i turni, ci chiediamo come sarà possibile affrontare l'inverno, la [redacted] in cui le necessità aumentano improvvisamente.

«Saremo costretti — continua —, oltre al ridimensionamento già operato, a chiudere dei reparti».

L'ospedale di Omegna dispone di 283 posti letto, vi lavorano 30 medici, 110 paramedici a cui vanno aggiunti i tecnici di laboratorio, di radiologia, gli operai e gli ausiliari, in totale altre 85 persone, in tutto 235 dipendenti.

Gianglacomo Leone

Dispone dei reparti [redacted] mentali [redacted] medicina, chirurgia, pediatria, ostetricia inoltre di quelli di ortopedia-traumatologia e lungo degenza, e del centro trasfusionale che è un po' la prerogativa di questo ospedale rispetto alle unità vicine e che ha un'esigenza di personale non indifferente appunto perché svolge un'attività extra sanale.

«Il nostro ospedale — [redacted] Antonio Quaretta, presidente dell'Unità [redacted]aria 37 a cui fanno capo 20 Comuni dell'area cusiana — non [redacted] avuto personale in [redacted]za. Per avere tutti i turni abbiamo chiesto, in base alle dimissioni regionali del 19 luglio scorso deroghe per 25 persone, se la richiesta non sarà accolta alcuni servizi non potranno essere attivati, tra questi quello importantissimo [redacted] igiene mentale che deve dare una risposta alle esigenze di malati che hanno un'ospedalizzazione che non [redacted] agli otto giorni.

«Per questo servizio in particolare, in [redacted] territorio con 45 mila abitanti, continua, abbiamo attualmente due sole infermiere, non [redacted]imo un organico di sanitari, ci avvaliamo di una convenzione con l'ospedale di Verbania limitata ad alcune ore».

Poiché la legge non permette la copertura dei posti vacanti o di quelli che si renderanno tali per pensionamenti e neppure quella privilegiata del personale in congedo per maternità o aspettativa, è un problema garantire i turni. All'ospedale omegnese questi comportano un numero minimo fisso di 14 persone: «Se una sola viene a mancare quel reparto deve essere chiuso — dice ancora il direttore sanitario — ci sono degli [redacted]ri sotto i quali non possi[redacted]dere».

Anche i sindacati di categoria esprimono la loro preoccupazione per [redacted] si stanno mettendo le cose: «Il nostro ospedale — dicono — non ha mai sprecato, [redacted] mai usufruito di grosse agevolazioni, per ogni cosa che è [redacted] fatta abbiamo dovuto lottare.

«[redacted] una struttura di tipo infermieristico — continuano — siamo passati al complesso di ospedale in grado di rispondere almeno alle fondamentali esigenze sanitarie di 45 mila utenti, non vorremmo che per [redacted] questione di puntiglio geografico fosse soffocato da ospedali più grossi.

[redacted]

# Tessere sanitarie ai novaresi

NOVARA — Da una settimana nel capoluogo si è iniziata la distribuzione delle tessere sanitarie, che sostituiscono i libretti della mutua.

L'operazione, decisa dall'Unità sanitaria locale 51, consiste nella sostituzione dei vecchi libretti, rilasciati dai disciolti enti mutualistici, con il nuovo documento sanitario, così come previsto nel progetto a suo tempo [redacted] provato dalla Regione.

Finito al 31 ottobre [redacted]o sostituiti i libretti dei mutuati che hanno il cognome che comincia con le lettere A, B e C. Dal primo al 30 novembre la sostituzione riguarderà i mutuati dalla lettera D alla M e infine, dal primo al 31 dicembre, quelli [redacted] N alla Z.

La distribuzione [redacted] [redacted] tessera sanitaria è fatta nelle sedi dei distretti socio-sanitari [redacted] Novara-Ovest e Sant'Agabio per i cittadini residenti in quelle zone.

Gli altri ritireranno il documento sostitutivo del libretto sanitario alla sede dell'Usl-51 in via Dal Mille tutti i giorni (sabato compreso) dalle 8 alle 13.

La tessera potrà essere ritirata dagli interessati o dai familiari o comunque da loro incaricati dopo la consegna [redacted] della mutua. L'Usl provvederà a recapitare a domicilio la tessera a quei cittadini che non fossero in condizione di provvedere al ritiro.

Per [redacted] altri Comuni dell'Unità sanitaria 51 la distribuzione [redacted] [redacted] in un secondo tempo tramite le amministrazioni comunali.

[redacted]

Masciadri è stato eletto ieri

# [redacted]ndaco a Stresa E' finita la crisi

**STRESA — Il senatore socialista Cornelio Masciadri è il [redacted] sindaco della cittadina. E' stato eletto ieri sera dal Consiglio [redacted] riunitosi per la prima volta a tre mesi e mezzo dalla consultazione del 26 giugno.**

**[redacted]sciadri è a [redacted] [redacted] una amministrazione a quattro (dc-psi-pli-pri) forte di una maggioranza di 11 seggi su 20. All'opposizione i sei socialdemocratici e i tre comunisti.**

**L'accordo, già annunciato nei giorni scorsi, è stato in forse fino all'ultimo. Da Roma le segreterie provinciali [redacted] state invitate a rivedere la preclusione ai psdi rilanciando il pentapartito. Soltanto [redacted] 17, con mezz'ora di ritardo sull'ora di inizio dei lavori del Consiglio, il «nodo» è stato sciolto.**

**[redacted] già nelle file dei psi c'è polemica: la sezione di Stresa del partito con una lettera [redacted] pubblica in Consiglio esprime parere contrario al quadripartito.**

Cornelio Masciadri

**A far parte della giunta sono stati designati come vicesindaco il liberale Aldo Cossu e come assessori i dc [redacted]sandro Valdifiore, Alberto Galli, Pinuccia Foracchia, il repubblicano Giordano Giordani e il liberale Alberto Gualandris.**

**Masciadri [redacted] stato eletto con undici voti.**

**Piero Barbè**

Il pci non [redacted] d'accordo su alcune ultime modifiche

# Domodossola, il piano vecchio fa sempre polemica in Comune

DOMODOSSOLA — L'annosa vicenda del piano regolatore è arrivata al finale. Se ne parla da dieci anni. Il primo incarico ai tecnici di elaborarlo risale infatti al 1973.

Il progetto preliminare era [redacted] approvato nella primavera del 1980, alla vigilia [redacted] ultime elezioni amministrative. Dopo tre anni, si è arrivati finalmente alla versione definitiva, [redacted] un voluminoso carteggio, una montagna di elaborati, schede, documenti, che occupa una stanza intera del municipio. Venerdì sera la discussione si è aperta in Consiglio comunale con una relazione di Francesco Miguidi, socialista, delegato dal sindaco a seguire [redacted] vicende [redacted] piano regolatore.

Il dibattito è poi stato aggiornato alla prossima settimana. In una conferenza stampa, i comunisti hanno annunciato che daranno battaglia soprattutto su alcune modifiche che sono state introdotte all'ultimo momento.

«Le [redacted] [redacted] situazione — ha detto Eligio Pel[redacted] che segue per il pci i problemi dell'urbanistica — sono confuse, imprecise e in qualche caso contraddittorie. Se applicata alla lettera rischiano [redacted] aggravare ancora di più [redacted] para[redacted] dell'edilizia. Un esempio: in alcune zone di espansione [redacted] dice che [redacted] potrà costruire [redacted] [redacted] volumetrico [redacted] un metro cubo per ogni metro quadro di terreno; chi ha cinquemila metri quadrati di terreno potrà dunque costruire un edificio di cinquemila metri cubi. Ma se [redacted] vedere bene, si scopre che la superficie coperta può essere solo [redacted] decimo, cioè cinquanta metri. Non ha senso».

«Alcune zone che [redacted] agricole o destinate a [redacted] — prosegue Pelizzon — sono diventate improvvisamente di interesse commerciale senza che i proprietari interessati abbiano [redacted]to ricorso. Su queste modifiche non ci sono mai [redacted]pronunciati né il Consiglio comunale né la commissione urbanistica».

Senza voler entrare nel merito della nuova destinazione, dobbiamo rilevare che in seguito alle variazioni il piano dovrà essere nuovamente pubblicato e si dovranno riaprire i termini per i ricorsi. Poi dovrà essere inviato [redacted] Regione per l'approvazione [redacted].

p. v.

## Auto vietate al Sacro Monte di Orta

ORTA — Gli automezzi non potranno più sostare nel parco del Sacro Monte d'Orta, fatta eccezione per la stre[redacted] di accesso alla Chiesa (dove la [redacted] è consentita per un'ora) e, limitatamente ai clienti, l'area, delimitata da apposita segnaletica, adiacente [redacted] ristorante Sacro Monte».

Lo vieta un'ordinanza del sindaco Gallina.


**AZIENDA**
nell'ambito del potenziamento del proprio organico per la sede di [redacted]
**ASSUME**
personale femminile e maschile minimo diplomato
Per colloqui presentarsi solo lunedì 17 ottobre
VERALI - Via Sforza 4, Novara

**TECNOCASA NOVARA**
Corso Mazzini n. 25/A
ricerca per ampliamento proprio organico
**diplomati / ●**
esperti o da inviare al settore.
[redacted]. 0321/26.612

[redacted] 5000
NUOVA DIREZIONE
**NIGHT**
da per Casale
da Vercelli
e SPETT[redacted]

**INIZIATIVA FEDELTA' A112.**
"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto a casa la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia diventerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con un[redacted] nuovo A112 a condizioni eccezionali.
Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme alle nuove A112 Junior, Elite, LX, Abarth.
E per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dopo: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:
AUTOCENTRO S.p.A. C.so Semplone 74 - Tel. 0322/41422 - [redacted]
OSSOLCAR S.r.l. Piazza M. Orsi - Tel. 0324/46.36.1/2 - DOMODOSSOLA
CLERICI S.a.s. Via Biandrate ang. Via Curie - Tel. 0321/24.75.8 - NOVARA

Libri, musica, mostre

# Quando la città inventa cultura

La grande sagra autunnale della cultura vercellese ha preso il via sabato della settimana scorsa, quando il neosindaco Elio Robotti e il neoassessore alla Cultura Dina Cotto hanno presentato nella sala consiliare del municipio alcuni operatori culturali, come si dice oggi, persone sempre in vetrina nella Vercelli intellettuale. Primo tra tutti, Giorgio Barletti, che di recente ha pubblicato «Ieri fu favola», volume di versi denso di raffinatezza crepuscolare. Nella presentazione, il sindaco e la prof. Cotto hanno illustrato l'attività di Sambonet fotografo, pittore, saggista, ma soprattutto poeta.

Subito dopo, sono saliti alla ribalta Giuseppe Bo e Mario Guilla, autori di «Vercelli? Vercellì!!», splendida guida alla città monumentale ed artistica, eppoi Gianni Dossio, sassofonista di fama nazionale, che ha curato il disco di Cesare Filippone appassionato cantore del folclore nostrano. Maggior spazio è stato riservato a Serena Leale, poetessa poco più che adolescente, che nel volume «L'ombra dei miei pensieri» ha rinchiuso gli echi pensosi della sua malinconia esistenziale. Poetessa, ma anche scenografa e professoressa di disegno, Serena Leale ascoltava le parole del sindaco, oratore forbito, con il rossore della modestia sulle guance lisce.

E' stata una mattinata non solenne: premio agli autori, una stretta di mano del sindaco («Non abbiamo denaro per altro», ha detto sorridendo), ma significativa: in quell'assise, il sindaco Robotti ha presentato solo parte del programma dell'autunno culturale vercellese, incominciato ieri con la mostra di Giuseppe Cominetti, mostra che fu al centro di accese polemiche. Doveva essere inaugurata a giugno, ma, inopinatamente, fu presentata a Genova. Ora è visibile nell'Auditorium di Santa Chiara fino a metà novembre.

All'inizio del secolo, il pittore divisionista Cominetti, di Balsasco, ma emigrato giovanissimo a Parigi, eppoi a Genova, fu noto soprattutto come scenografo e per i suoi disegni di guerra; da noi, era pressoché ignorato. Ora è possibile vedere le sue opere nella bella retrospettiva curata da Angelo Dragone, col décor dell'architetto Enrico Villani. Parlando dell'autunno culturale, il sindaco e l'assessore si sono fermati alla mostra di Cominetti perché, evidentemente, intendevano lanciare la manifestazione di sabato scorso agli artisti invitati.

Infatti, sempre ceneo al discusso monumento alla mondina di Agenore Fabbri, che sta per essere inaugurato sul luogo in cui le bombe anglo-americane fecero venticinque vittime, e nemmeno al «Concorso Viotti», fiore all'occhiello di Vercelli. L'autunno è ricco di mostre e convegni, ma quel sabato non se ne è parlato. Ci saranno un «Convegno storico», una «Mostra di numismatica» e, soprattutto, una mostra dei bozzetti dello scultore Attilio Oartmann, che il geometra Amedeo Corio sta allestendo nelle sale del Museo Leone.

Il sindaco Robotti ha solo accennato all'attività di «operatori culturali esterni», perché da noi ognuno agisce autonomamente. Una stretta collaborazione, invece, sarebbe auspicabile: il sacrilego scempio del «Crocifisso» del Duomo testimonia quali pericoli corrano le opere d'arte.

Durante il rinfresco in municipio, l'ex sindaco prof. Giorgio Bergero ha annunciato una singolare tavola rotonda per ricordare Carlo Pellion di Persano, il tragico arrangiatore vercellese di Lisa.

Francesco Rosso

Proteste e interrogazione al sindaco per i vigili urbani

# I civich fanno gli esattori la circolazione va in tilt

**Devono anche riscuotere le cambiali in protesto - Zone sguarnite?**

VERCELLI — *Le discutibili soluzioni in materia di viabilità adottate dal Comune in questi ultimi anni stanno trascinando nel vortice della polemica anche i vigili urbani. Orientarsi in città è difficile ed il rischio delle multe è continuo.*

*E' proprio quest'ultimo aspetto che ha suscitato l'intervento di un consigliere comunale di minoranza: ha inviato un'interrogazione al sindaco chiedendo come mai i vigili si stanno accanendo solamente in talune zone della città, dimenticando le altre. Ma il servizio è sul ritmo pure dell'ex assessore socialista Vittorio Bausano che chiede spiegazioni sulle mansioni svolte dai vigili per la riscossione delle cambiali.*

*A spassare la lancia in favore degli automobilisti è il liberale Carlo Ranghino. A suo dire i vigili avrebbero ricevuto «tassative disposizioni» di controllare i dischi orari per la sosta delle automobili solo in alcune vie. «E' vera la notizia?» chiede al sindaco il consigliere. Nell'interrogazione non sono indicate le «zone calde» prese di mira dai vigili. E' nota però che le vie del centro, specialmente quelle tra piazza Zumaglini e piazza Cavour, rappresentano un comodo serbatoio di multe.*

*I vigili rispondono che la contravvenzione viene elevata solo ai trasgressori del codice. Ma oggi giorno, anche il più scrupoloso automobilista incappa nella rete. Impossibile il contrario, vista la situazione della viabilità. L'interrogazione di Ranghino sottolinea pure questo aspetto.* «Chiedo di conoscere quale è l'ufficio comunale competente responsabile della segnaletica urbana e con quali criteri provvede, di punto in bianco, ad installare di tanto in tanto, qua e là, nuovi segnali stradali». *Come a dire che le sorprese non si esauriscono facilmente e nuovi provvedimenti appesantiscono ulteriormente il sistema viario.*

*Il problema «multe» non è nuovo nella cronaca cittadina. Lo scorso anno i commercianti di via Balbo avevano presentato una petizione per denunciare gli «esasperati controlli» da parte dei vigili nella via con conseguenze, a loro dire, negative per l'attività commerciale.*

*Vigili nel mirino, come detto, dell'ex assessore socialista Bausano. Quest'ultimo prende infatti posizione contro il servizio di riscossione delle cambiali svolto dalle guardie municipali.* «A presiedere dall'aspetto legale — dice — l'attività sottrae un certo numero di vigili dalle normali mansioni. Un tempo il servizio poteva essere giustificato e lo è ancora in centri dove non esistono uffici giudiziari. Non è questo il caso di Vercelli. Mi chiedo appunto perché debba competere ad un vigile urbano la riscossione dei protesti. Ci sono le banche per questo genere di cose».

*Insomma, non c'è pace per la viabilità cittadina. A rendere tutto più farraginoso c'è che le proposte in materia sono sempre state bocciate o non discusse, con la giustificazione che il nuovo piano regolatore porrà rimedio all'annoso problema.*

d. a.

**Vercelli** — Venerdì, alle 14,30, si svolgerà una cerimonia per ricordare il senatore Giuseppe Pella. Alla memoria del parlamentare biellese verrà intitolata la sala di rappresentanza della Camera di Commercio.

Inizia questa sera la dodicesima edizione del festival «Pietro Generali»

# *Undici concerti per un grande spartito ricordando quel genio dell'opera buffa*

**Il primo appuntamento a Biella - La rassegna proseguirà a Vercelli, Trino, Bioglio e Santhià**

VERCELLI — Nato nel 1772 a Masserano e morto a Novara nel 1832, Pietro Generali (il vero cognome era Mercandetti) è stato un prolifico autore di opere buffe che hanno un po' anticipato Rossini.

Vera gloria della provincia vercellese, Pietro Generali viene adeguatamente ricordato da dodici anni con un Festival internazionale di musica promosso dall'omonima Associazione che si è costituita su iniziativa di concertisti e di musicologi vercellesi e biellesi. Anima del gruppo è Arturo Sacchetti.

La stagione 1983, che si avvia oggi a Biella e che coinvolgerà, successivamente, Vercelli, Trino, Bioglio e Santhià, ha una caratteristica particolare: ogni concerto avrà un tributo d'onore al quale sarà dedicato il programma. Fra i più illustri Joseph Robbone, il fondatore del Concorso Viotti; Gino Negri, critico musicale; il compositore Giuseppe Rosetta; il musicologo Ennio Bassi; il maestro organista Italo Mazza; il compositore e organista don Dante Desderato. Un'altra particolarità del XII Festival «Pietro Generali» è quella di fondersi con il Festival Viottiano nelle serate del 18 e del 25 novembre che saranno ospitate alla Sala Dugentesca di Vercelli.

Vediamo in dettaglio il programma. Stasera in Cattedrale di Santo Stefano, a Biella, accoglierà un singolare duo: Antonio Sabbetti e Arturo Bacchetti (alla tromba e all'organo) suoneranno musiche di Viviani, Tassarini, Torelli, Jacchini.

Sabato 22 ottobre, sempre nella Cattedrale di Santo Stefano, concerto della Camerata Polifonica «Giovan Battista Viotti», diretta da Vittorio Rosetta. Musiche di Bach e Mozart. Quindi, i due concerti viottiani. In quello di novembre ascolteremo il mezzosoprano Ilaria Mukhametova che, con la collaborazione pianistica di Arturo Sacchetti, canterà Ciaikowski e Rachmaninov; stesso duo il 26 novembre, sempre alla Sala Dugentesca di Vercelli, con un programma italiano: Tosti, Leoncavallo, Rossini.

Sabato 3 dicembre, nel Duomo di Vercelli appuntamento con la Camerata «Viotti» e Sacchetti, stavolta all'organo: Bach e Mozart. La sera dopo, nella chiesa San Domenico di Trino, ancora di scena il duo Sacchetti-Sabbetti: musiche di Morandi, Padre Davide da Bergamo. Giovedì 8 dicembre, a Bioglio, recital organistico di Sacchetti: Brahms, Weber, Beethoven. Sabato 11 dicembre, alla Collegiata Sant'Agata di Santhià, e domenica 11, nella chiesa parrocchiale di Trino, ancora Sacchetti.

Infine, i due concerti natalizi: alla Cattedrale di Biella il 23 dicembre, la sera dopo all'abbazia Sant'Andrea di Vercelli. A Biella, si esibirà l'Orchestra «Suzuki Talent Center» diretta da Antonio Mosca con il coro delle voci bianche «Magnificat» di padre Angelo Olla. In Sant'Andrea, alla mezzanotte del 24 dicembre, messa cantata con la Camerata Polifonica Viotti diretta da Vittorio Rosetta.

Enrico De Maria

In una assemblea decisa la mobilitazione contro la Regione

# Tutta Cigliano in sciopero se l'ospedale verrà chiuso

**Mercoledì prossimo incontro con l'Usl - Sospesi i servizi medici**

CIGLIANO — Rimane il «no» alla soppressione dell'ospedale «Giuseppe Salusso-lia». La risposta al piano regionale dei servizi sanitari, che prevede appunto la chiusura del nosocomio, è emersa durante una rovente assemblea degli abitanti. Mercoledì, a Santhià (sede dell'Usl 46, competente per la zona), gli amministratori si riuniranno per affrontare nuovamente lo spinoso problema.

Ecco cosa sta avvenendo. L'ospedale si è ridotto a fornire limitatissimi servizi: chiuso il settore di radiologia; non sono accettati ricoveri; ora il direttore sanitario Felice Vigliano ha deciso la temporanea chiusura del reparto medicina; sospeso pure il servizio di chirurgia.

La questione è nuovamente rimbalzata, venerdì sera, in Consiglio comunale. Dopo un primo acceso dibattito, i consiglieri al completo hanno raggiunto un congruo numero di cittadini che si erano riuniti nella sala della Società di mutuo soccorso. A loro si sono poi aggiunti gli amministratori della scuola materna, impegnati nelle normali riunioni di lavoro.

Come detto, fin dalle prime battute, è emerso chiaro il «no» degli abitanti di Cigliano alla chiusura dell'ospedale. Il Gruppo consiliare democristiano di assistenza (dispone tra l'altro di un'autolettiga per il trasporto degli ammalati) ha preannunciato uno sciopero di 24 ore se la decisione di chiudere l'ospedale non sarà definitivamente revocata.

Nel frattempo è stata indetta una nuova assemblea degli abitanti, giovedì, per esaminare il problema alla luce dell'incontro di mercoledì sera con i rappresentanti dell'unità sanitaria. Una delegazione di cittadini è stata invitata a prendere parte all'incontro.

Il dibattito, come accade in questi casi, si è trasferito sul piano politico. A Cigliano, nei vari ambienti, si sostiene appunto che il nosocomio «è entrato nell'occhio del ciclone perché in posizione di prestigio e quindi giudicato molto scomodo».

In paese, temendo il peggio, si stanno preparando manifestazioni di protesta, sulla traccia di quelle organizzate in occasione della «battaglia» di vent'anni fa. «Scenderemo di nuovo in piazza — dicono i ciglianesi — con manifestazioni pubbliche senza più inizitive. Non è escluso il blocco del mercato, la chiusura degli uffici e dei negozi. Se sarà necessario ci recheremo a protestare a Torino, di fronte alla sede della Regione e a Santhià sotto gli uffici dell'Usl».

Lo scorso anno era stata aperta una raccolta di firme per sottolineare il rifiuto delle disposizioni regionali: oltre 7 mila persone avevano aderito all'iniziativa. L'ospedale è stato infatti realizzato anche con i contributi dei ciglianesi, autotassatisi con la sottoscrizione di quote obbligazionarie che contribuirono ad aumentare il decisivo contributo del benefattore di cui porta il nome.

m. p.

Inaugurata la personale a Santa Chiara

# *Tutto Cominetti in mostra tra scenografia e pittura*

VERCELLI — *Inaugurata ieri sera, nell'Auditorium Santa Chiara, la mostra del pittore «divisionista» Giuseppe Cominetti (1882-1939), organizzata dall'assessorato alla Cultura di Vercelli.*

*L'artista, originario di Balsasco, un paesino a pochi chilometri da Vercelli, da giovane si era trasferito a Torino e poi a Genova e Parigi dove era maturato artisticamente. Dopo la prima guerra mondiale si era staccato dalla pittura dedicandosi soprattutto alla grafica ed alla scenografia.*

*Al periodo della guerra Cominetti dedicò una serie di disegni, raggruppati tutti insieme in un apposito spazio in Santa Chiara. Imponente l'apparato critico di presentazione: il catalogo è firmato da Rosanna Bossaglia, Gianfranco Bruno, Enrico Crispolti ed Angelo Dragone, ed è stato curato da Alessandra Quattordio che su Giuseppe Cominetti ha svolto la propria tesi di laurea.*

*Nella presentazione della mostra, Gianfranco Bruno, uno degli autori del catalogo, aveva detto: «La poliedrica attività di Giuseppe Cominetti è oggi molto importante perché in grado di spiegare diversi aspetti della cultura nazionale che altrimenti risulterebbero incomprensibili».*

v. ca.

ECCELLENZA - Turno favorevole per i bianchi che ospitano il Moncalieri

# Pro, è già il momento del sorpasso?

**Il Cuneo capolista è a un solo punto - Gino in gran forma - Sacco: «Non bisogna distrarsi»**

VERCELLI — *Con la ritrovata vena del «bomber» Dissa, in generale, del collettivo, la Pro darà oggi l'assalto al pretendente «bianco» del Moncalieri. Robbiano, che alle 14,30 inizierà il primo tempo in classifica.*

*La vittoria esterna di Biella ha ridato serenità e fiducia all'ambiente ed ha agevolato la media inglese dei bianchi che si trovano a dover ripetere almeno una volta la vittoria casalinga.*

*Il Cuneo insegna infatti alla volta di Mappamondo contro una matricola che giocherà a tutti i costi incamerare i primi punti di questo torneo.*

*Per il resto, le due formazioni che contendono la palma d'onore con la Pro sono attese a compiti abbastanza impegnativi. L'Aosta affronta in casa la sorprendente Andora, l'Acqui rende visita al comunale Vado di Tonelli.*

*Prima di cedere ulteriori troppo presto, la Pro dovrà fare comunque attenzione a questo Moncalieri che, matricola di lusso del girone, è a ridosso dei bianchi in classifica. I torinesi hanno perso precedentemente a Catro, nella prima trasferta del torneo (4 a 1), pagando evidentemente lo scotto del noviziato; però nel match di esordio avevano messo sotto una delle favorite, il Borgomanero e, nel secondo incontro casalingo, hanno superato l'Ivrea 2 a 1. La seconda trasferta, ha visto il Moncalieri impattare 2 a 2 ad Andora.*

*Le distrazioni sono dunque vietate e Sacco ha invitato i suoi giocatori a concentrarsi al massimo sull'impegno odierno. A dettare delle forzate assenze di Re e di Valera e per l'indisponibilità di Coppo, influenzato, Sacco schiererà probabilmente questa formazione: Battistoni; Olivieri, Tamellero; Cristiano, Barbero, Fait; Riberto, Priperio, Russo, Nofori, Gino.*

e. d. m.

**Vercelli** — Oggi, alla sala scherma della Pro Vercelli, si disputerà il campionato regionale di spada per 4ª categoria e non classificati. I vercellesi al via saranno ben 12. L'anno scorso gli allievi di Muzio conquistarono 15 titoli piemontesi.

## Crescentino ospita il Bacigalupo

CRESCENTINO — E' l'ora della verità per il Crescentino Allara Arredamenti. Oggi i granata al Comunale affronteranno il Bacigalupo San Maurizio, formazione con tre punti in classifica e sempre temibile nelle partite esterne.

Gli uomini di Gigi Lamberti, se effettivamente vogliono inserirsi fra le tre o quattro pretendenti, alla promozione in Eccellenza, devono sconfiggere oggi i torinesi e rispettare un sostenuto ritmo di marcia.

Il «bomber» Mocca, che domenica a Mathi ha siglato a cinque minuti dal termine il prezioso pareggio, cercherà di rompere il ghiaccio.

## Gattinara difficile trasferta

GATTINARA — Trasferta delicata per gli uomini di Ettore Serlenghi, impegnati sul terreno del Gravellona, una formazione tenace che ha liquidato domenica il Villadossola con un secco 2 a 0. Per i vignaioli, reduci da due sconfitte consecutive, si tratta di una prova d'appello: fare risultato è importante sia per il morale che per la classifica.

Nella formazione che il «mister» metterà in campo non figureranno Jacchi, infortunato, e Orevola, indisponibile. Il numero 9 andrà per la seconda volta a Giorcelli, il centravanti che ha esordito domenica con la maglia dei biancoblu.

# CINEMA E TACCUINO

## VERCELLI

**ASTRA:** Vibrazione carnale (v. m. 18 anni).

**BELVEDERE:** Grand Hotel Excelsior (comico) con D. Abatantuono, A. Celentano, E. Montesano, C. Verdone e E. Giorgi.

**LUX:** Banana Joe (comico) con Bud Spencer.

**NUOVO ITALIA:** Psycho II (drammatico) di Richard Franklin con Anthony Perkins, Vera Miles (v. m. 14 anni).

**PRINCIPE:** ore 15 Cenerentola (cartoni animati) di Walt Disney.

**VIRGO:** Due ore meno un quarto avanti Cristo (comico) di Jean Yanne, con Catherine, Jean Yanne e Michel Serrault.

**VIOTTI:** Porky's II, il giorno dopo (comico) con Dan Monahan e Kay Hunter.

**SALA DUGENTESCA:** oggi e domani, alle ore 16 e alle ore 21: Concorso internazionale Viotti - Serie di pianoforte (seconda parte).

## GATTINARA

**ITALIA:** Io, Chiara e lo Scuro (comico) con Francesco Nuti e Giuliana De Sio; domani Breaking ultima goccia di piacere (v. m. 18 anni).

## SANTHIA'

**IDEAL:** Un'estate pazzesca.

**SPLENDOR:** Rambo e seduttori (comico) con J. Segal, Z. Noy, Y. Kaizur.

## TRONZANO

**LUX:** Perdere il nome (drammatico) di Liliana Cavani, con Eva Bogarde e Charlotte Rampling.

## MUSEI

**Borgogna:** ore 10-12.30.
**Leone:** ore 10-12.

## FARMACIE

**VERCELLI:** Giachino, piazza Cavour 62; la farmacia di turno domani è Pironone, via Ugo Foscolo 48.

## GUARDIA MEDICA

**Vercelli** (0161) 20.60; **Alberto** (0861) 86.284; **Caresana** (0161) 86.478; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.955; **Gattinara** (0163) 81.777 - 821.101; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 823.684.

## BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle ore 15 odierne): **Agip**, Tangenziale Sud; **Api**, via Massaua; **Blach**, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cugnolio; **Gulf**, corso Matteotti; **Total**, via Tasso; **Tamoil**, piazza Mazzicchelli; **Autostrade**, via per Oldenengo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Veneto.

## OPL

**Vercelli** Nazionale Est, lire 70.500 per Torino - **Santhià**: valdengo, regione Piagera.

**Impianti self-service** (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

# ALLE TV

**VIDEOVERCELLI**
(Canali 55, 30, 45, 38 UHF)

14,05 **Oggi al cinema** (anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film **Spose per Orsola** (orrore) con Peter Cushing
16 — Film **Carissimo Billy** (commedia)
17,15 Telefilm della serie **Fantastico Ruggy**
18 — Cartoni animati
18,30 Cartoni animati della serie **Spider Woman**
18,50 Telefilm della serie **Bello sempre**
19,45 **Schermopoli settimanale**
20 — Cartoni animati della serie **Spider Woman**
20,30 Film **L'ultimo colpo dell'ispettore Clark** (drammatico), con Preston Foster
22,15 Telefilm della serie **Bello sempre**
22,55 **Oggi al cinema** (anticipazioni cinematografiche)
23 — **Schermopoli sport**
23,30 **Telefilm**


INIZIATIVA FEDELTÀ
A112.
"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto a casa la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con una nuova A112 a condizioni eccezionali.
Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme alle nuove A112: Junior, Elite, LX, Abarth.
E per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.

Fino al 31 ottobre, presso tutti i Concessionari Lancia.
PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:
BOCCA S.n.c. Via Torino 53 - Tel. 015/35.50.51 - BIELLA
RONCAROLO Str. Stat. Vercelli-Biella - Tel. 0161/57.19.5 - CARESANABLOT
MATTIOLO Via Montegrosso 125 - Tel. 0163/21.453 - BORGOSESIA

AZIENDA COMMERCIALE
CERCA GIOVANE DINAMICO
AUTO PROPRIA
da inserire nel settore vendita
Telefonare per appuntamento
015/35.237 - 35.620

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 16
pomeriggio e sera
I
BLEK-AUT
in discoteca
JEFF DALIL

NUOVA APERTURA
NAUTICA
BOAT'S SERVICE
di Marengo Luciano
C.so Moncenisio 20 - S.S. 25 ROSTA (TO)
(uscita tang. Avigliana - direzione Avigliana)
Tel. 011-939.650
VENDITA SCAFI MERCURY MARINE
OFFICINA AUTORIZZATA MERCURY MARINE VOLVO PENTA Service
Rimessaggio scafi di tutti i tipi e di tutte le dimensioni a sole L. 3500 mq al coperto
Riparazioni motori F.B. ed E.F.B. di tutte le marche
Sabato aperto tutto il giorno

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 40 - tel. 011/615221 - 517005
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/63183
CASALE MONFERRATO - Via Piacarol 21 - tel. 0142/71377

INGRESSO L. 5000
NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Prarolo Strada per Casale a 3 km da Vercelli
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

GATTA DUE
GATTA DUE
(la pellicceria di Vercelli in via Quintino Sella 10) aiuta la tua scelta.

GATTA DUE
GATTA DUE

LE PARTITE DELLE NOVARESI IN TRASFERTA: DUE INCONTRI VERITA'

# Mantova esaminerà gli azzurri che faranno muro a centrocampo

**Ferraris al posto di un difensore - Musiello resterà fuori? - Marchese imbattuto da 360'**

Ferraris entrerà contro il Mantova e Musiello forse rimarrà escluso dalla squadra

NOVARA — Da Mantova è atteso oggi il primo verdetto circa le possibilità future di questi azzurri «double face». Generosi, ma sprecconi, domenica scorsa nel derby; vivi, pimpanti, addirittura spavaldi mercoledì in Coppa con la Reggiana. C'è da rimanere disorientati.

Massei, qual è il suo vero Novara? «*Due partite diverse, nell'arco di tre giorni* — risponde il tecnico —. *Anch'io voglio vederci chiaro. La partita di Mantova, contro un avversario ambizioso quanto noi, capita a proposito. L'impiego di Bignotti in mezzo al campo dà maggiore agilità all'intero reparto ma a Reggio direi che tutti i giocatori si sono espressi su buoni livelli*».

Massei non lo dice apertamente ma la «sua» squadra è questa: un centrocampista in più (al posto di un difensore) e Ferraris al centro dell'attacco che garantisce un maggior movimento favorendo anche gli inserimenti di Marchese, Bignotti e degli altri centrocampisti.

«*Non dimentichiamo però Musiello che ha avuto dei problemi fisici ma con l'esperienza e la personalità di cui dispone può risultare utile alla squadra anche quando non va in gol*», dice il mister. Il giocatore ha protestato per l'esclusione di Reggio rischiando di creare un caso che non ha però avuto seguito. «*Con me non si è lamentato* — afferma Massei —, *Prima di decidere fra lui e Ferraris vorrei però parlare chiaramente con Musiello per conoscere le sue reali condizioni fisiche*».

Questo è l'unico dubbio che il tecnico deve risolvere per la formazione nella seconda trasferta stagionale consecutiva all'insegna dell'indisponibilità di Pioletti e la scontata conferma di Bignotti.

A Reggio, mercoledì sera, a vedere gli azzurri, era presente il Mantova al gran completo con Quartaroli e Binacchi in testa. Presidente e allenatore possono considerarsi due ex. Il primo è novarese di adozione, il secondo ha guidato gli azzurri tre stagioni fa, sostituendo Sali ma non riuscendo ad evitare la retrocessione. Era già stato confermato per l'anno dopo ma poi gli fu preferito Vittorino Caliori. Binacchi, che vive a Brescia, è noto anche per aver guidato l'Omegna.

Oggi andrà in cerca di rivincite? «*L'esperienza novarese è stata per me un episodio piacevole pur con una soluzione tecnica deludente* — risponde Binacchi —. *Nessuna rivincita però, debbo piuttosto pensare al Mantova. Avremo i nostri problemi contro un avversario che non mi aspettavo così forte, bene organizzato in campo e quanto mai razionale. Veniamo da una sconfitta immeritata a Piacenza, adesso ci aspetta questa trasferta e domenica ospiteremo la Pro Patria: tre rivali dirette che potrebbero già dare una svolta al nostro campionato*».

Il Mantova, al di là dei grossi problemi societari, ha allestito una formazione competitiva con elementi tecnicamente dotati e fisicamente ben prestanti. «*La mia è una squadra che uscirà alla distanza* — ammette Binacchi —, *particolarmente adatta ai terreni invernali*».

Massei si rammarica per avere scoperto le sue carte agli avversari. «*Gli abbiamo concesso un vantaggio. Binacchi adesso prenderà sicuramente le contromisure idonee ma se ripetiamo la prestazione di Reggio non dobbiamo temere nessuno*». Oggi gli azzurri indosseranno per la prima volta la maglia con il nuovo sponsor, la ditta di formaggi «Santi».

Zanzi giocherà terzino e Scienza dovrebbe prendere il suo posto a centrocampo. Ancora in previsione, infine, la staffetta tra le punte anche se tutti e due, sia Gatto che Musiello, avrebbero necessità di tenere i novanta minuti per entrare in forma.

Questa la possibile formazione novarese: Pellini; Vitillo, Capannini; Zanzi, Tagliente, Vignati; Biffi, Tassiero, Jacomuzzi, Scienza, Musiello (Gatto).

s. m.

## *L'Omegna gioca a Ospitaletto*

**La trasferta affrontata con una squadra inedita**

OMEGNA — I rossoneri giocheranno oggi in trasferta ad Ospitaletto dove lo scorso anno i cusiani si imposero per 2-1 con reti di Giglio, Vignati e del bomber Guerra per i padroni di casa.

Dopo quella gara i lombardi, fino ad allora rivelazione del campionato, dovettero abbandonare le posizioni di testa per tornare a centroclassifica.

L'obiettivo dei rossoneri è quello di allungare la serie positiva, un risultato utile in tal senso è sicuramente alla portata dell'Omegna che incontrerà una squadra forse meno tecnica del Novara ma sicuramente molto valida sul piano agonistico. Proprio dal capoluogo però, sono arrivate note positive per quanto riguarda la difesa che non ha mai rischiato oltre il dovuto grazie alla buona prestazione di Capannini, Vitillo e Tagliente in particolare. Anche Pellini sembra avere acquistato maggior sicurezza e fiducia nei propri mezzi.

Federico, espulso a Novara per doppia ammonizione, è stato squalificato per un turno e non potrà giocare ad Ospitaletto, per questo motivo l'Omegna schiererà ancora una volta una formazione inedita.

Zanzi giocherà terzino e Scienza dovrebbe prendere il suo posto a centrocampo. Ancora in previsione, infine, la staffetta tra le punte anche se tutti e due, sia Gatto che Musiello, avrebbero necessità di tenere i novanta minuti per entrare in forma.

Questa la possibile formazione rossonera: Pellini; Vitillo, Capannini; Zanzi, Tagliente, Vignati; Biffi, Tassiero, Jacomuzzi, Scienza, Musiello (Gatto).

s. m.

Romagnano, Vaporella con la Ginnastica

# Pallacanestro: oggi s'inizia l'avventura

ROMAGNANO SESIA — Comincia alle 16,30 l'avventura della Vaporella Ghemme, la formazione cestistica impegnata nel girone piemontese del campionato di serie D. Gli uomini di Piaborea ospitano nell'esordio stagionale la Ginnastica Torino, una vecchia conoscenza della compagine novarese. L'incontro si disputa nel Palazzetto di Romagnano Sesia.

«*Ancora una volta siamo costretti a essere nomadi* — dicono i dirigenti della società —, *le paure non abbiamo strutture adeguate*».

Gli uomini con cui il Basket Ghemme si accinge ad affrontare la stagione '83-'84 sono rimasti rispetto allo scorso anno. Non vestono più la maglia gialloverde alcuni elementi cresciuti nel vivaio locale. Al loro posto sono stati ingaggiati Dirsi, un pivot proveniente dal Novara, e un'ala acquistata dal Biella.

«*Anche in questo campionato puntiamo in alto* — rilevano i tecnici del club —: *contiamo di disputare una stagione onorevole per classificarci almeno tra i primi sei*».

Nello stesso girone esordisce oggi alle 17,30 il Basket Club Novara che incontra al Palazzetto il Lasalliano di Torino.

g. p. v.

VIGEVANO — L'American-Eagle nell'incontro odierno, inizio 17,30, nella palestra di via Carducci con la formazione della Cantine Riunite di Reggio Emilia, sarà impegnata allo spasimo per cogliere il primo successo stagionale in serie A/2. Dopo le prime due giornate il quintetto diretto da Silvio Bertacchi è infatti ancora a zero punti.

La squadra locale ha una buona intelaiatura e sa anche esprimere un gioco piacevole. Il suo limite finora è stato purtroppo quello di non essere riuscita ad evitare il calo nelle battute finali delle gare. E' per questo che ha perso le prime due partite.

g. c. r.

### Un nuovo campo per il Villa

**VILLADOSSOLA — Collaudo d'eccezione per il nuovo campo sportivo. Oggi ospita infatti il derby del campionato di promozione fra Villadossola e Juve Domo. La nuova struttura sportiva non è ancora stata ultimata. Per ora sono pronti solo il rettangolo di gioco e gli spogliatoi.**

ECCELLENZA — Trecate e Borgomanero daranno la carica

# Il Cuneo non è uno spauracchio Mezzomerico sogna la vittoria

MEZZOMERICO — «*Affrontiamo la capolista Cuneo senza timori reverenziali. In campo ci presentiamo per vincere. Questo sia ben chiaro*». A fare questa affermazione è Piorino Podestà, allenatore dei biancazzurri.

L'allenatore vuole proseguire il discorso cominciato con l'Acqui riguardo un tipo di formazione che ha mostrato non solo di curare condizioni da rete ma anche di riuscire a imbrigliare gli avversari a centro campo con trame che sembrano tessute da un regno.

Podestà non nega di essere contento per quanto hanno saputo fare i ragazzi otto giorni fa ad Acqui anche se la prestazione si è un tantino velata di tristezza per quel gol beffa giunto a soli tre minuti dal termine. «*E' chiaro* — dicono i dirigenti del Mezzomerico — *che se la squadra mantiene lo standard di gioco mostrato ad Acqui possiamo conquistare quei punti che dovrebbero rappresentare la salvezza*».

*La formazione che scenderà in campo contro il Cuneo 19 sarà la stessa della bella prova di Acqui cioè Boidini, Venone, Bonini, Nuvolone, Forlan, Besi, Brustia, Brena, Beccaria, Leonardi, Emanuele.*

a. g.

TRECATE — La vittoria di Borgomanero ha avuto l'effetto di «caricare» il clan bianconero che ha riacquistato fiducia e ha raggiunto una posizione in classifica un po' più tranquilla.

«*Ora però dobbiamo dare un seguito alla bella impresa di domenica scorsa* — dice Franco Giraudo, direttore sportivo — *stando bene attenti a non lasciarci prendere la mano dall'entusiasmo. A Borgomanero i ragazzi hanno dimostrato grande convinzione e voglia di vincere*.

Oggi l'allenatore Quaglino confermerà l'innovazione tecnica apportata a Borgomanero: Mino Ticozzelli in mediana con il compito di effettuare scorribande sulla fascia destra; la zona che nelle precedenti partite era rimasta sguarnita.

Questo favorirà certamente il gemello Beppe che rimane il «goleador» della compagine e che sarà cadaveso oggi da Pescarolo mentre in panchina, si sarà l'altra punta Rosso, che ha smaltito il turno di squalifica.

Questa la formazione biancorossa: Casarotto; Barlezzaghi, Bosco; Mino Ticozzelli, Castiglioni, Paccagnan; Marino, Spinelli, Pescarolo, Fortunato, Beppe Ticozzelli.

m. s.

BORGOMANERO — Vincere in trasferta ad Albenga, dopo aver perso in casa: è il programma dei rossoblù, che devono recuperare in qualche modo punti.

Sconfitto nella trasferta inaugurale di Moncalieri, battuto nelle due partite interne con il Cuneo e il Trecate, vittorioso (anche in maniera vistosa) solo contro il modesto Mezzomerico, il Borgomanero è ora alla caccia disperata di risultati positivi per migliorare una classifica poco decorosa e risollevare il morale dei suoi tifosi.

E' la stessa squadra che ha bisogno di un'iniezione di entusiasmo dopo la inattesa batosta. L'Albenga non è del resto un avversario da più pericolosi: nelle due precedenti gare interne, la squadra ligure ha rimediato una sconfitta nella partita inizIale con l'Orbassano (1-0), ma subito dopo ha diviso i punti (1-1) con la Pro Vercelli ed è stata imbattuta in tutte e due le partite esterne.

Notizie sul fronte degli infortunati: Signorelli sembra completamente guarito, Bozzo ha ripreso gli allenamenti. Lago è stato operato nei giorni scorsi al menisco a Varese.

f. a.

# CINEMA

**NOVARA**
ASTRA: Eros supersex.
COCCIA: Zelig.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: Turbolino.
ARALDO: Amici miei atto 3°.
S. CUORE: Sapore di mare.

**ARONA**
LUX: Superman III.
MODERNO: Sapore di mare.
ROMA: Ritorno dall'inferno.
S. CARLO: Sabato domenica e venerdì.

**BORGOMANERO**
MODERNO: Due ore meno un quarto avanti Cristo.
NUOVO: Porky's 2.

**CAMERI**
ORATORIO: Tron.

**DOMODOSSOLA**
CORSO: 48 ore.
CINEUNO: Miriam si sveglia a mezzanotte.

**GHEMME**
ITALIA: Difficile il primo amore.

**OMEGNA**
SOCIALE: La scelta di Sophie.
ORATORIO: Bambi.

**ROMAGNANO SESIA**
CASA DEL POPOLO: Tootsie.

**TRECATE**
VITTORIA: Tron.
COMUNALE: Miriam si sveglia a mezzanotte.

**VERBANIA**
APOLLO: Dieci minuti e mezzanotte.
ARISTON: Scherzo.
VIP: Octopussy, operazione piovra.
SOCIALE (Pallanza): Flashdance.
SOCIALE (Intra): Al bar dello sport.

**VIGEVANO**
ARLECCHINO: Miriam si sveglia a mezzanotte.
ASTORIA: Porky's 2.
CAGNONI: Turbolino.
MARCONI: 48 ore.

## ALLE TV

**ANTENNA 3**
20,25 Dire fare baciare, con i Gatti di Vicolo Miracoli
24 — Film Follie d'inverno: ballerino si reca a New York per far carriera e incontra colleghe delle quali si innamora (1939)

**G.B.P.**
20,30 Dire fare baciare, con i Gatti di Vicolo Miracoli
24 — Film Follie d'inverno: ballerino si reca a New York per far carriera e incontra colleghe delle quali si innamora (1939)

**RETE A**
20,30 Film L'insegnante balla... con tutta la classe: giovane insegnante di ginnastica insegna la materia ballando

Verbania — Si svolgerà dal 29 ottobre al 1° novembre prossimo, sulle acque del centro e alto Verbano l'edizione 1983 del «Campionato Asso-meteor del Verbano», per la classe «meteor monotipo». Si regaleranno complessive 5 prove.

6° mercato all'ombra dei suoi cari

**Luigi Olgiati**
di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Riccardo e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 corrente alle ore 9,30 partendo dall'abitazione in via Cominazzini 42.
— Castelgallo di Mergozzo, 15 ottobre 1983.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Tessitura Fabrica del Ossolano di Milano e della Casa di Castelgallo partecipano al lutto della famiglia per la morte del signor

**Luigi Olgiati**

che con lodata dedizione ed impegno è stato per venticinque anni apprezzato assistente della Casa di Castelgallo.
— Mergozzo-Castelgallo, 15 ottobre 1983.

## ANNIVERSARI

**16-10-1973 16-10-1983**

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale, i giocatori tutti della Società sportiva Biasca, nel decimo anniversario della scomparsa ricordano il presidente fondatore

**col. geom. Enrico Patti**

sempre ed indimenticabile maestro di vita e di sport. Sarà celebrata domenica 16-10-83 presso la chiesa parrocchiale di S. Andrea alle ore 10 una messa di suffragio. Nel ricordo vivissimo accomunato anche a quello tenace e

**Giovanni Dotti "Bulinger"**


**CHESTERTON**

Leader mondiale nel settore dei dispositivi di tenuta e nei prodotti per la produzione e la manutenzione industriale CERCA

**VENDITORE**
**per NOVARA (e provincia)**

Offriamo: la reale possibilità di un ottimo guadagno, investito alle spalle di sicurezza di una grande società internazionale unita alla introduzione e serietà di una moderna ditta italiana che opera in continua espansione da oltre 45 anni con SEDE E DEPOSITO in NOVARA, nel settore delle Forniture industriali.

- OFFRIAMO:
  - retribuzione di sicuro interesse;
  - training teorico-pratico altamente professionale;
  - qualificata e continua assistenza operativa.
- RICHIEDIAMO:
  - precedenti esperienze di vendita;
  - attitudine alla vendita creativa;
  - residenza in zona e auto propria.

La conoscenza del settore e del mercato costituiscono elementi preferenziali ma non indispensabili.

Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 19 di lunedì 17 al n. 0321/28.156 chiedendo sig. JENSEN.


## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 7, tel. 23.341 - 26.321. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.
E' ammessa l'inserzione del testo di stile arabesche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 250. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicompass n., 10100 Torino», l'importo del relativo assegno è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 1100 per la spesa di recapito cartolina-avviso.
La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di scegliere fra quelle che siano strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

ABBIGLIAMENTO grossisti immediati a buone condizioni rivolgersi Novelin Novara, v.le Vona 30, tel. 0321 455.907.

### 3 Aziende, negozi

CEDESI avviatissimo negozio parrucchiere uomo in Novara. Per informazioni tel. 0321 478.760 dopo le ore 19,30.
CERCASI bar in garenzia località Arona o zona limitrofa. Telefonare 0322 47.810 ore pasti.
TRICATE panificio-alimentari cedesi licenza panificio limiti piccolo giocattoli corso da metà XIV, merce da inventariare. Prezzo veramente interessante. Telefonare 300.443.
VENDESI arredamento merce e licenza per la vendita di biglieria pelletteria e profumeria a Novara centro. Telefonare ore pasti 0321 390.173.
VIGEVANO licenza abbigliamento alimentare e merce, vicinanze Novara. Tel. ore pasti 0321 848.371 - 402.319.

### 5 Locali e negozi

AFFITTASI capannone mq 400 più in Romentino via Francesco Ferrucci 3. Tel. per informazioni 0323 30.535 ore serali.

### 6 Domande lavoro e impiego

PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere prima impiego massimassimo serio ed. Tel. 0323 44.412 ore ufficio.
SEGRETARIA di direzione pluriennale esperienza, conoscenza inglese francese, referenze, causa cambio di residenza cerca impiego zona Novara Borgomanero Omegna. Telefonare 0321 34.524.

### 18 Acquisto alloggi

GABETTI S.p.A. cerca per propri clienti in zona S. Martino Sacro Cuore appartamenti 3-4 locali e servizi, anche occupati. Telefonare 0321 25.781.

### 19 Vendita alloggi

IMPRESA vende appartamento nuova via Castel composto da: salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni ripostiglio e box, ampio terrazzo, ottima finitura, L. 80 milioni più 30 milioni mutuo. Telefonare 0321 27.912.
NOVARA appartamento nuova costruzione 3 vani cucina abitabile doppi servizi cantina ripostiglio doppio garage L. 89 milioni 400 mila più L. 19 milioni 500 mila di mutuo fiduciario. Tel. 0321 20.785.
NOVARA presso blocco appartamenti di costruzione zona servita: 3 locali più doppi servizi, cucina abitabile, cantina, box doppio. Tel. 000.443.
NOVARA S. Cuore libero appartamento 3° e ultimo piano mq 130: 3 locali più servizi, cantina, box. Tel. 000.443.
NOVARA in fine settembre libero splendido appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, balconi, cantina. Prezzo interessantissimo. Telefonare 300.443.
NOVARA via Cav. Vittorio Veneto libero appartamento mq 75 così: ingresso cucina abitabile sala 1 camera letto bagno ripostiglio balcone cantina e box, L. 35 milioni. Telefonare 0321 54.203.
NOVARA 80.000.000 contanti più trasferimento decentrato S. Martino libero appartamento composto da: ingresso, cucinino, soggiorno, 2 letto, bagno, cantina. Telefonare 300.443.

### 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BAVENO signorile appartamento di 3 locali doppi servizi ripostiglio terrazzo box [illegible] Studio [illegible] 81.313.
BORGOMANERO Santa Croce rustico 3 locali giardino, L. 20 milioni trattabili. Telefonare 0321 20.738.
COLOMBE residenza, alberghi senza rivali, vile locanda turistica Piemonte Lombardia acquisto imprese. Telefonare 02.270.441.
GOZZANO appartamento libero 2 locali più servizi cantina, L. 37 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.
MACUGNAGA cervinissimo bilocale nuovo di 50 mq con giardinetto Studio Casa, 0323 61.313.
OMEGNA cervinissimo appartamento di 2 locali più servizi cantina, 40 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.
PISTE ski Valmalenco 8. Domenico rustico da ristrutturare composto da 4 locali più servizi balcone giardino di mq 500, luce acqua strada, L. 33 milioni. Tel. Studio Casa, 0323 61.313.
SANREMO vendo rivendiamo panoramico stupendo mq 134 garage terrno cantina. Tel. ore pasti 0575 28.339.
STRESA rustico da ristrutturare di 200 mq indipendente con giardino circostante di mq 500 circa, ottima vista lago. Studio Casa, 0323 61.313.
VAL Divedro Varzo a 200 mt dagli impianti sci appartamento in 3 locali più servizi ripostiglio posto macchina termoautonomo. Studio Casa, 0323 61.313.
VILLA di 6 locali doppi servizi autorimessa cantina laboratorio libera a Gozzano. Studio Casa, 0323 61.313.
18.000.000 contanti più 18 milioni dilazionati rustico abitabile cir. 3 ampi locali portico ristrutturabile cantina terreno in pendino Lago d'Orta. Studio Casa, 0323 61.313.

### 49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa v. Negroni 4 Novara, 0321 28.600 - 22.235: indagini delicate, inchieste speciali, pedinamenti, rintracci persone, tutta la nazione.


**BORGOMANERO**
VIA FLECCHIA
**VENDIAMO**
In palazzina recente costruzione ottimamente rifinita, sia internamente che esternamente, giardino condominiale, parcheggio, e box auto
appartamenti liberi ed affittati composti da 3-4 locali e doppi servizi
Prezzi a partire da
**L. 40.200.000**
Possibilità mutuo cosa Gabetti

gabetti
NOVARA - c. so della Vittoria, 2 - tel. 0321/24781-21406

società
**ACQUISTA**
colonie, grandi ville, villaggi, alberghi senza vincolo
**Lombardia e Piemonte**
trattative riservate tel. 02/323441-2

**GHEMME**
Licenza ristorante - bar - albergo + alloggio di 3 locali + servizi, parcheggio privato, compreso avviamento, attrezzature. Prezzo interessante.
Tel. 0321/29.643.

**Zona Cusio**
avviatissima
**STAMPERIA**
cedesi per raggiunti limiti di età
Tel. 0323/642410

**"LA PELLE A TUTTI"**
ABBIGLIAMENTO
**ERBAS**
PALLANZA
*La più grande vendita di 2000 capi in pelle a prezzi di fabbrica*

CONCESSIONARIA
**NOVARAUTO**
Via Gorizia, 8 - NOVARA - Tel. 0321/30300

**Con 6.500.000 (compreso tutto pronta consegna)**
*la piccola grande italiana*
INNOCENTI 3

Da venerdì la cittadina è senza amministratori

# Varallo: si va a votare a dicembre o in gennaio

VARALLO — Da venerdì sera il secondo centro valsesiano è senza amministratori. Erano le 23,42 quando il sindaco socialista, Giulio Pietro Axerio, al termine di un lungo e acceso dibattito dichiarava «*ufficialmente sciolto il consiglio comunale di Varallo*» in seguito alle contemporanee dimissioni di dieci esponenti: i socialdemocratici Arnaldo Vassena, Luciano Tiramani e Claudio Crippa, il liberale Vincenzo Bertoli, i democristiani Mario Bruno, Guido Rossi, Antonio Materossi, Graziano Cucciola, Paolo Anselmetti e Pier Angelo Cantone.

Prima però di rimettere il loro mandato i dieci presenti (erano assenti l'assessore Crippa, il socialista Gian Luigi Testa, per altri motivi pure lui dimissionario) hanno approvato un nutrito ordine del giorno che contemplava l'accensione di mutui per centinaia di milioni.

L'assemblea del alcune ore, svoltasi in un'aula gremita di pubblico, ha riconfermato la frattura esistente fra il psdi e il psi e il pci, i gruppi componenti la coalizione di maggioranza insediatasi dopo le elezioni del giugno dell'80, formati rispettivamente da tre, sette e tre rappresentanti.

La divergenza è sorta principalmente in seguito al «braccio di ferro» fra i rappresentanti socialdemocratici e i socialisti attorno alla revisione del piano regolatore generale e alla vicenda che ha recentemente coinvolto l'assessore socialdemocratico Claudio Crippa. Arnaldo Vassena, capogruppo dei psdi, durante la riunione municipale di venerdì ha apertamente accusato i socialisti «*di aver tentato di accalappiare Crippa in modo da isolare il suo partito ed impedire la revisione del piano regolatore*».

Un'affermazione che è stata decisamente respinta dal sindaco Pietro Giulio Axerio: «*Non è stata esercitata nei confronti dell'assessore pressione di alcun tipo perché si trasferisse nelle nostre file* — ha affermato il primo cittadino di Varallo —. *Per chiarezza aggiungo che Crippa il 14 marzo aveva inviato al segretario sezionale del suo partito e, per conoscenza, al Comune la lettera di dimissioni dai psdi*».

Una tesi che in un comunicato è sostenuta dallo stesso esponente politico. «*Non vi sono state interferenze nel mio operato* — afferma Crippa —. *Ho avuto semplici scambi di opinioni con alcuni socialisti. In ogni caso, indipendentemente dalle sopravvenute divergenze in questi giorni avrei annunciato la rinuncia del mio mandato in quanto, per ragioni di lavoro, mi è impossibile assolvere come in passato l'incarico*».

La crisi di Varallo, la prima nella sua storia, che si apre per la contemporanea uscita dal consesso municipale di dieci consiglieri inevitabilmente porta alle elezioni. Una ricostituzione del consiglio è infatti impossibile e quindi sarà indispensabile ricorrere alle urne per nominare i nuovi vertici amministrativi. Le votazioni molto probabilmente si terranno il 18 dicembre o l'8 gennaio.

r. e.

Manifestazioni e appuntamenti per il fine settimana

# *Una scuola per 54 allievi s'inaugura oggi a Bioglio*

Al Vandorno la «nazionale» cantanti impegnata in un incontro di calcio

BIOGLIO — Verrà inaugurata nel pomeriggio odierno la nuova scuola elementare, progettata dall'architetto Giulio Carpano e costruita alla frazione Torchio dall'impresa edile Fiorio.

I partecipanti alla cerimonia si ritroveranno alle 15 davanti al nuovo municipio e si recheranno poi nel luogo dove sorgeva la sede del Comune, inabitabile dall'alluvione del 2 novembre '68 e fortunatamente resa al suolo. Verrà scoperto un cippo: una epigrafe, dettata dall'avvocato Piero Rey, che è stato sindaco di Bioglio, ne tramanderà ai posteri il ricordo.

Autorità e cittadini raggiungeranno quindi l'edificio scolastico, che sorge su una superficie di circa duemila metri quadrati e accoglie 54 alunni. La costruzione è costata 845 milioni: l'attuale sindaco, Elio Allara, li ha ottenuti dallo Stato sotto forma di mutuo.

A poca distanza sorgerà una palestra che, nelle intenzioni dell'amministrazione civica, dovrebbe essere anche a disposizione degli scolari dei comuni vicini. I lavori verranno appaltati fra un paio di settimane.

Ultimo giorno di apertura, oggi, a Biella, della «Mostra di arte sacra e segni religiosi nel Biellese», allestita nel Seminario. I visitatori sono invitati a manifestare il loro giudizio sulle opere esposte, agli effetti di una graduatoria: i «vincitori» saranno proclamati il 29 ottobre prossimo. L'orario di apertura odierno è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

Chi vuole divertirsi contribuendo a iniziative per beneficenza, non perda l'occasione proposta dal gruppo di giovani della frazione Vandorno di Biella, che hanno organizzato l'insolito incontro di calcio tra la «Nazionale dei cantanti» e gli «Orsetti» biellesi. Il fischio di inizio sarà dato alle 15.

p. m.

Oggi, a Grignasco

## Incontro di poesia

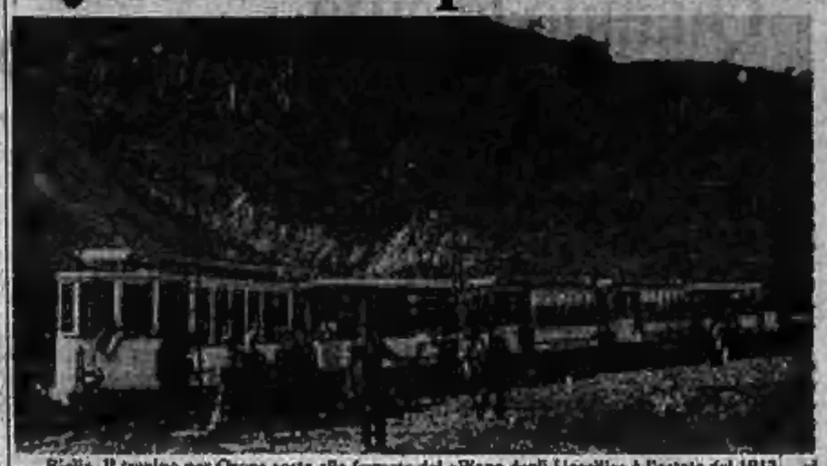
**BORGOSESIA — Oggi a Grignasco, nella Biblioteca comunale, si svolge — a cura del Centro Studi — il settimo «Incontro biennale di poesia valligiana», intitolato a Pinot Turio. Il poeta cattolico.**

**Al concorso partecipano ventidue poeti con una trentina di opere.**

(g. p. v.)

STORIE ROMANTICHE DI TRAMVIE E DI VAPORIERE

# Quei treni per Biella



Biella. Il trenino per Oropa sosta alla fermata del «Piano degli Uccelli»: è l'estate del 1913

BIELLA — F.F.S., la Biella-Oropa, la Biella-Novara, la Biella-Santhià. Possono i nomi di società ferroviarie suonare romantici? Eppure, quando sono legati al mondo del passato, diventano romantici pure loro, quasi quanto i nomi suggestivi dei ritrovi cocktanici (coevi?): *La Cascata Azzurra, Il Tabarin Grande, Il Biancaneve, Il Coggiola* (che ora, a sua volta, se ne va). La malia del ricordo di ciò che è stato è tentazione nociva, come tutte le tentazioni. Ma, come tutte le tentazioni è, sovente, irresistibile.

Incominciavano alle quattro del mattino, i trenini biellesi, e fino all'una del mattino seguente avvolgevano la regione in una rete di sibilanti presenze.

C'era la motrice, il vagone lungo, il vagone corto (detto anche «vagone aperto»). Leve subconsce coreografizzano automaticamente le varie fasce sociali in sistemazioni rigidamente protocollate da leggi mai scritte, ma non per questo meno inderogabili.

Impiegati, liberi professionisti, diplomati, laureati e simulatori prendevano posto sulla motrice, asse anteriore-asse posteriore (i sciechissimi optavano per la scomodo sgabello ribaltabile del bagagliaio posto fra i due tronchi di motrice).

Operai, bisognosi, impiegati di terza, avviamento, licenza media, proletari freddolosi, professori fuori ruolo sedevano nel vagone lungo: ambiente dignitoso, spifferi controllabili, sobbalzi e scuotimenti a buon livello di tolleranza.

Sportivi e buontemponi di tutte le fasce sociali, studenti, proletari coriacei e possidenti pentiti cedevano al richiamo di quel simpatico, chiassoso, ventilato, sferragliante vagone corto.

C'era il manovratore, il bigliettaio e il controllore (con due filetti d'oro sul berretto). Nelle lunghe soste alle stazioni, mentre la motrice eseguiva stravaganti evoluzioni, calava una cortina tutta biellese di silenzio e di riserbo, a volte persino sul vagone corto (sulla motrice, fra gli impiegati e i professori di ruolo, il silenzio e la mezza voce erano di rigore anche durante il viaggio).

Foto, date, inaugurazioni, la tramvaia, il bicicolan, il mitragliamento di Santhià, il deragliamento sulla Coggiola-Grignasco, tutto questo e altro ancora si trovano ora nel volume uscito in questi giorni, che Mario Signoretto, figlio nipote di ferroviere, ha voluto dedicare a *Le ferrovie e le tramvie biellesi*.

Riproduzioni di biglietti ferroviari, di orari, di locomotive famose, lavori in corso, vescovi e sindaci, locandine non offerte di fuoco («*Con quattro lire si va e si torna da Oropa sulla tramvia elettrica*»), persino poesie («*Bianca l'elettrica anima paurosa / rapita al fiume con titanico ardire / si move in festosa storia lucente / le sotture monisime a salire*»).

**Pier F. Gasparetto**

Lunedì, a Torino, rievocata l'uccisione del vicequestore

# Delitto Cusano in appello

Gli imputati sono i br Azzolini e Diana (condannati in Assise a 28 e 27 anni) - Processato per altre cause il terrorista Franco Fiorina

BIELLA — Domani compariranno nuovamente a giudizio Lauro Azzolini e Calogero Diana, i «brigatisti rossi» che il 1° settembre 1979 assassinarono, per sfuggire alla cattura, il vicequestore dottor Francesco Cusano. Dopo vari rinvii, si svolgerà infatti a Torino il processo di appello.

In primo grado, la Corte d'Assise ha condannato Lauro Azzolini a 28 anni di reclusione e Calogero Diana a 27. I rispettivi difensori, avvocati Giovanni Correnti e Gianni Chiorino, impugnarono la sentenza per ottenere una riduzione della pena. Sul piano pratico, però, anche se venisse accolto, il ricorso non avrebbe ripercussioni concrete: Azzolini, in particolare, è già stato condannato all'ergastolo per altri fatti eversivi.

I terroristi devono rispondere, inoltre, di altri reati commessi a Biella e dintorni: verranno giudicati dal tribunale di Biella, ma per un fatto di minore gravità. Il biellese, arrestato recentemente a Milano, dopo una sparatoria nella quale è morto Gaetano Savi, pure di Biella (estraneo, però, al terrorismo), è imputato di «realtenenza» unitamente a Rinieri Piantedosi.

Il dr. Francesco Cusano

L'episodio risale a quattro anni fa. Al termine del processo a Renato Cornacchia, imputato di aver contribuito a nascondere armi nella tomba di famiglia, si verificarono disordini provocati da gruppi di amici del giovane di Cossila. Fiorina e Piantedosi, secondo il capo di accusa a loro carico, opposero appunto resistenza ad un ufficiale del carabinieri in servizio di ordine pubblico.

p. m.

**Ternengo — Ha preso servizio la segretaria comunale, dottoressa Luisella Polleo, che svolge anche analoghe mansioni a Valdengo.**

**Biella — Il dottor Luciano Sollazzi, la dottoressa Natalina Cristina Goretti, Guido e Benito Rimini sono stati nominati revisori dei conti dell'Unità socio-sanitaria locale 67. La presidenza è stata affidata ai Rimini.**

Dalle esalazioni della stufa a gas

# Coniugi intossicati mentre vedono la tv

Hanno 77 e 70 anni - Sono gravi in ospedale

CAVAGLIA' — Due anziani coniugi, Domenico Salto, 77 anni, e Aida Forlin, 70, hanno rischiato di morire asfissiati nel loro appartamento, trasformato in «camera a gas». Il provvidenziale intervento dei vicini di casa è però valso a salvare loro la vita.

Giovedì sera i coniugi Salto, dopo cena, si sono seduti davanti al televisore. Per riscaldare un po' l'ambiente hanno acceso una stufetta a gas. Non si sono però accorti che forse l'impianto era difettoso o, più verosimilmente, non si sono preoccupati di aerare la stanza in cui si trovavano. La stufetta a gas, quindi, ha bruciato quasi tutto l'ossigeno ed i coniugi Salto hanno perso conoscenza.

Abbandonati sulle poltrone, il capo reclinato sul petto, l'uomo e la donna hanno trascorso tutta la notte davanti al televisore. Anche il giorno dopo è passato senza che qualcuno accorresse in loro aiuto. Solo verso mezzogiorno i vicini di casa, preoccupati per non averli visti uscire per le solite commissioni e non ricevendo risposta dall'appartamento, hanno avvisato i figli, Sergio e Ivonne.

Abbattuta una porta, i soccorritori hanno trovato i due pensionati in stato di coma. Probabilmente a salvare loro la vita sono state le fessure della vecchia casa, che hanno impedito al monossido di carbonio di saturare l'ambiente.

Trasportati all'ospedale di Biella da una ambulanza dei Vigili del Fuoco, i coniugi Salto sono stati ricoverati nel reparto di rianimazione. Dopo energiche cure le loro condizioni sono migliorate, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

m. al.

## Bielli eletto al Comprensorio

**BIELLA — Franco Bielli, esponente socialista, è stato eletto presidente del Comprensorio biellese. Succede al compagno di partito Edoardo Berrone, stroncato prematuramente da un improvviso malore.**

**L'opposizione, costituita da comunisti e indipendenti di sinistra, pur riconoscendo la validità della scelta, si è astenuta al momento della votazione, per una questione di principio di ordine politico. Bielli è anche assessore comunale a Biella ed è già stato vicesindaco della città.**

# TACCUINO BIELLESE

**BIELLA**

**SUPERGA: (ST) Octopussy, nuova stagione piena.**
**SMERALDO: Wimbledon di terrore.**
**ODEON: Flashdance.**
**SOCIALE: Tootsie.**

**BORGOSESIA**

**LUX: La scelta di Sophie.**
**SOCIALE: Stesso mare stessa spiaggia.**

**COGGIOLA**

**ENNIO: Elisir desideri particolari di una giovane moglie.**
**ITALIA: Ufficiale e gentiluomo.**
**RADAR: L'uomo più pazzo del mondo sempre più pazzo.**

**COSSATO**

**MICHELETTI: Cane e gatto (con spettacoli pomeridiani).**
**PRIMAVERA: Monsignore.**

**PRAY**

**EXCELSIOR: Gandhi.**

**SERRAVALLE**

**CORSO: Ha per una notte.**

**VARALLO**

**CIVICO: Fuga dal Bronx.**

**MOSTRE D'ARTE**

**Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872. XX. Collettiva d'autunno. Orario: 10-12,30; 16-19,30 (sabato 10-19), lunedì chiuso.**

UN'ALTRA INCERTA DOMENICA NEL CALCIO DI PROMOZIONE E DI C2

# Rebus per Borgo e Cossatese

I granata affrontano l'incognita dell'Arona: torneranno al successo? - Gara non facile per gli azzurri al campo Fila - La Pro Candelo rinvia l'esordio dei nuovi acquisti

BORGOSESIA — Con la ferma decisione in campo di conquistare i due punti in palio e con un orecchio teso ad ascoltare le notizie provenienti da Borgoticino, dove si disputa il «big match» tra gli azzurri novaresi e il Grignasco, i granata affrontano al «M.L.B.» di via Maroni l'incognita Arona.

L'incontro odierno d'inizio da questa settimana è fissato per le 14,30) per il Borgo Cucine Pizzi è un piccolo rebus: facile da risolvere se il pallone finirà nel primo tempo in fondo al sacco della porta avversaria, sempre più in salita se Ferraretto e compagni non troveranno presto la chiave della soluzione.

«*Vogliamo assolutamente riassaporare la gioia del successo perché vorremmo approfittare nel migliore dei modi dello scontro tra Borgoticino e Grignasco* — dice il vicepresidente Luciano Strada —. *Se supereremo l'Arona e l'undici di Vittorino Calloni otterrà un risultato positivo, questa sera automaticamente ci ritroveremo in vetta alla graduatoria*».

Contro gli azzurri (di Lago Maggiore, una compagine giovane che alterna grosse imprese a mediocri prestazioni, il Borgo dovrebbe tornare all'antico, con il rientro di Bonini al centro dell'attacco e, con l'inversione dei compiti fra i centrocampisti Marola e Scaramuzzi. L'unica incertezza riguarda il terzino Bertocco che risente di un leggero infortunio, ma che comunque quasi sicuramente sarà della partita.

I granata dovrebbero schierarsi con Balzano; Bertocco, Gallina; Scaramuzzi, Di Domenico, Felotti; Ferraretto, Perciballi, Bonini, Marola, Camporini.

r. e.

COSSATO — Seconda partita consecutiva in casa per la Cossatese, che oggi alle 14,30 riceve la visita, al campo Fila, della Castellettese. Per gli azzurri, con problemi di giocatori, la gara non si preannuncia facile. L'allenatore Galante, sceso in campo domenica nella sfortunata partita persa con il Gozzano già con un ginocchio in disordine, ha dovuto essere ricoverato al Centro traumatologico di Torino: c'è il rischio che debba essere operato di menisco.

Anche Piero Bucino ha problemi ad un ginocchio ed il suo rendimento in campo è limitato. Ramella, contuso ad una gamba domenica scorsa, non ci è allenato, però sembra che possa recuperare in tempo. Anche Franzi, reduce da un leggero intervento chirurgico, dovrebbe essere a disposizione dell'allenatore Augusto Bordetto.

Il problema più difficile per Bordetto è la sostituzione di Galante, anche perché il giovane Spaudo è in procinto di partire per il servizio militare. La probabile formazione: Fasulo; Franzi, Magliola; Ramella, P. Bucino, Neiva; Pira, Spaudo (Cerutti), Orsini, Garziero, F. Bucino.

m. al.

Col Derthona (109 a 82)

## Dura sconfitta della Tessiana

**BIELLA — Pesante sconfitta della Tessiana Biella in Coppa Piemonte a Tortona: i biancocrossi sono stati superati dal Derthona per 109 a 82.**

**Questi i punteggi dei giocatori biellesi: Coppo 3, Brakus 4, De Chirico 6, Mernoci 17, D'Amico 18, Sarselli 14, Avidano, Corsa 13, Amoruso 2, Hottejan 5.**

(m. al.)

I bianconeri hanno superato bene lo choc di Crema

# A Busto, decisi a vincere

Due le novità: torna Morone in porta e i rigori riaffidati a Tascheri

BIELLA — Per la partita in trasferta della Biellese a Busto Arsizio, contro la Pro Patria, due sono le novità di rilievo: oggi in porta torna Gianni Morone e i calci di rigore saranno di nuovo affidati a Tascheri.

L'avvicendamento tra i «numeri uno» bianconeri era prevedibile, dopo la brutta partita disputata domenica scorsa a Crema da Zanier. Il pur esperto portiere alessandrino non ha avuto difficoltà ad ammettere sportivamente i suoi errori e, considerato il suo attuale momento di scarsa vena, si è fatto da parte per lasciare il posto al più giovane collega.

«*La decisione di affidare nuovamente la trasformazione dei calci di rigore a Tascheri è maturata dopo una lunga chiacchierata con i giocatori* — ha precisato l'allenatore Silvino Bercellino —. *Aldo, in allenamento, è sempre il migliore nei tiri degli undici metri: sarebbe stato quindi assurdo infliggere questo incarico, fino a farlo sembrare uno spauracchio. Tascheri si è preso la responsabilità di tirare e d'ora in avanti sarà una questione che riguarderà lui solo*».

Gianni Morone

Dopo l'imprevedibile sconfitta subita a Crema (il punteggio è passato da 2-0 a 3-3), la Biellese in settimana si è allenata con grande impegno. Tutti i giocatori sono apparsi consapevoli del difficile momento, ma sono apparsi altrettanto decisi ad uscire da questo «tunnel».

«*Mi sembra che i ragazzi abbiano superato il contraccolpo psicologico dovuto all'ultima disavventura* — ha continuato Bercellino —. *L'ambiente è sereno e c'è aria di rivincita. Andiamo a Busto ad incontrare la prima in classifica e siamo sfavoriti dal pronostico. Ma se riusciremo ad imporre la partita sul piano del ritmo, togliendo l'iniziativa ai nostri avversari, potremmo ottenere anche un risultato a sorpresa. Io ci conto*».

A Busto la Biellese si schiererà nella formazione-tipo, in quanto Chiampan, espulso domenica per somma di ammonizioni, è stato solo ammonito con diffida dalla Commissione disciplinare.

Giocheranno: Morone; Gabbian, Baruffa; Chiampan, Capoulunca, Chiapello; Tascheri, Zainati, Voglioiti; Bellier, Biagetti.

m. al

I bianconeri hanno superato bene lo choc di Crema

## A Busto, decisi a vincere

Due le novità: torna Morone in porta e i rigori riaffidati a Tascheri

BIELLA — Per la partita in trasferta della Biellese a Busto Arsizio, contro la Pro Patria, due sono le novità di rilievo: oggi in porta torna Gianni Morone e i calci di rigore saranno di nuovo affidati a Tascheri.

L'avvicendamento tra i «numeri uno» bianconeri era prevedibile, dopo la brutta partita disputata domenica scorsa a Crema da Zanier. Il pur esperto portiere alessandrino non ha avuto difficoltà ad ammettere sportivamente i suoi errori e, considerato il suo attuale momento di scarsa vena, si è fatto da parte per lasciare il posto al più giovane collega.

«*La decisione di affidare nuovamente la trasformazione dei calci di rigore a Tascheri è maturata dopo una lunga chiacchierata con i giocatori* — ha precisato l'allenatore Silvino Bercellino —. *Aldo, in allenamento, è sempre il migliore nei tiri degli undici metri: sarebbe stato quindi assurdo infliggere questo incarico, fino a farlo sembrare uno spauracchio. Tascheri si è preso la responsabilità di tirare e d'ora in avanti sarà una questione che riguarderà lui solo*».



Gianni Morone

Dopo l'imprevedibile sconfitta subita a Crema (il punteggio è passato da 2-0 a 3-3), la Biellese in settimana si è allenata con grande impegno. Tutti i giocatori sono apparsi consapevoli del difficile momento, ma sono apparsi altrettanto decisi ad uscire da questo «tunnel».

«*Mi sembra che i ragazzi abbiano superato il contraccolpo psicologico dovuto all'ultima disavventura* — ha continuato Bercellino —. *L'ambiente è sereno e c'è aria di rivincita. Andiamo a Busto ad incontrare la prima in classifica e siamo sfavoriti dal pronostico. Ma se riusciremo ad imporre la partita sul piano del ritmo, togliendo l'iniziativa ai nostri avversari, potremmo ottenere anche un risultato a sorpresa. Io ci conto*».

A Busto la Biellese si schiererà nella formazione-tipo, in quanto Chiampan, espulso domenica per somma di ammonizioni, è stato solo ammonito con diffida dalla Commissione disciplinare.

Giocheranno: Morone; Gabbian, Baruffa; Chiampan, Capoulunca, Chiapello; Tascheri, Zainati, Voglioiti; Bellier, Biagetti.

m. al


# Appuntamento IBM con le aziende tessili:

## venite a conoscere il nuovo Sistema/36 IBM.

Per tutte le piccole e medie aziende tessili che vogliono migliorare il modo di lavorare adesso c'è una soluzione: il nuovo Sistema/36 IBM.

È un elaboratore di concezione nuovissima che integra le funzioni di elaborazione dati con quelle di automazione del lavoro d'ufficio. Permette così di organizzare e gestire tutti gli aspetti del lavoro aziendale nel modo più completo: flessibile come un piccolo e potente come un grande elaboratore. E per quanto riguarda il settore tessile, esistono applicazioni specifiche su misura per i problemi di ogni azienda.

Venite a conoscerlo: potrete provarne di persona i programmi, verificarne la facilità d'uso, capirne l'utilità nel vostro lavoro di ogni giorno, per stare al passo con le vostre esigenze.

L'appuntamento è a Biella, dal 17 al 21 Ottobre, presso l'Hotel Astoria, viale Roma 9.

Le dimostrazioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

**Lunedì 17 Ottobre,** ore 15: incontro con le pettinature;

**Martedì 18 Ottobre,** ore 9,30: incontro con le filature e commercio filati agugliera; ore 15: presentazione della contabilità gestionale;

**Mercoledì 19 Ottobre,** ore 9,30: incontro con le aziende di distribuzione confezioni; ore 15: incontro con le tintorie;

**Giovedì 20 Ottobre,** ore 9,30: incontro con i maglifici; ore 15: incontro con i lanifici;

**Venerdì 21 Ottobre,** ore 9,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del nuovo Sistema/36 IBM.

Centro di Vendita IBM di Torino:
via Servais 125, tel. 011/7174201.

IBM Italia

Libri, musica, mostre

# Quando la città inventa cultura

La grande sagra autunnale della cultura vercellese ha preso il via sabato della settimana scorsa, quando il neosindaco Enzo Robotti e il neoassessore alla Cultura Dina Cotto hanno presentato nella sala consiliare del municipio alcuni operatori culturali, come si dice oggi, persone sempre in vetrina nella Vercelli intellettuale. Primo fra tutti, Giorgio Sambonet, che di recente ha pubblicato «Ieri fu favola», volume di versi denso di raffinatissima crepuscolare. Nella presentazione, il sindaco e la prof. Cotto hanno illustrato l'attività di Sambonet fotografo, pittore, saggista, ma soprattutto poeta.

Subito dopo, sono saliti alla ribalta Giuseppe Bo e Mario Giulia, autori di «Vercelli! Vercelli!!!», splendida guida alla città monumentale ed artistica, appoi Gianni Desio, sassofonista di fama nazionale, che ha curato il disco in memoria di Cesare Filippone appassionato cantore del folclore nostrano. Maggior spazio è stato riservato a Serena Leale, poetessa poco più che adolescente, che nel volume «L'ombra dei miei pensieri» ha rinchiuso gli echi pensosi della sua malinconia esistenziale. Poetessa, ma anche scenografa e professoressa di disegno, Serena Leale ascoltava le parole del sindaco, oratore forbito, con il rossore della modestia sulle guance lisce.

E' stata una mattinata non solenne: premio agli autori, una stretta di mano del sindaco («Non abbiamo denaro per altro», ha detto sorridendo), ma significativa: in quell'assise, il sindaco Robotti ha presentato solo parte del programma dell'autunno culturale vercellese. Inaugurato ieri con la mostra di Giuseppe Cominetti, mostra che fu al centro di accese polemiche. Doveva essere inaugurata a giugno, ma, inopinatamente, fu presentata a Genova. Ora, è visibile nell'Auditorium di Santa Chiara fino a metà novembre.

All'inizio del secolo, il pittore divisionista Cominetti, di Balsaco, ma emigrato giovanissimo a Parigi, poi a Genova, fu noto soprattutto come scenografo e per i suoi disegni di guerra; da noi, era pressoché ignorato. Ora è possibile vedere le sue opere nella bella retrospettiva curata da Angelo Dragone, col décor dell'architetto Enrico Viliani. Parlando dell'autunno culturale, il sindaco e l'assessore si sono fermati alla mostra di Cominetti perché, evidentemente, intendevano limitare la manifestazione di sabato scorso agli artisti invitati.

Infatti, nessun cenno al discusso monumento alla mondina di Agenore Fabbri, che sia per essere inaugurato sul luogo in cui le bombe angloamericane fecero ventiquattro vittime, e nemmeno al «Concorso Viotti», fiore all'occhiello di Vercelli. L'autunno è ricco di mostre e convegni, ma quel sabato non se ne è parlato. Ci saranno un «Convegno storico», una «Mostra di numismatica» e, soprattutto, una mostra dei bozzetti dello scultore Attilio Gartmann, che il geomatra Amedeo Corio sta allestendo nelle sale del Museo Leone.

Il sindaco Robotti ha solo accennato all'attività di «operatori culturali esterni», perché da noi ognuno agisce autonomamente. Una stretta collaborazione, invece, sarebbe auspicabile: il sacrilego scempio del «Crocifisso» del Duomo testimonia quali pericoli corrano le opere d'arte.

Durante il ricevimento in municipio, l'ex sindaco prof. Giorgio Bergero ha annunciato una singolare tavola rotonda per ricordare Carlo Pellion di Persano, il tragico ammiraglio vercellese di Lissa.

**Francesco Rosso**

Proteste e interrogazione al sindaco per i vigili urbani

# I civich fanno gli esattori la circolazione va in tilt

## Devono anche riscuotere le cambiali in protesto - Zone sguarnite?

VERCELLI — *Le discutibili soluzioni in materia di viabilità adottate dal Comune in questi ultimi anni stanno trascinando nel portico della polemica anche i vigili urbani. Orientarsi in città è difficile ed il rischio delle multe è continuo.*

*E' proprio quest'ultimo aspetto che ha suscitato l'intervento di un consigliere comunale di minoranza: ha inviato un'interrogazione al sindaco chiedendo come mai i vigili si stanno occupando solamente in talune zone della città, dimenticando le altre. Ma il servizio è nel mirino pure dell'ex assessore socialista Vittorio Rasetto che chiede spiegazioni sulle mansioni svolte dai vigili per la riscossione delle cambiali.*

*A spassare la bacchetta in favore degli automobilisti è il liberale Dario Ranghino. A suo dire i vigili sarebbero ricevuto «assurdie disposizioni» di controllare i dischi orari per la sosta delle automobili solo in alcune vie. «E' vera la notizia?» chiede al sindaco il consigliere. Nell'interrogazione non sono indicate le «zone calde» prese di mira dai vigili. E' noto però che la via del centro, specialmente quella tra piazza Zumaglini e piazza Cavour, rappresentano un congruo serbatoio di multe.*

*I vigili rispondono che la contravvenzione viene elevata solo ai trasgressori del codice. Ma oggi giorno, anche il più scrupoloso automobilista incappa nella rete. Impossibile il contrario, vista la situazione della viabilità. L'interrogazione di Ranghino sottolinea pure questo aspetto. «Chiedo di conoscere quale è l'ufficio comunale competente responsabile della segnaletica urbana e con quali criteri provvede, di punto in bianco, ad installare di tanto in tanto, qua e là, nuovi segnali stradali». Come e dire che le sorprese non si esauriscono facilmente e nuovi provvedimenti appesantiscono ulteriormente il sistema viario.*

*Il problema «multe» non è nuovo nella cronaca cittadina. Lo scorso anno i commercianti di via Dalle Vacche presentato una petizione per denunciare gli «esasperati controlli» da parte dei vigili nella via con conseguenze, a loro dire, negative per l'attività commerciale.*

*Vigili nel mirino, come detto, dell'ex assessore socialista Bassano. Quest'ultimo prende infatti posizione contro il servizio di riscossione delle cambiali svolto dalle guardie municipali. «A precedere dall'aspetto legale — dice — l'attività sottrae un certo numero di vigili dalle normali mansioni. Un tempo il servizio poteva essere giustificato e lo è ancora in centri dove non esistono uffici giudiziari. Non è questo il caso di Vercelli. Mi chiedo appunto perché debba competere ad un vigile urbano la riscossione dei protesti. Ci sono le banche per questo genere di cose».*

*Insomma, non c'è pace per la viabilità cittadina. A rendere tutto più fumoso c'è che le proposte in materia sono sempre state bocciate o non discusse, con la giustificazione che il nuovo piano regolatore porrà rimedio ai vecchi problemi.*

**d. a.**

**Vercelli** — Venerdì, alle 14.30, si svolgerà una cerimonia per ricordare il senatore Giuseppe Pella. Alla memoria del parlamentare biellese verrà intitolata la sala di rappresentanza della Camera di Commercio.

Inizia questa sera la dodicesima edizione del festival «Pietro Generali»

# *Undici concerti per un grande spartito ricordando quel genio dell'opera buffa*

## Il primo appuntamento a Biella - La rassegna proseguirà a Vercelli, Trino, Bioglio e Santhià

VERCELLI — Nato nel 1773 a Masserano e morto a Novara nel 1832, Pietro Generali (il vero cognome era Mercandelli) è stato un prolifico autore di opere buffe che hanno un po' anticipato Rossini.

Vera gloria della provincia vercellese, Pietro Generali viene adeguatamente ricordato da dodici anni con un Festival internazionale di musica promosso dall'omonima Associazione che si è costituita su iniziativa di concertisti e di musicologi vercellesi e biellesi. Anima del gruppo è Arturo Sacchetti.

La stagione 1983, che si avvia oggi a Biella e che coinvolgerà, successivamente, Vercelli, Trino, Bioglio e Santhià, ha una caratteristica particolare: ogni concerto avrà un ospite d'onore al quale sarà dedicato il programma. Fra i più illustri Joseph Robbone, il fondatore del Concorso Viotti; Gino Negri, critico musicale, il compositore Giuseppe Rosetta, il musicologo Ennio Bassi, il maestro organaro Italo Mara; il compositore e organista don Dante Destefani. Un'altra particolarità del XII Festival «Pietro Generali» è quella di fondersi con il Festival Viottiano nelle serate del 19 e del 26 novembre che saranno ospitate alla Sala Dugentesca di Vercelli.

Vediamo in dettaglio il programma. Stasera la Cattedrale di Santo Stefano, a Biella, accoglierà un singolare duo: Antonio Sabbetti e Arturo Sacchetti (alla tromba e all'organo) suoneranno musiche di Viviani, Tassarini, Torelli, Jacchini.

Sabato 22 ottobre, sempre nella Cattedrale di Santo Stefano, concerto della Camerata Polifonica «Giovan Battista Viotti», diretta da Vittorio Rosetta. Musiche di Bach e Mozart. Quindi, i due concerti viottiani. In quello del 19 novembre ascolteremo il mezzosoprano Sofia Mukhamatova che, con la collaborazione pianistica di Arturo Sacchetti, canterà Ciaikovski e Rachmaninov; stesso duo il 26 novembre, sempre alla Sala Dugentesca di Vercelli, con un programma italiano: Tosti, Leoncavallo, Rossini.

Sabato 3 dicembre, nel Duomo di Vercelli, appuntamento con la Camerata «Viotti» e Sacchetti, stavolta all'organo: Bach e Mozart. La sera dopo, nella chiesa San Domenico di Trino, ancora di scena il duo Sacchetti-Sabbetti; musiche di Morandi, Padre Davide da Bergamo. Giovedì 8 dicembre, a Bioglio, recital organistico di Sacchetti: Brahms, Weber, Beethoven. Sabato 11 dicembre, alla Collegiata Sant'Agata di Santhià, e domenica 11, nella chiesa parrocchiale di Trino, ancora Sacchetti.

Infine, i due concerti natalizi: alla Cattedrale di Biella il 23 dicembre, la sera dopo all'abbazia Sant'Andrea di Vercelli. A Biella, si esibirà l'Orchestra «Suzuki Talent Center» diretta da Antonio Mosca con il coro delle voci bianche «Magnificat» di padre Angelo Olla. In Sant'Andrea, alla mezzanotte del 24 dicembre, messa cantata con la Camerata Polifonica Viotti diretta da Vittorio Rosetta.

**Enrico De Maria**

In una assemblea decisa la mobilitazione contro la Regione

# Tutta Cigliano in sciopero se l'ospedale verrà chiuso

## Mercoledì prossimo incontro con l'Usl - Sospesi i servizi medici

CIGLIANO — Ribadito il «no» alla soppressione dell'ospedale «Giuseppe Garbazzola». La risposta al piano regionale dei servizi sanitari, che prevede appunto la chiusura del nosocomio, è emersa durante una ravvente assemblea degli abitanti. Mercoledì, a Santhià (sede dell'Usl 46, competente per la zona), gli amministratori si riuniranno per affrontare nuovamente lo spinoso problema.

Ecco cosa sta avvenendo. L'ospedale si è ridotto a fornire limitatissimi servizi: chiuso il settore di radiologia; non sono accettati ricoveri; ora il direttore sanitario Felice Vigliano ha deciso la temporanea chiusura del reparto medicina; sospeso pure il servizio di chirurgia.

La questione è nuovamente rimbalzata, venerdì sera, in Consiglio comunale. Dopo un primo accenno di discussione, i consiglieri al completo hanno raggiunto un congruo numero di ciglianesi che si erano riuniti nella sala della Società di mutuo soccorso. A loro si sono poi aggiunti gli amministratori della scuola materna, impegnati nelle normali riunioni di lavoro.

Come detto, fin dalle prime battute, è emerso chiaro il «no» degli abitanti di Cigliano alla chiusura dell'ospedale. Il Gruppo servizio volontario di assistenza (dispone tra l'altro di un'autolettiga per il trasporto degli ammalati), ha preannunciato uno sciopero di 24 ore se la decisione di chiudere l'ospedale non sarà definitivamente revocata.

Nel frattempo è stata indetta una nuova assemblea degli abitanti, giovedì, per esaminare il problema alla luce dell'incontro di mercoledì sera con i rappresentanti dell'unità sanitaria. Una delegazione di cittadini è stata invitata a presenziare alla riunione.

Il dibattito, come accade in questi casi, si è trasferito sul piano politico. A Cigliano, nei vari ambienti, si sostiene appunto che il nosocomio «è entrato nell'occhio del ciclone perché in posizione di prestigio e quindi piuttosto molto scomodo».

In paese, tenendo il peggio, si stanno preparando manifestazioni di protesta, sulla traccia di quelle organizzate lo scorso anno. «Scenderemo di nuovo in piazza — dicono i ciglianesi — con manifestazioni pubbliche ancor più incisive. Non è escluso il blocco del mercato, la chiusura degli uffici e dei negozi. Se sarà necessario ci recheremo a protestare a Torino, di fronte alla sede della Regione e a Santhià sotto gli uffici dell'Usl».

Lo scorso anno era stata aperta una raccolta di firme per sottolineare il rifiuto delle disposizioni regionali: oltre 7 mila persone avevano aderito all'iniziativa. L'ospedale è stato infatti realizzato anche con i contributi dei ciglianesi, autotassatisi con la sottoscrizione di quote obbligazionarie che contribuiranno ad aumentare il decisivo contributo del benefattore di cui porta il nome.

**R. O.**

Inaugurata la personale a Santa Chiara

# *Tutto Cominetti in mostra tra scenografia e pittura*

VERCELLI — *Inaugurata ieri sera, nell'Auditorium Santa Chiara, la mostra del pittore «divisionista» Giuseppe Cominetti (1882-1930), organizzata dall'assessorato alla Cultura di Vercelli.*

*L'artista, originario di Balsaco, un paesino a pochi chilometri da Vercelli, da giovane si era trasferito a Torino e poi a Genova e Parigi dove era maturato artisticamente. Dopo la prima guerra mondiale si era staccato dalla pittura dedicandosi soprattutto alla grafica ed alla scenografia.*

*Al periodo della guerra Cominetti dedicò una serie di disegni, raggruppati tutti insieme in un apposito spazio in Santa Chiara. Imponente l'apparato critico di presentazione: il catalogo è firmato da Rossana Bossaglia, Gianfranco Bruno, Enrico Crispolti ed Angelo Dragone, ed è stato curato da Alessandra Quattordio che su Giuseppe Cominetti ha svolto la propria tesi di laurea.*

*Nella presentazione della mostra, Gianfranco Bruno, uno degli autori del catalogo, aveva detto: «La poliedrica attività di Giuseppe Cominetti è oggi molto importante perché in grado di spiegare diversi aspetti della cultura nazionale che altrimenti risulterebbero incomprensibili».*

**w. ca.**

# CINEMA E TACCUINO

### VERCELLI

**ASTRA:** Vibrazione carnale (v. m. 18 anni).
**BELVEDERE:** Grand Hotel Excelsior (comico) con D. Abatantuono, A. Celentano, E. Montesano, C. Verdone e E. Giorgi.
**LUX:** Banana Joe (comico) con Bud Spencer.
**NUOVO ITALIA:** Psycho II (drammatico) di Richard Franklin con Anthony Perkins, Vera Miles (v. m. 14 anni).
**PRINCIPE:** ore 15 Cinecronisto (cartoni animati) di Walt Disney.
**VERDI:** Due ore meno un quarto avanti Cristo (comico) di Jean Yanne, con Coluche, Jean Yanne e Michel Serrault.
**VIOTTI:** Porky's 2, il giorno dopo (comico) con Dan Monahan e Kaky Hunter.
**SALA DUGENTESCA:** oggi e domani, alle ore 16 e alle ore 21, Concorso internazionale Viotti - Sezione di pianoforte (seconda parte).

### GATTINARA

**ITALIA:** Io, Chiara e lo Scuro (comico) con Francesco Nuti e Giuliana De Sio; domani Shocking ultima goccia di piacere (v. m. 18 anni).

### SANTHIA'

**IDEAL:** Un'estate pazzesca.
**SPLENDOR:** Banana e soci (comico) con J. Segal, Z. Noy, Y. Kaiser.

### TRONZANO

**LUX:** Porky's di notte (drammatico) di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde e Charlotte Rampling.

### MUSEI

**Borgogna:** ore 10-12,30.
**Leone:** ore 10-12.

### FARMACIE

**VERCELLI:** Giachino, piazza Cavour 32; la farmacia di turno domani è Provvina, via Ugo Foscolo 48.

### GUARDIA MEDICA

**Borgosesia** (0163) 20.50; **Arborio** (0161) 86.364; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.084.

### BENZINAI

(Turno domenicale ore antimeridiane ore 8 oderne): **Agip**, Tangenziale Sud; **Api**, via Massaua; **Mach**, via Walter Manzone; **Saso**, piazza Cugnolio; **Q8**, corso Matteotti; **Total**, via Tasso; **Tamoil**, piazza Mazzuchelli; **Petrolmix**, via per Olcenengo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Viviani.

### GPL

**Vercelli** Nazional Gas, km 79,600 per Torino - **Santhià** Vallengas, regione Piagera.
**Impianti self-service** (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Cotenna; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

# ALLE IV

**VIDEOVERCELLI**
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

14,00 **Oggi al cinema** (anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film **Sposa per Dracula** (orrore); con Peter Cushing
16 — Film **Commissario della via** (commedia)
17,15 Telefilm **Sulla sponda opposta** Regan
18 — Cartoni animati
18,30 Cartoni animati della serie **Spider Woman**
19,00 Telefilm **Sulla sponda opposta**
19,45 **Schermo settimanale**
20 — Cartoni animati della serie **Spider Woman**
20,30 Film **L'ultimo colpo dell'ispettore Clark** (drammatico); con Preston Foster
22,15 Telefilm **Sulla sponda opposta**
22,55 **Oggi al cinema** (anticipazioni cinematografiche)
23 — **Schermo sport**
23,30 **Telefilm**

ECCELLENZA - Turno favorevole per i bianchi che ospitano il Moncalieri

# Pro, è già il momento del sorpasso?

## Il Cuneo capolista è a un solo punto - Gino in gran forma - Sacco: «Non bisogna distrarsi»

VERCELLI — *Con la ritrovata vena del «bomber» Gino e, in generale, del collettivo, la Pro darà oggi l'assalto al presidio «bunker» del Moncalieri «Abbiano», dove [illegible] al primo posto in classifica.*

*La vittoria esterna di Busalla ha ridato serenità e fiducia all'ambiente ed ha appiattito la classifica [illegible] bianchi [illegible] un posto rispettabile [illegible] sta Cuneo ma che oggi hanno la possibilità di apparire in vetta [illegible] sorprendenti leaders della graduatoria.*

*Il Cuneo viaggia infatti alla media di [illegible] contro una matricola che dovrà [illegible] tutti i costi incamerare i primi punti di questo torneo.*

*Per il resto, le due formazioni che considerano la piazza d'onore con la Pro sono attese a compiti abbastanza impegnativi, l'Aosta affronta in casa la sorprendente Andora, l'Acqui riceve fiatto al competo Vado di Tonelli.*

*Prima di cantare vittoria troppo presto, la Pro dovrà fare comunque l'attenzione a questo Moncalieri che, matricola di lusso del girone, è a ridosso dei bianchi in classifica. I torinesi hanno perso pesantemente a Cairo, nella prima trasferta del torneo (4 a 1), pagando evidentemente lo scotto del noviziato; però nel match di esordio avevano messo sotto una delle favorite, il Borgomanero e, nel secondo incontro casalingo, hanno superato l'Ivrea 3 a 1. La seconda trasferta, ha visto il Moncalieri impattare 2 a 2 ad Andora.*

*Le distrazioni sono dunque vietate e Sacco ha invitato i suoi giocatori a concentrarsi al massimo sull'impegno odierno. A causa delle forzate assenze di Re e di Valera e per l'indisposizione di Coppo, infatti, Sacco schiererà probabilmente questa formazione: Battistoni; Olivieri, Tumelero; Cristiano, Barbero, Fait; Riberto, Frigerio, Russo, Nofori, Dino.*

**e. d. m.**

**Crescentino ospita il Bacigalupo**

**CRESCENTINO** — E' l'ora della verità per il Crescentino Allara Arredamenti. Oggi i granata al Comunale affronteranno il Bacigalupo San Maurizio, formazione con tre punti in classifica e sempre temibile nelle partite esterne.

Gli uomini di Gigi Limberti, se effettivamente vogliono inserirsi fra le tre o quattro pretendenti, alla promozione in Eccellenza, devono sconfiggere oggi i torinesi e rispettare il sostenuto ruolino di marcia.

Il «bomber» Mocca, che domenica a Mathi ha siglato a cinque minuti dal termine il prezioso pareggio, cercherà di rompere il ghiaccio.

**Gattinara difficile trasferta**

**GATTINARA** — Trasferta delicata per gli uomini di Ettore Bertelotti, impegnati sul terreno del Gravellona, una formazione tenace che ha liquidato domenica il Villadossola con un secco 2 a 0. Per i vignaioli, reduci da due sconfitte consecutive, si tratta di una prova d'appello: fare risultato è importante sia per il morale che per la classifica.

Nella formazione che il «mister» metterà in campo non figureranno Jaschi, infortunato, e Grevola, indisponibile. Il numero 9 andrà per la seconda volta a Giorcelli, il centravanti che ha segnato domenica con la maglia dei bianchi.

**ECONOMICI**

**NACARDI** Cervinia - Porta Palonda - Torrione - Taormina propriet periodico «Valtur Casa». Per informazioni tel. ore ufficio 0161 53.553.
**ARMANI** lunga esperienza come sorvegliante e custode, porto d'armi guardia giurata, occuperebbesi eventualmente anche con la moglie presso stabilimento, stabile o altro. Scrivere a Pubblicompass 10/78 — 10100 Torino.

**INIZIATIVA FEDELTÀ A112.**

"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto a casa la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con una nuova A112 a condizioni eccezionali.

Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme alle nuove A112: Junior, Elite, LX, Abarth.
E per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.

Fino al 31 ottobre, presso tutti i Concessionari Lancia.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

BOCCA S.n.c.
Via Torino 65 - Tel. (015) 24.26 - BIELLA

MATTIOLO
Via Montegrappa 223 - Tel. (0163) 21.xx.x - BORGOSESIA

RONCAROLO
Str. Stat. Vercelli-Biella - Tel. (0161) 57.19.5 - CARESANABLOT

AZIENDA COMMERCIALE
**CERCA GIOVANE DINAMICO**
AUTO PROPRIA
da inserire nel settore vendita
Telefonare per appuntamento
019-30.237 - 28.020

**DANCING IL FARO BRUSNENGO**
DOMENICA 16 pomeriggio e sera
**I BLEK-AUT**
in discoteca
**JEFF DALIL**

**NUOVA APERTURA**
**NAUTICA BOAT'S SERVICE**
di Marengo Luciano
C.so Moncenisio 20 - S.S. 25 ROSTA (TO)
(uscita Tang. Rivoli - direzione Avigliana)
Tel. 011-939.660

VENDITA SCAFI MERCURY MARINE
OFFICINA AUTORIZZATA MERCURY MARINE VOLVO PENTA Service

Rimessaggio scafi di tutti i tipi e di tutte le dimensioni a sole L. 3500 mq al coperto
Riparazioni motori F.B. ed E.F.B. di tutte le marche
*Sabato aperto tutto il giorno*

**GATTA DUE**
GATTA DUE
(la pellicceria di Vercelli in via Quintino Sella 10) aiuta la tua scelta.

GATTA DUE GATTA DUE

**ipifim**
prestiti a tutti
finanziamenti rateali in 24 ore - mutui su auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161-55193
CASALE MONFERRATO - Via Piccardi 21 - tel. 0142/71077

INGRESSO L. 5000
NUOVA DIREZIONE
**NIGHT**
Prarolo Strada per Casale a 3 km da Vercelli
con BALLERINE e SPETTACOLI

**LA STAMPA dà di più**
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri